LA STAMPA

Nuove Renault 19. Forza pura.

ANNO 126. N. 174 •• SABATO 27 GIUGNO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ministri non parlamentari: sì solo da La Malfa

Craxi blocca Forlani e il pri rimane fuori

MA E' DI LI' CHE BISOGNA PASSARE

C'E' chi, come Manca, è un buon democratico e appare preoccupato dal rischio della «delegittimazione dei partiti». C'è chi, da politico navigato, come Fini, irride l'ingenuità di coloro che non capiscono si tratti di «manovre correntizie». C'è poi il legalitario Pannella che ricorda come non si possano «cambiare le regole mentre la partita è in corso». C'è infine chi, come l'astuto Libertini, mette in guardia «i merli che a sinistra si faranno gabbare da questa manovra».

Certo la proposta di Forlani e di De Mita per l'incompatibilità tra la responsabilità del ministro e lo scranno al Parlamento può essere un'abile mossa per sfuggire dalla gabbia di una riduzione dei posti ministeriali che stava soffocando le ambizioni dei tanti vassalli, valvassori e valvassini del loro partito. Può essere un espediente fantasioso, persino luciferino, per impedire ad Andreotti di collezionare l'ennesima «foto di gruppo con presidente» della sua lunghissima carriera. Eppure, a quasi tre mesi dall'ormai mitico 5 aprile, la sortita del vertice democristiano (anche il destino si diverte in Italia) è l'unico fatto nuovo che ha spezzato una inquietante catena di vecchi e brutti segnali.

In queste settimane si è diffuso nel Paese uno strano clima, un'atmosfera ambigua che, più o meno consapevolmente, può essere utilizzata dalla classe politica per alimentare un grande equivoco, trasformando in una rassegnata voglia di governabilità una amara sfiducia; il sospetto e la paura di un grande tradimento. Alla paterna ombra del giudice Di Pietro, tra l'angoscia impotente di chi assiste all'of-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. E ora tocca a Giuliano Amato escogitare il modo per uscire dalla situazione assai imbarazzante in cui l'ha messo la dc. Far dimettere dal mandato parlamentare i ministri che sono deputati o senatori? La dc vorrebbe che questo criterio si applicasse per tutti, ma psi, psdi e pli le hanno risposto che faccia pure da sola. Per quel che li riguarda si potrà fare quando una legge lo avrà stabilito prevedendo anche le collegate riforme istituzionali. Ieri sera, dopo il no di Craxi e di tutti gli altri alleati di governo, La Malfa (l'unico ad aver detto sì) avvisava che il pri non solo voterà contro la fiducia, ma ora voterà contro anche i provvedimenti che il governo presenterà in aula.

Il risultato della sortita democristiana è stato, così, una «opposizione rafforzata» da parte del pri, un ripetuto «no» da parte del pds («è solo una manovra di giornata per consentire a La Malfa di entrare al governo» ha commentato Occhetto), e un evidente gelo degli alleati che si sono sentiti vittime di un raggiro.

M. Grassi, A. Mincolini e A. Rapisarda A PAG. 2 E 3

Corte dei conti

«E' fuorilegge il bilancio '91»

ROMA. Non era mai successo prima: la Corte dei conti ha dichiarato irregolare il bilancio '91 e invita il nuovo governo a coprire il «buco nero» di 962 miliardi, la cifra con cui è stato superato il «limite massimo di ricorso al mercato». Ma la requisitoria non finisce qui. La Corte dei conti processa l'intera gestione del bilancio: la corsa del deficit, le spese incontrollate per appalti e Usl, le assunzioni mascherate, la scarsa trasparenza, la politica fiscale (quasi un «gioco d'azzardo» che, con i condoni, «premia gli evasori e mortifica gli onesti»). Una vera «usura delle istituzioni», ha detto il procuratore generale Emidio Di Giambattista.

Stefano Lepri A PAGINA 25

Altri 9 arresti a Milano, avviso di garanzia a un deputato

Tangenti, fulmine sul psi

In carcere i due segretari regionali

MILANO. Tangenti, si allunga l'elenco degli arrestati. Ieri sono stati emessi nove ordini di cattura, di cui otto già eseguiti. E un parlamentare ha ricevuto un avviso di garanzia.

Sul psi è di nuovo bufera, due socialisti sono finiti in cella. Il primo è Andrea Parini, 41 anni, segretario e consigliere regionale. E' stato bloccato nella sua abitazione di Como. Le accuse sono di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

A mettere nei guai il dirigente dell'unica segreteria socialista non commissariata è il dc Roberto Martinelli, che ha confessato in carcere appalti e tangenti per le discariche nel Bergamasco.

A San Vittore, per quella vicenda, finisce anche Oreste Lodigiani, 51 anni, ex deputato psi, ex segretario amministrativo regionale del garofano. E' presidente di una società che si occupa di discariche, la Ettore Archinti: 150 milioni, secondo l'accusa, per corruzione, la tangente di Lodigiani.

Gli altri arrestati: l'imprenditore Gianluigi Milanese; Nicola Di Luccio, 39 anni, segretario amministrativo provinciale della dc a Varese; Emilio Doneda di Bergamo, titolare della Sel, un'azienda che si occupa di discariche. Avrebbe girato circa 600 milioni al dc Frigerio attraverso Martinelli; Battista Dincao, 41 anni, e Filippo Tartaglia, 54 anni, entrambi dc. Dincao, assessore alla Pubblica Istruzione a Cernusco sul Naviglio, siede nel consiglio d'amministrazione di Sea Informatica e di Sea Parking, la società che gestisce i parcheggi dell'aeroporto e sul cui conto si stanno incentrando le attenzioni della magistratura. Dietro ai vertici di Sea Parking ci sarebbero importanti uomini politici.

Tartaglia, invece, è un ex consigliere del Pio Albergo Trivulzio, ma anche dell'Atm dove secondo altre accuse incassava tangenti per il partito. Infine Ottavio Pisante, presidente dell'Emit. Vicino al partito socialista, il manager è alla guida di questa società controllata dal Gruppo Acqua di Milano.

G. Cerruti, G. Marchesini e F. Poletti A PAGINA 5

Via del Corso reagisce

«Neanche contro i mafiosi provvedimenti così pesanti»

Gennaro Acquaviva

ROMA. Al cinquantesimo arresto, il psi sbotta e attacca Di Pietro. «Vengono adottati - accusa il senatore Gennaro Acquaviva, capo della segreteria del garofano - provvedimenti di tale violenza che non hanno riscontro neppure nelle inchieste contro la mafia. E vengono commesse illegalità sempre più evidenti, in dispregio dei diritti dei cittadini». La decisione di reagire è maturata dopo una riunione della segreteria. «Nell'inchiesta - spiega Acquaviva - sono stati scoperti casi di corruzione, ma sono emerse anche situazioni che attengono al finanziamento dei partiti e alle regole che lo riguardano con imputazioni infondate».

R. Conteduca A PAGINA 4

L'Italia al vertice della Cee a Lisbona

«Usare anche le armi per aiutare Sarajevo»

LISBONA. L'Europa non esclude più un intervento militare in Jugoslavia. L'acutizzarsi della crisi nella Bosnia-Erzegovina ha spinto i capi di Stato e di governo della Cee, riuniti da ieri nel vertice di Lisbona, a esaminare nuove modalità pratiche per un'eventuale iniziativa al fianco degli americani e sotto l'ombrello dell'Onu. «Occorre affrontare con più decisione il problema dell'aeroporto di Sarajevo», ha detto Gianni De Michelis: «Occorre usare anche mezzi militari in assenza di un accordo fra le parti e quindi di un cessate il fuoco». Significa che l'Italia è pronta a inviare truppe? «Siamo pronti».

Fabio Galvano, Paolo Passarini A PAGINA 6

Il ministro Scotti: la gente del posto ci deve aiutare, la famiglia Kassam è con noi

«Farouk, la libertà non è lontana»

Il capo della polizia Parisi assicura: ce la faremo

PORTO CERVO. Per Farouk Kassam, il bimbo ostaggio dell'Anonima sarda, la libertà è più vicina. Lo ha detto ieri il capo della polizia, Vincenzo Parisi. «La soluzione del dramma non è imminente, ma neppure lontana», ha riferito Parisi. E ha aggiunto: «A questo punto tutta la vicenda si gioca su delicati equilibri psicologici».

Gli ha fatto eco il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti: «La famiglia Kassam sa bene tutto quello che la polizia e i carabinieri stanno facendo. Ma non basta. E' arrivata l'ora di rompere il muro di silenzio delle connivenze».

Insomma - dice Scotti -, è indispensabile l'aiuto della gente che ha l'occasione per ribellarsi a «questo barbaro gesto». Come? Bastano una telefonata, un'informazione.

E sul sequestro Farouk parla, dal carcere di Varese, Annino Mele, re della Barbagia. «E' l'ora di trattare».

Vincenzo Tessandori A PAGINA 10

Accordo Digital-Olivetti

Agli americani il 10% del Gruppo De Benedetti: fiducia nell'Italia

di F. Bullo e F. Manacorda A PAGINA 23

Borsellino accusa Sciascia

«Dallo scrittore era partita la campagna contro Falcone»

di Antonio Ravidà A PAGINA 12

Tre bombe dei baschi a Roma

Colpiti sedi e uffici spagnoli Sei feriti, gravi danni, 11 fermi

di Giovanni Bianconi A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Ne parlava tranquillamente, colla faccia gialla e la testa fasciata. - Ora, quando lui sarà guarito, andremo in America.

L'altra alzò gli occhi, soltanto, e la guardò.

- Certo. Che faremo qui?

- In America? - disse un altro profugo - Non sapete che vita da cani! Peggio dei cani li trattano i cristiani!

Ella a sua volta guardò sbigottita l'altro, come a ripetere: - Che faremo qui?

- Qui siamo nati: qui sono le pietre delle nostre case! dissero gli altri.

Giovanni Verga, *Nel carrozzone dei profughi*, 1908

La Germania sconfitta (2-0) nella finale per il titolo europeo di calcio

Sorpresa, Danimarca campione

Ha vinto una squadra ripescata in extremis

I danesi si abbracciano dopo il fischio finale: il grande sogno si è avverato

GOETEBORG. La sorpresa più grossa della stagione del calcio è arrivata dallo stadio di Goeteborg, dove ieri sera si è disputata la finale dei campionati europei. La Danimarca, che già in semifinale aveva eliminato l'Olanda, ha battuto con merito per 2-0 la Germania e per la prima volta nella sua storia sportiva è arrivata a un successo così prestigioso.

I danesi non avrebbero nemmeno dovuto partecipare al campionato europeo, ma sono stati chiamati all'ultimo momento a sostituire la Jugoslavia, esclusa dal torneo per motivi politici. Ieri sera la Danimarca, dopo aver resistito bene a una prima sfuriata dei favoritissimi tedeschi, è riuscita ad andare in vantaggio nel primo tempo con Jensen. Non ha mai perso la testa di fronte agli attacchi degli avversari e nel finale ha fatto il bis con Vilfort.

Beccantini e Bernardi A PAG. 27

Nonostante l'avversione di Paolo VI e Giovanni Paolo II, è ufficialmente confermata nel Catechismo

Pena di morte, per la Chiesa è legittima

«Lo Stato può giustiziare chi si è macchiato di reati gravissimi»

Il cardinale Ratzinger

CITTA' DEL VATICANO. Il nuovo «Catechismo Universale» è pronto e, nonostante i molti appelli di Giovanni Paolo II e del suo predecessore a risparmiare la vita a condannati a morte, afferma il diritto per uno Stato di uccidere suoi cittadini colpevoli di reati gravissimi. Condannare a morte resta lecito, ma già avanzano le interpretazioni e con esse i distinguo. E la conferma di una decisione sofferta e aperta a ventaglio viene dallo stesso prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, il cardinale Joseph Ratzinger. «Questi temi sono stati discussi lungamente, e non senza difficoltà, speriamo di aver trovato una risposta che tenga conto non solo del progresso della sensibilità morale dei nostri tempi, ma dell'esistenza di una lunga tradizione». Diventa peccato pagare tangenti ed evadere il fisco.

M. Tosatti A PAGINA 9

I partiti rispondono picche alla questione dell'«incompatibilità» proposta da Forlani

Il sogno del pri muore al tramonto

In mattinata La Malfa dice: possibile appoggio ad Amato
Poi la ritirata, dopo i no di Occhetto e dei socialisti

Il segretario repubblicano Giorgio La Malfa (foto grande) In basso, Arnaldo Forlani

ROMA. Muore al tramonto il sogno governativo dei repubblicani, aggrappato agli incerti destini della proposta di Forlani sull'incompatibilità fra ministri e parlamentari. E l'Italia, che era andata a pranzo con la prospettiva di una rinascita del pentapartito, all'ora di cena si è ritrovata alle prese con gli schieramenti di sempre. Alla fine, a trarre vantaggio dalle mosse di La Malfa è stata soltanto la Borsa, che ha accolto con l'immediato rialzo del listino la notizia del possibile rientro del pri nella maggioranza. Una disponibilità che, da lì a poche ore, si sarebbe tramutata nella promessa di una rinnovata e ancor più dura opposizione.

E' la storia di una giornata politica all'americana, giocata dai repubblicani a carte scoperte, con alleanze e rotture che si realizzano alla luce delle telecamere, in un emozionante balletto di umori e strategie. Si entra in fibrillazione alle dieci del mattino, quando le agenzie annunciano per mezzogiorno una conferenza-stampa convocata a sorpresa da La Malfa per «comunicare importanti novità». In quel momento, il leader del pri le sta già anticipando per telefono a Scalfaro e al presidente incaricato: «Ti rendi conto, Giuliano? - esclama La Malfa nella cornetta -. Un governo sganciato dai partiti: rischiavi di fare un altro governo Goria e invece adesso hai l'occasione di entrare nella storia come un nuovo De Gasperi!». Amato non si scalda: evidentemente preferisce restare nella cronaca.

A mezzogiorno in punto, un La Malfa teso e concentrato fa il suo ingresso nel salone del partito, già massicciamente occupato dai giornalisti.

Ai suoi lati, l'ex-sindaco di Catania Enzo Bianco e il senatore Maccanico, che due anni fa preparò il documento con cui i repubblicani chiedevano l'incompatibilità ministri-parlamentari sbandierata adesso da Forlani. Va subito al sodo: «Se l'impostazione della dc sarà fatta propria da Amato e regolerà la composizione dell'intero gabinetto, noi potremo riconsiderare la nostra posizione».

Le condizioni, però, sono dure. «Difficilissime», le definirà più tardi Libero Gualtieri. «Qualche abbellimento non basterebbe - precisa subito La Malfa -. Amato dovrà usare i suoi poteri di scelta dei ministri, ma non in maniera apparente, come finora sembrava volesse fare». Parla di governo del cancelliere, di novità storica e di possibili aperture alla Lega e al pds. Ma gli mettono in mano un'agenzia in cui Occhetto accusa lui di opportunismo e la «novità storica» di essere soltanto «una manovra di giornata». La Malfa ha un fremito lungo tutto il corpo.

L'entusiasmo di La Malfa perde quota col passare delle ore. I partiti laici nicchiano, Pannella gli dà del «pasticcione». Forse La Malfa se lo aspettava e ha dato la sua disponibilità per costringere gli altri a scoprire le carte.

Affida la prima retromarcia a un articolo per l'«Indipendente». Dice di essere stupito della «superficialità con cui il pds ha liquidato una simile prospettiva» e si cautela contro il gattopardismo dei dignitari del quadripartito, spiegando che il governo sia composto «da facce non ridipinte, ma limpide e nuove».

Subito dopo La Malfa parte per Torino, dove gli arriva la notizia del «non possumus» socialista. Craxi è d'accordo, ma non per l'immediato. Chiede una legge che sancisca l'incompatibilità, mentre secondo La Malfa era sufficiente un «atto politico». La sua rabbia, adesso, esplode: «E' evidente che se l'esito sarà il rinvio, vorrà dire che i quattro partiti desiderano restar soli. Saranno accontentati. Fino a che la legge non verrà approvata, le ragioni della nostra opposizione risultano da oggi rafforzate». Quindi il pri non solo voterà la sfiducia, ma «restringerà drasticamente» anche quell'appoggio esterno che aveva promesso per determinati provvedimenti. Almeno per ora, l'unica incompatibilità sicura rimane quella fra Giorgio La Malfa e il quadripartito.

Massimo Gramellini

IL GENERALE CORCIONE

«La Difesa non è un'area di saccheggio»

ROMA. «E' fin troppo noto che in situazioni di tagli economici o quando si tratta di recuperare risorse, nel nostro Paese si guarda al comparto della Difesa come ad un'area di libero saccheggio».

Lo ha affermato ieri il generale Domenico Corcione, capo di stato maggiore della Difesa, nel suo intervento al Casd, il Centro per gli alti studi della Difesa.

«In un regime di decisa riduzione delle risorse disponibili - ha detto Corcione -, con un preciso riferimento alla recente relazione del governatore della Banca d'Italia, relazione che ha confermato molte delle previsioni di cui si era già avuta qualche percezione, ma che ha anche tracciato con lucidità e grande concretezza un quadro di drastici tagli che non lasciano spazio all'immaginazione».

«Inoltre, - ha detto ancora il generale - le indicazioni del Governatore gettano serie ombre e pongono una forte ipoteca sulla sostenibilità finanziaria del nuovo "modello di Difesa" che si ispira all'ormai noto criterio-guida di diminuire la quantità invece di aumentare la qualità, operazione questa che richiede un impegno finanziario ben definito». [Agi]

FLASH

Spadolini: la legislatura deve vivere 5 anni

ROMA. Quella attuale è una legislatura che «assomiglia soltanto a quella del '46-'48», e pone quindi grandi problemi a chi deve guidarne il corso, che «ha funzione di governo quasi di emergenza rispetto alla gravità dei problemi della sicurezza e dei problemi economici, ed una funzione costituente, cioè di rifacimento, integrazione e revisione delle norme fondamentali della costituzione nello spirito della carta del '47», che «deve consumare i suoi 5 anni, per risolvere insieme il problema delle riforme istituzionali e del radicamento in Europa». Sono alcuni dei giudizi espressi dal Presidente del Senato, Giovanni Spadolini, nella trasmissione Italia domanda, in onda domani su Canale 5. [Asca]

Gilda: ferie scippate agli insegnanti

FIRENZE. «Dopo aver vietato, con una ordinanza, qualsiasi forma di sciopero sugli scrutini, un governo in agonia trova ancora la forza per emettere circolari che consentono di "sequestrare" le ferie degli insegnanti». Lo rileva una nota della Gilda, in relazione al fatto che il provveditore di Firenze «si è sentito autorizzato a revocare le ferie a presidi e docenti, subordinandone la fruizione all'adempimento delle operazioni relative all'adozione dei libri di testo». [Agi]

Iotti e Anselmi: i maschi cercano troppo potere

RIMINI. «Non è vero che all'interno dei partiti sia finita la discriminazione contro le donne. Ancora oggi è facile essere calpestate. Gli uomini fanno prevalere i loro interessi, quando possono; sì, è ancora così». Lo ha detto Nilde Iotti in un dibattito e parla anche della presidenza della Camera a Napolitano: «Non ho sbattuto nessuna porta, ho solo espresso le mie ragioni nelle sedi del partito, ma sono rimasta sola». Non più tenera con i politici maschi Tina Anselmi: «A volte quando guardo i colleghi mi chiedo se siano maschere o persone vere, tanta è la loro volontà di ricerca del potere, del dominio». [Agi]

Cappiello e Turco difendono l'aborto

ROMA. «Mi sembra assolutamente incredibile che 87 parlamentari dc abbiano posto come condizione alla fiducia al governo Amato una revisione in senso restrittivo della legge sull'aborto». Lo afferma la responsabile femminile del psi, Alma Cappiello, alla quale fa eco la responsabile femminile nazionale del pds, Livia Turco. [Agi]

INTERVISTA

«DISSIDENTE» NEL PLI

«Io ci avevo già pensato»

Da Zanone un sì al segretario dc

«Incompatibilità, se non passa si perde una grande occasione per rinnovare la vita pubblica. L'estenderei ai sottosegretari»

Valerio Zanone, ex sindaco di Torino: «E' essenziale che si riduca drasticamente il numero dei ministeri»

ROMA

SOLITARIO nel suo partito, Valerio Zanone ringrazia Forlani. L'idea secondo cui chi va al governo non può più restare in Parlamento sta già suscitando in casa liberale mugugni di disagio e perplessità. Protesta, contrariato e sorpreso, il vicesegretario Antonio Patuelli, borbotta il ministro De Lorenzo proclamando «non mi dimetterò mai da deputato», e sciorina obiezioni persino il grande «moralizzatore» Raffaele Costa. Zanone, invece, è visibilmente soddisfatto. Quello dell'incompatibilità tra cariche ministeriali e cariche parlamentari è un suo vecchio pallino. Un paio di mesi fa ha proposto al partito liberale di far propria quella battaglia. Il pli rispose picche e perciò Zanone non votò il documento finale del consiglio nazionale.

Oggi che quell'idea viene proposta, ancorché in modo «tardivo», dal segretario dimissionario della dc, Zanone risfodera la spada. «E' fallito il tentativo di restaurazione, il calcolo miope di ripristinare le condizioni politiche sconvolte dal voto del 5 aprile», dice battagliero malgrado la freddezza con cui i partiti che si accingono a sostenere Amato hanno accolto il suggerimento forlaniano, «e adesso si tratta di battere tutti coloro che progettano grandi riforme istituzionali con l'intento nemmeno tanto segreto di non attuarle mai». Personaggi politici, par di capire, presenti nello stesso partito dell'ex sindaco di Torino.

Onorevole Zanone, lei giudica «tardiva» la proposta di Forlani. Vuol dire che, oramai fuori tempo massimo, non se ne farà niente?

Se non se ne farà niente vorrà dire che si è perduta un'occasione per dire all'opinione pubblica che si sta avviando davvero il rinnovo del sistema politico. Sarebbe un male. E sarebbe invece un gran bene sancire il principio dell'incompatibilità. Perché il fatto che quando votano la fiducia al governo cinquanta o più parlamentari non votino per se stessi rafforza la funzione di controllo del Parlamento e accentua la distinzione tra i poteri. Purtroppo noto che questa posizione anche nel mio partito stenta ad essere capita. E perciò mi ritrovo solitario.

Lei parla di cinquanta o più parlamentari. Ma i ministri sono molti di meno. Non è che sta pensando di allargare il principio dell'incompatibilità anche per i sottosegretari?

E perché no? Per la verità ho sempre pensato ai ministri perché la figura del sottosegretario è di più incerta definizione nel nostro ordinamento. Noto però che in questo momento, voglio dire nel governo ancora in carica, ci sono diversi sottosegretari che mantengono il proprio incarico di governo senza essere più membri del Parlamento. Dunque l'incompatibilità può esserci anche per loro.

E il presidente del Consiglio? Anche lui dovrebbe dimettersi dal Parlamento?

No. La presenza di ministri non parlamentari o che, se chiamati ad incarichi ministeriali, rinuncino al proprio posto in Parlamento, finisce inevitabilmente per concentrare la responsabilità politica sulla figura del capo del governo, potenziandone le capacità di indirizzo.

Onorevole Zanone, lei si rende conto che si sta parlando di una proposta che con ogni probabilità non sarà attuata con il governo presieduto da Amato?

Ripeto: se non se ne farà niente, avremo un governo sul vecchio modello e di riforme istituzionali si ricomincerà a discutere in una commissione bicamerale che rischia di ripetere lo sfortunato precedente della commissione Bozzi: un bel libro da mettere nello scaffale. Insomma si sta giocando una partita decisiva per sapere se il prossimo governo sarà l'ultimo della vecchia serie o il primo della nuova.

E la raffica di no contro la proposta Forlani?

E' il segno che si sta scegliendo di percorrere la prima strada, la più comoda, anziché la seconda, più difficile. Ritengo essenziale che si riduca il numero dei ministeri, abolendo le Partecipazioni statali e almeno sei ministeri senza portafoglio. Amato aveva promesso di muoversi in questa direzione. Quando conosceremo la composizione del governo, vedremo se alla pratica finora invalsa della trattativa ufficiale fra i partiti per la spartizione dei ministeri non si sia sostituita una trattativa surrettizia in forme confidenziali.

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

DI LI' BISOGNA PASSARE

fensiva arrogante di una criminalità scatenata e la preoccupazione di chi ascolta gli incalzanti moniti del governatore Ciampi e delle autorità monetarie e finanziarie internazionali sul dissesto della nostra economia pubblica, si è divulgata l'impressione di un cittadino consapevole dei sacrifici necessari e impaziente di essere governato, comunque e al più presto.

Così la «luna di miele» che ha accolto la beneaugurante nomina di Scalfaro si è trasferita benevolmente sul tentativo di Amato. Non è stata solo l'esperienza, la cultura, persino lo stile anglosassone dell'uomo a sollecitare una favorevole attesa. La responsabilità di atteggiamenti preconcetti in un momento così grave ha affrettato auguri e ottimismo, anche al di fuori dalla buona educazione o dai soliti cortigiani servilismi. Ma i comportamenti della classe politica, bisogna dirlo, non sono stati in questi tre mesi coerenti con quel desiderio di cambiamento, di forte cambiamento che è stato espresso dal voto di aprile e che, ogni giorno di più, la crisi della nostra economia e gli attentati gravi alla sicurezza e alla libertà dei cittadini rendono indispensabile. Il rituale delle consultazioni è stato al solito lento, oscuro, inutile. La presentazione del programma non è sfuggita al consueto vago elenco di buone intenzioni, il linguaggio stesso della politica continua ad essere intessuto di allusive banalità, di battute pseudoumoristiche, di incomprensibili ipocrisie, di minacce oblique.

L'impressione è che, dopo controproducenti messianiche speranze, si sia sparsa una rabbiosa, anche se per ora silente, sfiducia collettiva. Un sentimento che ogni tanto viene rafforzato, ma anche placato e saturato, dallo scattare delle manette di Di Pietro e dei suoi emuli in tutt'Italia. Poiché, come è evidente a tutti, non può esistere una via carceraria alla riforma del sistema, come ragionevolmente si può sperare che con una decina di voti di maggioranza il governo Amato riesca, nelle attuali condizioni della vita parlamentare, a colpire interessi forti, clientele fameliche, imporre sacrifici generalizzati e insieme selettivi, resistere alle pressioni della piazza e del palazzo e invertire una drammatica tendenza del deficit pubblico?

Inutile fare gli ingenui: il dissesto della finanza statale ha creato in larghe parti della società civile un benessere artificiale che ha corrotto ampi strati di cittadini che non accetteranno facilmente una riduzione di uno standard di vita troppo alto. La «ricchezza di carta» ha moltiplicato una catena di interessi che solo una robusta tenaglia potrebbe spezzare.

La tenaglia potrebbe essere quella, come Forlani propone, di rompere la schiavitù fra ministro e corporazione parlamentar-elettorale di cui è espressione e a cui solo deve rispondere? I sogni sono proibiti, ma bisogna pur sfuggire al ricatto di chi identifica la perpetuazione del proprio potere con la democrazia e minaccia il cittadino con la falsa alternativa: o me o il fascismo. Tra la partitocrazia e la dittatura c'è, per la democrazia, uno spazio ampio e praticato, in tutto il mondo civile. Non è giusto, sfogliando la storia all'indietro nel tempo, fermarsi a Facta. Si può continuare e guardare alla lenta ma inesorabile decadenza dell'impero romano tra corruzione pubblica, vizi privati e feroce spartizione delle spoglie. Dopo non ci fu Mussolini, ma ci furono i barbari.

Luigi La Spina

Segni alla dc: «Azzèrati»

E rilancia il suo movimento che però «non sarà una corrente»

ROMA. «Chiediamo alla dc un'assemblea costituente che azzeri la struttura, che cancelli tutte le regole interne, prima di tutto quelle del tesseramento e che consenta a tutti di esprimere direttamente linea politica del partito e vertici. Che dichiari praticamente chiusa una fase del partito e che sia pronta ad aprirne un'altra». Mario Segni, leader referendario, rilancia il Movimento popolare per la riforma, ma sceglie di farlo con un appello al rinnovamento della dc. Sicché, a chi gli fa notare che, con il suo movimento, si è posto più volte in contrasto diretto con lo scudo crociato tanto da far pensare oggi ad un impegno per un nuovo partito, il parlamentare sardo risponde: «Per carità! Non si tratta neppure di una nuova corrente dc. Noi vogliamo rompere con la correntocrazia; la vogliamo cancellare. Figuriamoci se pensiamo di creare un'altra corrente».

Ma, di fatto, Segni dà una sorta di ultimatum alla dc annunciando per l'autunno un'assemblea generale dei «riformisti cattolici» e aggiungendo che non parteciperà al congresso dc se i criteri e i metodi rimarranno quelli di sempre. Segni denuncia la grave crisi generale del sistema e della dc: le pratiche deteriori dei tesseramenti truccati, i conflitti delle correnti sulla spartizione delle risorse; la lottizzazione selvaggia.

«Sono cose che coinvolgono la dc nei fenomeni di degrado - aggiunge - allontanandola dal Paese. Senza un radicale e rapido cambiamento la dc non è più legittimata a proporsi ai cittadini come un partito di ispirazione cristiana e guida del Paese. Chiediamo perciò un congresso fatto su regole nuove». Fra i parlamentari dc che hanno accolto l'appello lanciato da Segni vi sono Andrea Borri, Maria Pia Garavaglia, Giuseppe Matulli, Alberto Michelini, Vito Riggio, Gianni Rivera, Guglielmo Scarlato, Franco Mazzola e Giuseppe Zamberletti. [Agi- Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 013/1908
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 26 giugno 1992 è stata di 554.994 copie

Nella maggioranza a quattro si dichiarano contrari anche liberali e socialdemocratici

Craxi boccia l'ipotesi democristiana

«E' prematuro dire no al ministro parlamentare»

ROMA. E ora tocca a Giuliano Amato escogitare il modo per uscire dalla situazione assai imbarazzante in cui l'ha messo la dc. Far dimettere dal mandato parlamentare i ministri che sono deputati o senatori? La dc vorrebbe che questo criterio si applicasse per tutti, ma psi, pdsi e pli le hanno risposto che faccia pure da sola. Per quel che li riguarda, si potrà fare quando una legge lo avrà stabilito prevedendo anche le collegate riforme istituzionali. Ora, il presidente del Consiglio incaricato è alle prese con la difficile costruzione di un «governo zebra», un pezzo selezionato con i criteri della dc e un altro pezzo no. Accompagnato dalla sgradevole sensazione che l'alleato democristiano non sia poi così amichevole come vorrebbe far credere.

E' stato il rovello di Craxi per l'intera giornata. La dc, con la sua proposta, voleva solo scaricare su Amato la soluzione impossibile della scelta dei suoi ministri, voleva far fuori Andreotti, voleva fare una manovra concordata con La Malfa per portare il pri al governo, voleva danneggiare e indebolire ancor più il tentativo di Amato? Per tutta la giornata insinuazioni e commenti si sono incrociati, anche perché il segretario repubblicano aveva immediatamente definito «eccezionale» l'incompatibilità tra incarico ministeriale e mandato parlamentare promettendo al governo l'appoggio del suo partito, nel caso Amato avesse fatto suo il criterio proposta dalla dc.

A sera, dopo il no del psi e di tutti gli altri alleati di governo, La Malfa avvisava che il pri non solo voterà contro la fiducia, ma ora voterà contro anche i provvedimenti che il governo presenterà in aula.

Il risultato della sortita democristiana è stato, così, una «opposizione rafforzata» da parte del pri, un ripetuto «no» da parte del pds («è solo una manovra di giornata per consentire a La Malfa di entrare al governo» ha commentato Occhetto), e un evidente gelo degli alleati che si sono sentiti vittime di un raggiro.

«E' un siluro contro Amato» avvisava il socialista Manca. Era quello che temeva anche Bettino Craxi. Forlani invitava lui, Amato e il vicesegretario della dc Lega, a un pranzo nell'appartata Villa Madama, ai piedi di Monte Mario, per dare spiegazioni. Tre ore di incontro non facile che hanno indotto Amato e i socialisti ad accelerare i tempi, a scanso di altre brutte sorprese. Sia Craxi che Amato avevano chiesto con insistenza al segretario democristiano come il presidente del Consiglio dovrebbe sceglersi i ministri dc e quelli non dc. La risposta è stata che Amato deve essere il «garante» dell'applicazione delle incompatibilità per quel che riguarda i democristiani. Cioè, dovrà essere lui a invitare a dimettersi, eventualmente, Andreotti (è senatore a vita!), Prandini, Scotti e via elencando.

«L'obiettivo principale ora è di chiudere rapidamente», concludeva preoccupato il vicesegretario del psi, Di Donato, al termine della segreteria che aveva, con garbo, risposto di «no» alla dc. Favorevoli «in linea di principio», i socialisti chiedono una legge per applicare il regime di incompatibilità ed esortano Amato ad inserire nel governo «in modo equilibrato» tecnici e politici. Ieri sera il presidente incaricato è andato a riferire sulla ingarbugliata situazione al capo dello Stato, lasciando capire che ha intenzione di presentargli la liste dei ministri subito, forse oggi stesso. Al più tardi, domani mattina.

La mossa democristiana, escogitata da Forlani con De Mita, è imbarazzante per Craxi anche perché permette di addossare al suo «no» alla proposta dc la responsabilità di non aver potuto allargare la maggioranza anche ai repubblicani. «La nostra mossa non è un trabocchetto» assicurava, invano, il dc Mancino. «E' una bombola di ossigeno per Amato», aggiungeva Casini. «Se aspettiamo altre 24 ore riusciamo ad allargare la maggioranza» garantiva il demitiano Tabacci. E' una vecchia proposta dc e «sarebbe utile se i partiti che concorreranno alla maggioranza fossero d'accordo» esortava Forlani.

Si è visto che non sono stati d'accordo e che hanno maturato anche forti sospetti sulla dc. «Ci lascia perplessi per l'evidente possibilità di strumentalizzazioni» chiariva il socialdemocratico Vizzini. «E' un espediente della dc» attaccava il liberale Patuelli, mentre il ministro De Lorenzo dichiarava che lui non si sarebbe mai dimesso da deputato. «E' una proposta un po' strampalata perché fatta fuori da un quadro di riforme più complessivo», commentava, per ultimo, il segretario del pli, Altissimo.

Alberto Rapisarda

FRANCIA E STATI UNITI

La proposta dc ha illustri modelli

ROMA. L'idea di Forlani pesca dai sistemi vigenti in altri Paesi. In Francia e negli Stati Uniti c'è incompatibilità assoluta tra cariche ricoperte nel Parlamento e nel governo. In Germania ed in Gran Bretagna no. In particolare, in Francia questa norma è stata inserita nella Costituzione della quinta Repubblica, nel 1958, per metter fine all'instabilità dei decenni precedenti. Essa è valida anche per i parlamentari che entrino a far parte del Consiglio costituzionale, un organismo simile alla Corte Costituzionale in Italia, o ai quali venga affidata una missione straordinaria di natura governativa superiore ai sei mesi. In Germania non esiste neppure incompatibilità tra l'esser membri del parlamento ed altre cariche pubbliche, come quella di borgomastro di una città o presidente di una società statale. In Gran Bretagna la maggioranza dei ministri sono eletti della Camera dei Comuni, ma del governo fanno parte anche membri della Camera dei Lord. I ministri devono attenersi ad un severo codice di comportamento. Stati Uniti: mandato parlamentare e incarico di governo sono incompatibili da sempre. Lo sancisce la Costituzione del 1789: i componenti dell' amministrazione hanno «lavoro» finché il presidente resta alla Casa Bianca. Attualmente sono tre i ministri che hanno rinunciato al mandato parlamentare. [Ansa]

RETROSCENA

IL RUOLO DI SCALFARO E DE MITA

Nasce all'ombra del Quirinale la «rivoluzione» di Forlani

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (qui accanto) A destra il segretario del psi Bettino Craxi

A sinistra il presidente del Consiglio incaricato Giuliano Amato

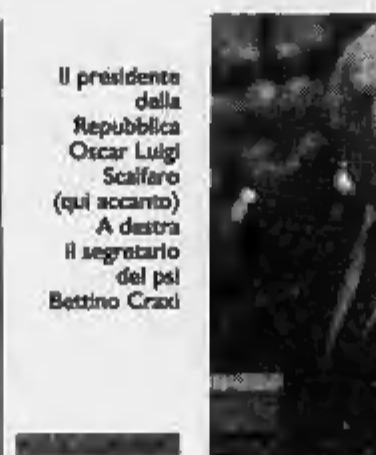
Nessuno si oppone nella dc Ma tutti fanno già i conti Vale di più un ministero o un mandato parlamentare?

ROMA

E' nata su quel canale riservato che collega da un mese nuovamente il Quirinale del «dopo-Cossiga» con piazza del Gesù: Arnaldo Forlani ne è stato l'ideatore, Ciriaco De Mita il motore e Oscar Luigi Scalfaro l'alleato. E' morta a Villa Madama in un colloquio tra un segretario della dc il più possibile dialogante, un Giuliano Amato perplesso e un Bettino Craxi indispettito. Ma forse risusciterà nella dc, per far fuori dal governo i ministri «scomodi»: da Giulio Andreotti a Carlo Bernini, da Gianni Prandini a Remo Gaspari, e così via. Un fatto comunque è certo, la proposta avanzata nei panni di «consulente» di Amato da Forlani, cioè l'incompatibilità tra mandato parlamentare e incarico di governo, è stata un colpo da maestro: nel giro di una nottata il segretario della dc dimissionario ha posto le condizioni per rendere il rinnovamento della compagine governativa democristiana meno traumatico e, contemporaneamente, ha ripulito, per quel che era possibile, l'immagine di un partito sul banco degli imputati per la questione morale.

Eppure l'altra sera la sortita di Forlani era giunta inaspettata nella direzione dc. Il dibattito era stato abbastanza generico e nessuno aveva avuto il coraggio di avanzare le due proposte che nei giorni precedenti erano state ipotizzate per cambiare radicalmente la delegazione dc al governo facendo fuori lo stesso Andreotti (l'«azzeramento» dei ministri dc presenti nell'ultimo governo o un criterio che fissasse un tetto di cinque anni consecutivi di permanenza ministeriale). Verso la fine, però, Bruno Tabacci, un demitiano di ferro, ha ventilato l'ipotesi dell'«incompatibilità» tra ministri e parlamentari. Forlani, con il solito «savoir faire», l'ha ripresa nella replica disorientando tutti i presenti. E De Mita l'ha appoggiata con forza. Così, come avviene ogni tanto, il patto di San Ginesio, cioè l'antica alleanza che tanti anni fa unì il giovane Forlani al giovane De Mita, l'altro ieri è tornato a funzionare scombussolando i programmi di una crisi di governo avviata a soluzione nel rispetto delle vecchie liturgie. Un vero imprevisto che ha fatto fare buon viso e cattivo gioco a tanti dc, ha mandato sui nervi gli alleati del quadripartito e ha spiazzato vecchie volpi come Marco Pannella e esperti di «svolte» come Achille Occhetto.

L'iniziativa di Forlani ha soprattutto creato una strana atmosfera nella dc. Nessuno se l'è sentita di sparare contro quell'idea, a cominciare dalle possibili vittime dell'operazione. «L'hanno fatta - ha detto il ministro dei Trasporti Carlo Bernini, con l'aria di chi vuole mostrare a tutti di essere tranquillo - per far fuori Andreotti, nessuno me lo leverà dalla testa». E un linguaggio diplomatico ha usato anche un altro ministro che molti danno per «non riconfermato», Gianni Prandini: «Sono sostanzialmente d'accordo - ha spiegato - ma deve valere per tutti, anche per i capicorrente». Poi i vari personaggi del partito hanno cominciato a farsi i conti, tentando di rispondere ad un interrogativo: vale più un mandato parlamentare o un ministero? «Questo è un governo che durerà un anno e mezzo - è stata la valutazione di Bonferroni, grande amico di Prandini - e difficilmente ce ne sarà un altro in questa legislatura, per cui molta gente si dimetterà per fare il ministro e tra questi vedo proprio Prandini e Bernini». Un altro che si è candidato subito alle «dimissioni per un ministero» è stato il sottosegretario Romeo Ricciuti, che da dieci anni soffre il veto del conterraneo Remo Gaspari sul suo approdo ad un posto al sole nel governo: «In politica - ha sentenziato - bisogna saper rischiare». Mentre c'è stato anche chi si è prenotato per un ritorno alle antiche usanze: «La trovata di Forlani - ha spiegato Ugo Grippo - se la capisco bene è geniale: adesso mandiamo al governo i "tecnocrati", i direttori generali dei ministeri, gli facciamo fare una manovra lacrime e sangue, eppoi li cacciamo via al grido "maledetti tecnici"».

Di tutt'altro tipo la reazione socialista. Il vertice del psi ha sentito subito puzza di bruciato nella proposta democristiana. Eppoi quell'inedito trio Forlani-De Mita-Scalfaro con l'appoggio di La Malfa gli ha dato impressione che tutto fosse un imbroglio. «E' tutta una presa per il sedere», è stata la reazione di primo mattino del capo della segreteria Gennaro Acquaviva. E il sospetto è andato via via aumentando nel corso della giornata: «Forse è nata - ha spiegato a una cert'ora Claudio Martelli - da un tentativo di risolvere i problemi interni della dc, ma nessuno ci toglie dalla testa che questa storia è uscita fuori all'improvviso proprio per ostacolare il tentativo di Amato e ritirar fuori l'ipotesi del solito monocolore dc».

Così quando Forlani e Craxi si sono affrontati davanti ad Amato a Villa Madama la sorte della proposta era già segnata. «Non vogliamo creare problemi ad Amato - ha cercato di spiegare Forlani - anzi, in questo modo lui sarebbe più libero nella scelta dei ministri. Comunque, se voi non ci state noi abbiamo intenzione di applicarla lo stesso come regola interna della dc». Ma Craxi non ha fatto neanche una piega nel dire il suo «no»: «L'idea - ha detto - è interessante, c'è da studiarla, solo che potevate avanzarla prima e non mentre Amato è in corsa. Eppoi non mi sembra che liberali e socialdemocratici ne siano entusiasti».

Così, alla fine la dc si è ritrovata sola: da un punto di vista questa è la condizione migliore per guadagnare sul piano dell'immagine; dall'altro sarà sicuramente più difficile per Forlani e De Mita, adesso, far ingoiare ai ministri democristiani l'amara medicina. Comunque, nel vertice di ieri sera a casa di Antonio Gava i vecchi capi del partito, escluso Andreotti, hanno deciso di tentare lo stesso: probabilmente questa è l'unica strada per dimostrare che nella dc il «vero rinnovamento» (sono parole di De Mita) possono farlo soltanto loro.

Augusto Minzolini

Pannella

Forlani-La Malfa sono pasticcioni

ROMA. «Arnaldo Forlani e Giorgio La Malfa sono dei pasticcioni, sono sempre eguali a se stessi, sia che facciano la riforma sia che facciano la conservazione, non riescono a fare nulla nel rispetto delle regole». Marco Pannella ha commentato così l'ipotesi di un governo di non parlamentari. «Anch'io sono favorevole ad un governo del presidente eletto, e nell'ambito di questo tipo di governo si può prevedere che i ministri non siano più parlamentari». Ma il problema di fondo, secondo Pannella, «è che non si cambino le regole del gioco mentre il gioco è in corso. Si può sicuramente avere dei ministri che non sono deputati o senatori, ma far passare una riforma del genere significa togliere ai parlamentari un diritto-dovere, quello di poter diventare ministri. Mi pare che il Presidente della Repubblica difficilmente potrà accettare questa riforma». [Ansa]

Un ponte tra i socialisti e il pds

Macaluso e Formica, un patto per l'unità a sinistra

Il migliorista Macaluso (qui a fianco) e il socialista Rino Formica sono tra i più convinti fautori del «patto delle sinistre»

ROMA. Il vicesegretario socialista Claudio Martelli e il segretario pidiessino Achille Occhetto si pronunciano per una possibile «unità della sinistra almeno prima del 2000»; ma c'è anche chi, come il migliorista Macaluso, affretta i tempi proponendo una «conferenza organizzativa» già subito dopo l'estate, per approdare a una «maggioranza che si ponga come obiettivo la costituzione di un partito socialista moderno ed europeo».

A sollevare la questione è stato Martelli: «L'unità a sinistra si potrà fare almeno prima del 2000. Bisogna accelerare i tempi poiché ormai non vi è più nessuna giustificazione che possa mantenere divisa la sinistra». Occhetto ha rilanciato: «Prima del Duemila, alle prossime elezioni con la nuova legge elettorale», però solo sulla base del «preambolo sulla questione morale» che la Quercia ha proposto ieri. Senza l'unificazione morale e programmatica delle sinistre «non ci potrà essere un governo di svolta».

Emanuele Macaluso sta preparando il «patto delle sinistre» con alcuni esponenti del psi e in una intervista all'*Espresso* parla di una federazione che, «pur lasciando piena autonomia ai due partiti, li obblighi a non assumere posizioni contastanti come la partecipazione dell'uno al governo e la presenza dell'altro all'opposizione». Macaluso si dice sicuro di poter contare nel Pds sul 20% e afferma che i suoi interlocutori del psi sono Ottaviano Del Turco, Valdo Spini, Rino Formica, Enrico Manca: «Spero anche in Claudio Martelli, che subito dopo le elezioni del 5 aprile propose che il psi e il pds formulassero un programma comune da contrattare con la dc». E se la proposta non è andata in porto «è perché Craxi e Occhetto hanno una concezione statica della politica. Avremmo dovuto presentare una nostra terna di candidati alla presidenza del Consiglio». La terna avrebbe dovuto comprendere, secondo Macaluso, Nilde Iotti, Claudio Martelli e Mino Martinazzoli. Macaluso non esita a definire la segreteria pds «politicamente debole», ma trova chi lo rimbecca duramente, come Davide Visani, che liquida la sua posizione come «una caricatura della linea politica che ci siamo dati».

Tra i socialisti che preparano un documento comune con i miglioristi del pds, Signorile, Manca e Formica si sono incontrati più volte con Macaluso, Pellicani e Ranieri. Manca ha affermato: «Occorre lavorare per costruire un'area riformista, che sia pure nella dialettica sia convergente nel tentativo di definire un futuro polo di riferimento». I contatti a sinistra hanno coinvolto anche rappresentanti delle maggioranze interne. Lo conferma il leader della sinistra psi, Claudio Signorile, che ha annunciato una importante iniziativa concreta prima della pausa estiva». [r. i.]

Via del Corso critica la raffica di arresti, neanche con i mafiosi provvedimenti così decisi

Il psi contro Di Pietro: sta esagerando

Per Acquaviva troppe imputazioni infondate

ROMA. Al cinquantesimo arresto, o giù di lì, per le tangenti a Milano, il psi sbotta e attacca Di Pietro. «Vengono adottati - accusa il senatore Gennaro Acquaviva, capo della segreteria del garofano - provvedimenti di tale violenza che non hanno riscontro neppure nelle inchieste contro la mafia». «Si vengono commesse - incalza - illegalità sempre più evidenti, in dispregio dei diritti dei cittadini».

La decisione di reagire alla raffica di arresti è maturata ieri nel corso della riunione della direzione socialista in via del Corso. E' stato lo stesso Craxi a decidere di dire *basta* alla frenetica attività dei giudici milanesi che hanno riempito le celle di San Vittore di politici e portaborse. Anche perché, secondo il segretario socialista, ora si stanno toccando livelli esagerati e persone al di sopra di ogni sospetto.

Evidentemente a far scattare la reazione è stata la notizia dell'arresto del segretario regionale del psi, Andrea Parini, uomo vicinissimo a Bettino Craxi, il quale, dopo il provvedimento di Di Pietro si è dimesso dalla carica e si è autosospeso cautelativamente dal partito. «Nell'inchiesta milanese - spiega Acquaviva - da un lato sono stati scoperti casi di corruzione evidente, provata e confessata, dall'altro sono emerse situazioni che attengono alla sfera del finanziamento del sistema politico dei partiti e delle regole che lo riguardano: in questa materia vengono elevate imputazioni assolutamente infondate». Nel caso di Parini, insomma, secondo il psi, Di Pietro esagera e quindi sbaglia.

Da qui la reazione della segreteria e da qui anche la protesta, dopo un lungo periodo di silenzio, di Paolo Pillitteri per il quale pende più di una richiesta di autorizzazione a procedere presso la giunta della Camera. Proprio ieri l'ex sindaco di Milano ha lamentato il diffuso clima di «criminalizzazione» instauratosi a Milano e un certo «fumus persecutionis» nei confronti della sua persona. Ribadendo, in sostanza, quanto aveva già espresso mercoledì scorso in una nota inviata al dc Gaetano Vairo, presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere, in cui sollecitava un rinvio dell'esame della sua posizione. Prometteva, Pillitteri, una memoria «che chiarirà sia l'infondatezza delle accuse sia il clima di persecuzione politica e personale determinatosi a Milano da molto tempo a questa parte».

Chi ha sbagliato, paghi, sostengono a via del Corso, ma l'inchiesta di Di Pietro (il quale, alle accuse di Acquaviva non ha voluto rilasciare dichiarazioni) non deve mettere sotto accusa tutto il partito, persino le persone oneste come Parini. Nel frattempo, però, chiedono un ennesimo rinvio della giunta per le autorizzazioni a procedere che era già stata rinviata a martedì prossimo. L'impressione è che il vertice del psi voglia accreditare la tesi di una sorta di persecuzione.

L'ex sindaco milanese ricorda la revoca della delibera che prevedeva un impegno di spesa a favore delle consulenze dell'avvocato Libero Riccardelli e osserva che «fu un errore quella revoca. Fu il primo arretramento di fronte ai processi di piazza, ai titoloni scandalistici, al clima di criminalizzazione creato e alimentato dalla cosiddetta *Duomo connection*». «Oggi poi - afferma - la criminalizzazione con relativi processi sommari e successivi pentimenti che evocano pagine classiche di Kafka sta raggiungendo l'acme». Sembra cioè, conclude Pillitteri, che alcuni onorevoli della Giunta si siano fatti contagiare da questo clima di criminalizzazione al punto da aver già deciso sull'inesistenza del "fumus persecutionis" nei miei confronti senza nemmeno aver letto gli atti». In serata i parlamentari socialisti milanesi hanno emesso un comunicato dopo una perquisizione avvenuta negli uffici della federazione regionale. «Si vuole processare il psi? La perquisizione appare un atto e un'esibizione inutili per portare discredito ad un partito». [r. con.]

Il senatore socialista Gennaro Acquaviva, che ha criticato duramente la conduzione dell'indagine milanese, e Paolo Pillitteri, già sindaco di Milano e ora deputato psi

Il giudice tifa per Funari

Milano, incontro al ristorante «Perché non mi invita in tv?»

MILANO. Mezzanotte italiana. «Aò, ce stà Di Pietro. Giudice, come va?». «Caro Funari, volevo proprio ringraziarla per il sostegno...». «Ah, sapesse quanti guai ho avuto per quello spot: vai avanti Di Pietro. M'hanno detto che istigavo il magistrato». «Istigazione a delinquere o a fare del bene? Comunque, speriamo d'andare avanti... Ma perché non mi ha mai invitato in trasmissione?».

Strani incontri nelle discrete notti di Tangentopoli, deserto del bel mondo sotto inchiesta. I tassisti si lamentano, i ristoranti sono vuoti. Ma non tutti. Da Giannino, vicino a palazzo di Giustizia, già meta della Milano da bere e mangiare, saloni affollati. Al pianterreno cena di magistrati. Tutti intorno all'eroe dell'Italia degli onesti, Antonio Di Pietro. Al primo piano, conferenza stampa del telepredicatore Gianfranco Funari, idolo di casalinghe e onorevoli.

Contatto. Non è difficile. «Gli abbiamo chiesto di venire a salutare Funari. Due parole, una foto. Ha detto subito di sì», spiega l'affascinante addetta stampa. Di Pietro, giacca azzurrina e cravatta gialla, scortato da due agenti, sale a Funari poco prima di mezzanotte. Sorride, gli stringe le mani, quasi lo abbraccia. Pare che sia il suo anchorman preferito. In fondo, l'ha lanciato lui per primo in diretta, quand'era ancora un oscuro magistrato. Il 13 dicembre scorso. Sciopero dei magistrati contro Cossiga, a favore del Csm. Di Pietro non aderisce, unico tra i milanesi. E ne spiega le ragioni con una telefonata in diretta a «Mezzogiorno italiano». Secondo episodio, tre settimane fa. Funari vara tre spot «d'impegno civile», a imitazione di Costanzo («Preferisco vivere»). Uno è il famoso: «Vai avanti, vai avanti!», urlato dal presentatore sullo sfondo della foto del giudice di Tangentopoli. E' il 2 giugno. Il giorno dopo arriva alla segreteria di Funari un biglietto di ringraziamento, firmato Di Pietro.

«Spiegatemi perché non mi invita» insiste il giudice con i cronisti. Poi con i curatori del programma. Un po' scherza, un po' no. Tanto che Adriana Treves, la bravissima cacciatrice di teste della trasmissione, si mobilita per invitarlo allo «Speciale L'Edicola» di lunedì dedicato al «caso Milano», in prima serata su Italia 1, ore 20,30. Con Bossi, La Malfa, Borghini. Ma Funari la blocca: «Di Pietro, nooo». Spiega: «Stravolgerebbe il senso del programma». Che è ben chiarito dalla domanda a tesi del comunicato stampa: «Le eventuali elezioni anticipate a Milano o la giunta civica sono un bene per la cittadinanza o fanno parte delle convenienze dei vari gruppi?». Funari ha già la risposta: «La città ha bisogno di un governo, ora».

Sfuma così lo scoop televisivo della stagione. Però, fa sapere Funari, se ne potrebbe riparlare dopo il 20 luglio, quando cominceranno i dibattimenti in aula». Sempre che Di Pietro possa accettare. Dopo la sua sortita a Santa Margherita, al convegno degli industriali, lo avrebbero richiamato a una maggior discrezione. L'ipotesi di invito al Maurizio Costanzo Show, una settimana fa, è stata subito scoraggiata. Non piace ai vertici della magistratura che un giudice impegnato in una inchiesta tanto delicata compaia ai talk show, oltre che sulle t-shirt in vendita a ogni angolo di cartoleria o supermercato milanese. «Certo che Di Pietro avrebbe fatto più ascolti di Paperissima», sospirano a Italia 1. L'ultimo tocco a uno scandalo tutto in diretta.

Curzio Maltese

Il presentatore Gianfranco Funari

Stato civile di Torino

23 GIUGNO 1992

NATI — **De Filippi** Federica; **Bassani** Nicolò; **Guidetti** Alessandro; **Allegra** Francesco; **Scarlatti** Antonio; **Quacquarelli** Luca; **Berrino** Marco; **Barrino** Alessio; **Vicentini** Serena; **Lonetto** Roberto; **Cataleno** Daniela; **Cancellieri** Antonio; **Manfredi** Stefano; **Bruno** Federico; **Longobardi** Ciro; **Tosini** Claudio; **Dal Molin** Giovanni; **Saracco** Giovanni; **Grammatico** Giulia; **Di Stefano** Cheyenne; **Cicirello** Donatella; **Stagni** Martina; **Gaudenzi** Edoardo; **Traina** Marina; **Bailor** Camilla; **Negro** Mattia; **Martinise** Antonia; **Sciascia** Stella; **Defeudis** Chiara; **Aguiari** Matteo; **Marinoni** Chiara; **Maramonte** Sabrina; **Spada** Emanuele; **Gonella** Pietro; **Biardone** Iolanda; **Folino** Teresa; **Chitarl** Alessandra; **Orlando** Stefano.

MORTI — **Bottello** Domenica v. Selassa, di anni 97, nata a Riva presso Chieri, pens., abitante in via Valgioie 39; **Scuncia** Angela v. Mamapodi, a. 87, Caraffa del Bianco, pens., via Fattori 63/7; **Fontana** Lucia v. Bona, a. 89, Alba, pens., piazza Zara 1; **Boggio Marzet** Vittorio, a. 92, Torino, geometra, c.so A. De Gasperi 4; **Poletto** Luce Giacinta v. Romolini, a. 79, Torino, pens., c.so Peschiera 303; **Zunino** Giovanni, a. 82, Molare, pens., via Cherubini 18; **Marini** Nazzareno, a. 84, Castelplanio, pens., c.so Francia 180; **Del Core** Angelo, a. 84, Carovigno, pens., c.so Peschiera 180; **Rosso** Raffaella in Ambrosino, a. 70, Spinazzola, pens., via Lanzo 181.

Deceduti in ospedale: **Basso** Sebastiano, a. 88, Castiglione T.se, pens., G. Bosco; **Fontana** Melanina, a. 77, Raiano, pens., G. Bosco; **Sanlorenzo** Giuseppe, a. 64, Castagnole Monf.to, pens., Molinette; **Vigna** Maria v. Voltero, a. 89, Mompantero, pens., Molinette; **Santowito** Adriana in Ladisa, a. 83, Patrasso, Grecia, pens., Molinette; **Monge Cuniglia** Maria in Boria, a. 82, Venasca, pens., Maria Vittoria; **Banal** Bruno Enzo, a. 60, Nichelino, pens., G. Bosco; **Merletti** Teresio, a. 70, Ripalta, pens., Molinette; **Brassaco** Olga Vaglia ved. Pastore, a. 70, Gabiano Monf.to, pens., Molinette; **Zoccola** Elettra Maria in Bosco, a. 54, Torino, pens., Mauriziano; **Galati** Domenica v. Napoli, a. 90, Vallelonga, pens., Mauriziano; **Cortassa** Marino, a. 82, Santena, pens., Mauriziano; **Pistone** Giusto, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Balloitari** Grazia in Poggio, a. 42, Occhieppo Inf., casal., G. Bosco; **Siviero** Silvana v. Guarnieri, a. 81, Adria, pens., Martini; **Magnetti** Giuseppa v. Ellena, a. 94, Torino, pens., Mauriziano; **Erminatto** Iolanda, a. 78, Carignano, pens., G. Bosco; **Parisa** Rubena in Farinella, a. 70, Venezia, pens., Molinette; **Serra** Rosa v. Demaria, a. 70, S. Mauro T.se, pens., Cottolengo; **Zupo** Alessandro, a. 78, Fuorure, pens., Molinette; **Armosino** Maria, a. 84, Motta di Costigliole, pens., G. Bosco; **Terranova** Paolo, a. 78, Torino, pens., Amedeo di Savoia.

Nati 38 - Morti 31

25 GIUGNO 1992

NATI — **Toris** Emanuela; **Pilato** Francesco; **Tonda** Mattia; **Licciardi** Christian; **Curletti** Ariele; **Tasca** Alberto; **Scisca** Alberto; **Caprera** Agostino; **Speranza** Emilio; **Facchini** Chiara; **Albanese** Serena; **Giacone** Giulia; **Frigato** Fabio; **Alciati** Massimiliano; **Tardivo** Umberto; **Di Trapano** Miriam; **Paccioni** Clara; **Zannino** Santino; **Zanon** Marco; **Barbetti** Sara; **Macrì** Matteo; **Stura** Denise; **Carnevale** Federica; **Glassonis** Mattia; **Ianni** Marco; **Murano** Mattia; **Cora** Sandro; **Murè** Alberto Maria; **Vaccaro** Giulia; **Geggi** Giulia; **Cetani** Alessandro; **Quaranta** Carolina; **Cavaliere** Danilo; **Gariero** Matteo; **Falcone** Dario; **Da Rold** Riccardo.

MORTI — **Bosco** Francesco, di anni 80, nato a La Morra, pens., abitante in via Villa della Regina 21; **Sacco** Gregorio, a. 92, Cossano Belbo, pens., via S. Paolo 47; **Moletti** Maria in Scognamiglio, a. 84, Zara, pens., via Sansovino 98/56; **Ferrero** Ottavia ved. Grande, a. 81, Carignano, pens., via Nievo 39; **Gey** Rosa, a. 86, Torino, pens., via Palmieri 79; **Corona** Paola, a. 88, Entracque, pens., c.so Peschiera 180; **Pasta** Giovanni, a. 80, Moncalieri, pens., via Cossano 9; **Bagnato** Giuseppe, a. 85, Reggio Calabria, pens., c.so Tassoni 19; **Ocelli** Bartolomeo, a. 82, Farigliano, pens., via Graziosi 7; **Piccablotto** Giuseppe, a. 79, Montanaro, pens., via Borgosesia 30.

Deceduti in ospedale: **Paccliengo** Aldo, a. 80, Torino, rappres., G. Bosco; **Stefanina** Luciano, a. 68, Verbania, pens., Mauriziano; **Ribero** Battista, a. 88, Clermont Ferrand (Francia), pens., Mauriziano; **Scarodi** Tommaso, a. 64, Canosa di Puglia, pens., Molinette; **Trinchero** Giuseppina ved. Florini, a. 84, Villarbasse, pens., Gradenigo; **Bagarin** Santo, a. 88, Annapolis (Brasile), pens., G. Bosco; **Piotrowicz** Stefan, a. 40, Lesniewo, Molinette; **Uccheddu** Ignazio, a. 37, Guspini, operaio, C.T.O.; **Barone** Maria in Pecorella, a. 85, Castronuovo, pens., Martini; **Ansaldi** Maddalena in Chiampanno, a. 89, Moncalieri, pens., Molinette; **Chiarello** Antonina ved. La Fata, a. 91, Tunisi, pens., G. Bosco; **Traverso** Danilo, a. 63, Ponte di Piave, pens., Molinette; **Ranghino** Carlo, a. 75, Torino, pens., Martini; **Fontana** Spirito, a. 90, Torino, pens., Martini; **Slavasse** Giovanni, a. 77, Torino, pens., M. Vittoria; **Bonardo** Maria ved. Ruggiero, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Bernardi** Margherita in Di Gregorio, a. 50, Tunisi, casalinga, Molinette; **De Bortoli** Antonio, a. 27, Moncalieri, impiegato, Molinette; **Pierulli** Domenico, a. 51, Corato, pens., Molinette; **Cocco** Giuseppe, a. 44, Sinnai, pens., Molinette; **Bascu** Nicolina, a. 78, S. Antioco, pens., M. Vittoria; **Fontana** Melanina, a. 77, Raiano, pens., G. Bosco; **Campagna** Mariano, a. 66, Prizzi, pens., M. Vittoria.

Nati 36 - Morti 33

La nostra meravigliosa mamma non c'è più

Lina Brunello Donalisio

L'annunciano **Antonio** con la moglie **Monica Dellavalle**, **Paola** col marito **Giancarlo Zunino**, gli affezionatissimi nipoti **Matteo** e **Marta**, parenti tutti. Funerali sabato 27 giugno ore 14,30 parrocchia Nuova Collegiata Rivoli partendo dalle Molinette.

— **Rivoli**, 25 giugno 1992.

Addolorati per la perdita della cara zia **LINA** sono vicini a Tonino e Paola cognate e nipoti **Mami Perono**, **Ilses**, **Alberto**, **Filippo**; **Rita** e **Ignazio Gallo**, **Magdin**, **Marcella**, **Giorgio**, **Patrizia**, **Lina Gherzi**, **Laura**, **Carlo**, **Chetta**, **Guido**; **Giuliana Ponzio**, **Giacomo**, **Carlo**, **Lucia**, **Fulvio**.

Lella e **Maria Paola Zunino** sono vicine a Paola e Antonio.

Le famiglie **Pasquale** e **Francesco Vigilino** sono affettuosamente vicine a Paola e Antonio.

Piero Occhetto e **Collaboratori** partecipano commossi al dolore di Antonio e famiglia.

Nina Donalisio e famiglia partecipano.

La famiglia **Busso** e tutta la **R.A.R.** partecipano commossi al dolore di Antonio e Paola Donalisio per la dipartita della cara signora **LINA**.

Titolari Bar Nazionale partecipano.

Gigi, **Marina Balocco** partecipano al dolore di Tonino e Paola.

Famiglie **Secco** e **Perotto** partecipano.

Cristianamente è mancata

Teresa Manteliero

di anni 81

L'annunciano la cognata **Margherita**, i nipoti **Luisella**, **Alberto**, **Lorenzo**. Funerali in Pianezza sabato 27 ore 15 nella cappella di Villa Iris, via Cesare Pavese 12. Indi, la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Monteu da Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pianezza**, 26 giugno 1992.

E' mancata

Giuseppa Magnetti ved. Ellena

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, **Sergio** e **Nives**.

— **Torino**, 25 giugno 1992.

Cristianamente è mancata la nostra amatissima

Marisa Filannino in Bruneri

Lo annunciano: **Ferruccio**, **Cristina**, **Enrico**. Funerali lunedì 29 ore 10 nella Parrocchia S. Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Piangono la scomparsa della cara **MARISA** la sorella **Rosalba**, la cognata **Maria Rosa**, i nipoti **Elena** con il marito, **Daniele** e **Fabrizio**.

Giampiero e **Adriana Bruneri** piangono l'amata cognata con il rimpianto d'averla perduta

Marisa Filannino Bruneri

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Gino e **Ginetta Rosmini** rimpiangono **MARISA**.

Roberto Corbelli e famiglia partecipano al dolore.

Renzo, **Angiola**, **Mauro**, **Paola Morisasco**, partecipano al dolore della famiglia Bruneri.

Ricordano con tanto affetto **MARISA** gli amici: **Adolfo** e **Pia**, **Andrea** e **Carmelita**, **Roberto** e **Anna**, **Gian** e **Memi**, **Tin** e **Paola**, **Roberto** e **Franca**, **Gianni** e **Maria Teresa**, **Aldo** e **Pimpi**, **Matteo** e **Daniela**, **Gynny Rita** e **Cristina**, **Sergio** e **Renata**, **Paolo** e **Anna**, **Piergiorgio** e **Clara**, **Sergio** e **Piera**, **Franco** e **Ersilia**, **Gianni** e **Adriana**, **Piergiorgio** e **Orietta**, **Sergio** e **Franca**, **Duccio** e **Enrica**, **Ezio** e **Rosanna**, **Nino** e **Ginetta**, **Liliana**, **Angelo**.

L'**Amministratore**, i **Condomini** della **Comunione** e palazzina **Centro Residenziale San Giacomo** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Carla Odorisio con **Carlo**, **Cristina** e **Alessandra** sono affettuosamente vicini a Ferruccio, Cristina ed Enrico nel ricordo della cara **MARISA**.

Ferdinando Fasano, **Dario** e **Nucci** sono vicini a Ito per la perdita della cara **MAMMA**.

Roberto, **Laura**, **Alessandra**, **Valentina Sabatino** ricordano con affetto l'amica **MARISA**.

Franco, **Paola Pramaggiore** sono vicini a Ferruccio, Cristina ed Enrico.

Si uniscono al dolore gli amici:
Stefano e **Barbara**
Enrico e **Niki**
Ferrante e **Francesca**.

Vittorina e **Tullio Alliavo** partecipano al grande dolore.

Cristina, Ito, Ferruccio: Vi siamo vicini in questo triste momento. **Cicci Ferrero**, **Emanuela**, **Paolo**, **Roberto**, **Andrea**, **Luca**.

Anna Barberis partecipa al dolore della famiglia.

Teo, **Liliana** con **Cecilia**, **Edoardo**, **Giacomo** piangono la cara **MARISA** e si stringono con affetto a Ferruccio, Cristina, Enrico.

Zii **Emma** e **Mario Bruneri**, cugini **Occle** e **Ferrero** prendono parte al dolore di Ferruccio, Cristina ed Enrico.

— **Rivoli**, 26 giugno 1992.

Valentina piange con **Ito** la perdita della sua adorata **MAMMA**.

La famiglia **Bodo** commossa partecipa al lutto.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici:
Mario Maura Saffirio
Bruno Emma Giotto
Luca Silvia Paccos
Oreste Carla Acostino
Beppo Annamaria Ferrari.

Ito, ti siamo vicine. **Elena** e **Giorgia**.

Si uniscono al dolore di Ito **Armanda** e famiglia.

Sono affettuosamente vicini ad Enrico:
Paola Ascheri
Alessandra Assalis
Bebo Fraire
Marco Andreolatti
Cristiana Malocco.

Antonio e **Patrizia Saccia** con **Luca** e **Francesco** ricordano con affetto **MARISA**.

A Cannobio è mancato improvvisamente il

dott. Michele Gazzano

Con tanta tristezza a funerali avvenuti ne dà notizia a tutti quanti gli vollero bene la sua **Luciana**, la cara cugina **Jole** e **Severina** l'amica di sempre. La salma riposa a Sanremo nella tomba di famiglia.

— **Sanremo**, 22 giugno 1992.

Nini partecipa al dolore di Luciana.

Liliana, **Renzo** e **Gianni Mori** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Luciana per l'improvvisa dipartita del marito

dott. Michele Gazzano

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Felice, **Lele**, **Guido**, **Paola** partecipano affettuosamente.

Laura e **Nicola** ricordano con affetto lo zio **MICHELE**.

Commossi ricordano l'amico **MICHELE** **Gianpietro** e **Lella**, **Raffaele** e **Carla**.

Cristianamente è mancata

Maria Giberti ved. Capra

Addolorati ne annunciano: la figlia **Vanna** ed il nipote **Roberto**. Funerali lunedì 29 corrente ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino**, 27 giugno 1992.

Maria Celsa con **Bice**, **Luisella** e **Franco** partecipano al dolore.

Franca Torrero e figli sono vicini a Vanna e Roberto.

Rosalba e **Franco Castello** prendono parte al dolore.

Le famiglie **Gianetti**, **Pagliero** e **Testa** sono affettuosamente vicine.

E' mancata

Maria Suppo ved. Marengo

Lo annunciano: le nuore **Eliana** e **Franca**, le nipoti **Monica**, **Fulvia** con **Renzo** e la piccola **Alessandra**, nipoli, cugini, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 10 da piazza Repubblica, 3.

— **Collegno**, 27 giugno 1992.

Rita si unisce al dolore.

Partecipano al dolore famiglie **Pelaro-Viscusi**.

La **SIPs** - **Società Italiana di Psicologia** partecipa al dolore dei familiari e dei colleghi per la scomparsa del socio

dott. Carlo Ferraris

ricordandolo con rimpianto e gratitudine.

— **Torino**, 26 giugno 1992.

E' mancata ai suoi cari

Pierina Paola Bena ved. Sussetto

anni 89

Lo annunciano addolorati la figlia **Liliana** col marito **Mario Casatelli**, affezionata nipote **Patrizia** con **Giorgio** e piccoli **Sara** e **Luca**; parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 15,30 camera mortuaria ospedale.

— **Chivasso**, 26 giugno 1992.

Giuseppe e **Celestina Reynaldi** e famiglia partecipano al dolore di Patrizia e dei consuoceri.

Mary Umberto, **Antonietta Elio** e **Gabriella Clerici** partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa del fraterno amico

avv. Angelo Turco

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Lilia e **Giancarlo**, **Titti** e **Pippo** piangono con zia Carla, Marili e Andrea la perdita del caro

Angelo Turco

— **Roma**, 27 giugno 1992.

Giorgio e **Cornelia Marsiaj**, **Sandro** e **Donatella Magliola** sono vicini agli amici Andrea e Luciana in questo triste momento per la scomparsa dell'

avv. Angelo Turco

— **Torino**, 26 giugno 1992.

La consuocera **Elena Bisi** e **Tina Nannei** con affetto e rimpianto si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'

avv. Angelo Turco

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Nicoletta ed **Enrico Milanese** con **Elena** e **Mario** partecipano con affetto al dolore della famiglia Turco.

Giorgio e **Mara**, **Ciano** e **Augusta**, **Leone** e **Carla**, **Paolo** e **Roberta**, **Mario** e **Cristina**, **Annalù**, **Giorgino** e **Betti**, **Fulvio** partecipano con affetto al grande dolore di Andrea e famiglia.

Il **Giant's Club** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

avv. Angelo Turco

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Giorgio Mariola Mortarino sono affettuosamente vicini.

Corrado e **Monica** con **Paola** e **Mariella** partecipano al dolore di Andrea e della sua famiglia per la morte del padre

Angelo Turco

— **Torino**, 26 giugno 1992.

E' mancato

Daniele Guadagnini

anni 82

Lo annunciano con dolore la moglie, le figlie, i generi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Daniela, Elisa, ed al dott. Carbonado. Funerali oggi ore 14 parrocchia Gesù Operaio. Ciao **NONNO**, **Silvia**.

— **Torino**, 27 giugno 1992.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale tutto** della **Banca Popolare di Novara**, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

dott. Arcangelo D'Agata

ex Direttore di Sede dell'Istituto.

— **Novara**, 26 giugno 1992.

Il **Museo Nazionale del Cinema** partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Roberto Turigliatto per la scomparsa della mamma

Veronica Mussatti in Turigliatto

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT spa** partecipano al dolore del sig. **Ugo Marchisio** per il decesso del padre

Giovanni Marchisio

— **Torino**, 26 giugno 1992.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello stabile di **piazza Benefica 11** partecipano al grande dolore del dr. Bottinelli per la perdita del padre

Guido Bottinelli

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Bruno e **Rosanna** partecipano affettuosamente.

Dott. Moniaci e reparto partecipano al dolore del dott. **Gualtiero**.

Serenamente è mancata

Laura Chiericatti ved. Ruzza

Ne danno il triste annuncio i figli **Enzo**, **Clara**, **Vittorio**, **Roberto**, le nipoti **Laura** e **Silvia** con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 11,30 cimitero Torino Sud.

— **Torino**, 27 giugno 1992.

Partecipano al dolore le famiglie **Lottero**, **Sandri**, **Inghenti**.

E' mancata

Marcella Binsta

Lo annunciano i familiari. Funerali sabato ore 14,45 parrocchia di Castiglione.

— **Castiglione Torinese**, 26 giugno 1992.

E' mancato

Franco Leccese

atleta azzurro d'Italia

di anni 67

A funerali avvenuti con dolore e rimpianto lo annunciano la moglie **Laura**, i figli **Paolo** con la moglie **Barbara** e nipotini **Valentina** e **Alessandro**, **Giampiero** con **Laura**.

— **Condove**, 26 giugno 1992.

Gli **Amici del Club 67** ricordano con nostalgia il caro **FRANCO**.

La **Società Creazione Moda S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Emma Vettese

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Emma Vettese

— **Torino**, 26 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Tonetti** di Langosco (PV) ringraziano la Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane di Torino, gli ex allievi pervenuti alla cerimonia funebre, i medici e il personale infermieristico per il grande riconoscimento di stima e di affetto tributato al loro zio

fr. Ermanno Tonetti

F.S.C.

— **Langosco**, 27 giugno 1992.

La famiglia **Valetti** ringrazia per la grande partecipazione di affetto dimostrata per la perdita della piccola

Stefania

La S. Messa di Trigesimo sarà celebrata domenica 12 luglio 1992 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Buttigliera Alta.

— **Buttigliera Alta**, 27 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1988 **1990**

Ricordiamo i nostri cari

Laura e Nino Emanuele

S. Messa sabato 27 giugno ore 19. Cappella Ospedale Koelliker.

1990 **27 GIUGNO** **1992**

Innocenza Peretti ved. Luciani

Sempre nel cuore.

Aeroporti e discariche, altri 9 mandati di cattura. A San Vittore il segretario regionale psi

Valanga di arresti a Tangentopoli

In carcere 2 socialisti, 3 democristiani e tre manager
Manca ancora all'appello il nono «nome eccellente»

MILANO. Dopo sette giorni di tregua è ripresa la valanga degli arresti. Nove mandati di cattura, un record. Otto già eseguiti, per uno, a tarda sera, era solo questione di tempo. Socialisti, democristiani, amministratori pubblici e imprenditori: tutti finiti nel calderone dei giudici che stanno ripulendo Tangentopoli. Caccia ancora aperta, invece, al decimo parlamentare che ha ricevuto una informazione di garanzia.

«Non sono io, non ho ricevuto niente. Sono tempestato di telefonate», continua a ripetere da Brescia Sergio Moroni, deputato psi, della direzione nazionale del partito, ex assessore alla sanità della Regione Lombardia. Il suo nome compare nei verbali di Mario Chiesa. Lo accusa di aver intascato tangenti sugli appalti all'ospedale Sacco. Il progetto è del dicembre '81, i lavori qualche mese dopo.

«Mani pulite» come un safari. La caccia grossa colpisce i pezzi da novanta del psi e gli amministratori dc. I giudici lavorano su due tronconi: le discariche e gli aeroporti. I verbali sono già pieni di confessioni, i documenti sequestrati sono il supporto accusatorio. Nella notte arriva il momento di tirare le fila.

Andrea Parini, 41 anni, segretario e consigliere regionale psi, è il primo ad essere arrestato. I poliziotti lo prendono a Como, nella sua abitazione. Le accuse sono di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. A mettere nei guai il dirigente dell'unica segreteria socialista non commissariata è il dc Roberto Martinelli, che ha confessato in carcere appalti e tangenti per le discariche, a partire da quelle di Pontirolo, in provincia di Bergamo.

A San Vittore, per quella vicenda, finisce anche Oreste Lodigiani, 51 anni, ex deputato psi, ex segretario amministrativo regionale del garofano. E' presidente di una società che si occupa di discariche, la Ettore Archinti: 150 milioni, secondo l'accusa per corruzione, la tangente di Lodigiani. All'alba a casa sua lo trovano. Una trattativa, attraverso il suo legale, e poi l'ex deputato psi raggiunge in carcere il compagno di partito.

Terzo arresto. L'imprenditore Gianluigi Milanese, 50 anni, si consegna al giudice Italo Ghitti. Corruzione aggravata e continuata, violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti le accuse. Gestore di una discarica a Mozzate, in provincia di Como, l'imprenditore avrebbe versato una tangente di 700 milioni a Gianstefano Frigerio, il segretario regionale dc finito a suo tempo in carcere.

La squadra mobile di Milano va in trasferta e arresta a Saronno Nicola Di Luccio, 39 anni, segretario amministrativo provinciale della dc a Varese. Già inquisito per un traffico di uranio in provincia di Como, Di Luccio è al vertice di diverse società. Dal '90 siede nel consiglio d'amministrazione delle Ferrovie Nord, una delle imprese finite nell'inchiesta. E' vicepresidente dell'Irva, una delle società impegnate nella bonifica dei fiumi Lambro, Seveso e Olona. Potrebbe essere questo ad avergli aperto le porte del carcere per corruzione.

> Il dirigente del «garofano» scrive una lettera a Craxi: «Mi dimetto ma sono innocente Spero che serva a qualcosa»

In serata viene arrestato Emilio Doneda di Bergamo, titolare della Sel, un'azienda che si occupa di discariche. Avrebbe girato circa 600 milioni al dc Frigerio attraverso Martinelli, il dc che ai giudici ha ricostruito il capitolo discariche.

Non solo rifiuti, anche aeroporti. Decimato il consiglio d'amministrazione Sea, la società di Linate e Malpensa. Il presidente Manzi, psi, è latitante. Il suo vice, Roberto Mongini della dc, ai giudici ha rivelato tutto. Battista Dincso, 41 anni, e Filippo Tartaglia, 54 anni, entrambi dc, finiscono in manette. Dincso, assessore alla Pubblica istruzione a Cernusco sul Naviglio, siede nel consiglio d'amministrazione di Sea Informatica e di Sea Parking, la società che gestisce i parcheggi dell'aeroporto e sul cui conto si stanno incentrando le attenzioni della magistratura milanese. Dietro ai vertici di Sea Parking ci sarebbero importanti uomini politici. Tartaglia, invece, è un ex consigliere del Pio Albergo Trivulzio, di una società del gruppo Iri, ma anche dell'Atm dove secondo altre accuse incassava tangenti per il partito. Per i due dc l'accusa che ha aperto le porte di San Vittore è corruzione: 200 milioni a testa intascati da un gruppo di società che rifornivano la Sea: Sigma, Agip Petroli, Cis, Italmense, un lungo elenco di aziende, appalti e mazzette.

Alle nove di sera varca la soglia di San Vittore Ottavio Pisante, presidente dell'Emit, la Ercole Marelli Impianti Tecnologici. Vicino al psi il manager è alla guida di questa società controllata dal Gruppo Acqua di Milano, uno dei colossi nella depurazione di acque pubbliche.

Il Gruppo Acqua ebbe una commessa, nell'88, anche per partecipare alla bonifica della regione di Mosca, un progetto da 10 miliardi di rubli, oltre 20 mila miliardi di lire. Pisante, inoltre, gestisce in consorzio attraverso la società Emitamaf una discarica a Casteleone (Cremona) che dovrebbe entrare in funzione il primo luglio prossimo.

Sarebbe pronto a costituirsi anche Gino Nicoletti. E' lui, secondo l'accusa, ad aver intascato la tangente da 1 miliardo versata da Carlo Radice Fossati, il «moralizzatore» della dc. La tangente serviva ad ottenere l'autorizzazione per tramutare in discarica la cava di Uboldo, in provincia di Varese. Ad incastrare, per lo stesso partito di Radice Fossati, il dc Roberto Martinelli.

59 gli arresti eseguiti fino ad ora mentre la procura ha chiuso un altro stralcio delle indagini. Chiesto il rinvio a giudizio, con rito immediato, per Walter Armanini, psi, consigliere comunale con la delega ai servizi cimiteriali. Con lui l'imprenditore Filippo Ceccarelli. Le accuse sono di violazione della legge sul finanziamento ai partiti e concussione per le tangenti sulla ristrutturazione dell'obitorio e per la manutenzione dei cimiteri.

Fabio Poletti

Oreste Lodigiani, 51 anni, ex deputato psi, ex segretario amministrativo regionale del garofano. E' presidente di una società che si occupa di discariche, la Ettore Archinti

Il giudice Antonio Di Pietro. Nella foto piccola in basso, il deputato socialista Sergio Moroni che smentisce di aver ricevuto un avviso di garanzia

Foggia, sindaco in cella

Nei guai anche un funzionario per le mansarde d'oro in centro

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sindaco di Foggia, Domenico Verile, 50 anni, dc, ed il capo di gabinetto del Comune, Michele De Finis, 40, sono stati arrestati ieri pomeriggio con l'accusa di abuso in atti di ufficio a fini patrimoniali. Dietro allo scarno verbale della Finanza, che ha eseguito gli arresti emessi dal gip Simonetta D'Alessandro (dietro richiesta dei sostituti Giovanni Carofiglio e Costanza Cea, titolari dell'inchiesta su presunti illeciti edilizi) una vicenda partita 6 mesi fa. A quell'epoca risale il sopralluogo, compiuto dai vigili urbani, ad un palazzo di 7 piani sorto in pieno centro e costruito dall'impresa di Luigi Zammarano. Dal rapporto emerse la difformità dell'edificio dal progetto approvato dalla commissione edilizia: in particolare, l'ultimo piano destinato a locali di sgombero era stato trasformato in mansarde, vendute a più di 2 milioni al metro quadro. A questo punto il reato: il capo di gabinetto, acquirente di una delle mansarde, con l'aiuto del sindaco, avrebbe esercitato pressioni su Dembech, per modificare il rapporto. La cattura di sindaco e capo di gabinetto arriva a un mese dall'arresto di 5 fra tecnici comunali e costruttori, coinvolti nell'inchiesta su abusi edilizi compiuti dalle commissione comunale. Verile, andreottiano, sindaco di Foggia dall'agosto del '90, si era dimesso, con alcuni assessori della giunta dc-psdi-pli, due giorni fa e poi si era presentato ai magistrati, sentendosi sospettato: la Finanza lo ha arrestato nel proprio ufficio, al Comune. De Finis, pubblicista e dirigente sindacale, è stato bloccato mentre scendeva dalla propria abitazione in via Tugini, proprio quella mansarda di Palazzo Zammarano su cui si è appuntata l'attenzione della magistratura. Con lo scioglimento del Consiglio, che appare inevitabile, subisce una brusca frenata la redazione del nuovo piano regolatore.

Anna Langone

RETROSCENA

IL GIORNO DELLA BEFFA

La caduta del moralizzatore

Parini gridò: chi ruba non è socialista

MILANO

C'E' da sperare che non sia vero, che Antonio di Pietro si sia proprio sbagliato. E che, come già sostiene da via del Corso il senatore Gennaro Acquaviva, capo della segreteria del psi, le manette siano «assolutamente infondate». Altrimenti, per i socialisti di Lombardia, quest'ultimo arresto potrebbe diventare un doppio schiaffone: perché da ieri notte, a San Vittore, con Andrea Parini non è finito soltanto il segretario regionale del garofano: è finito il testimonial, l'uomo, anzi l'omone, simbolo del post-tangenti. Quello che in tv, rassicurante e pacioso, ha accusato e mai scusato tutti i «mariuoli», tutti i ladri - parole sue - «che hanno defraudato il partito!».

E si possono ben capire l'imbarazzo e i silenzi di Corso Magenta, sede milanese e regionale di un psi ormai decapitato anche in Lombardia. Un silenzio che durerà tutta la giornata, nessuno in sede tranne il centralinista, solo un comunicato, in tempo utile per i tg che farà sapere il «profondo stupore» dopo l'arresto di Parini. Seguito dalle solite parole di circostanza: solidarietà, completa estraneità, correttezza esemplare. Correttezza, certo: perché nessuno si aspettava questo arresto del tranquillo Parini, e perché l'interessato si è subito dimesso da tutto, pronto a lasciare anche stipendio e poltrona del consiglio regionale, con una lettera a Craxi.

L'hanno arrestato a Como, casa sua, davanti a moglie e figlio. 41 anni, socialista da quando ne aveva 18. Bella carriera, lenta e sicura come il personaggio. Alleanze giuste al momento giusto, tanto da essere uno dei pochi socialisti ad andar d'accordo con tutti gli altri. Incarichi nella Fgsi a Milano, poi a Roma e nell'Internazionale giovanile. Nel '78 nel Comitato centrale, poi vicesegretario regionale, segretario a Como, consigliere regionale, assessore alla cultura e infine segretario di Lombardia. Affabile, l'omone. Grande mangiatore grasso, tanto grasso da doversi operare all'intestino per ridarre il peso.

Simpatia e altrettanta freddezza. Come l'altra notte, al momento dell'arresto, quando si è messo a battere a macchina mentre gli perquisivano la camera da letto: «Caro Craxi, scrivo questa lettera nel momento che mi viene comunicato un provvedimento cautelare di custodia restrittiva. Sono innocente e confido che nel prosieguo delle indagini la mia innocenza venga accertata». E poi: «Se le mie vicende dovessero svolgersi secondo quanto già accaduto per altri, dubito di poter esprimere un voto in consiglio regionale per molto tempo ancora». Quindi le dimissioni, e una parentesi: «Chissà che questo non valga di buon esempio per qualcun altro...».

Lo stupore e l'incredulità davanti, il silenzioso partito di Lombardia dietro, e quel che più imbarazza è il colpo alla nuova immagine del garofano. «Rai3», ieri sera, nella trasmissione di Gad Lerner e Fabrizio Ravelli, ha impietosamente replicato una delle ultime apparizioni di Parini. Quella del 16 giugno, quando aveva zittito la base del garofano che grida: «Dimettetevi tutti!». E lui, largo sulla cassa di legno che fa da panchina: «I militanti che dicono "ci hanno rubato il partito", si riferiscono a quei simpatici signori che sono andati all'onore delle cronache, e che a nostro giudizio hanno rubato non soltanto tanti miliardi mettendoseli sui propri conti in Svizzera».

Quei simpatici signori, non noi socialisti veri e puri, non io: «Hanno anche defraudato il psi di quella che è l'immagine positiva che si è costruita in un secolo di storia all'interno di questa città». E lei, segretario Parini? «Io credo di aver fatto per il partito qualcosa di più di alcuni che adesso stanno facendo gli autoconvocati». Ma da ieri è a San Vittore e gli autoconvocati riprendono a gridare. Il psi è commissariato in città, in provincia, e dopo l'arresto forse anche in regione. Ma il commissario Giuliano Amato, si sa, a Milano è venuto solo due volte. E nella sede di corso Magenta c'è solo Mario. Il centralinista.

Giovanni Cerruti

Il segretario regionale del psi lombardo Andrea Parini, da ieri notte a San Vittore: è l'uomo che in tv ha accusato tutti i «mariuoli» che hanno defraudato il partito».

«Pizzo per le elezioni»

Confessa il cassiere della dc veneta

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi trema e chi si sente male. L'inchiesta dei giudici veneziani sulle tangenti investe i politici, ne porta qualcuno sull'orlo del collasso. Come Lorenzo Munaretto, segretario amministrativo della dc veneta, che ieri mattina ha accusato un malore mentre veniva trasferito dal carcere di Treviso al Tribunale di Venezia per l'interrogatorio: inversione di marcia e ricovero nel reparto cardiologia dell'ospedale di Mestre, l'elettrocardiogramma ed altri controlli. Niente di grave, secondo i risultati degli esami. Quindi il sostituto procuratore Carlo Nordio e il gip Casson non hanno rinunciato al colloquio: lo hanno spostato al pomeriggio, in carcere.

Munaretto è stato sentito per circa tre ore. E pare che abbia fatto qualche ammissione sulla destinazione delle tangenti: sarebbero state utilizzate per la campagna elettorale del suo partito. Per i magistrati, comunque, non basterebbe: le giustificazioni fornite dal segretario amministrativo della dc veneta non sarebbero «sufficientemente credibili». Dopo l'interrogatorio i difensori di Munaretto hanno presentato istanza di scarcerazione per motivi di salute. Intanto uno degli inquisiti, Aldo Drigo, capogruppo del psi a Concordia Sagittaria, si è dimesso dall'incarico con una lettera indirizzata al sindaco.

E' uomo particolarmente soggetto alle emozioni, Lorenzo Munaretto: mercoledì scorso, quando s'è trovato di fronte i carabinieri venuti ad arrestarlo, è scoppiato in pianto. E ieri è crollato nell'andare verso l'interrogatorio. Nonostante la crisi che travaglia il segretario amministrativo della dc veneta, i magistrati sperano di ricavare ancora molto di utile per la loro inchiesta su questa storia di grandi opere e di «mazzette».

Munaretto è accusato di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti. E non è il solo democristiano a comparire clamorosamente in questa vicenda: il ministro dei Trasporti Carlo Bernini s'è visto recapitare un altro avviso di garanzia, che sostanzialmente ricalca il primo. Bernini precisa che si tratta sempre degli stessi episodi, «rispetto ai quali ribadisco ancora una volta la mia completa estraneità». Nel giro degli inquisiti per gli appalti nel Veneto c'è anche Severino Citaristi, segretario amministrativo nazionale della dc, a sua volta destinatario di una informazione di garanzia per violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Ed è in carcere Franco Ferlin, della segreteria del ministro dei Trasporti: il Tribunale della libertà ha respinto il secondo ricorso presentato dai difensori del «portaborse» di Bernini; i giudici hanno ritenuto Ferlin «socialmente pericoloso».

Sotto il tiro dei magistrati veneziani anche Raimondo Galluppo, ex sottosegretario ai Trasporti, appena eletto senatore nel psi ad Adria, che dovrebbe rispondere di concorso in corruzione. Lui dice che non ne sa niente, che non ha mai visto nemmeno un avviso di garanzia. «Sono fatti a me del tutto sconosciuti».

Questi i politici fin qui coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti nel Veneto. Un'indagine che segue due filoni: quello dell'assegnazione dei lavori per la costruzione della bretella che collega l'autostrada all'aeroporto «Marco Polo» di Tessera e quello delle opere per la cosiddetta «emergenza atrazina» nel Veneziano. Ma prima dei rappresentanti dei partiti c'è la fila degli imprenditori, dei managers: tre13 dici sono finiti in manette, dieci sono stati poi scarcerati.

Giuliano Marchesini

Lorenzo Munaretto accompagnato dai carabinieri all'uscita dell'ospedale di Mestre, dov'è stato visitato dopo il malore di ieri e quindi rinchiuso di nuovo nel carcere di Treviso

(foto [illegible])

A Lodi

Per corruzione 4 sotto inchiesta

MILANO. Anche a Lodi si muove il giudice e si ritrovano facce già note nell'inchiesta Di Pietro. Il magistrato di Lodi Roberto Petrosino ha ieri inviato quattro avvisi di garanzia relativi al «sospetto di corruzione nell'assegnazione dell'appalto per il presidio multizonale di igiene. I costi dell'opera sono passati, da una previsione iniziale di 4,7 miliardi a 7,7 miliardi.

Tra gli inquisiti figurano due esponenti democristiani, Luciano Bertoli, capogruppo in Consiglio comunale, e Attilio Susani. Ma il giudice indaga anche su Epifanio Li Calzi, architetto iscritto al pds e inquisito a Milano da Di Pietro (su di lui è aperto anche un fascicolo a Jesi) e sull'imprenditore Clemente Rovati, amministratore dell'Edilmediolanum, una delle aziende più citate nell'inchiesta «Mani Pulite».

Ravenna

Bustarelle sulle alghe

RAVENNA. Il business mucillagini ha fatto le sue prime vittime. La Guardia di Finanza ha posto sotto sequestro l'ufficio dell'ingegnere capo del Comune, Enzo Casanova. Un avviso di garanzia è stato emesso nei confronti del dirigente. Si ipotizza il reato di interesse privato, abuso di atti d'ufficio e falso ideologico. E' il risultato di un blitz delle Fiamme Gialle. Le indagini proseguono, e sono possibili clamorosi sviluppi, in direzione anche di eventuali esponenti politici coinvolti.

L'ombra delle tangenti anche in riva all'Adriatico? Lo stabiliranno i prossimi giorni. E' lo sbocco clamoroso di un'inchiesta della Procura della Repubblica apertasi tre anni fa, nell'89, sulla vicenda delle «panne d'oro». Cioè gli appalti delle cosiddette barriere antimucillagini, affidati dall'amministrazione ad alcune ditte, ma viziati da presunta irregolarità. (m. a.)

Lisbona, i 12 decidono se sbloccare l'aeroporto di Sarajevo per portare aiuti

Bosnia, la Cee prepara le truppe

De Michelis: siamo pronti a usare la forza

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa non esclude più un intervento militare in Jugoslavia. L'acutizzarsi della crisi nella Bosnia-Erzegovina ha spinto i capi di Stato e di governo della Cee, riuniti da ieri nel vertice di Lisbona, a esaminare nuove modalità pratiche per un'eventuale iniziativa al fianco degli americani e sotto l'ombrello dell'Onu. «Occorre affrontare con più decisione il problema dell'aeroporto di Sarajevo», ha detto il ministro degli Esteri Gianni De Michelis: «Occorre usare anche mezzi militari in assenza di un accordo fra le parti e quindi di un cessate il fuoco». Significa che l'Italia è pronta a inviare truppe? «Siamo pronti», ha risposto il ministro fra la sorpresa generale: «Occorre aprire nel più breve tempo possibile un corridoio e consentire l'afflusso di aiuti per la popolazione».

A un gesto militare, «simile a quello in Iraq in sostegno dei curdi», la Cee potrebbe essere spinta dalla decisione del governo Usa di isolare la Serbia per prevenire nuovi lutti. Ieri il segretario di Stato James Baker ha inviato una lettera ai ministri degli Esteri francese e inglese, Dumas e Hurd, affermando che l'America è pronta a partecipare - sotto il cappello dell'Onu - a un'azione umanitaria. Occorrono azioni più dure nei confronti di Belgrado, ha scritto Baker, espellendola se necessario da tutti gli organismi internazionali. Obiettivo della mossa sarebbe bloccare il tentativo serbo-montenegrino («Una burla», l'ha definito Baker) di assumere all'Onu il seggio che era stato della Jugoslavia.

Il dibattito dei Dodici, che ha in qualche modo sovvertito l'ordine del giorno, è proseguito in serata; e oggi, sulla base di un documento messo a punto dai loro direttori politici, i capi di governo esprimeranno le loro decisioni. Una forza d'interposizione per mantenere la pace non basta più, perché pace non c'è. E proprio perché essa va ristabilita, occorre semmai una forza d'intervento. E' una decisione difficile: occorrono almeno 30 mila uomini, i costi potrebbero essere alti e dolorosi. Ma già ieri, mentre a Lisbona correvano voci di mobilitazione della Sesta flotta americana e delle truppe Usa di stanza in Germania, la Cee ha ritenuto che fosse venuto il momento di varare un'azione energica. In serata da Londra arriva una notizia dalla riunione dell'Ueo: l'Unione dell'Europa occidentale sta studiando l'ipotesi di un embargo navale contro la Serbia sotto la supervisione dell'Onu. «Siamo presi alla gola - ha detto Mitterrand - dagli avvenimenti che si aggravano in Jugoslavia e che richiedono un'azione decisa da parte della Cee».

Più tardi Mitterrand ha riconosciuto che «l'opinione pubblica europea è contro la Cee perché non siamo stati capaci d'intervenire in Jugoslavia». «Dobbiamo avere il coraggio di assumere decisioni politiche su questo punto, badando però a evitare una crociata militare». Anche Andreotti, alle ultime battute come capo del governo, si è pronunciato con durezza, senza escludere l'opzione militare. «Così non va», ha detto: «La conferenza di pace si burocratizza; Carrington e Vance dovrebbero rischiare di più».

Secondo Andreotti «gli ordini del giorno dell'Onu non risolvono mai un problema. Il Kuwait sarebbe ancora occupato se ci si fosse fermati a quelli. Bisogna liberare l'aeroporto di Sarajevo per motivi strettamente umanitari, dato che la gente non sta solo sotto le bombe ma muore anche di fame e di malattie. Bisogna attivare la Cee, non rimanere con le mani in mano». E persino John Major, che nel dibattito sulla Jugoslavia era partito con molta cautela sostenendo che un'azione in Jugoslavia potrebbe riuscire soltanto in presenza di una tregua, non ha potuto negargli la sua approvazione. L'Europa si muove compatta. Ma solo oggi si saprà quali limiti vorrà porre alla sua azione.

Fabio Galvano

BELGRADO

A morte 3 miliziani croati

BELGRADO. Il tribunale militare di Belgrado ha condannato a morte tre soldati della Guardia nazionale croata per crimini che avrebbero commesso contro la popolazione civile serba di Vukovar.

La notizia è stata divulgata ieri dall'agenzia ufficiale di Belgrado «Tanjug».

I tre furono catturati nell'autunno scorso, dopo che l'esercito jugoslavo e le milizie serbe entrarono nel porto fluviale croato al termine di un lungo assedio.

Si tratta di Martin Sablic di 63 anni, Zoran Sipos di 40 e Nikola Cibaric di 33, accusati di aver torturato e assassinato civili serbi di Vukovar e del vicino villaggio di Borovo Naselje.

Altri 4 loro commilitoni sono stati condannati a pene variabili tra i 6 e i 15 anni per aver ucciso o infierito sui cadaveri di serbi, appropriandosi di loro beni.

La sentenza non è però immediatamente esecutiva: i tre condannati avranno infatti la facoltà, secondo la Tanjug, di appellarsi.

[Agi-Efe]

Città universitaria di Belgrado: studenti accendono candele per la pace [FOTO AP]

A Washington un partito del blitz

Baker dà il preallarme ai marines, Cheney frena

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti premeranno sull'Onu perché autorizzi una copertura militare internazionale all'invio di aiuti umanitari in Bosnia. Sembra questo l'orientamento emerso da una riunione straordinaria ad altissimo livello svoltasi ieri nell'ufficio di George Bush e convocata d'urgenza dal Presidente dopo che forti contrasti insorti all'interno dell'amministrazione avevano provocato una spaventosa oscillazione di posizioni nelle ultime 24 ore. Prima fonti anonime della Casa Bianca avevano rifornito stampa e tv di notizie riguardanti un imminente inasprimento della posizione americana. Ma poi il Pentagono aveva smentito seccamente che fosse stato ordinato lo stato d'allerta alle truppe americane in Europa e, in seguito, anche James Baker aveva gettato acqua sul fuoco a proposito della possibilità di un'azione militare. Era in realtà esploso un forte dissenso tra lo stesso segretario di Stato e il segretario alla Difesa, Dick Cheney, favorevole il primo, contrario il secondo, a un maggior coinvolgimento americano. Stando ad alcune indiscrezioni, Baker avrebbe vinto la partita.

Ieri mattina, sulla prima pagina del «Financial Times», un grosso titolo informava che «le Nazioni Unite stanno per decidere un intervento militare in Bosnia». L'articolo raccontava che fitte consultazioni al riguardo tra i rappresentanti dei cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di Sicurezza si erano concluse con l'accordo di mettere ai voti una nuova risoluzione entro i primi giorni della prossima settimana. La risoluzione avrebbe dovuto autorizzare l'invio di truppe multinazionali a Sarajevo per riattivare l'aeroporto e aprire un corridoio agli aiuti umanitari internazionali.

«Sembra che gli americani siano intenzionati a impegnarsi più decisamente per fare arrivare gli aiuti alla Bosnia», aveva nel frattempo dichiarato a Londra un alto diplomatico occidentale. «Loro pensano - ha aggiunto - a un'operazione multilaterale, ma è probabile che sarebbe per il 95% americana, perché sono gli Stati Uniti ad avere le risorse e l'esperienza necessarie». Mentre, negli Usa, la televisione «Nbc» dava notizia che la Sesta Flotta, coordinata dalla portaerei Saratoga, si stava muovendo al largo delle coste siciliane, l'inglese «Bbc», citando l'agenzia jugoslava «Tanjug», aggiungeva che anche i reparti dell'aviazione americana di stanza in Germania avevano ricevuto l'ordine di tenersi pronti per andare a riaprire l'aeroporto di Sarajevo.

«Sono esercitazioni di routine, decise dieci giorni fa», aveva poi precisato, smontando la notizia, il tenente colonnello Quentin Banks, parlando a nome del Pentagono. La notizia doveva aver provocato anche qualche piccolo problema con la Repubblica russa, il cui ambasciatore a Washington, Vladimir Lukin, dicendo che il suo paese «è pronto a partecipare, se necessario, a un'azione militare multinazionale in Bosnia», non trovava però giustificata un'operazione condotta soltanto dalla Nato.

Dopo la smentita del Pentagono, che, a quanto risulta, era stato costretto controvoglia a ordinare lo stato d'allerta per le truppe Usa in Europa, Baker ha preso tutti in contropiede, dichiarando che la risoluzione Onu 758 «non autorizza alcun impiego della forza in Bosnia». Un suo collaboratore si è spinto a negare che il Consiglio di Sicurezza si accinga a discutere una nuova risoluzione. La sorpresa nasceva dal fatto che le consultazioni avvenute all'Onu avevano coinvolto numerosi protagonisti e le notizie della mattina non potevano essere state inventate.

La risoluzione 758 parla di un possibile intervento di pace solo dopo 48 ore di solida tregua. Ma, proprio ieri, il generale dei «Caschi blu», Lewis MacKenzie, si era detto convinto che l'ultima tregua, appena siglata, appariva più solida di quelle precedenti. Non a caso, perfino il serbo Slobodan Milosevic aveva condannato i bombardamenti di Sarajevo. La marcia indietro di Baker era stata, quindi, una mossa tattica per non inasprire il contrasto con Cheney. Ma, a quanto sembra, un intervento militare sta per essere deciso.

Paolo Passarini

RUSSIA

E ora il processo al partito comunista potrebbe trasformarsi in un boomerang contro il governo

Sgambetto a Eltsin dalla Corte Costituzionale

«Il Presidente non difende lo Stato, a Mosca si rischia il golpe»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una dichiarazione pubblica gravissima, la Corte Costituzionale russa è scesa sul campo della lotta politica, lanciando un allarmante segnale di destabilizzazione, e una minaccia che certamente non farà piacere al presidente Boris Eltsin. Il leader del Cremlino, forte della legittimazione ricevuta durante il suo viaggio negli Stati Uniti, si prepara a un difficile braccio di ferro con il Fondo monetario internazionale. La posta in gioco sono i miliardi di dollari promessi dall'Occidente, che il Fondo appare restio a concedere. L'arena è Monaco, dove l'8 luglio Eltsin parlerà ai leader delle sette potenze occidentali.

«L'ordine costituzionale del nostro Stato è in pericolo - attacca la dichiarazione della Corte -. La contrapposizione delle diverse forze politiche si avvicina al limite estremo. Si rafforza il nichilismo legislativo, vengono calpestati i principi base della Costituzione, vengono distrutte la pace e la concordia civile. Alcuni dirigenti pubblici e politici di diverso orientamento chiedono l'eliminazione degli organi costituzionali del potere. Sempre più spesso vengono lanciati appelli al rovesciamento violento del potere costituzionale, all'incitamento dell'ostilità sociale, nazionale e religiosa, non di rado accompagnati da azioni violente. E' apparso il pericolo del coinvolgimento dell'esercito nella soluzione dei conflitti interni».

Accusando «l'inammissibile passività» degli organi statali cui è affidata la difesa della Costituzione (in primo luogo il Presidente in persona), denunciando la politica di riforme economiche, accompagnate da «costi ed errori di calcolo», ed in particolare la privatizzazione, «che non di rado si trasforma nella rapina della proprietà popolare», la Corte Costituzionale mette in guardia tutto e tutti. «Se il Soviet supremo di Russia e gli altri organi del potere rappresentativo, il Presidente e il governo, gli organi per la difesa dell'ordine pubblico mostreranno ancora lentezza nell'esecuzione delle funzioni loro affidate per la difesa dell'ordine costituzionale, il Paese non sarà garantito contro il rischio di un'esplosione sociale, dell'anarchia e della distruzione».

La dichiarazione della Corte, un organo che per legge non può avere simili iniziative, è solo apparentemente un appello all'unità di «tutte le forze politiche contrapposte». In realtà è molto di più. La dichiarazione non potrà che accendere ancor più la battaglia politica, in un momento in cui Eltsin, ed il destino stesso delle riforme da lui portate avanti, hanno un disperato bisogno di stabilità. La dichiarazione rappresenta un doppio avvertimento al Presidente, perché fa capire che il «processo» al partito comunista previsto per il 7 luglio, così fortemente voluto da Eltsin, non gli sarà favorevole, e perché contiene una minaccia diretta: «Il mancato rispetto da parte dei massimi dirigenti statali del dovere di difendere l'ordine costituzionale porrà la Corte Costituzionale davanti alla necessità di esaminare la loro responsabilità costituzionale».

Ora, secondo la Costituzione, solo una figura del potere statale può essere deposta sotto l'accusa di aver violato la Costituzione stessa: il Presidente. Il pericolo paventato una settimana fa dall'ex consigliere di Eltsin Serghej Shakhraj, quello di un rovesciamento del Presidente, appare sempre più reale.

Fabio Squillante

Niente accordi sul rublo

Vertice di Minsk Nuovo fallimento per la Comunità

MINSK. Si è concluso con un fallimento il vertice dei Paesi della Comunità degli Stati indipendenti (Csi) che ieri a Minsk doveva fissare le condizioni alle quali ogni Stato membro della comunità avrebbe potuto ritirarsi dalla «zona valutaria» del rublo, per avere una moneta propria.

La conferenza degli undici della Csi non è riuscita a trovare un'intesa neppure su una politica monetaria comune. Per un ulteriore tentativo i Paesi della Csi si sono dati appuntamento al prossimo vertice a Mosca il 6 luglio. E' la Russia ad esercitare le maggiori pressioni per degli accordi preventivi per quegli Stati che hanno già deciso di avere una loro moneta nazionale lasciando il rublo, una mossa che Ucraina, Bielorussia e Moldavia hanno già deciso di realizzare prima della fine dell'anno.

[AdnKronos]

Vertice Cee a Lisbona, appello alla Danimarca perché ripensi il suo «no» entro dicembre

Freni inglesi per il treno dei Dodici

Kohl: l'Europa deve accelerare, Major: no al superstato

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un'Europa sotto tutela inglese quella che, reduce dalla battuta d'arresto danese, riprende a Lisbona il cammino bruscamente interrotto. Londra, che dal 1° luglio assumerà la presidenza dei Dodici, ha atteso il vertice dei capi di Stato e di governo per indicare chiaramente la sua intenzione di procedere sulla strada dell'integrazione, ma senza cedere - ha detto il premier John Major - «alle lusinghe di un superstato, di quel mostro vorace che sfugge ai controlli». Al cancelliere Kohl, che ha sostenuto ieri l'esigenza di evitare che il treno europeo «rallenti o, peggio, si fermi su un binario morto», Major ha replicato sostenendo «la necessità di decentralizzare». Risultato: sui due maggiori temi in discussione, il «pacchetto» sulle risorse finanziarie Cee (così gravoso per l'Italia) e le norme per il futuro allargamento comunitario, la Cee ha dovuto prendere ieri atto di un nuovo pragmatismo. Copenaghen è alle spalle, ma i segni restano.

Anche la conferma di Jacques Delors alla guida della Commissione Cee per altri due anni, presa dai capi di governo durante la cena di lavoro, porta il marchio di John Major. Dopo avere tenuto il presidente della Commissione sulla corda in seguito allo scacco danese, e averlo di fatto costretto sulla difensiva ed a riconoscere la necessità di un cammino europeo più modulato, Londra non ha fatto mistero del fatto che nei prossimi sei mesi si aspetta da Bruxelles collaborazione e non ostilità. E' stata l'apoteosi della «sussidiarietà», parola che non esiste sui dizionari, ma che vuole esprimere in gergo eurocratico la necessità di ricorrere a norme europee soltanto quando un problema non può essere risolto a livello nazionale. «Occorre dare giustificazione attiva alle direttive e smantellare quelle che non rispondono alle esigenze di sussidiarietà», ha detto Major: «Tutte le direttive devono superare un test di sussidiarietà». Margaret Thatcher, se lo ha sentito, deve aver provato un brivido di piacere.

L'ipoteca britannica non ha impedito alla Cee di riprendere con vigore il cammino interrotto e lo stesso Major si è spinto a dire che «la Danimarca deve restare nella Cee». I più energici sono stati Kohl e il presidente del Consiglio Andreotti, con il ministro degli Esteri De Michelis al suo ultimo impegno europeo prima di passare il testimone al nuovo ministro. «Il treno della Cee - ha detto il cancelliere - deve andare avanti, la Germania vuole accelerare i tempi. Noi rispettiamo la decisione danese, ma non possiamo consentire che la Danimarca dica ai partner che cosa devono fare. Non vogliamo solo una Comunità: noi vogliamo l'Unione europea».

A quel credo comunitario Andreotti, che in mattinata aveva avuto un incontro bilaterale con Kohl, ha risposto spiegando di avere messo a punto una formula giuridica che «consentirebbe i necessari aggiustamenti legislativi se a fine anno i Dodici non fossero Dodici, ma soltanto Undici». La Cee, ha detto Andreotti, «si deve sviluppare, deve continuare verso l'Unione europea»: «L'auspicio è che la Danimarca riveda la sua posizione entro il 31 dicembre, ma intanto gli altri devono ratificare Maastricht». E per quanto riguarda la posizione dell'Italia, ne ha confermato «la volontà di camminare con fermezza» in quella direzione. Né, durante il dibattito, alcun partner europeo ha espresso dubbi sulle capacità dell'Italia, nonostante i vuoti di potere e le difficoltà economiche, di onorare gli impegni di Maastricht.

Le due tendenze - quella inglese a frenare e quella di altri a procedere con energia - sono riemerse ripetutamente. Ma alla fine proprio le perplessità sul pacchetto delle risorse finanziarie (anche dell'Italia) ha fatto il gioco di Londre. Delors ha ammesso che si è «lontani da un consensus»; e infatti una conclusione è ora prevista soltanto per dicembre, al vertice di Edimburgo. Ha riconosciuto che ci sono «molte critiche», ha ripetuto la disponibilità a fare slittare di due anni (dal 1993 al 1995) il nuovo sistema di prelievi e ritoccare il tetto massimo (non l'1,37 per cento del prodotto lordo, il Pil, ma forse l'1,32). «Non è distribuendo su più anni - ha replicato Andreotti - che si corregge l'ingiustizia». E ha aggiunto, osservando che se già nel 1992 si applicassero le nuove norme il costo aggiuntivo per l'Italia sarebbe di circa mille miliardi di lire, che ci sono due esigenze: garantire che il nuovo sistema - basato sul Pil più che sull'Iva - sia davvero a beneficio dei Paesi poveri; e farlo soltanto dopo avere «normalizzato» le contabilità nazionali.

Fra queste perplessità Major ha avuto buon gioco a sostenere che «non c'è bisogno di aumentare le risorse, perché ci sono ancora riserve di bilancio per 5,6 miliardi di Ecu» (circa 8500 miliardi di lire). E collegando il dibattito sul bilancio Cee a quello successivo sull'allargamento, ha osservato che, facendo entrare i Paesi ricchi che bussano alla porta di Bruxelles, la Cee avrebbe un beneficio netto di altri 3 miliardi di Ecu (4500 miliardi di lire). E' stata la chiave per discutere l'allargamento comunitario. Tutti sono d'accordo per offrire una corsia preferenziale ai quattro che già hanno fatto domanda (Svezia, Finlandia, Austria, Svizzera), ma i più sostengono che ciò possa accadere solo dopo il varo del nuovo bilancio e la ratifica di Maastricht. L'anno prossimo, cioè. Londra dice che si può cominciare prima. Non è isolata, e fra 7 giorni la presidenza sarà sua.

Fabio Galvano

I contadini bloccano Eurodisney

PARIGI. Centinaia di agricoltori inferociti hanno bloccato per tutta la mattinata di ieri con i loro trattori le strade d'accesso al mega parco divertimenti di Eurodisney, alle porte di Parigi, proprio mentre si apriva a Lisbona il vertice della Cee.

Per protestare contro la riforma della politica agricola comunitaria - che prevede drastici tagli dei sussidi all'agricoltura, anche su pressione Usa - i contadini hanno scelto questo simbolo della presenza americana in territorio francese. (FOTO ANSA-EPA-AFP)

DOPO COPENAGHEN

Con le dita incrociate viaggiando nel '93

LISBONA

Da Maastricht a Lisbona via Copenaghen. Il «no» danese al Trattato per l'Unione europea pesa su questo vertice in Portogallo, anche se la parola d'ordine è che si va avanti come prima, tutti gli altri pronti a ratificare, e solo dopo si riparlerà della Danimarca. Ma il clima è cambiato, il grande sospiro di sollievo per il «sì» dell'Irlanda si è presto esaurito di fronte alla mole dei problemi incombenti.

Nella stessa Maastricht l'atmosfera non era granché. Il vertice finì a notte fonda dopo un negoziato estenuante, soprattutto con gli inglesi, che firmarono solo con la riserva di potersi chiamare fuori, eventualmente, dall'Unione economica e monetaria, oltre che dalla legislazione sociale comune. Però era stato compiuto un grosso passo avanti e si fidava sull'irreversibilità del processo europeo. Ciò alla fine ebbe ragione della grande stanchezza. Ora, nonostante l'ottimismo ufficiale, il timore è che si sia fatta tanta fatica per niente, che si debba ricominciare daccapo.

E' un timore certamente eccessivo. L'Europa in qualche modo andrà avanti. Ma i fattori d'incertezza sono oggettivamente aumentati. Basti pensare al referendum francese, in programma a settembre. Andrà bene, ma... tutti tengono le dita incrociate. E intanto si sviluppa l'esame di coscienza.

Dov'è che si è sbagliato? Perché le opinioni pubbliche sono svogliate? La risposta più diffusa è che la costruzione europea si è fatta col tempo troppo burocratica, distante dagli interessi della gente, a volte inutilmente mortificante per le identità nazionali.

Per cui sburocratizzazione, decentramento, «sussidiarietà» (cioè primato, finché è possibile, delle leggi dei singoli Stati). Il problema è fissare il limite tra un legittimo ripensamento e un riaffiorare degli egoismi nazionali. Ed è poco rassicurante che a farsi portavoce dei nuovi sentimenti europei sia la Gran Bretagna, che avrà la presidenza comunitaria nei prossimi sei mesi.

E' in questo clima che si è decisa la conferma di Jacques Delors alla testa della Commissione di Bruxelles, per altri due anni. Delors ha grandissimi meriti nella costruzione europea. E' uno dei padri del Mercato unico, che prende l'avvio il 1° gennaio 1993. Ed è suo lo schema dell'Unione economica e monetaria, discusso per anni dai governi e infine approvato a Maastricht. Per essere incisivo ha però rafforzato (o forzato?) i poteri o almeno i toni della Commissione, cioè del braccio esecutivo della Cee, e perciò è apparso, a un certo punto, nell'occhio del ciclone. I soliti inglesi, in particolare, non lo hanno mai amato. Anzi.

E così anche Delors ha fatto la sua autocritica e ha promesso un nuovo modo di essere della Comunità. Più che giusto. Ma sarebbe assurdo fare della Commissione la responsabile della battuta d'arresto dello spirito europeo, una specie di capro espiatorio. Senza la tenacia dell'esecutivo, e di Delors, forse non sarebbe bastata la buona volontà di alcuni governi, pur importanti.

Oggi il vertice si chiude, dopo le discussioni sul nuovo bilancio finanziario della Comunità e sulla possibile adesione di nuovi Paesi (il cosiddetto «allargamento»). Un problema, questo secondo, particolarmente delicato, quando sono ancora indefinite, in qualche misura, le prospettive dell'integrazione e le regole decisionali tra i vecchi membri.

Ma ci sono anche le questioni politiche, di politica estera, prima fra tutte la Jugoslavia. La Cee vuole andare avanti, nonostante tutto, ma deve farsi coraggio.

Aldo Rizzo

E Bruxelles batte cassa a Roma

Mille miliardi in più da versare alla Comunità

ROMA. A parole, che cosa non farebbe l'Italia per restare, o meglio entrare, nella «serie A» dell'Europa di Maastricht? Ma a fatti, secondo le accuse - ora striscianti, ora esplicite - che periodicamente gli europartner muovono al nostro Paese, la condotta del governo sembra studiata apposta per farsi espellere dal «club» delle nazioni più avanzate.

Mentre divampa la polemica sul piano «Delors 2», che comporterebbe per il bilancio pubblico italiano un aggravio finanziario di mille miliardi - e che per questo viene fieramente avversato dal nostro governo - non si è ancora placata quella promossa da più parti a Bruxelles ai danni delle casse pubbliche romane.

Attualmente, infatti, i contributi che i Dodici sono tenuti a versare alle casse Cee vengono calcolate in proporzione con il gettito Iva. L'accusa, in questo caso esplicita, è che il sistema fiscale italiano consenta il sussistere di enormi sacche di evasione e quindi riduca ingiustamente la «base imponibile» dei nostri contributi. Ed è un'accusa difficile da confutare: l'erario della Francia, dove l'aliquota Iva è al 18,6% (contro il nostro 19%) percepisce un gettito Iva sensibilmente maggiore di quello italiano, a parità di prodotto interno lordo. E' dunque vero che, tra evasione ed erosione fiscale, l'Italia «bluffa» anche sull'Iva. Qualunque confutazione di una simile accusa è ormai impossibile, dopo che perfino il governatore della Banca d'Italia Ciampi ha affidato alla sua relazione annuale la conferma irrimediabile della inefficienza fiscale dello Stato.

Ma non basta. Già per il bilancio comunitario del '92 l'Italia ha dovuto incassare un duro smacco dagli europartner. Quest'anno, infatti, il bilancio comunitario vedeva il nostro Paese in una posizione di strano privilegio, rispetto alla Gran Bretagna. Mentre Londra era un «contribuente netto» della Cee - cioè versava più quattrini di quanti, sotto le varie voci previste dal bilancio - ne ricevesse, l'Italia era un «percettore netto», cioè godeva di una situazione opposta. Ebbene, la Thatcher ha sottolineato che in termini di prodotto lordo e di potere d'acquisto pro-capite l'Italia sciorinava dati e tabelle per testimoniare una situazione economica globale migliore di quella britannica: a che titolo, allora, continuava a ricevere più quattrini di quanti ne desse?

La protesta è stata accolta: a Londra è stato riconosciuto uno «sconto» di 2 miliardi di Ecu (da 5 a 3) nel suo contributo alla Cee e all'Italia è stato ridotto «l'appannaggio» da 1,1 a 0,6 miliardi di Ecu.

E non è finita qui. Il «cahier de doleances» della Comunità contro l'Italia è molto più lungo. Le critiche sono concentrate innanzitutto sul grave ritardo nella «convergenza» ai parametri economici fissati a Maastricht per le fasi 2 e 3 dell'unificazioni economico-monetaria. Per tasso d'inflazione, percentuale del debito pubblico e del deficit statale sul prodotto interno lordo il nostro Paese è molto indietro, forse troppo, per recuperare terreno nei tempi previsti. La stessa Banca d'Italia ha indicato in ben 60 mila miliardi in due anni la manovra economica (meno spese, più entrate) minima necessaria per rimettersi al passo con i partner più «sani».

L'altro «dato debole» del governo rispetto alla Cee è quello degli aiuti pubblici erogati alle imprese: l'Italia ne elargisce in assoluto più di tutti i Dodici, addirittura più della Germania: 7800 milioni di Ecu all'anno, in media, tra '86 e '88. E Leon Brittan, il commissario Cee per la lotta contro i trust, non perde occasioni per ribadire la sua condanna e sollecitare, o imporre, i «tagli».

Solo sul fronte del potere d'acquisto pro-capite l'Italia batte alcuni importanti Paesi partner, anche se questo sorpasso le si è ritorto contro: il nostro Paese prevale su Olanda, Islanda, Finlandia, Gran Bretagna, Spagna, Irlanda, Portogallo, Grecia e Turchia.

Da non trascurare, infine, i due «contenziosi» che la Cee ha aperto contro l'Italia per le truffe agricole (oltre duemila miliardi oggetto di istruttoria) e per le direttive non ancora recepite dalla legislazione nazionale: oltre 50, relative ai più vari settori della vita sociale ed economica. [s. luc.]

Guerra del latte, è tregua

Verso l'aumento delle quote italiane

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Per il latte italiano è quasi fumata bianca. Da ieri sera, dopo un rapido ma intenso dibattito che il presidente del Consiglio Andreotti ha sollecitato durante la cena dei capi di governo, le prospettive di una soluzione sulle quote-latte sembrano incoraggianti. All'Italia, che chiedeva un loro aumento per avvicinare le norme alla situazione reale, i Dodici non hanno risposto con un entusiastico sì, e anzi Paesi come Olanda, Gran Bretagna e Danimarca si oppongono ancora. Ma le proposte concrete formulate dalla presidenza portoghese e dalla Commissione Cee, pur rilanciando il dibattito alla riunione di martedì dei ministri agricoli, hanno aperto la via del compromesso finora sfuggito ai nostri negoziatori.

Si parla, a Lisbona, di «un impulso decisivo». In sostanza è stata rilanciata l'ipotesi di un aumento delle quote italiane di 900 mila tonnellate: quello che già la settimana scorsa era emerso a Lussemburgo ma che, respinto da alcuni Paesi Cee, aveva indotto il ministro Goria ad andarsene sbattendo la porta. La mediazione del premier portoghese Cavaco Silva e di Jacques Delors potrebbe riuscire dove non sono riusciti né il confronto diretto fra i ministri né le manifestazioni degli agricoltori, venuti ieri numerosi dall'Italia ma bloccati dai «cordoni sanitari» della polizia portoghese a un chilometro dal centro di Belém dove i Dodici sono riuniti.

Ottimismo, quindi, ma non certezze. Ma è già qualcosa. Quando le quote furono fissate nel 1984, sulla base della produzione 1983, l'Italia dichiarò 9 milioni di tonnellate valendosi delle stime Istat. Ora l'Unalat dichiara che quell'anno, in realtà, la produzione era stata di 11,3 milioni di tonnellate e che per tutti questi anni, di conseguenza, le quote dell'Italia sono state inferiori a quelle che avrebbero dovuto essere. L'anno scorso, infatti, la produzione è stata di 11,5 milioni. In origine l'Italia aveva chiesto che le quote fossero portate da 9 a 10,5 milioni di tonnellate, il che avrebbe comunque comportato il taglio di un milione di tonnellate. Ma quella richiesta è sempre stata respinta.

Prima sono state offerte all'Italia 700 mila tonnellate, respinte dal nostro governo; poi si è parlato di 900 mila, ed è storia di questi giorni e di queste ore. L'Italia, che consuma circa 18 milioni di tonnellate, insiste non solo sulla necessità di rimediare all'errore statistico commesso nel 1984, ma anche sul fatto che il suo autoapprovvigionamento passerebbe - senza nuove quote - dal 60,7 al 47,5 per cento. Nessun Paese europeo, ha detto ieri Andreotti, produce soltanto la metà del suo fabbisogno. E da quest'orecchio, forse, gli altri Undici hanno sentito, dando i primi segni necessari per sbloccare la situazione. [f. gal.]

Cena di lavoro con il ministro ultrà

Il danese indossava una sciarpa bianca e rossa

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

La clamorosa vittoria della Danimarca agli europei di calcio ha alleviato per un pò le preoccupazioni del capo della diplomazia di Copenaghen, Uffe Elleman-Jensen, e ha suscitato malumori nella delegazione tedesca. «Questo dimostra che i piccoli stati possono vincere», ha commentato il ministro degli esteri danese dopo la conquista del titolo. Il collega tedesco, Klaus Kinkel, avrebbe dovuto guardare la partita insieme a lui, ma ha mancato l'appuntamento. «Forse presagiva il risultato», ha osservato ironicamente un funzionario danese. Trattenuto dal protrarsi dei colloqui del vertice, Elleman-Jensen non ha potuto vedere in diretta il primo gol della Danimarca. Ma quando a soli dieci minuti dalla fine Vilfort ha raddoppiato, il ministro degli Esteri si è lanciato in una vera e propria manifestazione di gioia da stadio. Il suo entusiasmo era chiaro fin da quando era arrivato alla cena di lavoro con una sciarpa con i colori della nazionale danese.

* * *

Nel Centro Culturale di Belém, la futuristica piramide monca opera dell'architetto italiano Vittorio Gregotti dove il Portogallo ha ospitato il suo primo vertice Cee, si sono riversate 3500 persone fra uomini di governo, funzionari e giornalisti. Il vertice, per il quale le autorità di Lisbona hanno deciso un cordone sanitario che in pratica ha bloccato tutta la zona attorno al celebre monastero dei Gerosolimitani, fino al Tago e al palazzo presidenziale di Mario Soares, ha messo a dura prova tutti gli organismi pubblici portoghesi. Le ambasciate in tutta Europa sono state quasi svuotate e i diplomatici riportati a Lisbona, i principali hotel precettati. Nel gioco dei numeri vanno citati 2 mila linee telefoniche, 15 mila pasti, 2500 bottiglie (di vino, si presume). Il particolare delle bottiglie è curioso, perché la presidenza ha deciso che in certe ore, ai ministri e ai capi di governo, non siano serviti alcolici.

* * *

Senza particolare fantasia il menù di ieri per i leader europei. I nomi più altisonanti sono stati per i vini: Tapada de Chaves 1989, Quinta do Coto Grande Escolha 1985, Porto Borges 1980. Per il resto, nulla di sconvolgente se non per la bontà: pernice alle noci, medaglioni d'aragosta, frutta secca. Ma di grande fantasia, nel senso del brivido che provoca, appare il nome del dipartimento governativo che si è occupato della cucina, e cioè dei controlli per evitare che nessuno fosse avvelenato. Le aragoste, infatti, sono state controllate ad una ad una dagli esperti della Direcçao Central do Combate ao Banditismo.

* * *

Tram che passa, poliziotto che trovi. Per tutta la durata del vertice Cee, visto che non c'erano alternative di percorso per i vecchi tram di Lisbona che passano fra il nuovo Centro di Belém e il monastero dei Jeronimos, è stato deciso che un poliziotto affianchi il manovratore per tutto il percorso fra i due edifici. Sale, passa in rassegna i passeggeri e, convinto che non ci siano mitra e bombe a bordo, si colloca in posizione strategica per evitare - si suppone - qualsiasi attentato all'arma bianca. Nella prima giornata non ci sono stati allarmi.

* * *

Duemila giornalisti, quattromila fotocolor. Non delle bellezze nazionali, ma del premier Anibal Cavaco Silva e del ministro degli Esteri Joao De Deus Pinheiro. Ciascuno le ha avute nella cartella stampa, belle foto lucide e piene di colore. E molti - ma con una netta preferenza per Pinheiro - le hanno incollate davanti ai loro posti di lavoro. E' un promettente esordio dei due politici come muse ispiratrici. [f. gal.]

Shamir: se fossi rimasto, avrei portato mezzo milione di ebrei nei Territori

Rabin taglia i fondi ai coloni

«Entro un anno l'autonomia ai palestinesi»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Oltre un anno fa mi sono reso conto che stiamo vivendo in un periodo storico unico. Ci sono stati la fine della Guerra Fredda e il crollo dei regimi comunisti dell'Est, che hanno privato i Paesi arabi dell'ombrello protettivo sovietico. Poi è sopravvenuta la guerra del Golfo, con la distruzione di buona parte della capacità bellica convenzionale irachena e con la nuova prospettiva di controllare in futuro la diffusione degli armamenti per la distruzione di massa. Questa situazione, mi sono detto, non continuerà per sempre: se non sapremo sfruttarla, ci sfuggirà fatalmente di mano».

Così il leader laborista ha illustrato ieri a Tel Aviv, in un primo incontro con la stampa estera, le ragioni che, a settant'anni compiuti, lo hanno spinto a buttarsi a capofitto in una spossante battaglia politica, prima per aggiudicarsi la nomina di leader del partito (prevalendo su Shimon Peres) e poi per vincere le elezioni (sconfiggendo Yitzhak Shamir). Adesso che è riuscito nel suo intento, vuole contagiare i suoi connazionali della sua sensazione che «è possibile proiettare Israele nel Duemila», ma per farlo il tempo stringe.

E allora, al lavoro. Il governo guidato dai laboristi, ha anticipato, darà la precedenza al negoziato con i palestinesi dei Territori per raggiungere con loro, entro un anno al massimo, un accordo su un regime provvisorio di autonomia. Nel frattempo, Rabin si sforzerà di rastrellare capitali in Europa per creare prime infrastrutture economiche in Cisgiordania e a Gaza, «atte a ridurre la loro dipendenza dal mercato israeliano, e la frustrazione degli abitanti».

Il leader laborista ritiene d'altra parte che non ci sia necessariamente una convergenza tra gli interessi politici dei palestinesi dei Territori (con i quali soltanto vuole trattare) e con quelli della diaspora (che intende continuare ad ignorare). Per i primi, ha in programma elezioni generali «mediante le quali potranno eleggere i dirigenti del regime di autonomia, e rafforzarsi politicamente». Una volta ottenuta l'autonomia, i palestinesi assumerebbero la responsabilità di tutte le attività, «esclusi difesa, sicurezza interna, politica estera e controllo sugli insediamenti ebraici».

Per buona parte dei 120 mila coloni ebrei di Cisgiordania e Gaza, brutte notizie: il governo Rabin taglierà drasticamente le sovvenzioni statali e si preoccuperà di far applicare sul terreno le modalità concordate con i palestinesi per l'autonomia. Le insubordinazioni - ventilate ieri da Benny Katzover, un leader del movimento dei coloni - non saranno quindi tollerate.

La prima reazione del Consiglio degli insediamenti ebraici in Giudea-Samaria e Gaza è stata adirata. «Mostrandosi aperto verso i palestinesi - ha notato Uri Ariel, segretario generale del loro movimento - Rabin dice ai dirigenti dell'Intifada che la violenza paga, e mette così la nostra vita a repentaglio».

Ma tra i coloni si delinea anche la tendenza moderata. I portabandiera sono due rabbini molto ascoltati, Yoel Ben-nun e Yehuda Amital, che insistono affinché il Partito Nazionale Religioso appoggi Rabin e protegga - nei limiti del possibile - la causa dei coloni dall'interno del suo governo.

La politica enunciata da Rabin già affligge il premier uscente Yitzhak Shamir. «Se fossi stato riconfermato al governo - ha confidato a un giornalista a lui molto vicino - avrei proseguito attivamente l'insediamento ebraico nella Giudea-Samaria (Cisgiordania). Avrei discusso di autonomia per dieci anni, e nel frattempo mezzo milione di coloni si sarebbero insediati in quella regione, alterando irreversibilmente gli equilibri demografici. Temo che il nuovo governo agirà in direzione opposta - ha proseguito Shamir - e allora, senza un saldo controllo sulla Giudea-Samaria, nessuna forza al mondo potrà impedire la costituzione di uno Stato palestinese».

Aldo Baquis

L'IRAN A BUSH

E noi rapiremo americani

IL CAIRO. Rivendicando parità di diritti sul piano internazionale, il procuratore generale dell'Iran ha affermato che il suo Paese si sente pienamente autorizzato a sequestrare i cittadini degli Stati Uniti per processarli davanti ai tribunali iraniani. Prendendo la parola durante il rito della preghiera del venerdì musulmano all'università di Teheran, secondo quanto riferisce l'agenzia ufficiale Irna, il procuratore generale Mohamad Yazni ha detto che le autorità iraniane adotteranno questa politica come ritorsione per la sentenza con cui la Corte Suprema americana la settimana scorsa ha dichiarato legittimo il sequestro all'estero di persone imputate davanti alla giustizia americana. «Anche gli altri Paesi hanno quindi il diritto di catturare i cittadini degli Stati Uniti ovunque si trovino per processarli», ha detto Yazdi, aggiungendo che occorre ripagare il governo di Washington con la sua stessa moneta. [Agi]

Yitzhak Rabin in un'immagine di martedì scorso, il giorno del trionfo [FOTO AFP]

Coloni in marcia per celebrare il venticinquesimo anniversario della conquista di Hebron occupato dalle truppe israeliane durante la guerra dei Sei Giorni [FOTO ANSA]

«Nei Territori case e mitra»

Parla il leader dei coloni irriducibili

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

L'ossessione di Moshe Levinger, il più colono fra i coloni, il più duro fra i duri, si condensa in una parola ripetuta con tanta forza da provocare ricorrenti onde sismiche nella lunga barba bianca. Lui avvicina la faccia alla tua, punta un dito e ringhia: «Shèket».

In ebraico vuol dire «silenzio», ma anche «ordine». E' la ricetta di chi vede da destra il futuro di Israele. Gli arabi? Staranno bene purché restino «Shèket». I coloni? Non si agiteranno, a patto che intorno a loro la situazione diventi subito «Shèket», e «Shèket» resti a lungo.

«I ribelli capiranno che sarà meglio per loro se non esisteranno più killers né accoltellatori. Gli arabi li conosco bene: ed anche loro, nella maggior parte, vorrebbero soltanto poter vivere "Shèket"».

Mentre Levinger ci indottrina ai tavolini di un bar, due energumeni in borghese, uno col «kalashnikov» l'altro con pistolone infilato nella cintura, non ci perdono d'occhio un istante. Per accettare l'appuntamento con due giornalisti italiani, l'uomo che è solito far roteare un «Uzi» come un pistolero la sua Colt ha dettato regole ferree. Bar centralissimo, in piena Jaffa Road, ma prima un accurato esame da parte dei due «gorilla» e di un terzo bestione biondo che poi si sarebbe scoperto essere il suo primogenito, Efrem.

Lui è arrivato solo mezz'ora dopo: il tempo per apprendere da Efrem Levinger che papà Moshe, dopo gli «spot» in cui compariva sparando, ha preso 4 mila voti alle elezioni, e se non è stato eletto «è perché la gente ha dato 44 deputati a Rabin, non certo al partito laborista». Eccolo qui, comunque, l'uomo che se esistesse una targa per i coloni porterebbe la «Israeli One». E' vicino alla settantina, alto, nervoso. Limitarsi a definirlo un uomo d'azione sarebbe come dare dell'aringa a uno squalo.

Nei primi Anni 70, dopo una gioventù trascorsa a Gerusalemme, gli studi nel collegio rabbinico di Tiberiade e una guerra, Moshe Levinger fu l'uomo che diede il via agli insediamenti nella West Bank. Erano i primi Anni Settanta, ed anche allora c'era un governo laborista, quello Rabin-Peres. Al primo Levinger lanciò un appello, dal secondo, ministro dell'Interno, ottenne un'autorizzazione. «Potrò io, cittadino d'Israele, recarmi a celebrare la Pasqua sulle Tombe dei Patriarchi, lì dove giacciono Abramo, Isacco e Giacobbe?». La risposta fu sì, e il luogo sacro era Hebron, nel cuore della Palestina. Coi seguaci della scuola rabbinica Levinger si piazzò al «Park Hotel» e dichiarò a tutti: «Da qui non mi muoverò più». Il risultato di quel colpo di testa consiste oggi nell'insediamento di Kiryat Arba, che sfida Hebron guardandola da una collina.

E adesso, dopo le elezioni, la situazione cambierà?

Non credo. Negli ultimi tempi il clima era disastroso, l'Europa, gli Stati Uniti e la lobby ebraica americana facevano pressioni su Shamir. Adesso Stati Uniti ed Europa faranno pressioni su Rabin, ma lui non farà concessioni. E metà del popolo, come sempre, sarà contraria al governo...

E perché dovrebbe essere contraria, se davvero Rabin non farà concessioni territoriali?

Lui non raccoglie l'obiezione, ma continua il monologo: Solo che adesso ad opporsi sarà la destra, che è fortissima. Prima a farlo era la sinistra, ma che opposizione può condurre una forza che alle spalle ha James Baker?

Vuol dire che la destra può alimentare la ribellione fra i coloni?

Dico che forse c'è chi ha paura. Io non ne ho.

C'è chi sostiene che adesso i coloni stanno creando depositi clandestini di armi...

Io dico che nessuno in Israele può decidere, e tanto meno realizzare la fine degli insediamenti. Non funzionerà mai, il popolo si opporrà con tutte le sue forze e difenderà la santità della sua terra. E' anche un problema di sicurezza: rinunciare ai territori vuol dire togliere ogni presidio ai Luoghi Santi: Betlehem, Kalkilia, Ramallah, la stessa Gerusalemme... No, non è pensabile.

Era questo che voleva dire, quando negli spot elettorali si faceva riprendere sparando?

Sì. Volevo dire che bisogna sviluppare gli insediamenti: gli ebrei della diaspora quando sono giunti qui non pensavano a Tel Aviv ma a Nablus, a Hebron, ai Luoghi Sacri. E' una terra che non regaleremo a nessuno. Ma Rabin lo sa bene. Useremo mano ferma contro i ribelli. Raggiungeremo la «Shèket», a condizione che chi sbaglia riceva dure punizioni. Se faranno quello che c'è da fare anche gli arabi vivranno bene.

Ma proprio lei, qualche mese fa, non ha ucciso un commerciante arabo? E' questa la sua «Shèket»?

Ero nei pressi di casa mia e sono stato aggredito da terroristi. (Levinger non spiega che l'aggressione avveniva con un lancio di pietre, ndr). Per salvarmi ho dovuto sparare in tutte le direzioni. E visto che sparavo in tutte le direzioni è stata colpita una persona che non c'entrava nulla, e si era solo affacciata da casa per vedere cosa stava succedendo.

Il tribunale però l'ha condannata...

A tre mesi. Anche il giudice pensava che avevo fatto bene a sparare. Me l'ha sussurrato...

Giuseppe Zaccaria

DAL **MONDO**

Quayle alle industrie: Inquinate liberamente

WASHINGTON. Leggi severissime approvate in Congresso sulla salvaguardia dell'ambiente vengono applicate con eccezioni tali da renderle inutili. Dan Quayle, il vicepresidente americano, presiede una speciale commissione che cura la competitività industriale. Per mantenerla, ogni impresa - ha stabilito ieri la commissione - può inquinare l'atmosfera fino a un tetto di 245 tonnellate di fumi all'anno, senza renderlo noto alle autorità. «Le industrie - ha scritto il "New York Times" - guadagnano il diritto ad aumentare l'inquinamento e dalle industrie, un sorridente Quayle guadagna riconoscenza ed appoggio economico».

Luxor, tre bombe contro il tempio

IL CAIRO. Tre artigianali ordigni esplosivi sono stati lanciati contro il tempio di Al Karnak a Luxor. Secondo il quotidiano «Al Akhbar», l'attentato ha avuto luogo l'altra sera durante uno spettacolo di «luci e suoni» organizzato per i turisti, ed è di chiara matrice fondamentalista islamica. Si inserirebbe nel confronto tra il governo egiziano e le forze fondamentalite divampato dall'inizio di giugno. Dieci giovani sono stati arrestati perché sospettati di avere lanciato gli ordigni. [AdnKronos]

Guerra del pesce tra Parigi e Londra

PARIGI. Royal Navy contro pescherecci bretoni. Giovedì un cacciamine britannico ha abbordato la nave da pesca «Larchè», rea - secondo le accuse - di tagliare le reti a un diretto concorrente britannico che opera a ridosso della Cornovaglia. Ieri è sopraggiunta nella zona una seconda unità militare, segno che gli inglesi ritengono molto seria la disputa in corso da alcuni mesi tra le due flottiglie pescherecce sui «diritti» e le tecniche permesse. A riprova, da Londra il ministro competente bolla con parole di fuoco i presunti sabotaggi francesi. Parigi smussa la polemica, assicurando che il contenzioso è «risolvibile pacificamente». [e. bn.]

Ossigeno artificiale per salvare la Senna

PARIGI. Nella capitale francese si ossigena la Senna per salvarla dall'asfissia. Con un sistema mai applicato finora nel Paese, fino a 200 mila litri d'ossigeno all'ora saranno «iniettati» nel fiume per tutta la durata dell'estate. Si cercherà così di salvare la flora e la fauna della Senna il cui stato di inquinamento è in costante aumento. [Ansa]

Seconda condanna per torture a un cane

PARIGI. Per la seconda volta in due giorni, ieri in Francia è stata comminata una pena di sei mesi di carcere, senza la condizionale, per atti di crudeltà commessi nei confronti di cani da parte dei loro proprietari. Michel Minvell, di Pontoise, è finito sotto processo per avere gettato dalla finestra un pastore belga e per averlo poi finito a colpi di spranga. [Ansa]

USA

Il marito di Dorothy (già divorziata e madre di due bambini) è un rivale in politica del Presidente

A casa Bush festa grande per un democratico

Si sposa la figlia di George e Barbara, i Quayle non ci saranno

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Doro» oggi si sposa. Anzi, si risposa. E il fatto che la «first daughter», la prima figlia, d'America, regolarizzi la sua posizione prima delle elezioni fa tirare un sospiro di sollievo a George Bush, presidenziale papà, che, enfatizzando la famiglia e i valori tradizionali, si sentiva vulnerabile a causa di quell'unica figlia femmina divorziata e «single» con due bambini. Dorothy Le Blond - questo è il cognome che «Doro» Bush ha ricevuto dal primo marito, William, da cui ha divorziato nell'aprile del '90 - avrà sempre un matrimonio fallito alle spalle. Questo può succedere a tutti, ma la nuova unione metterà una pietra sul passato, che verrà presto dimenticato. Peccato che Bobby Koch - «un bravissimo ragazzo che i bambini adorano» stando alle parole della «first lady» Barbara, che si affida ai nipotini Sam e Ellie, di 7 e 5 anni - sia perdutamente democratico. Peggio: sia stato il braccio destro del deputato Tony Coelho prima e del capogruppo alla Camera Richard Gephardt poi.

Questa discutibile predilezione di Bobby Koch causò addirittura un incidente presidenziale, che probabilmente spiega perché i coniugi Quayle non sono stati invitati alla cerimonia prevista per questa mattina nella residenza di campagna del presidente a Camp David. Poco più di un mese fa, alla Casa Bianca, si svolse un ricevimento in onore di un'ospite di sangue blu, la Regina di Danimarca. Marilyn Quayle, moglie del vicepresidente Dan, avvicinò Koch. «Che cosa fa lei, come lavoro?». «Lavoro al Capitol Hill». «Per chi?», «Dick Gephardt». «Oh, interessante», reagì Marilyn, tradendo un evidente imbarazzo. «E prima, cosa faceva?». «Lavoravo per Tony Coelho». «Di peggio in peggio», commentò di getto Marilyn, non riuscendo più a controllarsi.

Barbara, che, nei pressi, aveva seguito con apprensione la pericolosa evoluzione del colloquio, decise di intervenire: «Sta a sentire Marilyn, è già stato piuttosto difficile convincere Bobby a venire qui stasera. Se vuoi crearmi dei problemi, fallo in casa tua, non nella mia».

Tuttavia, per quanto felici della nuova sistemazione di «Doro», i Bush non devono avere ignorato l'esistenza del problema, tanto è vero che, nel frattempo, Bobby ha abbandonato Gephardt, optando per la direzione del meno compromettente ufficio di Washington dell'Istituto del Vino. Ciò non toglie che Camp David, oggi, traboccherà di democratici, i vecchi amici di Bobby. Ma Parigi val bene una messa, e, forse, in questo caso, è il contrario.

Officerà il cappellano della Marina John Fursti. Il presidente «darà» la sposa, che sarà attesa all'altare, oltre che da Bobby, dai «primi nipotini». Segretissimo il vestito, ovviamente non bianco. Lo ha confezionato Arnold Scaasi, il sarto preferito di Barbara, annunciata in pastello, sempre firmato Scaasi. Tempo permettendo, buffet all'aperto, con torta nuziale realizzata dal capo pasticcere della Casa Bianca, Roland Mesnier. Poi breve luna di miele negli Stati Uniti, mentre Sam e Ellie verranno affidati ai nonni presidenziali. Sarà il primo matrimonio celebrato a Camp David nella storia degli Stati Uniti e, se tutto andrà come previsto, sarà una gran bella festa. Alla faccia di Marilyn Quayle. E anche di quel guastafeste presidenziale di Ross Perot, che oggi compie gli anni e si vedrà rubare la scena.

Paolo Passarini

Approvata ad hoc

Una legge blocca il grande sciopero delle ferrovie

WASHINGTON. Per porre fine allo sciopero delle ferrovie, che minaccia di indebolire ulteriormente una economia nazionale già in crisi, il Congresso americano ha approvato una legge che prevede il congelamento della vertenza per un periodo di 35 giorni in attesa dell'arbitrato sulla disputa sindacale: la Camera ha dato 248 voti favorevoli e 140 contrari, il Senato 87 sì e 6 no.

«Domani l'America tornerà in carreggiata», ha commentato ieri il ministro dei Trasporti Andrew Card.

Bush ha apposto la sua firma al documento appena lo ha ricevuto; la Casa Bianca, esprimendo compiacimento per l'iniziativa del Congresso, sottolinea che «la legge offre a sindacati e aziende ferroviarie la possibilità di risolvere autonomamente il loro contenzioso», senza bisogno di ricorrere a scioperi. [Agi]

Il neo-catechismo elenca i nuovi peccati: tangenti, evasione fiscale, aggressione ambientale

Chiesa: resta la pena di morte

In casi estremi e con molti distinguo

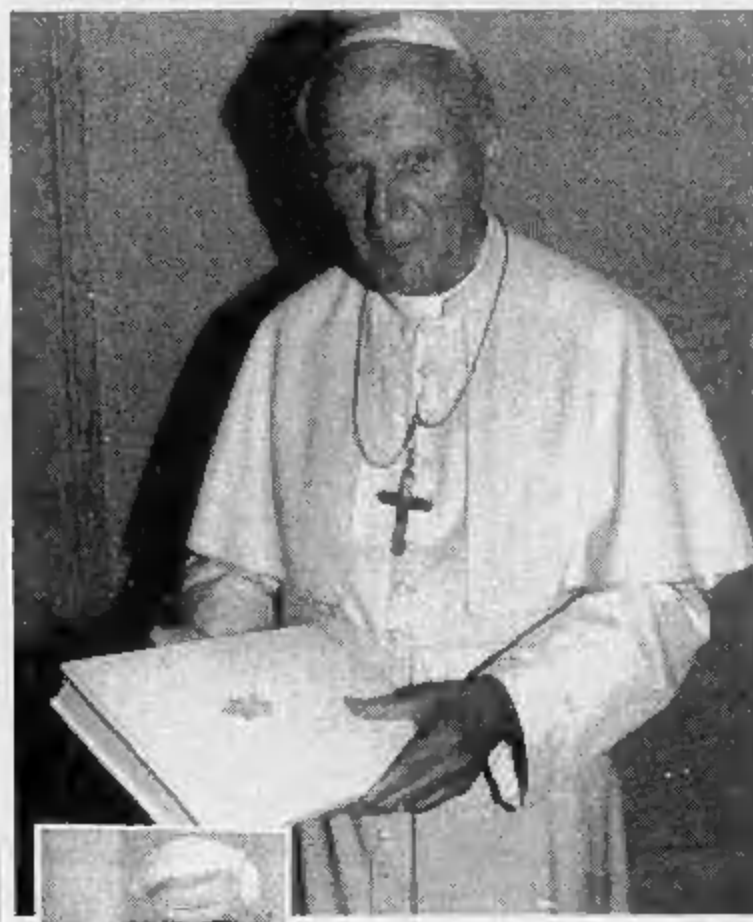
CITTA' DEL VATICANO. Il nuovo «Catechismo Universale» conferma la pena di morte: lo Stato ha il diritto di uccidere i suoi cittadini colpevoli di reati gravissimi. Non è stata una decisione semplice - ci ha confermato ieri il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, card. Joseph Ratzinger - per i membri della «Commissione dei 12» e per il «Comitato degli 8»; le due squadre che più direttamente hanno contribuito all'elaborazione del ponderoso documento. «Questi temi sono stati discussi lungamente, e non senza difficoltà, speriamo di aver trovato una risposta che tenga conto non solo del progresso della sensibilità morale dei nostri tempi, ma dell'esistenza di una lunga tradizione».

La «lunga tradizione» fa sì che non esista nessun documento ufficiale della Congregazione della Dottrina della Fede o di un altro organismo dottrinale vaticano che condanni la pena di morte. Anche se la Santa Sede non ha più un proprio «Stato» (dove peraltro, fino a ben oltre la metà del secolo scorso, la pena capitale era in vigore), gli appelli dei papi ai vari governi per salvare le vite dei condannati si sono ripetuti di frequente; e in particolare durante i pontificati di Paolo VI e Giovanni Paolo II. Ma questo non toglie che teologicamente la pena di morte sia ancora considerata lecita. Anche se non mancano voci contrarie. Mons. José Estepa Llaurens, un vescovo spagnolo che fa parte del «Comitato di redazione» del «Catechismo Universale», ha dichiarato ieri alla «Radio Nacional de España» che «ci sembra che la pena di morte non abbia senso nel mondo attuale».

E' un segno evidente della difficoltà di un dibattito fra sensibilità diverse. Quella di chi si rende conto di una contraddizione fra una Chiesa che proclama la difesa della vita e il riconoscimento allo Stato del diritto di uccidere, sia pure per legittima difesa; e la sensibilità di chi non voleva che il Catechismo andasse oltre i confini già fissati dal magistero.

La soluzione di compromesso, secondo le anticipazioni fatte da «Il Sabato», sarebbe questa: «Riguardo alla pena di morte, inflitta dalla società a quanti si sono resi colpevoli di crimini di estrema gravità, benché questa punizione sia legittima, la Chiesa auspica il ricorso abituale alla clemenza».

Il «Catechismo Universale» sarà pronto, nelle varie lingue, solo fra qualche mese, dopo le traduzioni dal testo di lavoro, che è stato il francese. Verso dicembre si prevede la sua presentazione ufficiale al pubblico, che se conosce già alcuni punti grazie alle numerose fughe che hanno accompagnato il lungo e laborioso processo attraverso dieci successive elaborazioni.

Monsignor Sandro Maggiolini ha affermato ieri che la radice del «Catechismo Universale» è il testo scaturito dal Concilio di Trento. Notevoli - ovviamente - le varianti, anche se il presule ha definito «ingenuità» l'aggiornamento del catalogo dei peccati. Fra questi ci sarebbero il pretendere o accettare tangenti, l'evasione fiscale, le aggressioni all'ambiente e il terrorismo. Mons. Llaurens ha detto che si tratta di «una manifestazione della necessità del catechismo. Un catechismo deve rispondere sempre alle necessità, rispondere in un linguaggio contemporaneo ai problemi di ogni epoca». Così il testo attuale cerca di dare «una risposta di fede a domande di carattere universale»: l'ecologia, i limiti della legittima difesa, l'obbligo - o no - «di cooperare agli sforzi collettivi, di partecipare alla vita civica, alle spese comuni tramite le imposte, il rispetto delle leggi che regolano i mezzi di comunicazione, e il traffico. Il tutto in un modo molto armonico ed equilibrato».

Marco Tosatti

DISSENSI TRA I VESCOVI

Beatificazione bloccata per Pio IX

ROMA. Il processo di beatificazione di Pio IX, il papa dei dogmi dell'infallibilità pontificia e dell'immacolata concezione, è fermo nonostante siano ormai trascorsi cinque anni dall'approvazione del miracolo necessario per proclamarlo beato. Da cosa dipende questo ritardo? secondo il postulatore della causa, monsignor Antonio Piolanti, vi sarebbero divisioni all'interno del corpo episcopale. Il prelato cita il pontefice: «In presenza di dieci vescovi favorevoli a questa beatificazione, Giovanni Paolo II disse di pregare ogni giorno il Signore affinché possa concedere la grazia per proclamare beato Pio IX. E aggiunse: ora io non lo posso fare perché voi vescovi siete divisi». Per monsignor Piolanti «nel secondo centenario della sua nascita, Pio IX risulta essere una figura più che mai attuale». Giovanni Mastai Ferretti, salito al soglio pontificio nel 1846, divenne famoso per le sue prese di posizione nei confronti, dapprima, dei moti indipendentistici e, successivamente, dello Stato italiano. Secondo Piolanti «il processo di beatificazione si è arrestato per opera di coloro che sostengono che Pio IX combattè la libertà religiosa». [AdnKronos]

Giovanni Paolo II e, a sinistra, il cardinale Joseph Ratzinger prefetto della Congregazione della fede

---

Misteriosa «malattia» corrode le ruote degli Intercity: miliardi di danni per le Ferrovie

C'è una cura per il virus dei treni

Il materiale si consuma dieci volte più in fretta
Ma gli esperti: è l'attrito, basta un olio speciale

ROMA. Anche il treno ha l'Aids. E' un male sottile che si insinua nell'acciaio. Con dolcezza, il virus si impadronisce delle ruote fino a renderle inutilizzabili. Curva dopo curva, ad ogni contatto tra binario e ruota, per il virus è un passo avanti: più stretta è la curva, più profonda è l'aggressione. E' così che in pochi mesi ad Ancona ventuno vagoni sono stati attaccati e sconfitti dal male: ora giacciono privi di vita nella stazione marchigiana. Una scena che si ripete anche in altre città: tutte quelle servite da linee tortuose come, ad esempio, la Pescara-Roma, la Firenze-Pistoia, la Genova-Ventimiglia. Per le Ferrovie dello Stato si tratta di un problema di non poco conto: i danni ammonterebbero, secondo calcoli ancora approssimativi, a circa 3-400 miliardi al mese.

Il male è esploso in tutta la sua virulenza per la prima volta due anni fa. Non che prima non esistesse: il consumo dei bordini delle ruote - assicurano - c'è sempre stato. Solo che negli ultimi tempi si è accentuato dopo che all'Ente, guidato dal commissario straordinario Lorenzo Necci, è iniziata l'era della «specializzazione per linea». Da quando, cioè, si è deciso di non far circolare più treni promiscuamente su itinerari con diverse caratteristiche, preferendo, invece, far passare sempre gli stessi mezzi lungo la medesima linea.

Specializzazione a parte, è anche un problema di durezza sia delle ruote che delle rotaie. Per aumentare la velocità dei treni negli ultimi anni i vecchi binari sono stati sostituiti con un acciaio molto più duro. Più sicuro certamente, ma micidiale: l'attrito con il binario in curva e quindi il consumo delle parti è cento volte superiore rispetto a quanto accade lungo un rettilineo. Sono questi i motivi che hanno fatto sì che negli ultimi due anni giovani ruote fossero da buttare dopo soli cinque-seimila chilometri di vita, un decimo rispetto alla percorrenza media.

C'è chi sostiene che il virus oltre ad intaccare la vita di locomotori e vagoni, rappresenta una minaccia anche per la sicurezza dei passeggeri perché intacca i bordini dei cerchioni delle ruote, direttamente i meccanismi, cioè, che impediscono al treno di deragliare. Ma questa è un'accusa che le Ferrovie smentiscono categoricamente: aumentata l'usura sono anche aumentati controlli e sostituzioni. E sono soprattutto aumentati i problemi: non è facile effettuare «cambi di gomme» così frequenti come ormai richiedono certi percorsi.

La situazione, insomma, è ormai insostenibile. L'Ente ha avviato una serie di ricerche per sconfiggere il male. Ricerche che si sono estese anche a quanto accade all'estero, perché pure lì il virus non ha mancato di mietere le sue vittime. Alla fine, la parola magica contro l'Aids dei treni sarà la lubrificazione. Si tratta cioè di installare degli ingrassatori di tipo tradizionale, quelli, cioè, che hanno un'efficacia che si esercita nel raggio di tre chilometri) sia a bordo delle locomotive che sui binari e di tenere sotto controllo allo stesso tempo i nuovi macchinari utilizzati negli altri Paesi. La tecnica è stata sperimentata con successo già lungo la linea Roma-Pescara lungo la quale entro il prossimo mese saranno stati montati, dall'inizio dell'anno, 87 ingrassatori. Qualche difficoltà in più la si sta riscontrando lungo le altre linee, ma entro la fine dell'anno le Ferrovie contano di venire a capo del problema.

Flavia Amabile

Il commissario straordinario delle Ferrovie, Lorenzo Necci

Gravi disagi nonostante la precettazione

Sciopero controllori Traffico aereo in tilt

ROMA. Ritardi e disagi per chi ieri doveva viaggiare in aereo. In mattinata, soprattutto, si sono verificati «sensibili ritardi generalizzati per il traffico in arrivo, in partenza e in sorvolo sugli spazi aerei italiani» a causa dello sciopero nazionale dei controllori di volo. All'agitazione indetta, dalle 7 alle 14, dal sindacato autonomo Anpcat «hanno successivamente aderito anche altri sindacati»: lo afferma l'Anav (Azienda autonoma assistenza al volo), precisando che «la presenza del 80 per cento di personale precettato (in base all'ordinanza del ministro dei Trasporti, Carlo Bernini) e di una modesta quantità di non scioperanti, ha consentito di assistere in sicurezza una quantità di traffico relativamente considerevole, anche se con ritardi e penalizzazioni».

In altre parole, lo sciopero ha comunque pesato sull'attività di assistenza al volo, anche se i suoi effetti sono stati notevolmente ridotti dalla precettazione.

«Gli interventi tecnico-operativi disposti dall'azienda - prosegue la nota Anav - e l'attenta gestione dei flussi di traffico effettuata dall'unità italiana Atfm (Air traffic flow management), che ha gestito nella sola mattinata circa 450 voli, armonizzando la contingente situazione di traffico italiana con le restrizioni operanti già da settimane negli altri Paesi europei, ha consentito di ridurre i disagi provocati dalla ridotta configurazione degli enti operativi di assistenza al volo».

Gravi disservizi, comunque, nell'aeroporto romano di Fiumicino dove - secondo fonti aeroportuali - le conseguenze dell'agitazione si sono protratte fino a sera, con ritardi sia sulla rete nazionale, sia su quella internazionale. Lo sciopero a Fiumicino ha obbligato molti voli a ore di attesa in pista, con i passeggeri a bordo, prima di poter decollare. Altri voli sono costretti a dirottare su scali alternativi per mancanza di autorizzazione all'ingresso nello spazio aereo italiano, da parte dei centri regionali di controllo del traffico. [Ansa]

Quasi un «giallo» sulla spregiudicata protagonista di un fumetto ideato dalla Ripa di Meana

«A Palazzo Chigi una sosia di Marina»

L'autrice citata in giudizio, ma si sospetta una trovata pubblicitaria

ROMA. Diventa un giallo nel giallo la storia della doppia Marina: la sosia di Marina Ripa di Meana che spunta all'improvviso e cita in giudizio l'autrice perché ha usato il suo nome e, sembra, anche la sua figura, nel suo ultimo libro a fumetti. Che è un giallo, appunto, ma a sfondo erotico-sentimentale, nelle migliori tradizioni della nobildonna eroina di molte avventure.

Il libro a fumetti ne racconta alcune: «Love thriller» e «La strega in rosso» sono storie di vita vissuta ma anche frutto di immaginazione.

Disegnato da Sandro Rosi, ideato dalla signora di Meana, pubblicato da Mondadori col titolo ovvio «Le avventure di Marina», ha per protagonista una bella donna dai folti capelli fulvi, attraente e spregiudicata, che intreccia amori e misteri e si ritrova spesso discinta, le vesti strappate o smarrite nella fuga o nella furia amorosa, il prorompente seno al vento.

Una Valentina senza Crepax, che l'autrice ha battezzato Marina Mayer.

Ora un quotidiano rivela che una signora con quel nome esiste in carne ed ossa, abita a Roma e lavora niente di meno che a Palazzo Chigi. E questa omonimia l'ha molto seccata. Anche perché, racconta il suo avvocato Leopoldo Muratori al giornalista, «non si tratta solo del nome ma della somiglianza della signora Mayer con la donna del fumetto, capelli rossi a parte». Quasi una sosia insomma.

Comunque una donna che non passa inosservata. Eppure all'ufficio matricole di palazzo Chigi una signora Mayer come dipendente non risulta. Né esiste il nome dell'avvocato sull'elenco telefonico.

E Marina Ripa di Meana? Raggiunta all'Hotel Majestic, dove aspetta di traslocare nella nuova casa, trasecola. «Sono stata avvisata ieri di questa storia e sono caduta dal settimo cielo - scoppietta -. Cosa vuol che le dica, sono stupefatta».

E subito aggiunge: «Quel personaggio è solo frutto della mia immaginazione. Avrei potuto chiamarla con qualsiasi altro nome. Non ne sapevo niente. Ieri mi sembrava addirittura una boutade. Certo - rincara stupita - a me succedono le cose più incredibili. Evidentemente sono anch'io un personaggio da fumetto: dilettante, esibizionista, eccessiva. Mi trovo a vivere situazioni degne di un fumetto».

Ma la signora Mayer a Palazzo Chigi non c'è. E l'avvocato non si trova. Per caso non potrebbe essere una trovata pubblicitaria per far vendere meglio il suo fumetto, quello in libreria?

Vi sono precedenti illustri, Sandra Milo insegna. «Ah, non risulta? E' una cosa molto strana. Se la Mondadori avesse avuto un'idea pubblicitaria del genere me lo avrebbe detto, no? Mio marito qui accanto mi dice che forse è un serpente di mare. Scherzi a parte: forse Mayer è il suo nome da sposata. Ma pensare che mi sia inventata tutto io, insomma. Con tutto quel che ho per la testa in questi giorni, il trasloco, la partenza per Ponza dove mio marito deve ritirare un premio per l'ambiente».

Siamo alla fine: «Si figuri se avrei avuto il tempo di architettare una storia simile. E poi, non ne avrei avuto bisogno. Mi dicono che il libro va benissimo». [m. g. b.]

Immagine di copertina e un altro disegno tratto dal libro a fumetti di Marina Ripa di Meana «Le avventure di Marina»

I giudici: ci è stato consegnato dopo 10 anni

Trovato casco americano sui fondali di Ustica

ROMA. Tre «signal under water sound» (sus), segnalatori acustici della Marina militare americana, sono stati ripescati nel fondale del mare di Ustica, vicino al luogo dove in precedenza erano stati riportati in superficie il serbatoio di un aereo militare statunitense e la parte finale della fusoliera del Dc9 precipitato il 27 giugno 1980. Contemporaneamente si è appreso che i giudici Priore, Roselli e Salvi stanno conducendo indagini serrate sul casco in dotazione alla marina Usa, riconsegnato dal mare nell'agosto 1980, ma acquisito soltanto nel novembre del '90 tra i reperti dell'inchiesta. Il casco, del tipo di quelli in dotazione agli addetti al ponte delle portaerei statunitensi, era completo di accessori anticontaminazione (sono caschi usati durante le esercitazioni nel corso delle quali viene simulata anche la guerra atomica).

Il reperto venne consegnato al Sios dell'Aeronautica che all'epoca avrebbe escluso una connessione con il disastro di Ustica, senza segnalarlo alla autorità giudiziaria. Soltanto nel novembre del '90 il casco venne ritrovato dai giudici in un deposito del Sios dove era custodito assieme ad altre parti del Mig 23 rinvenuto sui monti della Sila il 18 luglio 1980, ma che si sospetta collegato alla vicenda del Dc9 Itavia. A seguito del rinvenimento del serbatoio del caccia militare Usa e dei segnalatori acustici, i giudici romani hanno nuovamente interrogato il vice capo del Sios, gen. Franco Ferri (inquisito insieme al capo del Sios, gen. Zeno Tascio, e agli ufficiali dello stato maggiore dell'Aeronautica) chiedendogli spiegazioni sui motivi per i quali il ritrovamento del casco non venne segnalato all'autorità giudiziaria. [Agi]

DALL'ITALIA

Fondi pcus, D'Alema va dai magistrati

ROMA. Massimo D'Alema, capogruppo del pds alla Camera, è stato ascoltato ieri nell'ambito dell'inchiesta sui fondi pcus dai sostituti procuratori Franco Ionta e Nitto Palma. D'Alema è stato sentito come testimone su due episodi resi pubblici dall'ex presidente Cossiga, relativi a un incontro in via delle Botteghe Oscure di due cecoslovacchi con funzionari del pds, nonché un progetto di esportazione clandestina di fondi del pcus all'estero, che doveva coinvolgere il partito. Al termine D'Alema ha precisato: «Ho ribadito che fui chiamato dal Capo dello Stato nella mia qualità di coordinatore del partito. Ai magistrati ho confermato l'estraneità del pds». [Agi]

Mancini attacca Craxi «Basta monocrazia»

COSENZA. «La struttura di partito che ha funzionato finora non offre né garanzie politiche né possibilità di espansione per l'area socialista». Lo ha detto l'ex segretario psi Giacomo Mancini ad un convegno del partito ad Amantea. Aggiungendo poi che nel partito c'è «esigenza di dibattito e di confronto. Il silenzio non giova. Ha determinato errori non di poco conto, risultati elettorali non positivi. La struttura monocratica non può avere tempi eterni. Non è in grado di fronteggiare i compiti che spettano ad un partito che non si rassegni a sopravvivere». [Ansa]

In Sicilia Mattarella commissario dc

ROMA. Commissariata la dc siciliana. La direzione nazionale del partito, nella sua riunione di giovedì, ha deliberato infatti lo scioglimento del comitato regionale della Sicilia. Nel ruolo di commissario è stato nominato il vice segretario Sergio Mattarella. [Asca]

Registro dei lobbisti al Parlamento europeo

VENEZIA. Un registro dei lobbisti che frequentano il Parlamento europeo: la commissione per il regolamento dell'assemblea di Strasburgo, riunita a Venezia per due giorni, ha deciso di vedere più chiaro nei tremila «rappresentanti» di imprese edilizie, società farmaceutiche e petrolifere, gruppi agro-alimentari che cingono d'assedio gli eurodeputati. [Agi]

Bindi a De Crescenzo «Offese inammissibili»

ROMA. «E' inammissibile che un consulente esterno offenda i dipendenti Rai in generale, e di Raiuno in particolare». Lo sostiene il consigliere di amministrazione Rai Sergio Bindi riferendosi alle dichiarazioni rilasciate alla *Stampa* da Francesco De Crescenzo. Il quale, indicato dal documento approvato dalla assemblea di Raiuno come uno dei responsabili di una struttura surrettizia con la responsabilità degli acquisti, delle coproduzioni e delle vendite, aveva replicato così: quella dei dipendenti Rai «è la rivolta degli stracciaculi, lottizzati e in più frustrati perché oggi i partiti non li aiutano più». [Agi]

E il ministro Scotti: la gente deve collaborare, ribellandosi a questo barbaro gesto

«Farouk, siamo vicini alla soluzione»

Parisi: ma non è imminente

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'attesa, lunga, snervante e Franco Melis, procuratore distrettuale, dice: «I tempi di un sequestro di persona a scopo di estorsione non sono né brevi né certi. Ogni passo, soprattutto in questa fase, può essere di eccezionale importanza per la positiva soluzione della vicenda». Occorre la libertà più totale per fare certe mosse, ma la presenza delle telecamere certo non dà garanzie.

Così il magistrato invita i giornalisti a prendere il largo. «Mi appello al senso di responsabilità collettivo perché cessi o venga ridotta di molto l'attenzione nei confronti dei coniugi Kassam». E' in gioco l'incolumità di Farouk e certo vale di più di qualsiasi scoop.

Non si può giocare con la vita di un innocente. Dunque, secondo Melis, è riprovevole «l'attesa dopo l'ultimatum dei banditi per il verificarsi di un altro atto di ferocia». E le tivù hanno tolto le telecamere davanti alla villa sulla collina, del resto divenute inutili da quando «Fateh il duro», il padre del bimbo rapito, ha fatto innalzare una serie di reti verdi per coprire la casa.

Si ostenta una certa serenità, ma il momento è difficile sul serio. «La soluzione del dramma del piccolo Farouk Kassam non è imminente, ma neppure lontana», ha detto Vincenzo Parisi, capo della polizia, alla cerimonia di chiusura dell'anno accademico della Scuola Interforze a Roma. Poi ha aggiunto: «A questo punto tutta la vicenda si gioca su delicati equilibri psicologici».

Gli ha fatto eco Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno: «La famiglia Kassam sa bene tutto quello che la polizia e i carabinieri stanno facendo per arrivare alla liberazione del bambino». Ma quel «tutto» non basta, evidentemente. E' indispensabile l'aiuto della gente che ha l'occasione per ribellarsi a «questo barbaro gesto»: una telefonata, un'informazione, un'indicazione, sarà tutto ben accolto. «E' inimmaginabile che la zona dove operano i sequestratori sia sconosciuta a chi vive in un certo contesto. Chi sa deve parlare. Le marce non bastano».

E' vero, le marce non servono a molto, e Gavino Angius, della segreteria del pds, ha tuonato: «Chi tace, coprendo i sequestratori, non è meno infame di chi sevizia il piccolo Farouk».

Ma al di là delle dichiarazioni di principio, non sembra che, per il momento, la gente si sia convinta che è necessaria una scelta di campo. Gli argomenti morali saranno anche buoni, ma per ora si sono dimostrati poco efficaci. Forse, funzionerebbero meglio quelli concreti. Nutre pochi dubbi, in proposito, l'avvocato Onorato Zizzi, che ha 88 anni e 50 di professione. Dopo le marce, i Consigli regionali, provinciali e comunali straordinari, i convegni a sfondo socio-antropologico, è ora stata lanciata da Zavoli l'idea di far esporre un lenzuolo bianco da ogni finestra. Iniziativa encomiabile e condivisa anche dal Presidente della Repubblica. Scalfaro ha telefonato a Zavoli esprimendogli il suo personale apprezzamento per l'iniziativa.

Ma l'avvocato Zizzi è un uomo pratico, soprattutto conosce bene la sua gente. Così osserva: «L'idea non influirà su niente. La gente deve parlare, è vero, chi sa racconti quello che conosce e ha visto. Ma perché qualcuno lo faccia, in Sardegna, è necessario che si metta in moto l'unica realtà che si è rivelata vittoriosa: parlo delle somme di denaro messe a disposizione dallo Stato. Insomma, per indurre a dir qualcosa, c'erano le taglie. Scomparse queste, non mi sembra che qualcuno abbia fatto qualcosa».

Gente indifferente, dunque, anche molti di quelli che prendono parte alle manifestazioni. «E' gente che non s'interessa perché ha paura. Il solo pensiero di dover dire qualcosa la fa tremare. Qui la maggior parte delle persone vive nelle campagne e fin da piccole sono abituate a non veder nulla e non sentire nulla». Ma un kidnapping? «E' vero, si tratta di una cosa diversa. Per un adulto rapito c'è indifferenza, che abbiano preso un bambino è stato giudicato ripugnante».

Si aspetta, dunque, ma si cerca la «prigione» di Farouk. Con ostinazione, senza tralasciare nulla. E così sarebbe sceso in campo anche un sensitivo che avrebbe confermato come i banditi trasferiscano il piccolo ostaggio da un rifugio all'altro. Ma forse il sensitivo non legge nella palla di cristallo: forse, e c'è da augurarselo, è uno che sa ascoltare. [v. tess.]

Il piccolo Farouk Kassam è da gennaio nelle mani dei rapitori. Nella ricerca dei covi dei banditi sarebbero state vagliate anche le indicazioni fornite agli inquirenti da un sensitivo

Scalfaro telefona a Zavoli «Contro i rapitori appendiamo lenzuola bianche ai balconi»

Annino Mele, 41 anni, al momento dell'arresto. E' in carcere a Varese

«E' l'ora di trattare»

Parla Annino Mele, re della Barbagia

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

Finì nella tagliola cinque anni orsono. Come un animale feroce. Per anni lo avevano braccato inutilmente. Poi, forse, qualcuno lo tradì per 30 denari, perché «chie traighet s'amigu no la perdonat a frade», chi tradisce l'amico non risparmia neppure il fratello. E lui era un protagonista della faida di Mamoiada, quella che ha provocato decine di morti, e stava col clan vincente, da tutti era considerato un «balente», un uomo di coraggio, un altro Mesina. Nel carcere nuorese di Bad'e Carros, nel 1988, con un caffè alla stricnina hanno tentato di ucciderlo: ma lui non lo bevve.

Dieci sequestri di persona e due omicidi: Annino Mele, a 41 anni, è uno che conta nella Barbagia, anche se è chiuso in una cella singola del carcere di Busto Arsizio, detenuto «definitivo» con vocazione alla letteratura. Un giorno gli han chiesto che cosa si aspettasse dal futuro: «Non saprei dire che, ma mi aspetto tutto, carcere compreso». Il suo nome qui in Sardegna suscita ancora paure profonde e si dice che la sua banda non si sia disciolta ma ne aspetti il ritorno «perché un'evasione è sempre possibile».

Dalla sua prigione, Mele accetta di rispondere a una serie di domande. Un linguaggio da duro ora un po' trasversale, come per un messaggio inviato a qualcuno. E quel qualcuno da 164 giorni ha nelle mani un bimbetto.

E' scaduto l'ultimatum per Farouk: Mele, vuol dire qualcosa agli uomini che lo tengono in ostaggio?

Non possiedo elementi sufficienti per poter dire o ordinare qualcosa in merito a quelle persone che tuttora tengono in ostaggio il piccolo.

Che cosa sarebbe utile per uscire da questa situazione?

Intanto, non condivido il braccio di ferro tra polizia e sequestratori in quanto ritengo deleteria questa situazione ai fini di una veloce e indolore liberazione del sequestrato. Poi, in circostanze nelle quali una situazione diventa drastica come l'attuale che vede il piccolo Farouk al centro di uno scontro che diviene ogni giorno sempre più drammatico, è necessario che le parti ammorbidiscano i propri interventi e diano la possibilità a persone al di sopra delle parti di poter intervenire con le opportune mediazioni.

Insomma, fa capire, è il momento di trattare, un'occasione che è necessario non perdere. Che cosa pensa che stiano facendo i rapitori?

Anche per loro questi sono momenti tanto delicati al punto che non si può individuare né prevedere il preciso comportamento di ogni singolo componente della banda. In altri termini, il rischio di qualche temporanea e pericolosa alzata di testa da parte di qualcuno non va sottovalutato.

E lei: che cosa farebbe per salvare il bimbo?

Indipendentemente dalle varie situazioni del caso io opterei per una soluzione di massima "transigenza" da parte delle forze dell'ordine in modo tale da favorire i contatti per la liberazione dell'ostaggio. E come intermediari mi affiderei a persone della massima fiducia e riserbo.

Un giorno ha detto che il sequestro non paga. Perché allora il fenomeno non si arresta?

La risposta di Mele riecheggia un linguaggio vetero-rivoluzionario: era stato legato ai gruppi più radicali della sinistra estrema e c'è chi lo ritiene il fondatore del Mas (Movimento armato sardo) a metà fra banditismo e terrorismo. Quelli del Mas, negli anni di piombo, aprirono in Sardegna la «campagna Pecis» che significò l'assassinio di alcuni pentiti. Acqua passata, ma a Mele l'uso di quel linguaggio è familiare. Così dice: «Continuo a ripetere che anche il sequestro di persona è un fenomeno dovuto a situazioni di necessità contingente. Che comunque visto in linea pratica e dandogli la giusta dimensione sia politica che morale non si può dire che possa pagare. Ma se il fenomeno è ancora presente, come lo sono tanti altri di carattere delittuoso, ciò è dovuto al fatto che viviamo una gestione politica incapace di intervenire equamente in tutti i problemi». D'altra parte un giorno ha spiegato perché il sequestro non paga: per carità, non per motivi morali, ma perché si è in troppi a dividere.

E' la stessa cosa rapire un bimbo o rapire un adulto?

Confermo quanto ho già detto in altre occasioni: ritengo che, a parte differenti difficoltà, sia la stessa cosa. E voglio puntualizzare: in genere il bimbo vive il sequestro fin dall'inizio con meno paura di un adulto.

Crede che possano fare dell'altro male a Farouk?

In questi momenti, tutto è possibile: lo ha dimostrato il primo avvertimento.

Perché un sequestro? Per bisogno? Per disperazione?

Credo di aver già risposto a questa domanda.

Può raccontare come trascorre la giornata un latitante?

Non mi pare una domanda pertinente. «Quando ero fuggiasco mi aiutavano la natura e gli amici», disse un giorno.

Come si sceglie un ostaggio e si stabilisce il prezzo?

Riflette a lungo, prima di rispondere. E quando risponde, si ha la sensazione che questo sia davvero un altro invito per chi tiene il piccolo prigioniero. Ma più un comando che un suggerimento. Dice: «L'ostaggio lo si individua attraverso il suo elevato tenore di vita e la certezza che abbia beni disponibili. E solo attraverso questi ultimi si può stabilire la misura del prezzo. Mi auguro che questa certezza sia valida anche per questo sequestro».

Vincenzo Tessandori

Il suo compagno è l'attore teatrale Luigi Pistilli, si incontrarono sul palcoscenico di «Lulu»

Milva scopre un nuovo amore e ora pensa al matrimonio

Milva sul palcoscenico, dove [illegible] sbocciato l'amore [illegible] l'attore Luigi Pistilli (qui sopra)

Una recente fotografia della cantante e, sotto, il suo primo marito Maurizio Corgnati

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Milva ha un nuovo [illegible]. E fa progetti di matrimonio. L'uomo al quale [illegible] cinquantatreenne cantante-attrice è legata dai primi mesi del '91 è l'attore Luigi Pistilli, di dieci anni più anziano [illegible] lei. L'altra sera, all'inaugurazione [illegible] «Asti Teatro», Milva [illegible] apparsa nel Cortile del Collegio, [illegible] ha traversato con la macchia rossofuoco [illegible] suoi capelli ed [illegible] andata ad occupare una poltrona [illegible] quarta fila. [illegible] scena, protagonista della commedia di Manlio Santanelli «Tanto per movimentare la serata», era Pistilli che lei, alla fine, ha applaudito [illegible] educato calore. Dopo lo spettacolo, la coppia ha cenato con alcuni [illegible] nel ristorantino-cabaret [illegible] festival.

Dunque un grande amore pieno [illegible] dedizione. E le nozze? «Andiamoci piano - dice Luigi Pistilli -. Certo non è da escludere, è nei desideri di tutti e due, ma c'è qualche ostacolo da superare». Cioè? «Io sono separato da vent'anni, [illegible] non mi sono mai preoccupato di formalizzare lo scioglimento [illegible] mio matrimonio. Mia moglie ed io abbiamo semplicemente smesso di vederci. Mi sembrava una condizione sufficiente per considerarmi libero. Ma quando ho incontrato Milva e ho cominciato a fare [illegible] lei certi progetti, ho dovuto accorgermi che non ero affatto libero. Un mese fa ho [illegible] visto finalmente la pratica [illegible] divorzio».

Pistilli parla [illegible] tono dolce. Si capisce che basta il pensiero di Milva ad intenerire [illegible] sua natura ruvida [illegible] inquieta. Dice di vivere una storia importante [illegible] ritiene che anche Milva provi [illegible] [illegible] profondo. Lei, donna altrettanto inquieta, ha lasciato alle spalle [illegible] viscerali e sfortunati: il marito-pigmalione Maurizio Corgnati, l'attore eccessivamente impulsivo Mario Piave, il filosofo introverso e diafano Massimo Gallerani.

Milva [illegible] Pistilli si sono incontrati sul palcoscenico di «Lulu», il dramma di Frank Wedekind che essi interpretarono l'anno scorso [illegible] la regia di Mario Missiroli. Ricorda Pistilli: «Da principio eravamo ottimi colleghi, lavoravo bene con lei e penso che anche lei lavorasse bene con me. Forse l'amore è nato da questo fondo di stima reciproca». Soltanto [illegible] questo? Pistilli prende un po' di tempo, ridacchia, fa un po' [illegible] misterioso. Poi rivela: «Beh, [illegible] l'ammiravo già, in tutti i [illegible] Vuol dire che già prima... «Sì, era già nella mia testa».

Domandiamo: avrà pur dovuto concretizzare, magari scegliendo atmosfere e tempi giusti. Che cosa ha fatto? «L'ho esternato all'improvviso». Come, all'improvviso? «Sì, all'improvviso. Quando si è [illegible], si diventa timidi». E' stata una grande esternazione? «No, le ho detto che ero innamorato di lei». Semplicemente? «Semplicemente». E la signora Milva? «E' rimasta turbata». E dopo il turbamento? [illegible] f[illegible] discorsi saggi, ha detto che non siamo più ragazzini e che [illegible] cose [illegible] pensate per bene». I pensieri devono essere stati molti e fitti, [illegible] [illegible] parlato [illegible] matrimonio. «E' vero, come è vero che, [illegible] questo punto, [illegible] matrimonio non si può escludere. Io rispon[illegible] per me, naturalmente».

Ora Pistilli ha un programma molto preciso. [illegible] appena tornerà a Roma, [illegible] precipiterà dall'avvocato. Quella pratica [illegible] di[illegible] lo ossessiona, vorrebbe accelerarla: «Via, dopo vent'anni...». Vi sposerete [illegible] appena arriverà? «L'ho già detto, dobbiamo esser cauti, dobbiamo esser certi [illegible] poter fare questo gesto». Avete deciso dove andrete ad abitare? A Roma? A Milano? «Ne abbiamo parlato. Le soluzioni [illegible] diversissime».

E' diventato cauto Pistilli. All'euforia dell'innamorato fa seguire la reticenza di chi sa di dover affrontare questioni complicate. Forse teme [illegible] dire [illegible] che Milva potrebbe non condividere. Infatti osserva: «Tutti e due abbiamo un carattere difficile». Ora pesa le parole, le sue pause [illegible] fanno più frequenti. Conclude: «Vivere [illegible] vacanza [illegible] una cosa, la convivenza [illegible] un'altra [illegible]. Però [illegible] gli auguri.

Osvaldo Guerrieri

L'incubazione

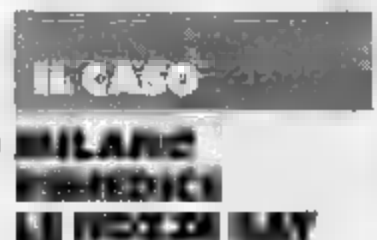
Aids, sono 15 gli anni a rischio

[illegible] Più si [illegible] giovani [illegible] più tempo ci vuole per sviluppare l'Aids: dal [illegible] dell'infezione possono passare fino a 15 anni.

Lo ha detto oggi a Roma [illegible] vicepresidente della commissione nazionale per la lotta contro l'Aids, Elio Guzzanti, al convegno su «Il medico di medicina generale e l'Aids», organizzato dall'Istituto di studi sociali e sanitari (Issos) [illegible] dalla Società nazionale di aggiornamento medico interdisciplinare (Snamid).

Uno studio condotto dagli epidemiologi dell'Istituto superiore di sanità Giovanni Rezza e Arduino Verdecchia ha dimo[illegible] che nella fascia di [illegible] più giovane (tra i 16 e i 24 anni) ci vogliono in media 15 anni perché la metà degli infetti sviluppi l'Aids, mentre ne bastano [illegible] per i soggetti tra 25 e 34 anni [illegible] solamente 6 per quelli oltre i 35 anni di età. «Poiché in Italia - ha detto Guzzanti - l'età media [illegible] infezione da Hiv è una delle più basse del mondo, nel nostro Paese vediamo adesso emergere i [illegible] [illegible] Aids relativi alle infezioni contratte all'inizio degli Anni '80. Perciò i medici di famiglia italiani si devono occupare di una quantità di persone infette sempre maggiore. «Il medico di famiglia - ha concluso Guzzanti - ha quindi il diritto [illegible] non solo il dovere di [illegible] informato, formato e aggiornato [illegible] questa materia». [Ansa]

IL CASO

MILANO [illegible] LE NOZZE GAY

«Se l'unione naufragherà non faremo drammi, le nostre famiglie ci hanno accettate»

Sarah e Anna, oggi Lesbo dice sì

Vivono assieme da un anno e vogliono avere [illegible] figlio

A sinistra Pierferdinando Casini: «Cercano una facile pubblicità». Sopra il cardinale Oddi: «E' un orrore»

Di fianco Franco Grillini, presidente dell'Arci Gay. Sopra Paolo Hutter, che oggi unirà [illegible] matrimonio dieci coppie

«Quando andiamo in giro abbracciate c'è ancora qualcuno che ci offende ma nessuna violenza: forse facciamo meno paura»

MILANO

LESBICHE. Lei [illegible] Sarah, [illegible] anni, nata e vissuta qui, robusta, ragazzina, capelli corti neri, scarpe da ginnastica, camicia bianca, jeans. L'altra è Anna, 22 [illegible], nata [illegible] vissuta a Reggio Calabria, qui da un anno, magra, ragazzina, capelli corti biondi, scarpe da ginnastica, camicia bianca, jeans. Oggi si sposano (tra loro, s'intende). Prima [illegible] unica coppia lesbica a salire sul pal[illegible] in piazza Scala, dove Paolo Hutter, consigliere comunale indipendente pds, celebrerà alle 16,30 dieci matrimoni omosessuali.

Gesto simbolico che chiuderà la settimana «dell'orgoglio gay» [illegible] aprirà quella delle polemiche etero.

[illegible] [illegible] dell'evento - che le rende felici, divertite, niente affatto perplesse - accettano [illegible] chiacchierarsi dietro ai vetri blu del bar gay Querelle, penombra, messaggi personali [illegible] bacheca. Una fuma, l'altra no. Una parla (Sarah), l'altra meno.

[illegible] siete troppo giovani per, diciamo così, sposarvi?

Sarah: «Ma dai, quando uno trova il pollo non [illegible] lo lascia scappare, giusto?».

Giusto. Chi lavora delle due? Sarah: «Io. Redazione del mensile Babilonia, e pomeriggi all'Arcigay».

E tu? Anna: «Studio. Frequento veterinaria, sono terzo anno». Vivete insieme? Sarah: «Da un anno».

E le famiglie? Sarah: «Le famiglie cosa?». Approvano, disapprovano, non reagiscono? Sarah: «Accettano».

Siete l'unica coppia lesbica al matrimonio, perché? Sarah: «Tra le donne omosessuali c'è qualche timore in più. Il movimento è giovane».

Giovane quanto? Sarah: «Tre anni, da quando Graziella Bertozzo, a Verona, ha fondato l'Arcigay donna».

Oggi siete tante? Sarah: «Non quanto servirebbe, ma abbastanza. [illegible] Milano un centinaio».

E al Sud? Anna: «Più o meno la proporzione è la stessa. Ho frequentato i collettivi [illegible] Reggio Calabria e [illegible] Messina. Le cose si stanno muovendo anche giù». Sarah: «La nostra storia è diversa da quella dei maschi. Loro sono partiti pri[illegible], con più forza, con più aggressività. I discorsi sul lesbismo invece sono nati più lentamente, prima dentro ai collettivi femministi. E per molto tempo sono rimasti confinati là dentro...».

Essere diversa, vi ha creato problemi? Sarah: «Santo cielo, devo parlare della mia infanzia? Beh, non è stata diversa da quella delle altre ragazzine. [illegible] credo. Mi sono accorta abbastanza in fretta [illegible] quello che mi piaceva e quello che non sopportavo».

Per esempio? «Detestavo i ruoli, il gioco delle parti: maschietti virili e ragazzine noiose. Con le prime esperienze sessuali, ho capito che i maschi non mi piacevano proprio. Che il disagio era troppo forte. Così ho scoperto la mia parte vera. Tutto è stato molto semplice, molto naturale. Senza traumi».

E' una esperienza comune alla maggioranza delle lesbiche? Anna: «Direi di sì. Credo che il conflitto ad accettarsi sia meno violento di quello che capita ai maschi gay».

Essere visibili, vi crea problemi? Sarah: «Ogni tanto, quando andiamo in giro abbracciate, c'è qualche stronzo che [illegible] lo spiritoso. Ma storie di violenza, no. Forse facciamo meno paura».

Motivo? «In fondo siamo donne, no? La tenerezza tra due donne è socialmente ammessa. Non fa scandalo vedere due ragazze per [illegible] Per i gay maschi è diverso».

Rinunciare alla maternità, è un problema che vi siete poste, oppure no? Sarah: «Chi l'ha detto che rinunceremo?». Anna: «Magari in futuro...».

Sarah: «Ti stupisce? Ci sono molti modi di diventare madre. [illegible] più semplice è usare un [illegible]. Ce ne [illegible] altri? Anna: «Per esempio l'inseminazione artificiale, se [illegible] quando [illegible] concessa. Per esempio l'adozione, [illegible] [illegible] quando sarà concessa».

In mancanza dell'uno e dell'altro? Sarah: [illegible] riplega sul primo. Magari andrò a letto [illegible] un mio compagno [illegible] classe». Ma lo vorreste o no [illegible] figlio? Sarah: «Per ora no. Siamo troppo indipendenti, troppo incasinate. Già ci pesa il gatto».

Come ve lo immaginate il vostro futuro di coppia? Anna: «Non lo so se durerà per [illegible]pre. Non lo so se ci ameremo per sempre. Vale la stessa regola delle coppie etero. In que[illegible] [illegible] facciamo differenza».

Pino Corrias

Oddi: un orrore quel rito

E per la dc si tratta di iniziativa farsa

ROMA. «E' un orrore, che va ad aggiungersi ad altri orrori della civiltà materialista contemporanea. Iddio Onnipotente ne terrà sicuramente [illegible]to»: la condanna della Chiesa, netta e perentoria, arriva attraverso [illegible] voce del cardinale Oddi. «Questo gesto è semplicemente orripilante - ha proseguito [illegible] cardinale - vuol dire disprezzare apertamente Dio ed anche [illegible] dignità della natura umana. Un atto del genere non lo si ritrova nemmeno all'interno del mondo animale». E a proposito poi [illegible] un eventuale sostegno da parte [illegible] parlamentari per una proposta di legge che istituisca [illegible] possibilità di celebrare matrimoni tra persone dello [illegible] sesso, il porporato sostiene che «i deputati, o comunque i politici, proprio per [illegible] ruolo istituzionale che ricoprono nella società, dovrebbero costituire per i cittadini modelli di doti morali. Evidentemente però qualcosa non va...».

Reazioni molto negative anche sul frote dc: secondo il parlamentare scudocrociato e leader del movimento per la vita, Carlo Casini, si tratta di [illegible] fenomeno di folklore». «Tutti sono liberi di fare ciò che vogliono - ha detto Casini - quindi, se hanno anche voglia di fare una carnevalata in una piazza di Milano sono liberi di farlo. Ma che, [illegible] questo, si possa alterare il concetto [illegible] famiglia, già oggi in sofferenza, sino a cambiare le prime pagine del volume di diritto di famiglia che dicono che condizione necessaria e imprescindibile per contrarre valido matrimonio è la diversità di sesso tra i coniugi, mi pare molto difficile». Della provocazione di Milano parla anche Pier Ferdinando Casini: «Mi sono stancato di commentare le iniziative dell'Arci Gay. Tutte smaccatamente rivolte a crearsi pubblicità [illegible] titoli [illegible] giornali e a non dare nessun contributo ad un ragionamento serio, nemmeno sulla condizione dell'omosessualità».

Ma la pioggia di critiche non turba gli organizzatori: «Era assolutamente prevedibile che ci fossero polemiche da parte cattolica [illegible] clerico democristiana. Quindi i discorsi del cardinal Oddi e di Casini non ci meravigliano affatto». Così il presidente dell'Arci Gay, Franco Grillini, ha ribattuto alle polemiche. «Sono d'altronde - ha proseguito - gli stessi personaggi [illegible] si [illegible] interessati alla vicenda delle case ai gay a Bologna. Vicenda che, più che riguardare la cosa in [illegible] relativa alle case, [illegible] riferiva al concetto di famiglia stesso. Concetto che abbiamo voluto mettere in discussione, non [illegible] scopi puramente e gratuitamente polemici, ma perché vogliamo un allargamento del concetto di famiglia, che ricomprenda tutti i nuovi nuclei che si sono andati creando nel corso degli ultimi anni». [r. cri.]

Fergie chiede aiuto [illegible] Sylvester Stallone

«Diana ha tradito tre volte Carlo»

La principessa Diana, che avrebbe «tradito tre volte Carlo», e Sylvester Stallone, amico [illegible] Sarah

LONDRA. Un ammiratore di Diana pubblica un libro che fa scandalo e descrive Carlo come un insensibile e imperdonabile marito. Ma a far giustizia scende subito [illegible] campo un amico del principe che [illegible] più di un appunto da fare [illegible] quella «poveretta» di Lady [illegible]. «Novella 2000», infatti, nel prossimo numero pubblica in esclusi[illegible] ampi estratti a puntate di una nuova biografia della principessa di Galles uscita negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Il libro s'intitola, questa volta, «Diana: a Princess and Her Troubled Marriage» («Una principessa e il suo matrimonio pieno di guai») ed è scritto da Nicholas Davies, già caporedattore esteri del «Daily Mirror».

Davies, [illegible] tra l'altro avrebbe giocato spesso a polo con il principe Carlo, avrebbe avuto accesso a fonti molto vicine all'erede al trono. [illegible] risulta - scrive "Novella 2000" - [illegible] quadro [illegible] matrimonio del secolo ben diverso da quello tracciato da Andrew Morton. Diana non è più una vittima indifesa [illegible] una situazione più grande [illegible] lei, ma una giovane donna di carattere, capace di ritagliarsi i propri spazi di libertà nel clima soffocante di corte e di coltivarsi amicizie maschili».

Davies ricostruisce addirittura, con abbondanza di particolari, tre storie d'amore extraconiugali di Diana: con David Waterhouse, con Philip Dunne e con il maggiore James Hewitt, eroe della guerra del Golfo, in carica attualmente. Tra gli episodi più scottanti, le romantiche passeggiate a cavallo con Hewitt nel parco di Windsor, a un passo dalla regina, gli appuntamenti clandestini con Dunne in una casa accogliente di Pimlico e le scenate pubbliche di gelosia di Carlo.

Ma se la telenovela dei principi di Galles [illegible] accenna [illegible] finire, quella di Andrea e Sarah, protagonisti dell'altra «soap-opera» della [illegible] regnante britannica, sembra infinita. Questa volta, sulla stampa popolare inglese è di scena Sylvester Stallone nel ruolo di consolatore e Fergie che piange fra le sue braccia, dicendo «Amo ancora Andrea, ma so che il [illegible] matrimonio è ormai finito».

La fonte della notizia è quanto mai incerta; qualcuno scrive che a rivelare la lacrimosa scena [illegible] stato lo stesso Stallone in un'intervista pubblicata ieri da due giornali statunitensi, qualcun altro giura di aver personalmente raccolto le confessioni di Stallone a Roma sul set di «Cliffhanger», qualcun altro riferisce i racconti di non meglio precisati amici della star.

L'inquieta duchessa avrebbe conosciuto Rambo nel settembre [illegible]so [illegible] California durante una cena in casa di Marvin Davis. Fra i due sarebbe nato subito un rapporto di grande simpatia, complice [illegible] anello di Stallone finito nel piatto di Sarah. Grandi risate e scambio di indirizzi [illegible] fine cena. Poi qualche mese dopo, in piena [illegible] coniugale, Sarah avrebbe scritto a Stallone chiedendo consigli e conforto e lui, da vero cavaliere, [illegible] volato [illegible] Londra per offrire il suo aiuto.

Per proteggere la duchessa da occhi indiscreti, Stallone avrebbe affittato tutte le stanze di un albergo londinese nel cui salotto si sarebbe svolta [illegible] [illegible] madre della puntata: Sarah singhiozzante e Rambo che la prende tra le braccia e la [illegible]: «I cuori infranti si risanano e la vita va avanti». [r. cri.]

«Giovanni condannato da qualche giuda nell'88, quando gli fu preferito Meli»

L'ira di Borsellino contro il Csm

A Palermo in 100 mila per Falcone

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il delitto Falcone mobilita la piazza. Centomila persone sono attese oggi a Palermo con navi, treni, aerei speciali, pullman per la più grande manifestazione antimafia mai organizzata dai sindacati italiani. E ieri l'assise nazionale di movimenti, gruppi di volontariato e associazioni ha lanciato all'Università una petizione popolare per raccogliere un milione di firme in Sicilia. Il progetto è più ambizioso: chiedere firme anche nel resto del Mezzogiorno insanguinato dalla criminalità; in Campania contro la camorra, in Calabria contro la 'ndrangheta, in Puglia per fermare la crescita della sacra corona unita. Le firme poi verranno raccolte nel Centro-Nord. Si punta a un referendum per [illegible] serie di iniziative legislative contro la criminalità ma pure la corruzione e la confusione. Non si placano intanto le polemiche e si proiettano sempre più le ombre di una nuova estate di veleni che metta tutti contro tutti facendo felici i boss che sullo scontro dei loro avversari [illegible] il loro [illegible] di maggior valore. Paolo Borsellino, il procuratore aggiunto della Repubblica di Palermo subentrato nell'incarico a Giovanni Falcone del quale era uno dei più cari amici, intervenendo alla Biblioteca Comunale alla presentazione di un numero della rivista «Micromega» sulla strage di Capaci ha detto che Falcone «cominciò a morire» nel 1988 quando gli fu preferito Antonino Meli nella carica di Consigliere istruttore del tribunale di Palermo. Una tesi, questa, sostenuta con parole di fuoco dopo la strage anche da Antonino Caponnetto che lasciando quello stesso incarico aveva pensato proprio a Falcone come suo successore. «Il Csm con motivazioni risibili - ha affermato Borsellino - e mentre qualche Giuda prendeva in giro Giovanni gli preferì Meli». Borsellino si è chiesto se in realtà non si fosse cominciato tuttavia a «far morire Falcone l'anno prima quando Leonardo Sciascia sul "Corriere della Sera" bollava me come un professionista dell'antimafia e l'amico Leoluca Orlando come professionista dell'antimafia nella politica». Un accenno fortemente polemico, dunque, al grande scrittore [illegible], una delle [illegible] critiche più alte, e ai contrasti che culminarono al Csm quando, avendo dichiarato che «lo Stato abbassa la guardia nella lotta alla mafia», Borsellino fu chiamato a renderne conto davanti all'organo di autogoverno della magistratura. Da poco [illegible] stati sciolti i pool antimafia. «Compii quel passo - ha sostenuto Borsellino - perché mi ero reso conto che stavano distruggendo Falcone e ciò che più mi addolorava era il fatto che Falcone sarebbe morto professionalmente nel silenzio, senza che nessuno se ne accorgesse».

E nel giudicare formalmente lui, di fatto il Csm «puntava a eliminare Falcone». Borsellino ha anche detto che il Csm fu obbligato dal gran clamore levatosi «a rimangiarsi in parte le scelte compiute e il 15 settembre del 1988 seppur zoppicante il pool antimafia fu rimesso in piedi». «La protervia del consigliere Meli, l'intervento nefasto della Cassazione cominciato allora e continuato fino a ieri, [illegible] impedirono a Falcone di continuare a lavorare con impegno» ha pure detto Borsellino che ha confermato l'autenticità di quanto lasciato scritto al «Sole 24 ore» («Falcone mi aveva fatto leggere quelle pagine»). Borsellino ha ribadito che parlerà nelle sedi competenti del trasferimento di Falcone al ministero della Giustizia. «Non perché aspirasse - ha precisato - a un posto privilegiato, non perché si era innamorato dei socialisti o di Claudio Martelli, ma perché a un certo punto della sua vita, da uomo delle istituzioni, ritenne di continuare a svolgere a Roma un ruolo importante». Accanto a Borsellino, Leoluca Orlando ha insistito subito dopo sulla sua tesi già illustrata altre volte: Falcone «dovette» lasciare Palermo dove il lavoro contro i boss evidentemente dava fastidio.

I leader sindacali sono a Palermo da ieri. Bruno Trentin, intervenuto al mattino con Ottaviano Del Turco a un convegno della Cgil su come impedire il riciclaggio del denaro «sporco», Sergio D'Antoni e Pietro Larizza stamattina saranno uno a fianco all'altro sul palco in piazza Politeama dove alle 11 si concentreranno i cinque cortei che partiranno dal porto, dalle due stazioni ferroviarie cittadine, dalla presidenza della Regione e da piazza Vittorio Veneto dove si erge la statua della Libertà.

Nel pomeriggio i leaders sindacali hanno incontrato a Palazzo di Giustizia i magistrati con Franco Ippoliti segretario dell'Associazione nazionale magistrati, Nicolò Amato, direttore generale per le carceri, Antonino Lo Sciuto, segretario del Siulp per il quale «bisogna cominciare a violare qualche tabù come quello del pluralismo dei corpi di polizia».

Sono stati rinforzati i servizi di sicurezza, specialmente lungo l'itinerario dei cinque cortei. Da ieri posti di blocco e pattuglie di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza vigilano su Palermo come mai accaduto.

Antonio Ravidà

Il giudice Paolo Borsellino. A sinistra una manifestazione antimafia a Palermo

Dure accuse anche a Sciascia Un milione di firme anti-criminalità

Giovanni Falcone, dopo la sua morte a Roma e in Sicilia sembra [illegible] stagione di veleni

A sinistra Leonardo Sciascia che criticò i «professionisti dell'antimafia»

I latitanti nel mirino

Scotti crea i nuclei speciali interforze

ROMA. «Siamo in un [illegible] grave intensità dell'attacco mafioso e della criminalità organizzata allo Stato, ma lo Stato non è assolutamente inerme»: con queste parole il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti ha aperto il suo intervento alla Scuola Interforze, cui partecipano oltre a Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, anche Guardie Forestali e Polizia Penitenziaria. Alle forze dell'ordine, il ministro, ha fatto una esplicita richiesta per un «impegno straordinario nella ricerca dei latitanti» e, riferendosi anche ai Servizi di Informazione, ha chiesto che tutti collaborino a questo impegno «oltre che con tutta la propria professionalità, anche con totale dedizione ed entusiasmo e senza risparmio di energie». Di fatto, il ministro ha annunciato la costituzione di squadre speciali interforze che, in futuro, dovrebbero dedicarsi soprattutto alla ricerca e alla cattura dei latitanti, e non solo mafiosi. Alla Guardia di Finanza, Scotti ha anche chiesto un preciso impegno nelle indagini patrimoniali e nella applicazione delle norme di prevenzione in materia.

Il ministro dell'Interno, il democristiano Vincenzo Scotti

Il ministro dell'Interno ha fatto poi riferimento al recente decreto di contrasto al crimine «realizzato in perfetta sintonia con il collega Martelli, che non è frutto di un'emozione, ma sviluppo puntuale e coerente di una precisa strategia attivata anche dal mio predecessore al dicastero. Oggi, nel Paese - ha aggiunto - [illegible] discussione sul decreto e, né io, né Martelli, abbiamo mai inteso chiuderci di fronte a proposte migliorative e integrative che possono venire dalla società, dalle istituzioni e soprattutto dal Parlamento, che è [illegible]

Scotti ha poi fatto appello al [illegible] di responsabilità di tutti affinché nessuno partecipi, sia pur indirettamente, ad una certa strategia della criminalità che tenta di indebolire, sminuire, le istituzioni e gli uomini che le gestiscono: «Credo che abbiamo ormai il dovere di decidere e di assumerci le nostre responsabilità - ha detto - e chiedo una forte unità nelle istituzioni, unità fra istituzioni e società civile, perché [illegible] no, direttamente o indirettamente, contribuisca ad accrescere il peso politico della criminalità organizzata e della mafia, dando voce, forza, a chi resiste alla accentuazione di un contrasto duro [illegible] rio».

Nella mattinata, riferendosi al sequestro Kassam, Scotti aveva detto: «La famiglia di Farouk sa bene tutto quello che la polizia ed i carabinieri stanno facendo per arrivare alla liberazione del bambino». Ha poi invitato i sardi a ribellarsi moralmente contro «questo barbaro gesto». [r. cri.]

E' stata accolta la richiesta di sospensione avanzata dal ministro Martelli

Perde il posto il giudice Di Pisa

Il Corvo «congelato» dal Consiglio superiore

ROMA. Sospensione cautelare dalle funzioni e dallo stipendio per il giudice Alberto Di Pisa. Lo ha deciso dopo oltre cinque ore, tra udienza e [illegible] di consiglio, la sezione disciplinare del Csm. L'organo di autogoverno dei giudici ha così accolto le richieste formulate dal procuratore generale della Cassazione e dal ministro della Giustizia, all'indomani del deposito delle motivazioni della sentenza con la quale il tribunale di Caltanissetta aveva condannato il 22 febbraio Di Pisa per calunnia, ritenendolo l'autore delle lettere anonime del «corvo» di Palermo.

Di Pisa avrà comunque diritto ad un «assegno alimentare» la cui entità può variare da uno a due terzi dello stipendio. Il provvedimento adottato dalla sezione disciplinare del Csm ha natura cautelare e provvisoria e il decorso di un vero e proprio procedimento disciplinare potrà aversi soltanto all'indomani di una sentenza ai suoi danni passata in giudicato. Subito dopo aver conosciuto la decisione del Csm il giudice Di Pisa ha detto di non essere stupito: «Fa parte del copione - ha aggiunto - mi colpisce solo la disparità di trattamento con un caso analogo trattato dal Csm». Di Pisa ha sottolineato nuovamente come «la sentenza del tribunale di Caltanissetta è basata su congetture» e ha rilevato la «strana urgenza» di un provvedimento di tal genere [illegible] tre - ha detto - mi sto occupando di inchieste che riguardano determinate aree politiche». Cosa farà ora? «Riordinerò le idee» ha risposto. Di Pisa era stato riconosciuto colpevole dal tribunale di Caltanissetta di essere l'autore delle lettere anonime indirizzate nell'estate del 1989 a [illegible] autorità nelle quali si lanciavano accuse sulla «gestione» del pentito Salvatore Contorno. Per la gestione non ortodossa di Contorno, Di Pisa aveva incolpato, come ricorda il Guardasigilli nella sua richiesta di sospensione dalle funzioni e dallo stipendio per il magistrato siciliano, il capo della polizia, il giudice Falcone, il Procuratore Giammanco, e il giudice Ayala, fra gli altri, ritenendoli responsabili di avere indotto il pentito a rientrare in Sicilia al fine di scovare e uccidere Salvatore Riina capo della cosca mafiosa dei Corleonesi, nonché di non aver impedito, pur avendone l'obbligo giuridico, diversi omicidi di affiliati alla medesima cosca (Minei, Baiamonte, Aspetti, Messicati e Cerva) che sarebbero stati commessi dallo stesso Contorno». Di Pisa, intanto, ha già presentato un ricorso al Tar del Lazio contro il suo trasferimento. [Ansa]

Per la distribuzione

New York, le mani della mafia sui giornali

NEW YORK. La mafia controllava la distribuzione dei giornali di New York, con la complicità di alcuni dirigenti che denunciavano tirature superiori al vero per far pagare più cara la pubblicità. I rapporti tra la famiglia mafiosa Bonanno e il New York Post, un giornale popolare che tira oltre mezzo milione di copie, sono diventati di dominio pubblico ieri quando il vicepresidente e direttore generale Richard Nasti e l'amministratore Steven Bumbaca si sono dichiarati colpevoli di violazione della legge sul lavoro e raggiro ai danni degli inserzionisti. Il procuratore distrettuale ha confermato che sono in corso inchieste anche al New York Times, al Daily News e nella Metropolitan Newspaper Company, un'agenzia che distribuisce i quotidiani. L'ingerenza della mafia non riguardava la linea politica dei giornali. [Ansa]

Dopo il super-decreto

Basta «favori» per Bozano Ergastolo in cella

PORTO AZZURRO. Per Lorenzo Bozano i cancelli di Porto Azzurro la mattina non si aprono più. Se il decreto legge Scotti-Martelli sarà approvato dal Parlamento [illegible] com'è, senza subire modifiche, il «biondino della spider [illegible]» dovrà [illegible] per intero l'ergastolo inflittogli per l'assassinio di Milena Sutter. E lui, com'era prevedibile, l'ha presa male. «Son [illegible] pesanti - dice il direttore del penitenziario, Domenico Nucci, che due giorni fa ha firmato il provvedimento -. Certo viviamo un momento di emergenza, ma questa disposizione delegittima i penitenziari». E' l'ultimo gesto della doccia scozzese piovuta il 12 giugno sui detenuti favoriti dalla legge Gozzini. Tutti, e anche Bozano che da un anno lavorava all'Ufficio Ambiente del Comune, erano stati fermati in base all'art. [illegible] del neodecreto, nel quale si fa riferimento ad una generica prevenzione. [d. b.]

Gli ordigni sono scoppiati a distanza di pochi minuti, auto distrutte e portoni sventrati

Roma, notte di terrore con firma basca

Tre bombe contro obiettivi spagnoli, sei feriti lievi

ROMA. Il primo boato all'1,37, il secondo all'1,43, il [illegible] all'1,46. Nove minuti per portare [illegible] pezzo [illegible] terrorismo ba[illegible] in Italia, tre bombe esplose in piena notte a poche decine di metri [illegible] dall'altra, contro altrettanti obiettivi spagnoli nel cuo[illegible] di Roma. Ordigni rudimentali ma potenti, che hanno sventrato pesanti portoni d'ingresso, infranto vetrine e finestre, distrutto e bruciato auto [illegible] sosta. Non ci sono vittime, solo sei feriti lievi, ma [illegible] [illegible] caso: [illegible] quell'ora d'estate, nelle vie del centro storico della capitale, di solito c'è molta gente.

Una rivendicazione attendibile non è arrivata, ma secondo gli inquirenti [illegible] tarderà ad apparire su qualche giornale locale basco, com'è accaduto in passato. I responsabili della Digos ro[illegible] sono infatti convinti che gli attentati a ripetizione siano opera di un commando dell'Eta, il movimento indipendentista basco che ha potuto contare su appoggi italiani. E proprio durante la ricerca della base logistica, ieri mattina all'alba è stata fatta irruzione in una scuola elementare abbandonata dove undici pe[illegible] del circolo culturale «Askatasuna» [illegible] stato arrestate perché trovate in possesso di quindici bottiglie [illegible]. [illegible] tratta di elementi considerati dell'area di Autonomia operaia.

Non è ancora possibile stabilire un collegamento tra i giovani arrestati [illegible] le tre bombe esplose l'altra notte. I poliziotti cercava[illegible] una persona di lingua spagnola che era stata segnalata in quel circolo; non hanno trovato lui, m[illegible] altre 11 persone e le molotov. Della persona ricercata però, nella ex-scuola c'erano i documenti. Il lavoro investigativo su questa traccia continua.

[illegible] [illegible] colpito per primo, nella «notte dei fuochi baschi», è [illegible] l'ufficio agricolo spagnolo presso la Fao, che si trova alle spalle di piazza Navona. Una bomboletta di gas butano circondata da bombolette di [illegible]ice spray, [illegible] esplosivo [illegible] plastico collegato ad un detonatore e ad un timer, tutto sistemato all'interno [illegible] uno zainetto. L'ordigno [illegible] esploso ferendo un passante. [illegible] minuti più tardi un'altra bomba confezionata allo stesso modo [illegible] esplosa in lungotevere dei Mellini, davanti al palazzo dove risiede l'addetto militare spagnolo in Italia. Il portone [illegible] stato completamente divelto; i vetri del palazzo [illegible] andati in frantumi, anche quelli dell'ulti[illegible] piano; le vetrine della pasticceria Ruschena si sono sbriciolate e le macchine parcheggiate hanno preso fuoco.

Altri [illegible] minuti ed [illegible] la terza esplosione, all'altro capo del ponte che attraversa il Tevere, in [illegible] Ripetta. La bomba era piazzata davanti al palazzo Cembalo-Borghese, sede della Galleria d'arte spagnola. Qui quattro agenti di polizia che pattuglia[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] accorti [illegible] [illegible] zainetto appeso alla porta d'ingresso, [illegible] stavano per intervenire quando è avvenuta l'esplosione. Sono rimasti leggermente feriti. Prima dello scoppio gli agenti hanno avuto il tempo di vedere il timer collegato all'esplosivo. Proprio a palazzo Cembali-Borghese l'esplosione [illegible] causato i maggiori danni, già valutati in varie decine di milioni, distruggendo l'ingresso [illegible] le sale interne della galleria.

L'operazione dei terroristi baschi sembra una fotocopia [illegible] quella messa [illegible] segno u[illegible] [illegible] fa, nella notte fra il 27 e il 28 maggio 1991. Quella volta, sempre [illegible] pochi minuti [illegible] distanza l'una dall'altra, tre bombe scoppiarono davanti alla sede del Banco Bilabo Vizcaja, della cancelleria dell'ambasciata spagnola e della compagnia [illegible]rea Iberia. Stessa tecnica, stesso tipo di ordigni. In quell'occasione arrivò [illegible] rivendicazione [illegible] Falange Armata, un'organizzazione tuttora fantomatica [illegible] oscura che puntualmente s'è fatta viva anche ieri, [illegible] [illegible] telefonata di minaccia al ministro dell'Interno Scotti. «Chiedetegli [illegible] conosce Carrero Blanco», ha detto la voce [illegible] riferendosi al primo ministro della Spagna franchista fatto saltare in aria a Madrid.

Dopo quelli di Roma [illegible] maggio '91, altri attentati anti-spagnoli sono avvenuti il 3 agosto scorso a Milano [illegible] venti giorni dopo a Firenze [illegible] Livorno. [illegible] tentativo di scoprire gli autori di questi altri attentati la Digos romana aveva puntato gli occhi da vari [illegible] sul circolo «Askatasuna»; nei locali della ex-scuola elementare Licio Giorgieri, [illegible] quartiere Aurelio. I controlli e le segnalazioni [illegible] portato all'indicazione dell'uomo di lingua spagnola «che evidentemente non ha interesse ad incontrare la polizia», dicono alla Digos. [illegible] però di quest'uomo c'erano solo i documenti rilasciati da un [illegible] terzo (né Italia [illegible] Spagna) al quale la persona aveva chie[illegible] un permesso di soggiorno.

Secondo gli investigatori gli attentati dell'altra notte, come quelli [illegible] [illegible] anno fa, sono probabilmente opera di un gruppetto di due [illegible] tre uomini che arrivano dalla Spagna, restano in Italia p[illegible] il tempo necessario alla preparazione (circa 10 giorni) godendo di basi d'appoggio e aiuti italiani, [illegible] poi se ne rivanno. In Francia, dove c'è una forte colonia basca, la polizia locale [illegible] riuscita ad arrivare [illegible] militanti spagnoli dell'Eta proprio [illegible] guendo le mosse dei fiancheggiatori francesi che servivano da supporto alle varie operazioni terroristiche. «Dal settembre scorso non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione dalla Spagna - ha commentato ieri il direttore del Banco di Bilbao in Italia Luis Fernandez -, secondo me stavolta l'Eta potrebbe non entrarci per nulla e quella dell'organizzazione basca potrebbe essere una falsa pista». Ma alla Digos non [illegible] pensano così, [illegible] già [illegible] preoccupano dei 47 obiettivi spagnoli [illegible] una certa rilevanza» presenti a Roma, alla cui costante vigilanza dovrebbero essere impiegati [illegible] poliziotti.

Giovanni [illegible]

Arrestati undici giovani avevano bottiglie molotov. Un anno fa gli attentati colpirono anche l'ambasciata

Nella foto grande l'ingresso della galleria d'arte spagnola. Di fianco i danni all'ufficio agricolo iberico

[illegible] privata negli stadi

Bufera sulla proposta di Viesti E il caso finisce in Parlamento

ROMA. Il generale Antonio Viesti, comandante generale dell'Arma dei carabinieri, parlando a Bologna l'altro [illegible] ha lanciato il [illegible] «Migliaia [illegible] carabinieri e poliziotti negli stadi [illegible] assolutamente uno spreco di denaro pubblico. Noi abbiamo molte altre cose più importanti da fare. Quindi sarebbe bene cominciare [illegible] pensare che i servizi di sicurezza negli stadi italiani, a partire [illegible] prossimo campionato, vengano pagati direttamente dalle società. Non possiamo essere distolti dal nostro lavoro per vigilare su quello che dovrebbe [illegible] un gioco». E ieri, una pioggia di critiche. [illegible] Federcalcio, prima fra tutte, mandava dire di aver già proposto fin dal 1987 di affidare il controllo dell'ordine pubblico all'i[illegible] degli stadi [illegible] uomini della polizia privata, «ma abbiamo sempre avuto l'invito a non andare avanti con questo progetto», [illegible] [illegible] spiegato a Goeteborg Antonello Valentini, capo dell'ufficio stampa Figc. «Sia nel 1987 nel corso del primo incontro [illegible] l'allora ministro degli Interni Panfani, sia nel 1989, nel corso dell'incontro con Gava - ha detto Valentini - la Federcalcio fece anche l'ipotesi dell'impiego di gruppi [illegible] vigilantes. Ma il capo della polizia Parisi ci ha sempre detto che la proposta [illegible] [illegible] gradita».

[illegible] non è finita: i deputati di Rifondazione comunista hanno chiesto «l'immediata audizione dei comandanti di Carabinieri, Polizia [illegible] Finanza, nonché dei presidenti della Federcalcio e della Lega, per trovare una soluzione al problema». Ma dalle società di calcio della massima serie [illegible] arrivata subito una risposta negativa: «E come sarebbe possibile - ha spiegato per tutti Paolo Paoletti, del Calcio Napoli - svolgere in proprio [illegible] compito che, spesso in passato, neppure le forze dell'ordine sono riuscite ad assolvere?». **[r. cri.]**

Il procuratore Vigna smorza gli entusiasmi sulle indagini in Germania: solo indizi

A Firenze [illegible] sul mostro

Su Pacciani necessari altri accertamenti

FIRENZE. «Spunti utili». Così Piero Luigi Vigna, procuratore capo della Repubblica di Firenze, ha definito gli elementi raccolti in Germania [illegible] capo della «squadra antimostro» Ruggero Perugini. Un secchio di acqua gelida sugli entusiasmi accumulatisi durante la trasferta tedesca degli investigatori. Le notizie provenienti dalla Westfalia avevano fatto credere ad [illegible] arresto imminente di Pietro Pacciani, l'uomo che dall'ottobre scorso è indagato per i delitti del mostro di Fi[illegible]. Ma Vigna, invece, ha ridimensionato le frenesie affidandosi ai tempi lunghi di «ulteriori ac[illegible]». Nessuna conferma [illegible] quell'oggetto trovato a casa [illegible] Pacciani e che sarebbe stato riconosciuto dal padre di Horst Friedrich Meyer, uno dei ragazzi uccisi dal maniaco delle coppiette.

Dalla Germania per Vigna arrivano solo «elementi di investigazione utili a proseguire le indagini». Ha poi parlato di «verifiche ulteriori magari attraverso una rogatoria». Insomma il procuratore capo [illegible] ha dav[illegible] dato l'impressione di essere a una «svolta» nell'indagine come invece si era ripetuto negli ultimi giorni. Ruggero Perugini, accanto a lui, non ha pronunciato una parola e non [illegible] può [illegible] dire che avesse un'aria serena. Arrivato in mattinata da Monaco si era subito precipitato da Vigna, che da anni conduce le indagini sul mostro. Con tutta probabilità Perugini ha parlato di quella che lui riteneva [illegible] prova dopo [illegible] anni di indizi.

Qualcosa che - sequestrata in casa Pacciani - era stata riconosciuta dai parenti delle due vittime e che avrebbe dovuto inchiodare l'ex contadino. Forse [illegible] giacca, forse [illegible] blocco [illegible] disegno con ancora attaccato [illegible] adesivo: 4,52 marchi, proprio il prezzo [illegible] cui nell'83 quell'album si acquistava a Munster, la città dove i due giovani frequentavano [illegible] istituto d'arte (in quell'anno, finita [illegible] scuola, Horst e Uwe [illegible] in Italia in camper [illegible] lì furono massacrati dalla maniacale calibro 22). Ma per Piero Luigi Vigna il racconto di Ruggero Perugini è stato solo un piccolo tassello da inserire in un quadro più grande. C'è ancora da ricevere [illegible] perizia sul proiettile ritrovato in casa di Pacciani, ci [illegible] da fare accertamenti [illegible] un pezzo [illegible] pistola recapitato anonimamente ai carabinieri nei giorni [illegible] assieme ad una lettera [illegible] che [illegible] [illegible] volta accusa Pacciani. Tutti elementi che evidentemente per i magistrati non sono ancora sufficienti [illegible] incriminare [illegible]. Insomma, tanto rumore per nulla. O meglio, «troppo» [illegible]. Vigna ha invitato i giornalisti [illegible] non pressare gli inquirenti «perché - ha detto - questo è un momen[illegible] di [illegible] e di approfondimento». Le molte chiacchiere, le voci, le anticipazioni evidentemente non [illegible] piaciute per niente al magistrato.

Cosetta Spada

Sopra, il procuratore [illegible] Vigna. A destra, l'indiziato Pietro Pacciani

Una morte «sospetta»

[illegible] sulla Questura di [illegible]

BOLOGNA. Bufera sull'Uct, l'Ufficio controllo del territorio della Questura di Bologna. Il questore, Aldo Ummarino, ha disposto un'indagine amministrativa sulla conduzione dell'ufficio, mentre i poliziotti che vi prestano servizio hanno chiesto la rimozione del loro dirigente, il dottor Antonio Pezzano. All'origine dell'inchiesta interna e della clamorosa protesta, ufficializzata [illegible] sindacati di polizia Siulp [illegible] Sap, l'an[illegible] oscuro episodio relativo alla morte del tunisino Tabin Rakid, rimasto ucciso mercoledì sera durante una colluttazione corpo [illegible] corpo con un agente delle «volanti» che controllano [illegible] territorio. I sindacati dei poliziotti accusano il dirigente dell'Uct di gestire l'ufficio con poca responsabilità [illegible] eccessivo personalismo. [illegible] troppo tempo - denunciano in una [illegible] diffusa al termine [illegible] un'assemblea - assistiamo ad [illegible] patologica irresponsabilità riscontrabile negli alti vertici della Questura [illegible] Bologna e nei quadri direttivi». **[m. o.]**

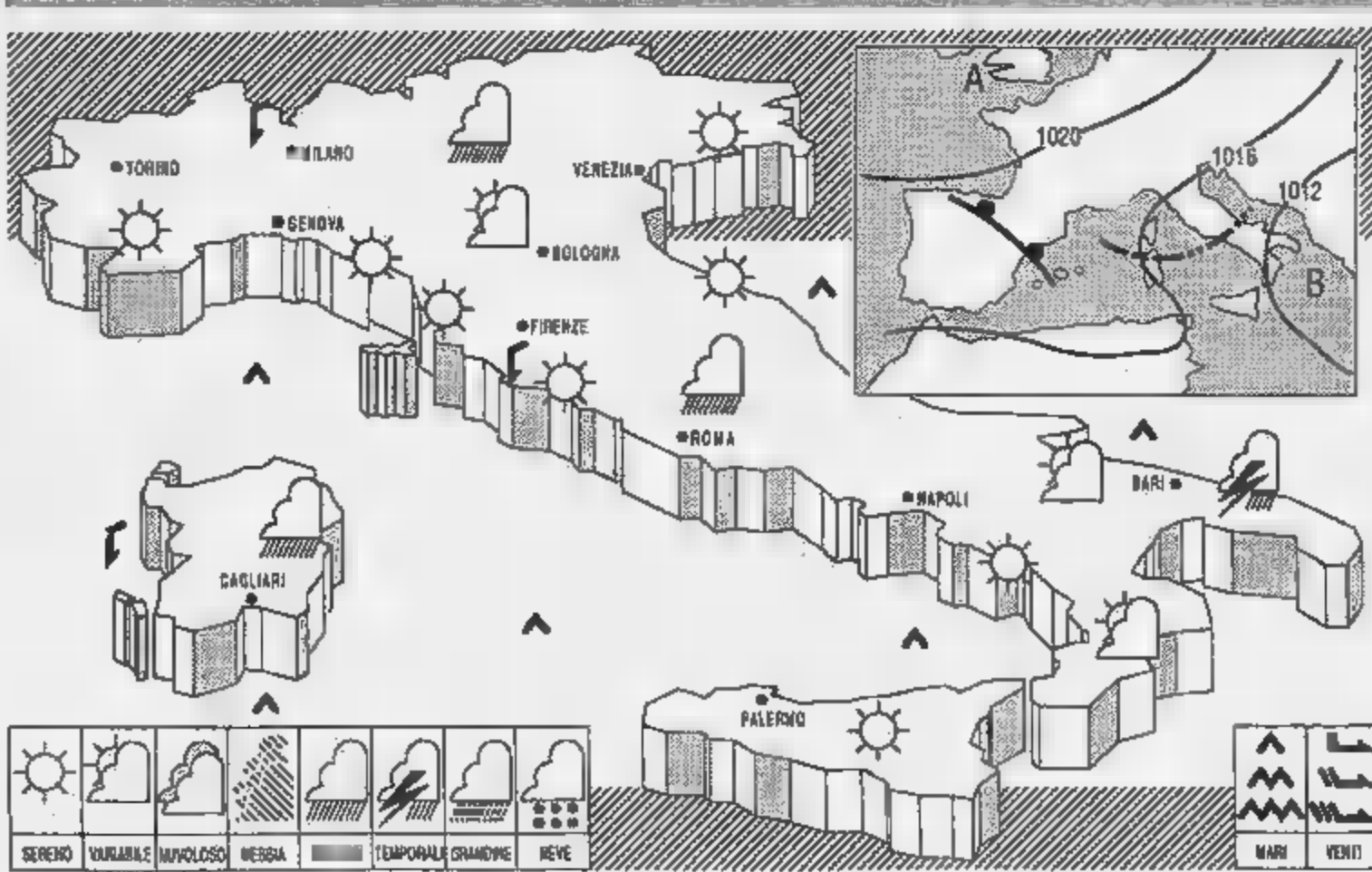
Giocava a Grosseto

Giovane cestista colpito [illegible] siringa sporca di [illegible]

GROSSETO. Un grave episodio ha turbato il clima [illegible] un pomeriggio all'insegna dello sport. Un giovane giocatore di pallacanestro è stato ferito da una siringa insanguinata, scagliata dalle mura medicee [illegible] Grosseto, mentre stava disputando una partita nella sottostante piazza del Sale, teatro della manifestazione «Sportinpiazza».

L'ago si è conficcato in [illegible] braccio del giovane atleta, del quale la polizia non [illegible] ancora [illegible] noto [illegible] [illegible].

Poco dopo il fatto, gli agenti della questura hanno fermato un giovane tossicodipendente, che [illegible] stato però rilasciato qualche [illegible] più tardi, dopo esse[illegible] [illegible] interrogato. La polizia ha anche inviato un rapporto alla procura circondariale. Sia l'atleta che la siringa che lo ha ferito sono stati sottoposti ad esami all'ospedale di Grosseto. **[Ansa]**

IL TEMPO

SITUAZIONE: [illegible] Mediterraneo centrale sono an[illegible] presenti residue condizioni [illegible] [illegible] che si manifestano maggiormente sulle regioni settentrionali e durante [illegible] [illegible] più calde.

[illegible] **PREVISTO:** su tutte le regioni cielo inizialmente sereno o [illegible] nuvoloso, [illegible] residui [illegible] sul settore sud-orientale, con possibilità [illegible] sporadici temporali specie durante le ore più calde. Nel pomeriggio si avrà altresì uno sviluppo di nubi a evoluzione [illegible] a ridosso dei rilievi, con qualche rovescio o temporale [illegible] [illegible] collinari e montuose del Centro-Nord e della Sardegna.

[illegible] in leggero [illegible]

[illegible] ovunque moderati settentrionali con qualche rinforzo specie durante [illegible] ore pomeridiane.

[illegible] poco mossi e al più localmente mossi.

[illegible] [illegible] [illegible] generalmente [illegible] o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti pomeridiani sulle [illegible] interne, con sporadici [illegible] o temporali in montagna e collina. Di notte e [illegible] [illegible] mattino foschie sulle pianure e [illegible] valli.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	28	Firenze	15	27	Bari	18	26
Verona	17	27	Pisa	15	26	Napoli	16	26
Trieste	18	27	Ancona	16	24	Potenza	12	[illegible]
Venezia	18	23	Perugia	14	22	S.M. Leuca	18	23
Milano	18	26	Pescara	14	25	R. Calabria	22	28
Torino	15	24	L'Aquila	12	23	Palermo	20	25
[illegible]	14	19	Roma Urbe	16	29	Catania	18	28
Genova	17	26	Roma Fium.	15	25	Alghero	17	24
Bologna	15	27	Campobasso	12	19	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	18	sereno	[illegible]	14	24	sereno
Atene	22	35	sereno	Londra	12	23	sereno
Bangkok	26	34	variabile	[illegible] Angeles	16	29	sereno
Berlino	[illegible]	26	sereno	Madrid	[illegible]	29	sereno
Bruxelles	10	25	sereno	Montreal	12	21	nuvoloso
Buenos Aires	np	np	np	Mosca	11	18	nuvoloso
Copenaghen	10	22	sereno	New York	18	28	nuvoloso
Dublino	12	22	sereno	Parigi	[illegible]	23	[illegible]
Francoforte	np	np	np	Pechino	20	28	nuvoloso
Gerusalemme	20	29	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	12	22	[illegible]	Sydney	8	18	[illegible]
Helsinki	10	22	sereno	Tokyo	17	25	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	10	22	sereno
Il Cairo	23	37	sereno	Vienna	16	23	sereno

Polemiche estive. Swatch, carte di credito, cravatte, telecomandi: sono di sinistra o di destra?

Tutti gli oggetti sono in piena rivoluzione ideologica

Per Gillo Dorfles la colpa è delle Leghe: proletarie e conservatrici

Compagno FAX camerata TELEFONINO

TELECOMANDI, fax, telefonini, automobili, computer, indumenti, carte di credito, cravatte, Swatch hanno cominciato [illegible] ballare, [illegible] spostarsi freneticamente intorno a noi abbandonando i loro ruoli più consueti, il loro significato. Gli oggetti [illegible] i comportamenti che tramano la nostra vita [illegible] in piena rivoluzione. Oggi significano una cosa, domani chissà. Addio certezze, eskimi [illegible] montoni, vespe e lambrette contro automobili sportive, cinema d'essai contro televisione, campi di lavoro contro Maldive.

Valentino Parlato scandalizza i lettori [illegible] *manifesto* annunciando con noncuranza che lui ha la colf, Tex Willer viene [illegible] da destra e sinistra, Fulco Pratesi sceglie l'uomo-leone (rapidissimo) contro l'uomo-visone (gran passista) come emblema positivo per le abitudini sessuali, provocando l'ira un po' divertita delle femministe. Massimo D'Alema proclama durante *Mezzogiorno italiano* che il telecomando è di sinistra, suscitando le perplessità [illegible] Rifondazione (Magri lo considera [illegible] un utensile per il «rincoglionimento di massa»).

Le etichette si sprecano, ma diventano intercambiabili: salta [illegible] in un [illegible] la celebre *Samarcanda* dove Achille Occhetto ebbe molti problemi [illegible] i pidiessini indignati di Milano, e nessuno notò una sua impasse proprio a proposito di oggetti. Quando il leader della Quercia disse che lui per le tasse «faceva [illegible] 101» come tutti i lavoratori dipendenti (problema: il 101 [illegible] di sinistra, il 740 di destra?), il sarcastico Santoro gli chiese immediatamente dove denunciasse allora la barca a vela, passione occhettiana diventata notissima dopo la impresa del Moro di Venezia. Sembrava [illegible] di quelle contestazioni che mettono [illegible] le spalle al [illegible] [illegible] infatti Occhetto, vistosamente [illegible] disagio, non dette l'ovvia risposta che sul democratico «101 integrato» c'è spazio per la barca.

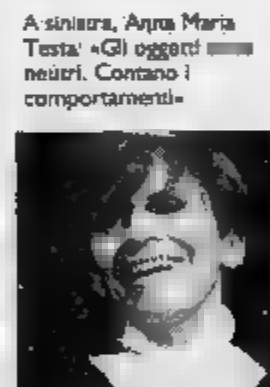
La barca a vela [illegible] patriottica (se [illegible] può parlare durante gli entusiasmi nazionali per Gardini) ma di destra (crea imbarazzo quando si discute di tasse). Anche lei [illegible] ambivalente, anche [illegible] [illegible] [illegible] telecomando o del computer. Secondo Umberto Eco, sull'ultima *Bustina di Minerva*, [illegible] nuove bande giovanili ecologiche che se la prendono [illegible] il telefono a scheda e il computer sono vittime [illegible] figure simboliche ma perdono il [illegible] tempo perché l'ecologia è un'altra [illegible] E' vero. Ma la cosa più interessante è che [illegible] fanno più [illegible] distinzione tra «oggetti di destra» e «di sinistra». E' il segno che il grande ballo delle [illegible] è diventato talmente vertiginoso [illegible] aver travolto tutto. O quasi.

Paolo Landi, un pubblicitario che ama riflettere sui simboli (il suo ultimo libro, *Lo snobismo di massa*, ed. Lupetti & Co., [illegible] per uscire in edizione tascabile), ritiene che le categorie di destra e sinistra «forse sono da rivalutare», ma non in questo campo. «Parlerei piuttosto di oggetti intelligenti [illegible] [illegible] oggetti scemi» spiega. E di oggetti snob, ossia «quasi tutti quelli la cui funzione è esaltata non tanto dall'utilità ma dalla loro sofisticatezza e dall'originalità del disegno». Oppure di quelli che non [illegible] a niente, di cui ci parla ogni settimana l'antologia «Mai più [illegible] [illegible] *Cuore*. «Negli Anni 70 si pensava, da sinistra, che la destra fosse "scema": indossava giacche foderate di montone, occhiali Ray-Ban, leggeva libri di Rusconi. Il risultato [illegible] che la nostra generazione "di sinistra" ha finito per perdersi alcuni libri importanti».

Poi, tutto è cambiato. Sono nati nuovi [illegible] «Come l'orologio Swatch, snob perché garantisce [illegible] il massimo della distinzione al maggior numero di persone. E' [illegible] destra? Di destra magari è il Rolex, che è legato [illegible] un'esibizione [illegible] potere. [illegible] lo Swatch [illegible] anche di sinistra». Un bel pasticcio. Meglio dividere allora tra oggetti intelligenti e oggetti [illegible]: «Per esempio telecomando contro telefonino portatile».

A destra, Rosellina Archinto: «Con le Poste che abbiamo, [illegible] solo il fax può salvarci»

A sinistra, [illegible] Dorfles: «Insopportabili il travet con telefonino e la Ferrari in città»

A destra, Franca Valeri: «Per [illegible] [illegible] regine sono lavatrici e lavastoviglie»

A sinistra, Anna Maria Testa: «Gli oggetti [illegible] neutri. Contano i comportamenti»

Evocare il telefonino è come invitare a cena il diavolo. «Io non ce l'ho, e [illegible] lo sopporto. Non riesco a capire che [illegible] abbiano di così urgente da comunicarsi i milanesi, visto che la città [illegible] piena di bar e di cabine, mentre vanno a passeggio [illegible] corrono a casa», di[illegible] **Rosellina Archinto**, [illegible] dei nomi più ricorrenti nei pronostici sulla scomoda poltrona [illegible] sindaco di Milano. Editrice, [illegible] anche consigliere repubblicano a palazzo Marino, confessa sconcerto e divertimento: «In Consiglio comunale, chi non ha il telefonino viene guardato come un piccolo mostro». [illegible] propone una coppia positivo-negativo non troppo diversa da quella di Landi: fax contro telefonino.

«Quando ha incominciato [illegible] diffondersi - ricorda - c'era una forte componente di esibizionismo. Ma, con le poste che ci ritroviamo, il fax è importante perché ne abbiamo bisogno». E' [illegible] oggetto «riscattato». Finiti i tempi del cicaleccio collettivo all'insegna [illegible] proverbiale «ti faccio un fax», lo strumento [illegible] diventato «intelligente». E' l'u[illegible] a decidere: e per questo motivo è in caduta verticale lo Swatch: «E' [illegible] per sdrammatizzare il tempo, ora [illegible] diventato come [illegible] volta l'orologio d'oro di Cartier».

Rosellina Archinto non sopporta il walk-man troppo esibito, l'oggetto casalingo «eccessi[illegible] come [illegible] macchina per farsi [illegible] formaggio («E' il mulino bian[illegible] po[illegible] nelle case»); dovendo indicare un utensile tecnologi[illegible] significativo, qualcosa che ha veramente cambiato la nostra vita, non ha dubbi: «La carta di credito, che è come la bacchetta magica delle fate». Ormai [illegible] una presenza silenziosa, difficile da esibire, utilissima. Un passaporto per la libertà che piace anche ai poeti, [illegible] **Giuseppe Conte**: «La carta di credito è la versione aggiornata [illegible] quella libertà che Sartre vedeva nell'uscire di [illegible] con qualche milione [illegible] tasca per andare [illegible] Café Flore. Certo un nobile napoletano, che so, un personaggio del primo [illegible] Capria, [illegible] avrebbe trovato da ridire. Ma lui lo faceva per poter prendere a volo il destino. Oggi la carta di credito può servire proprio a questo: partire all'improvviso, [illegible] dare nulla per scontato».

E' lei l'eroina nella danza degli oggetti? Un'eroina capitalista arrivata all'ombra [illegible] Cremlino molto prima che cadessero i muri? [illegible] destra, di sinistra? Per **Anna Maria Testa**, sono finiti quei tempi. «La distinzione non sta in piedi - spie[illegible] la pubblicitaria -. Credo che usare il telefonino [illegible] grande distinzione sia un segno di classe»: naturalmente [illegible] nel senso di lotta, ma in quello dello «chic», [illegible] direbbe Zeri. «Gli [illegible]tti sono una cosa neutra, [illegible] i comportamenti quelli che contano. Oggi, che abbiamo [illegible] maggiore agilità [illegible] consumi, importante è l'educazione». E lei ne tiene conto, facendo pubblicità? [illegible]. La pubblicità procede per stereotipi».

Di parere esattamente opposto [illegible] **Paolo Volponi**, scrittore [illegible] senatore per Rifondazione. Nel suo romanzo *Le mosche del capitale* gli oggetti prendono la parola, intervengono, spiegano. Ma per oggetti, lui intende «una zappa, [illegible] ciotola, un maglio. Questi sono fratelli nella vita di un [illegible] gli utensili che l'uomo faber inventa e costruisce, e [illegible] gli oggettacci che riempiono [illegible] le nostre pattumiere». Telefax, telecomando sono «piccoli apparecchi, strumenti, apparati». Per Volponi non è questione di destra o sinistra: «Il telecomando è solo il segno di una rinuncia, di scelte che non si fan[illegible]. Però è anche comodo...».

[illegible] dubbio rimane: a tutti, salvo **Franca Valeri**. L'attrice scrittrice che più ha tallonato ed esplorato gli snobismi d'Italia annuncia che il problema ha fatto esplodere diluvi di risate durante [illegible] sua [illegible] con [illegible]ci. «Telefonino, fax: non li so usare - confessa -. Per me [illegible] contessa è la lavastoviglie, la principessa la lavatrice. Gli altri utensili sono nemici necessari». E come Volponi sostiene che gli oggetti veri sono quelli che «parlano»: una poltrona, un certo soprammobile, le cose di casa.

[illegible] sarà un'illusione? Forse, conclude lo studioso dei sistemi della moda. **Gillo Dorfles** guarda alla «simbolicità mutevole» che ci circonda, e tenta una spiegazione. «Io credo che tutto dipenda dalla solita crisi delle ideologie. Facciamo [illegible] esempio futile: andare senza cravatta [illegible] [illegible] destra o di sinistra? Una volta, tutti avrebbero saputo rispondere alla domanda. Ora [illegible] impossibile. La sinistra era legata [illegible] fenomeni che sono scomparsi: [illegible] c'è più [illegible] proletariato "ufficiale", sostituito dagli immigrati extracomunitari. Non c'è più - almeno sembra - il comunismo. Non c'è più il movimento studentesco. [illegible] in compenso c'è [illegible] fenomeno nuovo, che considero molto importante: le Leghe. Molto spesso, dal punto [illegible] vista [illegible] vestiario e della posizione sociale, sono vicine alla vecchia idea di proletariato urbano. Ci presentano un nuovo tipo [illegible] piccolo borghese che però non [illegible] più di sinistra, [illegible] di destra, un nuovo tipo di qualunquismo non elitario, in[illegible] comportamenti che cambiano [illegible] panorama generale».

Gli oggetti sono in rivoluzione a causa di Bossi? «Diciamo che il fenomeno delle Leghe ha molta importanza. Poi, restano i comportamenti snobistici insopportabili: il telefonino usato da travet, la Ferrari per girare in città, la pelliccia con il caldo tropicale, lo smoking quando [illegible] [illegible] porta nessuno». Lo snobismo di massa non perdona: [illegible] i Kalashnikov del senatur.

Mario Baudino

Angelo Del Boca, studioso e severo critico del colonialismo italiano, spara a zero sui colleghi rei di «giustificazionismo»

«Malafede, reticenza, rimozione» la guerra d'Africa divide gli storici

Sergio Romano: «Un terzomondismo duro [illegible] morire, si inventa nemici che non ci sono più»

[illegible] «MALAFEDE», «reticenza faziosa», «arroganza», propensione all'«ignoranza», alla «disinformazione» deliberata, alla «rimo[illegible] dei ricordi sgradevoli. E poi ancora: «giustificazionismo», colpevole indulgenza verso la «manomissione» della verità storica, tendenza davvero riprovevole allo «stravolgimento» e [illegible] «mutilazione» dei documenti scomodi e delle prove che potrebbero stendere una macchia infamante sul passato dell'Italia.

Ecco l'elenco, stilato dallo storico Angelo Del Boca, degli imperdonabili vizi che ancor oggi inquinerebbero la storiografia dedicata al colonialismo italiano. Una storiografia «apologetica», impegnata [illegible] occultare i soprusi e le nefandezze che hanno costellato la nostra sventurata esperienza coloniale. E fortuna che esiste una storiografia «progressista» che continua caparbiamente per la [illegible] strada malgrado il sabotaggio degli apologeti [illegible] dei custodi della verità «ufficiale».

Il rappresentante più autorevole di questa storiografia «progressista» è proprio lui, Angelo Del Boca. [illegible] suo ultimo libro appena pubblicato da Laterza, *L'Africa nella coscienza degli italiani*, spara [illegible] [illegible] sui suoi colleghi «reticenti» e su quella copiosa memorialistica che ancor oggi accrediterebbe l'immagine fallace [illegible] un colonialismo italiano si «straccione» [illegible] tutto sommato più umano, più blando, più tollerante, insomma diverso da altre, spietate esperienze coloniali. Per Del [illegible] è l'amara constatazione [illegible] una sconfitta: nei suoi libri, da *Gli italiani in Africa Orientale* a *Gli italiani in Libia*, ha [illegible]tato il colonialismo italiano come una spaventosa carneficina intessuta di «stragi ed infamie, oppressioni [illegible] rapine, deportazioni e violenze di ogni genere». Eppure nella storiografia italia[illegible] prevale ancora un atteggia[illegible] assolutorio nei [illegible]fronti delle nostre velleità coloniali.

Perciò Del Boca ha parole molto dure nei confronti di chi esita a schierarsi dalla parte della storiografia «buona» contro quella «cattiva». Per esempio nei confronti di Sergio Romano, reo [illegible] [illegible] scritto che «abbiamo avuto un colonialismo vittimista e piagnone, abbiamo ora un anticolonialismo altrettanto vittimista [illegible] piagnone» e di aver accusato «gli anticolonialisti» di presentarsi [illegible]me eterni belligeranti di una battaglia ormai conclusa [illegible] un pezzo, combattenti irriducibili [illegible] [illegible] po' patetici che non cessano di duellare con nemici invecchiati, impotenti o addirittura inesistenti». «Argomentazioni povere e inconcludenti», sentenzia offeso Del Boca, ed «è curioso che Romano liquidi [illegible] dibattito così rilevante e necessario [illegible] tanta fretta e ironia».

Angelo Del Boca (a sinistra) denuncia «stragi e infamie di ogni genere» compiute dagli italiani in Africa. Fra i maggiori responsabili il maresciallo Rodolfo Graziani (foto a destra)

«Io non [illegible] - replica Romano - che in passato non abbia imperversato una storiografia apologetica, intenta ad enfatizzare la vicenda coloniale italiana come una "missione di civiltà". Dico però che oramai la battaglia contro quella storiografia è già finita. Tutto ciò che smentisce l'apologia è [illegible] stato rivelato, acquisito dalla storiografia anche per merito di Del Boca: l'uso criminale dei gas da parte degli italiani in Etiopia, i campi di concentramento in Libia, le sanguinose repressioni di Rodolfo Graziani».

«Ora - prosegue Romano -, perché ostinarsi [illegible] una battaglia già vinta? Perché diffonde[illegible] l'idea che ci siano chissà quali macigni da sollevare, segreti inconfessabili da rilevare? Io dò questa spiegazione: la persistenza, sia pur residuale, di [illegible] terzomondismo duro [illegible] morire e che però ha bisogno continuamente [illegible] autoalimentarsi inventandosi un Nemico che non c'è, o che comunque non c'è più».

Del Boca, invece, ritiene che in Italia si sentano [illegible] oggi le conseguenze negative di «un [illegible] dibattito sul colonialismo». «Almeno un milione di italiani [illegible] stati [illegible] Africa Orientale tra il 1935 e il 1941», scrive Del Boca, e «una famiglia su dieci in Italia possiede sicuramente un oggetto di provenienza coloniale»: dal braccialetto d'avorio alla pipa [illegible] terra[illegible] nera, dalla pelle del cinocefalo ai pugnali [illegible] l'impugnatura di corno [illegible] argento, [illegible] collier di perle d'ambra all'amuleto di infima qualità. Segnali museali di una memoria non ancora estinta, ricordi di una stagione che per molti ha coinciso con la propria gioventù e che si vuole custodire come sotto «una solida crosta protettiva». [illegible] annida forse, tra quegli oggetti apparentemente innocui della nostalgia, il frammento di qualche verità terribile [illegible] non ancora svelata?

Pierluigi [illegible]

«Lettera a una professoressa»: a 25 anni dalla morte di don Milani, si riapre la discussione

Barbiana, eroi del '68 o cattivi maestri?

Quattro pagine su «Cuore» per ricordare quel libro
Ma un pedagogista accusa: «Fu sbagliato e dannoso»

ROMA

LETTERA *a una professoressa*: una proposta che resiste o un falso mito? Nel 25° anniversario della morte di don Milani, l'ultimo libro, frutto dell'esperienza maturata con gli allievi della scuola di Barbiana, uscito solo un mese prima della [illegible] scomparsa, è oggetto di valutazioni opposte. Lunedì verrà riproposto ai lettori di *Cuore* [illegible] inserto speciale di quattro pagine. Ma intanto è attaccato violentemente in un volumetto che Roberto Berardi - ex preside di un istituto magistrale e studioso di didattica, in rapporto con don Milani durante la gestazione della *Lettera* - ha appena pubblicato da Shakespeare & Company con un titolo significativo: *Lettera* [illegible] *professoressa, un mito degli anni 60*: «Un mito che [illegible] stato caricato di emotività [illegible] irrazionalità in misura tale da farlo diventare un tabù, da creare [illegible] un'interdizione quasi sacrale a parlarne [illegible] non in toni apologetici», [illegible] l'autore nella prefazione.

«Voi dite d'aver bocciato i cretini e gli svogliati. Allora sostenete che Dio fa nascere i cretini e gli svogliati nelle case dei poveri. Ma Dio non fa questi dispetti [illegible] poveri. E' più facile che i dispettosi siate [illegible]. Il celebre passo racchiude il tono e lo spirito della lettera in cui, facendo parlare direttamente i [illegible] allievi, don Milani si rivolgeva [illegible] un'esemplare professoressa per denunciare il carattere classista della scuola di Stato italiana. Testo sa[illegible] di una generazione, accanto a Marcuse [illegible] Mao, quel libro ha creato un ponte fra cattolici e marxisti e ha messo in subbuglio la Chiesa. Ma Berardi guarda ai molti danni [illegible] «l'idea fiabesca della scuola di Barbiana, una volta confluita nel torrente sessantottesco», avrebbe fatto alla scuola italiana.

Era [illegible] pamphlet, è stato erro[illegible] preso per un trattato sull'educazione, dice Berardi. E aggiunge che si tratta di un libello occasionale, scritto in quel modo e con quella violenza sull'onda dell'irritazione che don Milani provava perché tre allievi della «sua scuola», per il secondo anno di seguito, [illegible] stati bocciati all'esame del [illegible] delle magistrali. «Un libro sbagliato e dannoso proprio [illegible] quei ceti che Milani voleva aiutare», dice l'accusatore. Sbagliato per la predicazione di [illegible] verso i veri [illegible] presunti nemici dei poveri. Ma anche per «la cultura [illegible]tiindustriale che veicola; l'apologia orgogliosa di una civiltà contadina f[illegible] abilità manuali e conoscenze circoscritte, in via di dissoluzione: l'ignoranza della storia della scuola, i discorsi assurdi sull'arte e i giudizi bizzarri su alcuni scrittori ("quella del Foscolo è una lingua nata [illegible]ta")». Tutto ciò è unito a «un'ironia astiosa e l'offesa spesso gratuita contro tutti, contro i "borghesi", contro i laureati, contro gli intellettuali di sinistra, contro i comunisti, contro i preti», all'«illiberalismo generale della concezione educativa» e a un «atteggiamento [illegible] di rado reazionario».

Un pamphlet di Roberto Berardi contro il «falso mito degli Anni 60» Baget Bozzo: «Un'esperienza importante, poi infarcita di retorica»

Sotto accusa è la contestazione della matematica che veniva da Barbiana: «Per insegnarla alle elementari - diceva don Milani - basta quella delle elementari. La terza media ne ha tre anni [illegible] troppo. Nel programma delle [illegible]agistrali si può abolire». Il culto del presente: «Voi coi greci e coi romani gli avevate fatto odiare tutta la storia». Il disprezzo per il latino: [illegible] voi la materia più importante è quella che non dovremmo mai insegnare».

Berardi ammette che «lo stile rapido, efficace, incalzante fu senza dubbio uno dei motivi del successo, la polemica incessante rende ghiotto qualunque scritto, e la stampa [illegible] caratteri grandi [illegible] spazi grandi e molti sottotitoli invoglia il lettore pigro». [illegible] lo fece [illegible] clima culturale dell'epoca. Ma con quali conseguenze nella scuola italiana? L'abolizione dei voti, il voto unico dequalificato e il tutti promossi, per debellare competitività e meritocrazia, furono i primi effetti. Il lavoro di gruppo che di fatto consentiva ai *pierin* di emergere, mentre i meno istruiti [illegible] ne [illegible] passivi, tenne banco per un decennio. Il «presentismo» resiste ancora.

Al vicedirettore di *Cuore* Paterlini, che ha curato l'inserto, la polemica non interessa. «Il nostro è un giornale di opposizione che non fa solo satira e la nostra intenzione è prima di tutto storica: far conoscere un testo importante ai nostri giovanissimi lettori, in un momento in cui la perdita di memoria è alla radice di tante sconfitte della sinistra. Se il libro è attuale? La critica alla cultura e alla sua non neutralità mi pare più limpida e attuale che mai. Da allora non mi sembra che sia cambiato niente».

Gianni Mattioli, deputato verde di estrazione cattolica, è d'accordo. Ricorda come la *Lettera* riuscì a sintetizzare efficacemente il legame [illegible] cultura e scontro sociale. «La non neutralità della cultura fu [illegible] delle bandiere del '68 originario, non violento. Quel libro avrebbe potuto far nascere nella scuola una formazione veramente critica. [illegible] il progetto venne sconfitto e il risultato [illegible] l'omogeneità e il [illegible]formismo dei giovani di oggi».

Gianni Baget Bozzo, sacerdote e eurodeputato socialista, distingue fra don Milani e il [illegible] mito. Salva il primo, ma condanna il secondo. «L'esperienza di don Milani fu giusta e importante. Voleva dare ai ragazzi di campagna della sua scuola [illegible] cultura matura che li aiutasse a essere persone e [illegible] procedere liberamente. "Le [illegible] hanno una cultura [illegible] hanno bisogno della parola per esprimerla", diceva a quell'epoca. Ma già nel '58 si era chiesto "Noi diamo loro [illegible] biliardini: perché non dargli una formazione?". Era una persona concreta, superiore agli altri. Ma poi il suo discorso, assorbito [illegible] '68, è stato infarcito di retorica. E' nato il donmilanismo, che [illegible] mi ha mai interessato».

Una posizione [illegible] molto lontana da quella di Marco Boato, altro deputato verde [illegible] origine cattolico-sessantottina. Sul filo della memoria, [illegible] ricorda l'impatto emotivo del libro sui militanti di allora, a sinistra come nell'area del dissenso cattolico. «Fu [illegible] grande provocazione intellettuale per il modo in cui era scritto. L'approccio dei non cristiani era allora mol[illegible] ideologico e astratto, mentre don Milani proponeva [illegible] rapporto diretto con la realtà con[illegible]. Il discorso sulla cultura di classe, la società di classe, la scuola di classe, sembrava nascere dalle cose. Era un approccio totale, al punto [illegible] correre il rischio di diventare a sua volta totalizzante. Come poi [illegible] duto».

Maria Grazia Bruzzone

Nell'immagine grande, don Milani con i suoi ragazzi. Sopra, Gianni Baget Bozzo. [illegible] Marco Boato

A fianco Gianni Mattioli, deputato verde di estrazione cattolica: «Fu una delle bandiere del '68 originario, non violento»

FATTI [illegible]

[illegible] l'architetto James Stirling

LONDRA. James Stirling, uno degli esponenti più originali dell'architettura britannica, è morto la scorsa notte per collasso cardiaco. Aveva [illegible] anni, dodici giorni fa era stato nominato baronetto. Stirling [illegible] negli Stati Uniti e in Germania, dove progettò la Staatsgallerie di [illegible]arda. In G[illegible] Bretagna le sue opere hanno provocato feroci polemiche.

Ultima [illegible]

VENEZIA. [illegible] 5 luglio chiuderà a Palazzo Grassi la mostra «Leonardo [illegible] Venezia». Oltre 200 mila visitatori, molti venuti dall'estero. Palazzo Grassi, con il Gruppo Fiat e la Réunion des Musées Nationaux, sta organizzando «Gli Etruschi e l'Europa», dal 19 [illegible]tembre al 14 dicembre a Parigi.

I vincitori del «Santa Cesarea»

LECCE. Il premio «Santa Cesa[illegible] Terme - Linea d'Ombra» è [illegible] vinto dall'attore Enrico Lo Verso, dall'operatore cinematografico Luca Bigazzi, dalla studiosa di ling[illegible] e letteratura cinese Maria Rita Masci, [illegible] gruppo musicale Sud Sound System e dal grafico Gianluigi Toccafondo. Premiazione stasera e domani alle 20 alla rotonda delle terme di Santa [illegible]

Incontro in tv [illegible] Furio Colombo

ROMA. La carriera è un caso? Si apre così *L'Appuntamento* di stasera, alle 22,30, [illegible] Tmc. Alain Elkann incontra Furio Colombo, che racconta gli studi per diventare magistrato. «La carriera - dice Colombo - dipende da un progetto e [illegible] mettere in atto gli strumenti per realizzarlo. Ma poi tutto va diversamente».

Milano, al Comune [illegible]

MILANO. La collezione di opere futuriste e metafisiche «Jucker», fra le più importanti del mondo, sarà acquisita dal Comune di Milano. L'operazione costerà 47 miliardi più Iva e scatterà dopo l'approvazione del Consiglio comunale. Tra le 40 opere, capolavori di Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Soffici, Sironi, Rosai.

LETTERE AL GIORNALE

Follia esorcizzata, finanziamenti rimossi e Solzenicyn rinnegato

[illegible] mentale una malattia vera

Faccio parte come famigliare di un'Associazione per la difesa dei malati [illegible] mente (Di.A.Psi.Gra.) e, come quasi quotidianamente succede, leggo sulle vostre cronache l'ennesima tragedia psichiatrica provocata dalla negligenza [illegible] dall'omissione di soccorso da parte dei [illegible] preposti.

Mi riferisco alla ragazza di Firenze, Alessandra Brizzi, che ha ucciso i genitori dopo il ricovero negato (*La Stampa* 13-14 giugno).

Quante altre tragedie di questo tipo dovranno ancora accadere, prima che la Sanità divenga consapevole che la malattia *mentale* [illegible] una *malattia reale*, anzi tra tutte la più crudele? Troppi psichiatri, troppi medici ancora oggi la negano, la minimizzano e, quasi a volerla esorcizzare, non [illegible] prendono atto, non se ne fanno carico, assumendo una posizione [illegible] comodo che elude doveri e responsabilità.

E intanto, mentre la Sanità in tragico accordo con legislatori e amministratori nulla fa per attenuare i guasti di una legge utopistica come la Legge 180, aumenta paurosamente la popolazione di giovani psicotici, abbandonati a se stessi, o meglio lasciati in carico totale alle famiglie disperate, impotenti e incapaci di gestire la follia.

I poveri coniugi Brizzi hanno finito di soffrire, crudelmente, prematuramente certo, [illegible] resta Alessandra che - tragica ironia della sorte - ora avrà delle cure: in un manicomio giudiziario.

Queste strutture disumane, di marca medievale, sono state e sono dimenticate dalla Legge 180 e da tutti i responsabili della Sanità.

Sono una vergogna nazionale di cui certo non si parla nei tanti convegni e tavole rotonde, dove i nostri psichiatri si autocompiacciono di essere gli esponenti della psichiatria più all'avanguardia del mondo.

Noi, famigliari della Di.A.Psi.Gra, dopo tanti anni di lotte per il riconoscimento del diritto [illegible] malato psichico alle cure e a una adeguata assistenza, non sappiamo più in chi, in che cosa sperare [illegible] non vediamo fine al nostro calvario.

M[illegible] Luisa Gentile
Torino

I rubli al pci di che stupirsi?

Ho cinquantadun anni e sin [illegible] quando avevo 15 anni ho sempre saputo che [illegible] finanziare i partiti [illegible]no nel seguente ordi[illegible]: dc gli Stati Uniti, pci l'Unio[illegible] Sovietica, psi prima l'Unione Sovietica e poi gli Stati Uniti, il psdi e il pri gli Stati Uniti, pli gli industriali, il msi i ricchi nobili e nostalgici.

A parte le tangenti che han[illegible] impinguato certe casse di partito localmente, di che meravigliarsi adesso che dall'ex Urss arrivano... notizie clamorose!

Luigi Perricone
Rosolini (Siracusa)

Quanta [illegible] intorno [illegible] dissidente

Ho letto, con stupore, sulla *Stampa* del 18 giugno, l'articolo, peraltro pregevole, di Pino Corrias riguardante le [illegible]giu[illegible] contro lo scrittore dissidente Aleksandr Solzenicyn. Il quale ha denunciato il terrore stalinista nelle [illegible] opere di narrativa.

Il carattere documentaristico della sua opera letteraria conteneva un messaggio eticosociale che [illegible] fu recepito né dagli intellettuali italiani né altrove, forse. La documentazione della realtà sovietica, del socialismo reale, dei misfatti perpetrati dal terrorismo sovietico perché trionfasse l'ideologia del comunismo, un sistema di idee utopistiche, ha seminato dappertutto odio, terrore, dissidenza, sofferenza, fallimento politico-istituzionale eccetera. I suoi libri contenevano una verità di fronte alla quale molti intellettuali si trovarono, vilmente, a disagio

Mi domando, spesso: questa viltà [illegible] cui è stato vittima lo scrittore sovietico non è un'ennesima prova dell'indifferenza come negazione della cultura, quale fonte di scempi d'ogni genere cui assistiamo quotidianamente?

Felice Janniciello
Caserta

[illegible] O.d.B.

Egregio O.d.B. ormai il periodo degli esami incombe. Chi le scrive non è un alunno né tantomeno un professore, ma un [illegible] che [illegible] trenta giorni circa deve sopportare una quarantina di professori a colazione, pranzo e cena. Penso lei sia al corrente del fatto che i professori in trasferta (per gli esami di maturità) sono completamente spesati dallo Stato a partire dal momento in cui lasciano la loro dimora al momento del loro ritorno a casa. Io lavoro in un albergo da 4 stelle che offre un'ospitalità e un comfort non indifferenti. Eppure...

G. F., Torino

Metamorfosi del prof in trasferta

GENTILE signor G. F., la ringrazio per avermi comunicato il suo nome e cognome. Una volta tanto, sono io a scegliere per lei le iniziali. Questo non è un seguito delle lettere pro e contro le gite scolastiche, qui non si parla di studenti maleducati. Si parla solo di professori e, naturalmente, non di tutti i professori, ma di certi professori, e se ne parla dal punto di vista di chi li deve servire per un dato periodo.

«Eppure i professori sono insoddisfabili, non sono mai contenti, più gli rendi servizio, più pretendono. Evidentemente, a casa loro, [illegible] circondati da governanti, camerieri e cuochi di categoria molto più elevata. Poi l'educazione, non dico a tavola, ma nei confronti di noi camerieri, lascia molto a desiderare: solo pochi si salvano, quelli che ogni tanto ti dicono "grazie". Senza parlare di mance. Quelle da un professore non le si è mai viste. Anzi, al momento della partenza, fanno di tutto per non incrociarti nell'albergo così evitano pure di salutarti. Eppure pretendono. Arrivano a mangiare alle 15, quando [illegible] ristorante dovrebbe essere già chiuso, ma non ti sono mai riconoscenti. Il fatto che mi lascia perplesso è la bontà dello Stato nei confronti di questa categoria. Lo Stato è indebitato sino al collo, abbiamo scuole cadenti e poi spende miliardi per mandare in "vacanza" i suoi professori. A lei può sembrare la lamentela di un pover'uomo che non sa come passare [illegible] tempo, ma, diamine, i professori me li sono già dovuti sopportare ai tempi della scuola, è possibile che debbano perseguitarmi anche sul lavoro?...».

Gentile signor G. F., ringrazi il caso ovvero che [illegible] non sia un professore. Quindi, non comincerò a segnare con la matita rossa e blu il suo «insoddisfabili» che non si trova nel dizionario. A ogni modo, voglio supporre che quanto lei denuncia [illegible] si verifichi in tutti gli alberghi e che lei [illegible] particolarmente sfortunato. Ma da quale punto di vista la scuola riuscirà mai positiva?

Oreste del Buono

L'industria cosmetica non usa gli animali

Con riferimento alla lettera pubblicata sulla *Stampa* del 16 [illegible]giugno a firma Carlos Luis Panzieri e titolata «Non sperimentate più prodotti su animali», l'Unipro ritiene necessario fornire le seguenti precisazioni:

1) Il ricorso alla sperimentazione su animali da parte dell'industria cosmetica [illegible] ormai in via di abbandono. La scorsa settimana il Parlamento Europeo ha peraltro espresso voto favorevole per il divieto di utilizzo, nei nostri prodotti, della sperimentazione animale.

2) Le sperimentazioni oggi effettuate (e comunque non in Italia) su animali da parte dell'industria cosmetica, rappresentano una quota minima: solo lo 0,2% degli animali impiegati annualmente in tutto il mondo è riferito [illegible] prodotti cosmetici.

3) L'affermazione del signor Panzieri relativa al fatto che gli animali... «vengono rasati e immersi nel prodotto ed in base [illegible] tempo che impiegano a morire (sempre mediamente) si traggo[illegible] conclusioni» è semplicemente ridicola. E' invece vero che la cosiddetta DI50, ovvero la dose letale per ingestione di prodotto non trova più applicazione nei prodotti cosmetici.

4) Il termine «clinicamente testato» che appare sui prodotti cosmetici sta a significare che il prodotto stesso [illegible] stato testato sull'uomo (individui volontari) presso cliniche dermatologiche. Ogni altra illazione è pura fantasia. Esiste peraltro un vivace dibattito in materia, essendo molti a giudicare negativamente tale pratica, ritenendo assai più corretta, eticamente, la sperimentazione sugli animali anziché sull'uomo.

Da ultimo sottolineiamo l'impegno dell'industria cosmetica a promuovere e conseguire la validazione internazionale delle metodiche alternative condotte su culture cellulari in sostituzione della sperimentazione animale. Di tutto ciò ne fa fede l'impegno Unipro [illegible] i centri universitari finanziati ad hoc, in Italia, negli ultimi anni.

Florio Terenzi
direttore generale dell'Unione Nazionale delle Industrie di Profumeria Cosmesi Saponi da toeletta e affini

[illegible] libero e pensioni tagliate

Io [illegible] ho nulla [illegible] libertà di Cavallero, anche [illegible] è piuttosto discutibile con quattro omicidi per rapina. La Legge Gozzini gli ha regalato 45 giorni per ogni anno passato in [illegible] dimodoché ha maturato *un'anzianità* di oltre 28 anni e quindi ha diritto alla libertà. Nulla contro [illegible] prepensionamento a non so quanti lavoratori... senza i [illegible]quisiti. Addirittura c'è ancora qualcuno che va in pensione con [illegible] anni di [illegible].

Io a fine [illegible] termino di lavorare perché la ditta presso la quale lavoro [illegible] l'attività. Ho maturato secondo i miei calcoli, anche se ho lavorato molto di più, 34 anni e 11 mesi documentati, [illegible] qualcosa non quadra. I miei versamenti volontari non [illegible] stati [illegible] registrati (per fortuna ho i documenti) però a [illegible] regalerà qual mese che mi manca, anzi: rischio di vedere congelata la mia liquidazione [illegible] forse diminuita la mia pensione per i vari tagli che vogliono apportare alla Previden[illegible]. Mi sembra ovvio, giusto premio per una cittadina che ha sempre pagato [illegible] che come la maggior parte delle persone è sempre [illegible] onesta.

Mirella Baracca Bertello
Torino

Così [illegible] all'estero

L'italiano cerca casa in Portogallo, Spagna, Grecia... con investimenti piuttosto consistenti. Non sarebbe meglio investire in Italia [illegible] nuove abitazioni, n[illegible] ricupero dei centri storici con nuove opportunità di lavoro per molti?

L'equo [illegible] le molteplici imposte sulla casa (mentre, all'orizzonte, si addensano nuove nubi fiscali) [illegible] c'entrano per niente?

ing. Giuseppe Marchetti
Sestri Levante (Genova)

Cristo negli studi medievali

Un Gesù dai mille volti

UN quinto e ultimo volume, a cura di Claudio Leonardi come i due precedenti, completa una delle opere più imponenti e affascinanti della collezione dei classici della Fondazione Valla: quella dedicata Cristo nella riflessione cristiana primitiva e medievale. Un percorso sterminato, gli affaticamenti più tormentosi della mente umana intorno ad una figura su cui cade o si erge da due millenni lo spirito dell'Occidente. Tolstoi dichiarava di non saper nulla dell'uomo-Dio o del Dio-uomo, anzi neppure della propria fede in Lui, gli credesse o meno; Unamuno invece vi vedeva l'unica per giungere a Dio stesso, altrimenti la ragione non ci porterebbe che al nulla, *Dios nada*.

Il cammino confuso attraverso questo mistero, insondabile già per San Paolo ma necessario, parte dalla ragione termina nell'abbandono o; inizia lo sforzo immane dei primi pensatori cristiani per rendersi conto del significato delle parole evangeliche, infine anela ad un rapporto che prescinde da tutto ciò per portare direttamente all'Uomo Dio.

Il Cristo di Piero della Francesca

Tutto hanno pensato e supposto i primi Padri e i primi eretici, incapaci di concepire e di racchiudere termini del pensiero classico il Nuovo Testamento, la storia e le parole di Dio infinito, eterno, intelligibile, disceso a nascere nei limiti e nelle imperfezioni della carne, imbrattato, ucciso! I Valentiniani immaginarono che lo Spirito s'infuse nel Cristo solo col battesimo del Giordano e se ne ritraesse durante l'ignominiosa passione; che in lui gli alimenti si corrompessero, grazie «alla sua forza e padronanza stesso». Gli Ebioniti ragionarono che essendo Dio una sola persona, Cristo non poteva essere Dio, essendo un'altra persona; gli adozionisti, che Gesù fu un semplice uomo adottato, generato da Dio come Figlio. Basilide, gnostico del II secolo, escogitò che Gesù, Intelletto divino, non poté morire sulla croce; suo posto morì, «per ignoranza ed errore», il Cireneo, mentre il Gesù, l'aspetto Cireneo, lì vicino se la rideva dei crocifissori.

queste ci appaiono stravaganze, non così il pensiero, per esempio, del contemporaneo Marcione. Gnostico anch'egli, Marcione sconvolge ogni canone, separa nettamente il Dio aspro del Vecchio Testamento e indica nel Cristo il Dio buono che, assunta l'apparenza dell'umanità, libera dal terrore della Legge per redimerla tutta quanta e salvare le anime, l'uomo interiore, questa che è sua dimensione essenziale: perché la carne è irredimibile. Persino gli spiriti di Caino e dei suoi simili furono tratti dall'inferno quando il Signore vi discese ed essi gli corsero incontro.

Mentre in Oriente queste dispute si protraggono all'infinito, in Occidente s'incanalano ben presto verso sistemazione definitiva. Da Agostino e Bernardo attraverso Fulgenzio, Gregorio Magno, Venanzio Fortunato, Giovanni Scotto, Pier Damiani, Pietro Lombardo, si scopre via via il Cristo della mente e del ricorrendo ad ogni analisi concettuale e linguistica.

Il trattato di Abelardo intitolato *La teologia per le scuole* inizia ogni capitolo con la frase: «Allorché si dice, quando diciamo... intendiamo dire, si deve intendere...». Preso in quella morsa, Abelardo deve pur spiegare alla dolce «sorella» Eloisa che oltre la logica egli ha fede, per cui «non temo i latrati di Scilla, mi rido del gorgo di Cariddi, pavento i ferali delle sirene». E Anselmo d'Aosta, dopo aver dato fondo nel *Cur Deus homo* tutti i nessi e le distinzioni fra l'uomo e Dio, cede nell'*Oratio ad Christum* all'umiltà più puerile e alla nostalgia poetica: «Misero me, o Signore, misera la anima! Te sei andato via, tu che sei il consolatore della mia vita, senza dirmi addio».

Anche Tommaso d'Aquino, erede della rapidità e del rigore dei processi mentali di tanti maestri, abbandona Cristo al mistero irraggiungibile e sottolinea nell'Incarnazione il valore dell'opera redentrice: un uomo, il Cristo, che «è tale *per gli altri* piuttosto che *per sé*», come scrive Leonardi: con Tommaso si stabilisce il legame, anzi l'assoluta identità fra la Chiesa e Cristo, un'operazione fondamentale anche storicamente.

Come si vede, ci si avvicina rapidamente ai problemi bisogni della sensibilità moderna. Il «gesucentrismo» di Francesco fi, proteso ad rapporto diato fra le due persone, escludendo qualsiasi tramite, incurante di spiegazioni e motivazioni. Ogni è in sé un «uomo cristico» poiché in lui stampata l'immagine di Gesù.

Quindi verso tutti gli uomini, come verso il primo uomo nuovo, Francesco riversa non i suoi pensieri ma il suo amore; e il suo ammaestramento è raccolto dai teologi ma dai mistici, soprattutto dalla mistica femminile, che divampa in tutta l'Europa. Matilde Magdeburgo, Angela da Foligno, Giuliana di Norwich, Caterina da Siena, grandi visionarie grandi scrittrici, spogliano all'estremo Gesù della sua divinità e lo sperimentano al livello dell'umanità, come qualsiasi uomo, anzi «il più amante di tutti gli amanti», che le innamora di sé con la propria bellezza le proprie lusinghe, o con l'abisso delle sue piaghe delle sue sofferenze, persino col negarsi allo spasimo dell'amore nel buio della notte, mentre non potrebbero più sentirlo né saperlo lontano «nemmeno per batter d'occhio» (Gertrude di Helfta).

E' questa l'esperienza più profonda e drammatica del rapporto dell'uomo col mistero dell'Uomo Dio, come già aveva intuito e sperimentato il genio paolino: tale soprattutto perché tenta di svincolarsi penosamente dai limiti umani e adeguarsi alle dimensioni necessarie per l'unione divina. Leonardi osserva che l'antichità cristiana ebbe il problema di dimostrare che Gesù è anche il Figlio di Dio, la mistica medievale rovescia il discorso per affermare che il Dio incarnato è veramente uomo, da amare da seguire. Questo processo rende oggi familiare necessaria la seconda persona della Trinità cristiana, avvertendo dignità e la grandezza più che la miseria dell'esser uomini. Un giorno Montale confidò all'amico Gianfranco Contini che Cristo gli faceva difficoltà: gli faceva difficoltà Dio. Davanti mistero del Cristo, quello di Dio sembra aspettare tempi migliori.

Carlo Carena

Festa per Enzo Musumeci Greco, maestro del duello cinematografico

Lo spadaccino di Errol Flynn

Tra gli allievi più famosi, Tirone Power Gina Lollobrigida ed Orson Welles

TORINO

ONORE, sincerità, eleganza. Il duello questo. E oggi ne sarebbe di nuovo bisogno, per sconfiggere la volgarità» dice Enzo Musumeci Greco mentre mangia - ironia della sorte - alla «Spada reale». «Maestro d'arme», grande campione scherma, da molti decenni prepara duellanti veri vinti. Grazie ai suoi consigli hanno combattuto decine di attori di tutto il mondo. E' stato regista incontri in 240 film, da *La principessa Tarakanova* (1938) a *Hercules* (1984), dal spada al mitologico, tv al teatro, passando per Ercoli, Macisti, D'Artagnan, Cyrani e corsari.

In questi giorni è a Torino, ospite del Festival del cinema sportivo, che gli ha dedicato una retrospettiva. visto anche film-documentario, «Il duello del secolo» che ebbe protagonisti zio Aurelio Greco e Claudio Il combattimento avvenne davvero, 1922. I due contendenti si sfidarono attraverso i giornali, beffarono la polizia, iniziarono allo stabilimento cinematografico Bernini e finirono nel paese di Colonna, tra contadini impauriti dai «ricostruttori fascisti», come li definisce il film. Il duello concluse con una ferita sul braccio di Sassone.

Musumeci Greco appartiene una famiglia di lunghe tradizioni armigere. il fisico asciutto, paio di baffetti: «Me li feci crescere al mio primo film quando vidi Valenti Cervi. Volevo darmi un tono, come la gente del cinema». Suo nonno, Salvatore Greco, siciliano, istruì i picciotti Garibaldi. Gli zii, Aurelio e Agesilao Greco, divennero leggende sulle pedane di tutto il mondo. Lui è sospeso nel tempo, come un personaggio di Conrad o Dumas. E' intorno agli 80 anni, ma tace sulle coordinate anagrafiche. Quanti anni ha? «Non ricordo. Li ho consumati tutti. Ognuno l'età che dimostra». Insegna ancora scherma, nella sua Accademia, in un palazzotto del '400, appartenuto Diego Valdes, maggiordomo di papa Alessandro VI Borgia. E' stato un campione, ma la sua attività sportiva venne interrotta dalle guerre.

Musumeci Greco ha insegnato combattere non solo in celluloide. «Negli Anni Venti e Trenta, duellare era proibito dalla legge, ma c'erano un sacco di incontri». più memorabile? «Tra due moschettieri - corpo scelto - di Mussolini. Uno venne chiedermi consigli. E riuscì a vincere, a toccare l'avversario. Quando lo scontro finì, si tolse il guanto. Aveva una fotografia accartocciata. Era quella di un ufficiale che durante la guerra di Spagna aveva intercettato mitragliata diretta lui, salvandogli la vita».

ricorda duelli parlamentari, giornalisti, gentiluomini. «Una volta un deputato sfidò giornalista. Erano talmente eccitati che i giudici fermarono l'incontro per paura di un infarto. I medici misurarono il polso: vinse chi meno pulsazioni. Oggi sarebbe bisogno di quegli incontri. I nostri politici, per esempio, si scazzottano, insultano, si sputano addosso; se facessero un po' di scherma, e qualche duello, forse diventerebbero più eleganti».

Gina Lollobrigida, allieva modello, a sinistra il maestro, oggi ottantenne

Musumeci Greco incrocia la spada con Errol Flynn nel «Maestro di Don Giovanni»: «Gli ho dato lezioni per 15 giorni ed è stato fra i pochi a ripetere tutti i gesti esattamente. Aveva i movimenti naturali»

Musumeci Greco ha addestrato grandi star e anche avanzi galera che facevano le comparse nei film mitologici. Lui li domava, li muoveva come in antiche battaglie. Si documentava su Cesare Tucidide? «No - dice indicandosi la -, nasceva tutto da qui dentro. I duelli fantasia e poesia».

Sul set Musumeci Greco ha iniziato Gino Cervi in *Un'avventura di Salvator* (di Blasetti): «Era esuberante generoso. Ma quando prendeva la spada diventava impacciato come un bambino e faceva ridere. Nelle scene più impegnative gli facevo da controfigura». Errol Flynn ha incrociato le spade con lui nel *Maestro di Don Giovanni*: «Gli ho dato lezioni per 15 giorni uno dei pochi ripetere tutti i gesti esattamente. Aveva i movimenti naturali».

> *Il più riottoso? Richard Burton: aveva un gran fisico ma era svogliato»*

Il più portato? «Tyrone Power, perché aveva studiato scherma. per ironia del destino morì infarto proprio durante un duello». Gérard Philipe: «Mi ha scritto pieno di gratitudine. I miei consigli gli hanno permesso di la bene quando fece Fanfan». Orson Welles, incontrato per *Cagliostro* e *Il principe delle volpi*: «Quando duellava ci prendeva gusto a fare il cattivo. Sembrava fare sul serio».

Musumeci Greco ha forgiato anche amazzoni. Gina Lollobrigida è stata sua allieva per il duello in *La donna più bella del mondo*: «Le ho dato lezioni per un mese e mezzo. Bravissima. Era agile, pronta, inventiva. Ha surclassato la sua avversaria, Tamara Lees». Luisa Ferida: «Era bellissima, brava, riservata. Lei e Valenti sono trucidati in maniera obbrobriosa. Non c'entravano niente con il fascismo. Ma certi argomenti sono stati tabù». Silvana Pampanini: « grande sportiva. Ricordo che era bravissima nello sci a Ischia».

Sul set di *Ercole e la regina di Lidia* Musumeci ha incontrato un mito del pugilato: Primo Carnera. Era Anteo, figlio della Terra: «Aveva una daga e non sapeva usarla bene. Per scherzare mi dava delle ditate nei fianchi. Con le mani che si ritrovava, ogni volta era peggio di un affondo di D'Artagnan». L'attore più negato per la scherma? Musumeci Greco sorride: tirato l'anima e li ho fatti diventare tutti bravi». Sì, ma qualcuno sarà riottoso... «Richard Burton... stato un buon allievo. A un gran fisico, ma poca voglia di ascoltare e imparare». I più pericolosi? «I mister muscolo, perché erano permalosi».

Musumeci lavorò Hawks (*La terra dei faraoni*), Mankiewicz (*Cleopatra*); il pignolo Visconti gli lasciò bianca (un miracolo) per una scena dell'*Innocente*. Doveva partecipare a *Spartacus* Kubrick, ma la lettera convocazione arrivò troppo tardi. Forse fu piccola stoccata truffaldina per impedire a un italiano di Hollywood.

Sapeva creare scaramucce perfette come partite scacchi. Talvolta, però, da controfigura ha rimediato qualche ferita. Per *Capitan Fantasma* doveva fumare sigari, vestito da ufficiale, perché un'atmosfera tropicale. «Dopo quattro giorni di toscano travestito Avana ero affumicato - ricorda -. girava testa. Vedevo due Frank Latimore e sbagliavo. Avevamo deciso che mi tirasse al fianco, invece mi colpì sulla testa. Fece un rumore terribile. Lui si buttò per terra piangendo, credeva di avermi ucciso: ma il parrucchino mi aveva salvato». Sul set delle *orfanelle* andò peggio: «Stavo spiegando i movimenti a Roberto Villa. Lui si è distratto e mi ha infilato la spada per dieci centimetri in bocca. Per un pelo non mi ha ammazzato. c'è sempre stata una mano divina a salvarmi».

Qualcuno ha detto che i Musumeci si sono trasmessi colpi segreti nel corso dei decenni. E' vero? «Ma no, è solo leggenda. Nella scherma l'unico colpo segreto è quello che uccide l'avversario. Perché il morto non lo potrà mai raccontare».

Ma allora qual è il segreto che insegna attraverso l'arte della scherma? «La scherma è vecchia quanto l'uomo. I colpi pochi, come i colori della tavolozza. Ma se li sai mescolare bene puoi la Cappella Sistina. Io insegno eleganza».

Bruno Ventavoli

Festa a Milano per i 30 anni dell'eroe con la maschera rossa

L'Uomo Ragno sale sul Duomo

Successo dopo la crisi, migliaia di lettori scrivono

L'Uomo Ragno, l'eroe creato da Stan Lee e Steve Dikto: uno studente con il potere arrampicarsi sui muri

MILANO

LO hanno visto prendere un drink in Vittorio Emanuele, sollevando per un attimo maschera rossa che nasconde la sua identità. Lo hanno notato mentre usciva circospetto dalla Galleria, lanciando un'occhiata alle guglie del Duomo. Qualcuno sperato che desse la scalata alle finestre di Palazzo Marino, alla caccia degli ultimi segreti di Tangentopoli.

Ma l'Uomo Rag a Milano per dare aiuto a Di Pietro: è qui per una festa di pleanno, la sua, che sarà celebrata oggi pomeriggio alla «Borsa del Fumetto», una delle più note librerie specializzate d'Italia.

«Il personaggio compie trent'anni in agosto - spiega Vaturi, libraio fumettologo -, ma le celebrazioni, negli Stati Uniti, partite da mesi. sarà anche un film, un kolossal girato senza lesinare effetti speciali. Una cosa alla Batman, insomma. Le riprese inizieranno poco: in Italia arriverà nel '93, tra i film di Natale».

L'Uomo Ragno milanese, quello che oggi stringerà mani firmerà autografi, è lo stesso che qualche settimana fa è stato in visita ufficiale da Bush, alla Bianca. Il nome? «E' un segreto - scherza Vaturi - come quello di ogni supereroe che si rispetti».

Sono passati trent'anni da quando Stan Lee e Steve Dikto, soggettista e disegnatore della Marvel Comics, crearono il personaggio nel tentativo di rilanciare una testata in crisi, *Amazing Fantasy*, che di lì a poco avrebbe chiuso i battenti. Il racconto arrivò Italia sette anni dopo, e i ragazzini degli Anni 70 ricordano bene quella storia che sconvolse alle radici il «topos» del supereroe bello invincibile. Peter Parker, studente liceale ignorato dalle ragazze ma amatissimo dai professori, è morso un ragno radioattivo durante un esperimento scolastico. L'incidente trasforma ragazzo: come ragno può arrampicarsi sui muri e camminare sui soffitti, riesce a sollevare pesi incredibili, acquista un sesto che preannuncia le situazioni di pericolo. Grazie alla sua cultura scientifica «secchione» americano, Peter mette a punto una ragnatela sintetica che gli consentirà muoversi da un tetto all'altro dei grattacieli New York.

quel giorno, la saga dell'Uomo Ragno è proseguita alternando battaglie criminali dai nomi e dall'aspetto grotteschi vicende di vita quotidiana fedeli al motto dei personaggi Marvel: supereroi con superproblemi.

Negli Stati Uniti il successo è strepitoso, al punto che la Marvel è finita nel listino Borsa a Wall Street. In Italia, dopo un periodo di crisi coincida la chiusura della Corno - editrice che per prima portò in Italia la nuova generazione di eroi - l'avventura è ripresa nell'87 con il marchio della Star Comics Perugia.

«Abbiamo dovuto riconquistare un pubblico che non c'era più - spiega il direttore editoriale Marco Lupoi - e non è stato facile. Oggi vendiamo 30 mila copie a . Il segreto? La cura redazionale. La televisione ha ucciso il lettore di fumetti distratto. Il pubblico c: basta guardare la rubrica della posta. Vent'anni le richieste dicevano più meno: "Caro Uomo Ragno, di che tessuto è fatto il tuo costume?". Oggi riceviamo 300 lettere mese di gente che sa distinguere al primo sguardo disegnatore dall'altro. Negli Anni Settanta per vendere in edicola, magari una traduzione affrettata. Oggi bisogna curare l'apparato filologico delle storie, dare informazioni sugli autori. Bisogna preparati, altro che giornalini...».

Guido Tiberga

ECONOMICI

15 Autovetture

BMW 525 TDS touring nuova, nero met., climatizzata. Edauto. Verolengo (To) tel. (011) 914.8153 - 914.9730

CLIO 16V Kat. nuova, blu metallizzato. Sconto L. 3 milioni. Edauto. Verolengo (TO) tel. (011) 914.8153 - 914.9730

MASERATI Merak 3000, Porsche 356 B Cabrio, Triumph TR 6 Spider, Beta Montecarlo Spider bellissima, Opel GT 1900. Staulo via Volta 8 tel. 562.2421

MAZDA 323 16v anno 91 bianco tetto apribile perfette condizioni offre Autocrocetta tel. 318.6767

MERCEDES 300 GD anno 84 ottime condizioni prezzo interessante. Offre Autocrocetta tel. 318.6767

MERCEDES 560 Sec 1989 blu met. pelle beige 60.000 km documentabili ufficiale tutti optionals, condizioni pari al nuovo L. 85 milioni City Motors' automobili di prestigio corso Turati 15 tel. 011 504.339 - 609.878

PASSAT Variant GL 1.8 anno 92 colore grigio met garanzia offre Autocrocetta tel. 318.6767

SIERRA Cosworth 4x4 anno 91 nero met interno pelle pochissimi km bellissima in garanzia. Autocrocetta tel. 318.6767

S.T. AUTOMOBILI Autorizzato Saab vende Saab 9000 turbo 89 full optional, Saab 900 Aero 89 full optional, Ferrari 330 anno 64 colore canna di fucile, Cadillac Cabrio anno 76 con marmitta catalitica, Audi 80 1.8 colore grigio metallizzato. Tel. 605.0838 - 606.4500

THEMA anno 90 met prezzo interessante garanzia offre. Autocrocetta tel. 318.6767

VOLKSWAGEN GL 5p 90 colore blu met come nuova offre. Autocrocetta tel. 318.6767.

19 Vendita alloggi

ABITAT Foglizzo Canavese bifamiliare 20 anni alloggio mq. 110 Tuno, 3 box auto. L. 380 milioni trattabili. Tel. 779.2382

A chi ricerca nuova abitazione in palazzina costruita signorilmente in zona commerciale proponiamo di visitare il cantiere di via Fabrizi 101 anche sabato. SIS 582.080 - 582.9977.

A San Mauro zona Sassi impresa pronota alloggi in palazzina signorile nel verde comoda tutti i servizi. Tel. 098.8213

A Settimo compri bene per vivere meglio. A pochi minuti da corso Vercelli nuovo complesso Zeta. Visite anche di domenica via Regio Parco 74. SIS 582.9977.

A Torino troverete il vostro alloggio spendendo meno che nella prima cintura. Visitate anche di domenica il cantiere in via Calabria angolo corso Potenza. SIS 582.9977 - 532.808.

GOLL…
nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

CORSO Grosseto alloggio 4° piano ascensore salone cucina 2 camere 2 bagni cantina. L'Italica Imm. 0176 45.917.

GIAVENO centro vendesi splendida e lussuosa villa bifamiliare appartamenti su 2 piani di circa 160 mq più mansarda box auto lavanderia palestra e sauna ampio giardino recintato no agenzie e mediatori. Tel. 011 471.782 - 0337 224.504 ore ufficio

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronte consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 986.4351.

PRECOLLINA vendesi solo privati, in palazzina, salone 4 camere cucina lavanderia biservizi biingressi. Tel. 699.8241

PRIVATO libero camera cucinotta servizi corso L. 53 milioni. No agenzie. Tel. 394.343

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.800.000 al mq
…CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534.

VIA Giovanni Servais 140/17 vendiamo libero 3 camere salone cucina pranzo biservizi. Box 2 auto. Signorile palazzina di recentissima costruzione. Richiesta L. 700 milioni Baldini 597.049 - 596.771

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/tri/locali, liberi ed affittati, box, magazzino affittato mq 207. Tel. 247.0210.

20 Domande affitto

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapido nessuna spesa. Tel. 595.732.

CERCASI in affitto mq 1500/2000 San Salvario ad uso struttura di servizi. Scrivere: Publikompass 5236 - 10100 Torino.

36 Nautica

S. STEFANO MARE porto turistico "Marina Aregai" vendo posti barca mt 8,50/10/12. Studio S2 0184 483.263

45 Ville, app., cascine per vacanze, …q.-vend

ANDORA 2° piano recente costruzione, ampio bilocale, balcone veranda. Edilmare vende. Tel. 0182 88.071.

SARDONECCHIA Sica affitta mono/bilo/trilocali per i mesi di luglio e agosto. Tel. 0122 92.715 - 999.847

COSTA AZZURRA
Nizza, acquisto diretto in centro "L'Espace Borriglione" tre vani 70 mq 990.000 fr. Riquadro, tel. 812.7380.

FRANCIA PARIS 16EME HOTEL DU …
Residence Canal St Martin di 15 appartamenti gran lusso dal monolocale al 4 locali, duplex, loft, veranda, ecc. Borsel tel. 00331 44.024.086

Dedicato a chi, da sempre, desidera una Mercedes. E, da sempre, guida un'altra auto.

Fino al 31 luglio, c'è un leasing veramente innovativo che solo il valore Mercedes può offrirvi.

Anche chi non l'ha mai avuta, sa che una Mercedes mantiene alto il suo valore nel tempo. Un valore che, proteggendo la quotazione dell'auto, rende possibile il canone delle formule di leasing operativo offerto oggi per le Mercedes 200 E, 250 Diesel e 250 Diesel Turbo. Un esempio? La formula per la 200 E*: 24 canoni mensili da lire 1.223.000 più IVA. L'allestimento comprende il climatizzatore, la vernice metallizzata e gli inserti in radica. Due anni di assistenza totale, pneumatici inclusi, completano l'offerta. E' una proposta delle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

* Rivolgetevi alle Concessionarie o Filiale più vicina per conoscere le condizioni dettagliate e le altre proposte con possibilità di anticipo fino al 25% del prezzo della vettura.

CONCESSIONARIE E FILIALI MERCEDES-BENZ

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni, residences

OFFERTA Lido Savio Milano Marittima Hotel Old River tel. 0544 949.105 prima linea, splendida vista mare, zona tranquilla camere servizi balcone parcheggio menù scelta luglio L. 50 mila settembre L. 40 mila bambini sconto 50% gratis ombrellone lettini agosto L. 60 mila / 45 mila pernottamento L. 27 mila

PENSIONE albergo Villa Chiara colline Monferrato, L. 50 mila al giorno. Tel. 0141 947.297 - 964.052 Montiglio.

PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** tel. 0721 25.040 verde oasi direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila - luglio L. 67 mila - agosto L. 72 mila/56 mila.

PIETRA LIGURE Hotel Lido fronte mare. Periodo giugno/luglio '92 prezzi modici compreso spiaggia. Tel. 019.628.32.828.

RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 68 mila/52 mila.

RICCIONE Hotel Feldberg *** superiore - Tel. 0541 641.942 - piscina, sauna, idromassaggio, palestra, animazione, camere TV, aria condizionata, rinomata cucina, scelta menù, colazione, buffet. Speciale luglio L. 68 mila

RICCIONE Hotel Garisenda *** sul lungomare tel. 0541 40.216 - veranda, giardino, scelta menù, colazione, buffet, servizio prim'ordine. Bassa L. 45 mila - luglio L. 55 mila - agosto L. 74 mila.

RICCIONE Hotel Panoramic tel. 0541 646.260 fax 640.025 direttamente mare, confortevole ingresso gratuito parco giochi d'acqua, piscina, ricca scelta menù, colazione, buffet, feste serali, giardino, pensione completa da L. 37 mila a L. 70 mila complessive.

RIMINI Bellariva Hotel Jannette via Siena tel. 0541 372.523 proprietari, pesce anche tutti i giorni. Prezzi modici.

RIMINI Hotel Amarcord tel. 0541 21.734 confortevole, vicino mare, colazione, buffet, menù scelta, specialità pesce, giardino, autoparco promozione luglio L. 42 mila, bambino gratis.

RIMINI Hotel Ambo (amici miei ben arrivati) lungomare Toscanelli 146 - Nuovissimo, stupenda posizione, modernissimi comforts, specialità gastronomiche. Speciali settimane, luglio L. 320 mila. Prenotatevi! Tel. 0541 732.808.

RIMINI Hotel Angeli tel. 0541 720.057 vicinissimo mare ogni moderno comfort ascensore giardino parcheggio solarium animazioni colazione buffet menù scelta da L. 39 mila a L. 62 mila.

RIMINI Hotel Angelia *** tel. 0541 381.366 direttamente sul mare, moderni comforts, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.

52 Varie

Libro-confessione di Marlene

Marlene Dietrich negli ultimi tempi telefo[illegible] anche dieci volte al giorno, con la [illegible] bellissima voce roca appena appannata dall'età, per confidarsi regolarmente con [illegible] scrittore britannico David Bret. L'indimenticabile Marlene è scomparsa a 90 [illegible] il 6 maggio scorso. Allo scrittore, da Parigi, dove viveva reclusa nella [illegible] villa, l'attrice aveva deciso di affidare il compito di scrivere la sua biografia, che uscirà fra qualche tempo. A conquistare Marlene, che da [illegible] [illegible] concedeva più interviste a nessuno, [illegible] stato un semplice gesto di cortesia: Bret le aveva scritto per chiederle il permesso di citare una [illegible] frase nel libro che stava scrivendo [illegible] Edith Piaf. Lei rispose [illegible] una prima chiamata una [illegible] del settembre 1989. «Nessuno è mai stato così gentile [illegible] [illegible] disse. Così ebbe inizio la loro «relazione telefonica». «Telefonava tutte [illegible] [illegible] alle 19,45 - ha detto Bret - poi troncava bruscamente, [illegible] richiamava quattro ore dopo».

Pippo Franco al posto di Lippi

«La sai l'ultima?»: barzellette a tutto spia[illegible] su Canale 5, ma il programma del sabato sera che andrà in onda dal [illegible] luglio [illegible] sarà condotto dal presentatore Claudio Lippi, ma da un comico di provata esperienza televisiva e teatrale come Pippo Franco (foto), che i telespettatori hanno ormai imparato ad apprezzare per le lunghissime puntate di cabaret già riprese al Bagaglino [illegible] [illegible] dalla Rai. Pippo Franco [illegible] uno dei barzellettieri-principe del teatro italiano: sforna una battuta dietro l'altra, ha sempre fatto il verso, ma con grande garbo, ai politici italiani: da Giulio Andreotti a Bettino Craxi. In Italia non si poteva non pensare ad una gara fra specialisti della barzelletta: ecco quindi «La sai l'ultima?». Nella trasmissione del sabato di Canale [illegible] Pippo Franco avrà al suo fianco la formosa Pamela Prati e gli altri due comici Carlo Pistarino e Giorgio Ariani.

Il comico scatenato attacca furiosamente tutti senza risparmiare insulti [illegible] turpiloquio

GRILLO

una parolaccia vi seppellirà

Beppe Grillo scatenato contro [illegible] se la prende con i personaggi del momento: qui [illegible] il giudice [illegible] Pietro. In basso, da sinistra, Zampini, Marco Masini e il presidente americano Bush

TORINO. Beppe Grillo ad alta gradazione di turpiloquio [illegible] sen[illegible] remissione per nessuno, l'altra [illegible] [illegible] Castello di Venaria davanti a 4000 persone per la Festa della Quercia. Un Grillo capopopolo che mette in esposizione i mali d'Italia e plana [illegible] tutte le magagne del mondo. Un Grillo filosofo, politico e cinico che fa ridere con le nostre più terribili miserie. [illegible] la platea prendesse sul serio tutto quello che [illegible] [illegible] gli dice, si alzerebbe per andare a fare la rivoluzione. Ma contro chi? Già, perché Grillo colpisce a 360 gradi. Assu[illegible] su di sé tutte [illegible] [illegible] del mondo [illegible] lascia i suoi fans svuotati e inerti. Chi parlava di catarsi? Ma intanto ecco [illegible] catalogo del Grillo-pensiero.

Futuro. Non lamentatevi, non dite mai «Dove andremo a finire?» perché intanto [illegible] siamo già.

Malaitalia. Il Castello di Venaria lo stanno restaurando soltanto da 30 [illegible]ni, sono in anticipo. Newsweek ci ha messi in copertina: c'è il Colosseo, la torre [illegible] Pisa, e il titolo è «Neanche i barbari in mille [illegible] sono riusciti [illegible] distruggere [illegible] patrimonio così. Gli italiani ce l'hanno fatta!». E poi vogliamo l'Europa. La Danimarca prima di votare [illegible] referendum ha chiesto: «Ci sono gli italiani?».

Tangenti. Ci sono sempre stato. Ma allora perché mettere i politici in galera? Allontaniamoli, mettiamo dei manifesti con la loro faccia: questo ha rubato all'ospizio. 10 mila manifesti a sue spese. In fondo rubiamo tutti. Tutti siamo un po' assessorini nel [illegible] animo. [illegible] cosa ridete, che le tangenti le avete inventate [illegible] [illegible] Piemonte. Il primo che faceva le tangenti alla rovescia lo avete partorito [illegible]oi: Zampini. Che pagava 200 milioni per prendere l'appalto [illegible] 150.

Pubblicità. Guardate [illegible] pubblicità della Mercedes [illegible] giornali: un'aria dolcissima, il cielo sullo sfondo, uno spartito che veleggia nell'aria. [illegible] se io o mio figlio [illegible] mio nipotino dobbiamo morire di cancro o di piombo nei polmoni per gli scarichi che fanno quelli lì, per lo meno [illegible] mi prendete per [illegible] culo. Prendono una Dedra, la portano in Patagonia. C[illegible] le cascate. In una strada dove non c'è [illegible] Dove c'è una figa che [illegible] l'autostop. Mai uno spot [illegible] [illegible] macchina nel traffico. E sotto ci scrivono: Muoversi oggi. Ma se per fare [illegible] tangenziale e arrivare qui ci ho messo due [illegible] e mezza. [illegible] avete anche l'unica tangenziale d'Europa dove si paga. Vergognatevi!

Inquinamento. Mettono i rivelatori ad altezza uno e ottan[illegible]. [illegible] [illegible] bambino [illegible] un sardo ce l'han nel culo. Eppure basterebbe dire [illegible] gente: volete inquinare di meno? Guidate come [illegible] tassista genovese che parte in quinta.

Bush. Si prepara [illegible] andare in Germania per la conferenza europea sull'ambiente. [illegible] muove con un Galaxy, e si porta dagli Stati Uniti il suo generatore di corrente e dieci macchine blindate. Per andare dai tedeschi che è una vita che blindano tutto.

Giornali. Ma perché fate gli articoli con qu[illegible] che dico io? Pensate qualche [illegible] con la vostra testa. Mettono dei titoli che [illegible] delle palle enormi e aspettano una settimana sperando che diventino vere. Appena [illegible] diventano vere, smentiscono. Io voglio del rispetto alla memoria di mio papà che comprava l'Europeo e Panorama. Oggi qualunque sia il titolo in copertina c'è [illegible] donna nuda. Crolla il muro di Berlino e crolla anche la figa. Aperto [illegible] canale della Manica e c'è una col culo di fuori.

Volgarità. Se sono troppo volgare ditemelo. Scusate le parolacce, [illegible] [illegible] riesco a esprimermi con un lessico diverso.

Energie alternative. Sono il sole e il vento. Ma il sole e il vento [illegible] li [illegible] vendere.

Acqua. Di petrolio fra un po' non ce n'è più, lo preleviamo a mille metri sotto terra, e costa 130 lire al litro. L'acqua San Bernardo costa 1200 lire [illegible] litro. Io ho paura che ci sia qualche cosa che non quadra. L'acqua [illegible] il pi[illegible] grande affare degli ultimi cento anni. Hanno detto che quella del rubinetto è tossica. L'acqua minerale nella plastica, dopo [illegible] mesi, [illegible] dieci volte più tossica dell'acqua del rubinetto. E' un dato dell'istituto Mario Negri di Milano. Cita la fonte per Dio! (rivolto al vostro cronista).

Latte. Il latte fa questo giro. In Brasile le Ferruzzi fa le monocolture, che significa dieci volte i pesticidi di una coltura normale, per coltivare la soja. La soja arriva in Baviera. Lì ci sono almeno ventimila mucche incatenate sul cemento che non hanno mai visto l'erba, e mangiano questa soja piena di pesticidi, estrogeni per rinvigorire, antibiotici per tenerle in piedi. Fanno [illegible] mila litri di latte all'anno, contro i 600 di una mucca che ha visto l'erba. Dai [illegible] Cee risulta che abbiamo un esubero pro capite di tre litri [illegible] latte in più. Che [illegible] [illegible] fanno? Viene ridotto in polvere, [illegible] nei silos [illegible] [illegible]do scade [illegible] danno al terzo mondo. Ritor[illegible] in Brasile. [illegible] il giro si chiude.

Spazzolino. Di cosa è fatto uno spazzolino da denti? Di plastica. Da cosa si ricava la plastica? Dal petrolio. E' [illegible] perché lo abbiamo colorato e ci abbia[illegible] aggiunto un cloruro. Ogni tre mesi il tuo dentista di fiducia ti dice: devi cambiare lo spazzolino. Quanti ce ne saranno in Italia in questo momento? Venti milioni? Ogni tre mesi venti milioni di spazzolini vanno nell'immondizia, finiscono in [illegible] forno, vengono bruciati. I clorurì diventano diossina, vanno nell'aria. Piove, [illegible] diossina va nel [illegible], [illegible] assorbita dal plancton, il pesce mangia il plancton, tu esci, [illegible] al ristorante, mangi il pesce (60 mila lire al chilo) e ti sei mangiato il [illegible] spazzolino.

Eni. Cagliari, il presidente, va in televisione e dice: «Abbia[illegible] regalato 1500 ettari agli indios». Ma regala 200 mila li[illegible] in più ai minatori sardi! C'è gente che lavora 10 ore [illegible] giorno a un milione e 300 mila lire al mese.

Finanze. Ho fatto [illegible] serata a Saint-Vincent per i tributaristi d'Europa. Ha fatto [illegible] relazione uno di Genova, un profes[illegible] universitario. Ha detto che i ministri nostri del Tesoro, del Bilancio e della Finanza [illegible] gestissero una latteria come gestiscono lo Stato sarebbero in galera da dieci anni. Perché falsano il bilancio.

Siciliani. La gente si stupisce che il 35 per cento dei bambini siciliani non arriva alla scuola dell'obbligo. Ma loro sono felici se raggiungono gli 11 anni vivi.

Di Pietro. Speriamo che non vada in televisione, che non conceda interviste, che scappi e cambi anche [illegible]

Genova. Succederà [illegible] tutto a Genova. I casini di Milano a confronto non [illegible] niente. Si sono fumati tremila miliardi. Ci danno un prestito per fare l'Expò [illegible] noi facciamo pagare. Venticinquemila lire che a Genova è come chiedere due milioni e mezzo a Torino.

Colombo. Ha scoperto l'America e importato i pappagalli e la [illegible].

Marco Masini. Ha scritto «Perché lo fai?» su una che si buca. Ma quella si buca proprio perché [illegible] tipi [illegible] lui.

TESTO RACCOLTO DA **Sergio Trombetta**

Jannacci contro, come una volta

Ha cantato con il figlio tutte le vecchie canzoni

SAVIGLIANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Son disoccupato, senza casa senza mutua / non ho più neanche i servizi, m'han fregato anche [illegible] bidé / e adesso mo [illegible] frega anche a me della mia libertà». Vecchia canzone, vecchissima storia: finita la festa, chi s'era chiuso nel [illegible] piccolo benessere si ricorda degli antichi ideali svenduti. E in [illegible] concerto si riascolta [illegible] famigerato slogan: «La libertà è Rivoluzione!».

Si può essere contro anche senza tante parole, [illegible] [illegible] neppur scrivere [illegible] canzoni. Basta tirar fuori dal cassetto quelle di vent'anni fa. Enzo Jannacci lo ha fatto. E l'altra sera, nella piazza bella di [illegible] paese perso nella pianura addormentata, ha cesellato il suo concerto-capolavoro. Forse senza accorgersene. Lo avevano invitato per uno spettacolo estivo, e lui [illegible] venuto a Savigliano in punta di piedi. Senza musicisti, solo con suo figlio Paolo. Fanno [illegible] [illegible] due, suonano tastiera, tamburo, chitarre, si agitano, scherzano, padre e figlio complici saltimbanchi. E' la semplicità francescana e geniale, tanto diversa dai moderni concerti-barnum. Oggi [illegible] urla, si proiettano videoclip, si schierano orchestre che paion ciurme, [illegible] e rumorose. Invece Jannacci se ne [illegible] a Savigliano [illegible] quattro strumenti e un figlio ancor ragazzino e la voglia [illegible] far musica come [illegible] volta, quando [illegible] musica [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] ruffianerie assortite. Davanti a tremila persone il saggio maestro si ricorda di canzoni antichissime, [illegible] le ricanta. E paiono nuove, e illuminanti.

[illegible] quanti anni [illegible] ascoltavamo «Prete Liprando»? Quindici, venti. «Prete Liprando» è la storia, raccontata nel Duecento dal cronista milanese Landolfo, della sfida di un umile sacerdote, «amato dalla povera gente», che [illegible] sui [illegible] boni ardenti per smascherare l'arcivescovo «simoniaco [illegible] corrotto». Simoniaco [illegible] l'ecclesiast[illegible] che fa mercato di cariche e benefici. Nella Milano [illegible] Duecento, beninteso. Adesso il business è passato ad altri.

Jannacci non si risparmia, [illegible] «Vengo anch'io, no tu [illegible]: [illegible] lo cantava [illegible] millenni perché quel successo non gli era piaciuto, l'Italia degli Anni Sessanta aveva riso di quel motivetto tanto divertente. Divertente? Vi par divertente che [illegible] siano sempre gli esclusi, quelli che non possono neanche andare al proprio funerale? E la gente sta al gioco della risposta in coro, «Vengo anch'io?», «No tu no!», ormai Jannacci ha conquistato il pubblico e il pubblico ha conquistato Jannacci, [illegible] il dottore scatenato chiede [illegible]ve[illegible]ce di "perché no", dovete gridarmi insulti, dateci sotto», risuona un sonoro «pirla!», da sinistra si leva uno «scemo», «in galera!» rispondono da destra, e Jannacci annuisce, «bene così», finché qualcuno urla «socialista!» e fa scattare il meccanismo preparato con diabolica pervicacia. «Eh no, socialista non me lo devi dire...».

E torna sulle scene - anche in questo caso, dopo lunga [illegible] dolorosa assenza - «Ho visto [illegible] re», che è di Dario Fo: [illegible] rivede l'En[illegible] Jannacci della collaborazio[illegible] con Fo, lo sberleffo e l'ironia, la rabbia [illegible] la poesia. «E sempre allegri dobbiamo stare che [illegible] nostro piangere fa male al re / fa male al ricco e al cardinale diventan tristi [illegible] noi piangiam» ripetono con cento voci i ragazzi della bianca Savigliano. [illegible] poi c'è la durezza tragica della «Fotografia», perché son [illegible] menti che la satira [illegible] basta, bisogna urlare l'indignazione, «la satira, sai che roba - borbotta Jannacci - cosa vogliamo [illegible] [illegible] berlina, il quadripartito? Ma se fanno tutto loro», e non c'è proprio niente da ridere, «tutto [illegible] resto è sporca guerra stile mafiària», canta, e la gente capisce.

E' un recital di [illegible] preziose e pochissime parole, farfugliate [illegible] sempre, lucide e stralunate: «Hanno rubato anche gli [illegible] operai... rimasto malissimo... ho letto che il 70 per cento dei giovani politicamente [illegible] sintesi [illegible] [illegible] fregano, [illegible] è vero, è che gli hanno sconvolto tanti ideali, scoperchiato tante fogne [illegible] sono troppo timidi per parlare, e a loro dedico questa canzone...» e attacca «qui che lavoro non ce n'è / che l'amore si fa in tre / ma che gioventù che è / ma che primavera è?». L'a[illegible] scritta [illegible]i, saremmo tutti lì [illegible] dire che bravo, che acuta descrizione del disagio giovanile degli Anni Novanta...

Enzo Jannacci a Savigliano con un recital in cui hanno fatto tutto lui e suo figlio senza altri [illegible]. Il cantautore non ama la moda [illegible] [illegible] concerti in stile Barnum

Gabriele Ferraris

Sesso e macelleria

Brass gira «Tenera è la carne»

TORINO. Sesso e macelleria, binomio antico e nuovamente attuale che Tinto Brass riassumerà [illegible] titolo, beneaugurante, del suo prossimo film: «Tenera è la carne», tratto dal romanzo «Le boucher» della francese Alina Reyes. Storia di un'iniziazione consumata tra i quarti [illegible] carne appesi nel retrobottega, ma soprattutto, dice Brass, metafora dell'eterno conflitto «tra cultura e natura» (scontata nel film la prevalenza della seconda), [illegible]rà ambientata, nella [illegible] trasposizione cinematografica, tra la Romagna e Venezia. Ancora da definire il cast: «Il problema, questa volta - spiega il regista - non sarà tanto trovare la ragazza, quanto il macellaio. Forse andrò a cercarlo all'Est, gran vivaio di carne». La protagonista potrebbe invece essere italiana: «Giovane, anche un po' timida», che ad emanciparla ci penserà poi [illegible]s.

A Milano è andata da poco in [illegible] [illegible] performance teatrale di Aldo D'Ambrosi, ambientata in bottega tra capretti insanguinati. Ora questo film. E dunque, mentre s'impongono le diete padane [illegible] il vegetarismo, la macelleria torna ad essere luogo forte dell'immaginario erotico? Brass non ha dubbi: «Da bambino fui profondamente colpito dalla fotografia di [illegible] modella davanti [illegible] una vetrina di pollame. Sì, credo che quello [illegible] ancora [illegible] luogo che susciti emozioni».

Sprofondato in un divano a fiori Tinto Brass, [illegible] Torino per partecipare alla maratona cinematografica organizzata ieri in suo [illegible] da «Arena Metropolis», parafrasa Saddam Hussein («Il [illegible] è la madre di tutte le libertà») [illegible] Umberto [illegible] («io [illegible] uno che ha [illegible] due coglioni dentro il cinema italiano»), e [illegible] Roland Barthes per dire che anche in questo [illegible] [illegible] film «sarà più importante il significante del significato, ma i critici non lo capiranno [illegible] descriveranno la storia».

Ammetterà però che anche per lei l'aspetto descrittivo ha la sua importanza.

Effettivamente tendo all'iperbole.

E i segni tendono a diventare ossessioni

Ma le ossessioni fanno parte del bagaglio artistico! Il culo, per me, [illegible] come le ninfee per Monet.

Ha visto [illegible] Instinct»?

[illegible], ma so che è un film lontanissimo dai [illegible] interessi. Una storia [illegible] due maniaci sessuali. Io ho una visione del sesso ilare [illegible] giocosa.

Dicono i sondaggi che il sesso interessi [illegible] le nuove generazioni.

A [illegible] invece è piaciuta quella statistica che d[illegible] che [illegible] [illegible] 100 milioni di copule al giorno. Che allegria! E lo sa che hanno appena fondato un Tinto Brass Fan's Club a Carcare, in Liguria? I soci son tutti giovani.

Perché, Carcare le sembra un paese ilare [illegible] giocoso?

Ah! Effettivamente, un po' cupo, e [illegible] [illegible] a Cairo Montenotte...

Com'era Ferrara nei panni dell'insegnante di sesso?

Faceva del terrorismo di carattere sessuale: tipico degli intellettuali.

Brass, l'elezione di Scalfa[illegible] la impensierisce?

[illegible] come [illegible] Spero non [illegible] effetti sul mio macellaio.

E dopo il macellaio?

Dopo voglio finalmente [illegible]tarmi anch'io con una trama perversa. Sarà tratta [illegible] un altro libro scritto da una donna.

[illegible] [illegible]

Il concerto della Ross allo «Smeraldo» di Milano, unica tappa italiana

Lady Diana canta il successo

Oltre un'ora e mezzo di spettacolo per un folto pubblico di entusiasti

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Entra in scena sicura, a rapidi passi, con andatura felina e gli applausi scrosciano sulle note che una buona orchestrina suonando per lei. Diana Ross, quasi cinquant'anni, sempre bellissima il sefiroth nero di una Cabala di cui tutti vorremmo conoscere segreto.

Si esibiva allo Smeraldo (l'altra sera) perché il previsto Palatrussardi si era rivelato un'impresa rischiosa (Diana ottiene il pubblico di uno Springsteen). E il teatro era gremito di una folla di fans che aveva speso dalle 40 alle 100 mila lire per assicurarsi un posto. Grande festa, luci, suoni e colori.

Il concerto dura un'ora mezzo. Un'ora e mezzo senza intervallo. Un concerto cantato tutto d'un fiato. Bella impresa per Lady Diana che sta girando il mondo cerca di dare una spintarella al suo ultimo disco, «The Force Behind The Power», che è un buon lavoro è in vetta alle classifiche. Milano la sola tappa italiana.

Vocina petulante, molto bianca, ben lontana dalla timbrica afra, Diana Ross certo le cantanti che passeranno alla storia. Ma dove è carente in mezzi strumentali, rimedia la classe l'intelligenza della vera interprete, con la cura con cui ottiene fraseggio immediato, apparentemente facile in realtà il frutto di un lavoro di analisi, di studio, meditazione. Una fatica. Diana pare l'immagine stessa della volontà di riuscire, emergere, di salire in alto.

Diana Ross sempre giovane e piena di fascino il pubblico

In repertorio anche alcuni classici brani degli Anni Trenta

Diana Ross esegulto repertorio che comprendeva i vecchi e i successi di carriera

E in alto è arrivata. Fosse vissuta ai tempi del musical, Hollywood avrebbe fatto di lei una seconda Lena Horne, l'altra «divina» color mogano.

I milanesi vanno in. Diana sa come trattarli e fra il palco e la platea si stabilisce subito un contatto di complicità. Ammiccamenti, inviti a cantare insieme, sorrisi, affetto, fiori.

Il repertorio dunque. Canzoni di un tempo (anche la vecchia e ormai eterna «Do You Now») e canzoni recenti (quelle del nuovo album). Anche gli ultimi motivi dovrebbe trovare una zona di acquirenti perché sono ben scritti naturalmente interpretati con grande abilità.

Partita come divetta della soul music, Lady Diana aveva trovato poi uno spiraglio nelle maglie della musica popolare evitando accuratamente confronto con quel mostro Aretha Franklin. Si è infatti inventata una nicchia nel settore della discomusic, genere se si vuole banalotto ma che lei conduce per mano con sicurezza e anche dignità. E per lei eccellenti autori, Lionel Ritchie (a tempo) Marvin Gaye, e non dimentichiamo Stevie Wonder («The Force Behind The Power», fra tanti titoli).

Formidabile la sua miniorchestra (sette musicisti più due coristi) trattata da arrangiatore che poco ottenere il massimo.

Diana Ross è grande professionista. Ha lavorato nei cori conosce il mestiere: la solita, utile, fondamentale «gavetta». E in è affascinante: sottile nei punti giusti, sexy, con grandi, enormi occhi che fanno sognare le mille e una notte, una di capelli che planano sopre le esili spalle di una adolescente, e tutto il resto.

Oggi Diana è forse la cantante che meglio ha saputo trovare personaggio. Un personaggio che riunisce i simboli di questi giorni: avvenenza, gioia di vivere, una vita fortunata, il cesso.

A metà serata ha dedicato poi un entr'act vecchio repertorio delle evergreen degli Anni Trenta e Quaranta («The man I love», «I've Cried For You» ecc.) che ha saputo eseguire con garbo e dolce inventiva. Ha delle qualità anche nascoste, Lady Diana. Quella vocina quasi infantile sa infatti farsi piena avvolgente quando il momento lo richiede. C'è da chiedersi fino a che punto Diana Ross abbia sacrificato se stessa per il suc

Franco

Testo di Santanelli apre Asti Teatro

Moglie mia litighiamo per animare la serata

Pistilli e la Savagnone riscattano una commedia fragile e scombinata

Luigi Pistilli e la Savagnone nello spettacolo diretto da Marco Parodi

ASTI
INVIATO

«Tanto per animare la serata» di Manlio Santanelli che ha inaugurato il 14° Festival Asti Teatro è un dialogo della durata di 75' fra due anziani coniugi senza figli, che non hanno più niente da dirsi. Tanto per animare la serata, lui di attaccare blandamente briga, lamentandosi degli acciacchi della vecchiaia, contraddicendo lei su qualche osservazione innocua, soprattutto pavoneggiandosi con un po' di aggressività nei suoi principali passatempi, che sono spiare dalla finestra quello che succede di giorno strada, e di in un appartamento di fronte, ora per colmo di iattura sembra stato abbandonato dall'occupante; e raccogliere puntigliosamonete da cinquecento lire, conservate in tanti sacchetti chiusi in un armadio a scapito dei vestiti di lei.

certo punto questo signore, che si chiama Ercole che ci viene descritto come un bancario in pensione, direttore di filiale, espone il suo piano, che consiste nel fare delle predette monete e aspettare pazientemente che le di chiari fuori corso, allo scopo di vederne salire alle stelle il valore numismatico. Altro argomento che ogni tanto affaccia nella conversazione della coppia, il che malgrado i piccoli battibecchi i due praticano ancora, sia pure ogni tanto, magari insaporendolo con qualche trovatina peccaminosa. Esasperato dall'ennui, a un certo punto Ercole prende cappello, e se ne va di casa. E' una routine, ma lei, che per non essergli da meno si chiama Antea, finge per un momento di crederci, e rimasta sola si fa piovere addosso qualche to, come Danae fecondata da Giove. Poi Ercole ritorna buono buono - i dolori alle gambe lo hanno sconsigliato di scendere le scale - e la vita riprende come prima.

Francamente fatico a trovare motivi interesse in questo atto unico un po' dilatato, una volta archiviata la accettabile prova degli attori gi Pistilli e Rita Savagnone, che diretti Marco arodi in una mesta scena di Luigi Perego rappresentante una avvolgente veduta di città italiana convenzionale ma toni grigi, hanno cercato di valorizzare i spunti contenenti po' ironia. Se vuol essere un apologo, me ne sfugge il senso. Di piccola tranche de vie realistica e magari minimalistica si tratta, sappiamo dove troviamo né chi siano costoro, né per l'occasione Santanelli rinnega la propensione alla sporadica ricerca di dimensione grottesca; per esempio il principale spettacolo visto Ercole affacciato alla finestra tempo prima, ora da lui raccontato diffusamente, è abbastanza assurdo, e anche un po' disgustoso. Di conflitto fra personaggi interessanti non si può parlare. Antea, che si difende dal si difende noi, non ci dice quasi nulla su di sé; Ercole, lo capito, presuntuoso cretino, se lo incontrassimo in ci guarderemmo bene dall'ascoltarlo.

In definitiva abbiamo soltanto un ennesimo esercizio di quel teatro in economia, che a quanto pare è l'unico avere possibilità di andare in scena oggigiorno. E' un teatro che sarebbe veramente il momento di abbandonare per correre qualche rischio più. Autori, basta coi monologhi e coi dialoghi, inventate qualcosa di più articolato! E voi impresari, voialtri Festival, giustificate le sovvenzioni, e dateci qualcosa dove affondare i denti.

Masolino d'Amico

«Questo film offende la nostra dignità»

Boicottaggio gay per Basic Instinct

ROMA. Vita dura per «Basic Instinct»: nel periodo della sua programmazione in Italia, il controverso film di Paul Verhoeven sarà preso di mira dalla comunità gay Roma. Striscioni, preparati dalla Gay House romana, recanti la scritta «Questo film offende la dignità gay delle lesbiche», saranno piazzati davanti alle sale che proietteranno la pellicola.

«L'arte cinematografica sempre attinto a piene mani dalla cultura e dalla sensibilità dei gay - dicono alla redazione del settimanale "Rome Gay News" - ed è ora che Hollywood e Cinecittà smettano sputare nel piatto in cui mangiano».

Anche negli Stati Uniti, «Basic Instinct» (interpretato Sharon Stone e Michael Douglas) era al centro di animate e animose vicende già prima di apparire sugli schermi. Le riprese si erano appena iniziate, la scorsa primavera San Francisco, quando le lesbiche e i gay californiani scesero in piazza per impedirne la lavorazione. La storia racconta di un detective convinto che la responsabile di una serie di macabri delitti sia una scrittrice bisessuale di cui è innamorato.

Secondo i gay, Hollywood volta aveva trasferito di loro nel ruolo di deviante psicopatica, una donna che attrae le vittime nel proprio letto e poi nel momento di massima vulnerabilità le colpisce con piccozza da ghiaccio.

Chi ha visto film, tuttavia, ritiene che la rivolta dei gay abbia giocato un ruolo più che positivo nei confronti del film, reclamizzandolo già prima che uscisse, rendendo quasi morbo l'attesa degli spettatori.

dice tuttavia che il pruden regista Verhoeven abbia preferito tagliare alcune scene (quelle girate nella camera da letto dei due protagonisti) per evitare al film finire nel circuito a «luci rosse».

Negli Usa, la grossa trovata dei gay fu quella scrivere, sui manifesti che reclamizzano film, il nome dell'assassino. Addio suspense. in Italia dove arriverà la fantasia?

PRIME CINEMA

«Vediamoci stasera... porta il morto» regista Jonathan Wacks

Una notte catastrofica

Tipica commedia americana po' stanca in cui alla fine si ride poco
Un ragazzo carino timido scambiato per altro da malavita e polizia

E' divertente la festa di compleanno d'un cane, con gli adoranti padroni e gli invitati che intonano in coro: «Perché è bravo cagnaccio, perché è bravo cagnaccio...». E' buffo un orologio forma di cane, di terrier bianco che con la coda scandisce i secondi e con i guaiti avvisa dello scoccare delle ore mentre gli occhi gli s'accendo di luce rossa fosforescente. ' carino il protagonista Ethan Hawke, ragazzo radioso con un bel naso, un bel sorriso, capelli lunghi e una sfortuna impressionante.

Per il resto, film è una di quelle commedie americane stanche in cui si moltiplicano le catastrofi e si ride poco. Al ragazzo timido, innamorato distanza d'una costenea bionda, il fratello maggiore disinvolto e mondano organizza appuntamento e un'ideale serata romantica: gli dà suo portafogli la sua carta di credito, lo riveste alla sua elegante, gli cede inconsapevolmente la sua automobile, una strepitosa De Soto celeste decapottabile del 1959. Ma fratello maggiore è un dongiovanni delinquente imbroglione inseguito odiato da molti, nel portabagagli dell'auto c'è un morto. Come in tutte le commedie, lo scambio d'identità è fatale: la serata sentimentale trasforma in na fuga affannosa per sottrarsi alla polizia e alla mafia in un percorso pericoloso discoteche demoniache, asiatici assassinati, poliziotti scemi e corrotti, fiorai impazziti dalla rabbia per non aver avuto la mancia, arresti provvisori, ragazze ingannate svelte a dare ceffoni, perquisizioni devastanti, equivoci, spaventi, cadute da un altissimo ponte.

Alla fine ciascuno riacquista la propria identità: «Sei stronzo leggendario», accusa il ragazzo. il fratello maggiore: «Ma se ho messo l'avventura nelle vostre noiose esistenze, ricorderete questa notte come la più divertente mai vissuta!». Loro, forse, ricorderanno così; lo spettatore,. [l. t.]

Una scena del film di Wacks

VEDIAMOCI STASERA... PORTA IL MORTO
(Mistery Date)
di Jonathan Wacks
con Ethan Hawke, Teri Polo
Brian McNamara, Fisher Stevens
Usa, 1991, commedia
Cinema Ideal Torino
di
Cola di Rienzo Roma

Si conclude stasera San Martino Alfieri l'Itinerario Martini & Rossi

Canino svela un Brahms geloso

Finissimo concerto in casa Radicati-Schumann

PASSERANO. Al crocevia del dominio dei Savoia, dei marchesi del Monferrato e del Comune di Asti, conteso da guarnigioni spagnole francesi, il Castello Passerano cresciuto fra Medioevo, Rinascimento e Barocco in un complesso centrale e maestoso che tiene aggregate sotto di sé come una chioccia altre costruzioni minori: del concetto antico del fortilizio, restano i contrafforti che piombano giù dalle fiancate esterne e la salita finale che le auto devono artigliare innestando la prima.

I fedeli, sempre più numerosi, del Quarto Itinerario Martini & Rossi nelle Dimore Storiche, non potevano trovare in tutto il Pie, anzi in Italia, un luogo più propizio di questo per ascoltare Bruno Canino musiche di Schumann e Brahms: non si tratta solo del romanticismo di vecchi castelli, crestate e verdi rampicanti, del legame matrimoniale fra un conte Radicati, discendente dell'antico feudo, e l'ultima figlia di Schumann, Julie; che pare abbiano adombrato Brahms, che lui incline alle fanciulle, al punto contribuire a rendere così introverso quel capolavoro sommo della «Rapsodia» Op. («Ho composto canto nuziale per la contessa Schumann», scriverà con ironia Brahms al suo editore). E, come geni del luogo, Schumann e Brahms hanno gli ospiti in una affettuosa salotta, tutta lucente di affreschi decorazioni, traversa al fondo dalla grande ala nera del pianoforte a coda.

Canino ha incominciato a rappresentarci Schumann con quei «Pezzi Notturni» Op. 23 che i pianisti lasciano troppo da parte, un po' perché finiscono pianissimo, un po' per la stravagan di alcune formulazioni: massime primo brano -sempre sconcerta pubblico il tono di marcia, di ronda notturna. Finissimo musicista, di quelli che reagiscono immediatamente all'ambiente, Canino sciolto il notturno di queste pagine con vivi sprazzi luce, rintracciandone la fisionomia con la sapienza tocco ma distoglierle dal loro mistero.

Dopo due «Novellette», fatto ascoltare il Brahms delle Variazioni Op. 9 devotamente intessute su un tema di Schumann: un'esecuzione attentissima alla fraterna musicalità dei due grandi romantici, ora sovrapposti, ora disgiunti nella particolarità del loro lessico. Poi «Papillons» Op. 2, fuori programma il «Sogno» delle «Scene dei fanciulli», canto, quasi inno votivo, della musica domestica, della musica attorno al ca.

La conclusione questa sera al Castello Alfieri di San Martino musiche di Bach suonate dal liutista Jakob Lindberg.

Giorgio Pestelli

Un programma tv e una canzone: storia di plagi

«C'eravamo tanto amati» due autori in tribunale

TORINO. E' l'era plagi. In un mondo sempre più in cerca di idee, che vuol fare spettacolo tutti i costi, pare proprio che i pochi con d la creatività si debbano difendere le unghie e coi denti, specialmente non hanno dalla loro nome famoso. Due gli ultimi casi: quello Rossella Cercone De Lucia, che sostiene la paternità «C'eravamo tanto amati», il programma di Luca Barbareschi su Retequattro, rivendicato anche, solo idealmente, da Gianni Ippoliti. La causa all'esame del Tribunale di Roma. E quello di Rino Martella, protagonista di addirittura decennale all'esame del Tribunale Torino, per la paternità del brano «Serenata vagabonda».

La storia di Martella inizia nel 1974, quando con il gruppo musicale «Gli Araldi» Guerino incide presso la Drums «Serenata vagabonda», scritta e musicata da lui. Martella all'epoca non era iscritto alla Siae i brani registrati Gian Battista Ruffa, che era il capo della band. I rapporti fra Martella e Ruffa vennero regolati accordi privati. Ma poco tempo dopo, la canzone venne plagiata da tal Romeo Livieri, che cambiò il nome in «Chi vagabonda» facendo solo piccola variazione del testo. Per placare l'ira Martella, Livieri gli propose allora accettare di partecipare agli utili, depositando il suo alla Siae come coautore, dato che anche Martella nel frattempo si era iscritto alla Siae.

Alla Siae dunque risultano registrate due pressoché identiche, «Serenata vagabonda» e «Chitarra vagabonda», una nome Ruffa e una nome Livieri-Martella-Ruffa. Un'assurdità, a cui da dieci anni Martella con la sua causa tenta di rimediare. [s. n.]

TIVU' & TIVU'

Tutti i Crimini di Marlon Brando commossa verità o gran teatro?

VIVIAMO ormai in piena tv-tribunale, tanto che [illegible] sconsigliabile mettersi davanti al televisore senza aver[illegible] accanto almeno un avvocato d'ufficio, diceva nel '90 la banda della «Tv delle ragazze», che sarebbe poi approdata due anni dopo al grande successo di «Avanzi». La tv verità è lentamente tramontata, si può dire che la [illegible] si sia quasi completamente estinta. Restano alcune isole, come «Un giorno in pretura» su Raitre, messo lì il giovedì a rattoppare il buco lasciato da «Samarcanda». I processi ai poveri diavoli hanno risolto alla rete il problema di tante serate, dimostrando le inefficienze della giustizia italiana, ma dimostrandole [illegible] pochi, perché chi può resistere [illegible] tre [illegible] [illegible] cavilli giuridici su piccoli casi con protagonisti sconosciuti? Dall'altra sera, con lo stesso metodo tribunalizio, [illegible] [illegible] il titolo «Crimini e misfatti», si seguono invece processi eccellenti: si [illegible] [illegible]ciato con il figlio di Marlon Brando, Christian, accusato di avere ucciso il fidanzato della sorella Cheyenne.

Le curatrici dei due programmi sono Roberta Petrelluzzi e Nini Perno. Come per «Un giorno in pretura», [illegible] difficile per gli spettatori [illegible] annoiarsi lungo [illegible] la lunga trasmissione. Però, l'altra sera, «Crimini [illegible] misfatti» ha avuto un momento [illegible] drammatica tensione: la deposizione di

Christian Brando

Marlon Brando, che è stato accanto al figlio Christian duran[illegible] tutto il processo. Grande e grosso [illegible] un armadio, capelli bianchi raccolti in [illegible] codino, incredibilmente invecchiato e appesantito, Brando ha reso [illegible] testimonianza [illegible] poteva sembrare [illegible] eccezionale pezzo di teatro (e non [illegible] neppure detto che non lo fosse: di recen[illegible] la figlia lo ha [illegible] di essere lui [illegible] mossiere occulto dell'omicidio). Se quella [illegible] la verità, l'ha raccontata [illegible] partecipazione accorata [illegible] [illegible] venta. Se era finzione, ha dato prova di [illegible] attore grandissimo. [illegible] [illegible] rapporto col figlio Christian [illegible] [illegible] [illegible] madre, ma[illegible]lata [illegible] mente; l'infanzia disastrosa [illegible] ragazzo, l'ammissione di essere stato un cattivo padre; l'atroce esempio portato per descrivere lo stato d'animo della figlia [illegible] quella tragica sera: prima che andasse a cena [illegible] il fratello l'aveva vista mangiare il detersivo, forse per avvelenarsi, forse per stordirsi. Storie terribili. Pianamente e grandiosamente raccontate [illegible] un uomo distrutto eppure maestoso nell'ammissione, chissà quanto sincera, della disfatta.

La trasmissione non ha aggiunto niente di più alla comprensione dei fatti [illegible] quanto già [illegible] sapessimo dalle cronache dei giornali. La visione diretta d[illegible] deposizione di Marlon Brando («in realtà questo processo [illegible] a me», ha detto) ci ha però avvicinato alla tragedia umana di [illegible] attore che, quale che sia la verità in questo caso, ha saputo creare i[illegible] e [illegible] soltanto universi di squilibrio. Audience, un milione 237 mila persone. Il record di ascolto della serata è andato al film «Fantozzi» su Canale 5 (quasi sei milioni); subito dopo, con oltre [illegible] milioni e [illegible] mila spettatori, alla finale di «Un disco per l'estate» vinta da Aleandro Baldi. Non [illegible] una gran cifra, ma certo Baudo [illegible] contento [illegible] stes[illegible] Ancora [illegible] volta ha saputo trasformare in oro l'argilla che si [illegible] ritrovato tra le mani.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Verdone precettore

ACQUA E SAPONE

1983, Raiuno alle 20,40; d[illegible] 105'

Divertente commedia [illegible] Carlo Verdone basata su un equivoco: il protagonista Rolando (lo stesso Verdone) è un giovane neolaureato che si fa passare per sacerdote e precettore, [illegible] viene [illegible]to di istruire una fotomodella oppressa dalla madre manager. L'imbroglio verrà scoperto dalla madre (Florinda Bolkan), [illegible] [illegible] i due giovani intanto [illegible] sbocciato l'amore.

[illegible] [illegible]

1975, Raitre [illegible] 20,30; dur. 120'

Avventure di [illegible] con Clint Eastwood. L'ex [illegible] dagli occhi [illegible] ghiaccio» è qui nel ruolo un ex agente segreto che riprende in mano la pistola per vendicare la morte di un amico, in un thriller spionistico dal grande ritmo.

[illegible] [illegible]

1989, Raidue [illegible] 0,25

In prima visione per la tv questo film drammatico di Aki Kaurismäki, [illegible] Kati Outinen, Elcina Salo. Si narra [illegible] dramma sentimentale [illegible] della rivalsa finale di una operaia [illegible] una fabbrica di fiammiferi raccontato in modo scarno, essenziale da [illegible] dei maestri [illegible] cinema scandinavo. Il risultato [illegible] [illegible] originale, emozionante riflessione sui temi della emancipazione femminile, una sorta di «antecedente europeo» al celebre «Thelma & Louise».

BUONASERA SIGNORA CAMPBELL

1968, Raiuno alle 14, dur. 110'

Divertente commedia di [illegible] Frank [illegible] Gina Lollobrigida, «Buonasera signora Campbell» narra di una donna che durante [illegible] guerra ha [illegible] diverse relazioni con soldati americani e messo al mondo una figlia. I presunti padri della ragazza [illegible] tre, e tutti [illegible] tre l'anno mantenuta per vent'anni.

Clint Eastwood [illegible] «Assassinio sull'Eiger»

I [illegible]

1988, Raiuno alle 0,30

E ancora [illegible] [illegible] film collocato in tardo orario. Questo è di Wajda, con Omar Sharif e Isabelle Huppert. Grande prova d'attore per il protagonista del «Dottor Zivago», nel ruolo di anti eroe dostoevskiano in una graffiante satira [illegible] potere.

TOTO' [illegible] [illegible]

1953, Retequattro alle 22,30

Con Totò, regia di Steno. E' la storia di un musicista che [illegible] invano [illegible] editore che gli pubblichi un brano. Il pezzo avrà [illegible] dopo la morte del musicista al quale sarà dedicato un monumento.

A MEZZANOTTE VA...

1975, Canale 5 alle 0,15

«A mezzanotte va la ronda del piacere», di Marcello Fondato con Claudia Cardinale, Vittorio Gassman, Monica Vitti, Giancarlo Giannini, Renato Pozzetto. Un cast di stelle del cinema italia[illegible] per la cronaca di un processo che finisce per trasformarsi nel confronto tra due matrimoni, quello dell'imputata che ha tentato di uccidere [illegible] marito [illegible] quello di una giurata, donna borghese vittima di un dongiovanni maschilista.

OGGI SEGNALIAMO

JACKSON EUROPEO

Alle 22,40, Canale 5

Il più grande tour di Michael Jackson per il 1992 parte dall'Olympiastadion di Monaco. Su Canale 5 va in onda in diretta l'anteprima del concerto. Si tratta di uno speciale di 40 minuti dal titolo «Michael Jackson: live in Europe».

BOLZANO SPECIALE

Alle 23, su Raiuno

Fabrizio Del Noce conduce «Bolzano, provincia d'Europa». Risolta la vertenza con l'Austria sulle minoranze linguistiche, il giornalista ha condotto un'inchiesta sulla società altoatesina.

L'AMICIZIA

Alle 15, su Canale 5

Si conclude con la 26ª puntata della prima edizione di «Amici», appuntamento con storie [illegible] ordinarie sublime, condotto da Lella Costa. Il programma è divenuto ormai un punto di riferimento per tanti ragazzi che con le loro lettere hanno proposto numerosi spunti di discussione. Si parlerà di amicizia, di solitudine, incomprensione, emarginazione, crisi di adolescenza e discriminazione. E' un dialogo con Lella Costa, ma anche un confronto fra ragazzi. Un argomento scottante sarà affrontato: quello della droga.

OSPITI DI FUNARI

Alle 11,45 su Italia 1

Ospiti di Funari a «Mezzogiorno italiano» saranno Gianfranco Fini (msi), e i giornalisti Ruggero Orlando, Lucia Borgia, Salvatore Carrubba e Massimo Alberizzi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 7 — **L'inafferrabile Primula Nera** (1963). Film d'avventura. Con Patrick McGoohan
- 8,45 **DSE - Passaporto per l'Europa - Alles Gute.** [illegible] puntata
- 9 — **Ciao Italia estate.** Di Patrizio Baroni. Condotto [illegible] Antonella Boralevi, [illegible] Fontana, Eugenia Monti.
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Ciao Italia** [illegible], 2ª parte

POMERIGGIO

- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Telegiornale Uno** - [illegible] minuti di...
- 14 — **Buonasera Signora Campbell** (1968). Film commedia. Regia di Melvin Frank. Con Gina Lollobrigida, Shelley Winters, Peter Lawford
- 15,50-17,55 [illegible] **sport**
- 15,55 [illegible] **moderno: Cop**[illegible] [illegible] **mondo femminile**
- 16,20 **Ginnastica artistica maschile Italia-CSI-Romania**
- 17,20 **Equitazione: Campionati europei Under 21**
- 17,55 **Estrazioni del Lotto**
- 18,10 **Disney** [illegible]

SERA

- 19,25 **Parola e vita: il Vangelo de**[illegible] **domenica.** Commentato da Don [illegible] Bissoli
- 19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti con la collaborazione [illegible] Diana [illegible] Geo
- 19,50 [illegible] **tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Acqua [illegible] sapone** (1983). Film commedia. Regia di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan, Glenn Saxon
- 22,25 **Notte rock.** Edizione straordinaria «Zucchero in anteprima». Di Cesare Pierleoni
- [illegible] — **Speciale Telegiornale Uno.** A cura di Fabrizio Del [illegible]
- 0,30 Sabato club. **I demoni** (1988). Film drammatico. 1ª visione [illegible]. Regia di Andrzej Wajda. Con Lambert Wilson, Isabelle Huppert
- 2,20 **Telegiornale Uno** - [illegible] **notte** (r)
- 2,35 **Meglio morto che vivo,** film [illegible] Robert Sparr. Con Clint Walker
- 4,15 **Telegiornale Uno**
- 4,30 **Enciclopedia della natura**
- 5,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15

- 7-9,10 **Piccole e grandi storie**
- — [illegible] **regno della natura**
- — **Simpatiche canaglie**
- — **Silverhawks,** cartoni animati
- — **Mr. Belvedere,** telefilm
- 9,10 **Il dottor Doogie Howser,** telefilm
- 9,35 **Jackie e Mike,** telefilm
- 10,25 **Giorni d'Europa**
- 10,55 **Medico alle Hawaii,** telefilm *Separazioni*

- 12 — **Sereno variabile**
- 13,25 **Tg 2 - Trentatre**
- 13,40 **Meteo 2**
- 13,45 **Sereno variabile,** 2ª parte
- 14,30 **Europop.** Musica e giovani nelle capitali d'Europa. Que[illegible] settimana Roma.
- 15 — **Il seme [illegible] tamarindo** (1974). Film [illegible] spionaggio. Regia di Blake Edwards. Con Julie Andrews, Omar Sharif, Anthony Quayle
- [illegible] **Estrazioni del Lotto**
- 17,10 **La miniera di fuoco** (1958). Film western. Regia di Roger Corman. Con Lloyd Bridges, Joan Taylor

---

- [illegible],35 **Il commissario** [illegible]. Telefilm
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 In diretta [illegible] Bandiera Gialla di Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano **Essere mi butto. E tre!** Un programma di Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele [illegible]rabella. Regia di Michele [illegible]rabella
- 23,30 Marsala. **Pugilato:** [illegible] **Vasquez-Freddy Cruz.** Campionato [illegible] mondo [illegible] pergallo
- 0,25 Il [illegible] cinema - Autori e [illegible] da ricordare. **La fiammiferaia** (1989). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Aki Kaurismäki. Con Kati Outinen, Elina Salo
- 1,35 **Motociclismo:** [illegible] **P. Olan**[illegible] - [illegible] **Rally di Nuova** [illegible]
- 2,15 **Raidue e il «Noir in Festival»**
- 4 — **TG 2 - Trentatre** (r)
- 4,15 [illegible] **vita splendida,** film
- 5,40 **La padroncina**
- 6,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 7 — [illegible]
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 8,30 Mezzana. **Canoa: Premondiali**
- 10 — [illegible] diretta da Palermo: [illegible] **parte civile, manifestazione nazionale Cgil-Cisl-Uil per ricordare [illegible] giudice Falcone [illegible] contro [illegible] mafia**

- 13 — **Conoscere Alpe Adria,** documenti
- 13,25 **20 anni prima**
- 14,25 **Ambiente Italia**
- 14,40 **Canoa: Premondiali**
- 15 — **Ciclismo: 22° Giro d'Italia dilettanti**
- 15,25 **Convegno cinematografia sportiva**
- 16,05 **Pallanuoto: Quadrangolare** [illegible] **Spagna**
- 17 — [illegible] **Memorial [illegible] Liberatore**
- 17,45 [illegible]: **Campionato italiano - Meteo** [illegible]

- 19,45 **Videobox**
- [illegible] **Assassinio sull'Eiger** (1975). Film d'avventura. Regia [illegible] Clint Eastwood. Con Clint Eastwood
- 22,45 **Sottotraccia,** viaggio nella provincia italiana di U[illegible] Gregoretti
- 23,20 **I segreti di Hollywood**
- 0,55 **Appuntamento al cinema**
- 1,05 **Blob, di tutto di più,** maratona di brani scelti a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti per dare il benvenuto all'estate e celebrare l'eternità [illegible] volgarità televisiva
- [illegible] **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 4 — **Blob, di tutto di più**
- 5,35 **Tg3,** (R)
- [illegible] **Schegge**
- 5,35 **Oggi in edicola - Ieri [illegible] tv**
- 5,40 [illegible] **anni prima**

CANALE 5

- 7 — [illegible] **pagina,** news
- 8,30 **Arnold,** telefilm
- 9 — **I cinque del quinto piano,** telefilm
- [illegible] [illegible] **domanda,** attualità
- 10,45 **Nonsolomoda,** (replica)
- 11,15 **Anteprima,** conduce Fiorella Pierobon
- 12,05 [illegible] **pranzo [illegible] servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

---

- 13 — T[illegible], diretto da Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai,** condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum,** conduce Rita [illegible] Chiesa
- 15 — **Amici,** conduce Lella Costa
- 16 — **Bim Bum Bam,** cartoni
- — **Piccola B**[illegible] [illegible]
- — **Niente paura c'è** [illegible]
- — **Il libro della giungla**
- — **E' quasi magia Johnny**

- 18 — **Ok il prezzo è giusto,** conduce Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna,** gioco, conduce Mike Bongiorno
- 20 — **Tg5,** diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Striscia [illegible] notizia,** la voce dell'impotenza con Claudio Bisio e Gianni Fantoni
- [illegible] **Missione eroica-pompieri,** film
- 22,40 Da [illegible]: **Anteprima [illegible] concerto [illegible] [illegible] Jack**[illegible]
- 23,25 — **Belle d'estate,** speciale
- 24 — **Tg 5,** diretto da E. Mentana
- 0,15 **A mezzanotte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piacere,** film (Italia 1975 commedia) [illegible] Claudia Cardinale, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Monica Vitti. Regia [illegible] Marcello Fondato
- 1,45 **Striscia [illegible] notizia,** la voce dell'impotenza
- 2,35 **Cannon,** [illegible]
- 3,15 **Baretta,** telefilm
- 4 — **Diamonds,** telefilm
- 4,45 **Agente speciale**
- 5,30 **Arcibaldo,** telefilm
- 6 — **Missione impossibile,** [illegible]

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
- 6,40 **Ciao Ciao Mattina,** [illegible]
- [illegible] **Il mio amico Ricky,** telefilm
- [illegible] **La casa nella prateria,** telefilm
- [illegible] **Hazzard,** telefilm, *Testimone d'accusa*

- 11,45 **Mezzogiorno italiano,** [illegible]duce Gianfranco Funari
- [illegible] **Meteo,** attualità
- 14,05 **Studio aperto,** news
- 14,25 **Supercar,** telefilm *Il rovescio del computer*
- 15,25 **Topventi,** musicale, conduce Emanuela Folliero
- 16,25 **I giustizieri della città,** telefilm
- 17,30 **T. J. Hooker,** telefilm, *Una tecnica inconfondibile*
- 18,28 **Riptide,** telefilm, *Che fatica essere ricchi*

- 19,30 **Studio aperto,** news
- [illegible] **Studio sport,** sport
- 19,47 **Meteo,** news
- 19,50 **Il gioco dei 9,** show. Condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco [illegible]. Ultima puntata
- 20,30 **Alien - Scontro finale,** film con Sigourney Weaver, Carrie Mann. Regia di James Cameron (Usa, 1986)
- 23,15 **Magico David,** show condotto Moana Pozzi
- 24 — **Una notte tra le stelle,** show **Maratona Star Trek** 1ª parte
- 1 — **Studio aperto,** news
- 1,12 **Rassegna stampa,** attualità
- 1,28 **Studio sport,** sport
- 1,30 [illegible] news
- 1,35 **Una notte tra [illegible] stelle,** show [illegible] **Star Trek** 2ª parte
- [illegible] [illegible] telefilm (r)
- 5,20 **La [illegible] nella prateria,** telefilm (r)

RETE 4

- 7,30 **Dottor Chamberlain,** telenovela (r)
- 7,35 **Naturalmente bella,** rubrica (r)
- 8 — **Gioco delle coppie estate,** gioco (r)
- 8,30 **Tg4,** news
- 9 — **Una donna [illegible] vendita,** telenovela
- 10 — [illegible] **Hospital,** teleromanzo [illegible]
- 10,30 **Marcellina,** telenovela

- 11 — **Ciao Ciao,** cartoni
- 12 — **Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg4,** news
- 13,50 **Buon pomeriggio,** con Patrizia Rossetti
- 13,55 **Sentieri,** teleromanzo (2ª parte)
- 14,20 **Avvocati a Los Angeles,** telefilm
- 15,20 **Vendetta di una donna,** telenovela
- 15,55 **Io non [illegible] [illegible] uomini**
- 16,25 **Tu sei il mio destino**
- 17,30 **Tg4,** news
- 18 — **Lui lei e l'altro,** show

- 18,[illegible] [illegible] [illegible] **coppie estate,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4,** news
- 19,25 **Naturalmente bella,** rubrica condotta da Daniela Rosati
- 19,30 **Cristal,** telenovela
- 20 — **Sandra e Raimondo show,** show
- 20,30 **La mia seconda madre,** telenovela ultima puntata
- [illegible] Ciclo Supertotò. **Totò a colori**, film
- 23,30 **Tg4,** news
- 23,45 **Totò a colori,** film IIª parte
- 0,55 **Rassegna stampa**
- 1,05 **Lou Grant,** telefilm
- [illegible] **Sentieri,** teleromanzo
- 2,45 **Il cittadino si ribella,** film
- 4,30 [illegible] [illegible] [illegible] **un [illegible] mistero,** film [illegible] Michel Costantino e Mireille D'Arc. Regia di George Lautner. (Italia-Francia 1972 drammatico)
- 6,30 **Lou Grant,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

8,30 Gr 1 speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna chi; **9** Week-end; **10,15** Black-out; **11** Spazio aperto; **11,15** Ornella Vanoni; **11,45** Cinema e teatro; **12,53** Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **14,05** Oggiavvenne; **14,25** Stasera (e domani) dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto; **15,[illegible]** Note di piacere; **16** Week-end; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **22,[illegible]** Rossini si racconta; **23,09** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,43; 19,30; 22,30

8,04 Radiodue presenta; **8,46** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimana; **10** GR 2 Agricoltura; **10,24** Soffiamoci sopra; **11** Aspettando godo; **11,00** Hit Parade; **12,10** Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Ritorneranno; **15,30** GR 2 Europa; **15,50** Aspettando godo; **16,03** Hit Parade; **16,10** Radioestate; **16,30** Estrazioni del Lotto; **16,41** Mille e una canzone; **17,30** L'angolo del quattro collezionisti; **19,55** Jazz; **21** Concerto sinfonico; **22,41** Aspettando godo; **23,44** Confidenziale.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **12** Andrea Lucchesini; **13,20** Radiotre suite (II); **14,05** Il mondo di Edith Warton; **15,05** Libri novità; **15,20** I maestri dell'interpretazione; **16** Jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** J. S. Bach: l'Arte della Fuga; **18** Atlante sonoro; **19,15** Sintonie; **19,50** Radiotre suite; **20** La donna del lago; **23,35** Radiotre suite; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

- 11 — **Out - Officina**
- 12 — **In viaggio con Piacere Italia**
- 12,30 **Crono** (repl.)
- 13,15 **Sport show**
- 17,15 **Gli uomini del K 2,** telefilm
- 19 — **Eurocalcio**
- 20,35 **Coppa del Re di Spagna.** Finale da Madrid
- 22 — **L'appuntamento,** attualità
- 23,45 **Il prezzo [illegible] passione,** film
- 1,30 **Chi è [illegible] Dahlia?,** filmtv
- 3,25 **Cnn,** in diretta

[illegible] TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Rafting,** sport
- 14 — **Auto & Motori** (r.)
- 15 — **Navy,** telefilm
- 15,45 **Quattro [illegible] in [illegible]** sit. com.
- 16,15 **Il falco d'oro,** film
- 18 — **Emozioni nel blu**
- 19,30 **He-Man,** cartoni animati
- 20 — **Quattro donne in carriera,** sit. com.
- 20,30 **Il Gran Premio,** film con Mickey Rooney, Elizabeth Taylor
- 22,45 **Gli sceriffi delle navi,** telefilm
- 23,45 **Serpico,** telefilm
- 0,45 **Auto & Motori** (r.)

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- 15,50 **Textvision**
- 15,55 **L'ultimo viaggio dell'arca di Noè,** film
- 17,30 **Telesguard**
- 17,45 **Laverne [illegible] Shirley,** te[illegible]
- 18,10 **Scacciapensieri,** disegni animati
- [illegible] [illegible] **Vangelo [illegible] domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Greystoke: la leggenda di Tarzan,** film
- [illegible] [illegible] **sport**
- 23,55 [illegible] **il nero e sempreverde,** telefilm
- 0,28 **Textvision**

TELE + 1

- 15,50 **A faccia nuda,** [illegible]
- 17,30 **Duro [illegible] uccidere,** film
- 20,30 **Highlander [illegible] - Il ritorno,** film
- 22,20 **Allucinazione perversa,** film
- 0,10 [illegible] **casa Russia,** film
- 2,20 **Unico indizio un anello di fumo,** film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Buffalo Bill e [illegible] indiani,** film, con Paul. Newman nei panni del celebre cow-boy.

[illegible] + 2

- 9 — **Golf - Torneo di Zoate**
- 10 — **Tennis - Grande Slam: Wimbledon** (replica)
- 11,45 **Motociclismo - Gran Premio d'Olanda**
- 16 — **Tennis - Grande Slam: Wimbledon**
- 21 — **Motociclismo - Gran Premio d'Olanda** (replica)
- 22 — **Olimpic** [illegible]
- [illegible] —**Tennis - Grande Slam: Wimbledon** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 5 — **Cinquestelle in regione** [illegible] [illegible]
- 13,30 **Sport mare,** rubrica
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi,** cartoni
- 18 — **Diagnosi,** [illegible] show di medicina
- 18,30 **Arcobaleno,** settimanale
- [illegible] **Il volo della sfinge,** film con Miou-Miou, Alain Souchon, J[illegible] Berguigui, François Perrot. Regia di Laurent Ferrier

ITALIA 7

- 13 — **Compagni [illegible] scuola,** telefilm
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa Today**
- 14,30 **Il tempo [illegible] nostra vita,** telefilm
- 15,15 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 18 — **Compagni di scuola**
- 18,30 **Due onesti fuorilegge**
- 20,30 **Il sergente Romiglioni,** film
- 22,15 **Search,** telefilm
- 23,15 **Anche i dottori ce l'hanno,** film

RETE A

- 19,30 **Check up ambiente,** attualità
- 20,30 **Victoria,** teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 21,15 **Amore in silenzio,** teleromanzo [illegible] [illegible] Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **L'idolo,** teleromanzo [illegible] El Puma

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO
AL COMMERCIO

CIRCOSCRIZIONE 9
ASSOCIAZIONE TORINO
CORSO TRAIANO

TRAIANO in BANCARELLA

DOMENICA 28 GIUGNO 1992

negozi aperti dalle 9 fino alle ore 23,30
ore 16, attrazioni varie sul corso
maghi - giocolieri - clown - trampolieri
gruppo con spettacolo
ore 21, allieteranno la serata 11 gruppi musicali - T.A.I.
ore 21, ballo ■ palchetto in corso Traiano 158
esibizione scuola ballo C.I.S.A.C.

Da BOBO di Fregnan [illegible]	Gelateria	2/c
Coniugi [illegible]	Market	2/g
DI.MI.DI [illegible] Bertaglia Vadis [illegible] C.	Bar	8/a
DAL [illegible]	Cartoleria & Tabacchi	8/b
[illegible] Gerarda	Acconciature	8/f
AUTO 3000	Concessionaria Opel-GM	14
IPOTESI	Confezioni	16/b
D'ALTERIO di Bordon M.	Foto ottica	16/d
[illegible] Giacchero G.	Articoli regalo	16/e
GIOVINE	Fiori	16/g
DOLCI-GEL/BIS	Cremeria	16/h
F.lli D'ARRIGO	Pasticceria	22/b
SPORT [illegible] di Voglino [illegible]	Abbigliamento sportivo	[illegible]
BRUSA	Calzature & pelletterie	22/f
TELERITZ	Radio-T.V.-HI FI	34
GIRARROSTI S. RITA	Gastronomia	[illegible]
GRIFFE'S COMPANY	Abbigliamento casual	38/b
ALEXANDER LUCE	Fabbrica lampadari	[illegible]
IDONE [illegible]	Panetteria	40
MONTECARLO di Longo [illegible] & C.	Caffè	40
TENNIS AZZURRO [illegible] Rossi F.	Tennis	40
PIGALLE	Abbigliamento	44/a
[illegible] di Bosco L. & C.	Arredamenti	44
CARLA	Banco fiori	
GLICINE s.a.s.	Maglieria-intimo	50/b

NECCHI	Concessionaria	[illegible]
DISCOSHOPPING MARY	Dischi	52/d
ANGELA & ROSY	Parrucchiere per signora	54/a
PREGNO Claudia	Merceria filati intimo	[illegible]
GEORGE'S SHOP s.a.s.	Abbigliamento	60/a
BILLY di Ariano M.	Bar	60/c
ALBA di Tarolli L.	Profumeria	[illegible]
MARRELLA Pia Rosa	Coiffeuse	[illegible]
COMISSO Luigi	Parrucchiere uomo	62/a
OLYMPIK CLUB 2000 s.a.s.	Palestra-piscina	68/13
AMARO Rosa [illegible]	Panetteria	72/a
NAPALI Ottavio	Ferramenta	72/b
LANCAR	Concessionaria auto	76/b
RONDO' VENEZIANO di Tenuta C.	Cremeria-caffetteria	76/d
BURA Luigi	T.V.-elettrodomestici	82
ERNEST AND ELISABETH	Bar	84/a
MAGGIO Leonardo	Accessori auto	84
GHINELLI	Ottica	[illegible]
CENTER COLOR	Colori e pareti	86/b
INES	Pelletteria	88
PROFUMI & BALOCCHI	Cartoleria	88/c
L'IMPRONTAPEL	Calzature	88/d
PUNTO & VIRGOLA	Bar	[illegible]
NOVECENTO INTIMERIE	Biancheria intima	[illegible]
OBERDAN VIAGGI s.a.s.	Agenzia viaggi	90

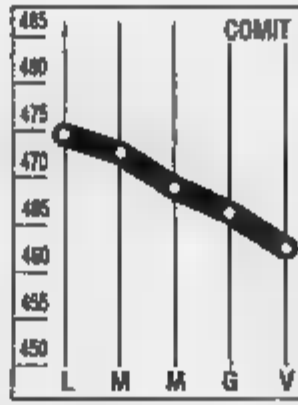
ENRICA & VALERIA	Abbigliamento & Intimo	[illegible]
BLUE MOON s.n.c.	Bar	156
CAPITANO ROSSO	Pasticceria	[illegible]
L'ONORANZA	Pompe funebri	158
Dott. MONARI	Farmacia	158
OH! SUSANNA...	Abbigliamento	158
AUTOCARRI FERRERO	Veicoli commerciali	170
LA FORNERIA di DEMASI G. & C.	Panetteria	[illegible]
[illegible]IOLA	Calzature & pelletteria	[illegible]
LA FONTE	Forniture per calzolaio	11/a
MARIE JEANNETTE	Boutique	11/c
HALF MOON	Pizzeria	17
GULINO Stefano	Elettricità	23
BOUTIQUE dell'INTIMO	Biancheria intima	[illegible]
INA di Lavello Alfredo	Assicurazioni	25
BIMBI BOUTIQUE	Abbigliamento	25
DERBY di Paulasso	Confezioni	27
PIZZA SPRINT s.n.c.	Pizzeria	27
SNAK BAR RENATO	Bar	49/a
IL PAPAVERO	Alimenti naturali	[illegible]
C.E.A.	Arredi bagno	51
R2 di Raballo T.	Merceria-abbigliamento	51
TONELLI Marisa	Latteria	53
IL FORNETTO di Demasi & C.	Panetteria	53
PLAY TIME di Sciacca F.	Giocattoli	[illegible]

SORGENTE 65	Articoli regalo	55
DIMENSIONE LUCE di Giummarra P.	Lampadari	57/a-d
MARI & OPPEDISANO	Autorimessa Citroen	
MODA CHIC	Calzature	71/a
BOUTIQUE della BOMBONIERA	Bomboniere	71/c
Dott.ssa BAGGIO	Farmacia	73/a
TRAIANO LUCE 73	Lampadari	73/c
PUB ROSE'S	Bar/Birreria	75
TORINO SUD	Autoscuola	75
F.LLI COLUCCIO	Profumeria	77
GHIGO	Tabaccheria & Profumi	89
EVELYN MODE	Abbigliamento	[illegible]
DEL SORDO	Pasticceria	91
MY BAR - ITALIA 90	Bar	93
BARBIERI	Autosalone	97
FIORILLO Giulia	Panetteria	97/b
PARADISO DEL CANE	Animali domestici	99/d
X2 di Ronca Sabina	Cartolibreria	101
AUGUSTA	Assicurazioni	101
MARY CHIC di Raimondo Maria	Sartoria	101/d
D.I.M. - STUDIO 3	Arredamenti	[illegible]
STURARI Remo	Stazione servizio I.P.	[illegible]
VIMO	Cucine	147
BAR DEL CORSO di Spinelli B.	[illegible]	165

L'Assessore al Commercio
BALDASSARRE FURNARI

Il Presidente dell'Associazione [illegible] Traiano
GIANCARLO PETRONI

L'Ingegnere beffa l'Orso

Volatilità dei prezzi e scarsità di scambi hanno caratterizzato la seduta della Borsa di Milano. L'indice ha comunque registrato [illegible] un calo, segnando il terzo minimo consecutivo dell'anno. Il volume di scambi si è mantenuto ancora una volta limitato, con qualche segno di ripresa nel finale: secondo le prime stime degli operatori il controvalore dei pezzi scambiati non dovrebbe avere superato i 70-80 miliardi di lire. La seduta si era aperta con la notizia della sospensione dei titoli Olivetti, Cir e Cofide dal listino in attesa di comunicazioni di Carlo De Benedetti all'assemblea degli azionisti della società di Ivrea, dove poi è stata annunciata la vendita [illegible] pacchetto Olivetti alla Digital al prezzo di [illegible] lire (più del doppio rispetto ai prezzi registrati in queste ultime settimane). Mercato a due facce per le blue-cips: le Fiat, dopo avere chiuso in calo dell'1,60%, si [illegible] riprese oltre l'1%.

Un record per il franco

Quotazioni sempre molto basse per il dollaro ai fixing europei. A Milano il biglietto verde è sceso a 1166,3 lire, dalle precedenti 1169, mentre alla quotazione ufficiale di Francoforte la valuta Usa è stata indicata a 1,5447 marchi dagli 1,5440 di giovedì. Nel frattempo anche il marco si è indebolito rispetto alla nostra moneta, e a Milano è [illegible] fissato a 755,94 lire dalle precedenti 756,76. Gli operatori attribuiscono il lieve rafforzamento registrato dal dollaro sulla piazza tedesca ad una serie di ricoperture a breve alla vigilia di fine settimana. Alla base dell'attuale debolezza della moneta americana vi sarebbero le voci sempre più insistenti di un imminente taglio del tasso [illegible] da parte della Federal Reserve. La lira ha registrato una buona ripresa all'interno dello [illegible] rispetto a tutti, tranne il franco francese, che ha toccato il nuovo massimo storico di 224,93 lire dalle 224,7 precedenti.

Nelle casse della Cir arriveranno dagli Usa 350 miliardi in due anni al prezzo di 8500 lire per azione

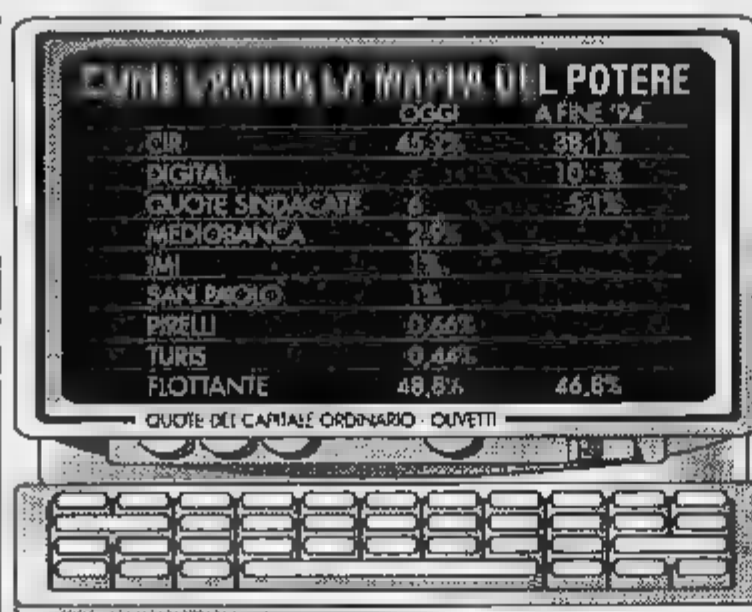
Olivetti trova l'amico americano

Digital entra con il 10% nel gruppo di Ivrea

PIAZZA AFFARI CHIAROVEGGENTE
SOSPESA IL 26/6
3280 3240 3200 3160 3120 3080 3040 3000
QUOT. OLIVETTI ORDINARIE
12/6/92

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

La Digital Equipment Corporation, colosso americano dell'informatica, è sbarcato ad Ivrea ed acquisterà il 10% [illegible] azioni Olivetti. La notizia, dopo i silenzi e le smentite della vigilia, è stata data ieri alle 11,30 da Carlo De Benedetti agli azionisti, riuniti per approvare il bilancio '91. Con consumata abilità di regista l'Ingegnere l'ha presa alla lontana, ha tracciato il difficile scenario economico mondiale, ripercorrendo la burrascosa fase di transizione del settore incominciata nella seconda [illegible] degli Anni 80, sottolineato l'obiettivo strategico della società di rispondere alla sfida del mercato negli Anni 90 «caratterizzandosi [illegible] un'azienda innovativa». Poi si è soffermato [illegible] cavallo di battaglia, la politica di alleanze internazionali condotta dall'Olivetti per oltre un decennio. Ma la «notizia» è arrivata solo un'ora e mezzo più tardi, quando si sono spente le [illegible] «Così fan tutte» usate come colonna sonora del video su «Olivetti week» e non pochi pensavano che le anticipazioni dei giornali fossero una «bufala». «Sono lieto di annunciarvi che è stato concluso nella tarda serata di giovedì e firmato stamattina, [illegible] accordo strategico tra Olivetti e Digital - ha esordito De Benedetti -, abbiamo chiesto alla Consob la sospensione dei titoli Olivetti, Cir e Cofide per la giornata di oggi, affinché [illegible] disponibile a tutti parità di informazione». E ha proseguito leggendo le tre pagine fitte del comunicato congiunto: «Digital ed Olivetti hanno annunciato oggi un'importante alleanza che consentirà all'Olivetti di estendere la propria offerta di sistemi per l'utilizzo della tecnologia Alfa Risc. Digital ha anche raggiunto un accordo con Cir per l'acquisto di una quota azionaria di Olivetti». Questi i termini dell'operazione. Digital acquisterà dai partecipanti del sindacato Olivetti 20 milioni 250 mila azioni ordinarie Olivetti (4,03% del capitale), per un corrispettivo di 172 miliardi e [illegible] milioni («Il passaggio si concluderà tra un mese, un mese e mezzo - ha spiegato il figlio dell'Ingegnere, Rodolfo - al prezzo di [illegible] lire per [illegible] appena ottenute le autorizzazioni dell'Antitrust americano»). Dai partecipanti del sindacato Digital acquisterà un altro 4,03%, per lo [illegible] corrispettivo, [illegible] la fine del 1994, mentre si procurerà sul mercato [illegible] il giugno '93 ulteriori 9,5 milioni di ordinarie Olivetti (1,89%).

Improvvisandosi giornalista, ha poi letto le dichiarazioni del presidente-fondatore di Digital, Kenneth H. Olsen («Investire in Olivetti riflette la nostra profonda convinzione che una comune strategia tecnologica crei significativi vantaggi per i clienti di entrambi i gruppi e testimonia la determinazione di essere leader nello sviluppo degli standard di mercato»), quelle del presidente della Digital Europa, Pier Carlo Falotti (candidato «naturale» alla prima delle due poltrone nel consiglio di amministrazione Olivetti), e si è autointervistato sottolineando [illegible] l'altro che «la Cir manterrà la partecipazione di maggioranza del capitale Olivetti, in coerenza [illegible] l'impegno a lungo termine nella gestione della società». Il [illegible] tra i due partner ha la durata di 5 anni, [illegible] c'è l'impegno a rinnovarlo e comunque la quota Digital non supererà il 10%. Nessun take-over in vista, dunque: tutt'al più l'ingresso del [illegible] «sindacato» Olivetti. Quando l'operazione con la Digital sarà conclusa, la Cir avrà il 38,1%, le altre quote sindacate rappresenteranno il 5,1%, alla Dec andrà il 10%, il restante al mercato. Al termine è stato integrato il consiglio di amministrazione, lasciandone intatti scadenza e numero, [illegible] Ariberto Mignoli, già consulente legale dell'Olivetti, e Alberto Pirelli, vicepresidente della Pirelli.

Soddisfatta l'assemblea dei soci («bel colpo», «il solito re Mida» sono stati i commenti) e soddisfatti anche i sindacati di categoria. Per Di Maulo (Uilm) l'intesa «è da iscrivere tra i fatti positivi», mentre Cesare Damiano (Fiom) parla di «novità importante» ricordando che «da molto tempo il sindacato sostiene l'opportunità di intese tra le industrie italiane strategiche e partner di livello internazionale per garantire [illegible] reale competitività sui mercati globali».

Francesco [illegible]

[illegible] POTERE	OGGI	A FINE '94
CIR	45,9%	38,1%
DIGITAL		10 %
QUOTE SINDACATE	6	5,1%
MEDIOBANCA	2,9%	
IMI	1%	
SAN PAOLO	1%	
PIRELLI	0,66%	
TURIS	0,44%	
FLOTTANTE	48,8%	46,8%

QUOTE DEL CAPITALE ORDINARIO · OLIVETTI

Il socio

Un gigante ammaccato

NEW [illegible] Ken Olsen, [illegible] anni, di origini norvegesi, ha fondato la Digital 35 anni fa ed è ancora oggi al timone dell'azienda. [illegible] ha fatto della Digital il colosso americano dell'informatica, secondo solo alla Ibm, con un fatturato che nell'esercizio '91 (chiuso il 30 giugno) ha sfiorato i 14 miliardi di dollari e con 121 mila dipendenti. Ma il «grande freddo» del computer si è abbattuto con forza sulla società, che nel trimestre chiuso a marzo '92 ha perso [illegible] milioni di dollari nonostante il fatturato sia salito dell'1% rispetto allo stesso periodo del '91.

Un patto contro Big [illegible]

Armati di un microprocessore per sconfiggere il colosso Ibm

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Ma a che cosa [illegible] questo matrimonio? [illegible] patto "trasversale" che riguarda tutta la nostra offerta», risponde Carlo De Benedetti. E di fronte ai paragoni con l'altra avventura americana di Olivetti, l'accordo con At&t stretto nell'83 e poco prodigo di frutti, l'Ingegnere chiarisce: «Quella era un'intesa prevalentemente finanziaria, questa è soprattutto tecnologica».

In effetti il «cuore» della nuova [illegible] è proprio [illegible] tecnologia su cui i due partner puntano molto per i prossimi anni. Si tratta del chip Alpha, lanciato [illegible] Digital a febbraio: un microprocessore del genere Risc, che funziona cioè [illegible] di istruzioni ridotte ed è quindi molto più potente e veloce rispetto ai chip tradizionali.

«Olivetti adotterà Alpha per tutta la sua produzione», spiega De Benedetti. Per Digital è un colpo grosso. L'intesa significa l'ingresso di un grande produttore informatico (Olivetti è tra i primi [illegible] al mondo) nella sua orbita tecnologica. La casa americana fa così un passo importante verso il suo traguardo: fare di Alpha uno standard. Digital vuole rendere il suo chip così popolare che il maggior [illegible] possibile di produttori hardware e software trovi vantaggioso orientare i propri sforzi in quel senso, creando così un notevole «indotto» e garantendo un ulteriore allargamento del [illegible].

In alto Carlo De Benedetti e nel grafico il recente rialzo del titolo Olivetti In basso Pier Carlo F[illegible] della Digital

Uno dei primi passi in questa direzione è stata l'alleanza stretta ad aprile da Digital con il colosso del software Microsoft, che applicherà ad Alpha il suo nuovo sistema operativo, il Windows-Nt. Ora gli americani cercano di aggregare altri produttori attorno a questa tecnologia. Olivetti in testa, anche se Pier Carlo Falotti, presidente di Digital Europa, è a caccia di altre intese nel Vecchio Continente.

Cinque anni saranno il periodo iniziale per rodare l'intesa, spiega De Benedetti. «Il contratto termina fra cinque anni ma è rinnovabile. Abbiamo pensato a un matrimonio a lungo termine ma ogni tanto ci vuole un momento di verifica», aggiunge Falotti. E la concorrenza tra Digital e Olivetti, assicurano entrambi, continuerà [illegible] prima.

Anche per Olivetti i vantaggi sono evidenti: Ivrea si associa a una tecnologia forte su cui basare i propri sistemi «aperti» e rafforza i legami già esistenti nella fornitura di personal computer alla Digital. Un rischio però c'è. Carlo De Benedetti ha sempre tenuto molto all'indipendenza del suo gruppo. «Abbiamo sempre cercato di coniugare alleanze e indipendenza», ha detto ancora ieri. [illegible] ora il matrimonio tecnologico suggellato da un patto azionario con un socio che fattura il doppio non rischia di [illegible] promettere l'indipendenza di Olivetti? «No - risponde l'Ingegnere - la dimensione non è una condizione di [illegible] Nel nostro settore questo non conta».

[illegible] rimangono poi le altri grandi dell'informatica mondiale. Ibm prima di tutto, che vede accrescersi pericolosamente il fronte coalizzato dei suoi concorrenti. Forse anche per evitare questa [illegible] aveva offerto tempo fa un'alleanza a Ivrea. Ma De Benedetti spiega le ragioni del suo rifiuto: «Nell'87 abbiamo scelto i sistemi aperti insieme con Digital. Se poi avessimo scelto una piattaforma Ibm avremmo [illegible] con quanto fatto fino ad allora». Anche un altro grande del chip, la Hp, «ci [illegible] fatto delle [illegible]». [illegible] alla fine la Digital, con cui Olivetti collabora da 20 anni, ha avuto la meglio.

Francesco Manacorda

Ai francesi il 10% della Galbani, in vista nuove acquisizioni

Ifil e Bsn [illegible]

La bolding delle attività diversificate dell'Ifi incassa 300 miliardi in contanti Umberto Agnelli: «La nostra regola d'oro è sempre l'autofinanziamento»

TORINO. La collaborazione tra Ifil e Bsn prosegue nel migliore dei modi: la tensione delle settimane del «caso Perrier» è stata un'incrinatura passeggera. Una conferma, e una riprova oggettiva di questo, è venuta ieri nel corso dell'assemblea dell'Ifil, la subholding del gruppo Ifi che ne sviluppa le attività diversificate oltre a detenere un importante pacchetto azionario della Fiat.

Il presidente Umberto Agnelli ha annunciato che l'Ifil ha ceduto per 300 miliardi di lire il 10% della Galbani alla Bsn. Con il partner francese, già proprietario del 50% della Galbani, esiste poi un accordo per la vendita del rimanente [illegible] a prezzi non inferiori di quelli pagati per il 10%. La Ifil aveva pagato la sua quota in Galbani (34) miliardi, meno della metà rispetto alla valutazione attuale che è di 3000 miliardi.

Umberto Agnelli vicepresidente del gruppo Fiat e presidente dell'Ifil

E non basta: le iniziative congiunte dei due gruppi continueranno. La finanziaria torinese ha annunciato di [illegible] allo studio altre «operazioni con Bsn» non necessariamente in Italia che «mi auguro - ha precisato Agnelli - si concretizzino in tempi brevi». Ulteriori sviluppi imprenditoriali scaturiranno anche dalle altre partnership dell'Ifil: quelle con Worms, Accor, Saint Louis. Alla base della filosofia della società - ha precisato l'amministratore delegato, Gabriele Galateri - «ci sarà una gestione dinamica delle partecipazioni in portafoglio». Questo vuol dire che, fermi restando i rapporti con Fiat, [illegible] (di cui Ifil detiene il 5,8% e risulta essere il secondo azionista dopo Lazard che ha il 6%), Accor (2%), Worms (7,5%) e Saint Louis (6%), la [illegible] acquisirà partecipazioni in società di primo piano per rivalutare e realizzare delle plusvalenze. Più o meno [illegible] è accaduto con Galbani. La plusvalenza realizzata [illegible] finanziaria torinese sulla vendita del solo 10% della Galbani per 300 miliardi è stata di circa 170 miliardi. Questo consentirà alla Ifil di poter disporre a fine '92 di una posizione finanziaria netta di [illegible] miliardi, ai quali potrebbero aggiungersi i 1200 dell'altro [illegible] della società alimentare qualora la vendita si verifichi entro il 1992.

«La nostra regola principale - ha spiegato Umberto Agnelli - è quella di non indebitarci e curare sempre l'autofinanziamento della società». Tuttavia, secondo quanto è stato detto nel corso della conferenza stampa, di fronte alla possibilità di una importante acquisizione Ifil potrebbe ricorrere anche al debito.

L'assemblea degli azionisti, inoltre, ha approvato il bilancio della società chiuso al 31 dicembre [illegible] 1991 con un utile netto di 105,5 miliardi (95,2 nel '90) che permetterà la distribuzione di un dividendo di 150 lire per i valori di risparmio e di 130 lire per i titoli ordinari, contro rispettivamente 140 lire e 120 lire distribuiti nello [illegible] esercizio. L'utile netto consolidato è cresciuto del 42% rispetto all'esercizio precedente, passando da 114,4 miliardi a 162,5 miliardi del 1991. [r. e. a.]

Il gruppo tedesco attacca il socio italiano: «Ha intenzioni sinistre»

Pirelli all'assedio di Conti

Lunedì saranno comunicati ai sindacati i nuovi tagli che riguardano l'Italia La società spera di concludere in pareggio la gestione industriale nel '92

Marco Tronchetti Provera

MILANO. Lunedì i vertici Pirelli comunicheranno ai sindacati i nuovi tagli che riguardano l'Italia. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato della Pirelli Spa, Marco Tronchetti Provera, alla fine dell'assemblea di bilancio della Pirellona, che ha visto l'ingresso nel [illegible] siglio di Ennio Presutti, al posto del dimissionario Gianbattista De Giorgi. Tronchetti ha poi anticipato che il piano di risanamento varato a novembre sta dando i suoi frutti, con un ritorno all'equilibrio gestionale. Terzo argomento, la questione Continental che, a pochi giorni dalla assemblea fissata ad Hannover per venerdì, torna scottante.

Mentre infatti a Milano Tronchetti ribadiva l'impegno del gruppo [illegible] a far cancellare di nuovo in sede di assemblea Conti la clausola del 5%, dalla Germania il presidente della società tedesca, Hubertus von Gruenberg, in una intervista alla *Frankfurter Allgemeine Zeitung* attribuiva agli italiani «intenzioni sinistre».

Nell'intervista, il presidente di Conti ribadisce che il gruppo di Hannover «vuole andare per la sua strada», il che non esclude eventuali accordi, e riafferma che il mantenimento del vincolo del 5% (che era stato cancellato dalla assemblea del luglio 1991, e che il tribunale tedesco di prima istanza ha di [illegible] reintrodotto, ma contro il quale Pirelli è ricorsa in appello) «non è un tema filosofico, [illegible] questione vitale, di sopravvivenza di Conti».

Secondo von Gruenberg, con l'abolizione del diritto di voto, Pirelli mira a cedere a terzi la [illegible] partecipazione, appunto [illegible] intenzione «sinistra». Von Gruenberg ammette anche che, [illegible] il suo 5% e in accordo col 35% che fa capo a Mediobanca e l'appoggio dei piccoli azionisti (che si sono già espressi contro la clausola) ci sono probabilità che, anche quest'anno, Pirelli riesca a far bocciare la clausola. «Conti ha bisogno di una struttura degli azionisti solida e stabile», conclude von Gruenberg, cosa che attualmente manca.

Sulla questione del 5%, Tronchetti ha ripetuto che l'abolizione della clausola viene perseguita da Pirelli nell'ottica «della valorizzazione del proprio investimento», e nella stessa direzione va letto il ricorso contro la la sentenza tedesca di primo grado. Quanto all'aumento di capitale che l'assemblea Conti è chiamata ad esaminare «Pirelli deciderà cosa fare, quando conoscerà le ragioni [illegible] la proposta».

Tornando ai problemi della Pirelli, Tronchetti ha [illegible] che, nonostante resti pesante la congiuntura di due Paesi importanti per Pirellona come Italia e Brasile, il piano di [illegible] mento funziona. «Speriamo di chiudere il [illegible] in equilibrio gestionale, a valle degli oneri finanziari» ha spiegato, aggiungendo che l'indebitamento consolidato netto, che al 31 dicembre scorso [illegible] pari a 3708 miliardi, è oggi ridotto a [illegible] miliardi e sarà, a fine anno, di 3100 [illegible]. Del resto, il piano prevedeva il ritorno alla redditività in 18 mesi, che [illegible] dranno nel giugno del 1993.

E il piano di tagli di attività italiane? «L'incontro con i sindacati, che doveva tenersi ieri, è slittato a lunedì», ha risposto. E' vero che si parla di chiusure a Tivoli e Villafranca? «Non sarebbe corretto da parte mia anticipare quanto diremo ai sindacati».

Tra il secondo [illegible] del 1991 e i primi mesi del 1992, i tagli occupazionali [illegible] già stati pari a 5000 unità nell'intero gruppo Pirelli, compreso l'estero. Altri 2500 sono previsti entro la fine dell'anno.

E la cessione dei prodotti diversificati? «Prosegue - ha spiegato Tronchetti -: alcune trattative sono a buon punto, ed è possibile che prima dell'estate ci siano nuovi annunci».

Sul fonte societario, la novità emersa dalla assemblea riguarda la Chase Nominees Ltd, finanziaria inglese che fa capo ad un fondo di investimenti americano, che ha aumentato la sua quota in Pirellona dallo [illegible] al 3,93%, risultando il quarto azionista dopo Sipas (Pirelli), Spafid (Mediobanca) e Sip (Pirelli). Quanto al bilancio, esso chiude con una perdita di 425 miliardi, contro un utile di 123 nel 1990 (la perdita consolidata è di [illegible] miliardi), che non con[illegible] dividendo e sarà coperta da riserve.

Valeria Sacchi

Un'offerta-ultimatum dal direttore generale della società

Adidas corre via da Tapie

René Jaeggi ha proposto un miliardo di marchi per il 55%
Ma il termine per la risposta è vicinissimo: il 30 giugno

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un miliardo di marchi a Bernard Tapie per togliere il disturbo in Adidas. Glieli propone René Jaeggi, che presiede il «direttorio» della multinazionale sporti[illegible] tedesca, spalleggiato da un consorzio bancario anglo-americano. Ma Tapie ha solo 4 giorni per decidere: con il [illegible] giugno l'offerta-ultimatum decadrà [illegible] Jaeggi preannuncia - in caso di risposta negativa - le dimissioni.

Il feuilleton Adidas sembra vicino all'epilogo, anche se nessuno può escludere colpi di [illegible] nelle ultime [illegible] [illegible]. Ad esempio, una cordata francese per sbarrare il passo all'iniziativa d'oltre-Manica. Si fa un nome, in particolare: [illegible] gruppo tessile Devanlay, che grazie alle fortunatissime Lacoste [illegible]a ampie disponibilità finanziarie.

Comunque vada, sono in molti a pensare che dal 1° luglio - o qualche giorno dopo - la holding «Bernard Tapie Finance» (Btp) [illegible] avrà più in portafoglio [illegible] 55% di Adidas. [illegible] lo stesso interessato lascia intravedere che la resa potrebbe essere imminente: «La somma offerta si avvicina considerevolmente a quanto richiedo per andarmene» spiegava [illegible] sul quotidiano economico «Les Echos». Salvo aggiungere: «Ma l'affare [illegible] è ancora in porto. Anzitutto, [illegible] farò nulla [illegible] consultare Stephen Rubin, il patron di Pentland - gruppo inglese azionista al 20% in Btp, terzo possibile compratore - che ha una prelazione. Attendo inoltre nuove proposte per i giorni a venire». Nell'attesa, le quotazioni Btp sono sospese [illegible] Borsa. Il weekend porterà consiglio.

Vendere Adidas libererebbe Bernard Tapie da un'onerosa incombenza: trovare entro fine agosto i 170 [illegible]rdi da restituire alle banche che lo aiutarono nell'acquisto. Voleva procurarseli cedendo altre proprietà del [illegible] gruppo [illegible] Terraillon (bilance) o La Vie Claire (una gamma [illegible] dietetica, venduta in negozi con il marchio omonimo). Ma le loro condizioni economiche, non molto floride, avrebbero ritarda[illegible] le trattative. [illegible] miliardino di marchi oggi gli fa, insomma, assai comodo. Anche se dovette sborsarne 1,6 per acquistare, due anni fa, l'azienda di Herzogenrauch. Nel frattempo, l'azienda ha incassato duri colpi. La concorrenza [illegible] Nike e Reebok l'assedia da vicino in Europa quanto negli Usa. L'anno [illegible] gli utili sono calati del 50% (44 milioni di marchi), [illegible] Adidas France si ritrova a dover licenziare 450 lavoratori. [illegible] scarpe per atletica e tempo libero sono, [illegible] sempre, di [illegible] fattura, ma è sul marketing che la gestio[illegible] Tapie [illegible] la corda.

Jaeggi accusa da tempo l'eclettico imprenditore di trascurare le strategie commerciali per dedicarsi alla carriera politica e [illegible] stesso Bernard Tapie ha [illegible] l'incompatibilità tra i due campi, annunciando che avreb[illegible] scelto «entro il 30 giugno». Pur obbligato alle dimissioni preventive, il presidente dell'Olympique Marseille nega di volersi disimpegnare politicamente. E' un [illegible] buon motivo per attendere, da qui a martedì, [illegible] passaggio di mano in Adidas.

Enrico Benedetto

Bernard Tapie

Nuovo partner per la tv tedesca della Fininvest

Kirch entra in Telefunf Reteitalia gli fa posto

MONACO. Novità nell'azionariato di Telefunf (Tele 5), la tv privata tedesca in cui il gruppo Berlusconi ha un'importante quota, al centro negli scorsi mesi di una serie di contrasti tra gli azionisti. Ieri il gruppo Kirch ha rilevato una quota del 24,5% della Kmg, la società che controlla Telefunf, mentre Reteitalia e Axel Springer, che lo [illegible] marzo avevano temporaneamente aumentato la loro partecipazione dopo l'uscita della lussemburghese Clt, sono [illegible] rispettivamente dal 41% [illegible] 33,5% e dal 33% al 24,9%.

Altrettanto importante, la Telemunchen-abc (joint ventu[illegible] [illegible] dall'imprenditore tedesco Kloiber [illegible] dall'americana Abc) [illegible] dall'azionariato di Tele 5, mettendo così fine, secondo fonti [illegible] settore, [illegible] [illegible] convivenza difficile con gli altri [illegible] Per contro, Axel Springer ha acquistato il 26% della Telemunchen-abc.

Sui polimeri ottimista la Ge Plastics

Plastica, assedio ad Eurodisney

[illegible] Si sentivano [illegible] [illegible] loro a Eurodisney, gli americani della Ge Plastics, i maggiori produttori mondiali di polimeri lì confluiti per la mega-conferenza stampa pre-[illegible] (K = Kunststoffe Messe), la Fiera triennale. [illegible] Eurodisney ogni cosa è rigorosamente in plastica, e [illegible] c'è inserviente abilitato a dire più di una parola non in [illegible]. Non si aspettavano [illegible] [illegible] venire nottetempo circondati d'assedio [illegible] una folla tumultuosa di agricoltori in collera. E invece è proprio quel che è successo. Fallito il blocco di Parigi lunedì notte, il Coordinamento rurale in guerra contro la politica agricola comunitaria - accusata di resa nei confronti degli Us - ha deciso [illegible] ripiegare sul simbolo [illegible] capitalismo americano, Eurodisney appunto. Un'installazione che ai loro occhi è criminale, perché ha mangiato alla Francia terre preziose. Assediando il parco, gli agricoltori sicuramente ignoravano di prendere in ostaggio gli americani della Ge Plastics. [illegible] è risultato un fumetto, [illegible] vicen[illegible] davvero topolinesca.

Di tutt'altro umore [illegible] effetti erano, [illegible] sono [illegible] rimasti nonostante l'incidente, i managers venuti [illegible] annunciare [illegible] ripresa, dopo la recessione inizia[illegible] nell'89, il primo semestre del '92 ha dato segni incoraggianti per [illegible] Ge Plastics sia negli Stati Uniti (+10% nelle vendite) sia in Europa (+6%). Il consiglie[illegible] delegato della General Electric Plastics Italia S.p.A., Giovanni B. Scotti, ha confermato l'andamento nel nostro Paese («La società è riuscita [illegible] far fronte alla situazione esterna negativa, consolidando le proprie quote di mercato ed incrementando dell'1% il fatturato»).

Quale la strategia per i prossimi 10 anni? Per Uwe S. Wascher (Senior Managing Director), gli Anni Novanta saranno i più importanti nella storia dell'industria dei polimeri perché per la prima volta cominciano oggi a palesarsi barriere reali allo sviluppo dei materiali plastici. Barriere rappresentate essenzialmente dall'opposizione degli ambientalisti, che Wascher contesta come basate su una malintesa percezione dei polimeri, [illegible] che [illegible] sottovaluta ritenendola in effetti fulcro della lotta per la futura sopravvivenza. Nell'ambito del triplice impegno aziendale - produttività, velocità e innovazione - tutti gli intervenuti hanno quindi illustrato soprattutto il settore relativo a recupero e riciclaggio dei materiali. Un [illegible] di cui si occupa la Polymer Recovery, società indipendente creata allo scopo di assicurare un nuovo tipo [illegible] assistenza al cliente, aiutarlo a progettare [illegible] seconda e una terza vita per il prodotto plastico. Come esempio è stato [illegible] il progetto della Pininfarina Ethos, i pannelli della [illegible] carrozzeria, in Noryl Gtx, sono interamente riciclabili.

Gabriella Bosco

Debito declassato

San Paolo nel mirino di Moody's

NEW YORK. Moody's ha declassato il debito di due banche italiane, l'Istituto San Paolo di Torino e il Crediop, da esso controllato. L'agenzia di valutazione del credito Usa ha abbassato [illegible] «aa1» [illegible] «aa3» il rating del debito privilegiato dei [illegible] istituti italiani, confermando invece [illegible] rating «prime-1» per il debito a breve termine sia del San Paolo che del Crediop.

Moody's attribuisce soprattutto [illegible] «recente rapida crescita dell'attività di prestito» del San Paolo il declassamento, che riguarda solo una parte del debito [illegible] comunque investe un valore totale di 1,8 miliardi di dollari, oltre alle «aggressive strategie condotte sul mercato nazionale e internazionale: la rapida crescita si [illegible] tradotta in [illegible] aumento delle attività da considerare in difficoltà». Tuttavia l'agenzia rileva anche che l'istituto torinese [illegible] riuscito [illegible] conservare «una capitalizzazione adeguata alle sfide che la banca ha di fronte e superiore a quella richiesta dalle [illegible] autorità monetarie italiane».

[illegible] San Paolo [illegible] manifestato, con una nota, il proprio «vivo stupore per la severità del giudizio» di Moody's. L'istituto sottolinea [illegible] «l'espansione della banca sia gradualmente avvenuta in un [illegible] [illegible] tempo ultradecennale e sempre in un contesto di positivi conti economici, di miglioramento dei fondi rischi e di costante rafforzamento patrimoniale».

[illegible]

Monte Paschi punta a [illegible] sportelli

Il Monte dei Paschi di Siena [illegible]ra il piano triennale di sviluppo che prevede l'obiettivo di 1200 sportelli. La deputazione, inoltre, ha autorizzato l'acquisizio[illegible] del Banco Roma Belgio. Il Monte Paschi controllerà direttamente il 49% dell'istituto belga, il 27% andrà, invece, alla controllata Banca Toscana, mentre il restante 24% rimarrà nelle [illegible] del Banque Bruxelles Lambert.

Gemina [illegible] [illegible] in [illegible] Editori

La Gemina è arrivata al 93,04% [illegible] gruppo Res grazie all'acquisizione dell'intera quota Mittel [illegible] [illegible] parte del pacchetto Edipresse (Hachette) che resta tuttavia azionista della casa editrice [illegible] una partecipazione dell'1,99%. Il prezzo pagato da Gemina per le due quote, [illegible] stato di 54,12 miliardi.

[illegible] prepara prodotti [illegible] [illegible]

La Valeo [illegible] mettendo a punto nuovi prodotti nei campi dell'illuminazione, del raffreddamento motore e della climatizzazione per la Fiat. Lo hanno detto i vertici della società [illegible] componentistica del gruppo De Benedetti durante l'assemblea degli azionisti. [illegible] bilancio '91 si è chiuso [illegible] [illegible] fatturato di 408,2 miliardi (-1,8% rispetto al '90) e un utile netto di 18,9 miliardi (+8%).

Banco [illegible] Sardegna si trasforma in spa

Il consiglio [illegible] amministrazione del Banco di Sardegna ha approvato [illegible] trasformazione in spa, subordinatamente all'approvazione del progetto di ristrutturazione da parte del ministro del Tesoro, sentito il parere del Cicr e della Regione autonoma [illegible] Sardegna.

Zerowatt lava i panni in Egitto e in Iran

La Zerowatt ha in corso trattative per due accordi, uno in Egitto e l'altro in Iran: il primo prevede la fornitura di tecnologia per la costruzione di un impianto [illegible] lavabiancheria, mentre il secondo contempla anche un'intesa per la distribuzione.

A&O [illegible] apre [illegible] ipermercati

Il gruppo A&O Selex (34 imprese associate e 1104 punti di vendita), prevede l'apertura di tre ipermercati con insegna «Iperfamila» entro la primavera del '93. I tre ipermercati sorgeranno a Vicenza, Verona e Caserta.

Marina Berlusconi entra in consiglio

Alla Standa il 60% dei supermarket Sb

MILANO. Conclusa l'operazione, da tempo annunciata, di acquisto della maggioranza dei Supermercati Brianzoli (Essebi) da parte della Standa: la società di grande distribuzione del gruppo Fininvest - ha detto nel corso dell'assemblea dei soci Standa [illegible] presidente onorario Italo Monzino - ha acquistato per 220 miliardi (prezzo che tiene conto anche del premio di maggioranza) dalla famiglia Franchini il 60 per cento delle 35 società che formano il gruppo Essebi.

L'efficacia del contratto è subordinata al via libera da parte dell'autorità antitrust. La società del gruppo Fininvest dispone inoltre di un diritto di prelazione sul restante 40 per cento del capitale delle diverse società del gruppo Essebi. L'accordo prevede inoltre una dilazione fino [illegible] tre anni [illegible] pagamento.

Ieri, intanto, Paolo Berlusconi, fratello di Silvio, si è dimesso dalla carica di vicepresidente e di amministratore delegato, oltre che da consigliere, della Standa. Le dimissioni di Paolo Berlusconi [illegible] da mettere in relazione all'operazione di spartizione [illegible] attività [illegible] il fratello per rispettare i limiti imposti dalla legge Mammì in tema di editoria e di emittenza televisiva.

Come noto alla Paolo Berlu[illegible] finanziaria faranno capo le attività immobiliari e la quo[illegible] [illegible] maggioranza della società editrice de Il Giornale. Paolo Berlusconi [illegible] dimetterà anche da amministratore delegato della Fininvest spa in occasione dell'assemblea di questa società che si terrà in seconda convocazione il prossimo 15 luglio.

Nel consiglio di amministrazione [illegible] Standa l'assemblea ha cooptato Marina Berlusconi, figlia di Silvio, e Alfredo Messina, direttore finanziario della Fininvest spa.

L'assemblea si è chiusa con l'approvazione del bilancio '91 della Standa, chiusosi con il ritorno [illegible] dividendo, 300 lire per le azioni ordinarie e [illegible] per quelle di risparmio.

I sindacati protestano

Alla [illegible] [illegible] lettere di licenziamento

MILANO. Alla Maserati sono partite 500 lettere di licenziamento. Lo hanno annunciato i rappresentanti di Fiom, Fim [illegible] Uilm che definiscono questa decisione «inaccettabile», non solo «per le gravi conseguenze che provoca per i lavoratori interessati, [illegible] anche perché aprirebbe la strada ad un uso-abuso distorto della legge 223». E [illegible] questa decisione i sindacati intendono rispondere con uno sciopero che coinvolga non solo i lavoratori metalmeccanici.

Fiom, Fim e Uilm hanno rilanciato anche la propria proposta per evitare i licenziamenti, cioè la collocazione in mobilità [illegible] 200 lavoratori con i requisiti di età e i contributi utili al raggiungimento del trattamento pensionistico e il riconoscimento della cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale, per un anno, per i restanti 300 lavoratori.

Cresce la produzione

Utile [illegible] di [illegible] miliardi per la [illegible]

GENOVA. [illegible] è chiuso [illegible] un utile netto consolidato di oltre 12 miliardi il bilancio '91 della società Sci (costruzioni e insediamenti edilizi), approvato ieri [illegible] Genova dall'assemblea degli azionisti. La produzione consolidata ha raggiunto 317,81 miliardi, segnando un incremento sull'anno precedente di circa il 22%. La capogruppo Sci ha registrato un utile netto di circa 7 miliardi di cui l'assemblea ha deliberato la distribuzione nella misura di 110 lire ad azione rispetto alle [illegible] lire dell'esercizio precedente su una base azionaria passata da 40 [illegible] [illegible] milioni di azioni. L'assemblea ha inoltre ampliato il numero dei consiglieri portandolo a 12.

«Nel 1991 - ha detto Emanuele Romanengo, presidente della Sci, parlando agli azionisti - la Sci ha accentuato il suo impegno in Italia [illegible] negli Stati Uniti con oltre 65 iniziative in attività».

La Corte dei conti boccia il bilancio '91: sforato il tetto per 962 miliardi

«Ministri, coprite quei buchi»

Sotto accusa tutto: Usl, assunzioni
Il fisco? Quasi un gioco d'azzardo

Da sinistra il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio e il presidente della Corte dei conti Giuseppe Carbone

ROMA. Non [illegible] mai successo prima: la Corte dei conti ieri ha dichiarato irregolare [illegible] bilancio dello Stato per [illegible] '91. Da anni, in realtà, questo supremo organo di controllo della spesa pubblica protestava [illegible] il cattivo uso del denaro dei contribuenti. Restavano parole, perché i suoi [illegible]teri - stabiliti da vecchie leggi - si limitano [illegible] una verifica della legittimità formale negli atti contabili. Ora, il momento di un gesto concreto è venuto: nella sempre più affannosa gestione della finanza pubblica, il settimo governo Andreotti ha commesso nel '91 anche uno svarione formale.

Per appena 962 miliardi è stato superato il «limite massimo [illegible] ricorso al mercato» stabilito dalla legge finanziaria '91: il gover[illegible] ha quindi violato la legge di contabilità dello Stato. Ma, nelle intenzioni dei magistrati della Corte dei conti, condannare la svista formale serve [illegible] indicare [illegible] ben più preoccupante sostanza.

A questa, non alle minuzie, il procuratore generale, Emidio Di Giambattista, ha dedicato la sua requisitoria [illegible] ieri mattina: crescita del deficit (a 152.184 miliardi nel '91 [illegible] un obiettivo originario di 132.000), continue violazioni dell'art. 81 della Costituzione da parte del Parlamento, incontrollabilità delle spese per gli appalti e [illegible] quelle delle Usl, e molto altro ancora.

La cattiva gestione della spesa contribuisce [illegible] una [illegible] delle istituzioni». Tanto più che la trasparenza, tanto invocata dopo gli scandali delle tangenti, secondo Di Giambattista, è [illegible]minuita negli ultimi anni. La Corte dei conti [illegible] ha accesso ai bilanci degli enti locali, dove molte delle malversazioni si annidano. I controlli sulla spesa della Usl sono stati diminuiti. La stes[illegible] [illegible] privatizzazione di alcuni enti potrebbe essere ispirata, più che dalla volontà di accrescere l'efficienza con l'aiuto del capitale privato, [illegible] desiderio [illegible] sottrarsi [illegible] controlli della Corte dei conti.

«Usura delle istituzioni», per il procuratore Di Giambattista, è anche il modo «irrazionale» con cui si assumono i dipendenti pubblici, aggirando nella maggior parte dei casi la [illegible] che li vorrebbe selezionati per concorso. Dal lato delle entrate, il nuovo condono fiscale ha «premiato [illegible] una volta gli evasori e mortificato i contribuenti onesti». I controlli per scoprire l'evasione, pur se potenziati, non sono sufficienti: di modo che il rapporto tra il contribuente e [illegible] fisco «si configura come [illegible] sorta [illegible] gioco d'azzardo, nel quale gli evasori hanno [illegible] altissima probabilità di non essere scoperti».

In [illegible] la pronuncia di ieri della Corte dei conti, emessa [illegible]opo una riunione insolitamente lunga in camera di consiglio, invita il Parlamento a fare [illegible] legge di copertura per sanare l'irregolarità contabile di 962 miliardi.

«E' un fatto [illegible] che si adegua a un fatto nuovo» [illegible]ta il presidente della Corte, Giuseppe Carbone. Ma la polemica [illegible] [illegible] governo [illegible] [illegible] fatti. In primo luogo, [illegible] governo sapeva che stava violando [illegible] legge [illegible] no? A voce, parlando con i giornalisti, [illegible] Giambattista sostiene che il ministro del Tesoro Guido Carli «era ben consapevole» di quanto stava avvenendo.

E quanto è grave la violazione? Il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, per difendersi precisa che non è stata spesa una lira in più di quanto stabilito dalle leggi: «Il rispetto dei limiti di autorizzazione di spesa [illegible] stato assoluto». Lo sfondamento deriva invece dalle entrate inferiori alle previsioni. Per questo è meno grave, perché le entrate dipendono da previsioni, da «congetture». Il gettito fiscale '91 si è rivelato [illegible] più riprese inferiore alle stime. Inoltre non sono arrivati gli incassi previsti p[illegible] la [illegible] dell'Imi alla Cariplo.

Ma, sapendo questo, il Tesoro non poteva bloccare o rinviare alcune spese per far quadrare i conti, evitando la violazione della legge 468? Non [illegible] stato possibile, risponde Monorchio, perché la contabilità dello Stato è molto complicata e lo sfondamento di 962 miliardi «è stato accertato solo a consuntivo», quando ormai era troppo tardi.

Stefano Lepri

[illegible]

E Prometeia vede grigio

Il pil crescerà al rallentatore
la discesa dei tassi sarà lunga

ROMA. Il fabbisogno del settore statale potrebbe collocarsi, nel '92, [illegible] 168.000 miliardi, il 10,9 per cento del pil. E' questa la previsione degli economisti di Prometeia, che ieri hanno presentato il loro rapporto annuale. Il fabbisogno, secondo l'istituto previsionale, riprenderebbe a scendere nei due anni successivi ma a ritmi modesti, a causa degli interessi, raggiungendo il 10,2% del pil.

I tassi di interesse, in queste condizioni, potrebbero scendere solo lentamente. Per il breve periodo, comunque, fino a quando non sarà definita la legge finanziaria, i tassi continueranno a rimanere elevati. E la loro discesa sarà comunque lenta, poiché, come ha sottolineato Hans Joachim Hailer della Deutsche Bank, il costo del denaro in Germania potrebbe cominciare a ridursi dall'anno prossimo, mantenendo comunque alto il differenziale tra tassi italiani e tedeschi. Secondo gli analisti di Prometeia tuttavia i mercati finanziari [illegible] disposti ad accogliere i segnali positivi del governo [illegible] quindi a favorire [illegible] riduzione [illegible] tassi di interesse.

L'attività economica, rileva ancora Prometeia, sarebbe sostenuta in misura maggiore dalle esportazioni rispetto all'anno passato, ma la [illegible] perdita [illegible] quote di [illegible] internazionale proseguirebbe.

Prometeia prevede, inoltre, che nel periodo 1992-'94 la domanda interna veda rallentare il proprio ritmo di c[illegible] i consumi delle famiglie crescerebbe[illegible] [illegible] un tasso [illegible] [illegible] [illegible] Sempre nello stesso periodo, [illegible] crescita [illegible] pil si manterrebbe inferiore al 2%. L'inflazione potrebbe scendere al [illegible] sotto del 5% nel 1994 pur in presenza di [illegible] au[illegible] delle aliquote Iva che ci avvicinerebbe [illegible] condizioni di maggiore armonizzazione con gli altri Paesi della Comunità.

Il disavanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti continuerebbe [illegible] crescere soprattutto [illegible] causa del crescente disavanzo dei servizi sul debito [illegible] l'estero. Esso supererebbe i 35.000 miliardi nel [illegible] (2% in termini di pil). [r. e. s.]

Tancredi Bianchi

I tassi? Dipenderà dal governo

ROMA. Nasce la Grande Abi, una sorta di Confindustria delle banche, ma la piccola Abi esiste ancora? Due giorni fa Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi è stato nominato anche presidente dell'Assicredito: nei prossimi mesi si dovrebbe arrivare alla creazione di un unico organismo che diventerà [illegible] punto di riferimento per le trattative sindacali del settore. Il progetto [illegible] ambizioso, ma viene formulato in un momento in cui sono forti i dubbi sulla capacità [illegible] parte dell'A[illegible] di esercitare la propria funzione. Dubbi che Tancredi Bianchi respinge con forza.

Eppure, nelle [illegible] setti[illegible] in tema di aumento [illegible] costo [illegible] denaro le banche hanno agito come [illegible] [illegible] guidarle fosse [illegible] sorta di cartello, di accordo che escludeva l'Abi.

Ma quale cartello: le banche hanno fatto il loro dovere. Il 6 giugno io ho detto che bisognava aumentare i tassi: il mio compito è quello di lanciare dei segn[illegible] e gli istituti li hanno raccolti in pieno. Erano perfettamente consapevoli che, se si fossero comportate diversamente, avrebbero [illegible] vana la manovra della Banca d'Italia.

Fin quando durerà la stretta creditizia? Le imprese lamentano l'impossibilità di lavorare con un costo del denaro così alto.

Tutto rientrerà certamente. Al momento, però, [illegible] difficile dire quando: tutto dipende dalla soluzione della crisi politica. Mi rendo [illegible] che gli industriali hanno i loro motivi per lamentarsi, ma devono anche rendersi conto che non possono pretendere [illegible] [illegible] allo stesso tempo la difesa del cambio [illegible] [illegible] basso costo del denaro. Il no alla svalutazione ha i suoi costi.

[illegible] è solo la Confindustria [illegible] puntare l'indice contro [illegible] banche. Anche [illegible] governato[illegible] Ciampi, durante [illegible] vostra assemblea, ha parlato di un livello [illegible]egli impieghi ancora troppo alto.

E' inevitabile: l'espansione [illegible] prestiti finanziata con il disinvestimento dei titoli significa anche l'assunzione di maggiori rischi.

Che cosa faranno le banche per cambiare rotta?

Non posso essere nella testa degli istituti di credito italiani. Posso solo pensare che non si arriverà alla follia di non adeguarsi di fronte ai continui segnali [illegible] il governatore [illegible] lanciando.

Anche perché non è solo con gli alti impieghi che [illegible] l'è presa Ciampi. Sono i servizi l'altra nota dolente.

Una critica che mi trova completamente d'accordo. Il sistema è in forte ritardo nelle qualità dei servizi resi alla clientela, nell'efficacia del sistema di pagamenti, nell'informazione alle famiglie e alle imprese, nella consulenza e assistenza finanziaria, nella gestione del risparmio [illegible] dei patrimoni. D'altra parte, però, paghiamo i costi di scelte sbagliate come quella [illegible] isolare il Paese che per tutti questi anni ha paralizzato il sistema.

Che cosa può fare l'Abi per superare queste carenze?

Ci vorrà [illegible] tempo prima che le cose possano mettersi a posto: quel che conta è che nel frattempo ci si avvii verso un processo di concentrazione. Il processo deve essere però analizzato e guidato.

Flavia Amabile

Buste paga surgelate

Maggio, più inflazione che salari
Sta calando il potere d'acquisto

Guido Rey, dell'Istat

ROMA. Maggio freddo per i [illegible]lari. Il mancato adeguamento della scala mobile [illegible] maggio ha fatto sentire i suoi effetti [illegible] dinamica delle retribuzioni. L'Istat, guidato da Guido Rey, ha reso noto che a maggio l'indice delle retribuzioni [illegible] [illegible] fermo e che, quindi, rispetto allo [illegible] mese del '91, l'incremento è stato del 3,7%, contro il 6,7 registrato su base annua in aprile. A maggio i prezzi al consumo erano aumentati del 5,7% rispetto ad un anno fa.

Le variazioni percentuali [illegible] base annuale dei singoli rami di attività [illegible] risultano però differenziate: in testa è l'agricoltura [illegible] [illegible] aumento del 10,7% (di cui il 2,4 imputabile al[illegible] scala mobile), seguita [illegible] credito e assicurazione con il 5,6 (1,2), dall'industria con [illegible] 4,9 (1,9), dai trasporti e comunicazioni [illegible] il 4,8 (1,5), dal com[illegible] e pubblici esercizi con il 3,2 (2,1), d[illegible] servizi privati con il 2,3 (2,2) e dalla pubblica amministrazione con l'1,7 (1,[illegible]).

Per quanto riguarda [illegible] i principali comparti, gli incrementi più rilevanti delle retribuzioni [illegible] stati registrati in quello dei trasporti ferroviari (10,8%), dei trasporti marittimi (10,5) e dell'industria alimentare con il 9,4%. Gli incrementi più contenuti sono stati [illegible] registrati nei comparti della scuola (1,6), dei ministeri (1,7), degli enti locali.

I dati di maggio, anche [illegible] previsti, hanno scosso non poco il sindacato. «A dispetto delle fantasiose elaborazioni confindustriali l'andamento delle retribuzioni evidenziato dall'Istat sta a dimostrare inequivocabilmente che senza scala mobile [illegible] retribuzioni reali sono in caduta libera», è stato [illegible] commento di Stefano Patriarca, responsabile [illegible] dipartimento di politica [illegible]nomica della Cgil. «L'aumento delle retribuzioni contrattuali - ha aggiunto Patriarca - è stato infatti di ben due punti inferiore [illegible] quello dei prezzi [illegible] delle tariffe e la riduzione del potere d'acquisto è generalizzata in tutti i settori». «Tutto questo evidenzia che la scala mobile [illegible] determinante per la tutela del potere d'acquisto per chi non dispone di altri strumenti».

Di tutt'altro tono il giudizio del vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri. Secondo Callieri «la previsione della Confindustria di un incremento del 6,2% delle retribuzioni di fatto dell'industria manifatturiera nel 1992, [illegible] del tutto coerente coi dati diffusi dall'Istat». «Infatti - ha proseguito Callieri - quelle comunicate dall'Istat, [illegible] variazioni soltanto contrattuali [illegible] relative al solo mese [illegible] maggio. Da queste risulta che mentre per l'intera economia l'incremento "maggio [illegible] maggio" è [illegible] 3,7%, per l'industria [illegible] [illegible] stretto l'aumento è del 5,5».

E la trattativa sul costo del lavoro? La piattaforma unitaria di Cgil, Cisl e Uil sulla riforma del salario potrebbe prendere corpo fin dalla fine della prossima settimana. Nell'incontro riservato [illegible] ieri, [illegible] quale hanno preso parte Sergio Cofferati (Cgil), Natale Forlani (Cisl) e Silvano Veronese (Uil) i sindacati hanno fatto qualche sostanziale passo avanti sulla strada dell'intesa unitaria. Dopo la manifestazione di Palermo, mercoledì o giovedì prossimo, le confederazioni torneran[illegible] [illegible] discutere, ma si dovrebbe parlare [illegible] questo punto di dettagli tecnici. Sembra infatti che sia stato abbozzato un disegno unitario che assegnerebbe al contratto larga parte della definizione del salario con una «soluzione di garanzia» per quei settori meno coperti dalle indicizzazioni. Per arrivare ad un'intesa [illegible] [illegible] questione di dettagli».

I commerci affondano

Il rosso salito a 12.654 miliardi
Cedono tessile e mezzi trasporto

ROMA. Sempre in rosso i nostri conti con l'estero. La bilancia commerciale, secondo i dati dell'Istat, ha segnato a maggio un deficit di [illegible] Miliardi [illegible] lire, contro un passivo [illegible] 3200 miliardi registrato nello [illegible] mese del '91. Il dato di maggio porta il disavanzo dei primi cinque mesi dell'anno a 12.654 miliardi, con un aggravio di [illegible] miliardi rispetto al passivo di 11.996 registrato [illegible] periodo gennaio-maggio del '91. Il disavanzo di maggio è il risultato [illegible] differenza fra i 20.706 miliardi di importazioni (+1,5%) e i 17.754 di esportazioni (+3,5% e deriva [illegible] un deficit di 1707 miliardi per i prodotti energetici e [illegible] 1245 miliardi per le altre [illegible].

Da un'analisi merceologica dei dati si evidenzia all'import [illegible] forte crescita dei mezzi di trasporto ed in particolare di autoveicoli che, con [illegible] ammontare di 2225 miliardi, hanno segnato rispetto a maggio 1991 incrementi del 32% ed aumenti più contenuti dei prodotti tessili e dell'abbigliamento (più 3%). All'esportazione gli incrementi maggiori hanno interessato i prodotti delle industrie alimentari (più 20%), i prodotti chimici (+ [illegible] ed i mezzi di trasporto (+ 6%).

Allarmato il commento [illegible] ministro per il commercio estero. «I dati della bilancia commerciale - secondo Vito Lattanzio - confermano la necessità [illegible] una urgente politica dell'interscambio per contrastare la continua erosione della quota di [illegible] mondiale che l'Italia occupa».

Marcello Inghilesi

Secondo il presidente dell'Ice, Marcello Inghilesi, la nota [illegible] maggiore preoccupazione viene dal raddoppio del deficit nel settore dei mezzi di trasporto, dove «non [illegible] intraveda un progetto di settore che possa contrastare questa tendenza negativa e far fronte alla concorrenza dei produttori europei [illegible] giapponesi». Inghilesi ha sottolineato anche la continua erosione dell'attivo del settore tessile-abbigliamento. «Ci troviamo di fronte [illegible] una crisi congiunturale che penalizza anche le produzioni italiane di alta qualità presenti sui principali mercati di sbocco, come gli Stati Uniti, la Germania [illegible] il Giappone».

Condono ok

Per Benvenuto
a gonfie vele

ROMA. Sono confortanti e confermano il pieno raggiungimento degli obiettivi [illegible] gettito i primi dati provvisori sugli incassi del condono tributario: fino alla vecchia scadenza del 19 giugno scorso, sono [illegible] infatti versati oltre 6100 miliardi [illegible]me pagamenti per la prima delle tre rate previste per la sanatoria fiscale. L'indicazione viene dal segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto.

Considerando appunto che si tratta [illegible] sola prima rata, l'erario potrà contare - nell'arco dell'intero periodo - sugli incassi desiderati: per il condono erano stati calcolati 12.000 miliardi per il [illegible] e 4000 miliar[illegible] per [illegible] 1993 (cioè in tutto 16.000 miliardi). [illegible] si tiene conto della proroga [illegible] termine al 30 giugno - aggiunge Benvenuto - è anzi lecito sperare che il risultato finale possa supera[illegible] i preventivi.

A invitare il governo a stringere i «cordoni del fisco attorno alla cintola delle classi più ricche» [illegible] [illegible] ieri in campo John Kenneth Galbraith, il celebre economista-sociologo americano consulente di Kennedy e [illegible]utore de «La società opulenta». Intervistato dal Gr2 sulla situa[illegible] italiana, Galbraith ha così replicato alla domanda se una svalutazione della lira può portare dei benefici: «Non offrirei troppa resistenza ad una tale mossa. Non [illegible] necessario attuare strette economiche per proteggere una valuta debole».

COPPA CAMPIONI SU TV FININVEST

MILANO. Grosso colpo della Fininvest [illegible] (nella foto: Berlusconi). Per 20 miliardi ha acquistato dall'Uefa per 2 anni i diritti sui gironi eliminatori della prossima Coppacampioni (c'è anche il Milan), cioè le 12 partite della 2ª fase. Alla Rai restano la finale e i due turni di qualificazione.

[illegible]

SILVERSTONE. Jean Alesi [illegible] stato protagonista [illegible] uno spettacolare incidente durante [illegible] sessione di prove sul circuito inglese [illegible] Silverstone. E' uscito di pista con la sua Ferrari dopo un testa coda, se l'è cavata con qualche livido. Potrà correre il Gran premio di Francia [illegible] programma il 5 luglio.

OGGI IN TV

- **8,30 Auto.** Superturismo — **Tele+2**
- **8,55 Canoa.** Da Mezzana, premondiali — **Raitre**
- **9,00 Golf.** Torneo di Zoalo — **Tele+2**
- **10,00 Tennis.** Torneo Wimbledon, rep. — **Tele+2**
- **11,45 Moto.** Diretta G. P. d'Olanda, campionato mondiale — **Tele+2**
- **12,30 Motori.** Crono, rubrica, rep. — **Tmc**
- **13,15** Sport show, contenitore — **Tmc**
- **14,40 Canoa.** Da Mezzana, premondiali — **Raitre**
- **15,00 Ciclismo.** Giro d'Italia dilett. — [illegible]
- **15,50 Pentathlon moderno.** Coppa del mondo femminile — **Raiuno**
- **16,00 Pallavolo.** [illegible] Mosca, diretta Csi-Italia, se[illegible] League — **Tele+2**
- **16,05 Pallanuoto.** Quadrangolare Italia-Germania-Usa-Spagna — **Raitre**
- **16,20 Ginnastica.** Da Macerata, Italia-Csi-Romania di artistica — **Raiuno**
- **17,00 Calcio.** Memorial Liberatore — **Raitre**
- **17,20 Equitazione.** Da Sanremo, camp. europei Under 21 — **Raiuno**
- **17,30 Tennis.** Torneo di Wimbledon — **Tele+2**
- **17,45 Baseball.** Camp. italiano — [illegible]
- **19,00 Calcio.** Eurocalcio — **Tmc**
- **19,00** Quotidiano sport — **Svizzera**
- **19,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **20,15** Lo sport, [illegible] — [illegible]
- **20,25** Tg Uno sport — **Raiuno**
- **20,35 Calcio.** Diretta Atletico Madrid-Real Madrid, finale Coppa di Spagna — **Tmc**
- **21,00 Moto.** Sint. G.P. d'Olanda Mond. — **Tele+2**
- **22,00 Atletica.** Da New Orleans, diretta Usa Olympics Trials — **Tele+2**
- **23,00** Sabato sport — **Svizzera**
- **23,30 Pugilato.** Da Gorle (Bergamo) Vasquez-Cruz, Mond. supergallo Wba — **Raidue**
- **24,00 Pallavolo.** Rep. Csi-Italia, semifinali World League — **Tele+2**
- **0,50** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **1,35 Moto.** Diff. G.P. d'Olanda camp. mond.; **auto,** Rally Nuova Zelanda — **Raidue**
- **2,00 Tennis.** Torneo Wimbledon, rep. — **Tele+2**
- **3,00 Sci nautico.** Italian Master — **Tele+2**

Non avrebbero neanche dovuto andare in Svezia, eppure sono diventati (con merito) campioni d'Europa

Incredibile, danesi über alles

Due gol mettono ko la grande Germania

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A questo punto non [illegible] che inchinarsi e chiedere scusa. Campione d'Europa [illegible] spese della Germania, dopo aver eliminato Francia, Inghilterra [illegible] Olanda, la Danimarca dei miracoli, e delle favole, [illegible] guarda dall'alto di un titolo che rappresenta una perla [illegible] e costituirà, supponiamo, materia di riflessione, e di studio, per tutti coloro che venerano il calcio alla stregua di [illegible] esatta. Da turisti in va[illegible] a primi della classe: il [illegible] maggio, quando l'Onu isolò la Jugoslavia, nessuno, [illegible] Copenaghen, poteva immaginare che la raccogliticcia armata del generale Richard Moeller-Nielsen avrebbe stravolto le gerarchie e riscritto, sulla pelle dei campioni d'Europa uscenti e dei campioni del Mondo in carica, pagine così ricche di pathos e, lasciatecelo dire, per quanto [illegible] termine sia abusato, di storia.

No, la presunzione non c'entra nella resa dei tedeschi, anche se [illegible] gol di John Jensen giunge all'apice di un temerario arrembaggio [illegible] Vilfort alle caviglie di Brehme. I titoli, nel calcio, non [illegible]ngono [illegible]segnati [illegible] il manuale Cencelli, in base a quello che bolle nelle pentole dei partiti di governo. Bisogna conquistarli, al contrario, [illegible] difenderli di volta in volta.

La Danimarca sfida la Germania in campo aperto, trasformando la più improvvisata [illegible] rocambolesca spedizione del [illegible] lo in un'organizzazione quasi prussiana. Ci costa fatica restare appesi al filo di un equilibrio precario, e alla mercé di un linguaggio così arido come quello tattico. La grande Germania delle dieci finali patisce l'ardore di avversari indomiti. Si suole argomentare, ma solo per convenzione, che nella finale dovrebbe[illegible] confluire gli insegnamenti maturati nel corso delle precedenti disfide. Se così fosse, perché giocarla?

La Germania [illegible] tutto della Danimarca, e viceversa. [illegible] ecco, allora, entrare in scena gli episodi, il cibo di cui è solito nutrirsi il calcio. Reuter risparmia Schmeichel, Jensen non perdona Illgner. I danesi rubano il contropiede ai campioni del Mondo e si regolano di conseguenza [illegible] illuminati da Brian Laudrup. Costretta a sbilanciarsi, la squadra di Vogts denuncia limiti sconsolanti. L'arma del cross diventa, a mano a mano che passano i minuti, l'unica parete alla quale aggrapparsi.

L'officina danese non lascia nulla [illegible] caso. Lars Olsen, [illegible] libero, copre le imboscate che Kent Nielsen [illegible] Piechnik tendono a Klinsmann [illegible] Riedle. A destra, Sivebaek (poi Christiansen) [illegible] Vilfort bloccano i valichi: Brehme, Sammer (poi Doll), Haessler (quando c'è) restano intrappolati. A sinistra, stessi ingorghi: Christofte e Henrik Larsen si moltiplicano s[illegible] Reuter e Haessler, ora un po' qui ora un po' là. Al centro, è il lucido Jensen a tenere [illegible] bada Effenberg, impacciato e soverchiato, tanto da [illegible]sere avvicendato con Thom. Vogts, lui tiene Helmer libero, come sempre, e dà in pasto Laudrup a Buchwald e Povlsen a Kohler.

Danimarca e Germania ci consegnano una ripresa vibrante, giocata quasi a [illegible] porta sola, ma che parate, Schmeichel, su Klinsmann, [illegible] che guizzi il piccolo Laudrup. Il tifo del pubblico è struggente, i danesi stravincono anche qui, alla grande, [illegible] se gli dei decidono di affidare il biglietto per la gloria proprio a Vilfort, padre premuroso [illegible] capezzale della figlioletta malata, gladiatore implacabile sul prato dell'onore, noi troviamo che tutto [illegible] sia molto bello, molto giusto. Difesa [illegible] contropiede, più una freschezza atletica che ha dello spaventoso, se rapportata ai tempi della preparazione e agli uomini (il fiero Andersen, per esempio) lasciati sul [illegible]po: è il trionfo di un sogno.

Restiamo in attesa che i [illegible] stregoni, così sensibili a tabelle e diete se ne facciano [illegible] ragione: e, magari, ce la spieghino. Dimenticavamo: se Sacchi che ha vinto con Baresi, Gullit, Van Basten e Rijkaard è [illegible] dio, Moeller-Nielsen che cos'è?

[illegible]

GERMANIA 0		DANIMARCA 2	
ILLGNER	6	SCHMEICHEL	8,5
REUTER	5	SIVEBAEK	6
BREHME	5,5	(67' [illegible])	6
KOHLER	[illegible]	K. NIELSEN	[illegible]
HELMER	5	OLSEN	6
BUCHWALD	6	PIECHNIK	[illegible]
HAESSLER	6	CHRISTOFTE	[illegible]
SAMMER	6	JENSEN	[illegible]
(46' DOLL)	5,5	VILFORT	[illegible]
KLINSMANN	5	POVLSEN	[illegible]
EFFENBERG	5	LARSEN	[illegible]
(80' THOM)	sv	B. LAUDRUP	[illegible]
RIEDLE	[illegible]		
All.: VOGTS	5	All.: M. NIELSEN	7

Arbitro: GALLER (Svizzera) 6

Reti: 18' Jensen, 78' Vilfort. **Spettatori:** paganti 37.800. **Ammoniti:** 32' Piechnik, [illegible]' Effenberg, [illegible]' Haessler, 55' Reuter, 64' Doll, 88' Klinsmann.

L'ALBO D'ORO

1960	[illegible]
1964	SPAGNA
1968	ITALIA
1972	GERMANIA OVEST
1976	CECOSLOVACCHIA
1980	GERMANIA OVEST
1984	FRANCIA
1988	[illegible]
1992	[illegible]

Jensen esulta dopo aver segnato il gol che porta in vantaggio la Danimarca

Una lezione ai tedeschi

Gol vincenti di Jensen e Vilfort Schmeichel riesce a parare tutto

GOETEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

I poveri vanno in Paradiso. Ha vinto la freschezza, più [illegible]le che fisica, della Danimarca, nell'Europeo delle sorprese [illegible] della mediocrità. Ma non deve sorprendere questa Sirenetta che è diventata, per la prima volta, regina d'Europa battendo i miliardari campioni [illegible] mondo della Germania.

Sono stati John Jensen del Broendby e Kim Vilfort del Lyngby i giustizieri dell'armata tedesca, presentatasi all'appuntamento decisivo con la spocchia di [illegible] ha già il titolo [illegible] tasca. La presunzione ha tradito la Germania, l'umiltà [illegible] stata l'arma vincente della Danimarca [illegible] una partita non eccezionale dal punto di vista tecnico ma sicuramente ricca di emozioni.

Tra due squadre che privilegiano il contropiede, era difficile aspettarsi un calcio [illegible] tutto campo. E la Danimarca cercava di risucchiare la Germania per consentire a Brian Laudrup e a Povlsen di scollarsi dal marcamento asfissiante [illegible] Buchwald e Kohler. Giustamente, Vogts aveva rinunciato al progetto di controllare [illegible] zona Laudrup, pericolosissimo [illegible] gli si concedono ampi spazi da sfruttare.

Ben disposta la Danimarca, [illegible] Olsen a p[illegible] [illegible] due stopper Piechnik e Kent Nielsen che si alternavano [illegible] Klinsmann e Riedle, [illegible] Christofte [illegible] Larsen per ingabbiare il [illegible]mutissimo Haessler. Le accelerazioni di Haessler non bastavano e ci voleva un intelligente assist di Sammer per «bucare» lo sbarramento difensivo vichingo: Reuter, a botta sicura, sprecava [illegible] grosse palla-gol facendosi deviare il tiro da Olsen (7'). [illegible] [illegible] grave quello dell'ex juventino.

Sorniona la Danimarca si manteneva corta, pronta a scattare come [illegible] leopardo. E al 18', il colpo di scena: Vilfort lungo l'out vinceva di forza un [illegible] con Brehme, che restava [illegible] terra, serviva all'indietro Jensen che esplodeva [illegible] destro a tutta forza sulla sinistra di Illgner, impietrito.

[illegible] Laudrup anche ieri sera è stato uno dei migliori

Tramortita [illegible] ancora viva, [illegible] Germania ripartiva e Schmeichel, [illegible] una magnifica respinta, evitava [illegible] pareggio su fiondata [illegible] [illegible] Klinsmann (23'). Su capovolgimento [illegible] fronte, toccava a Illgner deviare in angolo [illegible] fendente di Jensen.

Il gioco s'incattiviva e l'arbitro svizzero Galler distribuiva cartellini gialli, ammonendo Piechnikn, Effenberg e Haessler. Alla distanza, la Germania dava segni [illegible] crescita ma [illegible] «bomba» di Effenberg, centrale, trovava i pugni di Schmeichel, sempre efficace, pronti a intercettarla.

La Germania confermava di non avere fantasia Vogts, in av[illegible] di ripresa, mandava in [illegible]schie [illegible] laziale Doll, togliendo Sammer, lineare [illegible] [illegible] prevedibile. Doll veniva preso in consegna da Jensen e riusciva [illegible] vivacizzare le offensive tedesche. Ma [illegible] nervosismo e l'affanno toglievano precisione alla panzer-division.

Al 67' Sivebaek, recuperato [illegible] extremis dopo uno stiramento rimediato contro l'Olanda, [illegible] arrendeva [illegible] veniva sostituito da Christiansen per il finale di fuoco. E la Danimarca, con Vilfort stupendamente smarcato [illegible] Laudrup, falliva il definitivo ko al 68'. E due minuti dopo [illegible] a Schmeichel superarsi per evitare il pareggio su incornata di Klinsmann.

E al 78' Vilfort [illegible] faceva perdonare l'errore precedente, con [illegible] poderosa azione (viziata da un fallo di mano) conclusa con un sinistro [illegible] che carambolava sul palo e finiva [illegible] rete: Era il trionfo.

Ora [illegible] si deve scandalizzare se i carneadi di Richard Moeller Nielsen [illegible] saliti sul podio più alto. C'è del buono in Danimarca [illegible] le altre sette sorelle finaliste hanno qualcosa su cui riflettere, una lezione di cui fare tesoro.

Bruno Bernardi

Per San Siro

E Schillaci si rifà le labbra

TORINO. Salvatore Schillaci come Francesca Dellera? Sì, quasi. Ma nessuna paura: Totò continuerà a mostrare i polpacci alle folle calcistiche e la bella attrice le proprie abbondanti forme agli amanti dei film d'evasione. Per il momento non [illegible] previste interferenze, né inversioni di ruolo. Purtroppo? Per fortuna? Ognuno la pensi come crede.

Ma da ieri i due personaggi in questione hanno comunque qualcosa in [illegible] Cosa? Nessuna paura, soltanto le labbra. Proprio così. Come l'avvenente Dellera, Schillaci ha deciso di [illegible]ttoporsi ad un intervento di chirurgia estetica per correggere quello che, secondo lui, era un difetto.

Grazie all'intervento del dottor Furio Ferrari, amico [illegible] giocatore, l'ex bomber delle notti magiche ha [illegible] più [illegible] e vistoso [illegible] labbro superiore, forse ignaro del fatto che un labbro sottile è inconfondibile sintomo di sensualità, quindi ideale per «sedurre» le nuove tifose interiste, prima di catturare a suon di gol la simpatia dei ragazzi della Nord [illegible] Meazza.

Chissà se l'operazione era già [illegible]a programmata da tempo o se Schillaci ha deciso di cambiare aspetto per presentarsi in versione riveduta [illegible] corretta all'appuntamento con [illegible] Scala del calcio. In ogni caso l'ex attaccante bianconero [illegible] finisce di stupire. E in attesa di trovare di nuovo spazio in prima pagina per le proprie prodezze balistiche, si ritrova [illegible] nel lungo elenco degli assidui frequentatori dei nuovi santoni del look.

Dopo la piccola operazione di plastica facciale, Schillaci ha lasciato subito Torino per proseguire le vacanze in [illegible] località alla moda, meta abituale dei vip. Per una settimana circa dovrà portare sul volto un piccolo bendaggio, poi potrà mo[illegible] al mondo intero in tutta la sua nuova bellezza. I tifosi interisti sperano che dai suoi piedi partano tiri fulminanti [illegible] arrivino valanghe di gol. Se sarà così, Totò con quelle labbra tutte [illegible] che [illegible] ritrova potrà mandare ai fans tantissimi baci.

[f. v.]

BASKET

L'Italia conquista l'accesso al girone finale delle qualificazioni olimpiche: da lunedì gioca a Saragozza

Ci pensa Riva a far svanire l'incubo Lettonia

Gli azzurri soffrono per sei minuti, poi la sfida diventa facile

[illegible]NADA
DAL NOSTRO INVIATO

Dura soltanto pochi minuti la paura di un terribile scherzo, di una Corea cestistica che avrebbe potuto sbarrarci la porta delle Olimpiadi per la seconda volta consecutiva. Ma tra Italia e Let[illegible] [illegible] poteva esserci storia: troppa la differenza [illegible] classe collettiva, troppo pochi gli uomini validi tra i baltici. [illegible] il ritmo degli azzurri, ricchi di cambi (un'arma da [illegible] sottovalutare e che potrà venirci utile in futuro, anche contro quintetti inizialmente superiori), ha presto stroncato i lettoni, infilati di prepotenza, costretti a dosare [illegible] forze per non andare a picco.

Italia [illegible] Saragozza, dunque, e con 2 punti di buon auspicio, conquistati contro i nostri compagni [illegible] viaggio [illegible] Israele: un bottino che dovrebbe crescere nelle prime due giornate, lunedì e martedì, quando affronteremo nell'ordine sloveni e cechi. E col morale tornato saldo, si potrà rivaleggiare anche [illegible] mostri sacri come Kukoc e Petrovic.

A dare il là alla vittoria azzurra è stato ancora uno splendido Antonello Riva, il primo a [illegible]gire dopo lo stentato avvio in cui l'importanza della posta in palio sembrava aver paralizzato le braccia di Gentile e Pittis. Era stato quello il momento migliore della Lettonia, capace [illegible] un parziale di 10-2 che la portava al massimo vantaggio (13-18 [illegible] 6'30''): erano Melnik, roccioso pivot [illegible] vinceva il duello fisico con Rusconi, e Moujinex, una minicontrofigura del canturino Mannion, a dettar legge. Ma peccava [illegible] presunzione il vecchio Valters e i suoi errori aprivano la strada al nostro contropiede, poi ci pensava Riva che infilava cinque bombe consecutive che mortificavano la zona tentata dai balti[illegible] per risparmiare fiato e falli.

[illegible]

Il vescovo sudafricano Tutu minaccia una crociata antiolimpica [illegible] [illegible] lotte razziali nel suo Paese continuano: inutile andare ai Giochi fingendo [illegible] fratellanza che non c'è. Quelli dell'atletica, alle Mauritius per gli African Games, sono sfuggiti agli anatemi. Contro i nuotatori, [illegible] vescovo invece ha emesso delle bolle.

Con [illegible] parziale di 14-2 in 3' (27-20 al 10') ormai la partita [illegible] [illegible] incanalata sui binari giusti. Rispondevano bene alle chiamate gli uomini della panchina, da Brunamonti, sempre saggio in regia, a Costa, e l'Italia toccava il massimo vantaggio al 16'30'' sul 46-31. [illegible] [illegible] la Lettonia [illegible] affondava era soltanto merito di Melnik, che dimostrava [illegible] avere anche una buona mano dal raggio di tre-quattro metri.

Gamba insisteva anche nella ripresa [illegible] quintetto titolare (Gentile, Riva, Pittis, Bosa e Rusconi), alternava [illegible] marcatura individuale a molta zona adattata, e Riva continuava [illegible] suo show da distanze sempre cre[illegible] (31 punti alla fine), mentre Bosa si meritava ampiamen[illegible] le 48 ore [illegible] libertà che il ct gli ha concesso [illegible]ggi per volare a Cantù [illegible] vedere il secondogenito, nato quattro giorni [illegible].

Serata poco [illegible] invece per Rusconi, che i noti guai fisici hanno menomato in un combattimento che pareva fatto per i suoi muscoli e la [illegible] grinta. E [illegible] Pittis alla lunga ha cancellato [illegible] ricordo delle paure iniziali, Gentile non è uscito dall'anonimato, poco felice [illegible] tiro e con baglioni troppo fiochi quando doveva illuminare il gioco. Meglio [illegible] lui [illegible] vecchio Bruna[illegible]ti, nonostante qualche linea di febbre: ma col capitano in campo il [illegible]piede è schizzato sempre puntuale, il gioco è scivolato senza sbavature nè rallentamenti [illegible] il bolognese si è concesso anche il lusso di rivaleggiare con Riva nel tiro pesante. Da ricordare anche il buon gregariato di Cold[illegible] e Costa, attivo [illegible] rimbalzo, mentre Niccolai è sembrato p[illegible] il paragone con il mostruoso Riva che abbia[illegible] visto ieri sera.

Guido Ercole

Antonello Riva, autore di 31 punti [illegible] stato il trascinatore dell'Italia nell'ultima partita di qualificazione [illegible] [illegible] preolimpico a Granada

E' FINITA 112-83

Italia-Lettonia 112-83. *Italia* (tl 16/21): Coldebella 6 (voto 6), Gentile 4 (5,5), Vianini (ng), Fucka [illegible] (ng), [illegible] [illegible] (8), Brunamonti 16 (8), Cantarello (ng), Pittis [illegible] (7), Riva [illegible] (9), Niccolai 7 (6), Costa 2 (6,5), Rusconi (6,5). *Lettonia* (tl 21/32): Stelmakhersne, Liepa 2 (ng), Melnik 36 (9), Moujinex 23 (7,5), Laxa (ng), Bagatskis 1 (ng), Valters 12 (5,5), Ekabsons (4), Valeiko (4), Launzems (4), Bondarenko 7 (5,5), Zeidux (5). *Arbitri:* Crawley (Can-6) e Koller (Cec-6). *Note:* primo tempo 50-39.

Risultati: Israele-Albania 116-64, Francia-Svizzera 108-65. *Classifica:* Italia, Israele e Francia p. 10; Lettonia 6; Polonia 4; Albania 2; Svizzera 0.

Così in finale: Italia, Cecoslovacchia, Germania, Lituania 2; Slovenia, Israele, Croazia e Csi 0.

Con una campagna acquisti miliardaria, i nerazzurri hanno varato l'operazione «ritorno alla vetta»

La rivoluzione dell'Inter contro il muro Milan-Juve

Da sinistra, Sammer, Sosa e Pancev

De Agostini (a fianco) Shalimov e Schillaci completano il nuovo quadro interista

MILANO. L'effetto Schillaci ha provocato in casa dell'Inter un'autentica corsa all'abbonamento ma anche [illegible] serie di rabbiose telefonate in società: «Avete acquistato un giocatore finito!». Come a dire: continua la [illegible] dei cosiddetti «bidoni» bianconeri rifilati a Milano: tipo l'ultimo Anastasi, l'ultimo Tardelli, [illegible] quali ora si aggiungono De Agostini (23 presenze, un gol) [illegible] Schillaci [illegible] [illegible]ti in 29 partite con 11 sostituzioni). Si tratta, [illegible] ovvio di esasperazioni [illegible] tifo.

BAGNOLI. Sicuramente l'Orso Osvaldo [illegible] è fra i contestatori. Lui è stato felicissimo della scelta come [illegible] premesso nella conferenza stampa: «A me sta bene Carnevale, come Schillaci, come Fontolan». Ed ora aggiunge: «Effettivamente là davanti rischiavamo di essere un po' leggeri con Sosa e Fontolan. Totò è l'elemento giusto. Confesso di avere cambiato idea nei suoi confronti vedendolo all'opera [illegible] il Parma in Coppa Italia, quando giocò a tutto campo, facendo pressing ovunque. Faceva anche un po' di confusione ma si capiva che [illegible] motivato dall'orgoglio, dalla voglia di dimostrare che era utile [illegible]la squadra, sacrificandosi con molti passaggi ai compagni. Proprio il tipo di attaccante che piace al sottoscritto. Con Schillaci avremo più forza d'urto in attacco».

PELLEGRINI. Il presidente sta facendo una campagna [illegible]quisti considerevole. Trovato finalmente l'affiatamento coi suoi collaboratori, Boschi e Beltrami, per [illegible] dire [illegible] Susini (promosso Team manager, sarà l'uomo della panchina con Cedrati), Pellegrini si è impegnato in una «battaglia» che sta dando ottimi risultati. Ha già speso il doppio rispetto all'88 quando portò all'Inter [illegible] nuovi giocatori, fra cui Matthaeus e Brehme gettando le basi per la conquista dello [illegible]detto dei primati. Stavolta è stata un'autentica rivoluzione a suon di miliardi. Una volontà [illegible] fare dell'Inter il ter[illegible] polo d'attrazione a fianco di Milan e Ju[illegible].

DALLA JUVE ALL'INTER

GIOCATORE	ANNO [illegible]	RUOLO
GIANFARDONI [illegible]	1926	DIFENSORE
ALLEMANDI LUIGI	1927	DIFENSORE
FERRARI GIOVANNI	1935	MEZZALA
BO MARIO	1941	ATTACCANTE
CAVALLI FILIPPO	1953	PORTIERE
[illegible] RINO	1955	DIFENSORE
ANASTASI PIETRO	1976	ATTACCANTE
TARDELLI [illegible]	1985	CENTROCAMPISTA
SERENA ALDO	1987	ATTACCANTE
BAGGIO DINO	1991	JOLLY
DE [illegible] LUIGI	1992	DIFENSORE
SCHILLACI SALVATORE	1992	ATTACCANTE

DALL'INTER ALLA [illegible]

GIOCATORE	ANNO	RUOLO
CEVENINI LUIGI	1927	ATTACCANTE
[illegible]	1934	MEZZALA
[illegible]TELLI UGO	1941	MEDIANO
[illegible]	1941	DIFENSORE
PERUCHETTI GIUSEPPE	1941	PORTIERE
CANDIANI ENRICO	1946	ATTACCANTE
SARTI GIULIANO	1968	PORTIERE
BONINSEGNA ROBERTO	1976	ATTACCANTE
ALTOBELLI ALESSANDRO	1988	ATTACCANTE

JUVENTUS. I rapporti fra Boniperti e Pellegrini vengono definiti [illegible] e [illegible] effetti l'operazione Schillaci lo conferma. Fra i due c'è sempre [illegible] molta amicizia. Anche [illegible] lo juventino ha ammesso, con un po' [illegible] amarezza, ricordando altri tempi, che «oramai i calciatori fanno quello che vogliono». O, forse, i loro procuratori: Caliendo, fra [illegible] quinte, ha manovrato la trattativa; il no di Schillaci al Cagliari era la chiave destinata ad aprire la porta nerazzurra.

Zitto zitto, Pellegrini ha praticamente varato due formazioni come il Milan. Oltre a quella partente, ecco l'altra faccia dell'Inter: Abate, G. Baresi, Rossini; Desideri, Montanari, A. Orlando; Paganin, Matthaeus, Fontolan, Sosa, Delvecchio. Dovesse [illegible] Crippa, Bagnoli si troverebbe davanti a grossi problemi d'abbondanza.

ABBONAMENTI. Le mille tes[illegible] di giovedì, dopo [illegible] prime notizie di Schillaci nerazzurro, e le altrettante di ieri hanno riportato l'Inter alla quota dell'anno [illegible] 12 mila [illegible] già [illegible]dute contro le 33 mila complessive dell'ultima stagione. [illegible] c'è tempo sino [illegible] Ferragosto per dare ragione o torto alla rivoluzione del ragionier Pellegrini.

Giorgio Gandolfi

L'INTER COM'ERA

COME SARA'

MILIARDI E VELENI [illegible] CASA VIOLA

Il presidente della Fiorentina, invaghitosi di Laudrup jr, vuole cedere il brasiliano

Cecchi Gori e Dunga, amore finito

Ma il giocatore si ribella: non mi muoverò di qui

FIRENZE. Da un amore finito, consumato, alle ripicche, alla tensione, all'insofferenza. Mario Cecchi Gori perde quasi la testa per il biondo Brian Laudrup [illegible] mette [illegible] un angolo Carlos Dunga: pensa di cederlo o, comunque, di ridimensionarne il peso in [illegible] squadra che sembra già pensare [illegible] dopo-brasiliano.

La fine dell'amore è stata [illegible] pubblica ieri: [illegible] presidente della Fiorentina ufficializza [illegible] tentativo, poderoso, quasi certo, di acquistare, subito, Laudrup. Dunga, rintracciato in Brasile, fissa condizioni ed annuncia battaglia a chi vuol metterlo sul mercato o prospettargli [illegible] ruolo subalterno nella prossima Fiorentina. Siamo al braccio di ferro, con i d[illegible] contendenti a guardarsi in cagnesco, a promettere colpi duri.

Come cambiano gli amori, specialmente nel calcio. Era l'estate di soli due anni fa. [illegible]rio Cecchi Gori era il nuovo presidente della Fiorentina. Orfano di Baggio, ceduto dai Pontello alla Juventus, si aggrappò al brasiliano, l'unico leader [illegible] squadra. E Dunga, [illegible] la collaborazione di Antonio Caliendo suo procuratore, strizzò l'arancia fino all'ultima goccia, ottenendo un ottimo contratto (1450 milio[illegible] netti a stagione per quattro anni). Era amore? Sicuramente forte passione, anche se indotta dalla contingenza del momento. Cecchi Gori giurò davanti al mondo: «Dunga è la prima pietra della ricostruzione. Per lui ci sarà sempre un posto nella Fiorentina». Ma la ricostruzione, almeno [illegible] risultati, non è poi venuta. Ed ecco [illegible] crisi. Dunga per tre anni è stato insidiato, ma [illegible] straordinaria insistenza, dalla Juventus e poi, [illegible] dice, dalla Sampdoria. La Fiorentina [illegible] ha difeso, ora lo sta mollando. Le avvisaglie già nell'acquisto di Effenberg, centrocampista dalle caratteristiche in parte simili [illegible] quelle del brasiliano. Ora il colpo decisivo. Ieri i due «ex amanti» si sono fronteggiati a colpi [illegible] dichiarazioni. Prima il presiden[illegible]: «Laudrup [illegible] piace moltissimo. Dunga vuol restare a Firenze per vincere in viola? Per adesso non c'è riuscito».

Poi, velati accenni a contatti [illegible] Dunga con la Sampdoria, sen[illegible] avvertire la Fiorentina. Poi, [illegible] tentativi dell'Udinese [illegible] del Cagliari, complice ancora Caliendo. Tentativi finiti nel nulla per via delle esose richieste del brasiliano: cartellino gratis e due stipendi pagati anticipatamente per andarsene.

Ieri, Dunga, infuriato, ha replicato: «Io non mi [illegible] of[illegible]ferto [illegible] alcuna società di calcio, né ho ricevuto offerte. Da Firen[illegible] non mi muovo, onoro il contratto, ve lo assicuro. Se mi chiedono di fare il quarto straniero? Beh, [illegible] un professionista, però voglio partire sullo [illegible] piano degli altri. Nessun favoritismo».

La Fiorentina è avvertita. Cecchi Gori, per far posto a Effenberg e a Brian Laudrup (Batistuta è ovviamente intoccabile), deve far fuori Dunga. E la risposta del presidente non tarda [illegible] venire. Nel pomeriggio Mario Cecchi Gori ufficializza: «Dunga pensi [illegible] fare le vacanze; [illegible] adesso sta dove sta, poi vedre[illegible]. [illegible] arrabbiato gli passerà. Presto avrà [illegible] nostro segnale. Comunque non [illegible] un problema». E subito dopo, con passione [illegible]tentica: «Ci sono buone possibilità di prendere subito Brian Laudrup. Ci piace, è un campione. Siamo vicinissimi. Già domani (oggi per chi legge, ndr) sapremo di più. Comunque tutto potrebbe chiudersi, anzi dovrebbe, la prossima settimana». Passione semplice, però totalmente coinvolgente, tanto da sfidare anche il Bayern: «Fanno resistenza? L'unico modo di portarlo via sono... i soldi». Già. [illegible] miliardi, più 800 milioni netti a stagione al giocatore, contratto triennale con opzione sul quarto. Tanti soldi, per soddisfare il nuovo amore. E' ovvio che la Fiorentina finirà [illegible] lo spuntarla. Laudrup arriverà e sarà giocoforza tentare [illegible] cedere Dunga. Sì, meglio cederlo che provare [illegible] convincerlo [illegible] fare [illegible] tappabuchi. E [illegible] basta, [illegible] Laudrup entra in crisi anche Massimo Orlando, il ragazzino d'oro che la Juventus ha sotto opzione fino [illegible] 31 marzo. E' un bel rebus. Ma Cecchi Gori è deciso: «Se portiamo a termine questi ultimi colpi (Laudrup ma anche Baiano, dopo Effenberg, Carnasciali, Verga, Di Mauro e Luppi, ndr) faremo una Fiorentina forte, più forte possibile. E per questo chiedo ai tifosi di sottoscrivere abbonamenti e di [illegible] guirci [illegible] interesse. I Cecchi Gori ancora una volta non si sono tirati indietro». Una scommessa, [illegible] quale [illegible] credendo [illegible] grosso sponsor internazionale. Dovrebbe essere addirittura la «CocaCola». Firenze rischia però, ancora una volta, di finire in mezzo ai veleni. [illegible]unga, amante tradito [illegible] traditore, diventerebbe un terribile nemico, in casa. [illegible] duello di ieri si protrarrebbe nel tempo. Come sono distanti Mario Cecchi Gori [illegible] il suo «mattone per la ricostruzio[illegible]», lontani anche davanti alla tv. Dice il primo: «Nell'Europeo [illegible] tifo, voglio solo che Effenberg e Laudrup giochino bene». Risponde Dunga: «Io guardo [illegible]lo la partita, di quei d[illegible] non si interessi Radice». Già, Radice. I problemi dovrà gestirseli tutti lui. Auguri.

Carlos Dunga ha giocato un [illegible] il Pisa e quattro con i viola

Alessandro Rialti

Ieri la Sampdoria ha ingaggiato il giovane stopper Sacchetti del Modena: via libera al difensore?

Vierchowod: il Napoli in corsa con la Juve

Baiano a Firenze, mentre il Cagliari aspetta il sì di Bresciani

MILANO. Totò Schillaci [illegible] mattina è arrivato a Milano molto presto. Ad attenderlo ha trovato il medico dell'Inter, dottor Guarino, che lo ha sottoposto ad un completo check up. Schillaci, sorridente [illegible] soddisfatto, ha ribadito [illegible] aver scelto l'Inter per ritornare [illegible] [illegible]to.

Ha poi aggiunto: «Il Cagliari? Sapevo che mi voleva ma io non ho mai avuto contatti con loro. Né con il Napoli di cui si è parlato molto [illegible] mesi scorsi. Anche perché io volevo a tutti i co[illegible] l'Inter e finalmente [illegible] [illegible] riuscito. Milan superiore? Nel calcio può succedere di tutto anche se Berlusconi [illegible] ulteriormente potenziato la sua formazione e la stessa cosa ha fatto la Juventus, con [illegible] lotteremo per lo scudetto».

Ieri [illegible] Milano si è visto anche Papin. «Voglio rifarmi con [illegible] Milan - ha precisato - della delusione dell'Europeo e conquistare [illegible] Coppa dei Campioni. Lo scudetto è importante, ma in Francia ne ho già vinti molti».

Intanto il Milan ha definito con il Foggia l'acquisto di Baiano. Nell'incontro di ieri le due società hanno raggiunto un accordo [illegible] massima che sarà perfezionato nella prossima settimana quando il Milan avrà definito il riscatto del giovane centrocampista Giampaolo Bresciani con il Palermo e potrà girarlo al Foggia. [illegible] anche Baiano verrà mandato per un anno in prestito alla Fiorentina.

Inoltre il Milan ha smentito il presidente [illegible] Marsiglia Tapie che minaccia di far saltare l'accordo per Papin [illegible] Boban [illegible] accetterà un anno [illegible] prestito all'Olympique. «Nel contratto del francese, che è già stato depositato in Lega - ha detto un [illegible]irigente - non è prevista alcuna clausola particolare che faccia riferimento a Boban. Noi vogliamo che lo jugoslavo vada [illegible] Marsiglia ma se lui rifiuta non possiamo farci nulla. Speriamo che Tapie riesca a [illegible]vincerlo martedì quando lo incontrerà a Milano».

[illegible] Pescara ha acquistato Borgonovo per tre miliardi. [illegible] centravanti firmerà [illegible] contratto lunedì. Tra gli abruzzesi potrebbe esserci un ritorno: quello dello slavo Sliskovic, che giocò [illegible] Pe[illegible] cinque anni fa.

Chi, invece, ha accettato [illegible] lasciare l'Italia è il centrocampista dell'Ascoli Vervoort che ieri ha firmato [illegible] contratto triennale con lo Standard Liegi dove giocava già prima di trasferirsi in Italia.

La Fiorentina sta cercando di ingaggiare il danese Brian Laudrup del Bayern Monaco per 7 miliardi. Cecchi Gori è intenzionato a portare l'attaccante subito a Firenze. Per questo [illegible] alla ricerca di una squadra [illegible]ve trasferire il brasiliano Dunga, ma dovrà accollarsi una parte del suo altissimo ingaggio 1400 milioni l'anno.

L'Ancona ha preso il suo secondo straniero. Dopo l'attac[illegible] argentino Zarate, ieri ha perfezionato l'ingaggio del libero [illegible] nazionale tedesca Helmer per poco più [illegible] due miliardi. La Sampdoria ha ingaggiato Stefano Sacchetti, ventenne difensore centrale del Modena. Un segnale che Vierchowod non è più incedibile? Intanto per lo stopper si è fatto avanti anche il Napoli offrendo a Mantovani otto miliardi.

Accordo imminente per il trasferimento dell'attaccante granata Bresciani al Cagliari. Il giocatore aspetta che la società sarda si faccia viva con lui e poi valuterà se firmare [illegible] contratto. Un altro accordo che verrà perfezionato nei prossimi giorni è il trasferimento dell'attaccante [illegible] Parma Agostini alla Lazio in cambio del centrocampista Pin.

Nino Sormani

SPORT [illegible]

CALCIO
Dura punizione al Primavera della Roma

MILANO. Pesanti sanzioni della Disciplinare [illegible] i Primavera della Roma, accusati [illegible] furto in una boutique durante il torneo [illegible] Viareggio del gennaio scorso. Borsa, Scarchilli, Fimiani, Arcese, [illegible]laccari e Cappioli [illegible] stati sospesi fino al [illegible] settembre, i loro [illegible]pagni Botticelli, Seri, Caputi [illegible] Marchetti fino al 2 settembre. Unico assolto Bergodi. [illegible] società giallorossa [illegible] [illegible] ammonita e diffidata.

[illegible]
Rapito [illegible] figlioccio di Alemao

[illegible] PAOLO. Helio Douglas junior, di 18 anni, figlioccio [illegible] brasilia[illegible] ed ex napoletano Alemao e figlio del primo agente del giocatore ai tempi della [illegible] militanza nel Botafogo, [illegible] stato rapito tre giorni [illegible] a Rio de Janeiro mentre era a bordo dell'auto regalatagli dallo stesso Alemao. I rapitori [illegible] sono già fatti vivi, chiedendo [illegible] riscatto. Alemao, attualmente [illegible] Brasile, [illegible] [illegible] subito informato del fatto.

ATLETICA
Entro lunedì [illegible] Krabbe

LONDRA. Entro lunedì la Iaaf dovrebbe [illegible] il suo verdetto sul futuro agonistico di Katrin Krabbe, Grit Breuer e Silke Moeller. Le tre atlete tedesche rischiano quattro anni [illegible] squalifica se verrà confermato che hanno tentato di aggirare i controlli antidoping (sostituzione di campioni di urine). L'ultima chance è nelle mani [illegible] commissione d'appello della Iaaf, che si riunisce da oggi a Londra.

CICLISMO
Argentin [illegible] al campionato [illegible]

Moreno Argentin, vittima di [illegible] caduta in allenamento, non gareggerà domani [illegible] Olbia nel campionato italiano. Argentin ha riportato una forte contusione [illegible] un ginocchio. L'incidente non dovrebbe [illegible] in pericolo la sua partecipazione al Tour.

RALLY
Sainz saldo leader in Nuova Zelanda

ROTORUA. Dopo la 5ª tappa del rally di Nuova Zelanda, Carlos Sainz (Spa) malgrado alcune noie meccaniche alla sua Toyota è più che mai primo in classifica grazie al ritiro di Possum Bourne (Nzl) e Ari Vatanen (Fin), entrambi [illegible] Subaru. A metà gara, Sainz precede di 43" Piero Liatti (Lancia Delta integrale), campione europeo rally.

[illegible]
Deludono gli [illegible] nelle «premondiali»

Delusione per l'Italia [illegible] premondiali sul Noce in Val di Sole: il terzetto azzurro (Previde Massara, Mulazzi, Coccato), iridato nel '91, è stato squalificato dalla prova a [illegible]adre di K1 per partenza irregolare. Ha vinto Francia A (Graille, Boyer, Calliet) davanti a Francia B e Germania. Nel C1 [illegible] K1 femminile i transalpini hanno ottenuto altre due vittorie. L'Italia [illegible] giunta 3ª nel C1 e 6ª nel K1.

IPPICA
La [illegible] [illegible] Livorno [illegible] [illegible] Painter

LIVORNO. La Tris di galoppo all'Ardenza è stata vinta da Portrait Painter, su a Song For Europe e Bandol. Combinazione: 10-6-15.

BASKET
[illegible] Portland le «preolimpiche» americane

PORTLAND. S'inizia oggi a Portland il torneo che designerà le quattro squadre americane per le Olimpiadi. In campo per la prima volta i «pro» Usa (domani contro Cuba), che schierano stelle come Barkley, Bird, Drexler, Ewing, Jordan, K. Malone, Mullin, Pippen, Stockton e Magic Johnson (quest'ultimo [illegible] rientro dopo la diagnosi di Aids).

RUGBY
L'Australia vuole [illegible] il Sudafrica?

SYDNEY. «Se in Sudafrica continuerà la disgregazione sociale, salterà la tournée che la nazionale australiana di rugby dovrebbe fare ad agosto in quel Paese». Lo ha detto il ministro degli Esteri australiano Gareth Evans in risposta all'avvertimento del portavoce per lo sport del Congresso nazionale africano (Anc) Steve Tshwete, secondo cui la visita degli australiani potrebbe suscitare violente proteste. L'Anc ha chiesto la ripresa del boicottaggio sportivo internazionale contro il Sudafrica a causa del recrudescente razzismo contro i neri.

Trascinato da un tifo incredibile, ha battuto in cinque set il giovane Stolle

Lendl, il vecchio eroe ci riprova

Sogna il 1° successo a Wimbledon

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Trascinati dall'entusiasmo, emozione in certe situazioni difficile da frenare, anche i canuti soci dell'All England Lawn Tennis and Coquet Club, che stavano impettiti proprio sotto la no[illegible] tribuna, hanno cominciato a coprire di applausi il vecchio eroe. Facevano un tifo d'inferno, alla faccia delle etichette, urlavano [illegible] smaniavano, felici di poter esprimere in qualche modo la loro approvazione e persino la loro gioia, massì, se non proprio una sorta di complicità per i destini dell'uomo che soffrendo e lottando si preparava a vincere un'altra battaglia contro il tempo. Ivan Lendl aveva le guance tagliate da profonde ferite di tensione e fatica. Quando [illegible] in campo, anche prima, quando era più giovane e forte, il suo volto scarno si trasforma in una maschera tragica, in un teschio scavato dall'ansia. Il vecchio Ivan rispondeva al servizio e la volè di dritto del giovane Sandon finiva contro la rete. Era l'undicesimo gioco del quinto set, era [illegible] break che metteva fine di fatto all'incontro più drammatico della giornata. Poi Ivan andava alla battuta scatenando l'ovazione del pubblico.

Non è stata [illegible] grande partita, se vogliamo vederla con gli occhi del critico, occhi troppo spesso ingannati dai freddi aspetti tecnici di quel che acca[illegible] sul campo. Ci sono stati un sacco di errori, e Lendl in molte occasioni ha avuto troppa fretta, quasi che volesse chiudere alla svelta il punto, il che ci sembra un segno di stanchezza mentale, più che fisica, di difficoltà crescente nel mantenere la concentrazione. E Sandon Stolle, dall'altra parte della rete, faceva tutto bene [illegible] niente benissimo, si capiva che soffriva l'avversario e [illegible] suo passato. Un match tutto sommato mediocre, anche se a tratti illuminato da antichi lampi, parliamo [illegible] Lendl, [illegible] sorretto dalla precisione e dalla potenza del servizio . A volte, però, più del colpo è importante quel che sta di[illegible], o dentro, al braccio che lo tira. Contano le motivazioni, le cariche psicologiche, le esperienze [illegible] anche le speranze e i sogni.

Ivan Lendl, ieri sul campo numero uno, nel tardo pomeriggio, sotto [illegible] cielo coperto [illegible] innocui nuvoloni neri, da questo punto di vista era più ricco di Sandon Stolle, australiano, 22 anni il 13 luglio, lo stesso fisico secco e lungo del padre Fred, se non proprio la stessa arte. Il vecchio Ivan, [illegible] primavere alle spalle, 90 tornei vinti in 14 anni di carriera professionistica, di cui [illegible] nelle prove del Grande Slam, non ha mai avuto la gioia, e la fortuna, di celebrare il trionfo sull'erba sacra del tempio. E' arrivato due volte in finale e due volte è stato sconfitto da Boris Becker e Pat Cash, però dentro di sé, in segreto, continua a coltivare il [illegible] magico fiore. Non ci riuscirà neppure questa volta, temiamo, perché le battaglie contro il tempo si faranno sempre più dure e difficili, a cominciare da quella che dovrà affrontare lunedì prossimo negli ottavi contro Goran Ivanisevic.

Il croato, con 22 ace e 44 servizi vincenti, ha scardinato anche le difese di Marc Rosset, altro energumeno della battuta. I due in realtà [illegible] hanno giocato, se per giocare si intende scambiare più [illegible] due colpi. Si sono limitati a spararsi addosso servizi violentissimi che spettinavano malamente l'erbetta tenera e rischiavano persino di aprire buche nel campo. Ivanisevic ha vinto in tre set [illegible] ha promesso che la prossima volta, contro Lendl appunto, cercherà di fare 40 ace.

Intanto cadono le teste di [illegible]rie. Richard Krajicek (11) è stato eliminato dal francese Boetsch, Brad Gilbert (13) ha perso con l'australiano Masur e Alexander Volkov (15) ha ceduto davanti allo svedese Holm, [illegible] anni, proveniente dalle qualificazioni, che ha giocato con un buffo paio di calzettoni di lana, di quelli che usano i militari del suo Pae[illegible] per difendersi dal freddo.

Carlo Coscia

A lato Lendl, che ha già 32 anni; sopra Ivanisevic, che lo affronterà lunedì negli ottavi di finale

OGGI DERBY [illegible]

Questi i risultati di ieri nel torneo di Wimbledon.

Singolare maschile (terzo turno): Boetsch-Krajicek 4-6, 7-6 (8-6), 3-6, 7-6 (7-5), 6-2; Stich-Larsson 6-4, 6-1, 6-3; Ivanisevic-Rosset 7-6 (7-4), 6-4, 6-4; Holm-Volkov 6-4, 3-6, 6-3, 7-6 (10-8); Lendl-Stolle 6-3, 1-6, 2-6, 6-3, 7-5; Sampras-Davis 6-1, 6-0, 6-2; Masur-Gilbert 6-3, 6-7 (2-7), 6-7 (5-7), 6-4, 6-2; Edberg-Stafford 6-1, 6-0, 6-2. *Oggi* (terzo turno): Courier-Olhovski; J. McEnroe-Wheaton; Forget-Leconte; Champion-Bates; Becker-Shelton; Herrera-Ferreira; Agassi-Rostagno; Saceanu-Hlasek.

Singolare femminile (terzo turno): Tauziat-Provis 4-6, 7-5, 6-3; G. Fernandez-Porwick 6-2, 6-0; Navratilova-Rottner 7-5, 6-1; Hallard-Sukova 4-6, 6-1, 6-3; Seles-Gildemeister 6-4, 6-1; Basuki-Huber 6-3, 6-2; Frazier-M. J. Fernandez 6-3, 6-3; K. Maleeva-Endo 7-5, 6-3. *Oggi* (terzo turno): Capriati-Hy; Sawamatsu-Wiesner; M. Maleeva-Godridge; Hiraki-Sabatini; Zvereva-McNeil; Fairbank-Garrison; Novotna-Pendick; De Swardt-Graf.

Nuovo successo del ciclismo italiano

Furlan maglia d'oro trionfa in Svizzera

Ha difeso il primato sulle montagne Bugno, secondo, pronto per il Tour

ZURIGO. «Una vittoria meritata». Così Gianni Bugno sottolinea il successo di Giorgio Furlan nel 56° Giro della Svizzera. La volata verso Zurigo non ha cambiato [illegible] panorama della classifica, che propone alla fine una doppietta italiana, con Furlan primo e Bugno secondo. Trentun secondi di differenza, che permettono al corridore trevigiano di conquistare il primo successo in [illegible] corsa a tappe, dopo quelli nel campionato italiano di due anni fa, nella Freccia Vallone e nella tappa del Bondone al Giro di questa stagione.

L'ultima giornata non ha [illegible]tato nulla. Almeno per Furlan e per Bugno. Il vincitore [illegible] tappa, invece, è cambiato nel giro di un quarto d'ora: prima lo svizzero Betschart, infine il tedesco Ludwig. E' successo infatti che Betschart, in compagnia [illegible] Fabio Roscioli, ha dato vita alla fuga più importante della giornata. I due si stavano avvicinando al traguardo [illegible] un piccolo margine, ma un errore di segnalazione li ha portati a una deviazione involontaria che li ha avvantaggiati rispetto al gruppo. Il piccolo «taglio» è stato determinante per la giuria internazionale: così la volata per il [illegible] posto [illegible] diventata, senza saperlo, lo sprint per l'ultima vittoria di tappa, che Ludwig si è aggiudicato davanti a Manzoni, gregario-velocista di Bugno nella Gatorade. Pagnin è finito terzo, ma [illegible] successo di giovedì nella tappa [illegible] Laax ha aggiunto anche la maglia come miglior scalatore in questo Giro.

Alla fine Furlan ha avuto parole di elogio per la squadra: «E' [illegible] [illegible] dell'Ariostea. All'inizio non pensavo di poter vincere, poi strada facendo ho capito che avevo [illegible] energie da spendere grazie alla [illegible] maturata nel Giro d'Italia. L'ultimo giorno è [illegible] tranquillo, [illegible] passerella. Non mi monto la testa: so che il ciclismo italiano esprime campioni più forti di me». Molti gli hanno chiesto [illegible] Tour. «No, niente Tour. Forse [illegible] prossimo anno, con una programmazione diversa».

Il successo dell'Ariostea è sta[illegible] per [illegible] po' turbato dall'infortunio occorso giovedì in allenamento [illegible] Moreno Argentin, dopo [illegible] ritiro dal Giro della Svizzera. Per Bugno, invece, risultanze positive. E' andato a cercare la forma per il Tour, sembra dav[illegible] che l'abbia trovata. Non ha sprecato energie, ha pedalato bene. Fra una settimana in Francia sarà altra musica. [c. p.]

Ordine d'arrivo 10ª tappa, Laax-Zurigo (Oerlikon): 1. Ludwig, km 188 in 4h 35'48", media 40,899, 2. Manzoni, 3. Pagnin, 4. Aldag, [illegible]. Hundertmarck, 6. Fanelli. Classifica finale: 1. Furlan in 47h 00'02"; 2. Bugno a 31"; [illegible]. Jaker a 1'01"; 4. LeMond [illegible] 1'31"; 5. Zberg a 1'40".

OLIVA ADDIO

Bisogna dirgli grazie anche se non ha vinto

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

«L'atleta ha perso, ma ha vinto l'uomo». Così, in [illegible] frase, Patrizio Oliva ha fotografato l'ultimo, sfortunato match della [illegible] carriera pugilistica. Giovedì sera il trentatreenne pugile napoletano ha dato l'addio, con estrema dignità, al mondo che lo ha visto protagonista per più [illegible] una dozzina d'anni. Un ultimo tentativo mondiale [illegible] la scommessa che Oliva, tor[illegible]do sul ring dopo una parentesi di due stagioni, aveva fatto [illegible] [illegible] stesso. E' riuscito ad arriva[illegible] ad un passo [illegible] vertice ma ha dovuto arrendersi, soffrendo stoicamente, in piedi, fino al termine delle dodici riprese, ad [illegible] avversario di valore assoluto [illegible] James McGirt, atleti[illegible] più forte e ottima[illegible] dotato come potenza.

«L'Oliva [illegible] sei anni fa - ha ammesso Patrizio -, quello che strappò la corona mondiale a Ubaldo Sacco, avreb[illegible] battuto anche questo McGirt. Ma ora è diverso purtroppo, a 33 anni non mi sento più in grado di tenere il ritmo che sarebbe necessario per imporre il mio tipo di bo[illegible]. L'americano mi ha tagliato il fiato con un duro lavoro al corpo, [illegible] decima ripresa un colpo al plesso solare mi ha svuotato del tutto, ho continuato sino alla fine sorretto solo dall'orgoglio».

Il futuro di Oliva prevede [illegible] il pugilato, ma davanti ad un «monitor», come commentatore [illegible] fianco del telecronista di Telemontecarlo. In questa veste, che costituisce un giusto riconoscimento alla sua capacità [illegible] giudizio e alla disinvoltura nell'esprimersi [illegible] la massi[illegible] proprietà di linguaggio, Patrizio andrà alle Olimpiadi di Barcellona. Ed intanto ha avviato una nuova attività commerciale, nel campo della gioielleria, da cui si attende buone soddisfazioni.

Proprio nel match che lo ha visto soffrire di più, il pugile napoletano è riuscito, a posteriori, a prendersi una rivincita [illegible] critici che (noi compresi) [illegible] sempre hanno apprezzato [illegible] sua boxe cerebrale, sfuggente, in grado comunque di fare sfigurare qualsiasi avversario. Quel McGirt, indubbiamente un rappresentante qualificatissimo del pugilato all'americane [illegible] [illegible] indietro», ed in possesso di un record costellato [illegible] vittorie per ko, pur vincendo con netto margi[illegible] di punti, non è mai riuscito [illegible] portare il nostro pugile sulla soglia del knock out. «Ero io ad essere bravo - ha commentato Patrizio, in una "zoomata" sulla sua carriera - ero io che riuscivo a dimensionare, a dimezzare il valore dei miei avversari».

Oliva dopo il match

Con questa sincerità nel giudicare e giudicarsi, dopo questa ultima, soffertissima sfida, Patrizio Oliva ha chiuso [illegible] tutti gli [illegible] una carriera che lo ha visto balzare alla ribalta con la medaglia d'oro alle Olimpiadi 1980 a Mosca e restare un protagonista vincente per i dodici anni della sua vita professionistica, salvo [illegible] parentesi della sconfitta per ko del 1987 ad opera dell'argentino Coggi, che gli costò il titolo mondiale. Ha [illegible] un po' di fortuna nelle fasi decisive della sua carriera, Patrizio: conquistare il titolo europeo di fronte al mediocre Gambini vincitore per squalifica sul ben più forte McKenzie, trovarsi di fronte, nel Mondiale, un [illegible]cco frastornato da pesanti vicende personali, sono stati indubbiamente episodi di vento a favore che Oliva [illegible] saputo magnificamente sfruttare. E viene da chiedersi che [illegible] avrebbe saputo fare, se avesse posseduto un pizzico di potenza in più. Nel momento in cui il pugilato professionistico italiano, per carenza [illegible] materiale umano oltre che per cecità di dirigenti troppo «dilettanti», sta agonizzando, è giusto, anzi doveroso dirgli: grazie, Patrizio.

Gianni Pignata

E' Jackie Joyner, cognata della Griffith: ha già vinto nell'eptathlon, disputa anche il lungo e i 100 ostacoli

Il superuomo dei trials sarà una donna

Era iscritta anche alla gara di salto in alto, ma ha preferito rinunciare A Seul conquistò due medaglie d'oro, [illegible] Barcellona vuole fare altrettanto

NEW ORLEANS. I Trials di atletica [illegible] entrati nei giorni conclusivi, ricchi di gare ad alta tensione. Sono già in azione anche gli interpreti del decathlon, i polivalenti campioni che sanno [illegible], lanciare [illegible] saltare, capeggiati da quel Dan O'Brien cui gli statunitensi [illegible] mandato di rinnovare le glorie e le leggende di Jim Thorpe, [illegible] Bob Mathias, di Rafer Johnson e di Bruce Jenner. Ma il titolo [illegible] «superuomo» di questa rassegna alla fine sarà molto probabilmente [illegible] segnato ad [illegible]... donna.

Una donna che si chiama Jackie Joyner Kersee [illegible] che, dopo aver vinto il titolo di eptathlon (7 gare in 2 giorni), si accinge a disputare anche [illegible] salto in lungo e a [illegible] i 100 ostacoli. In realtà era iscritta anche al salto in alto, [illegible] poi ha preferito rinunciare.

Il [illegible] nome di battesimo di questa campionessa [illegible] in realtà Jacqueline: quando nacque, il 3 marzo del 1962 a Saint Louis nell'Illinois, si viveva la saga dei Kennedy e le fu imposto [illegible] nome da [illegible] first lady. Un buon augurio andato a buon fine, perché Jacqueline è diventata la prima donna dell'atletica mondiale. Anche se dal giorno in cui [illegible] diventata campionessa olimpica ha preferito chiamarsi semplicemente Jackie.

Doppia campionessa olimpica a [illegible]ul, ha migliorato per quattro volte [illegible] record mondiale dell'eptathlon e fu primatista [illegible] mondo anche nel salto in lungo. Dominatrice [illegible] Mondiali di Roma del 1987 (doppio oro), fu meno fortunata lo [illegible] anno, a Tokyo, quando fu costretta al ritiro per un [illegible] danno muscolare durante la corsa dei [illegible] metri, prova conclusiva della prima giornata. Al momento dell'infortunio era nettamente in testa ed aveva già vinto il titolo nel salto in lungo.

A casa sua si vive di sport. Il fratello Alfredrick, detto Al, vinse a Los Angeles nel 1984 il titolo olimpico di salto triplo (e intanto Jackie si classificava seconda nell'eptathlon); Bob Kersee, che [illegible] suo marito [illegible] allenatore, seguì nei momenti del maggior splendore e del maggior sospetto la cognata Florence Griffith (moglie del già citato Al). Questa interconnessione tra i fatti [illegible] [illegible] quelli dell'affascinante cognata ha gettato un velo [illegible] sospetto anche sulle sue straordinarie prestazioni: ma [illegible] ogni grande atleta ha un'ombra che perpetuamente l'accompagna [illegible] che si chiama dubbio.

[illegible] realtà Jackie Joyner si presenta con un fisico longilineo e privo di grandi masse muscolari, quelle che [illegible] impressionarono [illegible] Florence Griffith, quando correva più veloce della grande maggioranza degli uomini. Il suo stesso atteggiamento schivo [illegible] modesto, assai riservato, rimuove sospetti di eccessiva aggressività, che vengono invece indicati [illegible] componente comportamentale degli atleti che troppo si aiutano in maniera artificiale. Elegante, spesso indossa i capi preparati dalla cognata Florence, che ha un'avviata casa di mode. Laureata in storia all'università di California a Los Angeles, la Joyner attua [illegible] sua psicologia [illegible] allenamento per reperire stimoli nuovi, considerato che troppo spesso le avversarie non [illegible] in grado [illegible] impegnarla fino in fondo. La sua nemica [illegible] una [illegible] e soprattutto immaginaria Guglielmina, che bisogna battere ad ogni costo. E lottando contro il fantasma di Guglielmina, Jackie si avvia a doppiare alle Olimpiadi di Barcellona l'oro multiplo [illegible] Seul.

[illegible] Loriga

Jackie Joyner ha il marito allenatore [illegible] Kersee, già guida [illegible] Griffith

[illegible] KO

[illegible] ORLEANS. Ancora una clamorosa sorpresa ai Trial. Butch Reynolds è finito solo quinto (quindi niente Barcellona) nei 400 metri vinti da Danny Everett con uno strepitoso 43' e 81", seconda prestazione [illegible]diale di tutti i tempi (il record appartiene sempre a Reynolds con 43' e 29"). Secondo s'è piazzato Steve Lewis (44' [illegible]"), terzo Quincy Watts (44 22"). Saranno loro i tre rappresentanti Usa sul giro di pista ai giochi olimpici. Reynolds ha corso in 44' 65", [illegible] stato preceduto anche dallo sconosciuto Valmont. Intanto, ai Trials i contenziosi parasportivi non finiscono mai. Nel settore degli interventi della magistratura per i fatti [illegible] doping, da segnalare ora che il primatista del lancio del [illegible] Randy Barnes, inizialmente riammesso in gara dal giudice [illegible] West Virginia, è stato rimandato in panchina dal giudice federale.

PALLAVOLO

World League a Mosca

Tra gli azzurri contro la Csi torna Cantagalli

MOSCA. Superati gli incontri eliminatori, la World League si appresta a vivere la fase di semifinale. I primi due mesi [illegible] gioco hanno promosso Cuba e Olanda (girone A); Usa [illegible] Csi (B); Italia [illegible] Brasile (C). Il regolamento prevede che le squadre prime classificate di ogni raggruppamento incontrino le seconde degli altri: gli azzurri giocano quindi oggi [illegible] domani con la Csi e ospiteranno nel prossimo weekend (3-5 luglio) l'Olanda a Firenze.

In questa trasferta degli azzurri, Velasco recupera Cantagalli. Italia [illegible] Csi (allora ancora targata Urss) [illegible] [illegible] affrontate l'ultima volta nello scorso settembre a Berlino nella finale degli Europei e vinse l'Urss. «Sono altri due match importanti - dice Velasco - per verificare il nostro stato di forma contro un avversario di valore. Sono contento che sia tornato nel gruppo Cantagalli e spero di reinserire al più presto anche Bracci».

MOTOMONDIALE

Molte cadute nelle prove di Assen, i due della Honda finiscono all'ospedale

Doohan e Gardner, che paura

Ancora dominio italiano: 3ª pole position di seguito per Biaggi nelle 250 Nelle 125 Gianola è al comando davanti a Gresini, Gramigni e Casanova

ASSEN. L'amicizia tra i fratelli Castiglioni, proprietari della Cagiva, e Piero Lardi Ferrari sta portando i primi risultati: fu proprio il figlio del «Grande Vecchio» a convincerli a non ritirarsi un paio d'anni fa, ed [illegible] con l'ausilio [illegible] tecnici della Ferrari si cominciano a raccogliere dei frutti. Eddie Lawson parte in pole position nella [illegible] e porta la Cagiva davanti a tutti, riprendendo un discorso interrotto ad Imatra nel 1975 quando Bonera fece registrare il miglior tempo sulla sella «mitica» della MV Agusta.

Lawson abbozza un sorriso: ha deciso [illegible] ritirarsi a fine stagione ed [illegible] Cagiva si lavora per il futuro, sono già stati contattati Kocinski e Rainey. Per essere [illegible] pensionato [illegible] californiano [illegible] va affatto piano, e chissà che la competitività ritrovata [illegible] gli faccia cambiare idea.

Il risultato della Cagiva non deve [illegible] sminuito dalle tante cadute occorse a vari piloti, tanto che la sessione è stata addirittura sospesa. Ad avere la peggio sono stati i due piloti della Honda Doohan [illegible] Gardner che sono stati ricoverati all'ospedale. Doohan si è fratturato la tibia in maniera grave ed è stato operato: si parla di [illegible] convalescenza minima di [illegible] mese [illegible] buon per lui che Rainey aveva già dato forfait, altrimenti il titolo sarebbe stato [illegible] più lontano. Gardner ha perso [illegible] [illegible] ed ha subito un forte trauma cranico.

Al dominio italiano nel motomondiale manca solo un risultato nella 500: nelle categorie inferiori, infatti, siamo ormai abituati [illegible] trionfi [illegible] piloti [illegible] moto tricolori. E anche ad Assen [illegible] ci sono [illegible] [illegible] Massimiliano Biaggi si è fatto uno splendido regalo di compleanno conquistando la terza pole position consecutiva nelle 250: «Ora aspetto la vittoria», ha detto.

Anche Chili (2°) promette battaglia: [illegible] fatto il tempo con le gomme usurate che monterò in [illegible] [illegible] sono [illegible] di poter ripetere il risultato dell'anno scorso. Sento voci strane sul [illegible] conto, [illegible] [illegible] voglio pensare al futuro: conquistando buoni risultati sono sicuro di trovare un buon ingaggio anche l'anno prossimo, magari [illegible] una [illegible] ufficiale».

Anche la classifica della 125 parla italiano: Ezio Gianola ha mantenuto la pole position di poco, girando da solo, [illegible]re i suoi avversari si sono «tirati» la [illegible]ia. Ne ha beneficiato Fausto Gresini, che è secondo sulla Honda dotata del kit A che ha ritrovato la competitività perduta. A completare la prima fila tutta italiana ci sono poi Gramigni e Casanova sulle Aprilia, che hanno risolto i problemi di messa a punto che li avevano rallentati nella prima giornata.

[illegible]

TOTIP

Ancora una scheda [illegible] modesta levatura tecnica, con [illegible]rse disputate [illegible] campi marginali (ben tre a Taranto!). Apre [illegible] galoppo a Napoli, [illegible] il [illegible]chio Kedron (gr. X), nonostante [illegible] pe[illegible] favorito netto rispetto a Holocaust (gr. 2). Altri cavalli da seguire [illegible] Izo (gr. 2) nella 4ª corsa, Eccome (gr. 2) nella quinta [illegible] Marcesina As (gr. 1) nella sesta. La corsa meno decifrabile appare la terza, che chiede varianti, pur con leggera preferenza per il gruppo 1.

CONCORSO N. 26

Corsa	Pronostico
[illegible] CORSA Napoli (galoppo)	x x 2 1
SECONDA CORSA Livorno (galoppo)	x 1 1 x
TERZA CORSA Taranto (trotto)	1 1 x x 1 1
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	2 2 1 2
QUINTA CORSA Taranto (trotto)	2 2 2 x
SESTA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 1 1 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 27 Giugno 1992 — n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Un weekend calmo in attesa del 1° luglio

C'è un po' di sole Pronti per il mare

Qualche miglioramento e nulla più. L'ultimo weekend di un giugno da inserire di diritto tra i più pazzi della storia meteorologica promette schiarite più diffuse, temperature in leggero aumento, qualche raggio di sole più audace capace di insinuarsi tra le nuvole, ma non esclude il rischio [illegible] quei temporali che hanno rappresentato la costante-incubo di questo bagnatissimo mese. Se pioggia sarà, si tratterà però degli ultimi scrosci. La fine [illegible] giugno dovrebbe portarsi via anche il maltempo [illegible] con luglio dovrebbe scoppiare finalmente l'estate, quella [illegible]ra.

«Il tanto atteso anticiclone delle Azzorre, segnale della stabilizzazione del bel tempo, [illegible] arrivando», afferma il meteorologo Giorgio Minetti. In montagna o in collina potrebbe scaricarsi [illegible] qualche temporalino, ma il peggio ormai è passato. Farà subito caldissimo? [illegible] lo domandano tutti temendo uno sbalzo di temperatura [illegible]pentino e decisamente consistente. Risponde Minetti: «Possiamo stare tranquilli: l'escursione termica non sarà marcata. Al [illegible] caldo arriveremo gradualmente».

Prima di congedarsi, però, giugno potrebbe lasciare a Torino un segno indelebile negli annali. Con i [illegible] mm caduti ieri mattina, in città siamo infatti arrivati a quota 278. «Bastano ancora 5,6 millimetri di pioggia entro martedì e il mitico record del giugno più bagnato, fissato nel 1816 a 283,6 mm, sarà battuto» afferma il meteorologo Luca Mercalli, che con il suo pluviometro in zona Madonna di Campagna tiene [illegible]mente aggiornate le statistiche delle precipitazioni cittadine.

Significativi anche i dati forniti dall'Ufficio Meteo [illegible] Caselle. In quella zona, dal 1° giugno, [illegible] caduti 231,4 mm: tre volte tanto la media del mese degli ultimi 15 anni; quasi 20 mm in più del totale dei primi cinque mesi del '92.

L'eccezionale raffica di piogge fuori stagione ha naturalmente scombussolato i programmi [illegible] moltissime famiglie torinesi. In condizioni normali, quello iniziatosi ieri, sarebbe stato il primo weekend dell'esodo estivo vacanziero. Un weekend che per i più fortunati è diventato qualcosa di molto più consistente grazie al «ponte» di San Giovanni. Grandi partenze, invece, [illegible] ve [illegible] sono state. A Porta Nuova è stato un venerdì di ordinaria amministrazione. Sulle strade [illegible] traffico è aumentato senza però raggiungere punte preoccupanti. Nessuna coda rilevante [illegible] caselli delle autostrade per il mare e per la montagna. A Carmagnola, all'ingresso della Torino-Savona, tante auto, qual[illegible] roulotte, ma circolazione scorrevole: solo tra le 18 e le 18,30 si [illegible] piccole file ai quattro caselli aperti.

Altre partenze [illegible] previste per oggi e domani, ma [illegible] grosso del primo contingente di villeggianti lascerà la città tra mercoledì 1° luglio (chi ha affittato una casa) ed il prossimo weekend. Quando, si spera, sarà estate non solo per il calendario. [r. con.]

Omicidio del boss del Totonero: ricostruiti due identikit

Killer venuti da lontano

Droga, bische clandestine e delitti nel passato del barista. Vendetta?

I carabinieri hanno l'identikit dei due assassini di Saverio Saffioti, il boss del Totonero ucciso giovedì mattina in auto con 26 colpi di pistola davanti [illegible] folla del mercato di piazza Campanella. Si [illegible] di due giovani, corporatura media, età 25-30 anni; [illegible] con capelli neri lisci, alto un metro e ottanta. «Sicari venuti [illegible] altre città».

Ieri, verso le 13, la moglie della vittima, Caterina Chinè, è stata sentita dal capitano Polvani. In [illegible] era rientrata dalla Calabria dov'era in vacanza [illegible] i figli. Quando [illegible] marito era stato arrestato, nell'89, per porto abusivo d'armi, aveva mandato avanti da sola il bar «Roma», di piazza Campanella 13, rimediando poi una denuncia [illegible] libero quando la Guardia di Finanza aveva smantellato [illegible] «banco calabrese» del Toto d'azzardo, di cui [illegible] marito era considerato il gestore.

Vita dura per il «Roma»: [illegible] seguito era stata la polizia a farlo chiudere per inottemperanza al[illegible] leggi. Saffioti, uscito poi dal carcere per decorrenza termini e in attesa di un secondo processo - quello legato al colpo miliardario milanese realizzato con altre 11 persone - aveva rilevato un altro bar, sempre in piazza, trasformandolo in pub e facendolo gestire sempre [illegible] moglie. [illegible] tutto [illegible] in regola». Risultato: il pub è stato venduto [illegible] più [illegible] fa. «Niente di irregolare nell'operazione». [illegible] ogni minimo dettaglio è [illegible] esaminato. A cominciare dagli acquirenti: «Combinazione amici di una vittima della lotta fra organizzazioni per gestirsi il controllo del Totonero. Comunque, nulla [illegible] eccepire».

Dunque? «Si tratta di ricostruire i rapporti che aveva "Rino" Saffioti - spiega il capitano Fabrizio Polvani che ancora una volta ha passato [illegible] notte in bianco -. Capire a chi può [illegible] dato fastidio o [illegible] chi possono aver fatto appetito i suoi affari».

Un lavo[illegible] paziente e meticoloso. Lo sta facendo anche la polizia. «Stavolta non hanno [illegible] l'ultimo della lista, bensì un'emergente» [illegible] con preoccupazione il capo della Mobile Aldo Faraoni. Guerra tra calabresi e catanesi? «Lo verificheremo [illegible] presto». Sulla [illegible] scrivania tante carte che parlano di affari e interessi di Saffioti. Si comincia dal 1987: finanziaria «Safà», in seguito chiusa. Era tenuta sott'occhio dalla Mobile al tempo del sequestro del piccolo Marco Fiora. Responsabili erano le mogli [illegible] Saffioti e di [illegible] pregiudicato. «Attorno personaggi in [illegible] di prestiti a usura».

Altri sospetti: «gli omicidi di Salvatore Vona, ucciso nell'87 dopo [illegible] stato drogato con cocaina, e di Nunzio Martone, "gestore" di un piccolo banco del Totonero che operava a Nichelino, ucciso agli inizi di febbraio del '91». Vona [illegible] amico di altre [illegible] Francesco Di Gennaro, ad esempio, a sua volta amico dei fratelli Miano, che [illegible] stato ucciso il 24 agosto '88, el terzo agguato.

Infine le casualità. Dice ancora Faraoni: «Quando Domenico Trunfio fu ucciso, il 2 gennaio di quest'anno, all'uscita [illegible] bi[illegible] di via Faletto, tra i personag[illegible] attorno [illegible] "ruota" c'era [illegible] che il Saffioti». Casualità? Certo. Come sempre.

Ivano Barbiero

Caterina Chinè, la moglie della vittima, [illegible] rientrata dalla Calabria dov'era [illegible] vacanza con i figli

Saverio Saffioti [illegible] davanti a casa, in piazza Campanella 7, [illegible] due killer che gli hanno scaricato [illegible] 26 colpi di pistola

IL CONTE VERDE

IN CENTRO SENZA REGOLE

Seguendo il suggerimento dell'assessore Dondona abbiamo cercato un percorso alternativo «sfruttando il dedalo delle strade del centro». In via Belfiore abbiamo dovuto fare retromarcia, e con noi altri, perché il passaggio era ostruito da auto malamente parcheggiate. Un furgone che percorreva in [illegible] contrario via Saluzzo ci ha convinti a raggiungere via Nizza. In questa via - da corso Marconi a corso Vittorio - siamo stati costretti a entrare nella striscia riservata a tram e bus, perché i tratti laterali erano occupati da automezzi in doppia fila. In via Carlo Alberto pedoni e ciclisti non si curavano del rosso, e qualche automobilista si lasciava tentare dal loro esempio. Era mezzogiorno. Mai visto un vigile. E' stato detto che la viabilità diventa emergenza, e allora si prendano provvedimenti di emergenza. Se non si vuole che diventi anarchia.

Le avevano strappato una catenina d'oro dal collo, lei ha reagito

Scippano una donna ma sono arrestati

Due scippatori [illegible] stati [illegible] stati [illegible] una pattuglia della polizia postale grazie alla pronta reazione della vittima, che dopo l'aggressione ha dato l'allarme al «113» [illegible] cabina telefonica. La centrale radio della questura ha comunicato alle volanti il numero di targa della «Uno» diesel su [illegible] stavano fuggendo i rapinatori che [illegible] stati intercettati e bloccati dopo poche centinaia di [illegible].

L'episodio è accaduto alle 17. Antonietta Guadagno, 30 anni, via Boston, 156, [illegible] uscita di casa per andare dal dentista. Quando è arrivata in via Castel Gomberto, angolo via Filadelfia, [illegible] notato un giovane scendere da una «Uno», guidata [illegible] un'altro giovanotto, andare [illegible] un telefono pubblico. Un attimo dopo si è sentita afferrare la borsa. Il rapinatore aveva finto di avvicinarsi alla cabina del telefono per poter passare alle spalle della sua «preda».

«Lasciami stare, lasciami stare» ha urlato la donna aggrappandosi alle cinghie della borsa. Vista [illegible] l'aggressore ha lasciato la borsa per strappare la collana d'oro al collo della Giordano. Poi di [illegible] è salito sulla vettura guidata dal complice che ha svoltato in via Nuoro. Quei pochi secondi [illegible] bastati [illegible] rapinata per prendere il numero di targa. La cabina del telefono era a pochi passi e la questura ha organizzato le ricerche. Una vettura della polizia postale era già in zona, gli agenti hanno visto la «Uno» diesel e l'hanno bloccata all'altezza di corso Tassoni 15. In manette sono finiti due vecchie conoscenze della squadra narcotici: Armando Ligarò, 31 anni, via Palestina 46, e Vincenzo Avantaggio, anche lui di 31 anni, corso Giambone 46/15, entrambi pregiudicati e tossicodipendenti. I d[illegible] reduci [illegible] «giro» di scippi sull'auto rubata il giorno prima in via Nizza.

La polizia non ha potuto ritrovare la catena d'oro di Antonietta Guadagno. La donna, trasportata al pronto soccorso, [illegible] stata giudicata guaribile in 20 giorni per [illegible] lieve lesione alla colonna cervicale [illegible] dal forte «strappo». I rapinatori hanno gettato via la catena quando si sono accorti d'essere inseguiti.

Armando Ligarò e Vincenzo Avantaggio (sopra), entrambi pregiudicati

Traffico illegale

Vasi e anfore recuperati dalla Finanza

Trentuno reperti archeologici tra vasi, anfore, ciotole e brocche risalenti [illegible] II-IV sec avanti Cristo sono stati sequestrati dal Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino, che li ha rintracciati nel Canavese, in un nascondiglio ricavato in aperta campagna.

I preziosi reperti sono stati sottoposti alla valutazione della Soprintendenza Archeologica: [illegible] origine greca, sono tutti autentici e provengono da scavi illegali eseguiti probabilmente in alcune zone archeologiche del Meridione. Il materiale, di grande valore artistico, [illegible] stato ricollegato dalle Fiamme Gialle ad un insospettabile edicolante, che tentava [illegible] realizzare cospicui guadagni offrendolo a collezionisti. L'edicolante, che non ha spiegato come si è procurato i reperti, è stato denunciato per ricettazione e per violazione della legge sui beni artistici.

Camper cacciato

[illegible] alle pizze in piazza San Carlo

L'assessore alla [illegible]izia urbana, Ermanno Tedeschi, ha cacciato da piazza [illegible] Carlo il camper «gastronomico» che ogni sera faceva sosta di fronte [illegible] monumento per vendere - senza li[illegible] - hamburger, pizzette, bibite. Spiega l'assessore che il mezzo non solo svolgeva un commercio alimentare illecito, ma lo faceva in uno [illegible] quei luoghi storici e artistici [illegible] Torino che sono [illegible] protezione della Sopraintendenza.

La vicenda [illegible] stata discussa nell'ultimo Consiglio comunale. A sollevare in Sala Rossa il [illegible] di quella friggitrice viaggiante era stato il consigliere antiproibizionista Angelo Pezzana. Aveva rivolto al sindaco e all'assessore [illegible] domanda che tutti si era fatti pri[illegible] o poi passando [illegible] piazza San Carlo: «Chi ha autorizzato la vendita?». Risposta: «Nessu[illegible]». La conferma è arrivata dopo un controllo dei vigili.

L'ultimo «itinerario» de La Stampa immerso nel verde della Costa Azzurra

A Mentone fra i vicoli dei pirati

Suggestioni marinare e profumi di Provenza

Un salto indietro nel tempo. All'epoca dei pirati che 700 [illegible] fa [illegible] rumorosamente con uncini e spadoni il labirinto di vicoli della città vecchia; oppure ai tempi del leggendario Casanova che, [illegible] la nave al largo, di nascosto, attraverso gallerie e angusti passaggi segreti, raggiungeva il Palazzo Principesco per incontrare la sua amata. Passeggiando per le vie [illegible] Mentone, tra i carruggi della «Capodanna», si [illegible] che l'atmosfera [illegible] rimasta intatta. Fra massicci portali e volte [illegible] pietra [illegible] respira ancora aria antica, carica [illegible] suggestioni che difficilmente altri centri della Costa Azzurra sono in grado [illegible] offrire. E Mentone, uno degli «Itinerari della memoria» proposti da «La Stampa», ha ancora molti tesori nascosti.

Nata come borgo di pescatori nel 1290, anno in cui Manuel Vento concesse gli Statuti comunali, oggi è [illegible] straordina[illegible] [illegible] di architettura barocca e della Belle Epoque con il fascino e l'eleganza tipiche della Côte d'Azur. Le suggestive e imprevedibili piazzette, tra viuzze lastricate in cotto rosso, ripide e anguste e, ancor di più, certe strade che portano il nome dei pirati che avevano stabilito la Capitaneria di Porto nella vecchia città, [illegible] un'atmosfera magica e fiabesca. Il Vecchio Porto dei pescatori lascia posto all'approdo tu[illegible] che permette di praticare tutto l'anno attività nautiche. [illegible] tradizionale mercato coperto, fragrante di profumi provenzali, pulsa fra le terrazze e i dehors fioriti dei caffè.

Mentone ha [illegible] risultato raro: far convivere armonicamente tradizione e turismo, due realtà diverse, ma complementari. Merito anche di un'oculata gestione amministrativa che ha fatto diventare la cittadina, grazie anche al clima mite, un grande giardino, prezioso di rare specie botaniche. Senza dimenticare i fiori di aranci e quelli di limone, sim[illegible] [illegible] Mentone e [illegible] entroterra. Non a caso lo stesso Lord Byron, affascinato dalla cittadina, non esitò a definire tutta [illegible] zona «regione che evoca il paradiso». [g. gel.]

Migliaia di torinesi in corteo per Falcone

«La mafia è anche qui dobbiamo ribellarci»

«I sentimenti non bastano. Vanno trasformati in azione politica durissima: la mafia ha deciso di schiacciarci, c'è poco tempo, dobbiamo ribellarci, attaccare»: Luciano Violante, ex magistrato ■ parlamentare pds della commissione antimafia, è deciso. Risponde al giornalista che lo «interroga», strappa l'applauso.

E' il «clou» della manifestazione torinese contro la criminalità organizzata, in onore di Giovanni Falcone, «ucciso a tradimento», a più di mille chilometri dalla Mole. «Ma è come se l'avessero ucciso qui. Tutto il Paese è a rischio di mafia», aggiunge Romo Rallo, deputato del pri, in piena sintonia.

Il corteo s'inizia poco prima delle 21, a conclusione di un pomeriggio denso di iniziative, alle quali ha dato un contributo «forte» pure il segretario nazionale dell'edera, Giorgio La Malfa. Doveva esserci il giudice Ayala, amico e collega di Falcone, ma motivi famigliari «purtroppo l'hanno tenuto lontano», dicono gli organizzatori.

Il sindaco Giovanna Cattaneo indossa ■ fascia tricolore e dà il via alla sfilata, aperta da striscioni e bandiere: si notano quella di Torino, gli striscioni del Siulp, il sindacato di polizia. Tremila persone, tante fiaccole accese da piazza Arbarello raggiungono il Municipio, entrano in via Garibaldi e arrivano in via Roma, dove un giornalista chiude la manifestazione con interviste pubbliche a don Ciotti, al giudice Manfrotta, dell'Associazione magistrati, al presidente del coordinamento antimafia di Palermo, Mancuso, al vicepresidente delle Acli Passuello e a Luciano Violante.

Parla il sindaco Cattaneo, porge il saluto del Piemonte il presidente del Consiglio regionale Carlo Spagnuolo. In via Roma chiusa alle auto, la folla applaude. C'è commozione: «E' importante che siate qui - dice Giovanna Cattaneo - perché il fenomeno mafia si nasconde ovunque, colpisce dappertutto, in mille modi e forme. E' la prima volta che la gente di Torino scende in strada contro la mafia. E' un segnale per dire basta». Tra la folla, altri giudici, dal presidente del tribunale Vercellone a Caselli, ■ Neppi Modona; il vicesindaco Pizzetti, numerosi assessori municipali, da Lodi a Tedeschi; segretari di partito (Chiamparino del pds, Peveraro del pli, Amato del psi), autorità civili e militari.

Giovanni Falcone è portato ad esempio, «ha lottato sino alla morte» dicono i rappresentanti della città che produce, sindacalisti di Cgil, Cisl ■ Uil che stamane all'alba partiranno da Caselle («Saremo almeno 800», precisano) con tre voli charter per Palermo per «inchinarsi» a colui che non si è limitato alla testimonianza, ma che, «per combattere ■ mafia, ha dato tutto». Anche la vita.

Giuseppe Sangiorgio

Il corteo si è snodato da piazza Arbarello al municipio, fino a via Roma

Controllate alcune opere affidate con procedura d'urgenza

Blitz nei cantieri Anas

Nel mirino gli appalti in Canavese

Blitz a sorpresa della Guardia di Finanza di Torino in alcuni cantieri edili dell'Alto Canavese. Tra ieri ■ giovedì mattina, un'ottantina ■ uomini delle Fiamme Gialle hanno ispezionato i cantieri nella zona compresa tra Castellamonte e la Valle Orco dove si lavora a numerose opere stradali appaltate dall'Anas ■ dalla Provincia di Torino.

Una cosa, tuttavia, sembra certa: i controlli sarebbero la continuazione dell'inchiesta della procura di Aosta, iniziata nel novembre dell'anno scorso in Valle d'Aosta, e che aveva portato in ■ tre ■ imprenditori edili, Giuliano Follioley, Bruno Freidoz e Giovanni Bertino, rilasciati poco dopo.

Per tutti e ■ gli indagati, allora, si ipotizzava il reato di «turbativa d'asta» collegata ad una serie di appalti dell'Anas in Valle. Proprio nell'area altocanavesana, gli interventi Anas ancora in corso o appena terminati ■ numerosi; per molti, considerati di estrema urgenza, l'azienda di Stato è ricorsa all'affidamento diretto, ■ cioè una gara di appalto aperta a più imprese. Come ad esempio il deposito dei mezzi utilizzati dall'Anas a Ceresole, i cui lavori cominciati tre anni fa ■ sono ancora conclusi, nonostante fossero inseriti ■ ■ piano di pronto intervento. L'opera è affidata all'impresa ■ Corrado Lucà, ■ anni, l'imprenditore di Baldissero Torinese finito in ■ all'inizio ■ giugno nell'ambito di un'inchiesta della procura di Genova per una truffa di quasi 200 milioni legata alla ■ ristrutturazione di una ■ cantoniera in Liguria, a Isola del Cantone.

Sempre con affidamento diretto, l'Anas ha appaltato i lavori ■ gallerie fra Noasca e Ceresole, sempre sulla statale 460, all'impresa Mattioda di Cuorgnè. Un intervento di oltre 35 miliardi per creare una variante all'attuale tracciato ■ statale, esposto alle caduta ■ massi e, in inverno, di slavine.

Ma che ■ stia cercando la Finanza nei cantieri controllati in Canavese ■ è assolutamente trapelato. All'inizio di maggio, la procura della Repubblica di Torino ■ era già interessata ad alcuni appalti della Provincia: i magistrati avevano chiesto chiarimenti ■ lavori di allargamento della strada Valperga-Busano. Riccardo Deiro, titolare dell'impresa di costruzioni ■ Cuorgnè, che ■ portando a termine l'intervento, dice di non saperne nulla: «Da quel momento - spiega - non ho più sentito parlare di questa faccenda: su quell'appalto non c'è nulla di strano. ■ vinto ■ regolarissima gara d'appalto. Quando è stato aperto il cantiere, era da quasi sei anni che non lavoravo più per l'amministrazione provinciale».

L'impressione ■ ■ l'azione della Finanza ■ sia limitata al semplice controllo dei cantieri dell'Anas o della Provincia: si tratta di verificare la modalità di appalto, specie ■ quelle opere giudicate «urgenti». Diventa difficile pensare, ad esempio, che realizzare il deposito di pale meccaniche e sgombera neve a Ceresole (l'edificio comprende anche alcuni alloggi su tre piani, il tutto ■ in un'area diventata improvvisamente edificabile) dovesse seguire la procedura d'urgenza, quindi ■ ■ tradizionale gara d'appalto.

Un cantiere dell'azienda Mattioda, in alta Valle Orco

Rapinati 50 milioni

I primi ■ alla «Sella» ■ banditi

Tre rapinatori, di cui uno armato di pistola, hanno svuotato ieri mattina le casse della Banca Sella di corso Montecucco 59.

Un colpo studiato con meticolosità. I banditi si sono appostati nei pressi della banca verso le 8,30 fingendo di osservare le vetrine dei negozi vicini. In realtà erano in attesa dell'arri■ degli impiegati per poter entrare con loro, senza insospettire ■ L'azione è stata fulminea: i tre malviventi si sono coperti il volto con ■ fazzoletto per non farsi riprendere dalle telecamere a circuito chiuso poste all'ingresso e all'interno dell'istituto. Una volta dentro la banca hanno obbligato gli impiegati ■ aprire la cassaforte impossessandosi ■ 50 milioni in contanti e altri 10 ■ valuta estera. Quindi la fuga, altrettanto veloce come le altre fasi della rapina. Nessuno li ha notati allontanarsi.

E' toccato al direttore di banca, Giancarlo Bertola, 30 anni, arrivato pochi minuti dopo l'assalto, dare l'allarme e avvisare i carabinieri della rapina subito.

Il Coreco boccia la delibera di Grugliasco

Niente contingenza per i «comunali»

E' sfumata, per ora, la speran■ dei dipendenti del Comune di Grugliasco di vedere pagato lo scatto ■ contingenza di maggio. Il Comitato regionale ■ controllo, ha infatti bocciato la delibera adottata dalla giunta.

La decisione era stata presa all'unanimità dagli assessori della maggioranza formata da pds, psi e Rifondazione comunista, che prevedeva ■ spesa per il Comune di una dozzina ■ milioni.

Il pagamento dello scatto di contingenza rappresentava - secondo il sindaco pidiessino Domenico Bernardi - una sorta di acconto, in attesa dell'esito della trattativa tra imprenditori, governo ■ sindacati, ma era stata definita dalle opposizioni, in particolare dalla dc ■ dal pri, una misura demagogica.

Nella discussione avvenuta in Consiglio comunale, la dc aveva infatti accusato la maggioranza di volersi fare propaganda e aveva sottolineato che il Comitato regionale di controllo avrebbe provveduto poi ad una bocciatura, come infatti ■ avvenuto. Il Comune di Grugliasco, però, ■ è intenzionato ■ mollare ed ora vuole dar vita a un fronte insieme ad altri Enti locali, per continuare nella linea intrapresa. Per i dipendenti comunali, quindi, la speranza di vedersi riconoscere lo scatto ■ contingenza di maggio ha subito un duro colpo ma ■ è definitivamente tramontata.

Il sindaco di Grugliasco **Domenico Bernardi, del pds**

Dramma della droga: disperata testimonianza in tribunale

Estorceva ■ alla madre

Condannato ■ un anno ■ 6 mesi. E' stata lei stessa a denunciare il figlio «Ora ha 35 anni, ma il mio calvario è incominciato quando ne aveva 19»

Il figlio l'ha minacciata, ingiuriata, percossa fino ■ ■ maledire di averlo messo ■ mondo. Le ha reso ■ vita un inferno per la droga: «Voglio soldi per comprare ■ Devi trovarli». Un giorno, stanca e disperata, lo ha denunciato e ■ Fiore Magliulo, 35 anni, è stato condannato ad ■ anno e ■ ■ carcere per estorsione. E' la prima volta che il tribunale condanna un figlio per estorsione ai danni della madre.

Il giovane non era in aula. E' rimasto a ■ per curarsi, ■ malato da tempo e il corpo, stremato dalla droga, ha reazioni molto lente. In aula è venuta ■ madre, vittima di questa drammatica storia. E' venuta per testimoniare il suo calvario, la ■ disperazione.

Rita Amerio ha 55 anni. Abita ad Almese in via Montecomposto ■. E' piccolina, con ■ abbigliamento modesto. Non ■ abituata a frequentare tribunali, ■ incerta, intimidita. Seduta sulla panca fuori dell'aula ha atteso il ■ turno lanciando occhiate sospettose in giro.

La donna ha raccontato in aula: «Fiore ■ malato. Ma ■ è stato sempre così. Era un ragazzo tranquillo, affettuoso. Non mi ha mai dato problemi. Io ho fatto tanti lavori per tirarlo su, ma ero contenta di sacrificarmi per lui».

■ dramma ha inizio nell'estate del '76, quando il giovane ha 19 anni. Ha detto la madre: «Mi ■ accorta che non ■ più lo stesso, che stava cambiando. Era sgarbato, insofferente. Non ho pensato subito alla droga. Un mese dopo ho scoperto tutto. Incominciò ■ calvario».

Le prime discussioni, i litigi, i rapporti tra madre e figlio incominciano a deteriorarsi. Il gio■ è sempre più aggressivo, diventa violento, urla, minaccia: «Se non mi dai i soldi spac■ tutto in casa». La madre riesce spesso a calmarlo, ma le scenate sono all'ordine del giorno. Rita Amerio è costretta a disfarsi dei pochi ricordi di famiglia, ■ vendere i mobili. Tutto inutile, il denaro non basta mai.

Ha raccontato ieri la donna: «Quando era in astinenza Fiore diventava pericoloso. Scaraventava le sedie dal balcone, mi picchiava. Un giorno è arrivato a minacciarmi: "Ti ammazzo, vedrai che ■ ammazzo ■ non mi dai i soldi"».

Per sottrarsi alle angherie ■ figlio la donna era scappata di casa e si era rifugiata da una sorella. Il figlio era andato a cercarla e l'aveva minacciata.

L'ultima aggressione, il 9 settembre del '90, Rita Amerio ■ telefonato ai carabinieri ■ Almese: «Venite ad aiutarmi, mio figlio mi sta ammazzando». ■ ■ ■ facile bloccare il giovane ormai fuori ■ sé: lo avevano portato ■ ■ con l'accusa di oltraggio e resisten■ a pubblico ufficiale. Ma il reato più grave lo aveva ■ messo nei confronti della madre: estorsione.

Il pubblico ministero Teresa Benvenuto ha chiesto due anni di carcere e 700 mila lire di multa. Il tribunale (presidente Walter Maccario) ha ridotto la condanna di 6 mesi.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO ■

Sabato 27 Giugno

■

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Salvo addensamenti pomeridiani con possibilità di temporali. Temperatura: in leggero aumento. Visibilità: buona. Venti: deboli da Nord.

IERI

TEMPERATURE ■ CITTA'	
MASSIMA	26,5
MINIMA	16,5
MEDIA	19,9

■ DI CASELLE			
MASSIMA	23,6	■	15,2
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)			72%

RECORD del mese ultimi ■ anni

MASSIMA	35,2	25 giugno 1931
MINIMA	■,7	3 giugno 1953

■ (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	7 mm
Totale di questo mese	221,4 mm
Media (1961-1990)	79,2
Totale ■	444,6

UN ANNO FA

MASSIMA	32,4	MINIMA	20,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 42 minuti, cala alle ore ■ 24 minuti

Luna ■ 1 giugno ore 6

Primo quarto 7 giugno ore 23

Luna piena 15 giugno ore 7

Ultimo quarto 23 giugno ore 10

Luna nuova 30 giugno ore 14

MERCURIO: tramonta lungo l'orizzonte Nord Ovest un'ora e 40 minuti dopo il Sole

VENERE: presenta una luce intensa ■ quella di una candela a 105 metri

■: proiettato nella ■ centrale della costellazione dell'Ariete

GIOVE: a 868 milioni di km dalla Terra, che se ne allontana

■: si ■ a Sud-Ovest del grande quadrato di Pegaso

IL FENOMENO: questa notte si ha la massima attività dello sciame meteorico delle Corvidi

Specchio dei tempi

Perché non si obbliga chi rompe le strade a rimetterle subito a posto? - Dopo quello «sberleffo» - I raccoglitori ■ funghi ■ sono tutti eguali - Colpa dei francesi, quei pochi posti a sedere - Malasanità

Un gruppo di lettori ■ scrive da Caselle:

«Vorremmo chiedere a quegli amministratori che sostengono che non ■'è più ■ lira per ripristinare i danni provocati dalla pioggia sulle strade provinciali, per quale motivo non obbligano, come la legge prescrive, le società quali Italgas, Sip, Enel, Acquedotto, a ripristinare l'asfalto dopo gli scavi eseguiti per la posa dei tubi?

«Non è ammissibile che strade (appena asfaltate) quali la Caselle-Borgaro; ■ Ciriè-S. Carlo-Front; la Leinì-Volpiano siano state spaccate per la posa dei tubi e mai ripristinate.

«E' logico che basta solo un po' di pioggia e l'intero manto stradale viene danneggiato. In questo modo le Società risparmiano centinaia di milioni. Eppure le stesse società appena ultimati i lavori di scavo hanno il preciso obbligo di ripristinare (non solo riempire le buche) il manto stradale. Chi non fa rispettare la legge va denunciato per omissione di atti d'ufficio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Arona:

«L'attuale ministro delle Finanze ha dato ancora una volta prova della volontà di voler offendere la dignità e l'intelligenza dei contribuenti. Noi ■ cialisti abbiamo trascorso notti insonni e saltato pasti, studiando leggi caotiche emanate all'ultimo momento e istruzioni ministeriali stampate in ritardo, poi "rettificate" e corrette in modo frammentario, alternando studio e lavoro frenetico per calcolare imposte e riempire stampati sempre più complicati. Poi, a banche e uffici postali chiusi, dopo la scadenza per il versamento, il Consiglio dei ministri, ■ riunione "a sorpresa", ha concesso, bontà sua, ■ giorni ■ "allitamento tecnico".

«Io ■ un antileghista, ■ sto pensando che occorra ■ vigorosa propaganda per chi, si spera, possa far finire questi comportamenti arroganti».

dott. Francesco Tavano

■ lettore ci scrive:

«Un grazie alla Comunità Montana delle Valli di Lanzo, che ha pensato di discriminarci per ■ tesserino raccolta funghi aumentandolo per i soli non residenti del 50%.

«Noi in quei luoghi siamo nati, abbiamo piccole case in valle, paghiamo per tutto l'anno l'acqua, la tassa raccolta rifiuti, le tasse comunali sulla luce e sugli altri servizi, manteniamo in piedi case che a quest'ora sarebbero ■ crollate, dando lavoro a gente del posto, portiamo utili ai commercianti. Ma viviamo altrove.

«Se proprio si doveva aumentare questo balzello, che almeno fosse uguale per tutti».

Segue la firma

■ direttore del Compartimento di Torino delle Ferrovie dello Stato ci scrive:

«Desidero fornire alcuni chiarimenti sulla polemica recentemente insorta fra i viaggiatori del treno ■ "Nizza-Torino" per la disponibilità dei posti a sedere.

«Effettivamente, la comitiva che ave■ prenotato e pagato l'utilizzo dell'intera vettura ■ ■ il diritto - a termini di regolamento - di vederne inibito l'ac■ ad altri passeggeri, per quanto questi ultimi viaggiassero in condizioni di evidente disagio. In questo senso va infatti ■ terpretato l'intervento del ■po-treno che, pur non potendo imporre una diversa distribuzione dei posti, ha tentato di mediare fra le parti.

«In ogni caso, per evitare il ripetersi dell'inconveniente, sono attualmente in corso opportuni contatti con le Ferrovie Francesi, direttamente interessate, per l'inserimento ■ ■ quarta vettura in composizione al treno».

Luca Barbera

Una lettrice ■ ■ da Lanzo:

«Avendo saputo in anticipo che l'ospedale di Lanzo avrebbe chiuso il reparto di ginecologia, sono andata all'ospedale di Ciriè per una prenotazione: colposcopia e pap-test. Tale visita mi sarebbe stata fatta nelle prime settimane di settembre 1992. Motivo: troppe richieste e poi le ferie. Più che giusto. Ma non sono ■ po' troppi 88 giorni, circa, di attesa per una visita tanto raccomandata?

«Ho chiesto alla gentilissima signorina se in quelle settimane fossi stata mestruata, cosa ■cedeva? Nessun problema, ba■ avvisare, avrebbero rimandato il tutto a quando ci sarebbe ■ posto. Se avevo urgenza potevo pr■ presso altri ospedali, fare altre code per la prenotazione e pagamento ticket e rischiare di avere la prenotazione anche oltre i due mesi.

«Domanda: perché chiudono ginecologia a Lanzo senza aver provveduto prima a potenziare lo stesso reparto a Ciriè?

«Conclusione: con L. 100.000 e regolare ricevuta fiscale, il ginecologo mi ha fatto visita e prelievo; ■ risultato in 8 giorni».

Segue la firma

A Palazzo Reale l'incontro dei piemontesi emigrati in ogni Continente

Tornano da tutto il mondo

Tra orgoglio e un po' di nostalgia chiedono più attenzioni dalla patria

Durante la cerimonia in [illegible] Rosa il sindaco [illegible] consegnato ai premiati il sigillo [illegible] città

Arrivano dall'Argentina [illegible] dall'Australia o anche «solo» da Parigi o Londra. Ogni due anni [illegible]lano a Torino da tutto il mondo accomunati dall'amore e almeno un pizzico di nostalgia della terra piemontese che ha dato i natali a loro o ai genitori, [illegible] non ai nonni o ai bisnonni.

Sono i piemontesi emigrati nel mondo raccolti [illegible] in 104 associazioni sparse in 32 Paesi di tutti i Continenti che in questi giorni sono in città per la loro assemblea generale. Riunione iniziatasi ieri a Palazzo Reale [illegible] che si concluderà lunedì quando i presidenti delle associazioni parteciperanno alla Consulta regionale dell'Emigrazione.

Oggi e domani si svolgono due manifestazioni che ben sintetizzano i sentimenti [illegible] tanti piemontesi emigrati in cerca di fortuna: l'orgoglio di avercela f[illegible] [illegible] la nostalgia delle proprie radi[illegible]. Stamattina a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, verranno consegnati - ed [illegible] la quinta edizione - i premi a una dozzina di piemontesi o oriundi che si sono distinti all'estero. Un riconoscimento [illegible]ato dall'Associazione piemontesi nel mondo, presieduta da Michele Colombino. Il premio dalla prossima edizione sarà organizzato e gestito [illegible] Regione.

Domani, a Osasco, [illegible] abitanti alle porte [illegible] Pinerolo, verrà inaugurato un monumento all'emigrante dono della città di Osasco in Brasile, un milione di abitanti e seconda città dello Stato [illegible] [illegible] Paolo. Un dono che segue [illegible] gemellaggio, avvenuto più di un anno fa, fra i due [illegible]. All'epoca, quando vennero nel Pinerolese per [illegible] la terra dei loro padri, gli osaschesi brasiliani fecero [illegible] [illegible] comprendere che quel piccolo centro fosse stata la culla della loro grande città.

Se ne tornarono in Sud America con un bel po' di cimeli, il più significativo dei quali era un carro agricolo, e un sacco di foto per allestire un museo attraverso il quale illustrare a chi era rimasto in patria [illegible] che loro [illegible] [illegible] potuto «vedere» [illegible] persona. Cioè la [illegible] molto case di Osasco [illegible] con la ben più robu[illegible] [illegible] Pinerolo [illegible] sfondo che nella «magia» del teleobiettivo sembra (in Brasile) un tutt'uno con Osasco.

Tanto è piaciuta la loro antica patria che i brasiliani hanno voluto donare il monumento che s'inaugura oggi: un om[illegible] di bronzo alto tre metri che brandisce un martello. Le imbarazzanti dimensioni hanno creato qualche intoppo burocratico. La Sovrintendenza ha voluto sapere [illegible] sarebbe [illegible] collocato perché le dimensioni sono capaci di «turbare» qualsiasi piazza. Ma la modestia architettonica di Osasco questa volta è servita a spianare tutti gli ostacoli.

Per il resto, le associazioni sollecitano maggior attenzione da parte della Regione per le loro esigenze. Il Piemonte stanzia 400 milioni ogni anno per iniziative che vanno [illegible] contributi per i connazionali che vogliono tornare in patria all'ospitalità di comitive di connazionali desiderosi solo di visitare la loro terra d'origine: a luglio [illegible] arriveranno una trentina, tra cui 5 [illegible]grati che non vedono il Piemonte dagli Anni 50. Le associazioni riconoscono all'assessore all'Emigrazione, Giuseppe Cerchio, di fare l'impossibile, ma di fronte all'abbondanza di mezzi di al[illegible] Regioni (quella calabra, ad esempio, stanzia [illegible] miliardi ogni anno per finanziare le [illegible] iniziative del Piemonte) c'è ben poco da competere.

Beppe Minello

Un premio

Danno lustro al Piemonte

Sono banchieri, economisti, storici, giornalisti [illegible] artisti. Sono undici, tutti di origine piemontese e hanno saputo [illegible]re con i loro successi all'estero [illegible] virtù delle nostre genti. [illegible] hanno ricevuto il sigillo della città e oggi, [illegible] Palazzo Lascaris, ritireranno il premio «Piemontesi nel mondo».

Il più famoso tra loro [illegible] Aldo Antonio Dadone, presidente del Banco della Nazione Argentina e protagonista del [illegible]de rilancio economico del suo Paese. La [illegible] famiglia è originaria di Trinità [illegible] provincia di Cuneo e di Cercenasco.

C'è poi Silvano Valentino, nato a Verrua Savoia, presidente [illegible] Fiat in Brasile che però ricopre anche importanti incarichi pubblici come coordinatore del commercio con l'estero [illegible] Brasile. Micaela Bracco, argentina, è coordinatrice nazionale del patronato Inas per le migliaia di Italiani in Argentina, mentre Andrew Canepa, oriundo astigiano che [illegible] [illegible] [illegible] Francisco, è uno storico che ha dedicato gran parte degli studi all'emigrazione italo-americana.

Tra i premiati vi sono i giornalisti [illegible]rco Patruno, torinese e direttore del giornale svizzero «Romandie», e Marierita Dellerole del Moro, la «[illegible] della comunità italiana in Brasile». Da Taiwan arriva il pittore di [illegible]gine pinerolese Aldo Fregando, mentre da Nizza c'è lo scultore Giovanni Cortese originario di Castagnole Lanze [illegible] da Cannes Roberto Ottobre, assessore al Turismo [illegible] [illegible] Festival internazionale del Cinema. Pierre Filippi è artista lirico, dire[illegible] del Grand Theatre di Digione ed è nato a Carrù, [illegible] Giacomo Bogliolo, originario di Acqui Terme e residente a Montecarlo è architetto, [illegible] soprattutto compositore [illegible] [illegible] di filarmonica.

Stasera l'unico concerto dei Guns'n'Roses in Italia, allo Stadio delle Alpi

I «belli e dannati» sfuggono alle fans

Ricercati ieri in tutti gli alberghi: erano a Milano

Deluse le fans dei Guns'n'Roses dopo la vana caccia di albergo in albergo

Axl e compagni hanno preso in contropiede i fans torinesi. I sei dei Guns'n'Roses arriveranno da Milano solo questa mattina, andranno dritti allo Stadio delle Alpi per le prove, [illegible] a Milano torneranno dopo lo show. Non ci saranno soste sotto la Mole, [illegible] buona pace [illegible] quelle ragazzine che ieri hanno battuto i grandi alberghi torinesi in cerca dei «belli [illegible] dannati» del rock duro americano. Alle quattro e mezzo del pomeriggio, davanti al Jolly Principi [illegible] Piemonte, Cristiana, Ilenia, Lina, Oriana e Tiziana si sono arrese: «E pensare che al Turin Pal[illegible] ci [illegible] giurato che [illegible] [illegible]mo trovati qui».

E' l'unico concerto dei Guns'n' Roses nel nostro Paese, e buona parte dei biglietti - che costano 50 mila lire, più 5 mila di diritto di prevendita - [illegible] [illegible] smerciati fuori città. Si prevedono [illegible] mila persone, [illegible] potrebbero au[illegible] stamane [illegible] 9,30 apriranno i botteghini dello stadio (casse Est 1, Ovest 2, Nord 1 e Nord 2), mentre chi ha acquistato il biglietto pagando [illegible] [illegible] vaglia, o ritirando un voucher di prenotazione, dovrà cambiare la ricevuta alla cassa Est 2.

Il promoter locale (la società Metropolis) ha allestito d[illegible] uffici informazioni alle uscite delle autostrade Torino-Piacenza e Torino-Milano. Chi invece arriverà [illegible] Porta Nuova troverà un servizio speciale di tram della linea [illegible] per lo stadio: stanotte le [illegible] del ritorno verranno prolungate oltre la fine del concerto, prevista per [illegible] 23-23,30.

I cancelli apriranno alle 13: quattro porte sui lati Ovest 1 e Ovest 2, otto in curva Maratona, 4 rispettivamente sui lati Est 1 e [illegible] 2. L'ingresso Est 3 sarà riservato ai portatori di handicap. Il primo [illegible] d'appoggio, i Soundgarden, comincerà a suonare alle 17. Alle 20 è previsto l'arrivo dei Guns'n' Roses.

Quanto ai servizi, il promoter nazionale Barley Arts p[illegible] [illegible] non a[illegible] nulla a che fare con i bar e i parcheggi dello stadio, gestiti al «Delle Alpi» da società autonome: i prezzi praticati susci[illegible] [illegible] poche polemiche, nelle quali la Barley non intende [illegible]re coinvolta.

Al Ferrante Aporti

Pete Seeger canzoni in carcere

«Let the midnight special shine [illegible] light on me» - fa' che il [illegible] di mezzanotte mi illumini... - Pete Seeger [illegible] di cantare, e [illegible] «Questa canzone parla di una leggenda dei carcerati americani: se la luce di un treno filtra attraverso [illegible] sbarre e ti raggiunge, significa che presto potrai andartene». Risol[illegible] [illegible] il pubblico. Vicino [illegible] Ferrante Aporti [illegible] passano treni, quindi non c'è da contarci sulle leggende. Però la [illegible] [illegible] bella, e i ragazzi del carcere minorile sembrano discretamente interessati a questo strano vec[illegible] allampanato, che è venuto a suonare per loro. Certo, sono ancor più [illegible] alla statuaria vocalist di colore Ranzie Mensah, [illegible] ieri pomeriggio ha fatto da interprete al settantatreenne Pete Seeger.

Seeger è il padre nobile [illegible] canzone di protesta amer[illegible] il maestro di Bob Dylan: «una leggenda per quelli [illegible] [illegible] età» dice il direttore. E i ragazzi [illegible] [illegible] stanno seduti lì, una trentina, nello stanzone che hanno decorato [illegible] murales dove [illegible] vedono catene spezzate e muri in rovina. Seeger canta, accompagnandosi con il banjo, vecchie canzoni che questi ragazzi, nella loro breve vita difficile, non hanno ascoltato mai. Canzoni [illegible] parlano di lotte per un mondo migliore.

I volontari dell'Arci - che lavorano con l'assessorato alla Gioventù per portare dentro al carcere qualche briciola della vita «normale» - ogni tanto convincono i musicisti di passaggio a Torino a visitare i ragazzi. E' venuto Baglioni, ed [illegible] venuta Miriam Makeba. Adesso c'è Pete Seeger, che domani canterà allo Stadio Comunale. D'accordo, [illegible] noi non [illegible] famoso come Baglioni [illegible] ai ragazzi non fa lo [illegible] effetto. Però ascoltano. Qualcuno ridacchia, qualcuno ostenta indifferenza per mostrarsi duro. [illegible] alla fine [illegible] in tanti a circondarlo, a chiedergli di lui, della sua storia. E [illegible] raccontare la loro. «Siamo zingari» gli dicono tre con gli occhi nerissimi. «Zingari? Ma lo sapete che siete [illegible] [illegible]i a portare le chitarre in Europa, dall'Asia, settecento anni f[illegible]. Loro si pavoneggiano. E uno dice al sorvegliante: «Abbiamo fatto delle cose importanti, visto? Dovreste lasciarci andare». «Spero di tornare a Torino, - saluta Seeger. - Spero di rivedervi presto». Applauso. «Beh, non necessariamente qui», aggiunge. Applausone. [g. fer.]

Per strada e [illegible]

Morti 2 giovani per sospette overdose

Due giovani poco più che ventenni [illegible] morti ieri [illegible] Torino. [illegible] primo ucciso da un'overdose [illegible] eroina, il secondo vittima [illegible] un «malore» che i medici non escludono [illegible] stato causato da stupefacenti. In entrambi i casi è stata disposta l'autopsia.

Non ha ancora un nome l'extracomunitario trovato cada[illegible] in mattinata. Lo ha [illegible]perto un passante, al fondo della scalinata in pietra che porta [illegible] Po, proprio sotto il ponte [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele. Riverso [illegible] terra, la siringa [illegible] [illegible] [illegible] Non aveva documenti. In tasca un [illegible] di chiavi, un pacchetto di sigarette, 12 mila lire e una lettera sgualcita.

L'altro giovane deceduto ieri si chiamava Vincenzo Naso, 23 anni. S'è sentito male nel suo alloggio in corso Unione Sovietica 161 intorno alle cinque del pomeriggio. Soccorso dalla Croce Rossa, è morto durante il trasporto alle Molinette.

Si configurerà come holding con competenze allargate a molti settori

La Sitaf fa spazio ai privati

Nuovo statuto, capitale a cento miliardi

La Sitaf [illegible] [illegible] ma [illegible] sigla: da Società italiana per il traforo autostradale del Fréjus a Società italiana trafori-autostrade-ferrovie. Non è solo una [illegible]tazione formale, per adeguare la denominazione all'oggetto societario, [illegible] nel '90 rispetto a quello d'origine: gli azionisti, martedì, dovranno approvare [illegible] [illegible]ovo statuto che vede 9 articoli, su 32, radicalmente modificati. In sostanza, [illegible] Sitaf [illegible] configurerà [illegible] una holding, [illegible] più soltanto a maggioranza pubblica, e non solo limitata [illegible] trasporti in genere (per costruzione [illegible] gestione di autostrade, ferrovie, aeroporti, parcheggi, porti [illegible] metropolitana), ma anche con competenze su opere di assetto territoriale (sistemazioni idrogeologiche in [illegible] di Susa) [illegible] urbanistico, [illegible] su interventi nel campo delle acque (la falda di Pian Gelassa) e dell'energia.

Il cambiamento più ril[illegible] nella società, previsto nel nuovo statuto, [illegible] nella codificazione del «principio della libera circolazione delle azioni [illegible] soci e da soci a terzi», prima molto limitato. Questo anche se l'alienazione [illegible] quote rimane subordinata [illegible] controllo del collegio sindacale, che dovrà ratificare l'ingresso di nuovi soci. Cade, in sostanza, il tetto al 25 per cento delle azioni private, anche perché le banche maggiori (San Paolo e Cassa di Risparmio, 11 per [illegible]to a testa) sono divenute società per azioni e, in prospettiva, la [illegible] Anas (oggi titolare da sola del [illegible] per cento delle azioni Sitaf) potrebbe [illegible] privatizzata.

[illegible] aprirà qu[illegible] [illegible] privati (molti sono in lista d'attesa, cooperative comprese) quella scalata alla società tentata già una prima volta nell'88 e bloccata dagli enti locali azionisti. Tanto più che il capitale passerà da 75 a 100 miliardi. Sono molti a far notare, a questo proposito, che il compito di «volano» e di «promozione» [illegible] parte pubblica - oggi peraltro a corto di fondi - è sostanzialmente terminato [illegible] [illegible] realizzazione del traforo del Fréjus [illegible] della strada d'accesso. Quindi si apre, per ora con alcuni vincoli, l'accesso al capitale libero, tenuto conto che il limite massimo del 5 per cento fissato per ciascun pacchetto privato può [illegible] aggirato facilmente da un «cartello» di investitori.

D'altra parte la Sitaf, con una convenzione, opera già da tempo come braccio secolare della Regione. Ne sono prova sia [illegible] progettazione per l'Alta velocità ferroviaria in Val di Susa (fatta dalla Stef, società figlia della Sitaf, con la Setec francese), sia, ad esempio, [illegible] delibera regionale del 30 marzo scorso, [illegible] affida [illegible] gruppo, [illegible] appalto, la sistemazione definitiva idraulica [illegible] ambientale della Dora Riparia per una spesa di 7,5 miliardi.

Gianni Bisio

Trionfano le tende, indispensabili per vestire al meglio gli ambienti

La moda al servizio della casa

Come cambiare faccia all'appartamento

La moda si sbizzarrisce [illegible] suggerisce tante nuove idee per la casa. Anche senza spendere cifre [illegible] [illegible] può rinnovare l'appartamento, magari [illegible] [illegible] stratagemma semplicissimo per far fronte alle tante spese: rifare una [illegible] per volta - [illegible] da letto, bagno, salotto o cucina - [illegible] lasciare il [illegible] com'è, per pensarci più avanti.

Non si usano più le «camere» come una volta: cioè l'arredamento «intero» [illegible] i mobili uguali per foggia, tinte e materiale. [illegible] tende piuttosto a mescolare generi [illegible] colori. Accanto al letto [illegible] ferro battuto si mette ad esempio l'armadio colorato incassato nelle parete, [illegible] vicino al pezzo di antiquariato l'oggetto moderno dalla forma originale.

Un ambiente che non tramonta mai è la cucina, anzi: diventa sempre di più una [illegible] abitabile che spesso sostituisce il salotto. Se ne vedono ormai arredate in mille modi, con materiali [illegible] tradizionali come laminati [illegible] legno colorato, [illegible] scansie per i libri e altre componenti di arredamento non tradizionali. Il marmo è tornato di moda, sia per i ripiani che per i rivestimenti. E sono molti anche i ma[illegible]ali che assomigliano al marmo, ma che magari sono più pratici [illegible] meno costosi.

Una novità nell'arredamento degli interni [illegible] tutta la casa sono i mobili in midollino dalle fogge che ricordano i pezzi da giardino. In camera da letto la poltrona, laccata in colori chiari, in salotto il sofà a due o a [illegible] posti con cuscini a tinta unita, sono mobili che ben si adattano ad ogni tipo di arredamento già esistente. «Snelliscono» l'ambiente, «sdrammatizzano» con la loro presenza la seriosità dei mobili antichi, dando un tocco [illegible] originalità all'appartamento.

La cucina [illegible] diventata ormai [illegible] da abitare che sempre più spesso sostituisce il tradizionale salotto

C'è un grande ritorno anche del ferro battuto. [illegible] volta era il classico materiale da esterno, ma la moda di [illegible] lo ha fatto entrare in casa, e lo [illegible] sia per le seggiole che per i tavoli, e [illegible] pezzo forte persino in salotto.

Per dare poi [illegible] senso di completezza all'arredamento, non bisogna dimenticare un particolare davvero importante: le tende. Per gli ambienti più raffinati, o per quelli più semplici, «vestire» le finestre è sempre un'idea vincente. Drappeggi ricchissimi [illegible] stoffe preziose, [illegible] tessuti grezzi, lini [illegible] cotoni chiari, che ricordino il sole mediterraneo e il caloro estivo: con costi più [illegible] meno alti, ci si p[illegible] permettere [illegible] modificare il look del proprio appartamento a seconda dell'umore del momento, semplicemente cambiando le tende alle finestre. Trasparenti o pesanti, bianche [illegible] molto colorate. Una tenda per tutte le stagioni, insomma, per dare il [illegible] alla fantasia e alle voglia di novità.

OBIETTIVO SICUREZZA

La tecnologia contro i ladri Telefoni come cani da guardia

Si avvicina il grande esodo estivo. I padroni vanno in [illegible]canza, ma la [illegible] resta in città, vuota, in balia dei topi d'appartamento. E' un problema sentito, che [illegible] molti rovina la gioia della partenza. Per non continuare, anche sotto l'ombrellone, a pensare con apprensione all'appartamento preso d'assalto da ipotetici ladri, è meglio ricorrere al semplice rimedio di [illegible] sistema di sicurezza.

La scelte ormai sono tante. Il progresso in questo campo ha fatto passi da gigante. Ci sono computer che possono essere applicati in tutti i punti più esposti della casa - finestre, porte, abbaini - [illegible] che in caso di scasso trasmettono [illegible] segnale di radiofrequenza che viene decodificato dal sistema centrale e fa scattare la sirena.

Anche il telefono può diventare [illegible] moderno «cane da guardia»: in [illegible] di effrazione fa scattare le chiamate telefoniche a numeri prestabiliti, ai carabinieri o a polizie private. Esiste anche l'allarme fotografico: il fatto di vedersi o sapersi già identificato [illegible] più delle volte scoraggia [illegible] ladro e spesso lo porta addirittura a costituirsi alle forze dell'ordine.

La gamma dei prodotti presenti sul mercato è vasta e completa e comprende dalle soluzioni più tradizionali a quelle d'avanguardia. Il costo prevede anche l'assistenza e la manutenzione.

[illegible] anche senza rivolgersi a sistemi di antifurto raffinatissimi, una semplice cassaforte può salvare valori, documenti, gioielli e titoli con poca spesa [illegible] con un alto margine di sicurezza.

Casseforti a muro, cementate, da pavimento (ce n'è persino per i veicoli): chiunque può trovare la soluzione più consona ai propri bisogni e alla propria abitazione. Bisogna considerare il modello, le dimensioni, la tipologia di chiusura e il modo di impiego.

Anche una buona porta blindata può es[illegible] un'utile soluzione: ormai è consigliabile anche per appartamenti che non contengono oggetti di grande valore. Specialmente in estate, le case vuote sono prese di mi[illegible] anche per furtarelli di poche centinaia di migliaia di lire. So[illegible] importanti le serrature: gli articoli fra i quali scegliere sono un centinaio. E' sempre bene in questo settore farsi consigliare dal venditore, che metterà a vostra disposizione la [illegible] [illegible] e la sua espe[illegible] per un risultato soddisfacente sotto tutti gli aspetti. Se si preferisce mantenere la vecchia porta di casa, a[illegible] quale magari si è affezionati o di cui si apprezza la forma, è bene comunque farla rivestire di pannelli in ferro, [illegible] modo da blindarla mantenendone però la foggia invariata. Una mano di vernice e il «nuovo» della blindatura viene nascosto, [illegible] [illegible] effetto [illegible] maggior calore.

NOVITA' IN BAGNO

Quasi un ritorno al passato tra piante e mobiletti antichi

Rinnovare il bagno può essere un'occasione per dare alla casa una nuova «veste». La stanza da toilette è infatti diventata importante nella moderna concezione dell'abitare. Sempre più spesso accanto ai tradizionali sanitari, vi [illegible] trovano pezzi [illegible] antiquariato, tavolini antichi, armadietti in legno restaurati, piante ornamentali che farebbero figura anche [illegible] salotto.

La fantasia può sbizzarrirsi, frenata, influenzata soltanto da problemi [illegible] spazio. Un'idea per il cambiamento possono essere ad esempio le porte scorrevoli [illegible] tipo giapponese, [illegible] dividono in due l'ambiente con leggere strutture in vetro opaline, legno [illegible] [illegible] laccato.

Per i bagni stretti e lunghi [illegible] adatto un arredamento Anni 20, [illegible] rivestimento in ceramica bianca [illegible] bordo decorato a disegni, magari in foglie d'edera. Bisognerà scegliere rubinetteria e appliques d'epoca, per sottolineare l'atmosfera Art Deco. Le grandi novità della moda di quest'anno sono comunque i lavelli e le piastrelle in marmo.

Rinnovare [illegible] bagno può anche diventare un'occasione per divertirsi [illegible] il «fai da te». [illegible] può infatti decidere di sostituire il vecchio rivestimento in piastrelle con materiali diversi. Si usano molto le doghe in legno verniciato che possono [illegible] fissate facilmente anche al di sopra delle piastrelle. Nessuna costrizione per le tonalità di colore: qui [illegible] [illegible] gusto personale a dettare legge.

Per completare l'effetto, basta scegliere asciugamani e suppellettili in tinta, e l'effetto, con poco lavoro e una spesa contenuta, sarà assicurato.

Per la stanza da bagno molto piccola e senza finestre conviene optare per materiali lucidi [illegible] chiari, che fanno sembrare il locale più spazioso. Un altro piccolo segreto? Molti specchi e cristalli ultra-fini per mensole e box-doccia. Esistono - e sono un'altra delle novità di quest'anno - lavelli in cristallo [illegible] inserzioni in inox davvero suggestivi.

Il libro della statistica conferma: i residenti sono scesi a 972 mila

I dieci anni dello «sboom»

E gli ultrasessantenni sono sempre di più

In dieci anni Torino ha perso il [illegible] per cento della popolazione. Meno [illegible] Milano e Bologna, più di Genova che pure ha bassissimi tassi [illegible] natalità. Più di Roma, Firenze, Bologna. Più di Napoli e Palermo, che hanno chiuso in attivo il periodo 1980-90.

Continua la grande fuga dalle città del Nord, e pare inarrestabile. Sotto [illegible] Mole eravamo in [illegible] mila due anni fa, ma l'ultimo dato disponibile (31 maggio) ci dice che altri 19 mila se ne [illegible]no andati. E' passivo il conto tra nati e morti, come quello [illegible] emigrati [illegible] immigrati. Una ex metropoli, la nostra, che ha spalmato la sua gente [illegible] po' in cintura e molto in provincia. Nel decennio le piccole capitali [illegible] boom [illegible] [illegible] più: aumentano di poco Venaria, Settimo, Rivoli, Nichelino, Grugliasco, Collegno, [illegible] già Moncalieri perde 3000 residenti, e 1000 Ciriè.

Il raffronto è possibile grazie all'annuario [illegible] statistica che il Comune ha presentato ieri, presente il demografo Mauro Regi[illegible]: «I dati non possono stupire - [illegible] Reginato -. Rientrano nelle previsioni già formulate all'inizio di questo periodo».

Città più piccola uguale città più povera? No, rispondono i sociologi. [illegible] attenzione: tutto va ripensato in questa Torino che da una p[illegible] [illegible] svuota [illegible] residenti, dall'altra resta luogo di attrazione per attività [illegible]le, finanziarie, imprenditoriali.

A cominciare dai servizi. Che fare [illegible] centinaia di scuole costruite negli Anni Sessanta? Dall'88 si [illegible] persi [illegible] alunni delle elementari e le iscrizioni alle medie inferiori [illegible] calate in ragione [illegible] 3000 l'anno (cioè l'equivalente degli studenti di [illegible] intera circoscrizione). In compenso si fa sempre più drammatica la situazione degli anziani: la lista [illegible] attesa per l'in[illegible] nelle case di riposo [illegible] forte [illegible] centinaia di nomi.

Leggiamo, allora, i dati [illegible] popolazione suddivisi per classe d'età. Nel [illegible] i torinesi [illegible] 1 a [illegible] anni erano [illegible] mila; si sono ridotti a 335 mila. La perdita è addirittura del [illegible] per [illegible]. Gli ultrasessantenni [illegible] invece passati [illegible] 192 mila a 221 mila, e tutto ciò mentre Torino perdeva abitanti. Il loro peso sul totale dei residenti era del 17 per cento, ed è già del 22 per cento.

L'assessore [illegible] Servizi demografici, Beppo Lodi, insiste [illegible] grandi mutamenti nella qualità di vita che riguardano anche gli anziani: «Ormai la fascia della maturità, quella che una volta si fermava a 60 anni, si è spostata ben oltre i 70». Il puro dato anagrafico, insomma, non è sufficiente: «Si deve tener conto dell'aspettativa di vita» precisa Reginato. Aspettative che oggi è di 75 anni per i maschi e 79 anni per le femmine, mentre a inizio secolo non superava i 60 anni.

Elementi che imporrebbero riflessioni più approfondite. Per ora contentiamoci di altre curiosità dall'annuario: diminuiscono i matrimoni, crescono i divorzi, scompaiono alcune malattie infettive (33 casi [illegible] morbillo nel 1990), tornano a [illegible]cere gli incidenti stradali (4476), che si verificano soprattutto nel primo pomeriggio e hanno conseguenze più gravi a Madonna di Campagna e Vallette, [illegible] in periferia. E i prezzi? Rispetto a 10 anni [illegible] gli alimentari [illegible] oltre il doppio, l'abbigliamento più del triplo, e parliamo soltanto dei prodotti controllati. Il record spetta a un servizio pubblico: da 200 a 1200 lire per la corsa semplice in autobus. Ultima curiosità, assai attuale: il 1990 fu l'anno meno piovoso del periodo. A guardare fuori della finestra pare sia passato un secolo.

Giampiero Paviolo

Calano i matrimoni aumentano i divorzi Persi 2 mila alunni delle elementari

Artigiano replicava i numeri corrosi, ma è proibito

Fa targhe d'auto antiche e lo Stato lo denuncia

Molti proprietari di [illegible] d'epoca, Bugatti, Fiat 500 Torpedo, Balilla, Lancia Augusta, [illegible] tremeranno. La mania di avere ogni particolare delle loro pre[illegible] vetture perfetto, [illegible] nuovo, [illegible] [illegible] possibile [illegible] che nuovo, li ha portati a rifare (sarebbe meglio [illegible] «contraffare») le targhe originali delle [illegible].

E [illegible] si è scoperto che da parecchi anni molti si sono rivolti ad [illegible] specialista, ben [illegible] tra i collezionisti: Walter Bandiziol, 56 anni, friulano di Gemona, abitante in via Stradella [illegible]. Un artista nel riprodurre targhe e contrassegni. Bandiziol è titolare della ditta «Sab elettra», sede in via Calvi 19: produce rilevatori di banconote false e ripara macchine per la distribuzione automatica del caffè.

Nel retro, [illegible] una capannone, c'erano una pressa, due torni e, ben divisi e catalogati, calchi e punzoni per rifare [illegible] targhe. Targhe identiche in ogni particolare, [illegible] compresa, a quelle originali che, danneggiate, arrugginite o scolorite, venivano poi distrutte.

Parrebbe nulla di grave. E invece Bandiziol è stato denunciato dagli agenti del commissariato Barriera Milano per [illegible] pre[illegible] reati: «falso materiale» (perché rifaceva le targhe origi[illegible] rilasciate dalla Motorizzazione, [illegible] Ente autorizzato a dare quel contrassegno) e, più grave, per «contraffazione di sigillo di Stato» (che per le più recenti [illegible] la stella stampigliata al centro della targa, ma per molte [illegible] il fascio littorio).

Walter Bandiziol si difende: «Non l'ho fatto per soldi, ma per aderire a reali esigenze [illegible] chi colleziona con sacrifici e affetto queste vetture». C'è chi spiega infatti che, per avere [illegible] targa come quella originale, non c'è altra [illegible]uzione che andar contro la legge: «Perché rivolgendosi alla Motorizzazione ti d[illegible] [illegible] targa con numerazione odierna; e questo è un sacrilegio per una vettura nata 50 e più anni fa».

Le indagini hanno preso il via il mese scorso quando per caso gli agenti hanno notato che in quella ditta che ripara macchine per il [illegible] entravano ed uscivano [illegible] auto d'epoca. Una serie di controlli, l'altra sera la perquisizione. E sono state trovate molte targhe in via di rifacimento: di Roma, Varese, Firenze, Siena, Sassari, Cuneo, Perugia, Milano, Brindisi e Torino. Persino [illegible] della «Provincia Buenos Aires».

Bandiziol teneva [illegible] registro [illegible] tutte le ordinazioni; le più arrivavano per posta, raccomandate. La magistratura potrebbe risalire a coloro che hanno fatto contraffare le targhe. Sono stati sequestrati libretti e fogli complementari. (e. mas.)

Targhe d'auto veterane e punzoni usati per rinnovarle sequestrati dalla polizia

A Sestriere convegno su Chiesa e turismo

«Viaggiare aiuta a capire gli altri»

«Oggi è necessaria [illegible] nuova "impaginazione" del mondo e il turismo ha la forza per contribuire a realizzarla: può farci sentire un solo popolo, apparte[illegible] a un'unica razza, legati a una sola sorte». A mons. Ersilio Tonini, l'arcivescovo emerito di Ravenna familiare a milioni [illegible] italiani attraverso [illegible] televisione e che della tivù e degli altri moderni strumenti «provocatori di realtà» sente fortemente il potere «formativo», [illegible] poteva sfuggire l'importanza del fenomeno turistico. In [illegible] Sestriere avvolta da nebbie e nubi, ha proposto le sue riflessioni alla seconda giornata del convegno «Chiesa e turismo [illegible] Europa. Nuove [illegible] per l'evangelizzazione», organizzato [illegible] Diocesi di Susa.

«Con Maastricht, l'Europa - ha detto il prelato - è [illegible] fronte a [illegible] futuro carico di promesse, e tuttavia indefinito. Lo scenario è sempre più quello della mondializzazione [illegible] eventi e problemi, della trasmigrazione in massa di popoli sofferenti, della scienza che apre prospettive fino a ieri incredibili, ma anche preoccupanti. E la Chiesa sente l'arrivo di un tempo nuovo, in cui l'umanità ha bisogno di ritrovare [illegible] stessa. Per questo [illegible] Papa parla dell'esigenza di una nuova [illegible]gelizzazione, della necessità di dialogare con i più giovani».

In questo quadro affascinante e inquietante di relazioni e scontri tra civiltà diverse «prende forma - [illegible] [illegible] Tonini - il turismo come preparazione, come riconciliazione, come recupero della testimonianza, [illegible] miglioramento della vita e della comprensione tra nazioni».

Ma [illegible] realizzare obiettivi [illegible] [illegible] ampio respiro? Il dibattito seguito alle riflessioni di mons. Tonini - avviato da un quesito del vescovo di Ivrea, Bettazzi, sull'individuazione di tecniche pastorali nuove - ha po[illegible] in evidenza alcune linee di intervento. Tra queste: inserire il turismo come fenomeno reale nei piani pastorali delle Chiese [illegible]li; [illegible] grande rilievo ai valori, ai contenuti sociali, religiosi e promozionali del turismo come via [illegible] evangelizzazione.

Questo aspetto è [illegible] ripreso dal ministro Guido Bodrato nella tavola rotonda pomeridiana, coordinata da Mario Berardi: «La costruzione dell'Europa è condizionata [illegible] preoccupazione economica influenzata dal liberismo: per immettervi i valori della dottrina sociale della Chiesa occorre potenziare le pre[illegible] associative cattoliche che fanno turismo in modo aperto e alternativo. Oggi esso si concretizza in nuove forme: eventi sportivi, fiere, celebrazioni storiche che muovono milioni di persone. Grande è quindi la responsabilità di chi organizza questi appuntamenti».

Tuttavia, la strada verso un turismo formativo e non morti[illegible]cante è ancora lunga. «E' un fenomeno - ha detto Angelo Detragiache dell'Università di Torino - che va educato affinché [illegible]prima le [illegible] potenzialità positive». Un fenomeno che deve [illegible] la sua etica per non lasciarsi dietro, nei Paesi più poveri, una scia di miseria anche morale. Quei «mostri viventi di prostituzione che si trovano in Oriente», ad esempio, di cui ha parlato mons. Pierre Caliné, segretario episcopale per i Migranti.

In occasione del convegno, che [illegible] conclude domani, l'assessore regionale al turismo Daniele Cantore ha convocato stamane i sindaci dei Comuni interessati ai Mondiali di sci del '97.

Maria Teresa Martinengo

Donata dalle Lioness

Nuova ambulanza anti-infarto per la [illegible] verde

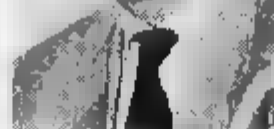
Breve cerimonia in piazzetta Carignano, ieri, per la consegna alla Croce Verde [illegible] un'autoambulanza dotata di unità coronarica offerta (ed è la seconda in due anni) dal Club Lioness Torino-Crocetta, rappresentato dalla presidente Costanza Trossi.

Salgono così a tre le unità coronariche della Croce Verde impegnata in questo servizio [illegible] la direzione del dottor Casaccia, primario di cardiologia, tramite [illegible] convenzione con la Regione cui spetterà, adesso, predisporre i finanziamenti per il personale medico abbinato alle [illegible] autoambulanze.

Ha sottolineato il vicepresidente della Croce Verde Bonuc[illegible]: «I torinesi devono sapere che, ai primi sintomi purtroppo inequivocabili di infarto, oggi basta chiamare il 57.47 per fare arrivare sotto casa, [illegible] [illegible] [illegible] 24, un'autoambulanza attrezzata in grado di garantire un soccorso spesso vitale».

I giudici: i terreni devono essere pagati a prezzo di mercato

Il sindaco di Nichelino Bernardo Mussetto: «E' [illegible] versata metà dei 46 miliardi che dobbiamo ai proprietari terrieri»

Rosario Percia, [illegible] all'urbanistica di Moncalieri: «Dobbiamo versare 15 miliardi»

Espropri, conti da rifare

Maxi-stangata sulle case popolari

E' in arrivo una maxi-stangata sulle case popolari costruite nei Comuni della cintura da cooperative edilizie a partire dalla fine degli Anni Settanta. A Venaria 630 famiglie del quartiere «G1», tra corso Macchiavelli e via Druento, rischiano di dover pagare somme fra i 10 e i 15 milioni ciascuna; a Moncalieri si parla di cifre comprese tra gli 8 e i 14 milioni per gli alloggi di zona Maiole e zona Santa Maria; a Nichelino oltre 500 famiglie hanno già iniziato a versare da 3 a 5 milioni, e analoghe stangate [illegible] previste a Rivalta, Beinasco, Chivasso.

La situazione più «calda» riguarda Venaria, dove le famiglie si sono organizzate nei «Comitato dei coperatori»: oggi alle 16 è previsto un incontro con i parlamentari piemontesi.

A mettere in crisi le amministrazioni è una sentenza della Corte Costituzionale del 1983: «Due leggi del '71 e del '77 - spiega Lino Alessi, sindaco di Venaria - avevano permesso di espropriare a prezzi agricoli i terreni per "pubblica utilità", come l'edilizia economico popolare, mentre la sentenza dell'83 ha riportato i valori a prezzi di mercato».

Dopo la sentenza dell'83 alcuni Comuni, come Pianezza, avviarono trattative con i proprietari, raggiungendo accordi amichevoli con transazioni su cifre intermedie. «Altri, come Venaria - aggiunge Salvatore Borgese, assessore alla Casa - decisero di difendere la scelta iniziale degli espropri a prezzi agricoli. Ora, una sentenza della Corte d'appello di Torino ci condanna a restituire ai primitivi proprietari dei terreni circa 10 miliardi. Il Comune anticiperà la somma, che sarà poi suddivisa tra i cittadini che [illegible] abitano gli alloggi, [illegible] cooperative edilizie su quegli stessi appezzamenti».

Immediate le reazioni: «Ma come? - si chiede Silvia Tombolato del comitato dei coperatori - non possono chiederci 10 milioni per alloggi in cui abitiamo da anni. Dall'83 ad ora siamo stati tenuti all'oscuro di tutto».

A Moncalieri, il contenzioso sui terreni espropriati è di 15 miliardi. Rosario Percia, assessore all'Urbanistica: «Abbiamo già pagato due miliardi, ma 500 famiglie di Maiole e Santa Maria dovranno contribuire con somme che vanno da 8 a 14 milioni. Il Comune si farà carico di pagare per le aree su cui sono state costruite strade, scuole e giardini: i terreni furono espropriati a 1500 lire al metro quadro, mentre ai proprietari dobbiamo restituire cifre che vanno, esclusi gli interessi, da 58 a 70 mila lire al metro».

Ancor più grave la situazione a Nichelino, dove i terreni sono stati valutati anche 120 mila lire al metro, contro [illegible] prezzo di esproprio [illegible] a 3000 lire al metro quadro. «Il debito totale - dice il sindaco, Bernardo Mus[illegible] - era di 46 miliardi. Abbiamo già pagato circa la metà del totale, transando con i proprietari, e facendo prestiti. A fatica, siamo riusciti a chiedere ai cittadini [illegible] non superiori ai 5 milioni».

A Grugliasco si parla di circa 7 miliardi per le [illegible] popolari di Borgata Paradiso: «Sono alloggi Cit e Iacp - dice il sindaco Domenico Bernardi -. Abbiamo già [illegible] oltre 3 miliardi, [illegible] chiederemo la restituzione a questi enti».

A Venaria, oggi pomeriggio la giunta chiederà ai parlamentari Botta, Novelli e Gianotti «di impegnarsi perché la nuova legge sui suoli preveda un capitolo di spesa per questi contenziosi, che in tutta Italia ammontano a [illegible] mila miliardi. Innanzitutto, noi presenteremo ricorso contro la sentenza della Corte d'appello: poi, se si dovrà pagare, anticiperemo i [illegible] in luogo dei cittadini, vendendo gli uffici di via Zanellato e ipotecando altri immobili. Alle famiglie cercheremo di chiedere il meno possibile, rateizzando le quote».

Giovanna Favro

Proposta: area attrezzata per le aziende

«Finanza [illegible] nel polo di Chivasso»

Convegno sulla reindustrializzazione La Cisl: discutiamo insieme i piani

Sindacato protagonista nel processo di reindustrializzazione di Chivasso. La Cisl lancia la proposta a Cgil e Uil e chiede un «incontro urgente» all'Unione Industriale la prossima settimana «per definire il ruolo delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali torinesi».

Nel convegno organizzato ieri dalla Fim-Cisl a Chivasso e a cui hanno partecipato esponenti del mondo sindacale, industriale e universitario torinese si è parlato del futuro dell'area alla luce della ristrutturazione dello stabilimento Lancia. La fuga degli imprenditori piemontesi verso alcune zone della Francia, la crisi di «un certo modo di fare industria» spinge a trovare soluzioni «originali». Il preside della facoltà di Economia e Commercio di Torino, prof. Daniele Ciravegna, ha suggerito di creare aree attrezzate appetibili alle aziende anche per servizi finanziari e commerciali. Si tratta, secondo Ciravegna, «di aiutare le imprese con reti di servizi efficienti».

Per certi aspetti pessimista il direttore dell'Unione Industriale di Torino, Paolo Panzani, la cui analisi sul futuro dell'industria nel Nord Italia lascia poche speranze. Panzani ritiene tuttavia che nello specifico la situazione di Chivasso sia «risolvibile, poiché nello stabilimento dell'attuale Lancia si possono inserire nuove attività produttive». E infine offre la disponibilità di gestire in collaborazione con le organizzazioni sindacali la sistemazione del polo di Chivasso.

Da parte della Cisl, Pierpaolo Baretta, segretario nazionale della Fim, ha ribattuto che «la vicenda di Chivasso deve rappresentare un salto di qualità nelle relazioni sindacali alla Fiat».

Per Mario Zoccatelli, segretario regionale, [illegible] aiutare le piccole industrie a diminuire le dipendenze dalla Fiat per risolvere la crisi occupazionale in Piemonte. Il [illegible] Chivasso, secondo Zoccatelli, può anche rappresentare un «esperimento-pilota» di reindustrializzazione. Tuttavia [illegible] occo[illegible] né il parco tecnologico - ha detto - né un inserimento alla rinfusa di aziende, ma una presenza industriale qualificata. Per questo è necessaria la massima coesione tra tutti i soggetti interessati».

E a questo punto si inserisce la proposta del segretario generale della Cisl torinese, Tom Dealessandri, su un incontro all'Unione Industriale per fare il punto della situazione e per affrontare insieme - sindacato e industria - il processo «storico» della reindustrializzazione dell'area di Chivasso.

[a. bac.]

BIANCA & [illegible]

Rivalta, bambino travolto in [illegible]

Francesco Rubini, 11 anni, è stato investito ieri sera alle 17,30, mentre era in bicicletta, in frazione Tetti Francesi. Sbalzato a terra, ha battuto violentemente il capo sull'asfalto: è grave al Regina Margherita.

Tessili, [illegible] fermi qu[illegible] ore

I circa 16 mila lavoratori del settore tessile di Torino e provincia hanno scioperato ieri per quattro ore «per manifestare preoccupazioni nei confronti di un settore la cui crisi [illegible] appare sempre più grave ed evidente».

Impianti [illegible]

Presso l'aula magna del Politecnico, oggi alle 9, un convegno su «La casa e gli impianti sicuri». Interviene, tra gli altri, il mini[illegible] Guido Bodrato.

[illegible]ro Sud cambia la linea 5

Da oggi, fino a settembre, ogni sabato o giornata festiva, la linea 5 transiterà in entrambe le direzioni dal Cimitero Sud, nelle ore di apertura. In tali giornate non funzionerà invece il [illegible] sbarrato, in servizio dal lunedì al venerdì in luglio e settembre.

Condono, all'Inps orario [illegible]

Scade martedì il termine per il condono previdenziale. Per agevolare gli interessati, lunedì 29 e martedì 30 giugno gli sportelli Inps di via XX Settembre 34 aperti [illegible] 8,30 alle 17,30.

Chi l'ha vista?

Elena, 20 anni è sparita da Druento

Una ragazza di 20 anni di nome Elena manca [illegible] da sei giorni da [illegible]. [illegible] è allontanata da Druento. Indossa uno spolverino blu ed azzurro [illegible] l'interno giallo, scarpe da ginnastica bianche e pantaloni neri.

La famiglia è angosciata, perché Elena è affetta da una singolare malattia, una sindrome che la porta continuamente a cercare cibo. Chi ne avesse notizie si rivolga ai carabinieri di Venaria.

Questa continua voracità in termine medico viene definita «bulimia». Si può presentare come sintomo di diverse malattie, come diabete, ipercloridria, ulcera, isterismo e svariate nevrosi e psicosi.

Può manifestarsi in modo continuo o ad accessi: in questo caso il malato è colto bruscamente da fame violenta, che può essere talvolta calmata [illegible] che con piccoli pasti. [illegible] lo stimolo non si acquieta seguono sovente un senso diffuso d'angoscia e di depressione. Le cause del malessere di Elena non sono però state [illegible] note.

Moncalieri, proteste

Investita nella strada troppo buia

Vivaci proteste a Moncalieri dopo l'incidente dell'altra sera in strada Torino costato la vita a una pensionata di 70 anni, Luigia Fassone, abitante con il marito al numero 15. E' stata investita da un'auto, mentre andava a vuotare la spazzatura. «Via Torino è pericolosa - di[illegible] i residenti - e questo non è il primo incidente mortale. La strada è buia, il Comune lo [illegible] Più volte abbiamo chiesto più illuminazione. Quanti dovranno morire perché ci ascoltino?».

L'incidente è avvenuto all'altezza del numero civico 13. Da Torino, su una «Golf», giungeva Giancarlo Pratis Palazzo, studente di 24 anni, residente a Sanremo in via Feraldi 26. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Luigia Fassone avrebbe esitato ad attraversare e il Pratis si sarebbe accorto solo all'ultimo della presenza del pedone in [illegible] alla strada. Inutile la corsa all'ospedale Santa Croce: Luigia Fassone ha riportato lo sfondamento del [illegible]. E' morta appena giunta al pronto soccorso.

Si dimette il sindaco

None vara il piano regolatore

L'attesa è durata 14 anni, ma alla fine None ha il suo piano regolatore. Non senza un prezzo: le dimissioni del sindaco, Domenico Bastino, e la crisi della giunta formata da «Area laica», «Solidarietà e progresso», Verdi e Rifondazione comunista.

Sono previsti insediamenti che porteranno gli abitanti a 12-13 mila unità contro gli attuali 8 mila. Verranno incentivati gli interventi di ristrutturazione, mentre per il centro ed i palazzi in via Roma e Beccaria i proprietari dovranno concordare le loro iniziative con il Comune.

Su tutte le questioni si è trovato accordo tranne su una: la realizzazione [illegible] impianto di trasformazione carni che la società «Il Macello di None» avrebbe voluto creare sulla provinciale per Castagnole. Due gruppi di maggioranza, Verdi e Rifondazione, ed un consigliere di «Solidarietà e progresso» hanno votato contro («I danni all'ambiente sarebbero irreparabili»), sostenuti dall'opposizione. L'impianto non si farà. Per questo motivo il sindaco ha lasciato.

Settimo, dopo due anni di indagini la clamorosa svolta

Sparò a un uomo, preso

La vittima, scampata per miracolo, lo ha identificato grazie ad una foto Per i carabinieri di Chivasso la vicenda potrebbe rivelare altre sorprese

Dopo oltre due anni di indagini, è stato smascherato dai carabinieri il presunto autore di un tentato omicidio alla periferia di Settimo Torinese. Si tratta di Raffaele Belcastro, [illegible] anni, di Rosarno in provincia di Reggio Calabria, attualmente rinchiuso nel carcere di Palmi. Numerosi i suoi precedenti penali che vanno dal traffico di stupefacenti alla rapina, dal tentato omicidio, al commercio di armi, al furto di autovetture. Gli inquirenti [illegible] escludono che possa [illegible] collegato con la 'ndrangheta calabrese.

I fatti. La sera del 10 aprile di due anni fa Teodosio Destefani, 46 anni, operaio, Settimo, via Antonino 2, doveva incontrarsi [illegible] la sua [illegible] convivente alla «Pizzeria Gaucho» di via Mila[illegible]. La donna, Olga Borriello, 43 anni, residente a San Mauro in via Toscana 22, titolare dell'agenzia immobiliare «Casa Affare», di via Cavour 25 a Settimo, non si presentò per [illegible] improvviso contrattempo.

Teodosio Destefani [illegible] allora avvicinato da un uomo che gli chiese di accompagnarlo [illegible] l'auto alla fermata dell'autobus. Accettò e lo fece salire su una «A 112»: alla periferia di Settimo, in [illegible] Milano all'angolo con via Mantova, il misterioso passeggero chiese di accostare perché si era sentito male. Cosa che Teodosio Destefani fece: appena sceso dall'utilitaria il passeggero estrasse dalla giacca una pistola e fece partire due colpi: uno ferì l'orecchio sinistro, l'altro il braccio destro del suo accompagnatore. Teodosio Destefani rimase a terra ferito, lo sparatore fuggì al volante della «A 112», facendo perdere le tracce.

Raffaele Belcastro, 32 anni

Le indagini si erano presentate subito difficili per i carabinieri della compagnia di Chi[illegible] al [illegible]do del capitano Sergio Raffa, e per gli uomini della stazione di Settimo alla guida del maresciallo Domeni[illegible] Iodice. Alla fine, attraverso una fotografia arrivata dalla Calabria, il Destefani ha riconosciuto il suo misterioso aggressore, così come hanno fatto altre persone che quella [illegible] si trovavano nella pizzeria di Settimo. Il gip di Torino ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Raffaele Belcastro per [illegible] omicidio, porto abusivo d'arma e rapina. Intanto le indagini proseguono, gli inquirenti non escludono nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

[d. and.]

SPORT FLASH

Ippica: trotto stasera a Vinovo

Cinque trottatori anziani, in un handicap sul doppio chilometro, animano la prova clou della serata (ore 20,45) a Vinovo, che appare molto incerto nel pronostico diviso fra Iro Lb (Lettieri), Ipseo Lb (Menegatti) e Liparitano (Lari). Da non perdere anche un'ottima corsa per 3 anni, con previsto match fra Olga del Ronco (molto regola[illegible]) e Occaso Ag (molto potente). Outsider Olmo d'Arc.

Hockey: [illegible] all'ultimo appello

Compito disperato per il Cus Torino nell'ultimo turno della A1 di hockey prato. Oggi (ore 17,30) a Cagliari la squadra di Picco cerca contro l'imbattuta Amsicora, già aritmeticamente campione, un risultato utile, indispensabile per evitare la retrocessione.

Atletica: gare al Ruffini

Oggi e domani il campo Ruffini ospita [illegible] manifestazione regionale di atletica per le categorie giovanili e assolute maschili e femminili. Inizio gare alle ore 16.

Boxe: dilettanti a [illegible]

Organizzata dall'Ivrea Boxe, questa sera (ore 21) alla palestra comunale di Pavone Canavese si disputerà [illegible] riunione dilettantistica di pugilato.

Auto: trofeo Aci-Press

Oggi e domani sulla pista sperimentazione veicoli della Fiat di Orbassano, avrà luogo il «Terzo Trofeo Aci-Press», gara per giornalisti piemontesi e valdostani che l'Automobile Club Torino organizza con il patrocinio dell'Ussi e con la collaborazione di Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Martini e Rossi, Toro Assicurazioni e Skf.

Comunità Montana, Cai e Comune di Bobbio uniti per tutelare su 17 mila metri quadri oltre 200 specie botaniche

Parco Peyronel, un giardino sul «tetto» d'Europa

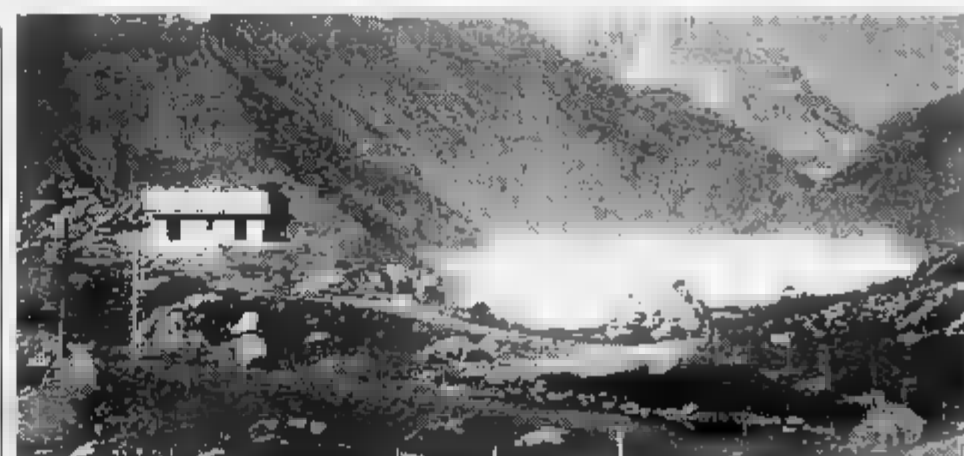
A 2300 metri di altezza, in Val Pellice, è nata una suggestiva oasi verde

Il più alto giardino botanico alpino d'Europa (2300 metri) è nato ufficialmente ieri in [illegible] Val Pellice, appena sotto il colle del Barant, sulla cresta che divide la conca del Prà da quella dove sorge il vecchio rifugio Barbara nella comba dei Carbonieri.

Il giardino - intitolato al botanico Bruno Peyronel, grande studioso di flora alpina - è stato realizzato al centro dell'oasi di protezione che esi[illegible] dal '76, 300[illegible] ettari nel comune di Bobbio, con aquile, stambecchi, caprioli, marmotte, lepri, volpi.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra la Comunità Montana, il Cai, il Comune di Bobbio. «La nostra intenzione - dice Marisa Bigo, funzionaria della Comunità Montana - è trasformare i limiti [illegible] territorio in risorse, cioè il mancato sviluppo turisti[illegible] dell'alta valle in un valore, sfruttando in altro modo l'ambiente».

Il nuovo giardino alpino potrà contribuire a valorizzare la conoscenza ambientale della suggestiva alta Valle Pellice

Il Barant si raggiunge a piedi con un'ora e mezzo dal rifugio Barbara (dove si [illegible] in [illegible] china), o con un'[illegible] e 40 dal Prà, pianoro che richiede a sua volta un'ora e mezzo di camminata da Villanova, ultimo comune della valle. Il posto è stato scelto in quanto racchiude in poco spazio (17 mila metri quadrati recintati) nicchie ecologiche diverse e interessanti specie botaniche, già oggetto di due tesi di laurea. L'area era già in pratica un giardino naturale, con suoli silicei e calcarei, un laghetto, un torrentello, e oltre duecento specie botaniche, tra fiori e arbusti.

In futuro verranno trapiantate essenze provenienti da altre zone della Val Pellice, che recheranno cartellini [illegible] il [illegible] scientifico, quello italiano e quello in provenzale. Sul posto esiste una stazione meteorologica della Regione Piemonte che trasmette dati sulla pioggia, la neve, il vento, le temperature. Il sito tra l'altro è un balcone naturale sulla conca del Prà [illegible] alpeggi, il rifugio Jervis, la vecchia Ciabota (locanda del 1830 da sempre gestita dalla famiglia Cairus), ed era un posto d'osservazione militare, [illegible] come era militare la carrozzabile (ora in pessime condizioni e comunque chiusa al traffico privato), che dal Barbara scavalca il colle detto anche del Baracon e scende al Prà.

Tutta la zona è segnata da sentieri costruiti a [illegible] tempo dal genio militare, molti perfettamente selciati, altri mezzi cancellati dalla vegetazione. Nei progetti c'è il recupero dei tracciati, compresi quelli civili, frutto di secoli di passaggi, che servono gli alpeggi e i colli che portano al Queyras, in Francia.

[illegible] Scagliola

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Cartoon [illegible]

Sono due i film [illegible] cartoni animati targati Walt Disney oggi in programma all'Arena Metropolis. Alle 22 si vedrà «Bianca e Bernie nella terra dei canguri», alle 23,45 «La sirenetta» di John Musker e Ron Clements.

Volontà [illegible] caso

Si replica questa sera, alle 21,30, [illegible] teatro Juvarra, in via Juvarra 15, l'evento-azione «Per volontà e per caso», con «gli stupefacavoli diabolici fratelli Jacquet-Droz», alias Dario Giovanni Brondello [illegible] Claudio Bagetto. «Lo spettacolo - spiegano gli organizzatori - na[illegible] dalla proficua collaborazione del poeta-performer [illegible] con il musicista-compositore Bagetto». Tel. 011/87.35.86.

Due concerti

Questa mattina, alle 11, nella Sala Celeste di via Barbaroux 43, per la rassegna «Viviamo [illegible] centro storico», organizzata dall'Arci Nova è in programma un concerto dell'Ensemble Rossini, formato dai violinisti Hans Liviabella e Riccardo Memore, dal violoncellista Fabrice De Donatis [illegible] dal contrabbassista Paolo Borsarelli. Si ascolteranno brani di Rossini. Informazioni allo 011/5613113.

Questa sera, alle 21, [illegible] invece [illegible] programma il concerto di chiusura [illegible] stagione «La ricerca dello stile antico», curata dall'Accademia del Santo Spirito. Sergio Balestracci [illegible] flauto, Antonio Mosca al violoncello e Ottavio Dantone al clavicembalo eseguiranno musiche di Sammartini, Scarlatti, Telemann [illegible] Bach. Tel. 011/436.10.50.

Zucca a [illegible]

Questa sera, alle 23, ai Giardini Porta Torino di Chieri è in programma [illegible] spettacolo del cabarettista torinese Mario Zucca, nell'ambito di [illegible] serata di beneficenza per la Casa Comune Cascina Ghiaia.

Differenti sensazioni

Questa sera, dalle 21 alle Serre [illegible] Grugliasco [illegible] in cartellone la [illegible] conclusiva del festival «Differenti sensazioni». Per primi si esibiranno i Barabba's Clowns [illegible] Centro Salesiano San Domenico [illegible] Savio di Areso nello spettacolo «Tutto gags». Seguirà il gruppo Morphè in «Duetto» tratto da «Partita di ritorno». Chiuderà [illegible] compagnia Carmen Luongo con «Anna». Tel. 011/78.71.17.

Fruttero e Lucentini hanno presentato il loro ultimo libro

I due scrittori avvisano «State attenti ai cretini»

Attenzione, i cretini sono fra noi. E [illegible] tanti. Sembrano invincibili. Non lo dicono solo i «gemelli» Fruttero e Lucentini nella loro ultima opera «Il ritorno del cretino». Lo confermano anche gli «anti», intervenuti ieri alla libreria Luxemburg per scambiare un'oretta di opinioni con gli autori.

Ma chi sono gli iscritti [illegible] questa sorta [illegible] ordine professionale che in Italia sembra [illegible] sempre nuovi praticanti? Fruttero e Lucentini dicono che [illegible] possono scoprire come fanno loro: «Guardando la vita quotidiana, i fatterelli, e leggendo le cronache. [illegible] notano per l'inefficienza, le ladrerie, la meschinità, la baldanzosità che esprimono». Hanno raccolto un castello di prove indiziarie e le hanno pubblicate, in due mesi, [illegible] libro rivestito da una copertina, ovviamente, di colore giallo. «Un libro che difficilmente può essere regalato agli amici, può essere [illegible] dono pericoloso» consigliano irriverenti. Non [illegible] sa mai qualcuno potrebbe riconoscersi. Il pubblico ha sorriso. I più giovani hanno tentato di individuare i due investigatori, condottieri [illegible]la campagna contro il cretinismo. «Chi è Fruttero e chi è Lucentini?» [illegible] stato domandato sottovoce a una signora che sembrava più documentata. «Non lo chieda a me» [illegible] poi dopo averli ben scrutati, saggiamente, ha dato la risposta: «Sono fifty-fifty».

Invece loro, i nomi nel libro li fanno: «Non solo i nomi anche i cognomi» ha osservato il presidente del Salone del Libro, Guido Accornero.

Paolo Mieli tra gli scrittori Lucentini (a sin.) e Fruttero alla Luxemburg

Cretini [illegible] tutti i livelli. In genere sono ai posti di potere e spesso s'indispettiscono [illegible] vengono citati nei candidi velenosi racconti [illegible] F&L su La Stampa. Ne [illegible] qualcosa il direttore del quotidiano, Paolo Mieli: [illegible] quattro quinti delle proteste me li sento io». «Ah, che bella notizia!» si sono compiaciuti gli scrittori. E' la prova che la loro azione serve.

Il cretino [illegible] s'arrende. La tappa dell'89, indicata nel libro come il crollo di un mondo diviso in ideologie e che quindi poteva essere il momento di contenimento della cretineria, non sembra aver prodotto migliori risultati.

«Io contesto il titolo - ha os[illegible] Mieli - [illegible]n è giusto parlare di "ritorno", il cretino c'è sempre stato e continua a essere imperante. Leggere questo [illegible] aiuta [illegible] capire se c'è anche in noi stessi».

Ma il cretino alla fine sarà vincitore?

«Non è invicibile - dicono sicuri Fruttero e Lucnetini -. Se noi possiamo parlarne in libri e articoli, vuol dire che le nostre voci, mascherate [illegible] scherzo, [illegible] ascoltate. Gli anticretini ci sono. Saranno [illegible] minoranza, [illegible] gli altri sono zanzare, si [illegible] pungono, ma zanzare restano».

Luciano Borghesan

Al Massimo

Si conclude il Cinema Sportivo

Si chiude oggi al Cinema Massimo la 47ª edizione del **Festival Internazionale di Cinematografia Sportiva**. Nella Sala 1, alle 15, per la retrospettiva «Cinema e scherma» si vedrà «Il deserto dei tartari» di Valerio Zurlini [illegible] Jacques Perrin, Giuliano Gemma e Vittorio Gassman. Alle 18.15 «L'innocente» [illegible] Luchino Visconti con Giancarlo Giannini e Laura Antonelli. Alle 20,45 per «Omaggio [illegible] Esther Williams» c'è «Dangerous when wet» (Nebbia sulla Manica) di Charles Walter, realizzato nel '47. Qui Esther veste i panni [illegible] una provetta nuotatrice che si cimenta con tutta la famiglia nella traversata [illegible] Manica. Alle 22,30 [illegible] invece in pogramma l'anteprima [illegible] «The Power of One» (Il potere di uno solo) di John Avildsen [illegible] Stephen Dorff. E' una storia antirazzista del regista di «Rocky» e «Karate Kid». In Sala 2 dalle 14,30 alle 20 c'è la proiezione dei filmati in [illegible] Alle 21, per la retrospettiva «Cinema e scherma» c'è «El Cid», chilometrico (dura circa 3 ore) polpettone storico di Antony Mann con Charlton Heston, Sophia Loren e Raf Vallone.

Sempre domani, alle 11, nella sala Colonne del Municipio, ci sarà la cerimonia di premiazione dei film vincitori. Alle 21 sul Po ci [illegible] la regata agonistica tra Cus Pavia e Cus Pisa, cui seguiranno spettacoli sull'acqua, all'altezza dei Murazzi. Telefono 011/888.060. [r. m.]

Corso Traiano

Allegria e bancarelle in quartiere

E' ormai alla sesta edizione, **Traiano in bancarella**, manifestazione che si ripeterà domani con la solita formula, che abbina intrattenimenti spettacolari e iniziative commerciali. Sede di questa festa «strapaesa[illegible] [illegible]o, [illegible] sempre, i marciapiedi di corso Traiano, dove i vari negozi - che, per l'occasione resteranno aperti dalle 9 alle 23,30 - allestiranno banchetti di vario genere: dall'abbigliamento agli alimentari, [illegible] giocattoli agli articoli di profumeria.

A partire dalle 16, poi, [illegible] mincerà la festa [illegible] e propria, con momenti di animazione lungo la strada o in palchi appositamente allestiti. Si passerà dall'esibizione di giocolieri [illegible] maghi a quelle di acrobati sui trampoli. Non mancherà il folclore, c[illegible] il gruppo «Le fruste di Santa Lucia», che, nonostante l'origine emiliana, si esibirà in un repertorio di danze tipiche messicane.

Altra performance danzata sarà proposta dalle allieve della scuola Cisac. A partire dalle 21, infine, sarà la volta del tradizionale «ballo a palchetto»: musiche Anni 60 si alterneranno [illegible] classici del «liscio». Il tutto, [illegible] [illegible] di diversi gruppi musicali: dalla «Lippa Jazz Band» ai «Dra-Ma», [illegible] «Giusy e Franco» ai «Records». L'iniziativa è proposta dall'«Associazione Torino Corso Traiano» con l'assessorato per il Commercio e l'Artigianato. [si. fr.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] 2, rock party

Lo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 24) ospita stanotte, dopo il concerto dei Guns'n'Roses al Delle Alpi, un rock party al quale dovrebbero partecipare le due band di spalla, i Soundgarden [illegible] i Faith No More: [illegible] loro p[illegible]za [illegible] più che probabile. Ma chissà che non arrivi pure qualche «Gunner» ramingo...

I concerti

Al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) Pete Seeger, che domani suonerà allo Stadio Comunale, si concede [illegible] un pubblico di pochi intimi. Pressoché scontato il «sold out».

Sempre stasera, ricordiamo che a Villanova d'Asti Paolo Conte suona in piazza Supponito alle 21: anche qui, il tutto esaurito è inevitabile.

E veniamo agli appuntamenti minori. [illegible]ggi, dalle 15 alle 23, il Palco del Valentino (corso Massimo angolo [illegible] Vittorio Emanuele) ospita [illegible] «Wild Jam» con l'Otr Posse, gli African Outlaw, i Next, l'One Team e i deejay Gip e Basic Bass.

Musica andina con [illegible] Umami nel cortile dell'«Alma Mater» (in via Norberto Rosa 13/a (ore 21,30); il blues dei Blueswind al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22); [illegible] rock degli Anti all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto [illegible] [illegible] 22).

Concerto blues al «Sacripante» [illegible] Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22) con i Tickets for Blues; rock demenziale alla «Mandia» di Bardonecchia con le Trombe di Falloppio; [illegible] restando alle località montane, c'è il folk dei Cabestan [illegible] alle 21 nella palestra di Pragelato.

Le canzoni del Quartetto Italiano alla fiera di Venaria in viale Carlo Emanuele (ore 22). Concerto salsa alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (via Venaria 115, ore 22) con i Trasluz.

[illegible]

Il [illegible] di Umberto Tozzi, in programma allo Stadio Comunale il 7 luglio, è stato annullato. Verrà sostituito, sempre [illegible] 7, da Pierangelo Bertoli. Il 16, quando avrebbe dovuto esibirsi Bertoli, ci saranno i Tazenda (che dovevano cantare [illegible] 1° luglio).

Non è finita: l'11 arriverà Aleandro Baldi (già previsto per il 23 giugno) e il 13 è confermato Ruggeri.

[illegible] tourbillon è a cura di Good Music, che organizza i concerti di musica leggera allo Stadio Comunale per il cartellone [illegible] «Sere d'estate». Tozzi, ci viene comunicato, non può venire per «problemi di famiglia».

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Presso Chivasso

Cibo alla buona per una serata in [illegible]

Un posto alla buona, come si di[illegible] [illegible] tempo. Cucina casalinga nel senso che il cuoco Gian Luca Bove propone piatti di ricetta antica [illegible] senza troppi fronzoli, come quelli appunto che hanno fatto la gloria delle trattorie. E di una trattoria stiamo parlando: si chiama la **Mandria** come la località che la ospita alle porte di Chivasso. Fa parte di un complesso di anzianotte [illegible] in direzione di Caluso dove [illegible] campagna sta lentamente cedendo all'offensiva del cemento edilizio. Bove ne è gestore dal novembre dello scorso anno. Le sue pietanze sono a prezzo più che contenu[illegible] e la clientela è un pot-pourri di persone: dall'impiegato che non vuole spendere troppo ai giovani un po' alternativi alla coppia in [illegible] di un posto tranquillo. A pranzo si [illegible] a prezzo fisso: 13.500 senza bevande [illegible] caffè. Alla sera, la cifra aumenta, ma non di tanto.

Le cose più buone? Gli agnolotti alla salsa di noci, [illegible] tagliatelle alle ortiche con sugo di carne, rolata di coniglio secondo una collaudata tecnica e di nuovo coniglio, stavolta con l'ananas, tanto per fare qualco[illegible] di nuovo (ma [illegible] proprio necessario?).

[illegible] Chivasso
In direzione di Caluso
Dalle **13.500** senza vini
alle 30 mila con bevande
Chiuso giovedì
Tel. 011/919.54.10

A Frossasco

Quattro porte sei film e musica

Sei film e cinque concerti per l'estate a **Frossasco**, nel Pinerolese. L'ormai tradizionale rassegna s'intitola «Quattro porte... su cinema e musica» e prende il [illegible] dalle quattro porte d'ingresso al comune. Due [illegible] sedi: il giardino della scuola materna per le proiezioni (ore 21,30, biglietto a 5 mila) [illegible] l'area verde delle scuole elementari per la musica (ore 21,30, ingresso libero).

Stasera [illegible] in programma «Johnny Stecchino», il film diretto ed interpretato da Rober[illegible] Benigni campione d'incassi della stagione. Attesa, domani, per il concerto dei Mirrors Over Kiev, gruppo inglese che mescola folk, rock [illegible] country contemporaneo. Presenta brani dall'album «Northern Songs».

La prima settimana di luglio prevede «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores (venerdì 3), l'avventuroso «Robin Hood - Il principe dei ladri» con Kevin Costner (sabato 4) e la musica araba degli Zyriab (domenica 5). La rassegna si concluderà sabato 25 luglio. [d. ca.]

In provincia

Prove di abilità e sbandieratori per una festa

E' [illegible] Palio in chiave moderna il «Borghingara 92» di Rivoli; una maratona di giochi e prove di abilità fra [illegible]li undici rioni cittadini. S'inizia, alle ore 21, in piazza Martiri, con la caccia fotografica notturna [illegible] percorso segreto che si concluderà all'alba. Domani, in piazza Transilvania, «tour» di competizioni acquatiche nella piscina sopraelevata allestita in piazza.

Fedele alle tradizioni, è invece il «Palio dei Templari» di Villastellone in programma oggi a partire dalle 20; a ricordare il passaggio dei frati guerrieri dediti [illegible] difesa dei viandanti e dei pellegrini, ci sarà una sfila[illegible] storica per le vie del centro con spettacolo degli Sbandieratori del «Rivassa» di Pecetto.

Alle 21.30 in piazza Libertà si svolge la «Corsa delle rane» che consiste nel tagliare il traguardo trasportando [illegible] rane su una carriola di legno. **Alpette**, piccolo centro del Canavese, festeggia domani (dalle 10) [illegible] V Mostra dell'Artigianato con dimostrazione di vecchi mestieri e spettacoli folk. [e. d. s.]

Curiosità

I geometri preferiscono la «dance»

Dal diploma di geometra alla «Dance music» per la prima etichetta **discografica** indipendente - «Confusion» - con sede a Torino, in via Moris 6 (tel. 0337.211.359). E' la storia di Massimiliano Castagneris e Michele Isetta, 23 anni entrambi, cresciuti musicalmente nelle discoteche e ora affacciati al mercato discografico.

Il loro primo singolo è uscito in questi giorni. Si chiama «This is a teek»; [illegible] è inutile cercare sul vocabolario il significato della parola «teek». Dice Massimiliano Castagneris: «E' un termine di slang inventato da noi, una licenza poetica». Un po' di «confusion», insomma, per giustificare [illegible] marchio.

I due giovani geometri-discografici lamentano la «brutta via» che ha preso il mercato «dance» italiano, che produce cento titoli al mese (quasi tutti [illegible] Milano) senza badare alla qualità dei pezzi: «Chi è dietro il banco di registrazione decide tutto, badando solo all'aspetto commerciale: noi vorremmo anche la qualità». [g. b.]

GLI APPUNTAMENTI

Solstizio

Oggi e domani a Vernone, nella sede [illegible] Gruppo Storico Vernonese, festa del Solstizio d'Estate «La Paulà». Alle 15 gara di bocce, alle 20,30 cena in piazza ed alle 21 spettacolo musicale e folcloristico. Domani alle 10 partenza [illegible] castello della gara agonistica di mountain bike.

Windsurf

Il Centro Ginnico Azzurra organizza domenica [illegible] [illegible] 12 luglio un corso di windsurf sul lago di Enbrun in Francia. Le lezioni sono tenute da Roberto Bugliarelli, istruttore della Federazione Italiana Vela. Per ulteriori informazioni [illegible] iscrizioni, telefonare allo 011/218.170.

Fotografia

Alle 17 ad Albiano d'Ivrea, in piazza Adriano Olivetti, per la [illegible] Brasiliana di [illegible] Joao inaugurazione nella chiesa di Santa Marta della [illegible] fotografica «Terzo Mondo: una realtà difficile». Seguirà una cena con specialità brasiliane e spettacolo musicale.

[illegible] Sansicario

Alle 23 alla discoteca Black Sun di Sansicario (Val Susa) si festeggia l'apertura della stagione estiva del Comprensorio della Via Lattea.

Ballo liscio

Domani alle 21 nell'Area Spettacolo della Fiera «Natura [illegible] Progresso» a Venaria, viale Carlo Emanuele (ingresso principale del Parco La Mandria), se[illegible] di ballo liscio [illegible] l'orchestra Fiorello Folk. Ingresso 3 mila lire.

Pittura murale

Dal 29 giugno al 10 luglio alla Circoscrizione 8, in corso Moncalieri 18, l'Associazione Etra organizza un corso gratuito di pittura murale riservato ai [illegible]gazzi dai [illegible] [illegible] 14 anni. Per informazioni, telefonare allo 011/660.42.20.

Omosex

Questa sera alle 20 all'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco, [illegible] [illegible] momenti musicali e di spettacolo per [illegible] «Festa dell'Orgoglio Omosessuale» organizzata dal circolo Arci Gay Maurice. Prosegue d[illegible] alle 22,30 alla discoteca Area, in via San Massimo 1, con «Antologaia». Per prenotazioni 011/650.96.60. Sempre in occasione della settimana dell'orgoglio lesbico e omosessuale, alle 22, grande festa «Extravergine» al Network Club, via Pomba 7.

Dalle [illegible]

Alle 21,30 nel cortile Alma Mater, in via Norberto Rosa 13/a, per la rassegna «Voglia di spazio» concerto di musica andina con il gruppo degli Umami.

Libri

Sino al 6 luglio [illegible] i portici [illegible] piazza [illegible] Carlo, tra via Giolitti e via Maria Vittoria, iniziativa «Librinpiazza» promosso dal Gruppo Editoriale «Tappeto Volante». Orario, dalle [illegible] alle 22.

Psicologia

La Scuola di Formazione in Clinica Psicologica, [illegible] San Domenico 1, organizza oggi e domani il seminario «Fondamento di psicologia analitica». E' tenuto da Aldo Carotenuto. Informazioni allo 011/436.70.87.

Convegno

Alle [illegible] alla Fondazione Pinna Pintor, via Vespucci 61, convegno sul [illegible] «Qualità della vita del cardiopatico operato». Presidente del Comitato Scientifico Antonio Brusca.

Mass media

Domani alle 11 nel chiostro di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, Gianfranco Garancini terrà la conferenza [illegible] [illegible] media italiani tra le concentrazioni editoriali [illegible] l'informazione spettacolo: la testimonianza del giornalista cristiano». Organizza l'Ucsi.

Che mele

Alle 21 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16, la Compagnia Butterfly-Mac Lôr presenta lo spettacolo «Che mele, che mele, che mele». La regia è [illegible] Massimo Scaglione.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [illegible]
Ambulanze 118

[illegible]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aaldo 54.04.89
Aair 969.93.31
Ai 619.18.20
Aldessoro 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.95 - 58.52.63
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Bpi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali fim 248.41.82
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66. 538.271
p. Massaua 1. 7790.306
via Nizza 65. 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscot. 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.55.66
Amnesty International, via Valgioie 10. 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione [illegible] 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.49
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. [illegible] 292, Lgo Palermo, [illegible]. Alessano 180; [illegible] V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: ore 21,30 Teatro Politeama Concerto «Deborah Brown Quartet». Inf. (0141) 353.988 - 353.723. Biglietti (0141) 57.667 (ore 14,30-19,30). Prev. Torino Box Office tel. (011) 561.1262 (ore 15,30-19)

ASTI TEATRO [illegible]: ore 21,30 Contr. San Michele Giorni felici, di S. Beckett, regia di L. Nattino, con L. Zambon, L. Vinciarelli. Inf. (0141) 353.988 - 353.723 Biglietti (0141) 57.667 (ore 14,30-19,30). Prov. [illegible] Box Office tel. (011) 561.1262 (ore 15,30-19)

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gas[illegible] 2, tel. [illegible]): «Luglio in città», stages di danza moderna, jazz, afro, funky, [illegible], palestra e ginnastica L. 80.000.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingresso e consumazione L. 13.000.

BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, [illegible]chetto, tel. 806.1058): ore 21 orch.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 I Delfini.

EXTREME CLUB DANZE (via Gardena 268/b, tel. 805.0817): questa sera grande serata dell'arrivederci, pasticcini e spumante per tutti, orch. Dolce-Amaro.

FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio, orch. Blue Notes.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 liscio «a passo di danza» con l'orch. Showman. Ore 21 sempre Gli Showman in vostra compagnia ed il loro liscio.

LE ROI GIARDINO: ore 21, [illegible] rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 680.5443): ore 15,30 e ore 21 [illegible] con Mike e i Simpatici

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio, tel. 983.8891): questa sera ore 21,30 La Nova Lux.

AL CIOCCO - Ristorante - Pizzeria (S.S. 23 Airasca, tel. 890 9880): musica live.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): questa sera cena con [illegible]. Prenot. tel. 913.9084.

MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Sala danze (Pinerolo, tel. 0121 74.115).

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 di[illegible]teca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4041 - 674 084.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina.

TRILUSSA - Dehors. Pren. tel. 562.4496.

[illegible]KY NOTTE EXTRA (via Go[illegible] ang. corso Vittorio, tel. 887.583): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, [illegible]. 549.041): orario 10-12,30 e [illegible]-19,30. Stampe antiche [illegible] n. 16.

[illegible] (via Bertola 31): Santorini Sculture.

GALLERIA [illegible] [illegible] Montemagno 37, tel. 819.1518): Marc Chagall incisioni pro[illegible] fino al [illegible] giugno.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562 4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

OVERSTUDIO (via Barbaroux 2): Elsa Serra Piano «Fibropitture»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Edgardo Corbelli

BIASUTTI (via Jovarra 18, tel. 540.993): artisti di corrente: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or.: 15,30-19,30.

DAVICO: Fiori, campi e giardini.

LA BUSSOLA: Tiziana Di Fonzo.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori [illegible] e russi.

TORINODANZA

Parco Rignon [illegible] 21,30

COMPAGNIE ULTIMA VEZ

Immer Das Selbe Gelogen

Informazioni e prevendite: 5765.3740

numero verde: 1678.05095

TEATRO ALFA

la compagnia BUTTERFLY-MACLÒR in [illegible] MELE CHE [illegible]

27 giugno [illegible] 21

TEATRO ALFA

via Casalborgone 16 - ingresso gratuito

Prenotazioni 5765 5478 - 5756 2871

AL DORIA

Dall'autore di "Nightmare" WES CRAVEN

LA CASA NERA

OLIMPIA 1

Junior ha trovato [illegible] degna complice.

PICCOLA PESTE TORNA A FAR DANNI

AL LUX

SYLVESTER STALLONE ESTELLE GETTY

FERMATI O MAMMA SPARA

VITTORIA

Beethoven

CHARLIE CHAPLIN 1

IN ESCLUSIVA

Sally Field, Kevin Kline, Robert Downey, Jr., Whoopi Goldberg

BOLLE DI SAPONE

AL FIAMMA FORMIDABILE!

ROTTA VERSO L'IGNOTO

PICCOLO AMBROSIO

[illegible] esclusiva

[illegible] FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

ARLECCHINO

L'accoppiata vincente torna con una meravigliosa «TURNÈ».

CRISTALLO

OLIMPIA 2

STEVE MARTIN, DIANE KEATON, MARTIN SHORT

Innamorarsi è stupendo. Finchè non succede a tua figlia.

Il Padre della Sposa

RICHARD [illegible] UMA [illegible]

ETOILE

ARMAND ASSANTE, ANTONIO BANDERAS, MARUSCHKA DETMERS

NAZIONALE DUE

FANTASIA... LEGGENDA... AMORE... DESERTO...

un film di CARMINE FORNARI con LUCA BARBARESCHI

HICHEM ROSTOM, JOHARA

STUDIO RITZ

il capolavoro di LUCHINO VISCONTI

La Caduta degli Dei (Götterdämmerung)

TECHNICOLOR

CAPITOL

[illegible]ª *settimana*

VAN DAMME

LIONHEART: SCOMMESSA VINCENTE

CENTRALE

Se avete già visto «MEDITERRANEO» e «TURNÈ» non potete perdere il film più divertente di Gabriele SALVATORES 'Oscar' 1992

KAMIKAZEN *Ultima notte*

REPOSI

Più dura di «NIKITA»... il suo nome voleva dire morte

JAMIE LEE CURTIS

BLUE STEEL BERSAGLIO MORTALE

Vietato minori 14 anni

ZETA 1

Ju Dou

AMBRA

un film di JEAN-JACQUES ANNAUD

L'amante

---

eliseo blu • KING KONG

il ladro di bambini

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

RISATE all'IDEAL

Un timido «primo appuntamento» rischia di trasformarsi in una folle avventura.

3° MESE

5ª SETTIMANA ROMANO

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta

IL MIO PICCOLO GENIO

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

---

lilliput

Desiderio e gioventù, un ragazzo, una ragazza e un ragazzo gay si incontrano, si amano, in un film scritto a tempo di valzer

---

EMPIRE

in esclusiva

Lo avete atteso... [illegible] è giunto il momento [illegible] spiccare il volo [illegible]

STEVEN [illegible]

DUSTIN HOFFMAN, ROBIN WILLIAMS, JULIA ROBERTS, BOB HOSKINS

IN

---

adua 200

Dawson

un film di MARIA NOVARO

adua 400

grand'eliseo

eliseo rosso

[illegible] cinema si [illegible] a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 57, Tel. 856.521. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Agisc 6000
Danzon — di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' *Commedia*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 57, Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Agisc 6000
Anestesia letale — di Cristopher Monahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose mol[illegible]. N.V. 1h 40' *Thriller*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal rom[illegible] di Marguerite Duras: Cocincina, [illegible] 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. [illegible] 52' *Drammatico*

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, [illegible] 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 *Comm. dramm.*

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Turnè — di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, [illegible] la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' *Commedia*

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' *Avventuroso*

Centrale — [illegible] Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Agisc 6000
Kamikazen, ultima notte a Milano — [illegible] Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' *Commedia*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' *Commedia*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' *Thriller*

Cristallo — v. Gorio 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]

Doria — v. Gramsci 18, T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro [illegible]. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' *Horror*

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ing. 10.000
E... ora qualcosa di completamente... — di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' *Comico*

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. [illegible]
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92, 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Mean Streets — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' *Drammatico*

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

Erba — c. Moncalieri 241, T. 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000
Come essere donna senza lasciarci... — di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Borlo (Spagna '91) — Felicità e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' *Commedia*

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
I Mambo Kings — di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmars (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' *Dramm.*

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14, Ap.: 20,30 Iniz.: 20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La ragazza dei sogni — [illegible], Harris con D. Fletcher, I, Skla (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' *Fantascienza*

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Vediamoci stasera... porta il mor[illegible] — di J. Wacks, [illegible] E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' [illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; Agisc 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h[illegible] *Drammatico*

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto il cielo [illegible] Parigi — di Michel Bena, con S[illegible] Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' *Commedia*

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25, Ing. 10.000; rid. 7000
Fermati o [illegible] spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [illegible] della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' *Commedia*

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000
[illegible] degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] Vincitore Oscar '91 *Thriller*

[illegible]ale [illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ing. 10.000
L'amico arabo — di C. Fornari, con L. Barbareschi, Johara, H. Rostom (Italia '92) — Un italiano subisce il fascino della cultura islamica, grazie a un amico e alla leggenda di una bellissima ragazza morta nel giorno delle nozze. N. V. 1h 30' *Drammatico*

Nuovo [illegible] — v. Venalzio 8, Tel. 749.2382, Or.: 20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
The [illegible] — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' *Biografico*

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di [illegible] con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' *Commedia*

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' *Poliziesco*

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' *Commedia*

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171, Or.: [illegible], Ing. 9000; rid. 7000
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto [illegible] rapporto con il padre V.M. 14 1h40' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 16,20/19,10/22, Ing. 10.000; Agisc 6000
La caduta degli dei — di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è accesa da odi, amori incestuosi, drammi [illegible]sauali. V.M. 18 2h 41' [illegible]

[illegible]ttoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000; rid. [illegible]
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 25' [illegible]

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' *Dramm.*

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8267 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno [illegible]

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 220.53.13 — **Pallottola spuntata 2½** [illegible] D. Zucker, con Presley. Or.: 22; 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** **Tacchi a spillo.** Or.: 20,30; 22,30, Ingr. L. 5000.

Lantari — c. G. Cesare [illegible], Tel. 204.134 — OGGI RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

[illegible] — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Vendita [illegible] dal 28 ore 15 a 30 giugno ore 20,30 [illegible] [illegible] di Azio Corghi scenografia e [illegible] A. Corghi [illegible] Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg, regia di Jerome Savary. Bigliett. (ore 13-18,30), tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO

Ad[illegible] — c. G. Cesare 87, Tel. 248.2276/7871 — Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, reg. R. Guicciardini, T. Politeama Asti. Bigliet. tel. 0141 57.667.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529 — Ore 21 Ass. Assist. Città Torino, Ass. Assist. Prov. Torino [illegible] Assoc. Naz. privi della vista, Consulta pers. in difficoltà Un. Ital. Ciechi, Ente Naz. Sordomuti, Eucrea, Ass. Gen. Bamb. Sordi. Pr. Teatro & Altro comp. Sustarty Mac Lor pres. **Che male che male che male**, [illegible] 576.62871 - 579.55478.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Ore 20,30 Chorus presenta lo spett. di fine anno degli allievi della Scuola di danza «Lo Studio» «Dance Works» «Spazio Danza 3» realizzato con il patrocinio della Città di Torino Assessorato alla Gioventù.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angelo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74[illegible]

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.95

[illegible] — v. M. Cristina 73, [illegible]. 669.80.34 — Saggi di fine anno di danza e recitazione.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 698.5547 — VEDI CINEMA

[illegible] Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — **Festival Int. Nuovo Teatro di [illegible]** [illegible] 18 al [illegible] luglio 1992. Per informazioni tel. 531.780 - 541.438.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 582.3705 — Ore 21,30 l'Editrice Tea[illegible] dell'Andreido presenta: **Per volontà & per caso**, con Dario Brandolio (poesia) e Claudio Bagetto (musica). Inf. e pren. [illegible] 15-18, tel. 532.087.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117 — Festival internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 9». Ore 21 Piazza Ex Mariani Morphè Danza (Bologna) **Partita di ritorno** ore 22 Serre Comunali Margutte Teatro (Ivrea) **Lettere al ministero della paura**. Carmen Luongo (Milano) [illegible] Barabba's Clown (Milano) **Tutto gags.**

T[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.37.00 — **Teatro degli Illuni** Stagione 91/92 saggi di fine anno della scuola di teatro giovedì 25 ore 21, allievi del I anno e del corso di animazione. Sabato ore 21 allievi II anno.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 656.552 — **Vignale [illegible] 92** Stasera e domani 21,30 inaug. del Festival con I Momix di Moses Pendleton in **Baseball** 1ª assoluta per Vignaledanza '92. Inf. ore 15-19 tel. 011 655.552/669.0668.

Teatro Agi[illegible] — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8237

Teatro di Torino — P. Massaua 9, [illegible] — **Compagnia di Danza Teatro di Torino.** «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi) 5-15, Jean Pierre Marual 16-18. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Katharine Campbell (Usa) 8-19. Inf. e pren. tel. 473.0188.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — [illegible], Cortile viale Bolardo angolo C. M. d'Azeglio, Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** (Usa 1990) di Hendel Butoy e Mike Gabriel, prod. Walt Disney. Ore 23,45 **La sirenetta** (Usa 1989) di John Musker e Ron Clements, prod. Walt Disney.

Cortile A. M[illegible] — Via Norberto Rosa 13/A, Ore 21,30 — **Umami.** Concerto di musica andina.

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, Ore 21,30, TorinoDanza — **Compagnia Ultima Vez** (replica).

Fuori Orario — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri, Ore 15 — Dedicato ai trentenni: **Marco Marchetti**. Cabaret umoristico.

[illegible] delle Alpi — **Guns 'n' Roses in concerto.**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSO

Massimo [illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.049, Tram 15 — Festival internazionale del cinema sportivo. Ore 15 **Il deserto dei tartari**, di V. Zurlini; ore 18,15 **L'innocente**, di L. Visconti; ore 20,45 **Dangerous when wet**, di C. Walter; ore 22,30 **The power of one**, di Avildsen. Ingr. gratuito.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15 — Festival internazionale del cinema sportivo. Ore 14,30-20 **Concorso**; ore 21 **[illegible] Cid**, di A. Mann. Ingresso gratuito.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15 — **Lanterne rosse** di Zhang Ymou, con G. Li, M. Yingwu (Cina 1991, 125'); or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Bacchi 18, tel. 511.293. **Siggi... perversioni di sexy-party**, con J. Harton, J. Grill, Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible]

ARCO P[illegible] corso Principe Oddone 31, [illegible]. 484.521. **La zia in calore**, con Lady Godiva, Xris Klark. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYW[illegible] d. R. Margherita 106, tel. 521.2385 **The lady without limits**, con Samantha Wood, John Lenner. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [illegible]. **Moana Malibù gorilla**, con Barbarelli, Miss Pomodoro. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Profondo viola**, con Tracy Adams, Raven Richards. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 850.5470. **Erotic banana games.** Col. [illegible] 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible]gherita 123, tel. 435.20.92. **Privi[illegible] lowe (Transex).** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE v. S. Do[illegible] 40, [illegible]. 497.765. [illegible] **giochi carnali**, [illegible] Willoubuck, [illegible] Sinc. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingresso 6000.

[illegible]A v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Sotto il vestito quasi tutto**, con Jacqueline Loriane, Blair Caffé. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: L'ultimo boy-scout
[illegible]CHEA
[illegible]: La ragazza dei sogni
[illegible]
NARCISO: Il ladro di bambini
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Lionheart - Scommessa vincente
CHIERI
MARILYN: Il [illegible] di [illegible] [illegible] medico, un [illegible]
CHIVASSO
MODERNO: Piccola peste colpisce ancora
POLITEAMA: Fermati o mamma spara
CIRIE'
NUOVO: Lionheart - Scommessa vincente
COLLEGNO
PRINCIPE: Piccola peste continua a far danni
REGINA: Il fantasma dell'opera. Viet. 14
[illegible] Senza esclusione di colpi
[illegible] LUCE: Il padre della sposa
[illegible]
MARGHERITA: Blue Steel bersaglio mortale
PERONA: Lionheart - Scommessa vincente
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per [illegible]
BOARO: riposo
POLITEAMA: Fermati o [illegible] spara
MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO: Il ladro di bambini
MONTANARO
[illegible] L'amico, lo stallone...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Il padre della sposa
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]
[illegible] Concerto d'organo al [illegible]tuario S. Pancrazio
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] ragazza [illegible] sogni
ITALIA: Turnè
[illegible]
RIVOLI
[illegible] Fermati o mamma spara
SAUZE [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible] Lionheart - Scommessa vincente
TORRE PELLICE
TRENTO: Prova schiacciante
VALPERGA
AMBRA: Senza esclusione di colpi

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 [illegible]
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. Polizia**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm

Telecupole
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 - Settegiorni**
20,30 **Il volo [illegible] sfinge**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande Uau**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale**, replica

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il sergente Rompiglioni**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Anche i dottori ce l'hanno**, film

Primantenna Superaix
18 — **Catch the catch** (/)
19 — **Ouverture**, documentario
20,30 **Il coraggi[illegible] Lassie**, [illegible]
22 — **Il magnifico avventuriero**, film

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Overdose**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

Quinta [illegible]
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
[illegible] **Commando invasion**, film
0,30 **Accadde una notte**, film

Telebiella
20 — **Solfatica estate**
20,30 **F[illegible]**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk [illegible]
[illegible] — **Tg Biella**

[illegible]
19,46 **Lo specchio magico**, cartoni
20,10 **Intervallo**, rubrica
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **Tg [illegible]**
20,53 **La regina d'Africa**, film

Tv7 Pathé
[illegible] — **Film**
19,20 **Varie locali**
[illegible] — **Azzurro azzurro**, telefilm
[illegible] **Film**
23,23 [illegible] **Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 [illegible] **Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **L'avventuriero degli abissi**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
[illegible] — [illegible] **pistolero**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Killer a bordo**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto [illegible] settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
18 — **Lobo**, telefilm
20,40 **Attenti a quelle pazze Rolls [illegible]yce**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Parigi o cara**, film

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
13 — **New Transformers**
19 — **I protagonisti**, rotocalco
0,45 **Auto e motori sport**, rubrica

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Documentario**
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 **Film**
23,20 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

[illegible]
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **La gazzetta RVI - Enk Viaggio nella ricerca**, documentario
20,30 **Gli invincibili**, film
22,00 **New Gabriel show**
0,30 **Auto midnight**

Tele Vox
18 — **Tribuna libera**
19 — **Chi[illegible] oggi**
21 — **Noi meridionali**, musicale
23 — **Rubrica di casa**
24 — **Tribuna libera**, replica

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Telefilm**
20,30 **Samba d'amore**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
0,30 **Macumba story**, film

Teletime
18 — **Time speciale**
19,45 **Buonasera sindaco**
20 — **Torino e dintorni**, politica
21 — **Anima mia**, film
23 — **Il meglio di Romagna mia**
23,20 **Tv movie**
0,30 **Teletime by night**

Erreuno Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,40 **Tg sera**
23 — **Sabato sport**
0,15 **Erreuno Tg**
0,30 **Speciali**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[illegible] di [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.053): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca [illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e [illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa della [illegible] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, [illegible]. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18: sabato e domenica 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1592). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia [illegible] telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.

Museo [illegible] Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] Egizio (tel. 537.581): 16/9-31/7 e 1-30/9. Martedì-Sabato [illegible] 9-14 e 15-19; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] contemporanea - Ca[illegible] di [illegible] (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

[illegible] Naz. [illegible] Montagna «Duca [illegible]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. [illegible], e ven. 8,30-19,15.

[illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, [illegible] Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domeni[illegible] ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo [illegible] Teatro [illegible] duja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

[illegible] Martini [illegible] Storia dell'Enologia [illegible] - Pessione [illegible] (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro [illegible] (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Nella maggioranza a quattro si dichiarano contrari anche liberali e socialdemocratici

Craxi boccia l'ipotesi democristiana

«E' prematuro dire no al ministro parlamentare»

ROMA. E ora tocca a Giuliano Amato escogitare il modo per uscire dalla situazione assai imbarazzante in cui l'ha messo la dc. Far dimettere [illegible] mandato parlamentare i ministri che sono deputati [illegible] senatori? La dc vorrebbe che questo criterio si applicasse per tutti, ma psi, psdi e pli le hanno risposto che faccia pure da sola. Per quel che li riguarda, si potrà f[illegible] quando [illegible] legge lo avrà stabilito prevedendo anche le collegate riforme istituzionali. Ora, il presidente del Consiglio incaricato è alle prese con la difficile costruzione [illegible] un «go[illegible] zebra», un pezzo selezionato con i criteri della dc [illegible] un altro pezzo no. Accompagnato dalla sgradevole sensazione che l'alleato democristiano non sia poi così amichevole come vorrebbe far credere.

E' [illegible] il rovello di Craxi per l'intera giornata. La dc, con la sua proposta, voleva solo scaricare [illegible] Amato la soluzione impossibile della scelta dei suoi ministri, voleva far fuori Andreotti, voleva fare una manovra concordata con La Malfa per portare il pri [illegible] governo, voleva danneggiare [illegible] indebolire ancor più il tentativo di Amato? Per tutta la giornata insinuazioni e commenti si sono incrociati, anche perché [illegible] segretario repubbli[illegible] aveva immediatamente definito «eccezionale» l'incompatibilità tra incarico ministeriale e mandato parlamentare promettendo al governo l'appoggio del suo partito, nel caso Amato [illegible] fatto suo [illegible] criterio proposta dalla dc.

A sera, dopo il no del psi e [illegible] tutti gli altri alleati di g[illegible], La Malfa avvisava che il pri non solo voterà contro la fiducia, [illegible] ora voterà contro anche i provvedimenti che il governo presenterà in aula.

[illegible] risultato della sortita democristiana [illegible] stato, così, una «opposizione rafforzata» da parte del pri, [illegible] ripetuto [illegible] da parte del pds («è solo una manovra di giornata per [illegible] sentire a La Malfa di entrare al governo» ha commentato Occhetto), [illegible] evidente gelo degli alleati che si sono sentiti vittime di [illegible] raggiro.

«E' un siluro contro Amato» avvisava il socialista Manca. Era quello che temeva anche Bettino Craxi. Forlani invitava lui, Amato e il vicesegretario della dc Lega, [illegible] pranzo nell'appartata Villa Madama, ai piedi di Monte Mario, per dare spiegazioni. Tre ore di incontro non facile che hanno indotto Amato e i socialisti ad accelerare i tempi, [illegible] di altre brutte sorprese. Sia Craxi che Amato avevano chiesto con insistenza al segretario democristiano come il presidente del Consiglio dovrebbe scegliersi i ministri dc [illegible] quelli non dc. La risposta è stata che Amato deve [illegible] il «garante» dell'applicazione delle incompatibilità per quel che riguarda i democristiani. Cioè, dovrà [illegible] lui [illegible] invitare a dimettersi, eventualmente, Andreotti (è senatore a vita), Prandini, Scotti e via elencando.

«L'obiettivo principale ora è di chiudere rapidamente», concludeva preoccupato il vicesegretario del psi, Di Donato, al termine della segreteria che aveva, [illegible] garbo, risposto di «no» alla dc. Favorevoli «in linea di principio», i socialisti chiedono una legge per applicare il regime di incompatibilità ed esortano Amato ad inserire nel governo «[illegible] modo equilibrato» tecnici e politici. Ieri sera il presidente incaricato è andato a riferire sulla ingarbugliata situazione al capo dello Stato, lasciando capire che ha intenzione di presentargli la lista dei ministri subito, forse oggi stesso. Al più tardi, domani mattina.

La mossa democristiana, escogitata da Forlani con De Mita, è imbarazzante per Craxi anche perché permette di addossare [illegible] alla proposta dc la responsabilità di non aver potuto allargare la maggioranza anche [illegible] repubblicani. «La nostra [illegible] un trabocchetto» assicurava, invano, il dc Mancino. «E' [illegible] bombola di ossigeno per Amato», aggiungeva Casini. «Se aspettiamo altre [illegible] riusciamo ad allargare la maggioranza» garantiva il demitiano Tabacci. E' una vecchia proposta dc e «sarebbe utile se i partiti che concorreranno alla maggioranza fossero d'accordo» esortava Forlani.

Sì [illegible] visto che non sono stati d'accordo e che hanno maturato [illegible] anche forti sospetti sulla dc. «Ci lascia perplessi per l'evidente possibilità di strumentalizzazioni» chiariva il socialdemocratico Vizzini. «E' [illegible] espediente della dc» attaccava il liberale Patuelli, mentre il ministro De Lorenzo dichiarava [illegible] che lui non si sarebbe mai dimesso da deputato. «E' una proposta un po' strampalata perché fatta fuori da [illegible] quadro di riforme più complessivo», commentava, per ultimo, il segretario del pli, Altissimo.

[illegible] Rapisarda

PANNELLA

«Arnaldo e Giorgio sono due pasticcioni»

ROMA. «Arnaldo Forlani e Giorgio [illegible] Malfa sono dei pasticcioni, sono sempre eguali a se stessi, sia che facciano la riforma sia che facciano la conservazione, [illegible] riescono a fare nulla nel rispetto delle regole».

Marco Pannella, presidente del gruppo radicale della Camera, ha commentato così l'ipotesi [illegible] governo [illegible] non parlamentari. «L'Italia [illegible] una Repubblica parlamentare, come ricorda sempre [illegible] Presidente Scalfaro, [illegible] quindi esprime il suo governo dal Parlamento e nel Parlamento. Anch'io sono favorevole ad un governo del presidente eletto, [illegible] nell'ambito di questo tipo [illegible] governo si può prevedere che i ministri [illegible] siano più parlamentari».

[illegible] il problema di fondo, secondo Pannella, «è che non si cambino le regole [illegible] gioco mentre il gioco è in corso e addirittura sta per concludersi. Questa posizione riformistica [illegible] ancora una volta una posizione contro la legge. Questa [illegible] è una cosa fattibile - conclude il leader radicale -. Si può sicuramente avere dei ministri che [illegible] sono deputati o senatori, [illegible] far passare [illegible] riforma del genere significa togliere ai parlamentari un diritto-dovere, quello di poter diventare ministri. Mi pare che il Presidente della Repubblica difficilmente potrà accettare questa riforma». [Ansa]

RETROSCENA

IL [illegible] DI [illegible]ARO E DE MITA

Nasce all'ombra del Quirinale la «rivoluzione» di Forlani

A sinistra il presidente del Consiglio incaricato Giuliano Amato

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (qui accanto) A destra il segretario del psi Bettino Craxi

Nessuno si oppone nella dc Ma tutti fanno già i conti Vale di più un ministero o un mandato parlamentare?

ROMA

E' [illegible] su quel canale riservato che collega da un mese nuovamente il Quirinale del «dopo-Cossiga» con piazza del Gesù: Arnaldo Forlani ne è stato l'ideatore, Ciriaco De Mita il motore e Oscar Luigi Scalfaro l'alleato. E' morta a Villa Madama in un colloquio tra un segretario della dc il più possibile dialogante, un Giuliano Amato perplesso e un Bettino [illegible] Craxi indispettito. Ma forse risusciterà [illegible] dc, per far fuori dal governo i ministri «scomodi»: da Giulio Andreotti a Carlo Bernini, da Gianni Prandini [illegible] Remo Gaspari, e così via. Un fatto comunque è certo, la proposta avanzata [illegible] panni di «consulente» di Amato [illegible] Forlani, cioè l'incompatibilità tra mandato parlamentare e incarico di governo, è stata un colpo da ma[illegible] nel giro [illegible] nottata il segretario della dc dimissionario ha posto le condizioni per rendere il rinnovamento della compagine governativa democristiana meno traumatico [illegible] contemporaneamente, ha ripulito, per quel che [illegible] possibile, l'immagine di un partito sul banco degli imputati [illegible] la questione morale.

Eppure l'altra sera [illegible] sortita di Forlani era giunta inaspettata nella direzione dc. [illegible] dibattito era [illegible] abbastanza generi[illegible] [illegible] aveva avuto il coraggio di avanzare le due proposte che nei giorni precedenti erano state ipotizzate per cambiare radicalmente le delegazione [illegible] al governo facendo fuori lo stesso Andreotti (l'«azzerramento» [illegible] ministri dc presenti nell'ultimo governo [illegible] un criterio che fissasse [illegible] tetto [illegible] cinque anni consecutivi di permanenza ministeriale). Verso la fine, però, Bruno Tabacci, un demitiano [illegible] ferro, ha ventilato l'ipotesi dell'«incompatibilità» tra ministri [illegible] parlamentari. Forlani, con il solito «savoir faire», l'ha ripresa nella replica disorientando tutti i presenti. [illegible] De Mita l'ha appoggiata [illegible] forza. Così, come avviene ogni tanto, il patto [illegible] San Ginesio, cioè l'antica alleanza che tanti anni fa unì [illegible] giovane Forlani al giovane De Mita, l'altro ieri è tornato a funzionare scombussolando i programmi di una crisi di governo avviata a soluzione nel rispetto delle vecchie liturgie. Un vero imprevisto che ha fatto fare buon viso e cattivo gioco a tanti dc, ha mandato sui nervi gli alleati del quadripartito e ha spiazzato vecchie volpi [illegible] Marco Pannella e esperti [illegible] «svolte» come Achille Occhetto.

L'iniziativa [illegible] Forlani ha soprattutto creato una strana atmosfera nella dc. Nessuno se l'è sentita [illegible] sparare contro quell'idea, [illegible] cominciare dalle possibili vittime dell'operazione. «L'hanno fatta - ha detto il ministro dei Trasporti Carlo Bernini, [illegible] l'aria di chi vuole mostrare a tutti di essere tranquillo - per far fuori Andreotti, nessuno me lo leverà dalla testa». E [illegible] linguaggio diplomatico ha usato anche un altro ministro che molti danno per «non riconfermato», Gianni Prandini: «Sono [illegible] sostanzialmente d'accordo - ha spiegato - ma deve valere per tutti, anche per i capicorrente». Poi i vari personaggi del partito hanno cominciato [illegible] farsi i conti, tentando di rispondere ad un interrogativo: vale più un mandato parlamentare o un ministero? «Questo [illegible] governo che durerà un anno [illegible] mezzo - è stata la valutazione [illegible] Bonferroni, grande [illegible] di Prandini - e difficilmente [illegible] ne sarà un altro in questa legislatura, per cui molta gente si dimetterà per fare [illegible] ministro [illegible] questi vedo proprio Prandini e Bernini». Un altro che si è candidato subito alle «dimissioni per un ministero» è stato il sottosegretario Romeo Ricciuti, che [illegible] dieci anni soffre [illegible] veto [illegible] conterraneo Remo Gaspari sul suo approdo ad [illegible] posto al sole nel governo: «In politica - ha sentenziato - bisogna saper rischiare». Mentre c'è [illegible] anche chi si è prenotato per [illegible] ritorno alle antiche usanze: «La trovata [illegible] Forlani - ha spiegato Ugo Grippo - [illegible] la capisco bene [illegible] geniale: adesso mandiamo al governo i "tecnocrati", i direttori generali dei ministeri, gli facciamo fare [illegible] manovra lacrime [illegible] sangue, eppoi [illegible] cacciamo via al grido "maledetti tecnici"».

Di tutt'altro tipo [illegible] reazione socialista. Il vertice del psi ha sentito subito puzza di bruciato nella proposta democristiana. Eppoi quell'inedito trio Forlani-De Mita-Scalfaro con l'appoggio di La Malfa gli ha dato impressione che tutto fosse un imbroglio. «E' tutta una presa per il sedere», è stata la reazione di primo mattino del capo della segreteria Gennaro Acquaviva. [illegible] il sospetto [illegible] andato via [illegible] aumentando nel corso della giornata: «Forse è nata - ha spiegato a una cert'ora Claudio Martelli - da [illegible] tentativo di risolvere i problemi i[illegible] della dc, ma nessuno ci toglie dalla testa che questa storia è uscita fuori all'improvviso proprio per ostacolare il tentativo di Amato e ritirar fuori l'ipotesi del solito monocolore dc».

Così quando Forlani e Craxi si sono affrontati davanti ad Amato [illegible] Villa Madama la sorte della proposta era già segnata. «Non vogliamo creare problemi ad Amato - ha cercato [illegible] spiegare Forlani - anzi, in questo modo lui sarebbe più libero nella scelta dei ministri. Comun[illegible] se voi non ci state noi abbiamo intenzione di applicarla lo stesso come regola interna della dc». [illegible] Craxi non ha fatto neanche una piega nel dire il suo «no»: «L'idea - ha detto - è interessante, c'è da studiarla, solo che potevate avanzarla prima e non mentre Amato [illegible] in corsa. Eppoi non mi sembra che liberali e socialdemocratici [illegible] siano entusiasti».

Così, alla fine la dc si è ritrovata sola: da un punto [illegible] vista questa è [illegible] condizione migliore per guadagnare sul piano dell'immagine; dall'altro sarà sicuramente più difficile per Forlani e De Mita, adesso, far ingoiare ai ministri democristiani l'amara medicina. Comunque, nel vertice [illegible] ieri [illegible] a [illegible] di Antonio Gava i vecchi capi del partito, escluso Andreotti, hanno deciso di tentare lo stesso: probabilmente questa è l'unica strada per dimostrare che nella dc [illegible] «vero rinnovamento» (sono [illegible] parole di De Mita) possono farlo soltanto loro.

Augusto [illegible]

I fondi pcus

Ieri D'Alema dai magistrati

ROMA. Massimo D'Alema, capogruppo del pds alla Camera, [illegible] ascoltato ieri nell'ambito dell'inchiesta sui fondi pcus dai sostituti procuratori della Repubblica Franco Ionta e Nitto Palma.

La deposizione di D'Alema, sentito [illegible] testimone, riguardava due episodi resi pubblici dall'ex Presidente Cossiga, relativi a un incontro in via delle Botteghe Oscure [illegible] due cecoslovacchi [illegible] funzionari del pds, nonché un progetto di esportazione di valuta clandestina di fondi del pcus all'estero, che doveva coinvolgere il p[illegible].

A conclusione della deposizione Massimo D'Alema ha precisa[illegible]: «Ho ribadito quanto già [illegible]vo dichiarato in precedenza, [illegible] che fui chiamato dal Capo dello Stato nella mia qualità di coordinatore del partito. Ai magistrati ho confermato l'estraneità del pds».

I giudici Ionta e Palma non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione. [Agi]

Un ponte tra i socialisti e il pds

Macaluso e Formica, un patto per l'unità a sinistra

ROMA. Il vicesegretario socialista Claudio Martelli [illegible] segretario pidiessino Achille Occhetto si pronunciano per una possibile «unità della sinistra almeno prima del 2000»; ma c'è anche chi, [illegible] migliorista Macaluso, affretta i tempi proponendo una «conferenza organizzativa» già subito dopo l'estate, per approdare a [illegible] «maggioranza che si ponga [illegible] obiettivo la costituzione [illegible] partito socialista moderno ed europeo».

A sollevare la questione [illegible] stato Martelli: «L'unità a sinistra si potrà fare almeno prima del [illegible] Bisogna accelerare i tempi poiché ormai [illegible] vi è più nessuna giustificazione che possa mantenere divise le sinistre». Occhetto ha rilanciato: «Prima del Duemila, alle prossime elezioni con la nuova legge elettorale», però solo sulla ba[illegible] «preambolo sulla questione morale» che la Quercia ha proposto ieri. Senza l'unificazione morale [illegible] programmatica delle sinistre «non ci potrà essere un governo [illegible] svolta».

Il migliorista Macaluso (qui a fianco) e il socialista Rino Formica sono tra i più convinti fautori del «patto delle sinistre»

Emanuele Macaluso sta preparando il «patto delle sinistre» [illegible] alcuni esponenti del psi [illegible] in una intervista all'*Espresso* parla di una federazione che, «pur lasciando piena autonomia ai due partiti, li obblighi a non [illegible]re posizioni contestanti come la partecipazione dell'uno [illegible] go[illegible] [illegible] la presenza dell'altro all'opposizione». Macaluso [illegible] dice sicuro [illegible] poter contare n[illegible] Pds sul [illegible] [illegible] afferma che i suoi interlocutori del psi sono Ottaviano Del Turco, Valdo Spini, Rino Formica, Enrico Manca: «Spero anche in Claudio Martelli, che subito dopo le elezioni del [illegible] aprile propose che il psi e il pds formulassero un programma comune da [illegible] con la dc». E se la proposta non è andata in porto «è perché Craxi e Occhetto hanno una concezione statica della politica. Avremmo dovuto presentare una nostra terna [illegible] candidati alla presidenza del Consiglio». La terna avrebbe dovuto comprendere, secondo Macaluso, Nilde Iotti, Claudio Martelli [illegible] Mino Martinazzoli. Macaluso non esita a definire la segre[illegible] pds «politicamente debole», ma trova chi lo rimbecca duramente, come Davide Visani, che liquida la sua posizione come «una caricatura della linea politica che ci siamo dati».

Tra i socialisti che preparano un documento comune con i miglioristi del pds, Signorile, [illegible]ca [illegible] Formica si sono incontrati più volte con Macaluso, Pellicani e Ranieri. Manca ha affermato: «Occorre lavorare per costruire un'area riformista, che sia pure nella dialettica sia convergente nel tentativo di definire [illegible] futuro polo di riferimento». I contatti a sinistra hanno coinvolto anche rappresentanti delle maggioranze interne. Lo conferma il leader della sinistra psi, Claudio Signorile, che ha annunciato «una importante iniziativa concreta prima della pausa estiva». [r. i.]

Il neo-catechismo elenca i nuovi peccati: tangenti, evasione fiscale, aggressione ambientale

Chiesa: resta la pena di morte

In casi estremi e con molti distinguo

CITTA' DEL VATICANO. Il nuovo «Catechismo Universale» conferma la pena di morte: lo Stato ha il diritto di uccidere i suoi cittadini colpevoli di reati gravissimi. Non è stata una decisione semplice - ci ha confermato ieri il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, card. Joseph Ratzinger - per i membri della «Commissione dei 12» e per il «Comitato degli 8», le due squadre che più direttamente hanno contribuito all'elaborazione del ponderoso documento. «Questi temi sono stati discussi lungamente, e non senza difficoltà, speriamo di aver trovato una risposta che tenga conto non solo del progresso della sensibilità morale dei nostri tempi, ma dell'esistenza di una lunga tradizione».

La «lunga tradizione» fa sì che non esista nessun documento ufficiale della Congregazione della Dottrina della Fede o di un altro organismo dottrinale vaticano che condanni la pena di morte. Anche se la Santa Sede non ha più un proprio «Stato» (dove peraltro, fino a ben oltre la metà del secolo scorso, la pena capitale era in vigore), gli appelli dei papi ai vari governi per salvare le vite dei condannati si sono ripetuti di frequente; e in particolare durante i pontificati di Paolo VI e Giovanni Paolo II. Ma questo non toglie che teologicamente la pena di morte sia ancora considerata lecita. Anche se non mancano voci contrarie. Mons. José Estepa Llaurens, un vescovo spagnolo che fa parte del «Comitato di redazione» del «Catechismo Universale», ha dichiarato ieri alla «Radio Nacional de España» che «ci sembra che la pena di morte non abbia senso nel mondo attuale».

E' un segno evidente delle difficoltà e di un dibattito fra sensibilità diverse. Quella di chi si rende conto di una contraddizione fra una Chiesa che proclama la difesa della vita e il riconoscimento allo Stato del diritto di uccidere, sia pure per legittima difesa; e la sensibilità di chi non voleva che il Catechismo andasse oltre i confini già fissati dal magistero.

La soluzione di compromesso, secondo le anticipazioni fatte da «Il Sabato», sarebbe questa: «Riguardo alla pena di morte, inflitta dalla società a quanti si sono resi colpevoli di crimini di estrema gravità, benché questa punizione sia legittima, la Chiesa auspica il ricorso abituale alla clemenza».

Il «Catechismo Universale» sarà pronto, nelle varie lingue, solo fra qualche mese, dopo le traduzioni del testo di lavoro, che è stato il francese. Verso dicembre si prevede la sua presentazione ufficiale al pubblico, che ha [illegible] già alcuni punti grazie alle numerose fughe che hanno accompagnato il lungo e laborioso processo attraverso dieci successive elaborazioni.

Monsignor Sandro Maggiolini ha affermato ieri che la radice del «Catechismo Universale» è il testo scaturito dal Concilio di Trento. Notevoli - ovviamente - le varianti, anche se il presule ha definito «ingenuità» l'aggiornamento del catalogo dei peccati. Fra questi ci sarebbero il pretendere o accettare tangenti, l'evasione fiscale, le aggressioni all'ambiente e il terrorismo. Mons. Llaurens ha detto che si tratta di una manifestazione della necessità del catechismo. «Il catechismo deve rispondere sempre alle necessità, rispondere in un linguaggio contemporaneo ai problemi di ogni epoca». Così il testo attuale cerca di dare una risposta alle sfide e domande di carattere universale: l'ecologia, i limiti della legittima difesa, l'obbligo - o no - «di cooperare agli sforzi collettivi, di partecipare alla vita civica, alle spese comuni tramite le imposte, il rispetto delle leggi che regolano i mezzi di comunicazione, e il traffico. Il tutto in un modo molto armonico ed equilibrato».

DISSENSI TRA I VESCOVI

Beatificazione bloccata per Pio IX

ROMA. Il processo di beatificazione di Pio IX, il papa del dogmi dell'infallibilità pontificia e dell'immacolata concezione, è fermo nonostante siano ormai trascorsi cinque anni dall'approvazione del miracolo necessario per proclamarlo beato. Da cosa dipende questo ritardo? secondo il postulatore della causa, monsignor Antonio Piolanti, vi sarebbero divisioni all'interno del corpo episcopale. Il prelato cita il pontefice: «In presenza di dieci vescovi favorevoli a questa beatificazione, Giovanni Paolo II disse di pregare ogni giorno il Signore affinché possa concedere la grazia per proclamare beato Pio IX. E aggiunse: ora io non lo posso fare perché voi vescovi siete divisi». Per monsignor Piolanti «nel secondo centenario della sua nascita, Pio IX risulta essere una figura più che mai attuale». Giovanni Mastai Ferretti, salito al soglio pontificio nel 1846, divenne famoso per le sue prese di posizione nei confronti, dapprima, dei moti indipendentistici e, successivamente, dello Stato italiano. Secondo Piolanti «il processo di beatificazione si è arrestato per opera di coloro che [illegible] che Pio IX combatté la libertà religiosa». [AdnKronos]

Giovanni Paolo II e, a sinistra, il cardinale Joseph Ratzinger prefetto della Congregazione della fede

---

Misteriosa «malattia» corrode le ruote degli Intercity: miliardi di danni per le Ferrovie

C'è una cura per il virus dei treni

Il materiale si consuma dieci volte più in fretta
Ma gli esperti: è l'attrito, basta un olio speciale

ROMA. Anche il treno ha l'Aids. E' un male sottile che si insinua nell'acciaio. Con dolcezza, il virus si impadronisce delle ruote fino a renderle inutilizzabili. Curva dopo curva, ad ogni contatto tra binario e ruota, per il virus è un passo avanti: più stretta è la curva, più profonda è l'aggressione. E' così che in pochi mesi ad Ancona ventuno vagoni sono stati attaccati e sconfitti dal male: ora giacciono privi di vita nella stazione marchigiana. Una scena che si ripete anche in altre città: tutte quelle servite da linee tortuose come, ad esempio, la Pescara-Roma, la Firenze-Pistoia, la Genova-Ventimiglia. Per le Ferrovie dello Stato si tratta di un problema di non poco conto: i danni ammonterebbero, secondo calcoli ancora approssimativi, a circa 3-400 miliardi al mese.

Il male è esploso in tutta la sua virulenza per la prima volta due anni fa. Non che prima non esistesse: il consumo dei bordini delle ruote - assicurano - c'è sempre stato. Solo che negli ultimi tempi si è accentuato dopo che all'Ente, guidato dal commissario straordinario Lorenzo Necci, è iniziata l'era della «specializzazione per linea». Da quando, cioè, si è deciso di non far circolare più treni promiscuamente su itinerari con diverse caratteristiche, preferendo, invece, far passare sempre gli stessi mezzi lungo la medesima linea.

Specializzazione a parte, è anche un problema di durezza sia delle ruote che delle rotaie. Per aumentare la velocità dei treni negli ultimi anni i vecchi binari sono stati sostituiti con un acciaio molto più duro. Più sicuro certamente, ma micidiale: l'attrito con il binario in curva è quindi il consumo delle parti è cento volte superiore rispetto a quanto accade lungo un rettilineo. Sono questi i motivi che hanno fatto sì che negli ultimi due anni giovani ruote fossero da buttare dopo soli cinque-seimila chilometri di vita, un decimo rispetto alla percorrenza media.

C'è chi sostiene che il virus oltre ad intaccare la vita di locomotori e vagoni, rappresenta una minaccia anche per la sicurezza dei passeggeri perché intacca i bordini dei cerchioni delle ruote, direttamente i meccanismi, cioè, che impediscono al treno di deragliare. Ma questa è un'accusa che le Ferrovie smentiscono categoricamente: aumentata l'usura sono anche aumentati controlli e sostituzioni. E sono soprattutto aumentati i problemi: non è facile effettuare «cambi di gomme» così frequenti come ormai richiedono certi percorsi.

La situazione, insomma, è ormai insostenibile. L'Ente ha avviato una serie di ricerche per sconfiggere il male. Ricerche che si sono estese anche a quanto accade all'estero, perché pure lì il virus non ha mancato di mietere le sue vittime. Alla fine, la parola magica contro l'Aids dei treni sarà la lubrificazione. Si tratta cioè di installare degli ingrassatori di tipo tradizionale, quelli, cioè, che hanno un'efficacia che si esercita nel raggio di tre chilometri) sia a bordo delle locomotive che sui binari e di tenere sotto controllo allo stesso tempo i nuovi macchinari utilizzati negli altri Paesi. La tecnica è stata sperimentata con successo già lungo la linea Roma-Pescara lungo la quale entro il prossimo [illegible] saranno stati montati, dall'inizio dell'anno, 87 ingrassatori. Qualche difficoltà in più la si sta riscontrando lungo le altre linee, ma entro la fine dell'anno le Ferrovie contano di venire a capo del problema.

Flavia Amabile

Il commissario straordinario delle Ferrovie, Lorenzo Necci

Gravi disagi nonostante la precettazione

Sciopero controllori Traffico aereo in tilt

ROMA. Ritardi e disagi per chi ieri doveva viaggiare in aereo. In mattinata, soprattutto, si sono verificati «sensibili ritardi generalizzati per il traffico in arrivo, in partenza e in sorvolo sugli spazi aerei italiani» a causa dello sciopero nazionale dei controllori di volo. All'agitazione indetta, dalle 7 alle 14, dal sindacato autonomo Anpcat «hanno massivamente aderito anche altri sindacati»: lo afferma l'Anav (Azienda autonoma assistenza al volo), precisando che «la presenza del [illegible] per cento di personale precettato (in base all'ordinanza del ministro dei Trasporti, Carlo Bernini) e di [illegible] quantità di non scioperanti, ha consentito di assistere in sicurezza una quantità di traffico relativamente considerevole, anche se con ritardi e penalizzazioni».

In altre parole, lo sciopero ha comunque pesato sull'attività di assistenza al volo, anche se i suoi effetti sono stati notevolmente ridotti dalla precettazione.

«Gli interventi tecnico-operativi disposti dall'azienda - prosegue la nota Anav - e l'attenta gestione dei flussi di traffico effettuata dall'unità italiana Atfm (Air traffic flow management), che ha gestito nella sola mattinata circa 450 voli, armonizzando la contingente situazione del traffico italiano con le restrizioni operanti già da settimane negli altri Paesi europei, ha consentito di ridurre i disagi provocati dalla ridotta configurazione degli enti operativi di assistenza al volo».

Gravi disservizi, comunque, nell'aeroporto romano di Fiumicino dove - secondo fonti aeroportuali - le conseguenze dell'agitazione si sono protratte fino a sera, con ritardi sia sulla rete nazionale, sia su quella internazionale. Lo sciopero a Fiumicino ha obbligato molti voli a ore di attesa in pista, con i passeggeri a bordo, prima di poter decollare. Altri voli sono costretti a dirottare su [illegible] alternativi per mancanza di autorizzazione all'ingresso nello spazio aereo italiano, da parte dei centri regionali di controllo del traffico. [Ansa]

Quasi un «giallo» sulla spregiudicata protagonista di un fumetto ideato dalla Ripa di Meana

«A Palazzo Chigi una sosia di Marina»

L'autrice citata in giudizio, ma si sospetta una trovata pubblicitaria

ROMA. Diventa un giallo nel giallo la storia della doppia Marina: la sosia di Marina Ripa di Meana che spunta all'improvviso e cita in giudizio l'autrice perché ha usato il suo nome e, sembra, anche la sua figura, nel suo ultimo libro a fumetti. Che è un giallo, appunto, ma a sfondo erotico-sentimentale, nelle migliori tradizioni della nobildonna ornina di molte avventure.

Il libro a fumetti ne racconta alcune: «Love thriller» e «La strega in rosso» sono storie di vita vissuta ma anche frutto di immaginazione.

Disegnato da Sandro Rosi, ideato dalla signora di Meana, pubblicato da Mondadori col titolo ovvio «Le avventure di Marina», ha per protagonista una bella donna dai folti capelli fulvi, attraente e spregiudicata, che intreccia amori e misteri e si ritrova spesso discinta, le vesti strappate o smarrite nella fuga o nella furia amorosa, il prorompente seno in mostra.

Una Valentina senza Crepax, che l'autrice ha battezzato Marina Mayer.

Ora un quotidiano rivela che una signora con quel nome esiste in carne ed ossa, abita a Roma e lavora niente di meno che a Palazzo Chigi. E questa omonimia l'ha molto seccata. Anche perché, racconta il suo avvocato Leopoldo Muratori al giornalista, «non si tratta solo del nome ma della somiglianza della signora Mayer con la donna del fumetto, capelli rossi a parte». Quasi una sosia insomma.

Comunque una donna che non passa inosservata. Eppure all'ufficio matricole di palazzo Chigi una signora Mayer come dipendente non risulta. Né esiste il nome dell'avvocato sull'elenco telefonico.

E Marina Ripa di Meana? Raggiunta all'Hotel Majestic, dove aspetta di traslocare nella nuova casa, trasecola. «Sono stata avvisata ieri di questa storia e sono caduta dal settimo cielo - scoppietta -. Cosa vuol che le dica, sono stupefatta».

E subito aggiunge: «Quel personaggio è solo frutto della mia immaginazione. Avrei potuto chiamarla in qualsiasi altro nome. Non ne sapevo niente. Ieri mi sembrava addirittura una boutade. Certo - rincara stupita - a me succedono le cose più incredibili. Evidentemente sono anch'io un personaggio da fumetto: dilettante, esibizionista, eccessiva. Mi trovo a vivere situazioni degne di un fumetto».

Ma la signora Mayer a Palazzo Chigi non c'è. E l'avvocato non si trova. Per caso non potrebbe essere una trovata pubblicitaria per far vendere meglio il suo fumetto, quello in libreria?

Vi sono precedenti illustri, Sandra Milo insegna. «Ah, non risulta? E' una cosa molto strana. Se la Mondadori avesse avuto un'idea pubblicitaria del genere me lo avrebbe detto, no? Mio marito qui accanto mi dice che forse è un serpente di mare. Scherzi a parte: forse Mayer è il suo nome da sposata. Ma pensare che mi sia inventata tutto io, insomma. Con tutto quel che ho per la testa in questi giorni, il trasloco, la partenza per Pousa dove mio marito deve ritirare un premio per l'ambiente».

Siamo alla fine: «Si figuri se avrei avuto il tempo di architettare una storia simile. E poi, non ne avrei avuto bisogno. Mi dicono che il libro va benissimo». [m. g. b.]

Immagine di copertina e un altro disegno tratto dal libro a fumetti di Marina Ripa di Meana «Le avventure di Marina»

I giudici: ci è stato consegnato dopo 10 anni

Trovato casco americano sui fondali di Ustica

ROMA. Tre «signal under water sound» (sus), segnalatori acustici della Marina militare americana, sono stati ripescati nel fondale del mare di Ustica, vicino al luogo dove in precedenza erano stati riportati in superficie il serbatoio di un aereo militare statunitense e la parte finale della fusoliera del Dc9 precipitato il 27 giugno 1980. Contemporaneamente si è appreso che i giudici Priore, Roselli e Salvi stanno conducendo indagini serrate sul casco in dotazione alla marina Usa, riconsegnato dal mare nel l'agosto 1980, ma acquisito soltanto nel novembre del '90 tra i reperti dell'inchiesta. Il casco, del tipo di quelli in dotazione agli addetti al ponte delle portaerei statunitensi, era completo di accessori anticontaminazione (sono caschi usati durante le esercitazioni nel corso delle quali viene simulata anche la guerra atomica).

Il reperto venne consegnato al Sios dell'Aeronautica che all'epoca avrebbe escluso una connessione con il disastro di Ustica, senza segnalarlo alla autorità giudiziaria. Soltanto nel novembre del '90 il casco venne ritrovato dai giudici in un deposito del Sios dove era custodito assieme ad altre parti del Mig 23 rinvenuto sui monti della Sila il 18 luglio 1980, ma che si sospetta collegato alla vicenda del Dc9 Itavia. A seguito del rinvenimento del serbatoio del caccia militare Usa e dei segnalatori acustici, i giudici romani hanno nuovamente interrogato il vice capo del Sios, gen. Franco Ferri (inquisito insieme al capo del Sios, gen. Zeno Tascio, e agli ufficiali dello stato maggiore dell'Aeronautica) chiedendogli spiegazioni sui motivi per i quali il ritrovamento del casco non venne segnalato all'autorità giudiziaria. [Agi]

DALL'ITALIA

Mancini attacca Craxi «Basta monocrazia»

COSENZA. «La struttura di partito che ha funzionato finora non offre né garanzie politiche né possibilità di espansione per l'area socialista». Lo ha detto l'ex segretario del psi Giacomo Mancini, durante un convegno del partito ad Amantea, in Calabria. Dopo essersi soffermato sui problemi del tesseramento, Mancini ha aggiunto che nel partito c'è «esigenza di dibattito e di confronto. Il silenzio non giova. Ha determinato disfunzioni gravi, [illegible] di poco conto, risultati elettorali non positivi. La struttura monocratica non può avere tempi eterni. Non è in grado di fronteggiare i compiti che spettano ad un partito che non si rassegna a sopravvivere ed a svolgere compiti limitati e subalterni». [Ansa]

In Sicilia Mattarella commissario dc

ROMA. Commissariata la dc siciliana. La direzione nazionale del partito, nella sua riunione di giovedì, ha deliberato infatti lo scioglimento del comitato regionale della Sicilia. Nel ruolo di commissario è stato nominato il vice segretario Sergio Mattarella. [Asca]

Film osceni: Moana condannata a 4 mesi

ASCOLI. Moana Pozzi è stata condannata dal pretore di Montegiorgio (un centro in provincia di Ascoli Piceno) a quattro mesi di reclusione - pena sospesa - e al pagamento delle spese processuali per atti osceni in luogo pubblico. La pornostar, che non si è presentata in aula (la stessa cosa ha fatto il suo difensore, così che il pretore ha dovuto nominarle un difensore d'ufficio) era stata rinviata a giudizio per una esibizione nel corso di uno spettacolo nel dicembre del 1989. [Ansa]

Registro dei lobbisti al Parlamento europeo

VENEZIA. Un registro dei lobbisti che frequentano il Parlamento europeo: la commissione per il regolamento dell'assemblea di Strasburgo, riunita a Venezia per due giorni, ha deciso di vedere più chiaro nei tremila «rappresentanti» di imprese edilizie, società farmaceutiche e petrolifere, gruppi agro-alimentari ed altro che ogni giorno cingono d'assedio i deputati europei. [Agi]

Rai e De Crescenzo «Offesa inammissibile»

ROMA. «E' inammissibile che un consulente esterno offenda i dipendenti Rai in generale, e di Raiuno in particolare». Lo sostiene il consigliere di amministrazione della Rai Sergio Bindi riferendosi alle dichiarazioni rilasciate alla *Stampa* da Francesco De Crescenzo. De Crescenzo, indicato dal documento approvato dalla assemblea di Raiuno come uno dei responsabili di una struttura surrettizia con la responsabilità degli acquisti, delle coproduzioni e delle vendite, aveva replicato sostenendo che quella dei dipendenti di Raiuno «è la rivolta degli straccaculi, lottizzati e in più frustrati perché oggi i partiti non li aiutano più». [Agi]

I giudici: i terreni devono essere pagati a prezzo di mercato

Il sindaco [illegible] Nichelino Bernardo Mussetto: «E' stato [illegible] dei [illegible] miliardi che dobbiamo ai proprietari terrieri»

Rosario Percia, [illegible] all'urbanistica [illegible] Moncalieri: «Dobbiamo versare 15 miliardi»

Espropri, conti da rifare

Maxi-stangata sulle case popolari

E' [illegible] arrivo [illegible] maxi-stangata sulle case popolari costruite nei Comuni della cintura da cooperative edilizie a partire dalla fine degli Anni Settanta. A Venaria 630 famiglie del quartiere «G1», tra corso Macchiavelli e via Druento, rischiano di dover pagare somme fra i 10 e i 15 milioni ciascuna; a Moncalieri si parla di cifre comprese tra gli 8 e i 14 milioni per gli alloggi di zona Maiole e zona Santa Maria; a Nichelino altre 500 famiglie hanno già iniziato a versare da 3 a 5 milioni, e analoghe stangate sono previste a Rivalta, Beinasco, Chivasso.

La situazione più «calda» riguarda Venaria, dove le famiglie si sono organizzate nel «Comitato dei coperatori»: oggi alle 16 [illegible] previsto un incontro [illegible] i parlamentari piemontesi.

A mettere in [illegible] le amministrazioni [illegible] sentenza della Corte Costituzionale del 1983: «Due leggi del '71 e del '77 - spiega Lino Alessi, sindaco di Venaria - avevano permesso di espropriare a prezzi agricoli i terreni per "pubblica utilità"; come l'edilizia economico popolare, mentre la sentenza dell'83 [illegible] portato i valori a prezzi [illegible] mercato».

Dopo la sentenza dell'83 alcuni Comuni, come Pianezza, avviarono trattative con i proprietari, raggiungendo accordi amichevoli con transazioni su cifre intermedie. «Altri, [illegible] Venaria - aggiunge Sal[illegible] Borgese, assessore alla Casa - decisero di difendere la scelta iniziale degli espropri a prezzi agricoli. Ora, una sentenza della Corte d'appello [illegible] Torino ci condanna a restituire ai primitivi proprietari [illegible] terreni circa 10 miliardi. Il Comune anticiperà la somma, che [illegible] poi suddivisa tra i cittadini che [illegible] abitano gli alloggi, costruiti da cooperative edilizie su quegli stessi appezzamenti».

Immediate le reazioni: «Ma come? - si chiede Silvia Tombolato [illegible] comitato dei coperatori - non possono chiederci 10 milioni per alloggi in cui abitiamo da anni. Dall'83 [illegible] ora siamo stati tenuti all'oscuro di tutto».

A Moncalieri, il contenzioso sui terreni espropriati è di 15 miliardi. Rosario Percia, [illegible] all'Urbanistica: «Abbiamo già paga[illegible] [illegible] miliardi, [illegible] 500 famiglie di Maiole e Santa Maria dovranno contribuire con somme che vanno da 8 a 14 milioni. Il Comune si farà carico di pagare per le aree su cui sono state costruite strade, scuole e giardini: i terreni furono espropriati a 1500 lire al metro quadro, mentre ai proprietari dobbiamo restituire cifre che vanno, esclusi gli interessi, [illegible] 58 e [illegible] mila lire al metro».

Ancor più grave [illegible] situazione a Nichelino, dove i terreni sono stati valutati anche 120 mila lire [illegible], contro un prezzo di esproprio da 200 a 3000 lire al metro quadro. «Il debito totale - dice il sindaco, Bernardo Mussetto - era di 46 miliardi. Abbiamo già pagato circa la metà del totale, transando con i proprietari, e facendo prestiti. A fatica, siamo riusciti a chiedere ai cittadini somme [illegible] superiori ai 5 milioni».

A Grugliasco si parla di circa 7 miliardi per le case popolari di Borgata Paradiso: «Sono alloggi Cit e Iacp - dice il sindaco Domenico Bernardi -. Abbiamo già versato oltre 3 miliardi, di cui chiederemo la restituzione a questi enti».

A Venaria, oggi pomeriggio la giunta chiederà [illegible] parlamentari Botta, Novelli e Gianotti «di impegnarsi perché la nuova legge sui suoli preveda un capitolo di spesa per questi contenziosi, che in tutta Italia ammontano a [illegible] miliardi. Innanzitutto, noi presenteremo ricorso contro la sentenza della Corte d'appello: poi, se si dovrà pagare, anticiperemo i soldi in luogo dei cittadini, vendendo gli uffici di via Zanellato e ipotecando altri immobili. Alle famiglie cercheremo di chiedere il meno possibile, rateizzando le quote».

Giovanna Favro

Proposta: area attrezzata per le aziende

«Finanza e commercio nel polo di Chivasso»

Convegno sulla reindustrializzazione
La Cisl: discutiamo insieme i piani

Sindacato protagonista nel processo di reindustrializzazione [illegible] Chivasso. La Cisl lancia [illegible] proposta a Cgil e Uil e chiede un «incontro urgente» all'Unione Industriale la prossima settimana «per definire il ruolo [illegible] organizzazioni sindacali e imprenditoriali torinesi».

Nel convegno organizzato ieri dalla Fim-Cisl a Chivasso e a cui hanno partecipato esponenti del mondo sindacale, industriale e universitario torinese si è parlato del futuro dell'area alla luce della ristrutturazione dello stabilimento Lancia. La fuga degli imprenditori piemontesi verso alcune zone della Francia, la crisi di «un certo modo di fare industria» spinge a trovare soluzioni «originali». Il preside della facoltà di Economia e Commercio di Torino, prof. Daniele Ciravegna, ha suggerito di creare [illegible] [illegible] appetibili alle aziende anche per servizi finanziari e commerciali. Si tratta, secondo Ciravegna, «di aiutare le imprese con reti di servizi efficienti».

Per certi aspetti pessimista [illegible] direttore dell'Unione Industriale di Torino, Paolo Panzani, la cui analisi sul futuro dell'industria nel Nord Italia lascia poche speranze. Panzani ritiene tuttavia che nello specifico la situazione [illegible] Chivasso [illegible] «risolvibile, poiché nello stabilimento dell'attuale Lancia si po[illegible] inserire nuove attività produttive». E infine offre la disponibilità di gestire in collaborazione con le organizzazioni sindacali la sistemazione [illegible] polo di Chivasso.

Da parte della Cisl, Pierpaolo Baretta, segretario nazionale della Fim, ha ribattuto che «la vicenda di Chivasso deve rappresentare [illegible] salto di qualità nelle relazioni sindacali alla Fiat».

Per Mario Zoccatelli, segretario regionale, occorre aiutare le piccole industrie e diminuire le dipendenze dalla Fiat p[illegible] risolvere la [illegible] occupazionale in Piemonte. Il caso Chivasso, secondo Zoccatelli, può anche rappresentare [illegible] «esperimento-pilota» di reindustrializzazione. Tuttavia [illegible] occorre né [illegible] parco tecnologico - ha detto - [illegible] un inserimento alla rinfusa di aziende, ma una presenza industriale qualificata. Per questo è necessaria la massima coesione tra tutti i soggetti interessati».

E a questo punto si inserisce la proposta del segretario generale della Cisl torinese, Tom Dealessandri, su un incontro all'Unione Industriale per fare il punto della situazione e per affrontare insieme - sindacato e industria - il processo «storico» della reindustrializzazione dell'area di Chivasso.

[e. bac.]

PROVINCIA [illegible]

Leinì, [illegible] topi [illegible]

[illegible] per Antonio Fiumanò, 24 anni, via Mattei 118, Leinì, e Diego Griffa, 21 anni, via Volpiano 3, Lombardore. I carabinieri li hanno sorpresi l'altra [illegible] [illegible] rubavano [illegible] alcune auto, parcheggiate nella centrale via [illegible] Rocco.

Chianocco, marocchini rapinano senegalesi

Cinque marocchini hanno fatto irruzione nella casa di tre senegalesi in via Vernetto: armati di coltelli e pistole, hanno rapinato oggetti in oro, suppellettili e un impianto stereo del valore di circa 4 milioni. I carabinieri hanno bloccato uno dei cinque rapinatori: [illegible] Enneki, 22 anni, residente a Sant'Ambrogio, via del Rio 20. Spariti gli altri quattro complici.

Bussoleno, [illegible] orari chi sale al Monginevro

Limite di velocità di 50 chilometri orari sulla statale [illegible] del Monginevro nel [illegible] che attraversa Bussoleno. La decisione [illegible] stata presa [illegible] con un'ordinanza valida sino al 31 dicembre per limitare i pericoli causati dal traffico sempre in aumento su questo tratto di arteria.

Cavour, [illegible] offerta dal San Paolo

Viene inaugurata oggi alle 17,45 nei locali della ex scuola elementare, la nuova ambulanza della Croce Verde, [illegible] Ducato Fiat [illegible] dall'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino. Salgono così a [illegible] i mezzi a disposizione degli oltre cento volontari.

Chi l'ha vista?

Elena, 20 anni è sparita da Druento

Una ragazza di [illegible] anni di nome Elena manca ormai da sei giorni da casa. [illegible] allontanata [illegible] Druento. Indossa uno spolverino blu ed azzurro con l'interno giallo, scarpe da ginnastica bianche e pantaloni neri.

La famiglia è angosciata, perché Elena è affetta da una singolare malattia, una sindrome che la porta continuamente a cercare cibo. Chi ne avesse notizie si rivolga ai carabinieri [illegible] Venaria.

Questa continua voracità in termine medico viene definita «bulimia». Si può presentare [illegible] [illegible] di diverse malattie, come diabete, ipercloridria, ulcera, [illegible] e [illegible] nevrosi e psicosi.

Può manifestarsi in modo continuo o ad accessi: in questo [illegible] il malato [illegible] colto bruscamente [illegible] fame violenta, che può essere talvolta calmata anche con piccoli pasti. Se [illegible] stimolo non si acquieta seguono sovente un [illegible] diffuso d'angoscia e di depressione. Le cause del malessere di Elena non sono però state rese note.

Via Torino insorge

Moncalieri, investita causa il buio

Vivaci proteste a Moncalieri dopo l'incidente dell'altra sera in strada Torino [illegible] la vita a una pensionata di 70 anni, Luigia Fassone, abitante con il marito al numero 15. E' stata investita [illegible] un'auto, [illegible] andava a vuotare [illegible] spazzatura. «Via Torino è pericolosa - dicono i residenti - e questo non è il primo incidente mortale. La strada è buia, il Comune lo sa. Più volte abbiamo chiesto più illuminazione. Quanti dovranno morire perché ci ascoltino?».

L'incidente è avvenuto all'altezza del numero civico 13. Da Torino, [illegible] una «Golf», giungeva Giancarlo Pretis Palazzo, studente [illegible] 24 anni, residente a Sanremo in via Feraldi [illegible]. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Luigia Fassone avrebbe esitato ad attraversare e il Pretis [illegible] sarebbe [illegible] solo all'ultimo della presenza del pedone in [illegible] [illegible] strada. Inutile la corsa all'ospedale Santa Croce: Luigia Fassone ha riportato [illegible] sfondamento del cranio. E' morta appena giunta al pronto soccorso.

Si dimette [illegible] sindaco

None vara il piano regolatore

L'attesa è durata 14 anni, ma alla fine None ha il suo piano regolatore. Non senza [illegible] prezzo: le dimissioni del sindaco, Domenico Bastino, e la crisi della giunta formata da «Area laica», «Solidarietà e progresso», Verdi e Rifondazione comunista.

Sono previsti insediamenti che porteranno gli abitanti a 12-13 mila unità contro gli attuali 8 mila. Verranno incentivati gli interventi di ristrutturazione, mentre per il centro ed i palazzi in via Roma e Beccaria i proprietari dovranno coccordare le loro iniziative con il Comune.

Su t[illegible] le questioni si è trovato accordo tranne su [illegible] la realizzazione di [illegible] impianto [illegible] trasformazione carni che la società «Il Macello di None» avreb[illegible] voluto creare sulla provinciale per Castagnole. Due gruppi [illegible] maggioranza, Verdi e Rifondazione, ed un consigliere di «Solidarietà e progresso» hanno votato contro («i danni all'ambiente sarebbero irreparabili»), [illegible] nuti dall'opposizione. L'impianto non si farà. Per questo motivo il sindaco ha lasciato.

Settimo, dopo due anni di indagini la clamorosa svolta

Sparò a un uomo, preso

La vittima, scampata per miracolo, lo ha identificato grazie ad una foto
Per i carabinieri di Chivasso la vicenda potrebbe rivelare altre sorprese

Dopo oltre due anni di indagini, [illegible] stato smascherato dai [illegible]nieri [illegible] presunto autore di un tentato omicidio [illegible] periferia di Settimo Torinese. Si tratta di Raffaele Belcastro, 32 [illegible], di Rosarno in provincia di Reggio Calabria, attualmente rinchiuso nel carcere di Palmi. Numerosi i suoi precedenti penali che vanno dal traffico di stupefacenti alla rapina, dal tentato omicidio, al commercio di [illegible] al furto di autovetture. Gli inquirenti non escludono che possa essere collegato con la 'ndrangheta calabrese.

I fatti. La sera del [illegible] aprile di due anni fa Teodosio Destefani, [illegible] anni, operaio, Settimo, via Antonino 2, doveva incontrarsi con [illegible] sua ex convivente alla «Pizzeria Gaucho» di via Milano. La donna, Olga Borriello, 43 anni, residente a [illegible] Mauro in via Toscana 22, titolare dell'agenzia immobiliare «Casa Affare», di via Cavour 25 a Settimo, non [illegible] presentò per un improvviso contrattempo.

Teodosio Destefani [illegible] allora avvicinato da un uomo che gli chiese di accompagnarlo con l'auto alla fermata dell'autobus. Accettò e lo fece salire [illegible] una «A 112»: alla periferia di Settimo, in via Milano all'angolo con via Mantova, il misterioso passeggero chiese di accostare perché si [illegible] sentito male. Cosa che Teodosio Destefani fece: appena sceso dall'utilitaria il passeggero estrasse dalla giacca una pistola e fece partire due colpi: uno ferì l'orecchio sinistro, l'altro il braccio destro [illegible] suo accompagnatore. [illegible]dosio Destefani rimase a terra ferito, [illegible] sparatore fuggì al volante della «A 112», facendo perdere le tracce.

Raffaele Belcastro, 32 anni

Le indagini si erano presentate subito difficili per i carabinieri della [illegible]pagnia di Chivasso al comando del capitano Sergio Raffa, e per gli uomini della stazione di Settimo alla guida del maresciallo Domenico Iodice. Alla [illegible], attraverso una fotografia arrivata dalla Calabria, il Destefani ha riconosciuto il suo misterioso aggressore, così come hanno fatto altre persone che quella sera si trovavano nella pizzeria di Settimo. Il gip di Torino ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Raffaele Belcastro per tentato omicidio, porto abusivo d'arma e rapina. Intanto le indagini proseguono, gli inquirenti non escludono nuovi sviluppi [illegible] prossimi giorni.

[d. and.]

SPORT [illegible]

Ippica: [illegible] stasera a Vinovo

Cinque trottatori anziani, in un handicap sul doppio chilometro, animano la prova clou della serata (ore 20,46) a Vinovo, che appare molto incerta nel pronostico diviso fra Iro Lb (Lettieri), Ipsso Lb (Menegatti) e Liparitano (Lari). Da [illegible] perdere anche un'ottima corsa per [illegible] anni, con previsto match fra Olga [illegible] [illegible] (molto regolare) ed Occaso Ag (molto potente). Outsider Olmo d'Arc.

Hockey: Cus all'ultimo appello

Compito disperato per il Cus Torino nell'ultimo turno della A1 [illegible] hockey prato. Oggi (ore 17,30) a Cagliari la squadra [illegible] Picco cerca contro l'imbattuta Amsicora, già aritmeticamente campione, un risultato utile, indispensabile per evitare la retrocessione.

Atletica: [illegible] al Ruffini

Oggi e domani il campo Ruffini ospita una manifestazione regionale di atletica per le categorie giovanili e assolute maschili e femminili. Inizio gare alle [illegible] 16.

Boxe: dilettanti a Pavone

Organizzata dall'Ivrea Boxe, questa sera (ore 21) alla palestra comunale di Pavone Canavese si disputerà una riunione dilettantistica [illegible] pugilato.

Auto: [illegible]

Oggi e domani sulla pista sperimentazione veicoli della Fiat di Orbassano, avrà luogo il «Terzo Trofeo Aci-Press», [illegible] per giornalisti piemontesi e valdostani che l'Automobile Club Torino organizza [illegible] il patrocinio dell'Ussi e con [illegible] collaborazione di Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Martini e Rossi, Toro Assicurazioni e Skf.

Comunità Montana, Cai e Comune di Bobbio uniti per tutelare [illegible] 17 mila metri quadri oltre 200 specie botaniche

Parco Peyronel, un giardino sul «tetto» d'Europa

A 2300 metri di altezza, in Val Pellice, è nata [illegible] suggestiva oasi verde

[illegible] più alto giardino botanico alpino d'Europa (2300 metri) è na[illegible] ufficialmente ieri in alta Val Pellice, [illegible]pena sotto il colle del Barant, sulla cresta che divide la conca del Prà da quella dove sorge il vecchio rifugio [illegible] nella comba dei Carbonieri.

Il giardino - intitolato al botanico Bruno Peyronel, grande studioso di flora alpina - è stato realizzato al centro dell'oasi di protezione che esiste dal '76, 3600 ettari nel comune di Bobbio, con aquile, stambecchi, caprioli, marmotte, lepri, volpi.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra la Comunità Montana, il Cai, il Comune di Bobbio. [illegible] nostra intenzione - [illegible] Marisa Bigo, funzionaria della Comunità Montana - è trasformare i limiti del territorio in risorse, cioè il [illegible] sviluppo turistico dell'alta valle in un valore, sfruttando in altro modo l'ambiente».

Il Barant [illegible] raggiunge a piedi [illegible] un'ora e mezzo dal rifugio Barbara (dove si arriva in macchina), o con un'ora e 40 dal Prà, pianoro che richiede a sua volta un'ora e mezzo di camminata da Villanova, ultimo comune della valle. Il posto [illegible] stato scelto in quanto racchiude in poco spazio (17 mila metri quadrati recintati) nicchie ecologiche diverse e interessanti specie botaniche, già oggetto di due tesi di laurea. L'area era già in pratica un giardino naturale, con suoli silicei e calcarei, un laghetto, [illegible] torrentello, e oltre duecento specie botaniche, tra fiori e arbusti.

Il nuovo giardino alpino potrà contribuire a valorizzare la conoscenza ambientale della suggestiva alta Valle Pellice

In futuro verranno trapiantate essenze provenienti da altre zone della Val Pellice, che recheranno cartellini con il nome scientifico, quello italiano e quello in provenzale. Sul posto esiste una stazione meteorologica della Regione Piemonte che trasmette dati sulla pioggia, la neve, il vento, le temperature. Il sito tra l'altro è un balcone naturale sulla conca del Prà con i suoi alpeggi, il rifugio Jervis, la vecchia Ciabota (locanda dal 1830 da sempre gestita dalla famiglia Cairus), ed era un posto d'osservazione militare, così come era militare la carrozzabile (ora in pessime condizioni e comunque chiusa al traffico privato), che dal Barbara scavalca il colle detto anche [illegible] Baracon e scende al [illegible].

Tutta la zona è segnata da sentieri costruiti a suo [illegible] dal genio militare, molti perfettamente selciati, altri mezzi cancellati dalla vegetazione. [illegible] progetti c'è [illegible] recupero dei tracciati, compresi quelli civili, frutto di secoli di passaggi, che servono gli alpeggi e i colli che portano al Queyras, in Francia.

Renato Scagliola

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 27 Giugno 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Manca l'indagine idrogeologica sul terreno, il Comune ha dovuto intervenire

Bloccati i lavori per il Palasport

L'iter travagliato del nuovo centro: approvato in 15 giorni sull'onda dei finanziamenti per i Mondiali, appaltato all'unico offerente. Doveva costare 6 miliardi, [illegible] ora il prezzo aumenta

Cantiere fermo (ma ieri si lavorava ancora) per il nuovo Palasport del Cristo

[illegible] NOSTRO [illegible]

Sono stati sospesi i lavori di costruzione del [illegible] Palasport [illegible] quartiere Cristo, a fianco delle scuole Morbelli. La decisione del vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici, [illegible] Guerci, del pds, è stata approvata giovedì sera dalla giunta. Il capo dell'Ufficio tecnico comunale, architetto Giancarlo Canegallo, l'ha notificata al direttore dei lavori, ingegner Adriano Bonetti della Arcos Italia, lo studio tecnico [illegible] Verona che ha progettato l'opera. Ieri si lavorava ancora.

«Un'indagine idrogeologi[illegible] fettuata dopo l'inizio dei lavori - dice il vice sindaco Guerci - [illegible] in evidenza la necessità di modificare [illegible] progetto, almeno per le fondazioni, considerata la [illegible] del terreno. [illegible]i qui la necessità [illegible] una perizia suppletiva e quindi l'ordine di sospendere i lavori per verificare la situazione e rifare un quadro finanziario generale».

Riprenderanno i lavori, [illegible] quando? «La situazione dovrà essere valutata», è la diplomatica risposta [illegible] Guerci mentre il sindaco Priano, psi, pre[illegible] non fare dichiarazioni. Parla, invece, l'assessore repubblicano Carlo Taverna, che negli scorsi giorni ha difeso in consiglio comunale il Palasport, durante il dibattito chiesto dall'opposizione dei verdi e dell'msi.

[illegible] l'opera - dice Taverna - perché [illegible] città, capoluo[illegible] [illegible] provincia, deve [illegible] strutture [illegible] richiamo. Ora, però, s'impone [illegible] riflessione. Se non vennero fatte a suo tempo [illegible] ricerche idrogeologiche, devono [illegible] cercate le [illegible] responsabilità. In quanto alla possibile lievitazione dei prezzi per le nuove opere che si renderanno necessarie, [illegible] sarà [illegible] te finirebbe con togliere spazio ad altri investimenti. Allora il costo del Palasport non sarebbe più sopportabile: o si modifica il progetto per stare nella [illegible] di sei-sette miliardi, [illegible] si rinuncia all'opera».

Il progetto venne fatto in fretta e furia - una quindicina di giorni - dalla Arcos Italia nel '90, per ottenere [illegible] contributo [illegible] 1500 milioni dai finanziamenti per i Mondiali di calcio. Progetto approvato in modo rapido, costo previsto sui sei miliardi, [illegible] tato perché [illegible] ditta aveva partecipato all'asta. Alcune imprese (due inquisite per Tangentopoli) si prenotarono per la seconda licitazione, se ne presentò una sola, [illegible] Orion di Cavriago, in associazione con la Capra di Spinetta e l'Atzwanger di Bolzano.

Il costo doveva essere di 6500 milioni, ma si è accertato che [illegible] progetto è stato fatto, assurdamente, [illegible] l'indagine idrogeologica. Così [illegible] si scopre che qualcosa [illegible] rivisto, [illegible] nuova lievitazione dei prezzi.

Franco Marchiaro

[illegible]

Valenza, inchiesta all'Usl

VALENZA. Controlli della magistratura anche per l'Usl [illegible] Valenza. Probabilmente perché il passato Consiglio di gestione presieduto da Franco Cantamessa aveva affidato alla Protecne di Torino la progettazione [illegible] un poliambulatorio. Lo studio torinese [illegible] implicato in inchieste di tangenti, la Regione, che finanzia i progetti [illegible] sanità, ha chiesto chiarimenti all'Usl valenzana e della [illegible] si interessa anche la procura della Repubblica. «La Regione [illegible] chiesto informazioni - dice l'amministratore dottor Pino Scazzola -, so che [illegible] stato affidato l'incarico dello studio per il poliambulatorio alla Protecne ma sino ad oggi non è stata sborsata [illegible] sola li[illegible] «Lo studio era raccomandato per le sue capacità nel [illegible] della sanità - dice Cantamessa -. Sono molto sereno. E' giusto la magistratura faccia [illegible] suo lavoro, da parte mia non ho nulla da temere né per il progetto né per lavori di ristrutturazione». [f. m.]

UNA RIVOLTA [illegible] TRENO

Nuova linea contestata

Nel mirino c'è il progetto per la Milano-Genova, sulla quale dovrebbe correre il Pendolino (nella foto). Si è costituito un Comitato di protesta. A PAGINA 35

[illegible] AL VIA

Stasera i «Momix»

Primo appuntamento a Vignale con il Festival [illegible] balletto. Il celebre gruppo sta[illegible] proporrà [illegible] e domani, in prima nazionale, «Baseball». A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

[illegible]
Cielo inizialmente poco nuvoloso; [illegible] pomeriggio sviluppo di nubi a ridosso dei rilievi associato a qualche rovescio.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] Generalmente [illegible] a poco nuvoloso; formazione di foschie nelle pianure.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD ALE[illegible]
Max: 36; min: [illegible]; media: 24

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 31; min: 17; media: 24

[illegible] PIEMONTE
Torino 22; Novara 24; Asti [illegible] 20; Cuneo 21.8; Vercelli 22.

Il temporale di ieri ha creato non pochi problemi: decine gli scantinati allagati

Fognature intasate, caos in città

In tilt il centralino dei vigili del fuoco. Situazione critica al sottopasso di frazione Ventolina: l'acqua travolge automobilista che viene salvato in extremis. Due alberi cadono sulla statale Alessandria-Novi

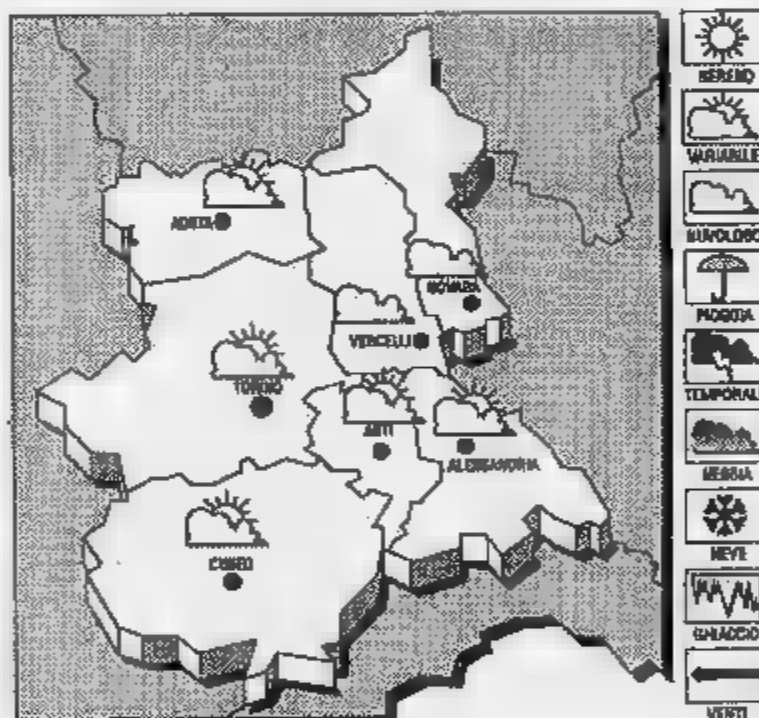
In circonvallazione. Carreggiata allagata al semaforo di Largo Bistolfi

ALESSANDRIA. Un breve ma violentissimo temporale - a tratti la pioggia [illegible] caduta mista a grandine - si è abbattuto alle 17 di ieri in città. L'ondata di maltempo si è esaurita in meno di mezz'ora [illegible] per fortuna, non si sono registrati grossi danni, se si escludono vasti allagamenti dovuti soprattutto al fatto che le fognature non sono riuscite a scaricare a dovere.

Il centralino dei vigili del fuoco è andato in tilt per il susseguirsi di chiamate (60 almeno) molte [illegible] parte di cittadini le cui cantine erano invase dall'acqua. La situazione più drammatica si è verificata al [illegible] per la frazione Ventolina dove di recente è stato costruito un sottopasso per eliminare il passaggio a livello a fianco della statale per Tortona. Le pompe che devono aspirare l'acqua in caso di piogg[illegible] torrenziali [illegible] hanno funzionato, forse a causa di un corto circuito, e l'acqua in brevissimo tempo ha raggiunto un metro e mezzo d'altezza.

Un automobilista, rimasto intrappolato nella vettura, è stato posto in salvo appena in tempo e i pompieri hanno chiesto l'eventuale chiusura del sottopasso con deviazione del traffico. [illegible] accorsi i vigili urbani ma, con l'intervento dell'Edilvie, si è proceduto [illegible] prosciugamento dell'avvallamento di terreno il [illegible] ha evitato la chiusura del sottopasso.

Due alberi sono caduti all'altezza della tangenziale sulla statale Alessandria - Novi Ligure alla periferia cittadina e uno in spalto Borgoglio [illegible] fronte alla sede della Dogana, mentre un grosso pezzo di [illegible] della «Star Motor» [illegible] crollato in via Pochettino.

Allagamenti si sono registrati nella zona artigianale D3; il violento temporale [illegible] risparmiato invece gli altri centri della provincia, è piovuto solo in alcune zone del Tortonese e No[illegible]

Emma Camagna

Blitz dei carabinieri a Palazzo Rosso: all'Urbanistica è [illegible] falsificato il foglio delle presenze

Assenteisti in Comune, quattro denunce

Avevano «firmato» all'una, [illegible] alle 12,45 [illegible] già usciti tutti

ALESSANDRIA. Blitz dei carabinieri della polizia giudiziaria negli uffici dell'Urbanistica, a Palazzo Rosso. L'altro ieri i militari [illegible] documenti da controllare o appalti da verificare, [illegible] accade [illegible] qualche tempo in Comune. L'interesse era rivolto ai dipendenti dell'Urbanistica. Rapido controllo, quindi, del registro delle presenze e verifica tra gli impiegati: erano circa le 12,45, mancavano all'appello quattro dipendenti che, accanto [illegible] proprio [illegible], avevano scritto di [illegible] usciti alle 13.

I carabinieri, constatato che i quattro mancavano veramente all'appello, hanno sequestrato il foglio delle presenze. E' dato per scontato che un rapporto verrà inviato alla procura della Repubblica presso la Pretura. L'accusa che verrà contestata agli assenteisti (anche se la mancata presenza risulta soltanto per pochi minuti) sarà di truffa. Ricordiamo che [illegible] una disavventura identica è [illegible] vittima, nei giorni scorsi, l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, non trovato al proprio posto negli uffici dell'Amiu, la municipalizzata igiene urbana.

Sembra che i carabinieri abbiamo effettuato controlli anche in altri uffici comunali, [illegible] scoprire assenteisti. Evidentemente si stanno svolgendo precisi accertamenti [illegible] solo sull'attività degli amministratori comunali ma anche sugli impiegati.

E' di ieri la notizia della circolare del ministro della Funzione pubblica, Remo Gaspari, secondo cui nessun straordinario potrà più essere pagato dal primo luglio ai dipendenti pubblici che operano in uffici dove non c'è il controllo della pre[illegible] con cartellino elettronico. E' il caso, tra l'altro, del Comune alessandrino.

«Stiamo per mettere in funzione il servizio - dice il sindaco Giovanni Priano - [illegible] siamo ormai praticamente pronti a partire».

L'amministrazione comunale sta anche studiando [illegible] piano per il ricupero del tempo che i dipendenti impiegano per brevi uscite: [illegible] cappuccino ed una brioche al bar, oppure una veloce commissione. Il permesso sarà accordato - attualmente l'uscita per il caffè [illegible] abusiva -, ma i minuti persi dovranno essere ricuperati. Come già [illegible] de in altri enti. [f. m.]

[illegible]

Tassa rifiuti irregolare?

ALESSANDRIA. Dipendenti comunali sotto inchiesta per qualche minuto di assenteismo, ma può anche accadere di trovarsi sindag[illegible] facendo il proprio dovere, applicando i regolamenti. Giorni fa un sottufficiale della guardia di finanza si è presentato ad un funzionario dell'ufficio comunale tributi asserendo di non poter usufruire del servizio raccolta rifiuti urbani in quanto nelle vici[illegible] della sua abitazione non vi sono cassonetti.

Rapido controllo, [illegible] cittadino aveva ragione: il primo [illegible] è ad oltre [illegible] metri. E, come dispone la legge, il funzionario gli ha applicato soltanto il 30 per cento dell'imposta sulla raccolta rifiuti urbani. Il sottufficiale ha firmato, accettando, [illegible] giorno dopo ha presentato un e[illegible] alla magistratura, sostenendo di essere rimasto vittima di irregolarità. L'esposto è finito sul tavolo del procuratore della Repubblica Marcello Parola, il maresciallo De Dominicis della sezione di polizia giudiziaria della procura [illegible] incaricato [illegible] svolgere accertamenti. [f. m.]

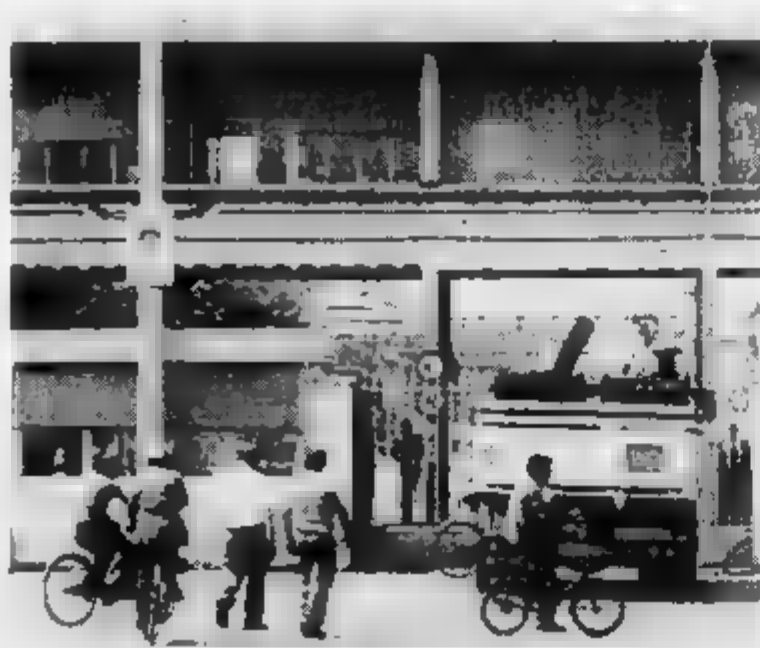
All'Ausimont di Spinetta cavillo blocca una lista alternativa ■ Cgil, Cisl e Uil

Il sindacato s'incaglia su una «e»

Un gruppo «trasversale» alle tre confederazioni ha raccolto quasi cento firme per presentarsi alle elezioni del consiglio di fabbrica. Ma una contestata norma ne ha impedito la candidatura

SPINETTA MARENGO. All'Ausimont il sindacato s'incaglia su una «e». Non ci sarà una quarta lista, oltre [illegible] quelle di Cgil, Cisl e Uil, alle elezioni per il rinnovo del consiglio [illegible] fabbrica (o Rsu, rappresentanza sindacale unitaria, come si dice ora), previste la prossima settimana, da martedì [illegible] venerdì.

Eppure erano state raccolte poco meno di 100 firme (allo stabilimento spinettese i lavoratori sono [illegible] 700) per la presentazione di una lista, che vedeva tra i promotori iscritti delle tre maggiori confederazioni ma anche [illegible] iscritti ad alcun sindacato. Il «trasversale» evidentemente sta diventando di moda anche in fabbrica: non a [illegible] il raggruppamento si intitolava Lista per la democrazia diretta. «Alla democrazia diretta, [illegible] referendum, ci ispiravamo - dice Gianni Spinolo, uno [illegible] promotori, iscritto alla Cgil -. Volevamo [illegible]re spazio a candidati scelti dai lavoratori [illegible] non dalle segreterie, non dai partiti, non dai gruppetti di potere. Volevamo consentire [illegible] lavoratori una scelta alternativa alle solite facce».

Ma l'iniziativa dei «pattisti» sindacali si è infranta [illegible] [illegible] vocale. Nell'accordo quadro Cgil-Cisl-Uil [illegible] marzo '91 e nel regolamento Fulc (la Federazione [illegible] unitaria lavoratori chimici) del novembre scorso c'è [illegible] frase che ammette la presentazione di liste al di fuori delle tre confederazioni, presentate «da gruppi di lavoratori formalmente organizzati [illegible] costituiti in sindacati autonomi». Ma nell'interpretazione «autentica» esibita dalla Fulc la «o» è in effetti una «e». La presentazione delle candidature scadeva giovedì alle 14, non c'era più tempo, secondo i rappresentanti della quarta lista, di costituirsi in sindacato autonomo. E poi forse pochi di loro l'avrebbero davvero voluto: troppo forti le radici confederali, troppo difficile condurre trattative in fabbrica per degli autonomi. Così non [illegible] n'è fatto nulla. Comunque il problema rimane.

Augusto Configliacco (sindacato chimici Cgil) non discute sulle vocali [illegible] sulla sostanza: «Da anni si parla [illegible] sindacato poco rappresentativo, burocratizzato, insomma se ne sono sentite di tutti i colori. In realtà [illegible] conto è mettere [illegible] firma [illegible] un pezzo di carta, un altro è assumersi la responsabilità di un'azione sindacale. Se davvero non gli andavano più bene le tre confederazioni potevano farsi il loro sindacato autonomo. Ma non l'hanno fatto».

[illegible] li [illegible] bloccati il regolamento. «Ammetto che quella [illegible] tuteli le organizzazioni più grandi, ma non ci si può aspettare che Cgil, Cisl e Uil spalanchino le porte agli autonomi». «Ma [illegible] questo il punto - replica Spinolo -. [illegible] loro ragionamento è: "Finché non ci sarà [illegible] legge dello Stato che discipini le elezioni nei luoghi di lavoro, la legge la dettiamo noi. A noi il monopolio, la controparte aziendale ci dà importanza proprio per questo"».

Una vicenda quella dell'Ausimont che insegna almeno una [illegible] [illegible] come Mario Segni, leader dei referendari in Parlamento, nel sindacato avrebbe fatto poca strada. [p. b.]

L'entrata della Montefluos di Spinetta. Ora [illegible] fabbrica chimica è dell'Ausimont

L'OSSERVATORIO

E' saltata l'assemblea

SPINETTA MARENGO. L'assemblea pubblica, [illegible]ta per mercoledì scorso per discutere gli impegni delle istituzioni sulla realizzazione dell'Osservatorio ambientale della Fraschetta, è saltata per la decisione della giunta di [illegible] concedere un contributo agli otto Consigli di Quartiere (Spinetta, Cascinagrossa, Castelceriolo, Litta Parodi, Lobbi, Mandrogne, San Giuliani Nuovo e Vecchio) per organizzare la riunione. L'Osservatorio ambientale della Fraschetta, sollecitato da anni, deve raccogliere ed elaborare tutte le informazioni ambientali e sanitarie che riguardano la popolazione «a rischio» al centro di una vasta [illegible]a industriale con aziende chimiche come l'Ausimont e la Michelin.

All'assemblea dovevano partecipare i consiglieri dei Quartieri ed erano [illegible] comunicazioni da Comune, Usl, Provincia, prefettura, Regione, organizzazioni sindacali, Lega ambiente e Wwf. I lavori dovevano iniziare alle 18 [illegible] proseguire sino ad oltre le 23. «La giunta - dice l'ambientalista Lino Balza, consigliere di Spinet[illegible] - rifiutando il contributo ha impedito l'assemblea boicottando l'Osservatorio. Il Consiglio di Quartiere di Spinetta anziché rin[illegible] l'assemb[illegible] avrebbe dovuto mantenerla per denunciare questo boicottaggio e quindi dimettersi in blocco». [f. m.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Le offerte [illegible] lavoro dell'ex Ufficio [illegible] collocamento

La Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] per il collocamento di Alessandria comunica le seguenti offerte di lavoro: un apprendi[illegible] stuccatore; un apprendista intonacatore; un aiuto barista, anche [illegible] qualifica (24 mesi [illegible] iscrizione al collocamento). Presentarsi in via Cavour 17 (orario 8,30-12,30), [illegible] libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento [illegible] riconoscimento.

LAVORO

In sciopero gli addetti al settore gomma e plastica

Ancora scioperi nel settore gomma e plastica per il rinnovo del contratto. Ieri [illegible] [illegible] interessate le aziende Alfacavi [illegible] Quattordio; Guala [illegible] Alessandria; Gimar di Occimiano; Patelec [illegible] Cerrina; Tubigomma di Mirabello; Tubopak di Tortona; Vibac [illegible] Ticineto; Sdc di Felizzano. Ora le trattative dovrebbero riprendere.

TA[illegible]

[illegible] il consiglio direttivo provinciale

Nuovo consiglio direttivo al Sindacato provinciale tabaccai. Riconfermato presidente Franco Rapetti di Acqui, vice sono Sergio Belo, Alessandria, e Angelo Buzzi, Casale. Consiglieri: Aldo Capra, [illegible] Spinetta; Silvano Barberis e Carlo Levratti, di Acqui; Giancarlo Carlevaro, Ovada; Gian Marco Baiardi, Tortona; Maurilio Motta, Novi; Giancarlo Panelli, Casale; Luciano Tartaglino, Ubaldo Belisardi, Iris Guzzoni e Maria [illegible] Panizzardi, Alessandria.

[illegible]

Delegazione alessandrina [illegible] congresso [illegible]

I rappresentanti della Confcoltivatori di Alessandria, il presidente provinciale Roberto Ercole, Giuseppe Ratto e Carlo Ricagni, vice presidenti provinciali, Giampietro Gavio, Fabrizio Capra, Roberto Patrucco, Anna Guala, Bianchina Cevaso e Daniela Caviglia partecipano a Roma al 5° Congresso nazionale della Confcoltivatori.

LIONS

Il primario Boccafoschi è il nuovo presidente

Il professor Carmelo Boccafoschi, primario urologo dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», è il [illegible] presidente del Lions club di Ales[illegible]

CONVEGNO

Riunione [illegible] la «predazione» degli organi

Si svolge oggi [illegible] Valmadonna, frazione di Alessandria, in via Quattremola 39, nella casa di Carlo Bonicelli, il primo convegno pie[illegible] [illegible] «Lega nazionale contro la predazione degli organi». I lavori cominceranno alle 10 con la relazione del presidente.

In strada di campagna a Casal Cermelli

Tecnico della Sip suicida sull'auto

ALESSANDRIA. Un tecnico della Sip, scomparso da casa mercoledì sera - e lo si era saputo ieri mattina dopo la denuncia della moglie ai carabinieri - è stato trovato cadavere nel tardo pomeriggio di ieri a bordo della sua Renault 5 vicino a Casalcermelli su [illegible] strada di campagna che conduce al lago dei Bambù.

E' Giuseppe Nosengo, 50 anni, abitante in un mmoderno palazzo di via Galvani 24 [illegible] Quartiere Pista. Lo ha trovato un uomo che si [illegible] avvicinato all'auto convinto che l'occupante si fosse sentito male. Invece ha scoperto un cadavere e ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e un medico. La morte di Giuseppe Nosengo, il quale si è sparato un colpo [illegible] bocca - e il proiettile ha trapassato la capotte della vettura - [illegible] stata fatta risalire a parecchie ore, con esattezza ancora non si sa. Indossava un paio di jeans e una camica [illegible] quadri, l'abbigliamento con cui era uscito di casa mercoledì alle 19.30. Si è sparato con un'arma di grosso calibro, che aveva preso [illegible] sé mercoledì sera, dopo essersi allontanato a seguito di un litigio con la moglie Maria Fracchia, di 15 anni più anzia[illegible] di lui, già titolare [illegible] una panetteria nella zona. La coppia, sposata da circa 17 [illegible] aveva figli.

Già altre volte Giuseppe Nosengo si [illegible] assentato per alcuni giorni, non prima, però, di aver telefonato in ufficio per informare della sua assenza. Ma questa volta [illegible] tecnico non aveva chiamato i colleghi e se ne [illegible] andato portando con sé una delle sue pistole (ne possedeva parecchie in quanto per molti anni si era dedicato al tiro al piattello) e la circostanza aveva destato non pochi sospetti. Prima di scomparire l'uomo aveva acquistato una bottiglia [illegible] whisky nel bar di via Testore che frequentava regolarmente e dove ieri alcuni colleghi commentavano la scomparsa senza preoccuparsi eccessivamente. [e. c.]

I carabinieri l'hanno sorpreso ■ Bassignana: stava preparando l'ennesimo assalto all'ufficio postale

In manette il «bandito della Lancia Thema»

E' ritenuto responsabile delle tre rapine alle Poste di Pasturana

ALESSANDRIA. Domenico Basile, 50 anni, via Tonso, [illegible] marmista che, a detta degli inquirenti, ha una forte inclinazione per i quattrini degli uffici postali è finito in carcere. Le accu[illegible] sono di rapine aggravate [illegible] tentata rapina. Anche se ancora non [illegible] conosceva [illegible] sua identità, [illegible] stato soprannominato il «bandito della Lancia Thema», auto su cui si recava [illegible] mettere a segno i vari colpi.

I carabinieri lo hanno bloccato a Bassignana mentre preparava un ennesimo assalto alle Poste: [illegible] a bordo della sua vettura armato e con abiti di ricambio. Fermato e accompagnato in caserma, [illegible] stato sottoposto ad accertamenti.

Tutto coincide con le testimonianze raccolte in occasione di tre rapine compiute all'ufficio postale di Pasturana nel settemb[illegible] '91, a gennaio [illegible] a maggio di quest'anno [illegible] che avevano fruttato un bottino complessivo [illegible] 33 milioni. Domenico Basile è [illegible] dichiarato in stato di fermo e ieri mattina interrogato dal procuratore della repubblica Marcello Parola, presente il difensore, Roberto Cavallone. L'uomo ha negato, ma, considerati gli elementi a suo carico, il magistrato ha convalidato il provvedimento dei carabinieri.

Il marmista è stato quindi rinchiuso in carcere. I carabinieri ritengono che possa essere l'autore di altre rapine analoghe, forse 4 o 5, ma non vi si sono, almeno per il momento, le prove necessarie per un'eventuale contestazione di tali reati.

Che Domenico Basile sia invece responsabile delle tre compiute a [illegible] non vi sarebbero dubbi: la descrizione dell'uomo, che agiva a volto [illegible]perto, coincide perf[illegible] con i tratti somatici del marmista. E in effetti, già in occasione della seconda rapina, si disse che il responsabile doveva esse[illegible] lo [illegible] che aveva agito [illegible] settembre, convinzione raff[illegible]ta dopo il terzo colpo di 7 milioni [illegible]el maggio [illegible] A gennaio il bottino era stato di 16 milioni, mentre la prima volta nel settembre '91 la rapina [illegible] frut[illegible] 10 milioni. [e. c.]

Tentata rapina a San Salvatore con spari (a vuoto) contro orafo

S. SALVATORE MONFERRATO. Due colpi [illegible] pistola contro l'orafo, per «punirlo» di non averli fatti entrare: è la drammatica conclusione di [illegible] tentata rapina ai danni [illegible] un laboratorio di via Sottotorre 20, [illegible] dotta da due malviventi spacciatisi [illegible] finanzieri. Per fortuna [illegible] pallottole non hanno centrato il bersaglio e Silvio Frascarolo, di [illegible] anni, abitante nello stesso edificio, se l'è cavata con un grosso spavento. Ha rischiato grosso [illegible] ha salvato i gioielli che custodiva nella cassaforte dell'ufficio.

La [illegible] [illegible] svolta pochi minuti dopo le [illegible]: [illegible] suonato [illegible] citofono [illegible] Silvio Frascarolo ha aperto il portone d'accesso al cortile dove si trova il laboratorio, gestito [illegible] figlio Claudio, [illegible] 36 anni, in quel momento [illegible] te. [illegible] seconda cancellata in ferro sbarra la strada verso la fabbrica [illegible] Frascarolo è andato incontro ai visitatori.

«Erano due - ha poi raccontato agli inquirenti - il primo ha mostrato un tesserino [illegible] finanza, dicendomi che dovevano fare una verifica». L'orafo ha tergiversato, dicendo che preferiva fare una telefonata di [illegible]trollo ma come è entrato nell'ufficio, ha sentito esplodere due colpi [illegible] pistola: il primo bandito aveva sporto la mano attraverso le inferriate [illegible] premuto il grilletto. I proiettili hanno forato la porta [illegible] legno, sfiorando Frascarolo. Sono subito accorsi i dipendenti Giorgio Cavalli, Luigi Panelli, Maria Vespoli, Giuseppe Milanese e la moglie Gina che hanno circondato l'orafo, pallidissimo, chiedendogli [illegible] fosse accaduto.

Nel frattempo i malviventi si sono eclissati attraverso la porta d'ingresso che il secondo bandito aveva tenuto aperta. Nes[illegible] ha visto [illegible] c'erano complici [illegible] le ricerche dei carabinieri non hanno dato esito. [r. c.]

L'orafo Silvio Frascarolo, 64 [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Spalti [illegible] Alessandria o piste per i camion?

Giovedì sera, verso le 18,30, ero fermo al semaforo di via Mazzini, all'incrocio con la circonvellazione di Alessandria.

Pochi istanti prima del «verde» [illegible] semaforo sull'incrocio [illegible] viale Milite Ignoto e via Mazzini, provenienti dalla direttrice [illegible] Spinetta Marengo sono piombati - è proprio il caso di dire così - due motrici con rimorchi porta container, targate Asti.

A velocità veramente assurda hanno attraversato poco prima del «rosso», dirigendosi verso il semaforo di largo Catania, proseguendo poi verso il ponte Tanaro e la statale per Asti.

Definire criminali quei due autisti è dire poco. Per abbruciare [illegible] un semaforo, guadagnando forse qualche secondo, hanno rischiato di provocare una sciagura: se per uno dei cento motivi verificabili avessero dovuto frenare sarebbe stato impossibile, con conseguenze facili ad immaginare.

Sono questi gli autisti che vigili urbani, polizia stradale e carabinieri devono assolutamente colpire ed è tra l'altro da suicidi continuare a permettere che veicoli di quel tipo possano percorrere a certe velocità la circonvallazione degli spalti.

Lettera firmata, Alessandria

Un giudizio discorde sulla prova [illegible] latino

Desidero esprimere il mio parere [illegible] circa la prova di Latino agli esami di maturità classica, che [illegible] stata giudicata da alcuni mass-media «facile».

Non direi proprio in quanto il brano di Petronio presentava alcuni punti abbastanza ostici e a una traduzione «letterale» risultava poco comprensibile.

Si sa d'altra parte quanto sia «pericoloso» per il candidato (e a volte sgradito all'esaminatore) affidarsi ad una interpretazione libera del testo.

Di qui la mia perplessità sulla scelta ministeriale (molto criticata anche a proposito delle tracce di Italiano del giorno prima) di un autore della tarda latinità a scapito dei più collaudati Cicerone, Seneca, Tacito, Livio, ecc.

prof. Augusto Pagella
Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle 9 alle 20, *Ferrara*, c. Roma [illegible], tel. 252.329 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Vitosio*, via Mazzini 17, tel. 254.712; [illegible] 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, telef. 322.663, aperta dalle 8,45 alle 20 e a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Cignoli*, via [illegible] 7, telef. 322.488 dalle 15 alle 16,45.
Casale M.to: *Cucchiara*, [illegible] Mameocxda 30, tel. 452.188
Novi Ligure: *Valletta*, via Garibaldi 1, tel. 2331.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, telef. 862.008, e *Bidone*, via Emilia 130, telef. 815.731, aperta dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel. 943.356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible].650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 80.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE [illegible]

NATI. Giuseppe Marrone, Giulia Degiovanni, Andrea Totaro, Roberta Stizzarotto, Fabrizio Riva, Marco Desimone, Cristiano Maggioni.

MORTI. [illegible] Marchisio, 70 anni, Egle Casalecchi di 79, [illegible] Solerio [illegible] [illegible] Giovanni Molinaro di 81, Lina Travaini [illegible] 65, Evasio Vasino di 65, Palmina Patrucco di 83.

SI SPOSERANNO. Dario Vigliano, magazziniere, [illegible] Roberta Cusmano impiegata; Giancarlo Cerutti, consulente finanziario, con Eleonora Testa, insegnante; Piermario Bisi, magazziniere, [illegible] [illegible]a Baralda disoccupata; Dario Depicolzuane, operaio, con Angela Natale, operaia; Mauro Berti, operaio, [illegible] Monica Morano operaia; Isidoro Bongiorno, impiegato, [illegible] Susanna Cesarone, funzionario statale; Francesco Bo, operaio, [illegible] Rosaria Bisignano, operaia; Massimo Morano, artigiano, con Barbara Ravera, disoccupata; Guido Di Leo, operaio, con Silvia Pasquallo, operaia.

La Filca e la Cisl di Alessandria partecipano al dolore che ha colpito il collega Fiorenzo Paterniani per la scomparsa del padre
Bruno Paterniani
— Alessandria, 23 [illegible] [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Oggi [illegible]ezione [illegible] collocamento

La Regione assume a tempo determinato un dattilografo/a. Durata del lavoro 3 mesi. Possono partecipare gli iscritti alle liste del collocamento entro [illegible] 31 dicembre '91, in possesso della qualifica di dattilografo. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza e l'utilizzo del personal computer. La chiamata pubblica verrà effettuata martedì 30 giugno, alle 12. Gli interessati devono presentarsi oggi, entro le 12,30, al collocamento [illegible] Alessandria con libretto di lavoro e documento di riconoscimento.

DIBATTITO

Cortemilia, a confronto sull'Acna

A Cortemilia oggi, all'oratorio di S. Pantaleo, dalle 9 alle 17, si terrà un convegno sul tema «Oltre l'Acna: identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida». L'incontro [illegible] promosso dalla facoltà di Architettura di Torino.

EDITORIA

[illegible] presenta il libro di Guerrini

Alla libreria «Boffi» di Alessandria, in via dei Martiri, oggi alle 18, sarà presentato il libro di Ro[illegible] Guerrini, «L'estate [illegible]». L'incontro, al quale parteciperà l'autore, è organizzato [illegible]'associazione «Alberto Tedeschi».

[illegible]

A Novi fisarmoniche e mercatini

Apre oggi alle 9, e resterà aperta fino a domani, al foyer del teatro Marenco di Novi, la mostra di fisarmoniche d'epoca. In esposi[illegible] oltre [illegible] «pezzi» unici. In via Marconi tradizionale appuntamento [illegible] Novantico, il [illegible]cato di oggettistica e antiquariato. In [illegible] Roma, davanti alla chiesa di San Pietro, mercatino di prodotti biologici.

ALPINI

Un raduno oggi a Valenza

Festa degli Alpini oggi a Valenza. Alle 18 raduno nella Cappella S. Rocco, in via Alessanria, poi intrattenimento con la Fanfara Alpina dell'Ana di Alessandria. Dalle 19,15 sfilata per le vie cittadine, che si concluderà in piazza Anna Frank, con cena e serata danzante [illegible] [illegible] gruppo «I Beethovens».

In Valle Scrivia e nell'Oltrepò si contesta la futura linea Milano-Genova

Una rivolta contro il supertreno

Riunione [illegible] Castelnuovo di un Comitato di protesta. Merella di Novi rischia di essere cancellata
La ferrovia passerà vicino all'antica abbazia di Rivalta. Zerbolò sarà diviso in due dai binari

CASTELNUOVO SCRIVIA. «Perché fare una [illegible] ferrovia, invece di migliorare quella esistente?». E' la domanda che ha posto l'altra sera, [illegible] Palazzo Centurione, il Comitato interregionale nato recentemente [illegible] affrontare i problemi creati dal progetto per la nuova linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Genova.

Il finanziamento dell'opera (il progetto inizialmente ipotiz[illegible]a una spesa di [illegible] mila 500 miliardi, ma ora i costi sono già lievitati a 7 mila miliardi) per il 40 per cento sarà dello Stato [illegible] per il 60 [illegible] carico della Cociv, un consorzio di ditte private. Alcune delle quali sono state toccate dalle indagini condotte dal giudice Di Pietro.

«Il progetto definitivo - ha detto Antonello Brunetti, che [illegible] coordinato l'assemblea - dovrebbe essere pronto per luglio e diventare esecutivo alla fine dell'estate. Per novembre dovrebbero già essere assegnati gli appalti. La linea dovrà essere tassativamente conclusa entro il 1998».

Secondo le informazioni fornite dagli esponenti del Comitato (c'erano rappresentanti [illegible] Novi, Serravalle, Voghera, Tortona, dell'Oltrepò, Pavia e delle categorie agricole), la nuova linea sarà lunga 140 chilometri e occuperà una «fascia» [illegible] terreno di [illegible] metri.

[illegible] Serravalle Scrivia [illegible] Milano la ferrovia correrà parallela all'autostrada A7, Milano-Genova, rimanendo sul versante Ovest della carreggiata fino all'altezza di Groppello Cairoli [illegible] poi, attraverso un sottopassaggio, passerà sul ver[illegible].

[illegible] treno, probabilmente un Pendolino, viaggerà a 220 chilometri l'ora e [illegible] previste [illegible] ogni venti minuti. Il tratto da Milano a Genova sarà percorso in 40 minuti, cioè metà del tempo di percorrenza attuale. Il treno sarà utilizzato per il servizio passeggeri, ma nelle ore notturne, forse, trasporterà [illegible]i privilegiate.

«C'è chi sostiene - è stato detto durante l'incontro dell'altra sera - che fino a 160 metri [illegible] distanza dai binari [illegible] saranno conseguenze negative per le colture, [illegible] dimenticare il rumore e il tremore che si avvertiranno al passaggio del convoglio».

Il danno ambientale, secondo gli oppositori, sarà grande: la linea attraverserà due parchi, quello del Ticino [illegible] previsto [illegible] ponte di circa [illegible] chilometri), e quello dello Scrivia, [illegible] Castelnuovo, inoltre [illegible] zona protetta delle Garzaie.

Il centro di Zerbolò, nel Pavese, almeno sulla carta, dovrebbe essere diviso in due. A Castelnuovo Scrivia [illegible] linea passerà [illegible] 500 metri dal centro abitato e per costruirla dovrà essere abbattuto [illegible] casello autostradale dell'A7, che dovrà essere riedificato in un'altra z[illegible].

Secondo quanto ha sostenuto [illegible] rappresentante del quartiere Pieve di Novi, poi, la frazione Merella rischierebbe di essere cancellata. E, se [illegible] progetto [illegible] sarà modificato, la zona di Tortona dovrebbe essere attraversata da un ponte i[illegible] cemento lungo 10 chilometri: passerà ad un centinaio di metri dalla storica abbazia di Rivalta Scrivia. Per dare il proprio assenso a tutto ciò, il Comune pare si stia adoperando per ottenere una fermata del Pendolino in città.

«Ma con una sosta interme[illegible]a - hanno sottolineato i [illegible]bri del Comitato - non ci sarà più alta velocità. [illegible] poi quali vantaggi concreti avrebbe Tortona da questa fermata?».

Enrico Regalzi

Alta velocità. Il percorso da Milano a Genova verrà compiuto in 40 minuti

Acqui, svincoli contestati

Una petizione con 600 firme i verdi presentano un esposto

ACQUI. Secondo almeno seicento acquesi i progettati svincoli di via Soprano [illegible] via Trieste, sulla circonvallazione della statale [illegible] della Val Bormida, «sono inu[illegible] e rappresentano uno sperpero di denaro».

E per dare forza alla protesta, l'altra sera in via Goito, i verdi, in collaborazione [illegible] la gente [illegible] quartiere, hanno organizzato un'assemblea. «Non esiste un piano della viabilità, anche [illegible] anni fa per realizzarlo [illegible] stato incaricato, e pagato, uno studio professionale di Torino», ha detto il consigliere comunale Augusto Vacchino.

Sono state proiettate diapositive per illustrare [illegible] progetto degli svincoli e dimostrare che, in particolare in via Goito e via Savonarola, strade strette, senza marciapiedi e [illegible] i palazzi «a raso» sulla strada, non possono transitare veicolo [illegible] medio [illegible] grosso ingombro. E secondo gli abitanti della zona, lo snodo che da via Soprano si innesterebbe [illegible] corso Bagni vicino al ponte Carlo Alberto diventerebbe una sorta di «otto volante che viaggia sopra l'asilo nido situato nell'area [illegible] Bruzzo».

Seicento cittadini, oltre ad avere sottoscritto una petizione [illegible] progetto, si sono rivolti ad un legale e ad [illegible] studio tecnico per tutelare gli interessi della zona. [illegible] contro il progetto i consiglieri comunali verdi presenteranno un esposto [illegible] Comitato urbanistico regionale e alla Corte dei conti.

Sostengono che uno degli svincoli d[illegible] passare [illegible] ter[illegible] privato e che non esiste la variante [illegible] piano regolatore. Inoltre per gli svincoli è previ[illegible] una spesa di circa [illegible] miliardo, [illegible] che deriva da un mutuo [illegible] anni [illegible] dalla Cassa depositi e prestiti per il sottopasso di corso Divisione Acqui. Quel progetto non fu attuato e [illegible] finanziamento [illegible] stato «dirottato» per gli svincoli e il sottopasso che dovrebbe eliminare il passaggio a livello di via Crenna. **[c. r.]**

[illegible]

Provava da un anno

[illegible] vince 4 milioni al quiz in tv

PREDOSA. Lucia Tedeschi, abitante in paese, ha vinto quattro milioni partecipando a uno dei giochi di «Mezzogiorno italiano», la trasmissione televisiva condotta da Funari. «Adesso però - dice la fortunata - ho paura di non avere i soldi. Proprio nel momento in cui Funari mi comunicava che avevo vinto, infatti, è infatti caduta [illegible] linea telefonica». I responsabili della trasmissione, però, [illegible] che «non esistono problemi, ci metteremo in contatto [illegible] e riceverà quanto le spetta».

Lucia Tedeschi, dopo un anno di tentativi, l'altro giorno è riuscita a [illegible] libero il numero di «Mezzogiorno italiano». E' [illegible] sorteggiata e quindi chiamata durante la trasmissione. «Tutto bene durante il collegamento - racconta la predosina - ma nel momento in [illegible] Funari mi comunicava che [illegible]evo vinto quattro milioni è caduta la linea. Non sono più riuscita [illegible] mettermi in contatto, ho [illegible] l'impressione mi prendessero in giro». **[f. m.]**

ISOLA [illegible]

Lunedì l'udienza

Scarcerata la zia [illegible]

ALESSANDRIA. Il Tribunale [illegible] Libertà, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, accogliendo la richiesta dei difensori Lanzavecchia e Grangia, ha ordinato la scarcerazione di Franca Spinolo, [illegible] anni, Isola S. Antonio, che la nipote sedicenne Simona, abitante [illegible] Castelnuovo Scrivia, accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione [illegible] propri danni.

La donna, finita in [illegible] a febbraio, e da tempo agli arresti domiciliari, [illegible] presenta lunedì [illegible] piede libero davanti al gip Mela per l'udienza preliminare che dovrebbe, finalmente, essere quella definitiva per decidere il rinvio a giudizio oppure il proscioglimento.

Con lei è imputato l'autista Pietro Siena, [illegible] anni, Casteggio, ancora agli arresti domiciliari. Entrambi hanno respinto le spietate [illegible] precise [illegible] della ragazzina che ha precisato di essere stata violentata dalla zia [illegible] dal fratello morto in un incidente stradale mentre andava a Torino per essere interrogato. **[e. c.]**

CASSANO

Ieri lo sciopero

Picchetti ai cancelli [illegible] Spad

CASSANO. Massiccia adesione dei dipendenti della Spad [illegible] Cassano allo sciopero attuato ieri per protestare contro «l'intransigenza della direzione» sul rinnovo del contratto integrativo aziendale.

Operai ed impiegati (complessivamente lavorano nello stabilimento cassanese [illegible] persone) hanno incrociato le braccia, molti sono rimasti [illegible] Soltanto alcuni hanno provato [illegible] forzare, ma senza convinzione, il picchetto di lavoratori, circa una trentina, che stazionava davanti ai cancelli della fabbrica.

[illegible] nodo del contendere riguarda essenzialmente l'aspetto salariale. Le differenze nelle proposte delle controparti sono più vicine sull'aumento mensile in busta paga, oscillante intorno alle 200 mila lire. Lo scontro avviene invece sulle modalità di erogazione dell'aumento, ossia sulla percentuale [illegible] quote di retribuzione fissa e variabile. Martedì o [illegible]ledì è prevista [illegible] seconda giornata di sciopero. **[m. pu.]**

VOGHERA

Municipalizzata

Salta accordo Sartirana si dimette

VOGHERA. Un modo elegante [illegible] della scena. Potrebbe essere questa la reale motivazione [illegible] ha spinto Massimo Sartirana, esponente del pds vogherese, a dimettersi dal suo incarico di presidente dell'azienda servizi municipalizzati.

Ufficialmente però le dimissioni sono dovute [illegible] mancato accordo con la Snam (che fa parte del gruppo Eni) per la realizzazione a Voghera di una seconda linea per la distribuzione del gas.

Certo è che le dimissioni [illegible] Sartirana facilitano la soluzio[illegible] della crisi politica cittadina. Il [illegible] posto potrebbe infatti essere preso da Ernesto Gardella, già sindaco [illegible] Voghera, da pochi mesi segretario del psi [illegible] possibile firmatario di un accordo con la democrazia cristiana e forse col pds per dare alla città una nuova giunta.

Intanto per lunedì [illegible] stato fissato un Consiglio comunale che dovrebbe dare maggiore chiarezza sulla situazione politica a Voghera. **[r. al.]**

IN BREVE

[illegible]

Scontro d'auto, ferito [illegible] pensionato [illegible] 87 anni

Un anziano [illegible] rimasto seriamente ferito in [illegible] incidente stradale accaduto ieri pomeriggio sulla statale 31, all'altezza della frazione Gerlotti. Mario Balossino, [illegible] 87 anni, di Castelletto Monferrato, alla guida di una Panda [illegible] immesso sulla statale, scontrandosi con la Dedra di Oreste Cottura, 34 anni, di Revello.

[illegible]

Furto [illegible] 30 milioni alla Torrefazione Tubino

Furto alla Torrefazione Tubino di Pozzolo. I [illegible] hanno rubato [illegible] Furgone Ducato con [illegible] carico di caffè già confezionato. Per entrare hanno forzato un cancello. Complessivamente si sono impossessati di merce per [illegible] valore di circa 30 milioni.

[illegible] BOIRO

Ha un dito schiacciato da un cingolo del trattore

Ivan Scotto, 19 anni, di Casaleggio Boiro, lavorando vicino al cingolo [illegible] un trattore, ha riportato lo schiacciamento [illegible] un dito della mano sinistra. Dopo [illegible] prime cure ad Ovada [illegible] trasferito all'ospedale di Alessandria: guarirà in [illegible]

[illegible]

Marocchino aggredito e rapinato in piazza Marconi

Aggredito e rapinato di 100 [illegible] lire: [illegible] capitato a un marocchino domiciliato ad Alessandria in via Alessandro III. L'altro giorno, verso le 21,15, in piazza Marconi, un uomo di circa 35 anni, alto, biondo, ha fatto cadere Saqi El Haddaoui, 50 anni; lo ha preso a calci e gli ha strappato il denaro che custodiva nella giacca. [illegible] agenti della volante hanno soccorso il marocchino e lo hanno trasportato al pronto [illegible] Guarirà in pochi giorni.

L'ultimo «itinerario» de La Stampa immerso nel verde della Costa Azzurra

A Mentone tra i vicoli dei pirati

Suggestioni marinare e profumi di Provenza

Un salto indietro nel tempo. All'epoca dei pirati che 700 anni fa [illegible] rumorosamente [illegible] uncini e spadoni il labirinto di vicoli della città vecchia; oppure ai tempi del leggendario Casanova che, ancorata la nave al largo, di nascosto, attraverso gallerie e angusti passaggi segreti, raggiungeva il Palazzo Principesco per incontrare la [illegible] amata. Passeggiando per le vie di Mentone, tra i carruggi della «Capodanna», si scopre che l'atmosfera è rimasta intatta. Fra massicci portali e volte di pietra si respira ancora aria antica, carica di suggestioni che difficilmente altri centri della Costa Azzurra sono in grado di offrire. E Mentone, uno degli «itinerari della memoria» proposti [illegible] «La Stampa», ha ancora molti tesori nascosti.

Nata come borgo di pescatori nel 1290, [illegible] in [illegible] Manuel Vento concesse gli Statuti [illegible]munali, oggi è una straordinaria testimonianza di architettura barocca e della Belle Epoque con il fascino e l'eleganza tipiche della Cote d'Azur. Le suggestive e imprevedibili piazzette, tra viuzze lastricate in cotto [illegible], ripide e [illegible]e, [illegible] di più, certe [illegible]de che portano il nome dei pirati che avevano stabilito la Capitaneria di Porto nella vecchia città, [illegible] un'atmosfera magica e fiabe[illegible] Il Vecchio Porto dei pescatori lascia posto all'approdo turistico che permette di praticare tutto l'anno attività nautiche. Il tradizionale [illegible] coperto, fragrante di profumi provenzali, pulsa fra le terrazze e i dehors fioriti dei caffè.

Panorama di Mentone

Mentone ha ottenuto [illegible] risultato raro: far convivere armoniosamente tradizione e turismo, due realtà diverse, ma complementari. Merito anche di un'oculata gestione amministrativa che ha fatto diventare la cittadina, grazie anche al cli[illegible] mite, un grande giardino, prezioso [illegible] rare specie botaniche. Senza dimenticare i fiori di aranci [illegible] quelli di limone, simboli [illegible] Mentone e del suo entroterra. Non [illegible] caso lo stesso Lord Byron, affascinato dalla cittadina, non esitò a definire tutta la zona «regione che [illegible] il paradiso». **[g. gal.]**

Casale, da un mese in vigore la zona blu: ora anche i ristoratori protestano

Centro chiuso, pizzerie deserte

I titolari dei locali: «Abbiamo perso la nostra clientela». Qualcuno comincia a parlare di licenziamenti. Intanto un Comitato chiede un ingresso all'area centrale da via Lanza

Piazza Mazzini, «salotto» del capoluogo monferrino, senza auto. Molti esponenti delle categorie commerciali protestano per la creazione della zona [illegible] a Casale

CASALE. I panettieri avanzano ceste di pane. I baristi preparano [illegible] caffè. E adesso contro [illegible] centro storico chiuso (lo è dal 24 maggio) insorgono anche i pizzaioli, che non vendono più le pizze. «Alla sera potremmo anche chiudere il locale alle 23, tanto non viene più nessuno - commenta sconsolato [illegible] titolare della "Vesuvio", [illegible] Balbo -. Si sopravvive solo grazie [illegible] militari, che frequentano il locale dalle 20 alle 21. A mezzogiorno, poi, abbiamo perso la clientela del pranzo, composta soprattutto da rappresentanti. E non parliamo delle pizze da asporto. Prima della chiusura [illegible] centro ne preparavamo circa una settantina, adesso siamo scesi a meno di una decina».

Diminuendo la clientela, comincia a insinuarsi l'ipotesi di licenziare qualche dipendente. «A [illegible] che qualcosa cambi, che il Comune riveda le sue decisioni. Ma chi vive di speranza, [illegible] speranze muore. Ho sudato tredici anni - aggiunge [illegible] titolare [illegible] "Vesuvio" - per formi la clientela [illegible] adesso la vedo sgusciar [illegible]

Chi [illegible] trae beneficio sono le pizzerie che stanno al di fuori dell'area pedonalizzata: «L'altro giorno passavo in corso Giovane Italia e ho visto parcheggiate le auto di miei clienti abituali».

Addirittura il titolare della pizzeria «Marechiaro», in piazza Bernotti, non trascura l'eventualità di trasferirsi: «Sono a Casale da 40 anni ed ho gestito diversi locali, ma questo, che ho da una decina d'anni, è quel[illegible] che mi dava più soddisfazione. Ora [illegible] è più così. Il calo di lavoro, dopo la chiusura del centro, è stato notevole. Non siamo qui a lamentarci per niente, i risultati sono lampanti. All'ora di pranzo la clientela di rappresentanti non lascia l'auto in piazza Castello per venire nel mio locale. E chi viene ancora, poi, alla sera? Mi avevano prenotato quaranta posti, per esempio, ma dopo un po' hanno telefonato dando disdetta. Sicuramente hanno pensato al disagio di arrivare fino in piazza Bernotti e hanno fatto un'altra scelta. Gli amministratori insistono sul fatto che poi la gente [illegible] abitua. [illegible] credo che la gente [illegible] abitui ad andare da un'altra parte. Di [illegible] qui non c'è nessuno, sembra di essere in un paesino sperduto [illegible] montagna: non c'è vita, è una desola[illegible].

La campana ha lo stesso suono anche alla pizzeria «Capri», piazza Rattazzi. In auto vi si può arrivare abbastanza vicini ([illegible] parte il lungo percorso che bisogna compiere), ma una volta raggiunta la piazza, di sera se un cliente parcheggia nei posti riservati si vede portar via [illegible] vettura: «A noi dispiace vedere che il carro attrezzi allontana l'auto di qualcuno che magari è da noi a cena. Quello è [illegible] cliente perso, perché un'altra volta non rischia più».

Le lamentele convergono nel neo Comitato di negozianti del centro che si è riunito e firmerà lunedì l'atto costitutivo davanti al notaio Antonio Oppezzo. E' già stata fissata una scaletta [illegible] impegni: un incontro con il Comitato unitario delle associazioni di commercianti e artigiani per mercoledì sera [illegible] un appuntamento con l'assessore Luigi Merlo, per proporre l'attivazione [illegible] un ingresso al centro storico da via Lanza, con svolta a sinistra verso via Duomo [illegible] via Liutprando.

«Esamineremo la proposta con attenzione, soprattutto valutando quali ripercussioni può avere sulla zona circostante - dice Merlo -. In questo mese abbiamo apportato correttivi positivi rispetto al progetto originario. Ora [illegible] bene fermarsi un poco per verificare l'andamento, consentendo anche alla gente di abituarsi gradualmente. Non trascureremo, comunque, nessun suggerimento».

Silvana Mossano

Casale, dopo la protesta contro le spese militari

Tasse, ora il Fisco convoca gli obiettori di coscienza

Gianni Calvi. L'attuale presidente del Comitato dei garanti dell'Usl è stato uno dei primi obiettori di coscienza monferrini alle spese militari e per questo gli vennero pignorate alcune suppellettili. Nel Casalese gli obiettori [illegible] circa venticinque

CASALE. Cinque monferrini hanno dichiarato «guerra» [illegible] Fisco per l'obiezione di coscienza alle [illegible] militari. Sono le casalesi Piera Grandi e Luisa Marzorati [illegible] i pontesturesi Mauro De Toma, Alessandra Schiavi e Cristiana Longhin. [illegible] tutti sono stati convocati alla Commissione tributaria di primo grado di Casale, a cui si [illegible] no rivolti chiedendo la restituzione di parte delle tasse versate. Ora la loro posizione sarà esaminata dall'Intendenza di finanza [illegible] Alessandria.

Spiega Piera Grandi, maestra elementare [illegible] da anni obiettore di coscienza alle spese militari: «Siamo stati convocati alla Commissione per quanto riguarda le dichiarazioni dei redditi presentate nel 1986 [illegible] nel 1987. Tutti noi avevamo compilato in quegli anni solo il modello 101. Non potendo togliere nulla dalle [illegible] pagate, che ci erano state trattenute alla fonte, abbiamo allegato la ricevuta di un versamento eseguito a fa[illegible] di alcune associazioni pacifiste, con [illegible] dichiarazione di obiezione fiscale. E allo Stato abbiamo chiesto che [illegible] vengano restituite [illegible] che avevamo versato per scopi pacifisti. Corrispondevano all'1 per cento delle [illegible] tasse: dalle [illegible] mila alle [illegible] mila lire».

L'1 per cento delle imposte versate all'Erario, spiegano i pacifisti, è la quota del bilancio statale che il ministero della Difesa utilizza per la costruzione [illegible] l'acquisto di armi pesanti.

Dice Roberto Viale, uno dei coordinatori del Gruppo casalese obiettori di coscienza alle spese militari (comprende 25 monferrini): «Nel [illegible] di obiettori che devono presentare solo [illegible] modello 101, consigliamo [illegible] presentare subito una richiesta all'Intendenza di finanza per [illegible] rimborso delle cifre versate [illegible] pacifisti. E dopo 60 giorni è necessario un altro ricorso, per opporsi al silenzio-rifiuto della pubblica amministrazione».

Dice Viale: «Gli obiettori [illegible] evasori fiscali, anzi versano più [illegible] quanto viene devoluto per scopi pacifisti e che normalmente il Fisco non restituisce, perché non prevede ancora l'obiezione alle spese militari. Però la convocazione dei [illegible] casalesi è forse il primo caso [illegible] genere registrato in [illegible]

L'esame [illegible] ricorso dei cinque è comunque stato temporaneamente rinviato dalla Commissione. Dice Piera Grandi: «Ci hanno spiegato che deve essere giudicato dall'Intendenza di finanza di Alessandria. Attendiamo quindi una [illegible]zione nel capoluogo».

A Casale già da anni diversi obiettori non versano, presentando [illegible] modello «740», quella parte di tasse che verrebbe utilizzata dallo Stato per le spese militari.

I nomi più noti sono quelli di Gianni Calvi, attuale presiden[illegible] del comitato dei garanti dell'Usl e consigliere comunale del pds (a lui [illegible] pignorate al[illegible] suppellettili); del consigliere comunale verde Roberto Stura, medico, [illegible] del maestro elementare Mauro Bardella.

Intanto ogni anno [illegible] almeno una ventina i casalesi che aderiscono a questa forma di protesta. Dice Stura: «E' un gesto per ricordare a tutti che esi[illegible] il problema dell'obiezione di coscienza da parte di chi non vuole che le proprie tasse vengano utilizzate per l'acquisto di armi».

[illegible]

PAROLE E MITI

Fra i vecchi monferrini trottola si dice «chïurla»

UN nome dialettale della trottola è «chirla» o «churla», voce assai [illegible] concentrata nella zona [illegible] Monferrato (Ottiglio, Cella Monte, Rosignano, Roncaglia, Camagna, Conzano, Mirabello, Lu, Altavilla, Fubine, Felizzano, Oviglio, Masio, Quattordio) e stretta fra le espressioni «mòngia» a Est e a Sud [illegible] «sòtula» a Nord [illegible] a Ovest.

Nel disegno, una trottola. In alcuni centri del Casalese viene chiamata «sòtula» così come in zone dell'Astigiano

Il confine occidentale di quest'area corre lungo la linea che unisce, nell'Astigiano, Cerro Tanaro, Nizza, Mombercelli, Montemarzo e Montiglio, mentre quello meridionale doveva un tempo essere molto più [illegible] Sud, come stanno [illegible] indicare i relitti «gùrla» di Capriata d'Orba e «schùrla» e il diminutivo «schùrleira» [illegible] Stazzano e [illegible] Serravalle e Arquata, dove vive ancora come variante antiquata in opposizione al più recente «giòrdua».

I dati forniti dagli atlanti [illegible]velano la presenza di questa voce, oltreché nel Piemonte [illegible]dentale (Sauze, Ronco Canavese, Cuneo, Oulx), nell'Alta Savoia (Le Biot) [illegible] in Liguria (Moneglia), anche nel Mantovano, [illegible] Friuli-Venezia Giulia e Istria (nelle forme «gurlo, zgurlo, gurli, zurli) e nell'Italia meridionale, in una [illegible] compresa tra la Puglia e la Basilicata.

Dai dizionari dialettali, che confermano in pieno questa [illegible]tuazione, risulta poi che «chirla» è presente pure in altre due zone incentrate rispettivamente su Pavia («curlo») e Como («gurla»), ora conquistate [illegible] tipo «pirlo».

La distribuzione geografica della voce lascia quindi presu[illegible]e che la sua estensione dovesse essere, un tempo, maggiore [illegible] solo nella nostra zona ma anche in tutta l'Italia.

Per la base etimologica occorre risalire alla forma latina [illegible]gare «curtulus», originariamente diminutivo [illegible] «currus» "carro" e poi nome verbale di [illegible]rere» "correre" usato a indicare oggetti che girano e corrono, [illegible] ruote, argani, carrucole. Tale forma latina ha dato infatti origine a una ricca famiglia semantica: basti ricordare l'italiano antico «curlo» "cilindro di legno che [illegible] mette sotto oggetti pesanti per facilitarne il [illegible]vimento", il novese «curlu» "carrucola del pozzo" e "sportello girevole [illegible] brefotrofio", il genovese «curlo» "ruota dei conventi", [illegible] piemontese «curla» "botte carrareccia", il ticinese «cùrlo» "subbio [illegible] telaio", il trentino «corlo» "arcolaio", il romanesco «curlo» "rullo", l'abruzzese «crulle» "argano", il calabrese «cùrrula» "carrucola" e il [illegible] «còrulu» "girello, frullino".

Nel Casalese [illegible] [illegible] qualche punto del Monferrato (Casale, Frassineto, Ticineto, Bozzole, Ocrimiano, Terruggia, Vignale) si trova invece la denominazio[illegible] «sòtula», da «saltare» (piemontese «sautè, sotà»), che vale quindi "saltarella".

E' un tipo diffuso soprattutto nel Piemonte centro-occidentale (Asti, Torino, Cuneo, comprese le valli provenzali e franco-provenzali) e nel Canton Ticino, che ha conquistato in tempi [illegible]centi l'intera fascia settentrionale della provincia [illegible] Alessandria, erodendo via via l'area di «chirla» un tempo più estesa. E Casale, centro in passato di quest'area, dopo aver accolto l'innovazione piemontese-torinese «sotulo» l'ha irradiato nel territorio circostante.

Lorenzo Massobrio

Lavori di restauro

Elementare più [illegible] ad Annone

CASTELLO D'ANNONE. Una scuola elementare più grande accoglierà nei prossimi anni i bambini di Annone. Il Comune ha deciso [illegible] ristrutturare, ampliandolo, l'istituto «Balestrero» di via Roma 102, che in futuro potrà disporre di tre nuove aule.

«Nel decennio 1981-'91, la popolazione di Castello d'Annone è aumentata di oltre 400 unità - spiega Alessandro Valenzano, assessore [illegible] Lavori pubblici - un nuovo incremento di nascite è previsto per i prossimi anni. Recentemente, nella scuola elementare, abbiamo dovuto tramezzare alcune aule per creare nuovi spazi. Adesso l'ampliamento diventa indispensabile».

Attualmente la «Balestrero», che fa parte della direzione didattica di Rocchetta Tanaro, è frequentata [illegible] un'ottantina di bambini [illegible] dispone di sei aule. Al termine della ristrutturazione potrà contare pure su una palestra.

«La spesa complessiva dell'intervento - sottolinea Valenzano - è di 300 milioni: 220 quelli che costituiranno il primo lotto dei lavori, [illegible] partiranno nei prossimi mesi».

La ristrutturazione (si prevede dovrebbe terminare nella primavera 1993) porterà anche all'abbattimento delle barriere architettoniche e al rifacimento dei servizi igienici. Saranno pure introdotti i requisiti [illegible] sicurezza (misure antincendio, creazione di una seconda scala di sicurezza) obbligatori per legge.

In prospettiva, intanto, dovrà essere ristrutturata anche la scuola materna, per la quale il Comune ha già richiesto al ministero della Pubblica Istruzione l'istituzione della seconda sezione.

Le domande d'iscrizione superano di gran lunga il n[illegible]ro dei bimbi ammessi a frequentare. «Questi ultimi [illegible] 28 - indica Valenzano - mentre complessivamente gli iscritti sono 43. Speriamo che Roma accolga favorevolmente la nostra domanda».

[l. n.]

Domani alla «Torre»

Castel Rocchero [illegible] festa in Cantina

CASTEL ROCCHERO. La cantina sociale «La Torre» domani ospiterà produttori [illegible] consumatori, per [illegible] grande festa dove il vino sarà protagonista. «Abbiamo pensato che fosse importante invitare i nostri clienti per visitare la zona di produ[illegible] - spiega il presidente Giuseppe Repetti - perché sarebbe bello poter stringere rapporti tra chi produce l'uva e chi la consuma sotto forma di vino».

Con questo spirito, i duecento [illegible] della cantina hanno organizzato la festa, in collabora[illegible] [illegible] la Pro-loco. Il ritrovo è per le 11 sul piazzale de «La Torre»: sarà [illegible] un aperitivo e dopo un breve saluto del presidente e dell'enotecnico Pier Luigi Rivolta, tutti [illegible] tavola per degustare piatti tipici. La [illegible] di Castel Rocchero produce Barbera d'Asti e del Monferrato, Dolcetto, Moscato [illegible] Asti Spumante e dall'ultima vendemmia [illegible] è affiancato uno Chardonnay, che pare incontrare il favore dei clienti lombardi e piemontesi.

Sul mercato [illegible] 1956, la cantina ha avuto un rilancio negli anni scorsi, conquistando nuovi contratti con i grossisti dell'Italia del nord. «La Torre» non ha una [illegible] catena di imbottigliamento e come molte altre piccole ca[illegible] ha stretto [illegible] rapporto di collaborazione [illegible] l'Antica Contea [illegible] Calstelvero (Castel Boglione) e con la Sovipi di Calamandrana. «Molto del nostro vino - dice l'enologo Rivolta - è venduto ai privati, tramite un passaparola che ci ha portato buoni risultati. Ecco perché vogliamo tentare [illegible] questa festa di allargare la clientela e farci conoscere a famiglie o gruppi di possibili acquirenti».

Sono attesi alcuni pullman da Milano e dalla Liguria e durante [illegible] giornata i turisti potranno visitare anche le aziende agricole dei produttori. La maggior parte dei duecento soci sono di Castel Rocchero, ma la cantina ritira anche le uve di molti viticoltori di Fontanile, Castelletto Molina, Alice Bel Colle e Castel Boglione.

[e. ce.]

Chi sono i candidati a entrare nel governo Amato

Molti politici piemontesi in corsa per un ministero

GIANNI Goria, ministro dell'Agricoltura con Giulio Andreotti, ha fatto gli [illegible]guri al presidente incaricato Giuliano Amato: «Spero che [illegible] tuo governo sia [illegible] più possibile forte e duraturo». Il leader democristiano [illegible] Asti non sa [illegible] [illegible] ne farà parte, vista la [illegible] adesione [illegible] «gruppo dei 40» che ha duramente attaccato [illegible] [illegible] Forlani. L'ex «enfant prodige» potrebbe anche risentire [illegible] recenti scambi polemici con De Mita.

Goria, titolare del Tesoro con Craxi, poi presidente del Consiglio per [illegible] anno, subito dopo le politiche dell'87, rimane [illegible]munque l'esponente di spicco dello scudo crociato nel Piemonte Sud. La sua assenza potrebbe aggravare le difficoltà della dc, battuta dalla Lega [illegible] dal «fenomeno Costa» nel Cuneese diventato meno bianco.

Proprio Raffaele Costa, liberale di Mondovì, è sulla rampa di lancio per una poltrona ministeriale. Ha rinunciato alla presidenza della Commissione Lavoro [illegible] Camera, [illegible] si sente pronto per il battesimo [illegible] fuoco dopo una serie di esperienze [illegible] sottosegretario. Il fustigatore della burocrazia otterrà la Funzione Pubblica? «Sarebbe un ministero difficile, perché ci sono tutti i contratti da fare, [illegible] anche molto stimolante» [illegible].

Da sinistra Raffaele Costa, Margherita Boniver e Maurizio Pagani; in alto, Goria

In casa socialista, sembra [illegible] la conferma di Margherita Boniver, anche se il suo ministero all'Immigrazione rischia [illegible] essere accorpato. Eletta senatrice nell'Alessandrino, andrà probabilmente al Commercio Estero. Pier Luigi Romita, che [illegible] guida le Politiche Comunitarie, pare destinato a rimanere in panchina.

Nel Piemonte Nord ha buone chances il socialdemocratico Maurizio Pagani, ex sindaco [illegible] Novara e vicesegretario [illegible] partito. Fra i dc, compare nella [illegible] di Amato [illegible] torinese Silvio Lega, che - se entrerà nel governo - avrà certamente un dicastero di peso. Non è certa la conferma all'Industria [illegible] Guido Bodrato, primo [illegible] non eletti il 5 aprile, rientrato alla Camera grazie all'elezione [illegible] novarese Scalfaro a Capo dello Stato.

Candidato [illegible] un ministero economico è il senatore socialista Franco Reviglio, già titolare delle Finanze ed ex presidente dell'Eni: un tecnico prestato alla politica.

Giuseppe Grosso

Oggi al Congresso nazionale degli enotecnici si parla di catasto e controlli

«I primati del nostro vino»

Il Piemonte unica regione con anagrafe [illegible] computer. Visitati il museo Martini a Pessione [illegible] la collezione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba. Una cena al castello di Costigliole d'Asti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Piemonte è protagonista al 47° Congresso nazionale degli enotecnici. E non avrebbe potuto [illegible]sere altrimenti visto che, dopo oltre dieci anni, gli uomini del vini italiani [illegible] tornati a riunirsi nella regione dei Nebbioli [illegible] del Barbera per l'assise annuale.

Un appuntamento importante, vivacizzato dagli sponsor e denso [illegible] interventi di tecnici e operatori del settore. Ieri, dopo le relazioni dei dirigenti della Doxa sui consumi di vini [illegible] Europa (calano di molto nei Paesi produttori, ma sono in significativa crescita nelle aree di espor[illegible] dall'Inghilterra al Belgio alla Scandinavia) gli [illegible] enotecnici hanno lasciato Baveno e il Lago Maggiore per un tour definito «enoculturale» al Museo Martini di Pessione e alla Glass Collection Cinzano di [illegible] Vittoria d'Alba. In serata cena nelle antiche sale del castello di Costigliole d'Asti.

Il congresso nazionale di Baveno (con ottocento enotecnici) è vivacizzato da sponsor e operatori del settore

Gli enologi della [illegible] regionale, presieduta da Emilio Marocco, si sono impegnati come «padroni di casa» nel mostrare ai colleghi i miti, ma anche novità e sviluppi [illegible] [illegible] «made in Piemonte». Fra i primati che [illegible]no sottolineati [illegible] nella seconda giornata del Congresso, c'è l'anagrafe vitivinicola regionale.

«E' un risultato finora unico in Italia - come sottolinea il direttore dell'associazione enologi Giuseppe Martelli -; infatti malgrado il nostro sia il primo Paese produttore [illegible] vino al mondo non abbiamo ancora l'esatta cono[illegible] dell'entità delle superfici [illegible] delle produzioni viticole».

Finora [illegible] [illegible] schedato soltanto la metà del territorio nazionale. Il Piemonte invece si è dotato da anni di uno strumento statistico-elettronico che consente di avere dati [illegible] tempo reale, e quindi possibilità concrete di controlli. Lo ha ricordato l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, aprendo giovedì i lavori del Congresso, e lo sottolineerà oggi Enrico Zola, coordinatore dei servizi antisofisticazioni, dei venti «007 del vino» che girano il Piemonte controllando cantine e aziende.

I viticoltori piemontesi chiedono a gran voce [illegible] non senza polemiche, come quella non sopita sulle quote della distillazione, di estendere a tutta Italia l'anagrafe, azione auspicata dalla Cee [illegible] prevista dalla legge italiana del dopo metanolo. La statistica fa emergere il quadro di [illegible] viticoltura regionale in evoluzione. Sono 45 mila le aziende agricole dove è coltivata la vite (erano il doppio [illegible] anni fa).

La superficie vitata è [illegible] circa 67 mila ettari, la media supera [illegible] poco l'ettaro di vigneto per azienda, ancora troppo bassa per comp[illegible] sui futuri mercati, ma la crescita delle produzioni di qualità [illegible] costante. Oggi oltre la metà delle vigne piemontesi (esattamente 28.699 ettari) è iscritta agli albi delle doc.

La produzione totale nel '91 è stata di 4,75 milioni di quintali di [illegible] con [illegible] resa in [illegible] di circa 3,6 milioni di ettolitri e [illegible]anagrafe ha consentito di stabilire che, le oltre 1500 aziende industriali e commerciali con sede in regione, hanno acquistato fuori dal Piemonte altri 3,9 milioni di ettolitri di vino, confermando un altro primato storico: il record nelle trasformazioni di prodotti vinosi dai vermuth agli spumanti. Ma [illegible] su questa [illegible] di vino che passa per il Piemonte e a volte fraudolentemente diventa «piemontese» che si concentrano gli sforzi dei servizi di controllo.

E [illegible] Baveno gli enologi rilanciano la proposta di un tecnico responsabile, anche penalmente, per ogni cantina. Un vino «firmato» a garanzia di chi lo berrà in Italia e nel mondo.

Sergio Mi[illegible]

Da oggi al castello medievale di Piovera (Alessandria) un raduno di «vecchie glorie»

C'è la mostra dei trattori d'epoca

Sfileranno i macchinari costruiti ai primi del Novecento. Il rito della trebbiatura con i motori «a testa calda» Un corteo dalle colline del Monferrato. Prove di aratura antica sull'aia, esibizione dei cavalli, benedizione

PIOVERA. Un rombo continuo [illegible] sordo. Così venne segnato, al tempo [illegible] battesimo della [illegible]canizzazione agricola, il rito della trebbiatura quando i motori [illegible] «testa calda» azionavano i macchinari. Erano i «locomobile» (allora non si conoscevano le possibilità di movimento) che venivano portati sull'aia, messi in moto e collegati alle trebbiatrici.

Gli antichi «locomobile» venivano portati sull'aia, messi in [illegible] e collegati alle trebbiatrici che lavoravano anche di notte quando il motore era [illegible] [illegible] [illegible] rendimento di calore (TA)

S'iniziavano così le operazioni di trebbiatura, che proseguivano anche durante la notte: il motore a «testa calda», infatti, raggiungeva rendimento più alto proprio quando era al massi[illegible] del calore. Era quindi più conveniente farlo funzionare in continuità per ottenere i risultati migliori.

Quell'epoca rivivrà oggi e domani [illegible] Piovera, centro agricolo dell'Alessandrino, dove nel parco del Castello medievale [illegible] [illegible] Niccolò Calvi di Bergolo si terrà [illegible] terzo «Raduno di trattori d'epoca». L'incontro, con il patrocinio di Comune e assessorato al Turismo della Provincia, è organizzato da gruppo «Testa calda» Chivasso, club «Ruote di ferro» Modena e club «Testa di fuoco» di Castelletto Monferrato.

Alla manifestazione sarà pre[illegible] l'ultimo discendente della famiglia Landini, diventata famosa per i trattori fabbricati decine di anni fa. L'industriale Landini porterà al raduno il primo esemplare dei trattori della [illegible] E' assicurata anche la partecipazione [illegible] «Bubba», gigantesco trattore costruito ad inizio del Novecento.

Il raduno nel parco del castello s'inizierà alle 10, per le 11,30 [illegible] previsto l'arrivo del corteo di trattori dalle colline [illegible] Monferrato. Dopo pranzo seguiranno una mostra di trattori d'epoca e, [illegible] 16, le prove d'aratura, in programma anche nella prima [illegible] e di notte. Alle 11 di domani si terrà la benedizione dei trattori d'epoca; al pomeriggio l'esibizione di cavalli e trattori, la trebbiatura antica sull'aia, la sfida d'aratura [illegible] la sfilata in paese.

Franco Marchiaro

Cortemilia, oggi al teatro parrocchiale c'è un convegno del Politecnico

La Valle Bormida dopo l'Acna

Dai vigneti al turismo nel futuro senza fabbrica

CORTEMILIA. Oggi il teatro parrocchiale di San Pantaleo ospita il convegno «Oltre l'Acna, identità e [illegible] per la rinascita della Valle Bormida», organizzato dal Politecnico di Torino. Il seminario giunge in un momento positivo per il fronte anti-Acna. In questi ultimi tempi, infatti, si [illegible] registrati punti a favore del movimento piemontese. Il più importante è la sentenza del Tar ligure che ha ribadito il blocco dei lavori di costruzione dell'inceneritore, stabilendo che l'impianto dovrà essere sottoposto alla valutazione [illegible] impatto ambientale. Gli esponenti di Rinascita hanno tratto indicazioni incoraggianti anche dall'assemblea Enichem. «I vertici del gruppo hanno fatto capire che l'azienda [illegible] inceneritore non ha futuro [illegible] anche altri azionisti hanno sostenuto le nostre richieste», commenta Piero Botto, di Rinascita.

Alla luce degli ultimi sviluppi diventa attuale il convegno odierno, nel quale [illegible] discuterà sul futuro [illegible] e sociale della valle e sulle [illegible] prospettive di rilancio «oltre l'Acna», dando per scontata la chiusura dello stabilimento di Cengio. Alle 9 l'architetto Silvia Belforte, del Politecnico [illegible] Torino, aprirà i lavori. La prima parte del seminario sarà dedicata a «Passato [illegible] presente, identità e realtà locale in Valle Bormida».

Verrà proiettato un video [illegible] Politecnico su «Mali ambientali [illegible] beni culturali in Valle Bormida»; poi ci saranno interventi di Alessandra Matta (Politecnico di Torino), Lucia Carle (Istituto universitario europeo di Firenze), Piero Boccardo, Rachele Pavesi e Silvia Tonin, tutti [illegible] Politecnico torinese. La secon[illegible] parte si aprirà alle 11,30 con un altro filmato sui mali ambientali e i beni culturali della valle, seguito da relazioni di Piero Cornaglia, del Politecnico di Torino, e degli architetti di Saliceto Massimo Armellino e Fabio [illegible]ggio sul patrimonio architettonico e rurale della zona.

Legata alle prospettive [illegible] rinascita della valle sarà la parte pomeridiana del convegno, aperto alle 14,30 dal consulente in tutela ambientale Ivo Barbiero, di Cuneo, che tratterà il tema «Chiusura o compatibilità ambientale: i costi dell'Acna», [illegible] poi previsti gli interventi del direttore di «Valle Bormida pulita», Renzo Fontana, che illustrerà le iniziative locali per la rinascita della valle, e dell'enotecnico Claudio Rosso sul recupero dei terrazzamenti [illegible] la viticoltura, mentre Ezio Gaudo e Renato Galliano parleranno delle iniziative di sensibilizzazione ambientale e delle prospettive di rilancio, anche turistico, della valle.

Corrado Olocco

Primo appuntamento stasera, sotto la Vela Bianca, con il Festival internazionale di balletto

I Momix inaugurano Vignaledanza

La compagnia diretta da Moses Pendleton propone in anteprima assoluta l'ultima creazione, «Baseball» ma ripresenterà anche vecchi successi cari ai frequentatori della rassegna. Si replica domani sera

I Momix

VIGNALE. Sotto la Vela bianca, la nave di Vignaledanza è pronta a salpare. Sul ponte artisti di fama, come sempre. La 14ª edizione del Festival internazionale prende il via stasera, alle 21,30, con i Momix.

La compagnia americana diretta da Moses Pendleton presenterà in prima assoluta in Italia «Baseball», la nuova «creatura» di questo [illegible] di casa a Vignale. E' un inizio in grande stile: oltre alle novità non mancheranno balletti tratti dal collaudato repertorio che ha entusiasmato le platee, come «Medusa» dell'85, «When we are alone» dell'88, e i quadri ispirati a film di successo, come «Il bacio della donna ragno».

Quello dei Momix è un modo di fare danza originalissimo, espressione dei corpi, che creano immagini, illusioni, fantasie acrobatiche e gesti che catturano lo spettatore. Sono gli artisti la vera coreografia dello spettacolo, scandito dal ritmo di musiche di ogni tempo: da Stravinsky a Purcell a Peter Gabriel. I Momix, notissimi in tutto il mondo, hanno anche realizzato alcuni spettacoli televisivi. L'ultimo, trasmesso in ben [illegible] Paesi, tra cui Russia e Cina, è stato realizzato dalla Rai.

Anima, mente e [illegible] del gruppo è Mosis Pendleton, già direttore artistico dei Philobolus. Cresciuto in una fattoria, dopo aver vinto i campionati del mondo di sci nel '67, Pendleton si è laureato in letteratura inglese. Si è anche occupato di sceneggiatura e fotografia. Le sue molteplici esperienze si esprimono nel gruppo: Momix [illegible] è altro che «il mix di Moses». [illegible] lui la moglie, Cynthia Quinn, e Karl Baumann, entrambi studiosi di musicologia. Jim Cappelletti, Rebecca Stenn e Kelly Holcombe sono gli interpreti delle loro creazioni. «Baseball» sarà replicato domani sera. Sono ancora disponibili alcuni biglietti.

Cristina Rossi

Serata folk a Valmadonna

I «Tre Martelli» presentano la musica secondo tradizione

Gli alessandrini Tre Martelli da quindici anni riscoprono le melodie «d'antan»

VALMADONNA. Gli amanti del folklore vero, che non è da confondere con le melodie reinventate e posticce del ballo liscio, si danno appuntamento oggi nella piccola [illegible] alessandrina per «Folkarea», manifestazione giunta senza clamori ma [illegible] molta serietà e un affezionato drappello di fans alla sua sesta edizione.

Ospiti d'onore della serata, che s'inizierà alle 21 ed è a ingresso gratuito, sono i Tre Martelli, che, [illegible] Trata Birata, sono anche promotori dell'incontro, in collaborazione con la Soms di Valmadonna, gli assessorati comunale e provinciale alla Cultura e la Regione.

«Folkarea» sarà quindi, innanzitutto, la prima occasione ufficiale per ascoltare il nuovo [illegible] del gruppo, «Brüze Carvè», che rende omaggio nel titolo all'usanza piemontese di bruciare in piazza, l'ultimo giorno di Carnevale, un fantoccio, simbolo della fine dell'inverno e del risveglio della natura.

E' un disco nella migliore tradizione dei Tre Martelli: colto e nello stesso tempo popolare, filologicamente rispettoso della civiltà musicale contadina da cui sono tratti i tredici brani che lo compongono, senza essere dottamente noioso. Su vinile il gruppo è affiancato da ospiti illustri, tra i quali il fisarmonicista jazz Gianni Coscia.

«Brüze Carvè» è disponibile, in versione musicassetta o compact disc, alla sede dell'associazione Trata Birata, in viale Michel 26/13, ad Alessandria. Meglio, però, sarà scoprirne i pregi, stasera a «Folkarea», nella convincente versione «live» dei Tre Martelli. Tanto più che a Valmadonna ci saranno tanti altri musicisti della scena folk nazionale e internazionale: Refolè, Kinkerne, Marlipò, gli alessandrini Western Comfort e i suonatori di rave di Fubine.

Carla Reschia

GIORNO E NOTTE

RAVE PARTY

Danzando [illegible] tendone

«Apocalypse II - The Rave» dalle 23 di stasera fino a domani alle 12 sotto un tendone allestito all'uscita autostradale di Novi Ligure. Al Rave party interverranno deejay di fama internazionale. Il biglietto costa 35 mila lire senza consumazione, oppure in prevendita, compresa la consumazione, allo stesso prezzo, da Radio West, Alessandria e Mariposa, Novi.

[illegible]

Grigliate e balli sotto le stelle

A Villalvernia stasera grigliate e danze sulla nuova pista da ballo all'aperto. Al via le Feste dell'Unità: al «Dancing garden» della Fraschetta (Spinetta Marengo) stasera, dalle 21 ballo liscio con l'orchestra «Mirage»; a Predosa questa sera e domani, al piazzale Europa, stand gastronomici e ballo; a Valenza, in Largo Machiavelli, alle 21,45, spettacolo di cabaret con Alberto Patrucco, seguito dalla lisciotece di Gildo Parinelli. Per lo «spazio giovani», concerto rock. A Garbagna per la Sagra delle ciliegie, in p. Doria alle 21, piano bar con Pino Veronesi. Ad Alessandria oggi e domani, al circolo Avis, in lungo Tanaro San Martino, grande festival della birra con la musica dei «Master». A Villanova, per la Festa del riso, dalle 21 è in programma un saggio di danza. Ballo liscio a Portuso, frazione di Cantalupo Ligure, con Fiorenza e il suo complesso. Comincia stasera a Balzola la Sagra della panissa. Alle 19 in piazza cena con degustazione di panissa, alle 21 ballo con «The sparrows». Due giorni per festeggiare l'estate in piazza Castello a Pozzolo Formigaro. [illegible] oggi [illegible] una serata gastronomica e il complesso musicale dei Noa Noa. Ed è festa anche alla frazione Valle di Cerrina. Oggi alle 17 processione con la banda Bersagliera, alle 21,30 danze con i Blu Star, a mezzanotte elezione di Miss Estate '92. La festa patronale [illegible] Villadeati prenderà il via alle 21 con il ballo a palchetto.

CASA DI [illegible]

Prosegue il «Volto per il turismo»

Al circolo «La Casetta» di Alessandria stasera alle 21 terza tappa del [illegible] «Un volto per il turismo», ideato e condotto da Paolo Paoli. Durante la serata il «Contiky club» presenterà il mambo, ballo dell'estate.

Festa «Rave» questa sera vicino a Novi

FUORI PROVINCIA

Teatro a Genova, Asti e Vercelli

I teatri di Genova stasera offrono: al Carlo Felice: «The [illegible] rider» di Tom Waits, Compagnia Thalia theater; Teatro della Corte «Questi fantasmi» di Edoardo de Filippo, con Luca De Filippo; Teatro della Tosse: a villetta Di Negro, «L'albero del cacao [illegible] Cristoforo Colombo dal seme al frutto». Al cinema: Ariston, sala 1 «Cara mamma mi sposo», sala 2 «Mean streets»; Augustus «Vediamoci stasera, porta il morto»; Corallo, sala 1 «Scacco mortale», sala 2 «Nulla ci può fermare»; Grattacielo «Spie contro»; Lux «Amiche in attesa»; Mafalda «Nei panni di una bionda»; Odeon «Piccola peste»; Orfeo «Così fan tutte»; Palazzo «Ladro di bambini»; Universale, sala 1 «Turnée»; sala 2 «Sognando Manhattan», sala 3 «Tutto può accadere». Le prime visioni di Asti: Lux «Innocenza colposa», Politeama «Priorità assoluta», [illegible] «Piccola peste 2», Nuovo Splendor «Blue Steel, Bersaglio mortale». A Vercelli: Astra «Thelma & Louise», Nuovo Italia «Innocenza colposa», Principe «Niente baci sulla bocca», Viotti «Rapina del secolo a Beverly Hills».

CLASSICA

In chiesa le melodie più belle

Si terrà stasera alle 21,15 nella chiesa collegiata di Serravalle Scrivia, un concerto dell'Insieme Cameristico di Torino.

Il soprano Cinzia Rizzone, Flavio Cappello (flauto), Luca [illegible] Marchi (violoncello) e Maria Luisa Martina (clavicembalo) eseguiranno brani da Vivaldi, Bach, Scarlatti, Leclair, [illegible] Haendel. Concerto di chitarra stasera alle 21 nella chiesa di S. Maria Maggiore a Frascarolo, con Andrea Thomas Gambetti e Marco Biassoni. Musiche di Sor, Tarrega, Barrios, Paganini, Villa-Lobos. Il Complesso corale dei Padri Scolopi di Ovada, stasera alle 21, terrà un [illegible] a Campo Ligure.

MUSICA [illegible]

Gruppi giovani alla ribalta

Demiurgo e Trade Mark in concerto stasera alle 21 al Teatro Arnoldi di Alessandria. Il biglietto costa 6000 lire, l'incasso andrà a favore dell'associazione «Kairòs». Imitatori, musici, cabarettisti, cantanti, stasera, dalle 21, sulla piazza del Municipio di Gabiano. E' un'iniziativa della cooperativa Incontro.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/252.944 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/7000	**E ora qualcosa di completamente...** *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**
Ambra Tel. 252.078 Inizio ore 22 spettacolo unico	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Sognando [illegible]** *di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91)* — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**[illegible] il cielo di Parigi** *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Priorità assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, [illegible] all'immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**
[illegible] [illegible] Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Spie contro** *di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91)* — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' [illegible]
ACQUI [illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000	**[illegible] - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 7000 posto unico	CHIUSO PER FERIE
CASALE M. [illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.061 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Splendo [illegible]** *di George Remunto, con [illegible] Capriaglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**
Moderno Tel. 452.816. Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**[illegible] verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
Cova Adagio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 9000/7000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
NOVI L. [illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 15 Lire 6000 posto unico	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
OVADA [illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 6000 posto unico	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva [illegible] sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
SERRAVALLE S. **Lux** Tel. 0143/62.895 Orario: 20,15/22,15 Lire 5000 posto unico	**Il ladro di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
TORTONA [illegible] **Sociale** Tel. 861.325 Or.: 15. Lire 8000 posto unico	**Blue Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, [illegible] Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
VALENZA [illegible] **Arena [illegible]** Tel. 952.676 Or.: 22 Lire 6000 posto unico	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
VOGHERA [illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/[illegible].124 Or.: 20/22 Lire 9000 [illegible] unico	**Come essere donna senza lasciarci...** *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Dottor. di M. [illegible]** N V Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Amandola totale. [illegible]** Morahan N. V. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante** N. V Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores N.V. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone.** N V Or. 16,30, 18[illegible]30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou N V Or. 17,50, 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere** N. V Or. [illegible] 17,20, 19, 20,40, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera** Col [illegible] Or. 16, 18,1[illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**, N. V Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** N. V. Or. [illegible]
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi 4. **I Mambo Kings**, di A. Glimcher [illegible] A. Assante, Mimuschka Delmen. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni** di Demian [illegible] Or.: pp. [illegible],30, film 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di N. [illegible] Meyer. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto** N. V Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** N. V Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo.** Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **The doors**, di [illegible] Stone. Or.: [illegible],10, [illegible],30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale** Viet. 14 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio** N. V. Or.: 16,30; 16,30, 20,30, 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Viet. 14 Or.: 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori Viet. 18 Or.: 16,20, 19,10, 22.
VITTORIA v. Roma 336. **Sorbi[illegible]** N V [illegible] 15,15, 17,05, 18,55; 20,45, 22,35
ZETA v. Colleoni 12. **Ju-Dou**, di [illegible] Yimou. Or.: 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.15.1 [illegible] spett. dal 28 ore 15 e 30/6 ore 20,30 **Miranda**, di A. Corghi, scen. e libr. di [illegible] Corghi e J. Saramago Coro e orch. del T. Regio, gruppo vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, [illegible] di J. Spaary [illegible] (13-18,30; 19,30-20,20 [illegible] 8815.241/242)
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248[illegible]/7871. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Buccarini, [illegible] Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 87 067
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562[illegible]. Ore 20,30 Chorus prod. spett. fine anno degli allievi Scuola danza «Lo Studio», «Dance Works», «Spazio [illegible]»
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible] Compagnia di danza Teatro di Torino «Acque in [illegible] page luglio [illegible] (Opera di Parigi) 5/15, Jean Pierre Martel 16/19 Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Kathrine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0180

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — **S.O.S. polizia**, telefilm
18,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 [illegible]
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. Polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
18,30 **Diagnosi**
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
[illegible] — **Tg 4 - Settegiorni**
20,30 **Il volo della sfinge**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,20 [illegible] **di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande U[illegible]**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot rod**, tutto sul rallies
0,30 **Bluey**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il sergente Rompiglioni**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Anche i dottori ce l'hanno**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Ouverture**, documentario
20,30 **Il coraggio di Lassie**, film
22 — **Il magnifico avventuriero**, film

Quarta Rete Tv
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Overdose**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**, Varietà

Qui[illegible] Rete
17,30 [illegible] **story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Commando invasion**, film
0,30 **Accadde una notte**, film

Teleb[illegible]
17,30 **Realaity**
18,30 **Arrivano le spose**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bollettino estate**
20,30 [illegible]
[illegible] **Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, [illegible]
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tai
19,45 [illegible] **specchio magico**, [illegible]
20,10 **Intervallo**, rubrica
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,53 [illegible] **regina** [illegible], film

Tv7 Pathé
16 — **Film**
19,20 [illegible] **locali**
20 — [illegible] **azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
[illegible] — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
[illegible] [illegible] **volo delle aquile**, film
22 — **L'avventuriero degli abissi**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
24 — **L'indiavolata pistolera**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Portami con te**
21 — **Killer a bordo**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Il segretario-factotum lascia la società nerostellata: ha firmato un contratto con il Venezia

Zaio: «Casale ingrata, me ne vado»

Alla guida del club il presidente è sempre più solo

Zaio lascia il Casale dopo 10 anni; Bocci dovrà cercare un altro segretario

CASALE. Dopo Donato Arcea anche Sandro Zaio lascia ■ Casale. Destinazione Venezia. L'ha chiamato il presidente della società lagunare; lui ci ha pensato per qualche giorno, poi ha alzato il telefono: sono pronto, arrivo. La prossima settimana il segretario della società nerostellata svuoterà la sua scrivania nella sede di via Trevigi. Cassetti pieni di ricordi: ritagli di giornali, vecchie fotografie e qualche goccia ■ sudore spesa per scrivere i suoi libri sullo storico sodalizio. Mesi a mesi di studio e ricerche d'archivio, contatti con le vecchie glorie nerostellate, un baule di documenti rinvenuto quasi per caso.

Non sarà ■ distacco indolore, dopo dieci anni di attività. L'incarico gli ■ ■ affidato da Adriano Figaroio, quando assunse la presidenza. Il Casale è stato il più grande amore della sua vita. ■ ora si ■ tradito, come un amante respinto. ■ sente impotente ■ fronte agli eventi. Ha paura a parlare del destino di questo club. Eppure non ■ scompone: Potrebbe svuotare il ■ strillare. Ma non lo fa. Il suo amore è davvero grande.

«Devo ringraziare tutti, proprio tutti - interviene serafico -. ■ ■ l'ho con ■ Neppure ■ quella frangia di tifosi che mi ha aspramente criticato durante l'ultimo incontro con il presidente. E' troppo facile criticare quando si vive la realtà dal ■ fuori. Io mi sento a posto con ■ coscienza. Ho sempre lavorato sodo. Anche 15 ore al giorno. Certo, è difficile riuscire a fare tutto da soli. Sì, perché in questi ultimi tempi nessuno ■ ha dato una mano. C'è anche chi ha parlato di società fantasma. Però quel fantasma non ero io».

Forse si riferivano ■ presidente Bocci...

«Questo ■ lo ■. Personalmente non posso che ringraziarlo per quello che ha fatto: per la società ■ anche per il sottoscritto. Quando gli ho detto che avevo ricevuto l'offerta ■ Venezia non si è opposto, anzi si è complimentato, dicendomi che nella vita quel che conta è non perdere il treno. Già, perché ne ■ perso uno già alcuni anni fa, quando Casasco, general manager del Torino, m'aveva offerto un posto nella segreteria di ■ Vittorio. ■ me l'ero sentita di tradire il Casale. Erano tempi grigi per la società granata; poche settimane dopo fu retrocessa in B».

■ questa volta ■ treno ■ se l'è lasciato scappare...

«Sì, perché m'ero pentito di non ■ accettato il trasferimento nel capoluogo. Di ■ ■ nella vita ■ ne capitano mai più di due, quindi...».

Una bella rivincita nei confronti di chi l'ha attaccata...

«Niente rivincite. Il Casale ■ sempre stata la ■ seconda famiglia. Piuttosto voglio ringraziare coloro che ■ sono ■ati vicini, che mi hanno aiutato a crescere. ■ oggi sono stato chiamato dal Venezia è perché sono stimato ■ apprezzato nell'ambiente. Ma il merito lo voglio dividere con la società».

In fondo al cuore Zaio cova la speranza di tornare. ■ al più presto. Ma con un altro presidente (sono supposizioni nostre, lui si guarda bene ■ attaccare l'imprenditore marchigiano). Come dire: nella vita non si sa mai! Va spedito: «Qui ho la famiglia, gli amici. Qui sono nato ■ ■ ■ visto ■ sodalizio passare attraverso crisi d'identità per poi risorgere e ■ crollare. La delusione più grande l'ho vissuta qualche ■ fa, quando la mate■ ci ha condannato in C2. Sarebbe bastato ■ punto, un misero punto per non finire allo spareggio. Meritavamo la sal■. Purtroppo il mondo del calcio è impietoso».

Con la partenza ■ Arcea e Zaio restano in due nel presente del Casale: Bocci e Baveni. Entrambi contestati dai tifosi, ma entrambi bravissimi ■ fare buon viso ■ cattiva sorte. L'uno difende l'altro. La complicità ■ l'unica arma ■ sopravvivenza. Bocci: «Non capisco tante critiche al tecnico. Eppure quando arrivò la promozione venne osannato come salvatore della patria». Il tecnico: «Faremo il nostro meglio per tenere alto il nome del Casale». Approssimazione? Tanto fumo, in mancanza dell'arrosto.

Piero Abrate

AUTOMOBILI■

E' nata ■ Voghera la prima squadra corse della polizia penitenziaria

Rally, agenti di custodia al via

Due vetture iscritte al campionato italiano

VOGHERA. Vigilare sui detenuti e nelle ore di libertà cimentarsi in veloci corse su un'automobile. Sembra essere questo ■ nuovo motto ■ un gruppo di agenti di custodia di Vogh■ che ha costituito la pri■ squadra corse rally ita■ ■ polizia penitenziaria. Artefice dell'iniziativa è Marti■ Carrasi, che spiega: «Abbiamo creato questa squadra ■ po' per gioco ■ un po' per distrarci dal nostro lavoro. I ■ sensi, sia ■ colleghi che dagli appassionati, sono subito arrivati e per questo ci stiamo anche attrezzando per una prossima trasferta in Finlandia».

Una delle due Peugeot 205 con cui la squadra vogherese gareggia

Il team, segnalato anche dalle «Fiamme Azzurre», la società sportiva ■ riunisce a Roma gli agenti ■ polizia penitenziaria, utilizza du■ Peugeot 205 attrezzate. A svolgere le mansioni di piloti, navigatori e meccanici ■ naturalmente gli stessi agenti di custodia. Conclude Carrasi: «Ci occorre più forza e per questo chiediamo una collaborazione ad altri colleghi della zona. L'obiettivo è creare ■ team vincente». La squadra rally vogherese è attualmente impegnata nel campionato italiano di categoria. (r. al.)

SPORT FLASH

CICLISMO

Indicativo regionale allievi domattina a Casalnoceto

Domani a Casalnoceto è in programma la prima prova indicativa regionale della categoria allievi, valida per il G.■. Super Gulliver. La gara, intitolata a Carletto Chiappano, si disputa su un circuito di circa 17 chilometri da ripersi cinque volte. Partenza alle 9,45.

BASKET

■ Incontri internazionali nel pomeriggio a Valenza

Basket internazionale ■ a Valenza. Alle 16 in piazza Gramsci sfida tra gli allievi di Valenza ■ del Cska Praga; alle 19,30 le allieve Fortitudo affrontano le cecoslovacche.

AUTOMOBILISMO

Giornalisti in gara nel trofeo Ac-press

Oggi ■ domani, sulla pista Pro■ della Fiat di Orbassano, si disputa il 3° Trofeo AC-Press, organizzato dall'Automobile Club di Torino, con il patrocinio dell'Ussi (Piemonte-Valle d'Aosta. I concorrenti, giornalisti iscritti all'Albo dei Professionisti e Pubblicisti, ■ impegnati in una gara di regolarità ■ Cinquecento, Lancia Delta integrale e Alfa 155. Oggi, dalle ore 11,30, ■ svolgeranno le qualificazione; domani, dalle ore 9,30 alle 13,00 le finali.

LA STAMPA

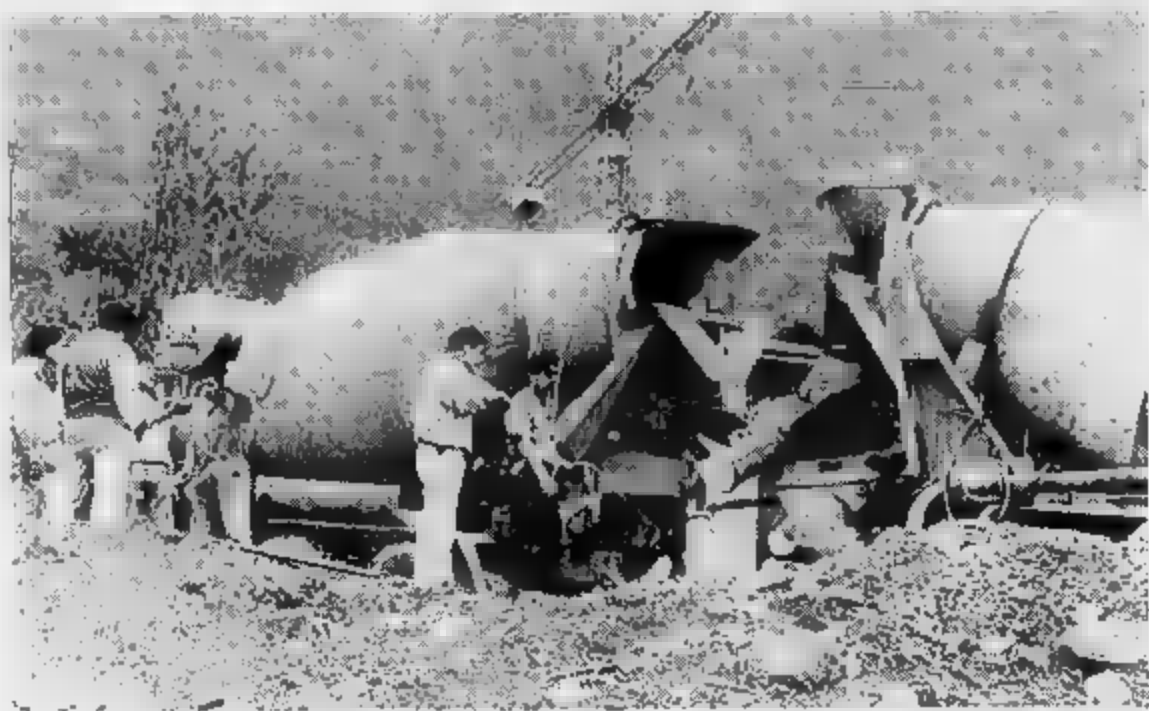
VALLE D'AOSTA

Sabato 27 Giugno 1992 n. 38

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Pollein, un autista di una betoniera ucciso da una scarica da 15 mila volts

Muore fulminato sul camion

L'uomo stava manovrando il braccio meccanico della pompa per il cemento proprio sotto i fili della luce. Un suo collega è scampato grazie a una piccola striscia di gomma che è servita da isolante

Le due betoniere nel cantiere dove è morto Elia. Una gomma tra gli scarichi del cemento ha salvato Macrì (ARTEFOTO)

POLLEIN. Ha toccato i cavi elettrici [illegible] la betoniera [illegible] una scarica elettrica da 15 mila volts lo ha fulminato. Francesco Elia, 44 anni di Gressan, è morto ieri a mezzogiorno in [illegible] cantiere edile situato nella frazione Grand Pollein.

L'uomo [illegible] un autista della Edilcobema, un'impresa di costruzioni di Nus. Stava lavorando per la costruzione di un palazzo dell'immobiliare Still-line [illegible] Nus. La decina di operai del cantiere [illegible] andando a pranzo in [illegible] vicino ristorante. Vicino [illegible] casa in costruzione erano rimasti soltanto Francesco Elia e Giacomino Macrì [illegible] anni. Stavano pulendo le due betoniere che [illegible] appena usato per gettare la soletta in [illegible]

I due grossi camion erano fermi sulla discesa sterrata che dalla strada per Brissogne porta al cantiere edile. La prima betoniera blu aveva la cabina di guida rivolta [illegible] l'uscita del piazzale, mentre la seconda era [illegible] posizione opposta, girata verso il prato antistante il palazzo in costruzione. Gli scarichi posteriori per il cemento, tutti [illegible] lamiera, erano attaccati fra loro. C'era soltanto [illegible] striscia di gomma che separava le parti metalliche. Serviva per evitare le vibrazioni quando si gettava la colata. Un piccolo e banale accorgimento, che ha però salvato la vita [illegible] Giacomino Macrì. Il giovane era sulla scala della prima betoniera. Stava finendo [illegible] lavare le parti meccaniche sporche di [illegible].

Francesco Elia, pochi metri più avanti, stava manovrando il braccio meccanico della pompa utilizzata per la gettata nella soletta. Dopo alcuni secondi, Macrì ha visto [illegible] collega crollare [illegible] terra con un grido. Elia [illegible] i fili elettrici che [illegible] a sette metri di altezza. Fanno parte [illegible] derivazione dell'elettrodotto che serve il Comune di [illegible]. Quella linea porta l'elettricità alla frazione Fallu. Il [illegible] con il metallo del braccio meccanico ha fatto [illegible] il sistema di arresto immediato della corrente, ma non è bastato. L'elettricità si è [illegible] in parte sulle gomme della betoniera e il resto sull'autista.

Macrì si [illegible] gettato giù [illegible] scaletta metallica, pensando che Elia fosse [illegible] colpito [illegible] un malore. Ma quando si [illegible] avvicinato al corpo dell'uomo ha intuito che [illegible] stato colpito da una scarica elettrica. L'autista aveva in [illegible] la pulsantiera con [illegible] quale stava manovrando il braccio [illegible] della pompa. Dallo strumento uscivano scintille. Il giovane ha tirato [illegible] calcio alla tastiera ed è corso a chiamare aiuto. In pochi secondi sono arrivati anche gli altri [illegible], che hanno soccorso il loro collega.

Le sue condizioni sono subito apparse disperate. I suoi compagni di lavoro avevano un telefono cellulare, con il quale hanno avvertito l'ambulanza dell'Usl. Quando è arrivata, l'uomo [illegible] ancora vivo. E' stato trasportato all'ospedale [illegible] Aosta, ma ogni terapia di rianimazione è stata inutile. La scarica [illegible] 15 mila volts [illegible] gli ha lasciato scampo. Sul luogo dell'incidente [illegible] arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta. Hanno sequestrato le due betoniere [illegible] interrogato i colleghi [illegible] lavoro della vittima.

Fran[illegible] [illegible] era originario di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria). Aveva mantenuto la residenza nella sua terra d'origine, anche se da più di tre anni si era trasferito a Gressan. Abitava in un alloggio in frazione Barrel 11. Viveva [illegible] ragazza [illegible] non aveva figli. I dipendenti della Edilcobema [illegible] frastornati dall'incidente. «E' incredibile - [illegible] uno di loro con gli occhi lucidi -. Quei fili li avevamo [illegible] visti [illegible] facevamo [illegible]ne. Non [illegible] come [illegible] successa una disgrazia simile».

Il più incredulo appare Giacomino Macrì, 24 anni anche lui originario di San Giorgio Morgeto. Una piccola striscia di gomma tra un tubo e l'altro delle due betoniere gli ha salvato la vita. Lui era sulla scala in metallo del primo camion, [illegible] lavandolo dopo aver gettato il cemento. L'elettricità si è scaricata soltanto sulla prima betoniera grazie al materiale isolante che ha impedito alla corrente [illegible] attraversare la scala metallica dov'era aggrappato Macrì. «Sono sal[illegible] subito giù - spiega il giovane -. Non capisco [illegible] può aver toccato quei maledetti fili. Non [illegible] neanch'io [illegible] faccio a [illegible]ra vivo».

Il corpo di Francesco Elia [illegible] stato trasportato alla camera mortuaria dell'ospedale, in attesa del nulla osta per la sepoltura, che sarà fatta probabilmente nel [illegible] paese d'origine.

[illegible] Sergi

APICOLTURA IN CRISI

Meno miele per la pioggia

Il maltempo di queste settimane causerà molto probabilmente un calo della produzione [illegible] miele valdostano del cinquanta per cento.

SERVIZIO A PAGINA 35

LE PAGELLE [illegible]

Il bilancio della salvezza

Nella foto, il capocannoniere [illegible] girone, Marco Girelli, che ha segnato [illegible] reti, metà del totale di squadra. Potrebbe finire alla Ternana (serie B)

SERVIZIO A PAGINA 35

[illegible]

Cade da 20 metri, è [illegible]

Operaio che era su un pilone della maxi-funivia del Breuil

CERVINIA. La tempestività dei soccorsi [illegible] una cunetta [illegible] neve hanno salvato la [illegible] [illegible] un operaio della provincia [illegible] Bolzano caduto da un pilone della funivia di Plateau Rosa alto 20 metri. L'uomo, Frederich Brugger, 37 anni, [illegible] San Leonardo [illegible] Val Pusteria (Bolzano), ha riportato una frattura esposta alla gamba sinistra, un'ampia ferita lacero contusa alla fronte [illegible] nella zona occipitale, [illegible] cranico ed è in stato di choc: la prognosi è riservata.

L'incidente è accaduto ieri [illegible] le 10. Brugger, dipendente della ditta «Holzl» di Merano (costruttrice della maxifunivia [illegible] Plateau Rosa), [illegible] caduto mentre [illegible] facendo lavori [illegible] manutenzione [illegible] un pilone della funivia Cime Bianche-Plateau Rosa (la linea rossa).

«Non è stato possibile stabilire le cause [illegible] caduta, da al[illegible] 20 metri di altezza - ha detto [illegible] dottor Oreste Maquignaz, accorso sul posto poco dopo l'incidente -. Poteva [illegible]re mortale, ma [illegible] chiazza [illegible] neve alta un metro e mezzo [illegible] il declivio della montagna hanno [illegible] meno violento l'impatto dell'operaio [illegible] suolo».

Il medico ha poi raccontato come [illegible] organizzati i soccorsi resi più difficili dalla poca visibilità [illegible] maltempo. «Prestate le cure più urgenti al ferito, [illegible] "gatto [illegible]" è stato trasportato alla stazione di Cime Bianche e poi in funivia al Breuil. Intanto l'elicottero [illegible] protezione civile, chiamato via radio, riusciva a raggiungere Cervinia con difficoltà per il maltempo (più in alto sulla montagna l'atterraggio sarebbe [illegible] impossibile).

Ho accompagnato Brugger sull'elicottero fino ad Aosta. Alle 11,45 il ferito poteva essere affidato alle cure dell'équipe di medici [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Aosta». Frederich Brugger è stato trattenuto all'ospedale e i medici si sono riservata la prognosi, [illegible] dal forte trauma cranico. [l. c.]

Porossan, l'incidente in un cantiere sulla strada per Gignod

Feriti per il crollo nel tunnel

Tre operai di 17 anni assunti da pochi mesi stavano legando le griglie di ferro per sostenere la soletta di cemento in galleria. Il più grave ha [illegible] vertebra rotta

AOSTA. Crolla la soletta della galleria e tre ragazzi rimangono feriti. E' [illegible] ieri pomeriggio sulla strada [illegible] collega la frazione Porossan [illegible] il Comune di Gignod. Un gruppo [illegible] imprese, molte delle quali provenienti da fuori Valle, stanno lavorando alla costruzione dello svincolo che collegherà l'auto[illegible] Torino-Aosta [illegible] la statale 27 del Gran San Bernardo. [illegible] progetto prevede alcune gallerie dove dovrebbero transitare le auto dirette in Svizzera. In uno di questi tunnel ieri alle 17,30 stavano lavorando alcuni operai della Presider, un'impresa di costruzioni stradali di Torino.

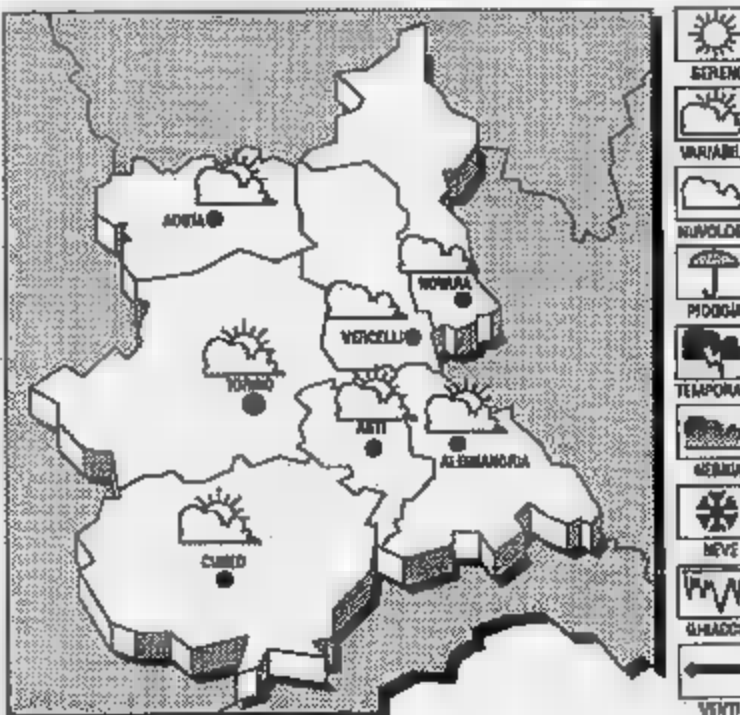
Alcuni uomini erano [illegible] il livello della strada, perché dovevano legare i ferri delle armature. La soletta [illegible] pavimento in cemento non era ancora stata «gettata». Per questo motivo erano ancora bene in vista tutte le gabbie che avrebbero dovuto sostenere la struttura di cemento armato. Tre operai erano sotto queste griglie, perchè [illegible] avevano ancora finito [illegible] legarle. [illegible] pochi istanti, i pesanti tondini della soletta [illegible] crollati colpendo i [illegible] ragazzi che sono rimasti imprigionati fra la struttura [illegible] ferro.

I compagni [illegible] lavoro hanno subito soccorso i feriti. In pochi minuti sono riusciti a liberarli. E' stata avvertita l'autoambulanza dell'Usl di Aosta, che ha trasportato due di loro all'ospedale. Sono due diciassettenni di Torino, Augusto Scaparole e Mario Pepe. Il primo ha riportato la lussazione dell'anca [illegible] guarirà in venti giorni: il secondo si è fratturato l'undicesima vertebra dorsale. Il terzo ferito, Davide Angeletto, ha riportato soltanto alcune contusioni [illegible] stato subito dimesso.

Scaparole e Pepe, dopo le prime cure dei medici del pronto soccorso, [illegible] stati ricoverati nel reparto Traumatologia. Nei prossimi giorni potrebbero essere trasferiti in un ospedale torinese, per essere più vicini [illegible] casa. I giovani operai non [illegible] sono resi conto di cosa sia successo. [illegible] stati imprigionati dalla struttura di ferro senza avere il tempo di mettersi in salvo.

Mario Pepe, sdraiato nel letto dell'ospedale [illegible] palo d'ore, dice: «Non so come sia potuto accadere, stavo legando le gabbie con il filo di ferro. Poi [illegible] visto tutto buio e mi [illegible] risvegliato qui». Il crollo lo aveva fatto svenire. «Mi riteng[illegible]ra fortunato - continua il giovane -, sarebbe potuto andare tutto molto peggio». Augusto Scaparole, ricoverato [illegible] una lussazione all'anca, racconta: «Stavo prendendo una bobina di filo di ferro, ho sentito qualcuno che mi ha urlato "attento", ma sono riuscito soltanto [illegible] buttarmi [illegible] terra. Le gabbie mi sono crollate addosso».

I tre ragazzi lavoravano da pochi mesi nell'impresa Presider. Tutti i giorni si svegliavano alle 4,30 e arrivavano in Valle [illegible] furgone, per poi tornare a Torino verso le 20. [a. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Cielo inizialmente poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo [illegible] nubi [illegible] ridosso dei rilievi associato a qualche rovescio.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] Generalmente sereno o poco nuvoloso; formazione [illegible] foschie nelle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]

Max: 20; min: 14; media: 17

[illegible]

[illegible]: 30; min: 17; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 22; Novara 24; Alessandria 31; Asti 22; Cuneo 21.8; Vercelli 22.

Aperta la crisi per protesta contro il sindaco

Donnas, i 4 assessori danno le dimissioni

DONNAS. Crisi politica [illegible] Donnas, la giunta comunale è caduta. Ieri si [illegible] dimessi i quattro assessori Mauro Arvat (Lavori Pubblici) [illegible] Leandro Cheraz (Sport), entrambi unionisti, nonché gli indipendenti Aurora Bosonin (Pubblica Istruzione [illegible] Sanità) [illegible] Franco Jacchi (Agricoltura).

I quattro [illegible] assessori spiegano i motivi che li hanno spinti a lasciare l'Amministrazione: «Due anni fa, in occasione delle elezioni per [illegible] rinnovo del consiglio comunale ci siamo presentati agli elettori come persone serie, oneste e corrette. Abbiamo dichiarato la [illegible] disponibilità a lavorare in modo concreto, [illegible] responsabilità. Con queste promesse abbiamo [illegible] il consenso degli elettori».

E aggiungono: «Dopo due anni dobbiamo [illegible] che un dialogo a senso unico, [illegible] di sincera collaborazione e reciproca fiducia [illegible] sindaco Renato Vallomy e noi, non ci permettono di lavorare come avevamo promesso e come era nelle intenzioni. Questa situazione di disagio, ormai evidente, [illegible] stata oggetto di [illegible] nostra attenta valutazione in una lunga serie [illegible] incontri e discussioni. Pur consapevoli del disagio che comporterà questa decisione abbiamo preferito scegliere la via della sincerità e della correttezza, malgrado l'amarezza».

Concludono i quattro [illegible]sessori: «Non ce ne vogliano coloro che ci hanno accordato piena fiducia: siamo convinti [illegible] aver scelto anche per loro il male [illegible]

Aurora Bosonin sottolinea che la decisione è scaturita da «alcune incomprensioni non [illegible] carattere politico, ma sul metodo [illegible] lavoro».

Mauro Arvat: «Ci siamo dimessi perché [illegible] potevamo continuare ad amministrare in questo modo. E' [illegible] decisione che [illegible] valutando [illegible] mesi». [i. rig.]

Il progetto di differenziazione delle vie cittadine, con la creazione di aree verdi

Strade diverse per auto e bici

Il disegno del Comune prevede percorsi segnalati con strisce di colore diverso sull'asfalto. Alcune curve a gomito e piccoli dossi eviteranno che le auto procedano a velocità troppo elevata in città

AOSTA. Strade residenziali: una realizzazione riservata ai pedoni, senza l'esclusione degli automobilisti, [illegible] con la [illegible]zione di strutture che consentano di vivere [illegible] città nella sua interezza.

La tendenza a progettare vie con carreggiate ridotte si sta imponendo con un certo spessore. «Le indicazioni proposte nel nuovo piano regolatore - spiega l'architetto Alex Fubini - si allineano con le esigenze evidenziate nel piano del traffico. L'istituzione di strade residenziali deve considerare nello stesso tempo la limitazione dell'afflusso automobilistico [illegible] alcune zone. [illegible] villaggio Dora, in via Festaz e in altri rioni di importanza significativa, è indispensabile intervenire con insediamenti adeguati alle peculiarità dell'ambiente».

La prospettiva [illegible] una consistente [illegible] armoniosa modifica [illegible] alcune strade di Aosta, vedrebbe spazi divisi, in maniera opportuna, per il transito veicolare e per il passaggio dei pedoni, intervallati da angoli verdi, parcheggi limitati e attrezzature consone a moderare la velocità. Le richieste di molti abitanti rimarcano il desiderio «di sfruttare le ar[illegible] disponibili [illegible] razionalità».

Compete alle istituzioni l'elaborazione di disegni visibili per pedoni, bambini [illegible] ciclisti. La responsabilità di non alterare questi equilibri è degli automobilisti. In un'ottica [illegible] miglioramento della qualità della vita, le strade residenziali racchiudono particolarità rispondenti alle aspettative. L'asfalto, cancellato dalla posa di pavimentazioni definisce le diverse funzioni della sede stradale, riservando tratti solo ai pedoni; la possibilità di parcheggio per i residenti soltanto nelle zone attrezzate.

La garanzia [illegible] una bassa velocità è scandita dalla sistemazione [illegible] curve [illegible] gomito, piccoli dossi [illegible] diversi livelli sulla carreggiata. E' importante puntualizzare come [illegible] queste strutture vi sia l'eliminazione integrale dei marciapiedi, con il vantaggio della dislocazione di ampliata di dehors, fioriere, pannelli pubblicitari. Alla fantasia dei diretti interessati viene affidata la creazione di altre originalità.

«Nel settore - commenta Alex Fubini - molti Paesi europei hanno un'esperienza avanzata e competitiva. In Olanda, Germania e Svizzera le strade residenziali sono una realtà consolidata [illegible] almeno 15 anni, al punto da indurre le autorità competenti a modificare la legislazione esistente [illegible] proporre nuove normative».

Una programmazione coordinata per riqualificare l'immagi[illegible] di una città proiettata nell'Europa del Duemila, impone un avvio di piani [illegible] lavoro di miglioramento dei quartieri. Sottolinea l'architetto: «Sono progetti basati sul presupposto che gli interventi gestiti dall'Ente pubblico possono fornire incentivi ai privati, coinvolgendoli in perfezionamenti delle aree costruite. Privilegiando la qualità».

Con la costruzione di queste strade «vivibili», ad Aosta diventa urgente la predisposizione di parcheggi sotterranei, destinati [illegible] esaudire [illegible] richieste di residenti e turisti. I progetti ambiziosi presentati dall'assessorato comunale si [illegible] rivelati inconcludenti.

Come altre opere prospettate [illegible] mai avviate. Il piano del traffico non può risolversi con l'istituzione dei sensi unici e delle zone blu. E' pressante il potenziamento [illegible] parcheggi e l'organizzazione di servizi adeguati a incentivare l'uso [illegible] mezzi pubblici.

Sandra Lucchini

Piazza Battaglione Cervino, nel Quartiere Dora, alla periferia di Aosta, è una delle aree che saranno ristrutturate

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Prima riunione della Federazione volontari del [illegible]

Si riunisce questa sera alle 20,30 la Federazione delle associazioni dei volontari del soccorso della Valle d'Aosta. L'assemblea si svolgerà in un'aula dell'ex Maternità di Aosta. E' la prima volta che viene convocata l'assemblea della Federazione, costituita recentemente.

ISSOGNE

Il Festival della Liberazione

Si [illegible] concluso il primo «Festival regionale di Liberazione». La manifestazione era organizzata da rifondazione comunista [illegible] per tre giorni ha raccolto intorno agli stand allestiti in località Castegneti a Issogne un folto pubblico.

[illegible]

Si riunisce il consiglio regionale

E' convocato per lunedì e martedì [illegible] consiglio regionale. Per l'assemblea si tratta della sedicesima convocazione dell'anno e l'ordine del giorno prevede la discussione di 42 punti. Nel dettaglio, all'esame del consiglio saranno tra gli altri argomenti una mozione, sei interrogazioni, otto interpellanze e sei iniziative legislative.

[illegible]

Un campo giovani organizzato dai Lions

I Lions Club Aosta e Cervino hanno organizzato un campo giovani per ragazze in età comprese tra i 17 e i 22 anni. Il campo, che ospiterà giovani provenienti [illegible] Belgio, Portogallo, Austria, Turchia, Ungheria, Norvegia, Svezia, Danimarca e Canada, avrà sede all'albergo Evançon [illegible] Verrès e [illegible] svolgerà dal oggi all'11 luglio. A conclusione dell'esperienza nel campo giovani, che permetterà alle giovani ospiti di visitare la regione, le ragazze saranno ospitate per altre due settimane da famiglie Lions [illegible] distretto.

Era della Polstrada

Sottufficiale si uccide con la pistola

AOSTA. Un sottufficiale della polizia stradale di Aosta si è ucciso con la pistola di ordinanza alle 18,20 di giovedì nel [illegible] ufficio. Si chiamava Michele De Napoli, avrebbe compiuto 41 anni a settembre. Abitava a Gignod con la moglie, Rita Dal Monte, e i due figli, Aldo, che fra compirà un anno, e Ida, di [illegible].

De Napoli [illegible] in Valle da 16 [illegible] Prima [illegible] lavorato al distaccamento di Pont-St-Martin, dopo tre anni era stato trasferito ad Aosta. Un curriculum esemplare, con alle spalle un'intensa attività sulle strade della Valle, quindi in ufficio. Un impegno continuo che aveva voluto mettere anche al servizio dei colleghi creando la sezione della Valle del Sap, il sindacato autonomo di polizia.

Negli ultimi tempi [illegible] stato colto da crisi depressive. «Ma quel gesto è inspiegabile», dicono i colleghi. Michele De Napoli, originario di Chiusano San Domenico (Avellino), [illegible] sepolto ad Aosta. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa dell'Immacolata

A Viverone

In mostra i vini della Valle

AOSTA. Continuano le iniziative promozionali organizzate dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali finalizzate alla valorizzazione dei vini e dei prodotti tipici valdostani. Domenica 5 luglio, all'enoteca regionale della Serra di Roppolo, sulle colline che sovrastano il lago di Viverone, dove si tiene un'esposizione dei vini della Valle, si svolgerà un incontro dal titolo «La Valle d'Aosta: incontro con i vini di montagna, riservato a giornalisti e operatori del [illegible]. La presentazione delle produzioni vitivinicole valdostane sarà introdotta dall'assessore regionale Augusto Rollandin; seguiranno gli interventi del direttore del Cervim, Giorgio Volu; del presidente del Comitato nazionale tutela vini Doc, Mario Fregoni e del giornalista Davide Paolini. Nel [illegible]stello di Roppolo vi sarà inoltre una degustazione di prodotti tipici abbinati ai vini Doc della Valle. E' in programma anche un'esibizione di un gruppo folcloristico. [i. rig.]

Comunicato della dc

«Non vogliamo i mafiosi a Brissogne»

AOSTA. La dc [illegible] schiera contro i mafiosi nel carcere di Brissogne. Il comitato regionale valdostano [illegible] partito ha diffuso ieri pomeriggio un comunicato [illegible] cui esprime «la speranza che tali notizie (quelle dell'arrivo dei mafiosi in Valle, ndr) siano destituite di fondamento».

Il segretario valdostano della dc, Giuseppe Borbey, aggiunge che «in caso contrario, la dc [illegible] può che manifestare uno sdegnato stupore [illegible] [illegible] decisione che contrasta con ogni logi[illegible]. Nel comunicato scudocrociato, viene messo in evidenza anche «il sovraffollamento del carcere di Brissogne, tra l'altro non destinato a detenzioni spe[illegible] e «i pericoli di inquinamento di una piccola realtà come la nostra regione per la pre[illegible] di detenuti notoriamente propensi a mantenere contatti esterni con ambienti malavitosi».

La dc si impegna poi a «rendere partecipi della preoccupazione della gente» i vertici romani del partito e ad «invitarli ad agire». [r. s.]

La reazione dei sindacati alla notizia del blocco degli straordinari negli enti locali

«Penalizzato il pubblico impiego»

Da luglio non sarà più possibile lavorare fuori orario dove non esistono i controlli elettronici delle presenze «Lo Stato ha scelto la ricetta più facile e come al solito saranno i livelli più bassi a essere i più colpiti»

AOSTA. Il commento del sindacalista alla notizia [illegible] blocco degli straordinari dal 1° luglio per il personale del pubblico impiego che lavora in strutture prive di controlli elettronici delle presenze, è amaro: «Ancora [illegible] volta - dice Giampiero Mondino della Cisl - per ripianare il deficit dello Stato si sceglie la ricetta più facile: penalizzare il personale e in particolare quello dei livelli più bassi, perchè per l'ennesima volta il blocco non toccherà le carriere dirigenziali».

Mondino aggiunge: «Dubito comunque che il provvedimento avrà effetti in Valle. Il Comune di Aosta ha un sistema di controllo delle presenze elettronico. Per gli altri 73 Comuni, per le comunità montane [illegible] le microcomunità credo si possa invocare quanto previsto da una circolare [illegible] aprile, sempre del ministro Gaspari, che [illegible] sente eccezioni in presenza [illegible] "amministrazioni dotate di poche unità di personale"».

E' invece preoccupata Ramira Bizzotto della Uil. «La scure - dice la sindacalista - cade sempre sul pubblico impiego. Se dovesse agire il blocco dal 1° luglio, per le microcomunità di assistenza agli anziani sarebbe un dramma. Il [illegible] soffre [illegible] carenza di personale e il ricorso allo straordinario è l'unico mezzo per garantire il servizio». Edda Bionaz, sindacalista della Cgil, dice: «Non deve essere il lavoratore a pagare l'inerzia degli enti locali che [illegible] si sono messi in regola. Il sindacato [illegible] chiederà garanzie di pagamento per i lavoratori cui verrà chiesto [illegible] fare straordinario».

Il blocco degli straordinari nel pubblico impiego non toccherà il personale regionale. «La Regione - dice il capo del personale Walter Lillaz - in materia [illegible] ordinamento del personale ha potestà legislativa primaria e non credo adotterà provvedimenti restrittivi. L'amministrazione ha [illegible]que già allo studio l'installazione [illegible] sistemi [illegible] rilevazione delle presenze [illegible] tipo elettronico».

Per Mondino il problema non [illegible] tanto il paventato stop agli straordinari. «Il vero problema [illegible] [illegible] contratto scaduto ormai da 18 mesi. [illegible] questo [illegible] par[illegible] [illegible] più e si blocca la contingenza, si parla di congelare gli stipendi e di blocco delle assunzioni. Per riportare in primo piano la questione l'8 luglio a Milano ci sarà una manifestazione sindacale unitaria».

Alessandro Camera

Giampiero Mondino della Cisl

Edda Bionaz della Cgil

LETTERE AL GIORNALE

Anche noi tifosi conosciamo il calcio

Ora che il campionato di calcio è finito e l'Aosta Calcio è salva, noi tifosi tiriamo un sospiro di sollievo e siamo veramente felici. Tuttavia ciò non ci esime dal fare alcune riflessioni ad alta voce. E' dall'inizio del campionato che il sig. Fossati, a ogni nostro mugugno sulle occasioni perse dalla squadra per [illegible]uperare punti preziosi, afferma che noi tifosi non siamo maturi per la C2. Lo fa anche con un pizzico di fastidiosa superiorità che suona più o meno così: «In fatto di calcio, qui [illegible] Aosta, avete l'anello al naso»'

Fortunatamente siamo salvi! Forse ora il sig. Fossati ci verrà a dire che era tutto previsto. Lasciamo perdere e voltiamo pagina! Caro Fossati, noi tifosi aostani non abbiamo l'anello al naso e sappiamo ancora distinguere la differenza di gusto che passa tra un piatto di patate bollite e uno di ravioli al ragù. Questo per dire che anche noi riconosciamo il buon calcio e non accettiamo affermazioni che provengono da parte di una persona il cui curriculum di Mister, in altri [illegible]dalizi, è ricco di retrocessioni o di salvezze avvenute in extremis. Noi siamo perfettamente consci che la società rossonera ha messo nelle sue mani un rispettabile organico [illegible] avrebbe potuto salvarsi, dignitosamente, già da alcune settimane. Per usare una analogia: l'Aosta calcio le ha dato da guidare un'automobile di media cilindrata, ma lei l'ha pilotata sempre come fosse una utilitaria. La responsabilità non è solo sua, ma di chi, consapevolmente, ha voluto affidarsi l'anno scorso e in tutta fretta, alla [illegible] maestria.

Seguono 17 firme

Agricoltori troppo assistiti?

Ho letto che a causa delle piogge sono stati previsti contributi agli agricoltori danneggiati dal maltempo. Che l'agricoltura sia un elemento importantissimo per l'economia è un dato di fatto e che nessuno più [illegible] voglia lavorare pure: non è però che gli agricoltori valdostani sono troppo assistiti?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34 983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volont[illegible] de [illegible]* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: [illegible]

FARMACIE [illegible]

Ad **Aosta** [illegible]ggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiu[illegible]) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 giugno
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Tamoil*, [illegible]. Battaglion[illegible] *Ip*, [illegible]. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, v. St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, c. Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S. [illegible] 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Francesco Coda; Manuel Danna; Sebastian Melina.
[illegible] Umberto Menabreaz, 50 anni, artificiere, Pont-Saint-Martin; Luigi Borre, [illegible] anni, pensionato, Gignod

COURMAYEUR

NATI. Fabiola Benvenuto; Luca Canci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. [illegible] riunirà lunedì pomeriggio il consiglio comunale. [illegible] discussione un solo punto: l'approvazione del conto consuntivo 1991.
Courmayeur. E' stato convocato per martedì alle 18 il consiglio comunale di Courmayeur. Dodici i punti all'ordine del giorno, tra cui l'e[illegible] del conto consuntivo, le determinazioni sull'Espace Mont Blanc, i provvedimenti in merito all'arredo delle [illegible] verde e del parcheggio dell'area Tzan de Bia a Dolonne e alcune permute di terreni.

RINGRAZIAMENTI

27-6-1988 — 27-6-1992
Zita Formento
La ricordano e piangono oggi come ieri per sempre il suo Rico, **Cristina, Enrico, Davide, Monica.** Sa. Messe verranno celebrate San Teodoro (Nu), Cervinia-Breuil (Ao), Cortina d'Ampezzo (Bl)

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Futurismo in mostra

«Futuristi e Futurismo» è il titolo della mostra che sarà inaugurata oggi alle 16, alla galleria civica di arte moderna di Saint-Vincent. L'esposizione è stata organizzata dal Comune della cittadina termale, dalla biblioteca e dall'«Art studio Panorama».

SAINT-CHRISTOPHE

Serate con il bowling

S'inizierà l[illegible]edì alle 18, al centro bowling Valle d'Aosta di Saint-Christophe, un incontro a coppie valido per l'assegnazione del Trofeo stagionale 1991/92. Il [illegible] continuerà nella serata di martedì. La manifestazione si concluderà sabato 4 luglio.

POLLEIN

Lezioni di pittura

Un corso di pittura è stato organizzato dalla biblioteca comunale di Pollein. Le lezioni [illegible] terranno nella biblioteca [illegible] partire dal 15 luglio al 15 agosto, ogni mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17. Si possono iscrivere i ragazzi dai 6 ai 18 anni residenti a Pollein.

AOSTA

Continua la Festa dell'Unità

La festa dell'Unità di Aosta, che si sta svolgendo al campo Tesolin in regione Tzambarlet, proseguirà f[illegible] al [illegible] luglio e non si concluderà, come previsto inizialmente, il 30 giugno. La decisione [illegible] stata presa ieri dopo una riunione del comitato di volontari impegnati nella manifestazione.

CERVINIA

Conv[illegible]no sui lavori p[illegible]ci

«L'ente locale come impresa: i servizi pubblici». E' questo il titolo del convegno, che è [illegible] organizzato dall'assessorato regionale alle Finanze, che si terrà a Cervinia nei giorni 2 e 3 luglio all'«Hostellerie des Guides». L'obiettivo dei due giorni di lavori e dibattiti del congresso ai piedi del Cervino è di approfondire il tema del nuovo ruolo di autonomia imprenditoriale degli enti locali nella gestione dei servizi pubblici in base alla l[illegible] [illegible] 142 del 1990 riguardante la riforma dell'ordinamento delle autonomie locali.

Il maltempo delle scorse settimane ha causato grandi danni all'apicoltura della Valle d'Aosta

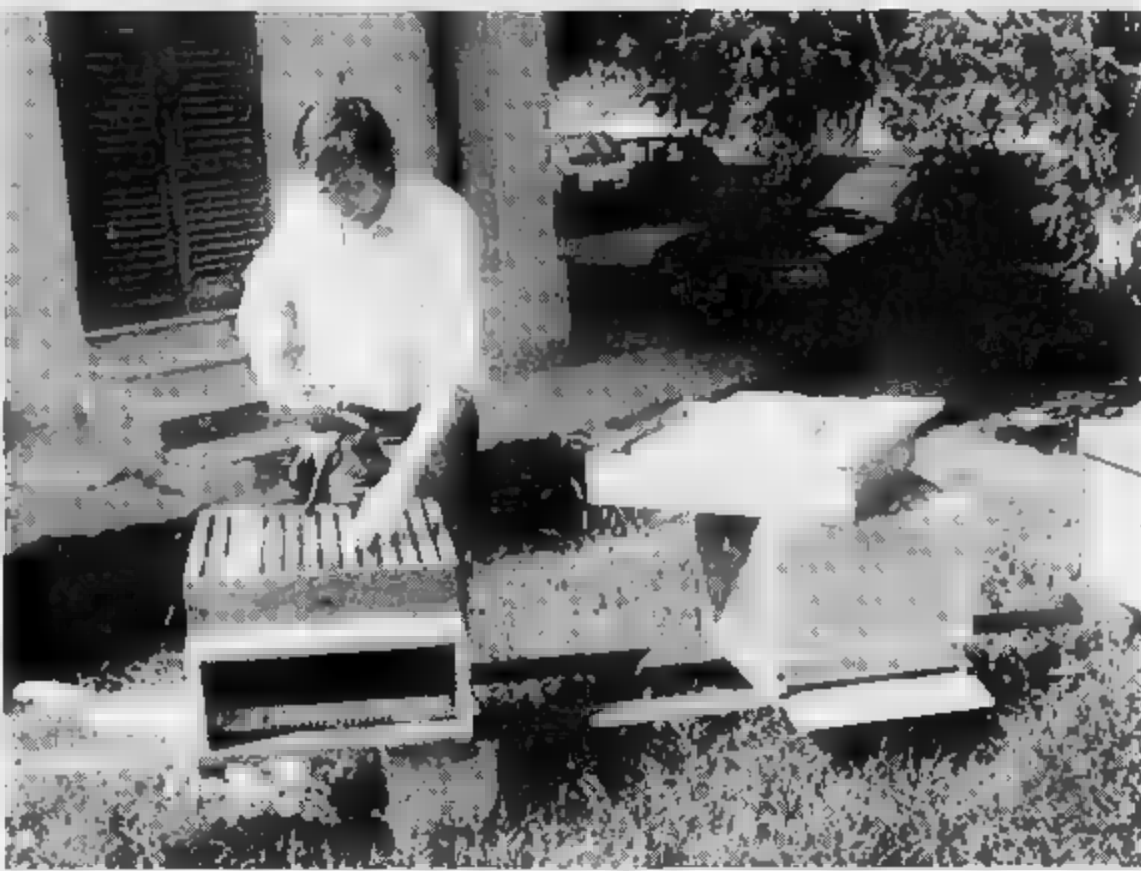
Produzione del miele dimezzata

Quasi tutte le arnie erano già state portate in quota: la pioggia e il freddo hanno causato la morte di molti insetti e la diminuzione della qualità del polline. Previsto un aumento del prezzo di vendita dei barattoli

AOSTA. A causa delle piogge e del freddo delle scorse settimane la produzione di miele in Valle d'Aosta quest'anno avrà di sicuro un calo notevole. E' una valutazione che trova concordi tecnici ed esperti del settore, come Corrado Adamo, vice-dirigente dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, Guido Francesconi tecnico regionale di apicoltura e Quintilio Viérin, presidente [illegible] Consorzio apistico.

Gli apicoltori nella regione sono circa 820, [illegible] una media di 10-11 arnie a testa. Producono annualmente tra i 1000 e i [illegible] quintali di miele di [illegible] qualità, in quanto le api vengono nella stragrande maggioranza dei casi portate in montagna a nutrirsi di una ampia varietà di fiori. Quest'anno la produzione potrebbe esser dimezzata.

Quintilio Viérin dice: «Nelle [illegible] settimane molti apicoltori avevano già fatto la tradizionale operazione annuale di nomadismo, trasportando le arnie a quote [illegible] 1200, 1300 e in qualche caso anche di [illegible] metri. Si sono trovati nelle condizioni di mettersi a fare sciroppi da dare agli insetti per evitare la loro morte».

Corrado Adamo aggiunge che «le api sentono quando sta per piovere e [illegible] [illegible] dall'alveare, consumando le riserve che hanno accumulato. Nelle rare schiarite delle scorse settimane, uscendo in volo, le api hanno trovato il polline [illegible] fiori tutto annacquato e quindi con scarsissimo valor nutritivo». A [illegible] delle basse temperature, soprattutto alle quote più alte, molte api [illegible] morte per il freddo: vi sono stati giorni in cui non sono stati superati i 10 gradi.

Guido Francesconi, tecnico regionale di apicoltura. Si dice molto preoccupato per il calo di produzione del miele

Anche Guido Francesconi si dice «fortemente preoccupato» per il calo che [illegible] sicuro vi sarà nel [illegible] di quintali. La tutela e la commercializzazione del miele in Valle d'Aosta viene fatta, rispettivamente, dal Consorzio apistico e dalla Cooperativa [illegible] miel du Val d'Aoste. Il primo si occupa di garantire il consumatore sulla qualità e di valorizzare il prodotto, anche della preparazione professionale e dell'aggiornamento degli apicoltori, curando la distribuzione delle fascette di garanzia da apporre sui vasetti. La Cooperativa si interessa della vendita, sul mercato valdostano e nazionale.

Molti apicoltori vendono il loro miele direttamente ai privati a un prezzo che può variare dalle 12 alle 14 mila lire al chilo. Quest'anno, a causa della scarsità del prodotto, vi [illegible] molto probabilmente un aumento di prezzi.

Molti clienti forse acquisteranno miele proveniente da fuori Valle, meno caro e meno valido come qualità. Il miele «bottinato» dalle api nei pascoli alpini valdostani consente di avere un prodotto multiflorare o uniflorale. Il multiflorale possiede un'ampia varietà di pollini, [illegible] odori e sapori fruttati e floreali.

Il miele uniflorare di castagno è prodotto nella bassa Valle, dove vi [illegible] vasti boschi di castagno. E' di colore ambra scuro, odore balsamico e gusto con fondo amarognolo. L'uniflorale di rododendro proviene dai pascoli sopra i 1200 metri [illegible] è molto pregiato. E' di colore molto chiaro e gusto delicato e floreale.

Bruno [illegible]

Cogne, l'ultima opera di Ouvrier

Statua gigante per il paese

La statua dell'agricoltore che porta un [illegible] di fieno, all'entrata del [illegible]

COGNE. Peso stimato [illegible] quintali, altezza oltre 3 metri, colore scuro, tratti pesanti, ma di chiaro significato: è l'ultima scultura in legno dell'artista di Cogne Dorino Ouvrier.

L'arte di Ouvrier scruta infatti quasi esclusivamente figure e situazioni che da giovanissimo ha vissuto con la famiglia nel villaggio di Epinel. E anche questa ultima opera raffigura [illegible] lavoro tipicamente agricolo, [illegible] uomo che porta un carico di fieno. E' la seconda volta che l'artista di Cogne si impegna in [illegible] lavorazione così grande.

La prima di queste esperienze risale a [illegible] [illegible] fa, quando dal suo laboratorio usciva «Il bracconiere», figura tanto tipica delle valli valdostane quanto discussa dai guardacaccia e protezionisti. La raffigurazione di Dorino Ouvrier era un ricordo delle favole che il nonno gli ripeteva [illegible] al focolare. Ne uscì un personaggio che con la caccia aveva poco a che fare: dalla [illegible] [illegible] fucile sgorga l'acqua [illegible] [illegible] fontana.

La particolare situazione della fienagione rappresentate dall'ultimo suo lavoro ha un significato all'autore molto [illegible] e che [illegible] una volta mette in rilievo la sensibilità di Ouvrier verso la natura che lo circonda e in cui da sempre ha ricavato lo spirito e la forza della [illegible] esistenza.

«L'ho voluta dedicare - spiega semplicemente Dorino Ouvrier - ai prati di Sant'Orso, così come sono». Un monumento, o ancora meglio, una vedetta sulla prateria del Gran Paradiso. La scultura è stata ricavata dal fusto di un enorme castagno selvatico che l'artista, indicato da un amico, ha reperito nel Comune di Verrayes.

L'amicizia è un'altra delle caratteristiche dello scultore cognein. Molti dei suoi lavori sono dovuti all'impegno anche dei suoi migliori amici, suggerimenti, ricerca del legno, esperienza e apporto di idee nuove: il «Portatore di fieno» ha impegnato l'autore per due mesi nei quali ha dovuto lavorare duramente per modellarlo (sovente anche [illegible] motosega e scure) secondo la [illegible] fantasia.

Per raggiungere l'opera nei punti più alti l'artista ha dovuto disporre di un ponteggio e chiedere al Comune la disponibilità di un locale abbastanza alto per poter lavorare la scultura in *modo verticale*. I vari spostamenti subiti [illegible] tronco g[illegible] sono tutti avvenuti con l'aiuto di una pala meccanica, e così anche per lo spostamento della scultura ultimata.

Ora l'opera è esposta a fianco del «Bracconiere», nei pressi dall'Atelier d'arts et metiers, all'entrata di rue Dottor Grappein [illegible] capoluogo. Questa accoppiata durerà poco: il «Bracconiere» andrà ad abbellire il giardino di un noto albergo locale che si affaccia sulla via di accesso al paese, accanto a un'enorme fontana.

La posa della scultura viene in occasione dell'inaugurazione della mostra «Oggetti vecchi e nuovi dell'artigianato manuale tessile» che si apre [illegible] nell'Atelier d'arts et metiers.

La mostra è [illegible] particolarmente preziosa dall'esposizione di 30 filarelli datati 1700-1900, alcuni dei quali in vendita. Alla mostra [illegible] presenti la cooperativa «Les tissirents» e alcuni artigiani valdostani che ancora producono vari oggetti per il settore tessile. La mostra rimarrà aperta fino al 8 agosto con orario 16-19,30.

Diego Abram

A Saint-Marcel

Un nuovo formaggio valdostano

SAINT-MARCEL. Il caseificio Saint-Marcel, presieduto da Gerard Beneyton, ha messo a punto la produzione di un nuovo tipo di formaggio che dovrebbe riscontrare notevoli consensi per il particolare gusto che lo caratterizza, più aderente alle richieste del mercato.

Il nuovo formaggio, bianco e fresco, un po' più consistente del Reblec, la cui denominazione sarà resa nota durante la serata di presentazione e di degustazione al pubblico, che si terrà lunedì alle 21, all'albergo «La Châtelaine» nel Comune di Fénis.

Il momento di crisi che sta attraversando la commercializzazione della fontina costringe gli allevatori valdostani a ricercare nuove fonti di reddito e di utilizzazione del latte.

Il primo a [illegible] in questa direzione è stato il caseificio Saint-Marcel. Questo nuovo formaggio si aggiunge ai grandi prodotti caseari caratteristici della Valle d'Aosta, tra i quali la toma di Gressoney e le altre tome.

[i. rig.]

Alla fiera campionaria del Palagagliardi è atteso il protagonista di «Beautiful»

Thorne arriva ad «Aosta 2000»?

L'esposizione allestita nel centro fieristico di Plan Felinaz verrà aperta al pubblico questo pomeriggio
In 200 stand saranno in mostra tra l'altro articoli di pellicceria, oreficeria, profumeria e abbigliamento

CHARVENSOD. La seconda fiera campionaria «Aosta 2000» comincerà oggi alle 16 al Palagagliardi di Plan Felinaz. La direzione del centro fieristico permanente è in trattative per ospitare per qualche giorno l'attore americano che ha sostituito Clayton Norcross nel ruolo di Th[illegible] Forrester, nella [illegible] gultissima soap-opera «Beautiful». I visitatori potrebbero imbattersi nell'affascinante Thimoty, al quale potranno chiedere l'ambito autografo.

Gli stand allestiti al Palagagliardi sono oltre 200. Saranno esposti articoli di pellicceria, oreficeria, profumeria e cosmesi, abbigliamento. Ogni sera si svolgerà una sfilata di alta moda femminile organizzata dalla boutique «Sugar» di Aosta, alla quale parteciperanno nove [illegible] delle. Tutti quelli che vogliono costruire o abbellire la propria [illegible] troveranno alla fiera campionaria le controsoffittature, i pavimenti, le porte, le scale, i serramenti e i caminetti.

Sono esposti, inoltre, mobili e altri articoli di arredamento [illegible] cui tappeti, tendaggi, fiori e piante, quadri e numerosi elettrodomestici. Non mancheranno gli stand di tessuti, dischi e musicassette, impianti ad alta fedeltà per auto, libri, ottica e giochi elettronici. Per quanto riguarda il settore sportivo, ad «Aosta 2000» sarà presente una rappresentanza della Federazione nazionale di tiro [illegible] l'arco. Domani interverrà Edmea Ollier, campionessa italiana di sky-arc (prova di biathlon che combina il tiro [illegible] l'arco e lo sci da fondo). Un'altra iniziativa sarà proposta dal centro volo Valle d'Aosta che gestisce [illegible] scuola di parapendio.

La mostra potrà essere visitata fino a domenica 5 luglio: nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e dalle 15 alle 24 in quelli festivi.

[i. rig.]

Il «Thorne» di Beautiful
A destra [illegible] stand [illegible] fiera

L'ultimo «itinerario» de La Stampa immerso nel verde della Costa Azzurra

A Mentone fra i vicoli dei pirati

Suggestioni marinare e profumi di Provenza

Un salto indietro nel tempo. All'epoca dei pirati che 700 anni fa animavano rumorosamente con uncini e spadoni il labirinto di vicoli della città vecchia; oppure ai tempi del leggendario Casanova che, ancorata la nave al largo, di nascosto, attraverso gallerie e angusti passaggi segreti, raggiungeva il Palazzo Principesco per incontrare la sua amata. Passeggiando per le vie di Mentone, tra i carruggi della «Capodanna», si scopre che l'atmosfera è rimasta intatta. Fra massicci portali e volte di pietra si respira ancora aria antica, [illegible] di suggestioni [illegible] difficilmente altri centri della Costa Azzurra [illegible] in grado di offrire. E Mentone, [illegible] degli «Itinerari della memoria» proposti da «La Stampa», ha an[illegible] molti tesori nascosti.

Nata come borgo di pescatori nel 1290, anno in [illegible] Manuel Vento concesse gli Statuti comunali, oggi è una straordinaria testimonianza di architettura barocca e della Belle Epoque [illegible] il fascino e l'eleganza tipiche della Cote d'Azur. Le suggestive e imprevedibili piazzette, tra viuzze lastricate in cotto rosso, ripide e anguste e, ancor di più, certe strade che portano il nome [illegible] pirati che avevano stabilito la Capitaneria al Porto nella vecchia città, creano un'atmosfera magica e fiabesca. Il Vecchio Porto dei pescatori lascia posto all'approdo turistico che permette di praticare tutto l'anno attività nautiche. Il tradizionale mercato coperto, fragrante di profumi provenzali, pulsa fra la terrazze e i dehors fioriti dei caffè.

Panorama di Mentone

Mentone ha ottenuto [illegible] risultato raro: far convivere armoniosamente tradizione e turismo, due realtà diverse, ma complementari. Merito anche di un'oculata gestione amministrativa che ha fatto diventare la cittadina, grazie anche al clima mite, [illegible] grande giardino, prezioso di rare specie botaniche. Senza dimenticare i fiori di aranci e quelli di limone, simboli di Mentone e del [illegible] entroterra. Non a caso lo stesso Lord Byron, affascinato dalla cittadina, non esitò a definire tutta la zona «regione che evoca il paradiso».

[g. gel.]

Chi sono i candidati a entrare nel governo Amato

Molti politici piemontesi in corsa per un ministero

GIANNI Goria, ministro dell'Agricoltura con Giulio Andreotti, ha fatto gli auguri al presidente incaricato Giuliano Amato: «Spero che il tuo governo sia il più possibile forte e duraturo». Il leader democristiano di Asti [illegible] se ne farà parte, vista la [illegible] adesione al «gruppo dei 40» che ha duramente attaccato la segreteria Forlani. L'ex «enfant prodige» potrebbe anche risentire [illegible] recenti scambi polemici [illegible] De Mita.

Goria, titolare del Tesoro con Craxi, poi presidente del Consiglio per un anno, subito dopo le politiche dell'87, rimane comunque l'esponente di spicco dello scudo crociato nel Piemonte Sud. La sua assenza potrebbe aggravare le difficoltà della dc, battuta dalla Lega e dal «fenomeno Costa» nel Cuneese diventato meno bianco.

Proprio Raffaele Costa, liberale di Mondovì, è sulla rampa di lancio [illegible] una poltrona ministeriale. Ha rinunciato alla presidenza della Commissione Lavoro della Camera, e [illegible] pronto per il battesimo del fuoco dopo una serie di esperienze [illegible] sottosegretario. Il fustigatore della burocrazia otterrà la Funzione Pubblica? «Sarebbe un ministero difficile, perché ci sono tutti i contratti da fare, ma anche molto stimolante» ammette.

In [illegible] socialista, sembra certa la conferma di Margherita Boniver, anche [illegible] ministero all'Immigrazione rischia di [illegible] accorpato. Eletta senatrice nell'Alessandrino, andrà probabilmente al Commercio Estero. Pier Luigi Romita, che ora guida le Politiche Comunitarie, pare destinato a rimanere in panchina.

Nel Piemonte Nord [illegible] buone chances il socialdemocratico Maurizio Pagani, [illegible] sindaco di Novara e vicesegretario del partito. Fra i dc, compare nella «rosa» di Amato il torinese Silvio Lega, che - [illegible] entrerà nel governo - avrà certamente un dicastero di peso. Non è certa la conferma all'Industria di Guido Bodrato, primo dei non eletti il [illegible] aprile, rientrato alla Camera grazie all'elezione del [illegible] Scalfaro a Capo dello Stato.

Candidato a un ministero economico è il senatore socialista Franco Reviglio, già titolare delle Finanze ed ex presidente dell'Eni: un tecnico prestato alla politica.

Giuseppe Grosso

A sinistra Raffaele Costa, Margherita Boniver e Maurizio Pagani; in alto, Goria

Oggi al Congresso nazionale degli enotecnici si parla di catasto e controlli

«I primati del nostro vino»

Il Piemonte unica regione con anagrafe [illegible] computer. Visitati il [illegible] Martini a Pessione e la collezione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba. Una cena al castello di Costigliole d'Asti

BAVENO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Piemonte è protagonista al 47° Congresso [illegible] degli enotecnici. E non avrebbe potuto essere altrimenti visto che, dopo oltre dieci anni, gli uomini dei vini italiani [illegible] tornati a riunirsi nella regione dei Nebbioli e del Barbera per l'assise annuale.

Un appuntamento importante, vivacizzato dagli sponsor e denso di interventi di tecnici e operatori del settore. Ieri, dopo le relazioni dei dirigenti della Doxa sui consumi di vini in Europa (calano [illegible] molto nei Paesi produttori, ma [illegible] in significativa crescita nelle [illegible] di esportazione, dall'Inghilterra al Belgio alla Scandinavia) [illegible] 800 [illegible] nici hanno lasciato Baveno e il Lago Maggiore per [illegible] tour definito «enoculturale» [illegible] Museo Martini di Pessione e alla Glass Collection Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. In [illegible] cena nelle antiche sale del castello di Costigliole d'Asti.

Gli enologi della sezione regionale, presieduta da Emilio Marocco, si sono impegnati come «padroni di casa» nel mostrare ai colleghi i miti, ma anche novità e sviluppi del vino «made in Piemonte». Fra i primati che saranno sottolineati oggi, nella seconda giornata del Congresso, c'è l'anagrafe vitivinicola regionale.

«E' un risultato finora unico in Italia - come sottolinea il direttore dell'associazione enologi Giuseppe Martelli -; infatti malgrado il nostro sia il primo Paese produttore di vino al mondo non abbiamo ancora l'esatta conoscenza dell'entità delle superfici e delle produzioni viticole».

Finora si è schedato soltanto la metà del territorio nazionale. Il Piemonte invece si è dotato da [illegible] di uno strumento statistico-elettronico che consente di avere dati in tempo reale, e quindi possibilità concrete di controlli. Lo ha ricordato l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, aprendo giovedì i lavori del Congresso, e lo sottolineerà oggi Enrico Zola, coordinatore dei servizi antisofisticazioni, dei venti «007 del vino» che girano il Piemonte controllando cantine e aziende.

I viticoltori piemontesi chiedono a gran voce e non senza polemiche, come quella non sopita sulle quote della distillazione, di estendere a tutta Italia l'anagrafe, azione auspicata [illegible] Cee e prevista dalla legge italiana del dopo metanolo. La statistica fa emergere il quadro di una viticoltura regionale in evoluzione. Sono 45 mila le aziende agricole dove è coltivata la [illegible] (erano il doppio 10 anni fa).

La superficie vitata è di circa 57 mila ettari, la media supera di poco l'ettaro di vigneto per azienda, [illegible] troppo bassa per competere sui futuri mercati, ma la crescita delle produzioni di qualità è costante. Oggi oltre la metà delle vigne piemontesi (esattamente [illegible] ettari) è iscritta agli albi della doc.

La produzione totale nel '91 è stata di 4,75 milioni di quintali di uva con una resa in vino di circa 3,5 milioni di ettolitri e l'anagrafe ha consentito di stabilire che, [illegible] oltre [illegible] aziende industriali e commerciali con sede in regione, [illegible] acquistato fuori dal Piemonte altri 3,9 milioni di ettolitri di vino, confermando un altro primato storico: il record nelle trasformazioni di prodotti vinosi dai vermuth agli spumanti. Ma è su queste masse di vino che passa per il Piemonte e a volte fraudolentemente diventa «piemontese» che si concentrano gli sforzi dei servizi di controllo.

E da Baveno gli enologi rilanciano la proposta di un tecnico responsabile, anche penalmente, [illegible] ogni cantina. Un vino «firmato» a garanzia di chi lo [illegible] in Italia e nel mondo.

Sergio Miravalle

Il congresso nazionale di Baveno (con ottocento enotecnici) è vivacizzato da sponsor e operatori del settore [TALEFOTO]

Da oggi al castello medievale di Piovera (Alessandria) un raduno di «vecchie glorie»

C'è la mostra dei trattori d'epoca

Sfileranno i macchinari costruiti ai primi del Novecento. Il rito della trebbiatura con i motori «a testa calda». Un corteo dalle colline del Monferrato. Prove di aratura antica sull'aia, esibizione dei cavalli, benedizione

PIOVERA. Un rombo continuo e sordo. Così venne segnato, al tempo del battesimo della meccanizzazione agricola, il rito della trebbiatura quando i motori a «testa calda» azionavano i macchinari. Erano i «locomobile» (allora non si conoscevano le possibilità di movimento) che venivano portati sull'aia, messi in moto e collegati alle trebbiatrici.

S'iniziavano così le operazioni di trebbiatura, che proseguivano anche durante la notte: il [illegible] a «testa calda», infatti, raggiungeva rendimento più alto proprio quando era al massimo del calore. Era quindi più conveniente farlo funzionare in continuità per ottenere i risultati migliori.

Quell'epoca rivivrà oggi e domani a Piovera, centro agricolo dell'Alessandrino, dove nel parco del Castello medievale del conte Niccolò Calvi di Bergolo si terrà il terzo «Raduno di trattori d'epoca». L'incontro, con il patrocinio di Comune e assessorato al Turismo della Provincia, è organizzato da gruppo «Testa calda» Chivasso, club «Ruote di ferro» Modena e club «Testa di fuoco» di Castelletto Monferrato.

Alla manifestazione sarà presente l'ultimo discendente della famiglia Landini, diventata famosa per i trattori fabbricati decine di anni fa. L'industriale Landini porterà al raduno il primo esemplare dei trattori della [illegible]. E' assicurata anche la partecipazione del «Bubba», gigantesco trattore costruito ad inizio del Novecento.

Il raduno nel parco del castello s'inizierà alle 10, per le 11,30 è previsto l'arrivo del corteo di trattori dalle colline del Monferrato. Dopo pranzo seguiranno una mostra di trattori d'epoca e, alle 16, le prove d'aratura, in programma anche nella prima serata e di notte. Alle 11 di domani si terrà la benedizione dei trattori d'epoca; al pomeriggio l'esibizione di cavalli e trattori, la trebbiatura antica sull'aia, la sfida d'aratura e la sfilata in paese.

Franco Marchiaro

Gli antichi «locomobile» venivano portati sull'aia, messi in moto e collegati alle trebbiatrici che lavoravano anche di notte quando il [illegible] era al massimo [illegible] rendimento di calore [TM]

Cortemilia, oggi al teatro parrocchiale c'è un convegno del Politecnico

La Valle Bormida dopo l'Acna

Dai vigneti al turismo nel futuro senza fabbrica

CORTEMILIA. Oggi il teatro parrocchiale di San Pantaleo ospita il convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida», organizzato dal Politecnico di Torino. Il seminario giunge in un momento positivo per il fronte anti-Acna. In questi ultimi tempi, infatti, si sono registrati punti a favore del movimento piemontese. Il più importante è la sentenza del Tar ligure che ha ribadito il blocco dei lavori di costruzione dell'inceneritore, stabilendo che l'impianto dovrà essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale. Gli esponenti di Rinascita hanno tratto indicazioni incoraggianti anche dall'assemblea Enichem. «I vertici del gruppo hanno fatto capire che l'azienda senza inceneritore non ha futuro e anche altri azionisti hanno sostenuto le nostre richieste», commenta Piero Botto, di Rinascita.

Alla luce degli ultimi sviluppi diventa attuale il convegno odierno, nel quale si discuterà sul futuro economico e sociale della valle e sulle sue prospettive di rilancio «oltre l'Acna», dando per scontata la chiusura dello stabilimento di Cengio. Alle 9 l'architetto Silvia Belforte, del Politecnico di Torino, aprirà i lavori. La prima parte del seminario sarà dedicata a «Passato e presente, identità e realtà locale in Valle Bormida».

Verrà proiettato un video del Politecnico su «Mali ambientali e beni culturali in Valle Bormida»; poi ci saranno interventi di Alessandra Matto (Politecnico di Torino), Lucia Carle (Istituto universitario europeo di Firenze), Piero Boccardo, Rachele Pavesi e Silvia Tonin, tutti del Politecnico torinese. La seconda parte si aprirà alle 11,30 con un altro filmato sui mali ambientali e i beni culturali della valle, seguito da relazioni di Piero Cornaglia, del Politecnico di Torino, e degli architetti di Saliceto Massimo Armellino e Fabio Poggio sul patrimonio architettonico e rurale della zona.

Legata alle prospettive di rinascita della valle sarà la parte pomeridiana del convegno, aperta alle 14,30 dal consulente in tutela ambientale Ilvo Barbiero, di Cuneo, che tratterà il tema «Chiusura o compatibilità ambientale: i costi dell'Acna». Sono poi previsti gli interventi del direttore di «Valle Bormida pulita», Renzo Fontana, che illustrerà le iniziative locali per la rinascita della valle, e dell'enotecnico Claudio Rosso sul recupero dei terrazzamenti per la viticoltura, mentre Ezio Gaudo e Renato Galliano parleranno delle iniziative di sensibilizzazione ambientale e delle prospettive di rilancio, anche turistico, della valle.

Corrado Olocco

Stasera alle 21,30 tre complessi e due cantautori sul palco del bocciodromo

Châtillon, rock alla ribalta

Lo spettacolo durerà quasi tre ore. Parteciperanno gli «MC2», i «Quod Faustum sit», i «Reserved» oltre ai due artisti Giancarlo Bianchedi e Claudio Lazzoni. Presenteranno due attori del «Duit»

CHATILLON. Si accendono le «luci della ribalta» sulla musica rock valdostana. Questa sera alle 21,30 saliranno sul palcoscenico del bocciodromo [illegible]nale gli «MC2», i «Quod Faustum sit», i «Reserved», i cantautori Giancarlo Bianchedi e Claudio Lazzoni.

Il [illegible] di questa sera è organizzato dalla Pro Loco e dall'amministrazione comunale di Châtillon. La rassegna concede grande spazio ai musicisti locali. Tutti i partecipanti sono infatti residenti a Châtillon. Suoneranno tre brani ciascuno, lo spettacolo durerà quasi tre ore. Cominceranno gli «MC2», con Mauro Biagini alle tastiere, Emanuele Ruocco e Maurizio Venturini alle chitarre. Sono un gruppo di «soft rock» che presenterà pezzi strumentali. Sarà seguito dai «Quod Faustum sit», con la cantante Cristina Porliod, il bassista Fabrizio Rossi, il batterista Mauro Soncin, il tastierista Luca Corti e i chitarristi Claudio Fazari e Stefano Fusaro.

Hanno partecipato alla rassegna aostana Tuttarte, [illegible]ranno alcune «cover» rock. La rassegna proseguirà con Giancarlo Bianchedi, apprezzato cantautore della [illegible] e gestore del piano-bar «Pekelin». Sta lavorando al suo terzo album. Poi toccherà a Claudio Lazzoni con la sua «Copapan band». Proporrà due nuovi brani, «Bana[illegible]» e «Ho visto» e rivisiterà in chiave «rap» la sua «Fefre», dedicata alla droga. Le «Luci della ribalta» si spegneranno con i «Reserved», composti da Luca Tamone alla batteria, Diego e Paolo Ambrosi alle chitarre e Andrea Ambrosi al basso. Suoneranno «covers» heavy metal. La rassegna sarà presentata dagli attori del «Duit» Paola Corti e Gianpaolo Charrère. [s. ser.]

Il cantautore Claudio Lazzoni che si esibirà questa sera alle 21,30 a Châtillon

Record di telespettatori al «Disco per l'estate»

SAINT-VINCENT. Sei milioni e 400 mila persone: [illegible] record di telespettatori per l'ultima serata del «Disco per l'estate» ha guardato Pippo Baudo e Clarissa Burt che presentavano i dieci [illegible] in gara. Lo indice d'ascolto televisivo è [illegible] del [illegible] per cento dalle 20,30 alle 23.

Il palasport di Saint-Vincent, «truccato» alla perfezione dallo scenografo Nico Callia, ha vinto Aleandro Baldi con «Il sole». La [illegible] giorni di musica e varietà ha ritrovato il successo perso negli ultimi anni. La nuova formula di «contenitore» ideata dallo staff di Baudo ha funzionato alla perfezione. Giovedì sera le linee telefoniche riservate ai telespettatori sono andate in tilt, oltre mille chiamate in un quarto d'ora. Le 20 telefoniste hanno lavorato in maniera frenetica per tutta la durata dello spettacolo. Dietro le quinte i divi della musica leggera e della televisione hanno vissuto il «Disco per l'estate» come una grande festa. Così si sono viste «jam sessions» improvvisate di cantanti e musicisti, che si riunivano nelle ore notturne al Grand Hôtel Billia. Pippo Baudo ha suscitato l'ammirazione degli organizzatori per la sua professionalità e la sua correttezza, insieme alla bellissima Clarissa Burt. Successo di pubblico e di critica anche per la disinvolta Nadia Rinaldi, attrice dal [illegible] «possente». Molti ammiratori anche per Carol Alt e Debora Caprioglio, pochi per la discussa Fran[illegible] Dellera.

La [illegible] musicale ha [illegible]munque soddisfatto organizzatori e spettatori. «Non ci aspettavamo questi risultati - spiega Marco Fiore, direttore dell'ufficio stampa della Sitav - significa che abbiamo trovato la formula giusta». I discografici stanno riscoprendo il «Disco per l'estate» [illegible] trampolino per i grandi successi delle vacanze. Per il prossimo [illegible] gli organizzatori Marco Ravera e Carlo Bixio stanno studiando la possibilità [illegible] da uno spazio all'aperto, forse in qualche castello. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Cinema	Programma
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**
Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera	[illegible] CHIUSO
[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20; 22 — Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**
CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000	OGGI CHIUSO
Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21	Non pervenuto

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
IVREA Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — [illegible]: 20; 22,15	**Rapina del secolo a Beverly Hills** di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills [illegible]. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.B. 1h 40' **Drammatico**
Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20; 22,15	**Fermati, o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve [illegible] suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Abcinema — [illegible] Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: [illegible] 22,15	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Concerti allo Splendor

Il gruppo Piloto Io, che sta occupando l'ex cinema Splendor di via Festaz, ha organizzato per questa sera alle 21,30 un concerto rock. Parteciperanno due gruppi della cintura torinese, gli «Aquiloni» e i «T-zero». L'ingresso è gratuito.

AOSTA
Discomusic al Divina

La discoteca in zona Amérique ospiterà questa sera «Dee jay professor», [illegible] le ultime novità di musica tecno, house e rap, in una serie ininterrotta e spettacolare di «mixaggi» dei brani. Lo spettacolo comincerà alle 22.

[illegible]
La festa della birra

Oggi a mezzogiorno saranno inaugurati gli stand della quarta quarta edizione della «Festa della birra» a Gressoney, alla presenza delle autorità comunali e della banda musicale. Ci sarà anche l'apertura delle botti che contengono i cinquemila litri di birra tedesca, fatti arrivare da Monaco di Baviera. Alle 16 ci sarà l'esibizione del [illegible] folcloristico romeno «Dacia» di Foliesti, con la «Gaie famille» di Charvensod. I padiglioni coperti ospiteranno anche una serata danzante. Alle 21 salirà sul palcoscenico l'orchestra spettacolo «The Kiss», che proporranno brani di ballo liscio e grandi successi degli anni Sessanta. La «Festa della birra» comprende anche un ristorante dov'è possibile gustare le specialità alla griglia e della [illegible] valdostana.

AOSTA
Niente Riondino per la pioggia

Lo spettacolo di David Riondino, in programma l'altro ieri alla festa dell'Unità di Aosta, è stato rinviato a causa della pioggia. Gli organizzatori [illegible] hanno ancora deciso se fissare l'esibizione per il [illegible] giugno o per il 4 luglio. Intanto in regione Tzamberlet proseguono le manifestazioni: alle 21,30 ci sarà la discoteca all'aperto «Tecno-Time», mentre i padiglioni coperti ospiteranno l'orchestra di ballo liscio «Nando show». Alla stessa ora ci sarà anche un'esibizione cinofila di agilità.

Su Tsr il grande attore americano interpreta un classico «western»

John Wayne assalta la diligenza

Appuntamento sportivo su A2: golf e tennis

Sport, spettacolo e grandi successi del cinema oggi sulle due televisioni francofone. Il mondo dei motori è in scena alle 18,25 su Tsr, con la seconda tappa del «Téléraliye», che si svolge da Sainte-Croix a Yverdon, con la collaborazione di Tcs, Acs, Bpa e del Fondo di previdenza degli incidenti stradali. Alle 20,25 la Télévision de la Suisse Romande presenta «La carovana di fuoco», classico [illegible] di Burt Kennedy, una produzione americana del 1967. John Wayne interpreta Tom Jackson, un allevatore denunciato senza ragione da un notabile, che gli fa sequestrare i suoi terreni e una miniera d'oro e lo fa condannare al carcere. Jackson si vendica fuggendo e preparando un piano per farla [illegible] nemico.

John Wayne

Appena uscito dalla prigione, deve sfuggire a un killer assoldato dal notabile. Gli offre centomile dollari per lavorare con lui. Jackson vuole assaltare una diligenza carica d'oro. Ma la carovana è sorvegliata da venti uomini a cavallo armati fino ai denti. E nasconde anche un segreto: ha la prima mitragliatrice dell'Ovest. Spettacolare e movimentato, «La carovana di fuoco» trasmette anche una discreta dose di umorismo. Tra gli altri interpreti, Kirk Douglas e Robert Walker.

La Tsr propone alle 22,45, dopo il telegiornale della notte un altro classico del grande schermo, «Midnight Express». E' un film drammatico del [illegible], produzione inglese con la regia di Alan Parker e la partecipazione di Brad Davis. Antenne 2 presenta alle 16 l'appuntamento sportivo con il golf, attraverso la cronaca degli Open di Francia che si stanno svolgendo a Saint-Quentin.

Alle 20,50 consueto programma dedicato alle imprese dei personaggi di tutti i giorni: «La nuit des héros». Sono vicende drammatiche raccontate dai protagonisti: «Il bagno mortale», «Le due bambine alle cascate del Niagara», «Il [illegible] impazzito» e «Il cervo volante». [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Danzon, di M. [illegible] N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Amerikanka letale, di C. Morahan N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turné, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Lionheart - Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Kamikazen ultima notte a Milano, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Bolle di sapone. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Tutto può accadere. N.V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. La casa nera. [illegible] Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mean Street. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N.V.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. I Mambo Kings, di A. Glimcher, con A. Assante, Manschia [illegible]: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Po 30. La ragazza dei sogni, di Damian Harris. [illegible]: sp. 20,30, film 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Vediamoci stasera, porta tu morto. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Il ladro di bambini. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Settembrini 15 bis. Sotto il cielo di [illegible] Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico arabo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. The doors, di Oliver Stone. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 21. Il padre della sposa. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX [illegible] 15. Blue steel bersaglio mortale. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] G. Subalp. Il mio piccolo genio. N.V. Or.: 16,30; 18,[illegible]
SELENE c. Belgio 53. La [illegible] dei cuori. Viet. 14. Or.: 20,[illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (ed. integrale, copia nuova). Co-[illegible] Viet. 18. Or.: 15,20; 18,10; 22.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] 12. Ju-Dou, di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible], tel. 88.151. [illegible] spett. del 28 ore 15 e 30/6 ore 20,30 Blimunda, di A. Corghi, [illegible]. M.º A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, gruppo vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (13-18,30; 19,30-20,30, tel. 8815.241/242).
ADUA c. G. Cesare 57, tel. 248.2278/7871. Asti Teatro 14: il Gruppo [illegible] di un frequentatore di caffè pubblici, di Rocco D'Onghia, regia [illegible] Guicciardini, Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.067.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 Chorus pres. spett. fine anno degli allievi Scuola danza «[illegible]», «Dance Works», «Spazio Danza 3».
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. «Acqui in palcoscenico» [illegible] luglio '92 Marc de Bauvye (Opera di Parigi) 5/15. Jean [illegible] Martel 16/19. Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Kathrina Cam[illegible] (Usa) 6-18. Inf. e pren. tel. 473.0189

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la [illegible]

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Seronella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 Le ricette
17 — Italia cocktail, con Alex Grosso
18 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa
8,10 Monterosa news
11,20 Monterosa special
16,05 Top 20
18 — Monterosa news
19 — Liscio in allegria

[illegible]
14,15 [illegible]
14,30 Classico club
15 — Classifica [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40 Alpifilmo, notiziario
13 — Rockford, [illegible]
15 — Ryan, telefilm
16,30 Core mio, film
17 — Cartoni animati
18,15 Venere 2000, rubrica
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Terrore del [illegible]
24 — La banda degli [illegible] film

[illegible] Valle d'Aosta [illegible]
13 — 101 superpomeriggio
14 — [illegible] parade, con Fabio Biazi
15 — News - [illegible]
16,15 Supermix
18 — Juke box week end, dischi a richiesta
19 — 101 week end

Top Italia [illegible]
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di [illegible]
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Piaba

Tv Suisse Romande
8 — Bonjour les nouneurs
9,20 Ils ont fait Hollywood
10,10 Les chevaliers du ciel, film
11 — Ballade
11,55 Les routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,05 [illegible], telefilm
13,50 Columbo, policier
15,45 Temps présent
16,40 Magellan
17,05 L'été sans fin
18 — Ballade
19,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet
20,30 La caravane de feu, film
22,10 Tj-nuit
22,50 Midnight express, film

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Deejay
10 — Mix
13 — Anteprima Disco sport
18 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Radio Reporter
8,20 Buongiorno con Radio Reporter
11 — [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Altucci

Tele [illegible]
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
[illegible] Film
20 — Pagine scelte
20,15 [illegible] idea, con Luciano Bianchi
20,30 Telefilm
22,30 Notte informazione
[illegible] Notturno

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Il rendimento individuale dei rossoneri durante la prima stagione di calcio professionistico

Aosta, una stagione da 7 in pagella

Girelli il migliore, a Lussignoli l'unica insufficienza

AOSTA. E' finita a Olbia la sofferenza dell'Aosta. Dopo trentotto giornate di gioie e dolori i rossoneri sono riusciti a raggiungere il traguardo della salvezza concludendo il torneo a quota 36 punti. E' dunque tempo di bilanci, [illegible] l'analisi sulle prestazioni dei singoli giocatori a rispecchiare l'annata più o meno positiva a livello individuale.

Antonello De Giorgi Uno dei punti di forza della squadra

Gian Paolo Lussignoli Durante il campionato non ha mai convinto

Giovanni Orlando Lascia l'Aosta dopo 4 anni trascorsi in rossonero

Antonino Barone Per lui è [illegible] una stagione da incorniciare

Ivan Ferretti Considerato indispensabile dai suoi stessi compagni

Alessandro Caponi E' stato il partner ideale di Girelli

[illegible] De [illegible]

Uno [illegible] punti [illegible] forza della squadra. Ha saputo mantenere un rendimento costante, salvando in diverse occasioni il risultato [illegible] interventi spettacolari. Sicuro tra i pali e nelle uscite ha sempre garantito la massima affidabilità. Il suo futuro si deciderà a giorni. Possibile una conferma, ma viste le [illegible] richieste potrebbe anche cambiare casacca (Pistoiese?). Voto: 7,5.

Emanuele Panizza

Marcatore implacabile, ha quasi sempre controllato la punta esterna avversaria trovando qualche difficoltà contro attaccanti rapidi. Ha «macchiato» la stagione [illegible] l'espulsione rimediata a Laffe p[illegible] [illegible] calpesta[illegible] Maffioletti. I due turni di squalifica gli hanno impedito di festeggiare assieme ai compagni la salvezza in terra sarda. Voto: 7.

Claudio Gabetta

Un vero jolly difensivo. Ha saputo sempre farsi trovare pronto quando ha dovuto sostituire compagni infortunati oppure squalificati. Concentrazione e determinazione sono state le sue armi più convincenti. [illegible] grinta ha sopperito alle carenze dinamiche. Voto: 6.

GianPaolo Lussignoli

Considerato da Fossati indispensabile per le geometrie, non ha mai convinto. Critica e tifosi lo hanno [illegible] preso [illegible] mira, ma l'allenatore lo ha sempre difeso utilizzandolo anche quando sarebbe stato più opportuno dare spazio ad altri giocatori che garantivano una maggior affidabilità. Voto: 5.

[illegible]

Ha alternato prestazioni di ottimo livello a prove non brillanti. Bravissimo nel proporsi sulla fascia sinistra, non sempre ha saputo concludere adeguatamente [illegible] il cross le proiezioni laterali. E' stato utilizzato qualche volte anche in mediana dimostrandosi discreto in fase di impostazione della manovra. Voto: 6.

[illegible]

Insuperabile nel gioco aereo [illegible] riscosso consensi anche sotto il profilo dell'impegno, lottando sempre con la massima determinazione. [illegible] le punte centrali non disdegnando proiezioni offensive per cercare di sfruttare le sue indubbie capacità nei colpi [illegible] Voto: 6,5.

[illegible] Orlando

Considerato indispensabile per quasi tutto il campionato, ha dovuto seguire in tribuna [illegible] ultime partite per scelte tecniche che h[illegible] [illegible] parecchio malumore tra i tifosi. Dopo quattro anni abb[illegible] Aosta (probabile destinazione Voghera), con la convinzione di [illegible] dato molto alla società rossonera e di essere stato liquidato in modo tutt'altro che degno. Voto: 7.

Nino Maestrelli

Nel finale del campionato Fossati lo ha preferito a Orlando. Non è stato facile per lui sostituire il capitano, però ha saputo meritarsi la piena sufficienza per la grinta e [illegible] sicurezza nelle chiusure. Deve migliorare in fase [illegible] impostazione, però i suoi lunghi lanci hanno sovente [illegible] problemi alle difese avversarie. Voto: 6,5

Antonino Barone

Una stagione da incorniciare. Sempre [illegible] i migliori in campo ha dato [illegible] contributo essenziale alla squadra in [illegible] di interdizione. Preciso punto di riferi[illegible] a centrocampo ha esal[illegible] i tifosi [illegible] prestazioni di grande temperamento. Ha do[illegible] dare forfait negli ultimi incontri per l'infortunio [illegible] ginocchio sinistro rimediato contro l'Ospitaletto: la sua assenza si è subito fatta sentire. Voto: 8.

Federico Paini

Una malaugurata serie di infortuni gli [illegible] impedito di dimostrare tutte le proprie qualità tecniche. Quando ha potuto scendere in campo in condizioni fisiche ideali ha dato un notevole contributo al collettivo, ispirando [illegible] gioco con la giusta fantasia richiesta a [illegible] tornante. Voto: 6,5.

Ivan Ferretti

Ha dovuto sovente adattarsi a giocare sulla fascia dando [illegible]pre un eccellente contributo alla manovra. Quando è stato utilizzato in posizione centrale ha dimostrato [illegible] giocatore di categoria superiore. Amato [illegible] pubblico e considerato indispensabile dai compagni di squadra, è stato tra i protagonisti della salvezza. Voto: 8.

Ma[illegible]

Delle [illegible] reti messe a [illegible] dall'Aosta, [illegible] ha realizzate 16 (il cinquanta per cento). Basterebbero questi numeri per esaltarne la continuità [illegible] rendimento. Un vero falco nelle aree avversarie, è destinato [illegible] approdare nei [illegible] dorati del calcio nazionale (probabilmente in serie B nella Ternana). Spina nel fianco di tutte le difese, ha evitato [illegible] rossoneri un prematuro ritorno tra i dilettanti. Voto: 9.

[illegible] De Angelis

Uno dei pezzi pregiati del mercato, non ha saputo mantenere [illegible]e alle attese. Dopo un avvio promettente ha accusato [illegible] flessione di rendimento che ne ha condizionato le indubbie qualità tecniche. [illegible]essun appunto per l'impegno, però deludente nel rendimento. Prima di cederlo bisognerebbe pensarci due volte, concedendogli l'opportunità di riscattarsi il prossimo anno. Voto: 6.

Alessandro Caponi

Ha fatto impazzire i difensori con finte, dribbling e cross che sono stati decisivi in fase conclusiva. Il partner ideale per Girelli. I tre turni di squalifica rimediati a Varese sono costati carissimi ai rossoneri, a confer[illegible] dell'indispensabilità della sua presenza nel reparto offensivo. Voto: 7,5.

Marco Girelli ha segnato 16 reti

Altri giocatori [illegible] stati utilizzati in campionato, ma [illegible] poche presenze non consentono un giudizio approfondito su Cuc (meritava maggior spazio), Orofino (deludente le poche volte che [illegible] stato chiamato in causa), Buda (esemplare [illegible] sua professionalità) e Campistri (un vero e proprio oggetto misterioso).

Sigfrido Benayton

Il [illegible] presidente

AOSTA. E' prevista per lunedì [illegible] la riunione del consiglio direttivo dell'Aosta che dovreb[illegible] nominare il nuovo presidente. Dopo le dimissioni presentate martedì [illegible] Emilio Bertona si apre la porta al rinnovamento dirigenziale.

Il maggior candidato ad assumere la [illegible] di [illegible] responsabile del sodalizio aostano è Leo Guglielminotti, ma [illegible]lle ultime ore ha preso notevole consistenza anche la candidatura di Dino Bosetto (attualmente alla carica di direttore generale).

Leo Guglielminotti è già stato presidente dell'Aosta dal 1977 [illegible] 1981, [illegible] per Dino Bosetto si tratterebbe del debutto al vertice societario. Dopo la nomina del nuovo consiglio [illegible] amministrazione, cominceranno a delinearsi le linee operative per il futuro della squadra.

Primi nodi [illegible] sciogliere saranno quelli dell'allenatore e [illegible] direttore sporti[illegible] visto che Osvaldo Cardellina sembra intenzionato ad [illegible] l'attuale incarico. [a. b.]

RAFTING

Si svolge oggi a Pré-Saint-Didier e Villeneuve la prima prova del Grand Prix de France della specialità

Vip di tutto il mondo in gommone sulla Dora

Tra i protagonisti principi, industriali, magistrati e sportivi

La gara di oggi, in programma sulla Dora Baltea, è organizzata con la collaborazione del *Rafting* Aventure Vallée d'Aosta

VILLENEUVE. In attesa di ospitare il [illegible] luglio il tradizio[illegible] grande appuntamento internazionale, il Rafting Aventure Vallée d'Aoste (sodalizio che s[illegible] allargando con entusiasmo i confini dell'attività anche nella zona di Fénis e Chambave) ospita oggi la prima giorna[illegible] di un grande appuntamento come l'ottavo «Grand Prix de France [illegible] raft». E' questa una manifestazione articolata in una prova sulla [illegible] Baltea e un altra, 24 ore dopo, sull'Isère che ha visto Danilo Barmaz e i suoi collaboratori aderire entusiasticamente al grande rendez-vous dei vicini [illegible] Les Arcs.

A scendere con i gommoni sono una ventina di equipaggi da 6 persone di Vip con grandi personaggi dello sport, della moda, dello spettacolo e con grande seguito da parte di tutte le catene televisive a coordinamento del noto «mezzobusto» francese Gerard Holz. Ieri i protagonisti si sono [illegible] alle ricognizio[illegible] alle basi di Bourg-Saint-Maurice ed Aime con coordina[illegible] della Federazione fran[illegible] di canoa e kayak; oggi alle 10 gli equipaggi faranno [illegible] di[illegible] da Pré-St-Didier a Villeneuve e alle 15,30 faranno dalla base di Villeneuve a Chavonne uno slalom cronometrato. La classifica determinerà l'ordine di partenza dei gommoni per il giorno dopo sul [illegible] Isère, dove si svolgerà l'ottavo Grand Prix de France dalla base di Eaux Vives-Arcs Aventure, a quota 1800.

Tra i tanti Vip interverranno il principe Alberto di Monaco, [illegible] rugbyste Pierre Tremouille, [illegible] magistrato di St-Tropez Veronique Paquet, il magnate dell'industria Alain Ferrier, il banchiere José Saint-Georges e numerosi altri campioni e giornalisti conosciuti [illegible] tutto il mondo. Negli anni scorsi sono stati protagonisti personaggi [illegible] Niki Lauda, Alain Prost e Alain Delon.

Danilo Barmaz guiderà un equipaggio valdostano con protagonisti Marco Albarello, Richard Pramotton e i bobbisti Sergio Grange e Franco Perruquet. [c. c.]

BOULE

Oggi pomeriggio a Fénis si gioca la quinta delle 7 prove che caratterizzano il torneo regionale

Scontri decisivi nel campionato valdostano

Marco Vertbuy, con 34 punti in classifica, è l'uomo da battere

Ido Gaillard

FENIS. Per gli appassionati della boule valdôtaine è tempo di resa dei conti nel campionato regionale. «Oggi alle 13,50 alla Trattoria dei Cacciatori di Fénis avremo la 5ª delle 7 prove con una gara articolata [illegible] 3 partite con sorteggio a baraonda - di[illegible] [illegible] segretario generale Albino [illegible] -. Siamo stupefatti per la crescita numerica e [illegible] qualità dei partecipanti in questa stagione». Per l'assegnazione del Trofeo Cassa Rurale e Artigiana Fénis, [illegible] e St-Marcel si sono già disputate [illegible] prove: ad Arlier di Chambave con 3 partite a baraonda, a Rovarey [illegible] Fénis a coppie fisse, a Septumian di Chambave a baraonda e a Surpian di St-Marcel a coppie fisse. Dopo la gara di oggi l'attività riprende a fine agosto con la gara a coppie fisse il 23 a St-Marcel e l'individuale di chiusura il [illegible] a Fénis. E' vietata la partecipazione a giocatori di A e B.

In testa alla classifica dopo 4 prove c'è Marco Verthuy di Chambave che [illegible] 34 punti precede Vinicio Paganin di St-Marcel con 26 punti e il trio Camillo Nouchy di St-Marcel, Bruno Tognella [illegible] St-Marcel e Sergio Torgneur di Quart che vantano 18 punti. [illegible] 1ª gara a Chambave lo specialista locale Enrico Verthuy con 3 vittorie e +23 di differenza punti ha preceduto Teresa Tiotto di Aosta (+22), Marco Verthuy di Chambave (+20), R[illegible] Voyat di Fénis (+18), mentre si so[illegible] assicurati i [illegible] in tutte e [illegible] le partite anche Albino Demè di St-Marcel, Enrico Viano [illegible] Aosta, Secondo Dufour di St-Vincent e Luigino Verthuy [illegible] Chambave; imbattuti anche Eugenio Verthuy e Remo Ban[illegible]d di Chambave. Nella 2ª prova a Fé[illegible] Marco Verthuy di Chambave e Sandro Torgneur di Quart hanno battuto in finale per 13 a 4 Brunetto Bonin e Giorgio Bionaz di St-Marcel con terzi e quarti Giorgio Grosjean e I[illegible] Gaillard, il campione uscente Andrea Tussi e Severino Chabl[illegible] In questa 2ª prova ha preso il largo l'attuale leader della classifica Marco Verthuy.

Nella 3ª gara a Chambave [illegible] Verthuy [illegible] [illegible] 2° successo con Stefano Ponza di [illegible] con cui [illegible] in finale per 13-8 Vinicio Paganin e [illegible]illo Nouchy [illegible] St-Marcel con «cout» in semifinale Alberto Lavoyer-Ferruccio Cadelli e Bruno Tognella-Raffaele Chaberge. Nella Coppa Lavoyer-Martinet, 4ª prova a St-Marcel, si sono imposti Ennio Theodule di Nus e Bruno Tognella di St-Marcel che hanno sconfitto Vinicio e Loris Paganin di St-Marcel per 13-4 con fuori gara nel penultimo turno Alessandro Nouchy-Giuseppe V[illegible] e [illegible] Verthuy-Sergio Torgneur.

Cesarino Carisa

SPORT FLASH

CALCIO

Ultime partite del [illegible] Regione Valle d'Aosta

Si disputano questa sera gli ultimi due incontri della fase eliminatoria del «Torneo Regione Valle d'Aosta-Trofeo Arco d'Augusto», riservato alla categoria Primavera. Il programma prevede alle 20,15 la partita Milan-Torino e alle 21,35 la sfida Fiorentina-Juventus. Domani alle 10,30, alle 15,30 e alle 17 le finali.

[illegible] LE[illegible]

Oggi a Donnas l'Open di prove multiple

Oggi e domani al campo Crestella di Do[illegible] [illegible] in programma l'Open di prove multiple. Saranno in gara i migliori specialisti nazionali di decathlon (maschile) ed eptathlon (femminile) che saranno impegnati in tutte e due le giornate. Tra i protagonisti l'atleta della Ceat Cavi Pont Donnas Beniamino Poserina, quinto ai recenti campionati italiani di Bologna.

A ORBASSANO

Giornalisti [illegible] gara [illegible] trofeo Ac-press

Oggi e domani, sulla pista Prove della Fiat di Orbassano, si disputa il 3° Trofeo AC-Press, organizzato dall'Automobile Club di Torino, [illegible] il patrocinio dell'Ussi (Piemonte-Valle d'Aosta. I concorrenti, giornalisti iscritti all'Albo dei Professionisti e Pubblicisti, [illegible] impegnati in una gara di regolarità [illegible] Cinquecento, Lancia Delta integrale e Alfa 155.

PETANQUE

La presentazione del campionato del mondo

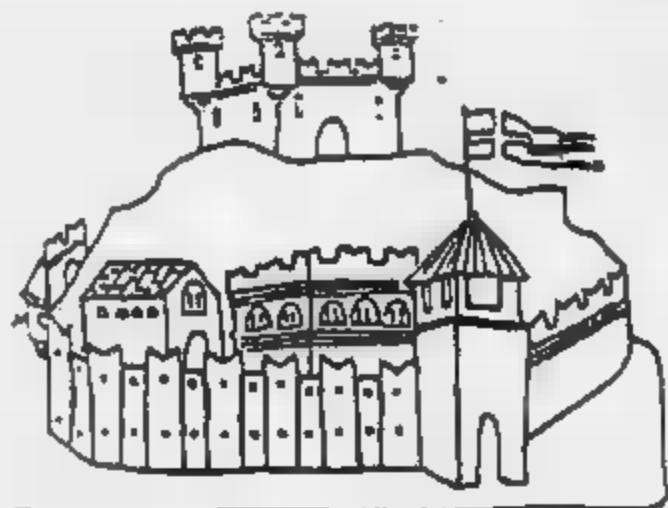
Verrà presentato giovedì, nella saletta del palazzo regionale, il campionato del mondo di petanque [illegible] calendario [illegible] Valle dal 16 al 20 settembre. Hanno già confermato la partecipazione 23 nazioni.

BOCCE

Campionati italiani

Fine settimana [illegible] importanti appuntamenti

AOSTA. Fine settimana dedica[illegible] ai campionati italiani per le bocce. Oggi e domani si svolgeranno in diverse località le rassegne tricolori con i rappresentanti del comitato [illegible] decisi a ben figurare. Difficile prevedere [illegible] conquista di un titolo, tuttavia la continua crescita qualitativa dei bocciatori regionali potrebbe anche consentire qualche exploit.

A Genova si svolgerà la prova individuale per la categoria B: in gara ci sarà Mario Favre. A Savona, per la categoria C, toccherà a Luigi Girola [illegible] Zerbion tentare di inserirsi nell'élite nazionale, m[illegible] a Marina di Carrara sarà impegnato, nella categoria D, Marco Hugonin dello Zerbion. Sempre oggi e domani è in calendario la Coppa Italia giovanile. N[illegible] prima fase, in programma a Torino, [illegible] selezione valdostana affronterà i comitati [illegible] Avellino, Pordenone e Treviso. [a. b.]

asti teatro 14

festival internazionale di drammaturgia contemporanea

DEBORAH BROWN QUARTET

CONCERTO JAZZ

Teatro Politeama - Via Ospedale 17 - ore 21,30

GIORNI FELICI di S. Beckett

EX CONFRATERNITA di S. Michele - P.zza S. Martino - ore 21,30

DOMENICA 28 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 18,30 Giardino Archivio storico concerto **«Duo chitarra e flauto»** G. Nuti chitarra; M. Mo flauto. Ingresso libero.

LUNEDI' GIUGNO
ASTI TEATRO 14 h. 21,30. Palazzo del Collegio **«Omote»** cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.

MARTEDI' 30 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Lezioni di cucina di frequentatore cessi pubblici»** di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, . Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Omote»** cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO
ASTI TEATRO ore 21,30 Confr. S. Michele **«Seminario sulla verità»** di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Lezioni di cucina un frequentatore cessi pubblici»** di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, . Marchese, M. Mariani, prod. Gruppo della Rocca.

GIOVEDI' 2 LUGLIO
ASTI TEATRO ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema»** di G. Gargia e D. R. Pesaola con Y. D'Abbraccio, D. . Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. . Michele **«Seminario sulla verità»** di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile Istituto civico di musica **Concerto Duo pianoforte-violino.** F. Spinoso pianoforte, E. Orio violino. Ingresso libero.

VENERDI' 3 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 21,30 Palazzo del Collegio **«Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema»** G. Gargia e D. R. Pesaola Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo.
ASTI TEATRO 14 21,30 T. Politeama **«1492»** di G. Gherzi, con V. Maffioletti. Prod. Assemblea Teatro.
ASTI TEATRO 14 dalle 14 alle ore 2 Asti Archivio storico **«La lettura ritrovata»** letture in diretta de Il Gattopardo di G. Tomasi di Lampedusa. Ingresso libero.

SABATO 4 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Asti, Piazza Cattedrale **«Sacra rappresentazione»** regia di P. Todisco, coreografie S. Ballario, V. Ballario, S. De Bernardi, con B. Toccafondi, G. Esperati, S. Pontillo, gruppi musicali, coreutici gli Sbandieratori del Palio d'Asti. Ingresso libero.

DOMENICA 5 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21 Palazzo del Collegio **«Le parole al buio: dodici duetti e monologo»** P. Puppa, regia di S. Piccardi, con P. Zappa Mulas, P. Nuti, G. Ratti, W. Tosco.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Collegiata di San Secondo **Concerto d'organo e ottoni** organo G. Gai e gli Only Brass. Ingresso libero.

LUNEDI' 6 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile del Casermone **«Le madri»**. Studio dal Faust di Goethe di L. Fusco. Prod. Hoboteatro (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile Asilo della Consolata **Concerto del Quintetto Alfieri.** Ingresso libero.

MARTEDI' 7 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile del Casermone **«Le madri»**. Studio dal Faust di Goethe L. Fusco. Prod. Hoboteatro.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile di Palazzo Gazelli **Concerto degli Only Brass.** Ingresso libero.

DEBORAH BROWN QUARTET

MERCOLEDI' 8 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Gli alibi cuore»** di F. Maraschi, regia di M. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino (replica domani).

GIOVEDI' 9 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Steatro La presa di Babilonia»** di O. Beha, regia di O. Beha, con A. Fattori, C. Tedeschi (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Gli alibi del cuore»** di F. Maraschi, M. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Spazio 38 «Cabaret Viola 3, poesie in musica» **G. Dettori legge Jacques Prevert** musiche di Saint-Saëns, Dutilleux, Poulenc, Gliere, Legrand.

VENERDI' 10 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Gocce d'acqua»** P. F. Poggi, regia N. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpati (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio, **«Materiali per Lear»** di G. Albertazzi, G. Albertazzi, A. Delcampe, P. Puppa, R. Speziale Bagliacca, O. Beha.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Steatro La presa di Babilonia»** di O. Beha, regia di O. Beha, con A. Fattori, C. Tedeschi.

SABATO 11 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Gocce d'acqua»** di P. F. Poggi, regia di N. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpati.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Spazio 38 «Cabaret Viola 3, poesie in musica» **A. Cenci legge Anna Ackmatova** musiche di A. Skrjabin, Fabio Luz pianoforte.

DOMENICA 12 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Gianni Basso e Tullio De Piscopo Band».**

PROPOSTA - PROGETTO / presentazione in forma di performance dello spettacolo prodotto dal Teatro dell'Angolo per la prossima stagione teatrale.
«Il paese dei ciechi» performance - studio da H. G. Wells
di e con Nino D'Introna
Sala Pastrone, 25 giugno, ore 17.

CONVEGNI INCONTRI
Il Piemonte che educa Teatro.
Presentazione delle produzioni e progetti delle compagnie piemontesi di Teatro Ragazzi.
Tavola rotonda: confronto regionale e verifiche operatori, insegnanti e rappresentanti di Enti locali, a consuntivo della prima stagione del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani nella regione Piemonte.
In collaborazione con Coordinamento teatro Ragazzi e Giovani Piemonte.
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 3 luglio, 17;
Nuovi e vecchi Festival, riflessioni e prospettive
Giornata di studio a cura di Guido Davico Bonino
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 10 luglio, ore 16

TEATRO DELLE MARIONETTE ASTIGIANE
di Vincenzo Tartaglino
piazza Castigliano, 27-28 giugno, 4-5 luglio, 18

Gianduja e guardiani al camposanto
La magica (ovvero Gianduja e testa fina dottori in medicina)
Gianduja re mamalucchi
Gianduja ed tesoro di Tutanchamon

MOSTRE
Paolo Fresu antologica teatrale dipinti, disegni, sculture
Teatro Comunale Alfieri - Foyer, 23 giugno-12 luglio
Veder nascere lo spettacolo
Foto di Faliero Sarocchi, Lorenzo Gola, Nicola Galluzzi
a cura di Denis Curti - Torino Fotografia
Sala Stampa, piazza Castigliano, 25 giugno - 12 luglio

LETTURE
collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense e La Stampa-Tuttolibri
«Alla ricerca della lettura perduta»
Letture da romanzi e racconti per la scuola media inferiore.
Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, 26 giugno, ore 17
«La lettura ritrovata», letture «in diretta» **Il Gattopardo** di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, edizioni Feltrinelli.
Archivio storico, via C. Massaia 15, 3 luglio, dalle ore 14 alle ore 2

PERCUSSIONS-WORLDS - PERCUSSIONI E SUONI
Palazzo Michelerio, Varrone, 1-11 luglio.

ANDARE A TEATRO E' FACILE E MOLTO CONVENIENTE
Il prezzo dei biglietti per tutti gli spettacoli è L. 18.000 intero e L. 13.000 ridotto. Per lo spettacolo di Teatro ragazzi e la rassegna gruppi folk: L. 5000 intero e L. 3000 ridotto.

ABBONAMENTI: abbonamento a 7 spettacoli a scelta (drammaturgia e jazz): intero L. 85.000 e ridotto L. 70.000 (la tessera dà diritto all'ingresso gratuito agli spettacoli di «Cabaret Viola) uno spettacolo di danza del Festival di Vignale).
Abbonamento a 14 spettacoli (drammaturgia e jazz): intero L. 160.000 e ridotto L. 135.000 (la tessera diritto all'ingresso gratuito allo spettacolo di Teatro ragazzi a alla rassegna dei gruppi folk al Palazzo del Collegio oltre a tutti i vantaggi dell'abbonamento a 7 spettacoli a scelta).

Prenotazioni, prevendita biglietti e vendita abbonamenti:
Teatro Alfieri, Teatro 2, tel. 0141/57667
Box Office, Torino, tel. 011/5611262
Il Gigante Viaggi, Canelli (AT), tel. 0141/832524
Vendita abbonamenti:
LIBRERIE: Cabiria, Caldi, del Corso, Didattica Alfieri, Goggia, la Bottega del Libro, San Paolo, Tre Re.
CENTRI CONVENZIONATI: Acl/Acitour, Biblioteca Consorziale Astense, Cisl/Etsi, D.L.F. e Cral banche e ditte convenzionate.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

 Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Novellone sarà assessore alla Viabilità e Ambiente

Giunta, rimpasto fatto chi va al Palazzetto?

ASTI. Il rimpasto di giunta è quasi concluso. Gran parte delle deleghe vacanti sono ormai state assegnate e Mario Novellone, socialista, ieri mattina ha fatto il suo ingresso all'assessorato all'Ambiente del Comune.

Il [illegible] compagno di partito Pier Franco Ferraris gli ha ceduto il posto per andare a ricoprire l'incarico di assessore all'Urbanistica dopo le dimissioni di Gianni Bertolino, che ha lasciato il Consiglio comunale per diventare vicepresidente della Cassa di risparmio di Asti.

Giovedì pomeriggio la giunta cittadina si è riunita per distribuire le altre deleghe appartenute fino a una settimana fa a Ferraris e Bertolino. Cose di [illegible] poco conto: come la divisione Viabilità-Traffico, l'articolato settore del Decentramento (14 le circoscrizioni distribuite sul territorio) o quello del Turismo-Manifestazioni, con il Palio in testa. Senza dimenticare le altre deleghe minori.

Mario Novellone e Pier Franco Ferraris

Novellone, viceprimario al reparto Neurologico dell'ospedale cittadino, guiderà d'ora in poi anche il settore Viabilità e Traffico, affidato in precedenza a Bertolino insieme all'Urbanistica. In più, si occuperà anche di Aree verdi, Acquedotto, Depurazione delle acque.

Una mole di lavoro [illegible] indifferente. «Accetto il compito volentieri, mi sacrificherò di [illegible]vo - dice Mario Novellone, che già in passato ricoprì la carica [illegible] all'Ecologia - continuare a fare il consigliere comunale avrebbe richiesto un minor impegno, ma in giunta ci sono progetti importanti da continuare».

In prospettiva Novellone è destinato a dimettersi dalla presidenza del Consorzio per il nuovo palazzetto: tra i più probabili candidati c'è Carlangelo Moro, anch'egli socialista, capogruppo in Consiglio [illegible] dal 1990.

Ferraris, dipendente alla Saclà, sarà a capo dell'Urbanistica. [illegible] incerto se continuerà ad occuparsi del Decentramento: la delega, insieme a quella sulle Manifestazioni, è attualmente ancora da assegnare. Il bicolore dc-psi non escluderebbe l'ipotesi di distribuire gli incarichi a qualche consigliere (si parla con insistenza di Mario Amerio, anch'egli psi). In questi giorni, Statuto alla mano, gli amministratori cittadini stanno approfondendo la questione. [l. n.]

Due amiche arrestate dai carabinieri in un alloggio di salita Iacopone da Todi

Prese con la droga in cucina

Hanno 19 e 20 anni e sono incensurate. Sequestrati 45 grammi di hashish, 10 di eroina oltre al lattosio. Da tempo la casa era tenuta sotto controllo. Pedinate anche le ragazze

ASTI. La droga era nascosta in cucina, accanto a zucchero, sale e caffè: [illegible] grammi di hashish, 10 di [illegible] e 100 di lattosio, la sostanza [illegible] per tagliare gli stupefacenti. Due amiche sono state arrestate dai carabinieri del reparto operativo di Asti con l'accusa di spaccio e detenzione di sostanza stupefacente. Sono di Asti: Antonella Fernicola, 19 anni, salita [illegible] da Todi e Monica Arcagni, 20 anni, via Boccaccio 28. Entrambe sono incensurate e non hanno un lavoro. Antonella è stata commessa fino a qualche settimana fa.

La droga era nell'alloggio della Fernicola che vive con la madre. I carabinieri la tenevano [illegible] controllo da tempo, poiché era stato segnalato [illegible] strano via vai di giovani in quell'alloggio. Numerose le segnalazioni dei vicini.

I carabinieri si sono appostati [illegible] per giorni, annotando chi entrava e usciva e i movimenti della ragazza. Poi giovedì pomeriggio sono intervenuti.

Le arrestate, da sinistra: Antonella Fernicola, 19 anni, e Monica Arcagni di 20

Quando Antonella si è accorta dell'arrivo dei carabinieri ha tentato di disfarsi della «roba» lanciandola dalla finestra della cucina. Ma i carabinieri l'hanno recuperata. In quel momento, in casa, c'era anche Monica Arcagni.

Sono così saliti a quattro, in una settimana, gli arresti per droga dei carabinieri del reparto operativo. Sabato scorso è finito in manette Roberto Cantatupo, meccanico di 20 anni. Nella sua abitazione in corso Casale 113 ad Asti, sono stati trovati 5 grammi di eroina e [illegible] di hashish. Lunedì è finito in manette un suo amico di Alba, Paolo Rosa, 21 anni. Aveva 30 grammi di hashish. [a. t.]

Due [illegible]

Da prefettura e Provincia

ASTI. Due iniziative in occasione della Giornata mondiale [illegible] l'abuso e il traffico di stupefacenti, indetta per oggi dalle Nazioni Unite. Una è l'appello inviato dal prefetto di Asti Alberto Sabatino ai sindaci della provincia, l'altra è un documento discusso e approvato (con tre astensioni) durante il Consiglio provinciale di giovedì.

Il prefetto ha chiesto ai sindaci astigiani di dare risalto alla Giornata mondiale, ricordando che i dati dei primi mesi dell'anno «pongono in evidenza un preoccupante incremento delle tossicodipendenze, che tendono a estendersi anche ai piccoli centri». Il prefetto auspica inoltre che «vengano indette assemblee o riunioni straordinarie dei Consigli comunali, aperte a tutti i cittadini, con il particolare coinvolgimento di tutte le componenti locali», come associazioni di volontariato, operatori della scuola, del settore sanitario e delle comunità ecclesiali. Lo scopo è quello di «conseguire [illegible] mobilitazione di tutta la cittadinanza e una capillare sensibilizzazione verso il grave problema della tossicodipendenza».

Anche nel documento del Consiglio provinciale si riconosce «l'alto contributo dato dal volontariato locale sul piano della solidarietà e dell'aiuto nella rimozione delle situazioni di disagio giovanile». Il Consiglio inoltre si impegna «a proseguire gli incontri tra tutti gli enti e organismi locali per l'approfondimento dei risultati della ricerca svolta e per l'elaborazione di [illegible] progetto di intervento individuati dalla ricerca». La ricerca era stata pro[illegible] lo scorso [illegible] dall'assessorato ai Servizi sociali tra i giovani della Provincia.

Nel documento si impegnano anche «le forze politiche, economiche sociali e le espressioni imprenditoriali a favorire, [illegible] l'inserimento lavorativo, le opportunità essenziali e indispensabili per il recupero e il reinserimento sociale degli ex-tossicodipendenti». [c. f. c.]

SI E' AVVIATO ASTITEATRO 14

Applausi a Manlio Santanelli stasera una cantante jazz

Si è avviato giovedì sera Astiteatro 14, con «Tanto per animare la serata» di Manlio Santanelli, applaudito con gli attori Gigi Pistilli e Rita Savagnone. Tra gli spettatori (circa 400) anche la cantante Milva (nella foto), amica di Pistilli. Stasera al Collegio, [illegible] la cantante jazz Deborah Brown e il [illegible] Gianni Basso. [illegible]

Raggiro ai danni di un'anziana messo a segno da una donna: bottino 200 mila lire

Canelli, truffata con un pacco dono

La padrona di casa lo ha ritirato per conto di una vicina: ha pagato, ottenendo una falsa ricevuta
Dentro la scatola un'amara sorpresa: c'erano infatti solo stracci e sacchetti della spazzatura. Le indagini

CANELLI. Ancora un raggiro ai danni di una pensionata. Questa volta il truffatore, una donna dell'età di circa 40 anni, ha colpito a Canelli, nell'abitazione di C. C., 73 anni. Con il pretesto di dover recapitare un pacco ad una vicina di casa della pensionata, in quel [illegible] assente, la truffatrice si è fatta consegnare 200 mila lire rilasciando anche una falsa ricevuta: il pacco è risultato poi contenere stracci e sacchetti della spazzatura.

Un colpo architettato nei minimi dettagli. La truffatrice ha aspettato il momento più propizio per [illegible] in azione (in casa c'era solo la nipotina della pensionata), dimostrando inoltre di conoscere anche aspetti della vita privata della pensionata. «Devo consegnare questo pacchetto [illegible] vicina - ha esordito la donna - ma non è in [illegible] A questo punto la truffatrice ha teso la sua trappola. «Posso lasciarlo a lei - ha domandato - non mi faccia tornare un'altra volta».

Una versione che non ha però convinto la padrona di casa. La truffatrice non si è persa d'animo, e per conquistare la fiducia ha detto di essere un'amica di [illegible] parente dell'anziana. «Va bene - ha risposto quest'ultima - mi lasci pure il pacco».

Prima di andarsene la truffatrice, per completare l'opera, ha anche estratto un taccuino e dopo aver compilato una falsa ricevuta si è fatta consegnare 200 mila lire.

Pochi minuti e la donna, probabilmente insospettita, ha deciso di aprire il pacchetto ed all'interno vi ha trovato alcuni stracci e sacchetti della spazzatura.

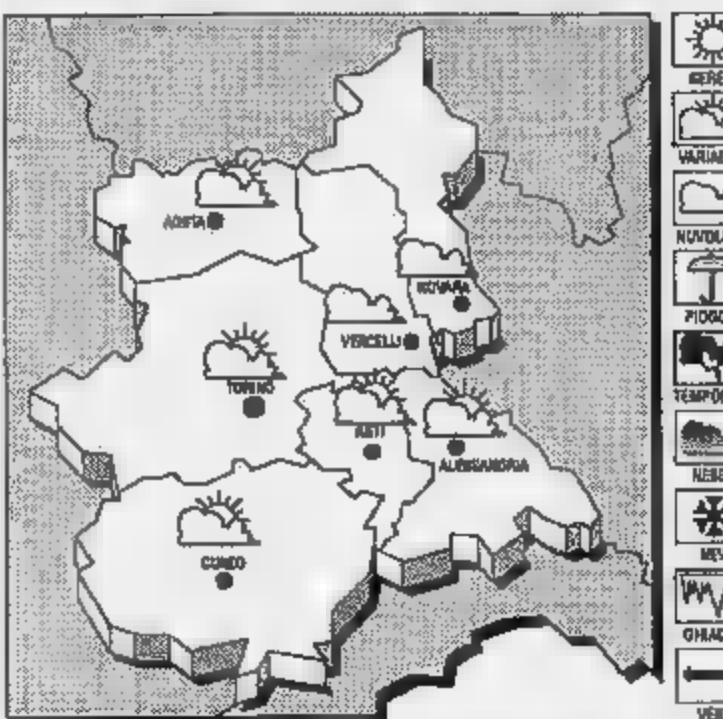
Un episodio analogo si era verificato ad Asti un paio di settimane fa: una pensionata era [illegible] derubata di 600 mila lire da una falsa postina. Anche in quell'occasione era stata adottata una tecnica analoga a quella adoperata a Canelli. [r. gon.]

San Damiano, arrestato nomade è accusato di ricettazione

SAN DAMIANO. L'hanno sorpreso in un'officina meccanica mentre faceva sostituire le gomme e i cerchioni di un'auto [illegible] altri che probabilmente [illegible]no quelli rubati il giorno prima nel concessionario Opel «Auto [illegible] Marzanotto. Giuseppe Artusio, 25 anni, zingaro domiciliato nel campo nomadi in via Asti a San Damiano, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di ricettazione. I militari ritengono che sia anche l'autore del furto all'«Auto 3».

Giuseppe Artusio, [illegible] anni, il nomade di San Damiano arrestato per ricettazione

Giovedì mattina uno dei titolari della concessionaria, Mario Ronfani, aveva scoperto che da una Opel Astra 2000 Gsi 16 valvole, che era parcheggiata in fondo al cortile, erano state sottratti i pneumatici, i cerchioni in lega ed il computer di bordo. [illegible] danno di otto milioni circa: oltre ai pezzi rubati (che sono molto particolari e quindi [illegible] certo valore) è stato danneggiato l'interno della vettura [illegible] è stato rotto il finestrino anteriore destro, [illegible] la [illegible]china fosse aperta. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi a ridosso dei [illegible] associato a qualche rovescio.
[illegible] In lieve aumento.
[illegible] Moderati settentrionali.
[illegible] DEL [illegible] Generalmente sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie nelle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: [illegible] min: 17; media: 19

UN ANNO FA
Max: 26; min: 17; media: 20

[illegible]
Torino 22; Novara 24; Alessandria 31; Aosta [illegible] Cuneo 21.8; Vercelli 22.

In una ex fornace era in programma una no-stop musicale: 14 ore di musica «techno» dalla mezzanotte di questa sera

Montaldo e Montegrosso respingono l'assedio «rave»

Festa sospesa per motivi «di sicurezza». Duemila prenotazioni, anche dalla Germania

MONTALDO [illegible]. «We are waiting for you»: vi aspettiamo. Il tono internazionale delle locandine non aiuterà gli organizzatori a rimettere in piedi il «rave-party», la mega-festa che [illegible] in [illegible] questa sera. Quattordici ore non-stop, a partire dalla mezzanotte e fino alle 14 di domani di «techno», musiche programmate dal computer. Schermo gigante, laser, bar improvvisato, i d.j più famosi d'Italia e tutto il resto in nuda terra, buona per ballare.

Dovevano arrivare almeno in duemila (ma gli organizzatori speravano [illegible] in qualcosa in più del doppio) e prendere possesso del capannone della ditta di autotrasporti Caredio (nell'ex fornace), sulla strada che da Montegrosso porta a Mombercelli.

Ieri mattina, invece, dopo un susseguirsi di riunioni, il vice questore di Asti Giovanni Selmin ha riferito che la Commissione provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli bocciava la festa per «problemi di sicurezza, igienici e acustici».

Non hanno tirato il fiato, però, gli abitanti di Montaldo, in allarme da tre giorni. Voci ufficiose parlano di almeno 1500 biglietti già acquistati in prevendita (al prezzo di 50 mila lire). «Chi avvertirà questa gente che la festa è stata sospesa?» era l'interrogativo di molti ieri in paese. Polizia e carabinieri hanno confermato che oggi saranno attuati posti di blocco per rimandare i ragazzi a [illegible] (dovrebbero arrivare dal Nord Italia, dalla Svizzera e dalla Germania). La notizia che ci sarebbe stata la grande festa «Distorsion», ha guastato il sonno di residenti e amministratori. Il tranquillo [illegible] (600 persone), è stato gettato dallo scompiglio dalla richiesta di autorizzazione, arrivata sul tavolo del sindaco Enzo Forno solo due giorni fa. Alle prime perplessità sulla natura della festa si è unito lo stupore dei montegrossesi: per caso hanno scoperto che il loro paese era stato scelto come punto di incontro per le migliaia di giovani. Il sindaco di Montegrosso Luciana Piumatti [illegible] con un telegramma ha diffidato gli organizzatori dall'incontrarsi, a mezzanotte, sulla piazza del paese.

Costernato il primo cittadino di Montaldo, Enzo Forno, che in questi giorni si è trovato ad affrontare da un lato le pressioni degli organizzatori e dall'altro quelle dei concittadini. «Chi abita vicino [illegible] pensava di andare a dormire altrove, per la musica fortissima - è il commento - La richiesta degli organizzatori era di 130 kwatt di potenza».

Ieri a tarda sera le prospettive era dirottare i ragazzi che dovessero [illegible] a Montegrosso, in una discoteca capace di accogliere e placare la tribù degli orfani della «Distortion».

Enrica Cerrato
Manuela Taliano

Il manifesto che annuncia la festa «rave» di stasera. Forse si farà in una discoteca

Il ministero di Grazia e Giustizia ha disposto l'invio di quindici guardie per rinforzare l'organico

Più agenti per il carcere di Quarto

I detenuti sono un centinaio, ma potrebbero essere portati a trecento. Venerdì un'assemblea del personale
Rischia invece di non essere mai aperta, dopo i lavori di ristrutturazione, la [illegible] mandamentale di Nizza

ASTI. Quindici nuovi agenti di custodia, che [illegible] andranno ad aggiungere ai circa 85 in servizio [illegible] nuovo carcere [illegible] Quarto e nella vecchia sede di via Testa. L'annuncio del provvedimento di «rinforzo» è stato dato ieri [illegible] ministero di Grazia e Giustizia che ha dato [illegible] benestare per l'in[illegible] [illegible] 106 guardie carcerarie nelle prigioni piemontesi [illegible] maggiori problemi di personale. La fetta più consistente, 80 unità, [illegible] stata destinata al Cuneese, altri 11 saranno divisi tra Biella, Torino, Ivrea e Aosta.

La comunicazione ufficiale dell'invio di nuovi agenti (in parte trasferiti da altre sedi, e il resto diplomati nelle scuole) ie[illegible] non [illegible] ancora giunta agli uffici della Casa circondariale di Quarto. La situazione [illegible] carenza degli organici era stata denunciata nei mesi scorsi dal sindacato e ribadita recentemente in un'interrogazione parlamentare dal senatore dc Gianni Rabino.

Attualmente le guardie carcerarie [illegible] un'ottantina, ma la popolazione dei detenuti [illegible] salita in pochi [illegible] da 70 a cir[illegible] 100 unità. L'organico, a pie[illegible] regime (150 detenuti), è sta[illegible] calcolato in 270 agenti [illegible] cinque educatori (ora [illegible] n'è uno solo in servizio). Nelle settimane scorse, però, su indicazione della Direzione generale dei penitenziari, i posti letto sono stati raddoppiati, per far posto a detenuti provenienti [illegible] altre carceri ormai sovraffollate.

La facciata del carcere [illegible] Nizza, tuttora chiuso dopo i lavori [illegible] ristrutturazione

«Nelle celle singole sono stati [illegible] letti a castello - afferma Rossano Gambino della Cgil Funzione pubblica - si rischia di concentrare dei detenuti in spazi angusti».

Timori che hanno spinto il sindacato ha convocare per venerdì prossimo un'assemblea in cui discutere, oltre che di un accordo normativo siglato a [illegible]vello nazionale, anche dei problemi locali. «Mancano la mensa e uno spaccio per gli agenti, e gli educatori per le attività di recupero» fa notare Gambino.

Sembra invece destinato a di[illegible] [illegible] un [illegible] carcere, la casa mandamentale di Nizza. La struttura [illegible] stata ricavata dalla ristrutturazione di un caseggiato del complesso di palazzo Crova. I lavori (costati centinaia [illegible] milioni) sono terminati da alcuni anni, ma il carcere rimane chiuso. Sembra che l'edificio, [illegible] proprietà comunale, sarà presto acquisito dal Comune che potrebbe utilizzarlo per insediarvi, dopo i necessari lavori, alcuni uffici.

[E. La.]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Proposta pds per intitolare piazza del Palio a Falcone

Intitolare piazza Campo del Palio a Giovanni Falcone, il giudice siciliano trucidato dalla mafia: questa la richiesta del consigliere comunale del pds Luciano Montanella al sindaco Giorgio Galvagno. Se ne discuterà prossimamente in municipio: Montanella [illegible] infatti presentato una mozione sull'argomento. «Con questa proposta - [illegible] [illegible] ieri - il pds è convinto d'interpretare i sentimenti dei cittadini astigiani».

PRETURA

Ruba un'auto, condannato ad [illegible] mese [illegible] reclusione

Gian Maria Gastaldi, 31 anni, abitante a Frinco in via Vallotta, [illegible] stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a [illegible] [illegible] di reclusione. L'uomo era accusato del furto della Citroen di Sergio Generi, 32 anni, di Asti, compiuto nel giugno dello scorso anno.

[illegible]

Aveva [illegible] assegni a vuoto per [illegible] milioni

Accusata [illegible] aver emesso assegni a vuoto per un importo complessivi [illegible] circa [illegible] milioni, Rosa Rubulotta, 36 anni, abitante ad Asti, frazione Revignano, [illegible] stata condannata dal pretore a 2 mesi e 20 giorni [illegible] libertà controllata. Il processo si è svolto [illegible] il rito del patteggiamento.

LA[illegible]

Assemblee dei cassintegrati Weber e Way Assauto

I problemi dell'occupazione ad Asti saranno affrontati in due assemblee organizzate dalla Fiom Cgil. Martedì 30 alle 10 nello stabilimento Weber si riuniranno gli operai in [illegible] integrazione; giovedì alle 9,30 si incontreranno i cassintegrati della Way Assauto, in fabbrica. Intanto, lunedì al Circolo S. Maria Nuova, in via Arò, assemblea generale [illegible] delegati e dei dirigenti metalmeccanici. Vi parteciperanno circa 180 rappresentanti di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil.

UN [illegible] UNA VIA

Michelangelo Pittatore ritrattista a Londra

La via Michelangelo Pittatore [illegible], [illegible] collina ad [illegible]ente di corso Dante, parte [illegible] corso Milano per incrociare le vie Antica Certosa e Dini, intitolata allo scultore novarese autore del monumento a Vittorio Alfieri. Era figlio di un «minusiere» con bottega in borgo San Pietro, [illegible]chelangelo Pittatore, nato nel 1825 e cresciuto in una famiglia [illegible] il padre, [illegible] molti sacrifici, lo aveva mandato all'Accademia di S. Luca a Roma e qui si era distinto tanto che l'architetto casalese Luigi Canina volle affidargli l'ideazione di alcune pitture del modello del Santuario di Oropa.

A Roma si stava affermando, sotto l'influenza [illegible] movimento tedesco dei «Nazareni», [illegible] «Puri[illegible]». Il ventenne pittore aveva al suo attivo vari bozzetti d'arte sacra, dei ritratti e, quando il padre ebbe l'incarico dal vicario della chiesa di Costigliole, [illegible] Serratrice, di rinnovare arredi sacri, cornici, «cadregoni» e «taboretti» per quella parrocchiale, poté dipingere quadri e tele impegnative che gli fruttarono un compenso [illegible] [illegible] lire, utile per mantenersi per un anno a Roma.

Qui abbozzò, nel 1852, S. Filippo e [illegible] Carlo e presentato dal cardinale San Marzano, costigliolese, otteneva commissioni da personalità dell'aristocrazia romana. Abbozzò una Cena [illegible] Emmaus, terminò il S. Filippo ad un ritratto di bevitore acqui[illegible] dal conte Ermolao Asinari di S. Marzano per il suo castello di Costigliole. Quando stava per scadere l'anno convenuto con don Serratrice, Michelangelo non intendeva ritornare ad Asti: doveva terminare, dopo la [illegible] Barbara, un ritratto [illegible] «fumeur», una figura con lume di notte e altre opere. Invitò a Ro[illegible] don Serratrice, [illegible] [illegible] buon vicario non compì [illegible] quel viaggio. A trent'anni il Pittatore possedeva il «mestiere»: stava lavorando alla Cena di Emmaus e ai Santi quando gli mancò il padre. Ritornato in Piemonte, terminò tutte le opere per la chiesa di Costigliole (e sono i suoi capolavori), ma insofferente del modesto ambiente astigiano, andò a Torino.

L'amico Rudolph Lehman di Amburgo lo invitò a recarsi a Londra dove lui, [illegible] 1866, risiedeva. Pittatore giunse a Londra nel [illegible] [illegible] e fu accolto con benevolenza dal Mazzini, esule. I ritratti che Pittatore eseguì a Londra gli diedero la notorietà. In Italia [illegible] la cattedra di disegno al Collegio Militare di Torino. Dal 1874 sino alla morte abitò ad Asti e le chiese astigiane si arricchirono delle [illegible] opere (S. Silvestro, [illegible] Martino, Vinchio, Motta e altre località). Morì il 25 marzo 1903. In occasione dell'ottantesimo anniversario della [illegible] (1983) gli fu reso l'ultimo omaggio con un'esposizione delle due opere che ebbe vastissima risonanza.

[illegible] Crosa

Due denunce dell'Usl

[illegible] da dolciumi avariati?

ASTI. Ha mangiato alcuni pasticcini e dopo qualche ora [illegible] arrivata [illegible] pronto soccorso in preda a crisi di vomito e diarrea. La donna, O. R., via Padre Graziano, è rimasta ricoverata in ospedale per qualche giorno: i medici [illegible] hanno accertato l'intossicazione alimentare.

O. R. ha raccontato di aver acquistato i dolciumi in [illegible] negozio di alimentari [illegible] via Monti. La titolare, interrogata dagli ispettori dell'igiene pubblica dell'Usl, ha affermato di essersi rifornita in una pasticceria di corso Volta. Successivamente il laboratorio di dolciumi è stato visitato dall'Usl, che ha prelevato alcuni campioni di pasticcini. L'analisi avrebbe indicato la presenza di batteri (stafilococco) nella crema.

Sia la titolare della pasticceria (i cui addetti dovranno sottoporsi a indagini cliniche poiché [illegible] sospetta che [illegible] loro ci sia qualche portatore sano) che l'esercente del negozio di alimentari sono stato segnalate alla magistratura.

[l. n.]

Mense scolastiche

Asti: rinvio a giudizio per Dallera

Augusto Dallera (dc) è assessore comunale ai Servizi sociali. Il rinvio a giudizio è stato disposto dal gip della pretura

ASTI. Il gip della pretura Franco Corbo ha disposto il rinvio a giudizio dell'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera.

L'amministratore dc è accusato di aver gestito la [illegible] della scuola media «Martiri della Libertà», in via Invrea, [illegible] l'autorizzazione sanitaria rilasciata dall'Usl. La presunta irregolarità sarebbe stata riscontrata dai Nas durante un sopralluogo dell'ottobre scorso. Nei giorni scorsi Dallera sarebbe anche stato multato dall'Usl sempre in merito alla gestione della mensa della «Martiri».

[r. gon.]

Ditte di pulizie

Un esposto «Più controlli sugli appalti»

ASTI. «Se l'autorità giudiziaria lo ritiene opportuno, svolga indagini su come viene speso il denaro pubblico». Si conclude così l'esposto inviato alla magistratura da Mario Rossi, 40 anni, titolare dell'impresa [illegible] pulizia [illegible] Lucente», [illegible] sede ad Asti in via Brofferio.

L'attacco è diretto alle cooperative «Lpm», «Lesa» e «Il Quadrifoglio» legate alle tre confederazioni sindacali, che secondo l'imprenditore «hanno il monopolio nelle gare d'appalto [illegible] vari enti pubblici».

Secondo il parere [illegible] Rossi le cooperative sarebbero protette dai partiti [illegible] maggioranza dc e psi e [illegible] quelli di opposizione, individuati nell'ex pci. «Patro[illegible] le cooperative da loro stessi emanate - si afferma nel documento - in qu[illegible] modo, forze politiche e sindacali sono tacitate». Nel documento, il titolare de «La Lucente», nega inoltre l'utilità sociale delle cooperative. «Non è vero che assorbono disoccupazione, questo [illegible] fanno le ditte private».

[r. gon.]

Gli allievi dell'Accademia delle Belle Arti di Torino lavoreranno a Villa Paolina

Studenti-restauratori per il Wwf

Saranno guidati dall'insegnante Ottavio Coffano. Recupereranno gli affreschi floreali dei soffitti
In programma per l'estate anche due mostre di fotografie e pittura. I contributi dalla Gate e dalla Ucic

La facciata di Villa Paolina, nei boschi di Valmanera: ai lavori di restauro parteciperanno anche gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Torino

ASTI. Anche gli allievi dell'Accademia delle be[illegible] arti di Tori[illegible] lavoreranno per il restauro [illegible] Villa Paolina. Guidati dal loro insegnante Ottavio Coffano, astigiano, presidente della Biblioteca consorziale Astense, i ragazzi si dedicheranno al recupero degli affreschi che adornano i soffitti [illegible] Villa Paolina.

E' [illegible] nuovo contributo per trasformare l'edificio, situato all'imbocco dei boschi [illegible] Valmanera, in centro [illegible] educazio[illegible] ambientale gestito dal Wwf. Gli allievi avranno il compito di recuperare gli affreschi con motivi floreali che nel tempo hanno finito per dare nome alle varie stanze: c'è quella delle rose e quella dei lillà; dei [illegible] ti scordar di me, garofani, papaveri, peonie. Un trionfo di delicate pitture che in futuro sarà sgravato dagli ingombranti segni del tempo.

«Ci piace l'idea di lavorare ad un progetto che unisce l'arte all'ecologia - dice Coffano - entreremo nella villa non appe[illegible] [illegible] terminati gli interv[illegible]ti strutturali».

Intanto nei prossimi mesi saranno organizzate due mostre, il cui ricavato andrà a favore della ristrutturazione di Villa Paolina (19 stanze, 760 metri quadrati di superficie distribuita su tre piani). La prima, proposta dal circolo Way-Assauto, raccoglierà fotografie sui boschi [illegible] Valmanera e Villa Paolina. Le immagini verranno successivamente messe all'asta.

La seconda mostra sarà invece di pittura: «Valmanera in estate» è il titolo deciso dal Ca[illegible] che organizzerà l'iniziativa. Anche in questo caso le tele [illegible] messe in vendita e il ricavato «girato» al Wwf.

[illegible] lavoro gratuito di mobilieri, fabbri, vetrai impegnati già da settimane nel recupero dell'edificio, si sono aggiunti negli ultimi tempi nuovi attestati di solidarietà. La Gate (azienda metalmeccanica [illegible] corso Alessandria) ha concesso al Wwf un contributo di 3 milioni. Un'al[illegible]ra [illegible]nda astigiana, la Ucic, ha donato vernici, pennelli e solventi.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Il nostro riuscito allevamento [illegible]

Siamo i 52 alunni della scuola elementare «A. Sacerdote» di Valgorzano nel Comune di S. Damiano. Abbiamo seguito con attenzione le notizie relative all'esperimento «Ciao farfalla» sviluppato in alcune scuole della nostra provincia, in quanto anche noi aderenti all'iniziativa. L'ultima notizia riportata dalla «Stampa» in data 20/6/92 riferiva circa il fallimento [illegible] numerosi progetti, nella zona del Casalese. Ebbene, nella nostra scuola l'esperimento è riuscito! La [illegible] parte dei bruchi allevati ha raggiunto il penultimo stadio della propria evoluzione, ossia la formazione del bozzolo. Abbiamo delle foto che mostrano il nostro allevamento.

Ora, con [illegible] chiusura delle scuole, abbiamo ceduto il nostro allevamento alla direzione didattica [illegible] S. Damiano, presso la quale ci è stato assicurato che i bruchi verranno seguiti fino al loro stadio finale.

Gli alunni della scuola elementare «A. Sacerdote» [illegible] Valgorzano

«Servono più bus per andare a Quarto»

Vista l'evoluzione degli insediamenti sul territorio comunale nella direttrice Asti-Alessandria e l'ipotesi di ulteriore espansione ricettiva [illegible] Carcere circondariale e le previsioni conosciute di espansione dell'area industriale; considerata inoltre la necessità di perequare i servizi tra i cittadini del Comune [illegible] sull'aspetto della qualità che dogli oneri richiesti, chiedo al sindaco [illegible] si ritiene [illegible] richiedere all'Azienda servizi pubblici la definizione di [illegible] progetto di ampliamento del servizio di pubblico trasporto tra le località di Quarto d'Asti e la città.

Luciano Montanella
consigliere del pds

[illegible] artistica problema europeo

Durante il mio soggiorno a Liegi (Belgio) sono venuto a conoscenza [illegible] una strana situazione. Nel cuore della città, in piazza St. Lambert, è [illegible] scoperto un enorme sito archeologico. Vi [illegible] tracce [illegible] insediamenti di epoca neolitica e resti ben conservati di una «villa» romana, di [illegible] necropoli merovingia, e la residenza e il «martyrion» del vescovo San Lamberto, attorno alla quale si sviluppò la città di Liegi. Si tratta di un'area molto vasta (circa 1500 mq) letteralmente traboccante di [illegible]perti, indice di una costante e forte antropizzazione. Ciò che lascia sconcertati è che tutto ciò [illegible] in grave pericolo [illegible] totale cancellazione. L'amministrazione cittadina ha destinato questo spazio alla costruzione di un parcheggio sotterraneo a più piani e i lavori sono in corso.

Sono molto stupito che in Italia [illegible] si abbiano notizie di questa straordinaria scoperta e deprecabile esempio di insensibilità degli organi politico-amministrativi che dovrebbero tutelarla; tutto questo mi fa però riflettere sul fatto che purtroppo a qualsiasi latitudine le problematiche connesse ai Beni Culturali passano in secondo piano di fronte alle speculazioni economiche o edilizie.

Giampiero Monaca, Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 53.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: [illegible]

[illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948[illegible]

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi [illegible] di turno con orario dal[illegible] [illegible] 19,30 senza interruzione [illegible] [illegible] Socco, via [illegible] 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,[illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore [illegible] [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Garello, [illegible] Felice Cavallotti 2/A, tel. 53.481.
Canelli: *Socco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.474
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.180
San Damiano: 975.810
[illegible] 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

[illegible] APPUNTAMENTI

DISVI

Un progetto sullo Yemen

Prosegue all'istituto Don Bosco di Asti la «Settimana Yemen» del Disvi (disarmo e sviluppo). Stamane, alle 9, il [illegible]icepresidente Piero Bonaudi illustrerà il progetto dell'associazione astigiana per l'invio di personale medico in due ospedali rurali dello Yemen. Nel pomeriggio seguiranno le relazioni di due ex volontari del Disvi (Andrea Bottino, coordinatore in Nepal, e Rosanna Montesano, operatrice in Nicaragua).

APT

Stasera si cena a Coazzolo

Si svolge stasera, alle 20, al ristorante «Da Linèt» di Coazzolo la penultima tappa della [illegible] gastronomica dell'Apt. Il menù (tra i piatti offerti: tagliatelle al sugo di arrosto e coniglio stufato) sarà servito a 35 mila [illegible] [illegible] compreso. E' possibile prenotare telefonando al numero 870.161.

CAMIONISTI

Prove di precisione in piazza

Camionisti in gara, oggi e domani, in piazza d'Armi ad Asti. Una sessantina di loro sarà impegna[illegible] in prove di precisione e in quiz sul codice della strada. La manifestazione è proposta dall'Organizzazione spettacoli automobilistici. I primi quattro classificati al termine di ogni gara parteciperanno alla semifinale del 19 settembre all'Autodromo Santamonica [illegible] Misano Adriatico (Forlì).

[illegible]

Le rivendite aperte ad [illegible]

Queste le edicole aperte domani per turno ad Asti: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; largo Martiri della Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti [illegible] [illegible]so Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 487; corso Alfieri 368; [illegible] Matteotti 105; corso [illegible] 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; [illegible] delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; [illegible] D'Acquisto 35; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

La Regione chiede chiarimenti su piazza Gancia

Canelli, spuntano dubbi sul nuovo parcheggio

CANELLI. Ci sono degli intoppi per la realizzazione [illegible] parcheggio in piazza Carlo Gancia? Nei giorni scorsi si [illegible] diffusa [illegible] che [illegible] Regione avesse bloccato la delibera di Giunta, ma in Comune ieri smentivano, asserendo che si era trattato semplicemente di una richiesta di ulteriore documentazione.

Il parcheggi[illegible] in parte sarà costruito all'attuale livello stradale ed in parte sotto terra. Il costo è di circa 3 miliardi ed il Comune ha richiesto [illegible] finanziamento sulla legge Tognoli. Complessivamente nasceranno 117 nuovi posti auto, ma calcolando la redistribuzione di quelli esistenti, il totale [illegible] i 250 posteggi. Il progetto è per certi versi insolito e curioso: in pratica per la costruzione si sfrutterà soprattutto il dislivello che [illegible] di circa due metri d'altezza, tra il l[illegible] [illegible] piazza Zoppa [illegible] quello dalla parte opposta in direzione della Cassa di Risparmio.

[illegible] nuovo impianto, affidato alla società immobiliare «Valtiglione» di Montegrosso, avrà un piano seminterrato alto circa tre metri [illegible] mezzo e dotato di due rampe d'accesso lungo viale Indipendenza e piazza Cavour. [illegible] questo modo verrà innalzata la piazza che fungerà da «tetto» del parcheggio. In totale la superficie destinata a posti auto è di [illegible] mila metri quadrati. Il posteggio potrebbe diventare una valvola di sfogo soprattutto nei giorni di mercato.

Piazza Gancia: c'è un progetto che prevede la realizzazione di 117 posti auto

A questo proposito si pensa già ad un futuro spostamento delle bancarelle lungo il viale ed alla parziale abolizione dei posti macchina lungo le [illegible] vie del centro storico.

Quest'opera, secondo l'amministrazione, sarà il perno centrale del riassetto urbano: l'altra grande area destinata [illegible] parcheggio sorgerà dietro la Riccadonna, in direzione del Balbo (via dei Prati) e dovrebbe [illegible] dotata di [illegible] passerella pedonale per consentire un agevole [illegible]cesso al centro cittadino. Sui tempi dell'operazio[illegible] se [illegible] nasceranno intoppi, in Municipio [illegible] ottimisti ed affermano che nel giro di due anni Canelli avrà il nuovo parcheggio.

Enrica Cerrato

Oggi al Congresso nazionale degli enotecnici si parlerà di catasto vinicolo

I primati del vino piemontese

E' l'unica regione ad avere già operante l'anagrafe dei vigneti. Gli enologi, ieri hanno visitato il museo Martini a Pessione. Poi la cena al castello di Costigliole d'Asti

BAVENO
DAL NOSTRO [illegible]

Il Piemonte è protagonista al 47° Congresso nazionale degli enotecnici. E non avrebbe potuto essere altrimenti visto che, dopo oltre dieci anni, gli uomini dei vini italiani sono tornati [illegible] riunirsi nella regione dei Nebbioli e del Barbera per la loro [illegible] annuale. Un appuntamento importante, vivacizzato dagli sponsor e denso di interventi di tecnici e operatori del settore. Ieri, dopo le relazioni dei dirigenti della Doxa sui consumi di vini in Europa (calano di molto nei Paesi produttori, ma sono in significativa crescita nelle aree di esportazione dall'Inghilterra al Belgio alla Scandinavia), gli 800 enotecnici hanno lasciato Baveno e il Lago Maggiore per un tour definito «enoculturale» al Museo Martini di Pessione e alla Glass Collection Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. In serata cena nelle antiche sale del castello di Costigliole d'Asti.

Gli enologi della sezione regionale, presieduta da Emilio Marocco, [illegible] [illegible] impegnati [illegible] «padroni di casa» nel mostrare ai colleghi i miti, ma anche novità e sviluppi del vino made in Piemonte. Tra i primati che saranno sottolineati stamane, nella seconda giornata del Congresso, c'è l'anagrafe vitivinicola regionale. «E' un risultato finora unico in Italia - come sottolinea il direttore dell'associazione enologi Giuseppe Martelli -, infatti nonostante il nostro sia il primo Paese produttore di vino al mondo [illegible] abbiamo ancora l'esatta [illegible] scenza dell'entità delle superfici e delle produzioni viticole». Finora si è schedato solo la metà del territorio nazionale. Il Piemonte invece si è dotato [illegible] anni di uno strumento statistico-elettronico che [illegible] [illegible] [illegible] dati in tempo reale, e quindi possibilità concrete di controlli. Lo ha ricordato l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi, aprendo giovedì i lavori del Congresso, e lo sottolineerà [illegible] Enrico Zola, coordinatore dei servizi antisofisticazioni [illegible] dei venti «007 del vino» che girano il Piemonte controllando cantine e aziende.

Un momento del seguitissimo convegno degli enotecnici in svolgimento a Baveno

I viticoltori piemontesi chiedono a gran voce e non senza polemiche, come quella [illegible] sopita sulle quote della distillazione, di [illegible]dere a tutta Italia l'anagrafe, cosa del resto auspicata [illegible] Cee e prevista dalla legge italiana del dopo metanolo. La statistica fa emergere un quadro di una viticoltura regionale in profonda evoluzione. Sono 46 mila [illegible] aziende agricole dove è coltivata la vite (erano il doppio [illegible] anni fa). La superficie [illegible] è di circa 57 mila ettari, la media supera di poco l'ettaro [illegible] vigneto per azienda, ancora troppo bassa per competere sui futuri mercati, [illegible] la crescita delle produzioni [illegible] qualità è costante. Oggi oltre la metà delle vigne piemontesi (esattamente 28.699 ettari) è scritta agli albi delle doc. La produzione totale nel 1991 è stata di 4,75 milioni di quintali di [illegible] con una [illegible] in vino di [illegible] 3,5 milioni di ettolitri e l'anagrafe ha consentito di stabilire [illegible] le oltre 1500 aziende industriali e commerciali con sede [illegible] regione, h[illegible] acquistato fuori dal Piemonte altri 3,9 milioni di ettolitri [illegible] vino, confermando un altro primato storico: il record nelle trasformazioni di prodotti vinosi dai vermuth agli spumanti. Ma è su questa massa di vino che passa per il Piemonte e a volte fraudolentemente diventa «piemontese» che si concentrano gli sforzi dei servizi di controllo. E gli enologi da Baveno rilanciano la proposta di un tecnico responsabile, anche penalmente, per ogni cantina. Un vino «firmato» a garanzia di chi lo berrà [illegible] Italia e nel mondo.

Sergio Miravalle

SESSANT [illegible]

Quadri e mobili

Derubato tre volte in due mesi

ASTI. Ha subito tre furti nell'arco di due mesi: l'ultimo [illegible] notte scorsa. E' successo ad un milanese, Artemio Pagani, 79 anni, viale Pisa, proprietario di una seconda casa a Sessant, abitata solo nel periodo estivo.

[illegible]i autori del furto sono entrati in azione di notte: dopo aver forzato una porta i ladri si sono impossessati di [illegible] quindicina di quadri degli inizi [illegible] secolo per un valore complessivo [illegible] quasi trenta milioni. La refurtiva [illegible] stata poi caricata probabilmente su di un furgone parcheggiato nelle vicinanze. Gli abitanti delle case adiacenti n[illegible] si sono però accorti di nulla.

A segnalare il furto, il giorno dopo, è [illegible] un passante che ha [illegible] [illegible] porta dell'abitazio[illegible] che si [illegible] nel [illegible] del paese, socchiusa.

Gli altri due furti erano stati compiuti nell'aprile scorso. In entrambi i casi i [illegible] [illegible] portato via armadi, mobili [illegible] oggetti [illegible] antiquariato per diverse decine di milioni. [r. gon.]

TIGLIOLE [illegible]

Colpi in [illegible] villa

[illegible] di sedie e di una [illegible] geografica

TIGLIOLE. Ladri in azione a Tigliole, in strada Pocola, nella residenza di campagna di un funzionario torinese, Giuseppe Tesino Nasini, 41 anni.

[illegible] autori [illegible] furto, che hanno agito di notte, hanno approfittato del luogo isolato. Si sono aperti un varco nella rete di recinzione e dopo [illegible] disattivato [illegible] sistema d'allarme hanno forzato una finestra al primo piano. Una volta entrati si sono impossessati [illegible] una carta geografica antica, [illegible] scrivania, alcune sedie, [illegible] di quattro ante di un armadio.

Il valore degli oggetti rubati non è stato ancora quantificato. L'episodio [illegible] stato denunciato ai carabinieri di Baldichieri.

Altro furto a Celle Enomondo, nell'abitazione di un muratore, Giuseppe Bruno, 36 anni, via Ronco.

I ladri hanno approfittato della momentanea assenza dei proprietari e messa [illegible] soqquadro l'abitazione, hanno portato via due televisori ed [illegible] stereo per un valore di quasi due milioni. [r. gon.]

COCCONATO [illegible]

I 35 anni del gruppo

Oggi e domani il raduno degli alpini

COCCONATO. Oggi e domani si terrà [illegible] raduno di alpini in [illegible]casione del 35° anno di fondazione [illegible] gruppo di Cocconato.

Il programma prevede: stasera in piazza Giordano, [illegible] [illegible]certo della corale [illegible] Buttigliera diretta da Paolo Davò, che [illegible]guirà brani di Rossini, Verdi, Bach, Mozart, Beethoven e Mendelssohn. Domani, alle 9, ci sarà il raduno dei partecipanti in piazza Giordano. Dopo il saluto agli alpini e alle autorità, accompagnato dalla fanfara «Montenero», il corteo si trasferirà al campo sportivo, dove sarà celebrata la [illegible] [illegible] campo.

Al termine, la nuova struttura sportiva (recentemente ristrutturata dal Comune) sarà inaugu[illegible] e intitolata alla memoria di Dino Emanuel, ex sindaco di Cocconato [illegible] comandante partigiano. Alle 12,15, sfilata per le strade [illegible] [illegible] fino al monumento [illegible] Caduti. Poi gli alpini si ritroveranno [illegible] piazza Giordano dove, sotto la tettoia, si svolgerà il pranzo curato dalla Pro loco. [m. t.]

[illegible]

Bozza approvata

Sarà fondato un comitato gemellaggi

ASTI. Sta per essere varato il progetto per il Comitato gemellaggi del Comune, la cui bozza di regolamento (approvata in via preliminare) [illegible] stata presentata dall'assessore alla cultura Giuseppe Barolo.

La proposta [illegible] istituire [illegible] comitato che si occupi dei rapporti [illegible] le città gemellate di Valence, Biberach e Veliko Tirnovo risale al febbraio scorso.

Il nuovo ufficio dovrà programmar[illegible] organizzare e coordinare le varie iniziative per rendere più funzionali le attività di gemellaggio promosse dal Comune.

All'incontro hanno preso parte, tra gli altri amministratori comunali, rettori dei rioni che partecipano al Palio, rappresentanti delle [illegible] di categoria, culturali, sportive, ricreative e rappresentanti del mondo della scuola.

Stilata anche la bozza di programma per i festeggiamenti d[illegible] decimo anniversario di gemellaggio con la città di Biberach, da tenersi in ottobre ad Asti. [m. t.]

Due giorni ricchissimi di appuntamenti nei paesi dell'Astigiano

I 400 anni di Casabianca

Una mostra per ricordare la fondazione della parrocchia. In festa il rione S. Pietro Sagre a Castellero, Calliano, Castagnole Lanze. Il palio degli asini di Montafia

ASTI. Musica, sport [illegible] sagre in quest'ultimo week-end di giugno. Nel capoluogo e in provincia il calendario si preannuncia fitto di appuntamenti. [illegible] **Asti** il comitato Palio [illegible] San Pietro ha in programma oggi alle 20, nella piazzetta della chiesa, [illegible] maxi grigliata insieme alla Pro loco di Portacomaro. Domani alle [illegible] caccia al tesoro e concerto della banda [illegible] Fubine.

A Casabianca s'inaugura oggi alle 18 la «Mostra documentaria» per i 400 anni della parrocchia. Domani, alle 11, il ve[illegible] Severino Poletto celebrerà la [illegible]. I festeggiamenti proseguono fino a lunedì. Stasera a **Cortiglione** va in scena l'«Osteu dal bric», spettacolo della compagnia «La baudetta» di Baldichieri. **A Callianetto** la Pro loco organizza [illegible] terzo «Festival estivo del fritto misto», questa [illegible] alle 20,30. Domani (ritrovo alle 8) [illegible] [illegible] il primo trofeo «La douja 'd Calianet», [illegible] cicloturistica aperta [illegible] tutti gli enti della consulta. Tradizionale «Palio degli asini» sempre domani a **Montafia**: [illegible]no al campo di partenza, oltre ai borghi di San Rocco, San Dionigi, San Marco, borgata Zolfo e borgata Bagnasco, i Comuni di Roatto, Cortazzone, Cortandone, Viale. Intanto a **Villa** [illegible] **Secondo** proseguono i festeggiamenti patronali. Oggi alle 15, [illegible] a bocce e, alle 19, apertura degli stand della gastronomia. Continuano i festeggiamenti anche a **Castellero**: oggi alle 16,30 si gioca la partita di tamburello tra [illegible] Castellero Campia Imballaggi e la squadra veronese [illegible] Monte Italcave. Domani alle 10, terza prova di mountain-bike, valevole per [illegible] campionato provinciale. Nel pomeriggio, alle 16 finale del quadrangolare [illegible] calcetto «Memorial Davide Sticca» e lunedì [illegible] è la volta della «Pazza pizza in piazza». [illegible] **Calliano** proseg[illegible] la «Sagra dell'agnolotto d'asino» [illegible] accompagnamento musicale e distribuzione di stufato e salamini. [illegible] conclude domani a **Castagnole Lanze** [illegible] festa di San Pietro. Oggi alle 20, tradizionale [illegible] [illegible] alle 16 concorso [illegible] poesie. [m. t.]

L'ultimo «itinerario» de La Stampa immerso nel verde della Costa Azzurra

A Mentone tra i vicoli dei pirati

Suggestioni marinare e profumi di Provenza

Un salto indietro nel tempo. All'epoca dei pirati che 700 anni fa animavano rumorosamente con uncini e spadoni il labirinto di vicoli della città vecchia; oppure ai tempi [illegible] leggendario Casanova che, ancorata la nave [illegible] largo, di nascosto, attraverso gallerie e angusti passaggi segreti, raggiungeva il Palazzo Principesco per incontrare la [illegible] amata. Passeggiando per le vie di Mentone, [illegible] i carruggi della «Capodanne», si scopre che l'atmosfera è rimasta intatta. Fra massicci portali e volte di pietra si respira ancora aria antica, carica di suggestioni che difficilmente altri centri [illegible] Costa Azzurra sono in grado di offrire. E Mentone, uno degli «Itinerari della memoria» proposti da «La Stampa», ha ancora molti tesori nascosti.

Nata come borgo di pescatori nel 1290, anno in cui Manuel Vento [illegible] gli Statuti [illegible]munali, oggi è una straordinaria testimonianza di architettura barocca [illegible] della Belle Epoque con [illegible] fascino e l'eleganza tipiche [illegible] Cote d'Azur. Le suggestive [illegible] imprevedibili piazzette, tra viuzze lastricate [illegible] cotto rosso, ripide e anguste e, ancor di più, certe strade che portano il nome dei pirati che avevano stabilito la Capitaneria di Porto nella vecchia città, creano un'atmosfera magica e fiabesca. Il Vecchio Porto dei pescatori lascia posto all'approdo turistico che permette di praticare [illegible] tutto l'anno attività nautiche. Il tradizionale mercato coperto, fragrante di profumi provenzali, pulsa fra le terrazze e i dehors fioriti dei caffè.

Panorama di Mentone

Mentone ha ottenuto un risultato raro: far convivere armoniosamente tradizione [illegible] turismo, due realtà diverse, ma complementari. Merito anche di un'oculata gestione amministrativa che ha fatto diventare la cittadina, grazie anche al clima mite, [illegible] grande giardino, prezioso [illegible] [illegible] specie botaniche, [illegible] dimenticare i fiori di aranci e quelli di limone, simboli di Mentone e del suo entroterra. Non a caso lo stesso Lord Byron, affascinato dalla cittadina, non esitò a definire tutta la zona «regione che [illegible] il paradiso». [g. gal.]

L'allarme è stato lanciato dai ristoratori in un incontro a Santa Vittoria

Alberghi in crisi nel Braidese

Il titolare di un hotel cittadino: «Nel '91 abbiamo registrato 1200 presenze in meno» Crisi delle industrie e disinteresse degli enti pubblici. Migliore la situazione ad Alba

SANTA VITTORIA. Calo nel turismo, meno presenze soprattutto di svizzeri e tedeschi, camere degli alberghi occupate appena il 40,4 per cento nel '91, previsioni poco rosee per il futuro, [illegible] attenzione al settore turistico dagli enti pubblici. [illegible]o alcune delle considerazioni fatte da un gruppo di albergatori, ristoratori e agenti turistici del Cuneese che si sono riuniti all'hotel «Santa Vittoria», per un confronto.

Dati negativi che si inseriscono in un contesto segnato dal miglioramento della situazione ricettiva: nei 94 Comuni delle Langhe e del Roero [illegible] [illegible] alberghi, molti sono stati ristrutturati (con un aumento [illegible] quelli a tre-quattro stelle). Gli attuali 1739 posti letto saliranno presto a più di duemila.

I ristoranti sono [illegible] con 33 mila coperti [illegible] potenzialità di 60 mila pasti al giorno. L'allarme non riguarda tanto Alba, quanto altri centri. [illegible] Prino, dell'hotel Elisabeth di Bra: «Il nostro albergo, che punta sul turismo commerciale, lo scorso anno, ha avuto un calo di 1200 presenze, legato soprattutto alla crisi delle aziende. Questo, nonostante che [illegible] Bra sia stato chiuso un albergo i cui clienti si [illegible] riversati sugli altri. Il Braidese ha fatto poco per potenziare il turismo. Possiamo ringraziare Alba che fa da polo di attrazione. Inoltre, possiamo contare su clienti che vengono da Torino grazie [illegible] prezzi più convenienti».

Antonio Gorzegno, titolare di un'agenzia di viaggi: «Abbiamo notato [illegible] calo nelle prenota[illegible] [illegible] 25-30 per cento. L'an[illegible] scorso in questo periodo avevamo 120-130 gruppi prenotati per la stagione, adesso non superano [illegible] settantina. I nostri pacchetti turistici non sono competitivi rispetto ad altre regioni che garantiscono delle agevolazioni». Anche Enrico Bertolini, del ristorante «Al castello» di Santa Vittoria, [illegible] tagli consistenti nei pranzi di lavoro delle aziende. Lamentele pure da Fossano. Franco Terzaghi e Antonio Cervella, dell'hotel Romanisio: «A Fossano si la[illegible] meno che nelle Langhe e Roero. Buchi spaventosi [illegible] riscontrano nei week-end. I costi [illegible] troppo alti».

Renato Benedicenti, del ristorante «La Porta del salice» [illegible] Fossano: «Gli effetti della crisi industriale si fanno sentire in misura consistente». Giacomo Badellino, [illegible] Bra, aggiunge: «Si lavora bene in autunno quando giungono molti clienti dall'Albese». Giacomo Bosio, di Cervere, sottolinea gli stessi problemi riscontrati a Bra. Per Tiziana Brezza, del ristorante omonimo di Barolo, il turismo è soprattutto legato al prestigioso vino. Santino Gerlotto, dell'hotel Savona di Alba (fondato nel 1863), presenta una situazione diversa: «Abbiamo recuperato rispetto all'anno scorso. Per il momento non abbiamo notato flessioni anche se rimane da risolvere il grave problema dei tempi morti, troppo lunghi».

Aldo Sartore, dell'hotel «Santa Vittoria»: «[illegible]n po' tutti abbiamo investito ingenti capitali per migliorare la qualità del servizio. Abbiamo [illegible] a disposizione un patrimonio di strutture. [illegible] sentiamo però abbandonati dagli enti pubblici. Vorremmo un maggior interessamento in termini di promozione del territorio, considerando che il turismo è una voce importante dell'economia e [illegible] occupazione».

Carlo Zarri, dell'hotel San Carlo di Cortemilia, dice che molte iniziative sono in programma da parte del consorzio turistico Alba-Bra-Langhe-Roero, costituitosi alcuni mesi fa. Non sono mancate autocritiche: conti troppo salati in certi ristoranti e necessità di una autoregolamentazione. Infine, hanno chiesto maggiori controlli sull'attività delle aziende agrituristiche (17 nelle Langhe Roero) per evitare sleali [illegible] correnze con i ristoranti.

Giuseppina Fiori

In alto (a sin.) Mauro Prino dell'Elisabeth di Bra. A fianco Santino Gerlotto (hotel Savona) e Aldo Sartore dell'hotel Santa Vittoria Sopra Tiziana Brezza di Barolo

Alba, la donna viveva sola in località San Cassiano

Pensionata è travolta e uccisa da un camion

ALBA. Giuseppina Fontana, 72 anni, casalinga, pensionata (abitava ad Alba in località San Cassiano 60), è morta ieri mattina in un incidente stradale, in corso Piave. La donna stava tornando [illegible] dal cimitero alla guida del suo ciclomotore quando, nell'attraversare [illegible] corso, è stata investita da un camion. Proveniva da via Franco Centro e attraversava il cor[illegible] per immettersi in Strada Cauda. Travolta in pieno, è stata scaraventata ad alcuni metri di distanza ed ha picchiato violentemente con il capo sull'asfalto: è deceduta sul colpo per le gravi ferite riportate. Inutile è stato l'immediato trasferimento in autoambulanza al Pronto [illegible] dell'ospedale San Lazzaro dove la donna [illegible] giunta cadavere.

Alla guida dell'autocarro «Om 40» [illegible] il commerciante di fiori Salvatore Gallo, 35 anni, abitante a San Biagio della Cima, in provincia di Imperia. Il negoziante proveniva da Gallo Grinzane ed era diretto nel centro cittadino per effettuare consegne di fiori ad alcuni [illegible]gozi.

Sul posto [illegible] accorsi i carabinieri al comando del maresciallo Francesco Iaboni: [illegible] sta[illegible] aperta un'inchiesta per accertare le [illegible] dell'incidente. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, la vittima nell'attraversare la strada non si sarebbe accorta che [illegible] sopraggiungendo il camion. L'incidente [illegible] accaduto sotto gli occhi di numerosi passanti che in quel momento transitavano lungo [illegible] corso.

La Fontana era nativa di Gorzegno; abitava da sola in un cascinale [illegible] [illegible] «Il Comandante»: un gruppo di tre case sulla collina di San Cassiano, lungo la strada che conduce alla frazione Santa Rosalia.

Sposata con l'agricoltore Luigi Grasso, era rimasta vedova alcuni anni fa. Lascia un figlio, Giorgio, 43 anni, operaio, che abita in borgo Moretta.

La scomparsa, nonostante l'età avanzata, era una p[illegible] molto attiva, lavorava la campagna tutt'attorno al cascinale. Quasi tutti i giorni si recava al cimitero per portare i fiori alla tomba del marito. Anche ieri era uscita di casa [illegible] buon mattino: verso le ore 11 stava rincasando dal camposanto: un tragitto che conosceva bene. I vicini ricordano la Fontana come una persona molto generosa, sempre disponibile a dare una mano, ad assistere persone malate, anziani. Da tanti anni viveva ad Alba ed [illegible] conosciuta soprattutto nella località San Cassiano, appena fuori città. I funerali si svolgeranno lunedì partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale San Lazzaro alle 15,30. La cerimonia si terrà nella parrocchiale di San Cassiano. [g. f.]

Giuseppina Fontana aveva 72 anni

[illegible] IN BREVE

LA [illegible]

Investito da un'auto si frattura la spalla

Investito da un'auto, Elio Molino, 37 anni, abitante in frazione Annunziata, ha riportato trau[illegible] cranico e la frattura [illegible] spalla sinistra. Guarirà in un mese.

CHERASCO

Oggi a [illegible] Salmatoris si ricorda un missionario

Si apre oggi, alle 18, a Palazzo Salmatoris, la mo[illegible] «Cherasco chiama Africa», organizzata nel centenario della nascita del missionario Giovanni Ciravegna. Durante l'inaugurazione ci saranno collegamenti via radio con alcuni missionari italiani in Africa.

[illegible]

Gara di tiro al piattello p[illegible] la festa [illegible] cacciatore

Oggi e domani, nell'ambito della seconda «festa del cacciatore», si svolgerà nell'area [illegible] tiro a volo «La beccaccia», [illegible] inizio alle 10, una gara di tiro [illegible] piattello. L'iscrizione costa 12.000 lire; sono in palio medaglie e piastrine d'oro.

ALBA

Macellaio [illegible] 60 anni eletto nella Federcarni

Il macellaio albese Vincenzo Destefanis, 60 anni, è stato eletto nel consiglio direttivo della Federcarni nazionale macellai. Destefanis da trent'anni è presidente dell'associazione macellai dell'Albese.

Casale, da un mese in vigore la zona blu: ora anche i ristoratori protestano

Centro chiuso, pizzerie deserte

I titolari dei locali: «Abbiamo perso la nostra clientela». Qualcuno comincia a parlare di licenziamenti. Intanto un Comitato chiede un ingresso all'area centrale da via Lanza

Piazza Mazzini, «salotto» del capoluogo monferrino, senza auto. Molti esponenti delle categorie commerciali protestano per la creazione della zona blu a Casale

CASALE. I panettieri avanzano ceste di pane. I baristi preparano [illegible] caffè. E adesso contro il centro storico chiuso (lo [illegible] dal 24 maggio) insorgono anche i pizzaioli, che non vendono più le pizze. «Alla sera potremmo anche chiudere [illegible] locale alle 23, tanto non viene più nessuno - commenta sconsolato il titolare della "Vesuvio", [illegible] Balbo -. Si sopravvive solo grazie ai militari, che frequentano il locale dalle 20 alle 21. A mezzogiorno, poi, abbiamo perso la clientela del pranzo, composta soprattutto [illegible] rappresentanti. E non parliamo delle pizze da asporto. Prima della chiusura del centro ne preparavamo circa [illegible] settantina, adesso siamo scesi a meno di una decina».

Diminuendo la clientela, [illegible]mincia a insinuarsi l'ipotesi di licenziare qualche dipendente. «A meno che qualcosa cambi, che il Comune riveda le sue decisioni. Ma chi vive di speranza, di speranza muore. Ho sudato tredici anni - aggiunge il titolare della "Vesuvio" - per fermi la clientela [illegible] adesso la vedo sgusciar via».

Chi [illegible] trae beneficio [illegible] le pizzerie che stanno al di fuori dell'area pedonalizzata: «L'altro giorno passavo in [illegible] Gio[illegible] Italia [illegible] ho [illegible] parcheggiate le auto di miei clienti abituali».

Addirittura [illegible] titolare della pizzeria «Marechiaro», in piazza Bernotti, [illegible] trascura l'eventualità [illegible] trasferirsi: «Sono a Casale da 40 anni ed ho gestito diversi locali, ma questo, che ho da una decina d'anni, è qual[illegible] mi dava più soddisfazio[illegible] Ora non è più così. Il calo di lavoro, dopo la chiusura del centro, [illegible] stato notevole. Non siamo qui [illegible] lamentarci per niente, i risultati sono lampan[illegible]. All'ora di pranzo la clientela di rappresentanti non lascia l'auto in piazza Castello per venire nel mio locale. E chi viene [illegible]ra, poi, [illegible] sera? Mi avevano prenotato quaranta posti, per esempio, [illegible] dopo [illegible] po' hanno telefonato dando disdetta. Sicuramente [illegible] pensato al disagio di arrivare fino in piazza Bernotti [illegible] hanno fatto un'altra scelta. Gli amministratori insistono sul fatto che poi la gente si abitua. Io credo che la gente si abitui [illegible] andare da un'altra parte. Di sera qui non c'è nessuno, sembra di essere in un paesino sperduto di montagna: non c'è vita, è [illegible] desolazione».

La campana ha lo stesso suono anche alla pizzeria «Capri», piazza Rattazzi. [illegible] vi si può arrivare abbastanza vicini ([illegible] parte [illegible] lungo percorso che bisogna compiere), ma una volta raggiunta la piazza, di sera se [illegible] cliente parcheggia nei posti riservati si vede portar via la vettura: «A noi dispiace vedere che il carro attrezzi allontana l'auto di qualcuno che magari è da noi a cena. Quello è sicuramente un cliente perso, perché un'altra volta non rischia più».

Le lamentele convergono nel [illegible] Comitato [illegible] negozianti del centro che si è riunito e firmerà lunedì l'atto costitutivo davanti al notaio Antonio Oppezzo. E' già stata fissata una scaletta di impegni: un incontro con [illegible] Comitato unitario delle associazioni di commercianti e artigiani per mercoledì sera e un appuntamento [illegible] l'assessore Luigi Merlo, per proporre l'attivazione di un ingresso al centro storico da via Lanza, con svolta a sinistra verso via Duomo e [illegible] Liutprando.

«Esamineremo [illegible] proposta con attenzione, soprattutto valutando quali ripercussioni può [illegible] sul[illegible] zona circostante - dice Merlo -. [illegible] questo [illegible] abbiamo apportato correttivi positivi rispetto al progetto originario. Ora è bene fermarsi un poco per verificare l'andamento, consentendo anche alla gente di abituarsi gradualmente. Non trascureremo, comunque, nessun suggerimento».

Silvana Mossano

Casale, dopo la protesta contro le spese militari

Tasse, ora il Fisco convoca gli obiettori di coscienza

Gianni Calvi. L'attuale presidente del Comitato dei garanti dell'Usl è stato uno dei primi obiettori [illegible] coscienza monferrini alle spese militari e per questo gli vennero pignorate alcune suppellettili. Nel Casalese gli obiettori sono circa venticinque

CASALE. Cinque monferrini hanno dichiarato «gu[illegible] al Fisco per l'obiezione di coscienza alle spese militari. Sono le casalesi Piera Grandi e Luisa Marzorati [illegible] i pontesturesi [illegible] De Toma, Alessandra Schiavi [illegible] Cristiana Longhin. E tutti sono [illegible]ti convocati alla Commissione tributaria di primo grado di Casale, a cui si erano rivolti chiedendo la restituzione di parte delle tasse versate. Ora la loro posizione sarà esaminata dall'Intendenza di finanza di Alessandria.

Spiega Piera Grandi, maestra elementare [illegible] da [illegible] obiettore di coscienza alle spese militari: «Siamo stati convocati alla Commissione per quanto riguarda le dichiarazioni dei redditi presentate nel [illegible] e nel 1987. Tutti noi [illegible] compilato in quegli anni solo il [illegible] dello 101. Non potendo togli[illegible] nulla dalle tasse pagate, che ci erano [illegible] trattenute alla fonte, abbiamo allegato la ricevuta di un versamento eseguito [illegible] fa[illegible] di alcune associazioni pacifiste, con [illegible] dichiarazione di obiezione fiscale. E allo [illegible] abbiamo chiesto che ci vengano restituite le somme che avevamo versato per scopi pacifisti. Corrispondevano all'1 per cento [illegible] nostre tasse: dalle 25 mila alle 50 mila lire».

L'1 per [illegible] delle imposte versate all'Erario, spiegano i pacifisti, è la quota del bilancio statale che il ministero della Difesa utilizza per la costruzione e l'acquisto di armi pesanti.

Dice Roberto Viale, uno [illegible] coordinatori del Gruppo casale[illegible] obiettori di coscienza alle spese militari (comprende 25 monferrini): «Nel caso di obiettori che devono presentare solo il [illegible] 101, consigliamo [illegible] presentare subito una richiesta all'Intendenza [illegible] finanza per [illegible] il rimborso delle cifre versate ai pacifisti. E dopo 60 giorni è necessario un altro ricorso, per opporsi al silenzio-rifiuto della pubblica amministrazione».

Dice Viale: «Gli obiettori non sono evasori fiscali, anzi versano più di quanto viene devoluto per scopi pacifisti e che normalmente il Fisco non restituisce, perché non prevede ancora l'obiezione alle spese militari. Però la [illegible] dei 5 casalesi è forse il primo caso del genere registrato in zona».

L'esame del ricorso dei cinque è comunque stato temporaneamente rinviato dalla Commissione. [illegible] Piera Grandi: «Ci hanno spiegato che deve essere giudicato dall'Intendenza di finanza [illegible] Alessandria. Attendiamo quindi [illegible] [illegible]zione nel capoluogo».

A Casale già [illegible] anni diversi obiettori non [illegible] presentando il modello «740», quella parte di tasse che verrebbe utilizzata dallo Stato per le spese militari.

I nomi più noti [illegible] quelli di Gianni Calvi, attuale presidente del comitato dei garanti dell'Usl e consigliere comunale del pds (a lui [illegible] pignorate alcune suppellettili); [illegible] consigliere comunale verde Roberto Stura, medico; e del maestro elementare Mauro Bardella.

Intanto ogni anno sono almeno una ventina i casalesi che aderiscono a questa forma [illegible] protesta. Dice Stura: «E' un gesto per ricordare a tutti che esiste il problema dell'obiezione di coscienza da parte di [illegible] non vuole che [illegible] proprie tasse vengano utilizzate per l'acquisto di armi».

Tino Ferrarotti

PAROLE E MITI

Fra i vecchi monferrini trottola si dice «chürla»

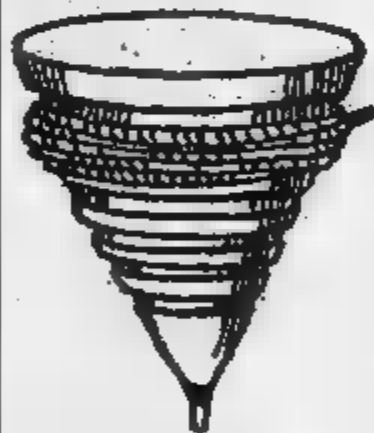
UN nome dialettale della trottola [illegible] o «chürla», voce assai antica concentrata nella [illegible] del Monferrato (Ottiglio, [illegible] Monte, Rosignano, Roncaglia, Camagna, Conzano, Mirabello, Lu, Altavilla, Fubine, Felizzano, Oviglio, Masio, Quattordio) e stretta fra le espressioni «móngia» a Est e a Sud e «sòtula» a Nord e a Ovest.

Il confine occidentale di quest'area corre lungo la linea che unisce, nell'Astigiano, Cerro Tanaro, Nizza, Mombercelli, Mon[illegible] [illegible] Montiglio, mentre quello meridionale doveva [illegible] tempo essere molto più a Sud, come stanno a indicare i relitti «gürla» di Capriata d'Orba e «schürla» e il diminutivo «schürletra» [illegible] Stazzano e di Serravalle e Arquata, dove vive ancora [illegible] antiquata in opposizione al più [illegible] «giórdua».

I dati forniti dagli atlanti rivelano la presenza [illegible] queste voce, oltreché nel Piemonte occidentale (Sauze, Ronco Canavese, Cuneo, Oulx); nell'Alta Savoia (Le Biot) e in Liguria (Moneglia), anche nel Mantovano, [illegible] Friuli-Venezia Giulia e Istria (nelle forme «gurlo, zgurlo, gurli, zurli) e nell'Italia meridionale, in una zona compresa tra la Puglia e la Basilicata.

Dai dizionari dialettali, che confermano in pieno questa situazione, risulta poi che «chirla» è presente pure in altre due zone incentrate rispettivamente su Pavia («curla») e Como («gurla»), ora conquistate dal tipo «pirlo».

[illegible] distribuzione geografica della voce lascia quindi presumere che la [illegible] estensione dovesse essere, un tempo, maggiore non solo nella nostra [illegible] ma anche in tutta l'Italia.

Per la base etimologica occorre risalire alla forma latina volgare «currulus», originariamente diminutivo di «currus» "carro" e poi nome verbale di [illegible]rere» "correre" usato a indicare oggetti che girano e corrono, come ruote, argani, carrucole. Tale forma latina ha dato infatti origine a una ricca famiglia semantica: basti ricordare l'italiano antico «curlo» "cilindro di legno che si [illegible] [illegible] oggetti pesanti per facilitarne il movimento", il novese «curlu» "carrucola del pozzo" e "sportello girevole del brefotrofio", il genovese «curlo» "ruota [illegible] conventi", [illegible] piemontese «curla» "botte carrareccia", il ticinese «cürlo» "subbio del telaio", il trentino «corlo» "arcolaio", il romanesco «curlo» "rullo", l'abruzzese «crulle» "argano", il calabrese «cùrrula» "carrucola" e il corso «còrulu» "girella, frullino".

Nel disegno, una trottola. In alcuni centri del Casalese viene chiamata «sòtula» così come in zone dell'Astigiano

[illegible] Casalese e in qualche punto del Monferrato (Casale; Frassineto, Ticineto, Bozzole, Occimiano, Terruggia, Vignale) si trova invece la denominazio[illegible] «sòtula», da «saltare» (piemontese «sauté, sotà»), che vale quindi "saltarella".

E' un tipo diffuso soprattutto nel Piemonte centro-occidentale (Asti, Torino, Cuneo, comprese le valli provenzali e franco-provenzali) e nel Canton Ticino, che ha conquistato in tempi recenti l'intera fascia settentrionale della provincia [illegible] Alessandria, erodendo via via l'area di «chirla» un tempo più este[illegible]. E Casale, centro in passato di quest'area, dopo aver accolto l'innovazione piemontese-torinese «sòtula» l'ha irradiata nel territorio circostante.

Lorenzo Massobrio

Lavori di restauro

Elementare più capiente ad Annone

[illegible] D'ANNONE. Una scuola elementare più grande accoglierà nei prossimi anni i bambini di Annone. [illegible] Comune [illegible] deciso di ristrutturare, ampliandolo, l'istituto «Balestrero» di via Roma 102, che in futuro potrà disporre di tre nuove aule.

[illegible]l decennio 1981-'91, la popolazione di Castello d'Annone è aumentata di oltre 400 unità - spiega Alessandro Valenzano, assessore ai Lavori pubblici - un nuovo incremento di nascite è previsto per i prossimi [illegible]i. Recentemente, nella scuola elementare, abbiamo dovuto [illegible] alcune aule per creare nuovi spazi. Adesso l'ampliamento diventa indispensabile».

Attualmente la «Balestrero», che fa parte della direzione didattica [illegible] Rocchetta [illegible]naro, è frequentata da un'ottantina di bambini e dispone di sei aule. Al termine della ristrutturazione potrà [illegible] pure su [illegible] palestra.

«La spesa complessiva dell'intervento - sottolinea Valenzano - è di 300 milioni: [illegible] quelli che costituiranno il primo lotto dei lavori, che partiranno nei prossimi mesi».

La ristrutturazione (si prevede dovrebbe terminare nella primavera 1993) porterà anche all'abbattimento delle barriere architettoniche [illegible] al rifacimento [illegible] [illegible]izi igienici. Saranno pure introdotti i requisiti [illegible] sicurezza (misure antincendio, creazione di una seconda scala di sicurezza) obbligatori per legge.

In prospettiva, intanto, dovrà essere ristrutturata anche la scuola materna, pe[illegible] [illegible] quale il Comune ha già richiesto al ministero della Pubblica istruzione l'istituzione della seconda sezione.

Le domande d'iscrizione superano [illegible] gran lunga il numero [illegible] bimbi ammessi a frequentare. «Questi ultimi sono 28 - indica Valenzano - mentre complessivamente gli iscritti [illegible] 43. Speriamo che Roma accolga favorevolmente la no[illegible] domanda».

[l. n.]

Domani alla «Torre»

Castel Rocchero una festa in Cantina

CASTEL ROCCHERO. La cantina sociale «La Torre» domani ospiterà produttori e consumatori, per una grande festa dove il vino sarà protagonista. «Abbiamo pensato che fosse importante invitare i nostri clienti per visitare [illegible] [illegible] di produzione - spiega il presidente Giuseppe Repetti - perchè [illegible] bello pot[illegible] stringere rapporti tra chi produ[illegible] l'uva e chi la [illegible]nsuma sotto forma di vino».

Con questo spirito, i duecento soci della cantina hanno organizzato [illegible] festa, in collaborazione [illegible] la Pro-loco. Il ritrovo [illegible] per le 11 sul piazzale de «La Torre»: sarà offerto un aperitivo e dopo un breve saluto del presidente e dell'enotecnico Pier Luigi Rivella, tutti [illegible] tavola [illegible] degustare piatti tipici. La cantina di Castel Rocchero produce Barbera d'Asti e del Monferrato, Dolcetto, Moscato ed Asti Spumante e dall'ultima vendemmia si è affiancato uno Chardonnay, che pare incontrare il favore dei clienti lombardi e piemontesi.

Sul mercato dal 1956, la cantina ha avuto un rilancio negli anni scorsi, conquistando [illegible] vi contratti con i grossisti dell'Italia del nord. «La Torre» non ha una sua catena di imbottigliamento e come molte altre piccole cantine ha stretto [illegible] rapporto di collaborazione con l'Antica Contea di Castelvero (Castel Boglione) e con la Sovipi di Calamandrana. «Molto del nostro vino - [illegible]ce l'enologo Rivella - [illegible] venduto ai privati, tramite un passaparola che ci ha portato buoni risultati. Ecco perchè vogliamo [illegible] [illegible] questa festa di allargare la clientela e farci conoscere a famiglie [illegible] gruppi di possibili acquirenti».

Sono attesi alcuni pullman da Milano e dalla Liguria e du[illegible] la giornata i turisti potranno visitare anche le aziende agricole dei produttori. La maggior parte dei duecento soci sono di Castel Rocchero, ma la cantina ritira anche le uve di molti viticoltori [illegible] Fontanile, Castelletto Molina, Alice Bel Colle e Castel Boglione.

[e. co.]

Questa sera al palazzo del Collegio appuntamento con la musica americana

Una voce jazz per Astiteatro

Si esibirà la vocalist Deborah Brown, tra le più quotate sulla scena internazionale Ospite sarà il sassofonista astigiano Gianni Basso. Replica «Giorni felici» degli Alfieri

ASTI. Avvio [illegible] per Astiteatro. La prima serata ha visto la partecipazione di circa 400 persone, [illegible] hanno assistito al debutto della commedia di Manlio Santanelli «Tanto per animare la serata». Applausi agli attori Gigi Pistilli (per lui, tra il pubblico, c'era la cantante Milva) e Rita Savagnone. Tiepidi i primi commenti sullo spettacolo, che taluni hanno trovato troppo pessimista (alcuni persino «lugubre»).

C'è grande attesa per «Omote», lo spettacolo che sarà portato in scena lunedì e martedì dalla compagnia giapponese Sankai Juku, già ospite di Astiteatro [illegible] con il suggestivo «Bakki». Oggi si aprono le prenotazioni per il loro spettacolo, unica rappresentazione in Italia, e pare facile prevedere [illegible] pienone.

Stasera al palazzo del Collegio ci sarà invece il primo appuntamento con il grande jazz. Ne saranno protagonisti il quartetto della cantante Deborah Brown, tra le più quotate sulla scena internazionale, che avrà come ospite il tenor-sassofonista astigiano Gianni Basso. Vicina ai quarant'anni, Deborah Brown è nel pieno della sua maturità e della carriera: la sua voce miete successi in numerosi club americani per appassionati di jazz, da quelli californiani a quelli di New York. Recentemente si è spinta oltreoceano, cantando soprattutto in Francia e a Bruxelles.

La cantante americana Deborah Brown e il suo ospite, il sassofonista astigiano Gianni Basso: si esibiranno stasera al palazzo del Collegio, proponendo un repertorio con i più noti brani del jazz

Deborah Brown è apparsa come solista in [illegible] ni, con l'orchestra della radio televisione belga al festival internazionale Hoeilart e nel «Vocal Summit concert» al Concertgebouw di Amsterdam. Ha ottenuto [illegible] inoltre in tournée in Canada, Giappone e in Estremo Oriente. Per gli esperti, la [illegible] di Deborah Brown è paragonabile a quella di Sarah Vaughan, mentre lo stile si rifà a quello [illegible] Nancy Wilson, con richiami anche alla tecnica di Betty Carter.

Stasera nella [illegible] chiesa di San Michele, ci sarà anche la replica [illegible] «Giorni felici» di Samuel Beckett, allestito dalla compagnia astigiana «Alfieri» (già Magopovero). In scena Lorenza Zambon e Lucio Vinciarelli.

Proseguono inoltre le iscrizioni al seminario [illegible] percussioni che si svolgerà al Michelerio [illegible] 3 al 10 luglio. Sono previsti corsi di percussioni brasiliane, con Dom Um Romao, figura carismatica (iscrizione [illegible] mila lire), percussioni centro-americane (150 mila) e per principianti (100 mila), con Louis Casih. Sarà attivato inoltre un corso per imparare a costruirsi gli strumenti [illegible] Peppe Consolmagno, aperto ai bambini (iscrizione a 25 mila lire) e agli adulti (50 mila). Per iscriversi telefonare [illegible] 353.988, 399.280 o al 271.780.

[illegible] Francesco [illegible]

DIETRO LE QUINTE

[illegible]

Le marionette [illegible] Vincenzo Tartaglino

Debutta oggi in piazza Castigliano il teatrino di marionette dell'astigiano Vincenzo Tartaglino. Quattro gli spettacoli in programma, oggi, domani, il 4 e il 5 luglio, sempre alle [illegible] I titoli: «Gianduja e Testafina guardiani al camposanto», «Gianduja e Testafina dottori in medicina», «Gianduja [illegible] dei mamalucchi» e «Gianduja e il tesoro di Tutankamon». L'ingresso è libero.

[illegible]

Il trofeo di [illegible] a Valeria Moretti

Mercoledì sera, prima della rappresentazione di «Tanto per animare [illegible] serata», l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo e il sindaco Galvagno hanno consegnato alla drammaturga Valeria Moretti (nella foto) il premio [illegible] Astiteatro, una scultura [illegible] Eugenio Guglielminetti. A leggere la motivazione del riconoscimento il giornalista [illegible] Guido Boursier, presidente della giuria.

OSPITI

Gli alberghi in cui soggiornano attori e registi

Gli attori, registi, drammaturghi e tecnici impegnati in Astiteatro sono stati distribuiti tra quattro alberghi astigiani: il Reale, l'Aleramo, il Palio e il Lys, dove si trovano i giapponesi «Sankai Juku».

[illegible] IN CITTÀ AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI [illegible] **Lux** T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30	**Innocenza colposa** *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]
Politeama Tel. 50.086. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Priorità assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**
Ritz Tel. 50.086 Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20 22,30. Lire 9000/6000	**Piccola peste 2** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Nuovo [illegible] Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Blue Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
[illegible] Inf. al 353.988-355.723 Or.: 17 Ingresso libero	**Astiteatro** Abbonamenti: a 7 spettacoli a 85.000 lire (70.000 ridotto); a 14 spettacoli, a 150.000 lire (135.000 ridotto); permettono di [illegible] gratis a uno spettacolo di Vignale danza. Pren.: T. Alfieri, 14,30-19,30 (L 57.667). Canelli: [illegible]
Don Bosco Ore 21. Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
NIZZA [illegible] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (6000 rid.)	**Manto nero** *di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli Indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**
Lux Tel. 702.768 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000	**Il fantasma dell'Opera** *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un [illegible] fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Fer.20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/ 22,30 - L. 8000/7000	**Coreografie di un delitto** *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' **Thriller**
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	**Lionheart** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli [illegible] posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
[illegible] Orario Lire	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: [illegible] [illegible]. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**Amantes** *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' [illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con [illegible] Villaggio, [illegible] '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

STASERA A VILLANOVA

Paolo Conte in concerto

[illegible] terrà stasera in piazza San Pietro a Villanova, a partire dalle 21 il concerto del cantautore-avvocato astigiano Paolo Conte, che si presenterà ad un anno dall'uscita [illegible] album «Parole d'amore scritte a macchina». Con lui [illegible] Jimmy Villotti e Daniele Dall'Omo alle chitarre, Daniele Di Gregorio alle percussioni, Jino Touche al basso, Leonardo Martina alle tastiere, Davide Di Gregorio all'oboe, sassofono e flauti, Massimo Pitzianti alla fisarmonica e le vocalist Julie Brannen, Maira Angela Short, Ginger e Rama Bruce Braw. I biglietti costano 51 mila lire per le prime dieci file e 42 mila per le altre. Nonostante la prevendita sia stata piuttosto buona, gli organizzatori garantiscono che [illegible] posti a sedere anche per chi non [illegible] prenotato.

GIORNO & NOTTE

SAN [illegible]

Concerto di liuto [illegible] castello

Si conclude [illegible] alle 20,30 al castello di [illegible] Martino Alfieri la quarta rassegna degli «Itinerari musicali» organizzato dalla Martini e Rossi in collaborazione con l'Associazione italiana dimore storiche. In programma l'esibizione del liutista Jakob Lindberg che eseguirà brani [illegible] Johann Sebastian Bach. Ingresso 50 mila lire, solo su prenotazione allo 011/506.407.

ASTI

Suonano gli allievi del «Verdi»

Ultimo incontro musicale con gli allievi dell'Istituto di musica «Verdi». Oggi alle 16, nel salone della scuola in via Natta 22, suoneranno gli allievi della classe di pianoforte [illegible] Vittoria Moraschi. In programma brani di Beethoven, Chopin, Debussy, Prokofiev, Bartok e altri. Ingresso libero.

[illegible]

Musica con [illegible] Mandolinistica

Stasera alle 21,30 [illegible] teatro parrocchiale di Refrancore si terrà un [illegible] della Mandolinistica «Paniati» di Asti, diretta da Fabio Poggi, con il [illegible] repertorio [illegible] brani da opere e operette. La serata è organizzata dalla cooperativa «La strada» di Asti, che si occupa di assi[illegible] sociale.

CALAMANDRANA

Festa per l'estate [illegible] «Clericò»

Stasera a partire dalle 23 si terrà [illegible] festa alla discoteca «Clericò» di Calamandrana, per l'inaugurazione della stagione estiva [illegible] locale. Sarà proposta musica funky, soul, jazz e rock, su inizitiva di un gruppo di giovani che vuole resistere all'imperante «tecno». L'ingresso è libero e [illegible] consumazione facoltativa; per un'ora le consumazioni saranno distribuite a metà prezzo.

ASTI

Una farsa alla Casa [illegible] riposo

Oggi alle 15 alla Casa di riposo «Città di Asti» la compagnia «Il gruppo» di Montemarzo porterà in scena la farsa «Dotor per [illegible] di Alberto Rossini. L'appuntamento, organizzato dai volontari della Casa di riposo, ha ingresso libero.

CALOSSO

Serata di piano bar al «Battibò»

Stasera, a partire dalle 22,30, [illegible] piano bar «Battibò» di Piana Del [illegible] suonerà Mauro Fiede. Proporrà brani [illegible] cantautori italiani. Ingresso libero.

NIZZA

Le finali [illegible] «Voluntas sound»

Si svolgeranno stasera all'Oratorio salesiano di Nizza le finali del festival canoro «Voluntas sound». Sono 17 i giovani cantanti in gara, che saranno giudicati dal pubblico, accompagnati [illegible] complesso «Arti e mestieri» e presentati da Manuela. Ingresso 10 mila lire. Il ricavato sarà devoluto alle missioni.

CANELLI

Liscio [illegible] vivo al «Gazebo»

Stasera e domani si ballerà liscio con orchestre dal vivo [illegible] dancing «Gazebo» [illegible] Canelli: stasera c'è il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia con la cantante Mara.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Damien**, di M. Novaro: N. V Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia lalala**, di C Monahan. N. V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N. V [illegible] 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori. [illegible] P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22 **Turné**, di G. Salvatores. N.V. Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Bolle di sapone**. N. V. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or. 17,50; 20,10; [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere** N. V Or. 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso** [illegible] 14,15, 18,20 20,25, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N. V Or. 15 [illegible]. 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di [illegible] Spielberg. N. V.
ERBA c. Mo[illegible] 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. [illegible] 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) p. B. Buozzi 6. [illegible] **Kings** di A. Glimcher, con A. Assante [illegible] Dalmore. Or. 15, 16,50; 18,40, 20,30, 22,30
FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni**, di Damian Harris. Or. [illegible] 20,30, [illegible] 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto** N. V. Or. 15,25; 17,10, 18,55, 20,40; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di** [illegible] Or. [illegible]. 17,15, 19, 20,45, 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10, 18,55, 20,40, 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. [illegible] 16,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. Viet. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Viet 14 Or. 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova): Colori. Viet. 18. Or.: 16,20, 19,10, 22
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] N.V. [illegible] 15,15, [illegible] 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Cefalonia 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88 151. Vendita spett. del 28 ore 15 e 30/6 ore 20,30 **Bilmunda**, di A. Corghi, scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. [illegible] T. Regio, offerto vocale New Swingle Singers, dir. W. [illegible], regia di J. Savary. Bigl. (13-18,30, 19,3[illegible], tel. 8815 241/242)
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248 2276/7571. Asti Teatro 14. Il Gruppo della Rocca in **Ladroni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini, Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57 667
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Ore 20,30 Chorus pres. spett. fine anno degli allievi Scuola danza «Lo Studio», «Dance Works», «Spazio Danza 3»
TEATRO DI TORINO p. Mazzini 9, tel. 796 800. Compagnia di danza Teatro di Torino. «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 Marc du Bouays (Opera di Parigi) 6/15, Jean Pierre Martal 16/18, Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Kathrine Campbell (Usa) 5-19. Inf. e pren. tel. 473 0180.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
[illegible] **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. Polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
18,30 **Diagnosi**
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 - Settegiorni**
20,30 **Il volo della strega**. film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande Uau**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot rod**, tutto sul rallies
0,30 **Bluey**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il sergente Rompiglioni**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Anche i dottori ce l'hanno**, film

[illegible]
Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
[illegible] — **Ouverture**, documentario
20,30 **Il coraggio di Lassie**, [illegible]
22 — **Il magnifico avventuriero**, film

Quarta [illegible] Tv
15 — **Andiamo al** [illegible]
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Overdose**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 [illegible]**zioni**
1,15 [illegible] **di sera**, Varietà

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Commando invasione**, film
0,30 **Accadde una notte**, film

Telebiella
17,30 **Reality**
18,30 **Arrivano le spose**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tv
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,10 **Intervallo**, rubrica
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,53 **La regina d'Africa**, film

Tv7 Pathé
18 — **Film**
19,20 **Varie locali**
[illegible] — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, [illegible]
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — [illegible] **Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **L'avventuriero degli abissi**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
24 — **L'indiavolata pistolera**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Killer a bordo**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
[illegible] — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible].

Un'immagine di Santo Stefano Belbo e la [illegible] dello scrittore Cesare Pavese dove si terrà la seconda edizione della rassegna (FOTOSERVIZIO BRUNO ROMALDO)

S. Stefano, domani la seconda edizione della mostra dedicata al pregiato vino

Moscati doc a Casa Pavese

Bottiglie provenienti da molte regioni d'Italia. Fra le varietà lo Zibibbo di Pantelleria
Si potranno visitare due rassegne di pittura dedicate ai tipici paesaggi delle Langhe

SANTO STEFANO BELBO. Domani, nella [illegible] natale dello scrittore Cesare Pavese, il moscato [illegible] al [illegible] dell'attenzione per una manifestazione a carattere nazionale che vedrà il tipico vino della bassa Valle Belbo a confronto con i suoi «parenti» provenienti da tutta Italia.

Alle 10, nel salone delle mostre [illegible] [illegible] Pavese si terrà infatti [illegible] seconda edizione della rassegna [illegible] moscati d'Italia» in vetrina, organizzata dal Centro produttori ed Amici del moscato, in collaborazione con la Ca[illegible] di Commercio di Cuneo e l'Enoteca regionale di Canelli. L'iniziativa metterà in passerella tutte le varie specie di [illegible]scato prodotte nel nostro Paese, [illegible] un dibattito tecnico sulle caratteristiche e le problematiche legate a questo vino.

«L'idea di organizzare [illegible] manifestazione che avesse co[illegible] protagonisti i vari tipi di moscato è nata a scuola - spiega il professore Luigi Gatti, vicepresidente degli Amici [illegible] moscato - studiando le varie regioni italiane abbiamo notato insieme ai ragazzi della scuola media di Santo Stefano Belbo che il moscato non si produce[illegible] solo qui [illegible] [illegible] [illegible] anche in [illegible] Italia, sia pure con caratteristiche diverse legate al tipo di terreno e al clima delle varie regioni. Abbiamo deciso attraverso la nostra associazione di dare vita ad una iniziativa che potesse servire per valorizzare e mettere a confronto i [illegible] tipi di moscato». Prosegue Gatti: «Con gli studenti abbiamo realizzato [illegible] cartina dell'Italia in cui sono segnalati, regione per regione i vari tipi [illegible] moscato prodotti; la [illegible] verrà anche esposta in occasione della [illegible]nifestazione di domani».

In Italia vengono prodotti attualmente sessantanove tipi di moscato e si può dire in pratica che ogni regione della nostra penisola abbia vigneti [illegible] [illegible]scato. «Solo nel Molise [illegible] ci risulta vengano prodotti [illegible]scati, anche se alcuni sostengo[illegible] che invece [illegible] quella regione esistano produzioni, sia pure ristrette e piuttosto limitate [illegible] questo vino» spiega Gatti.

Domani i sessantanove moscati d'Italia ci saranno tutti, [illegible] alcune curiosità interessanti come il moscato rosa friulano, il moscato giallo del Trentino o il moscato [illegible] dei Colli Euganei, fino al moscato proveniente [illegible] più lontano, quello di Pantelleria, più noto col nome di Zibibbo.

Si tratta di varietà molto diverse tra loro. Si passa da quelli dolci a quelli secchi, fino ai frizzanti [illegible] ai passiti. [illegible] vitigno è uno dei più diffusi in assoluto; vengono prodotti moscati anche in Francia, Svizzera [illegible] Ungheria. La parte tecnica della manifestazione s'inizierà [illegible] l'intervento dell'enotecnico Massimo Martinelli che tratterà il [illegible] «Moscato e gastronomia», mentre l'enotecnico Dino Bevione si soffermerà sulle «Caratteristiche e problematiche del vitigno moscato».

Al termine del dibattito sarà possibile degustare le varie specie di moscato [illegible] a casa Pavese. L'iniziativa servirà anche a porre le basi per cercare di creare un organismo interregionale che raggruppi i produttori di moscato.

«La nostra manifestazione ha lo scopo di far conoscere i vari tipi [illegible] moscato e [illegible] di coordinare forme di promozio[illegible] comuni tra le varie regioni. Si potrebbe creare un organismo unico attraverso il quale [illegible] potrà portare il moscato alle più importanti rassegne vinicole nazionali e internazionali» spiega il presidente degli Amici del moscato, Giovanni Bosco.

Il sodalizio santostefanese offre naturalmente anche la propria candidatura ad ospitare, nella [illegible] di Pavese, la sede del possibile nuovo organismo a favore dei moscati d'Italia.

Con la manifestazione di domani si [illegible] il sipario sulle iniziative estive organizzate dagli Amici [illegible] moscato.

«Per tre mesi la casa di Pavese sarà al centro di appuntamenti artistici e culturali che richiameranno visitatori ed [illegible]passionati fino a settembre» continua Bosco. Il [illegible] culminante dell'estate sarà, co[illegible] di consueto, costituito dalla [illegible]ª edizione del premio letterario Cesare Pavese, che si terrà l'ultima domenica di agosto. [illegible] tratta [illegible] più vecchia e famosa iniziativa promossa dagli Amici del moscato, che stanno già lavorando in vista dell'edizione del decennale, prevista per l'anno prossimo. [illegible] premio si divide in tre sezioni una per la narrativa inedita, [illegible] per le opere già pubblicate [illegible] [illegible] riservata ai medici scrittori.

Sempre legato al [illegible] di Pavese sarà anche il premio [illegible]zionale di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», le [illegible] opere più significative verranno esposte nel salone [illegible] casa Pavese dal [illegible] ag[illegible] [illegible] [illegible] settembre, giorno della premiazione.

La casa, alle porte di Santo Stefano, prima delle tele dedicate [illegible] grande scrittore [illegible] nell'estate di quarantadue anni fa, ospiterà anche altre due [illegible] [illegible] pittoriche. La prima, aperta [illegible] oggi a domenica 5 luglio, (orario dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19 sabato [illegible] domenica), sarà dedicata al pittore naturalista [illegible] Enzo Maio, mentre la seconda, costituita [illegible] una serie di paesaggi langaroli della torinese Germana Albertone, sarà visitabile dal 12 al 26 luglio. [c. o.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 27 Giugno 1992 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

La mappa di cantieri e rallentamenti sulla strada tra Cuneo [illegible] Ventimiglia

Valle Roja, statale «a rischio»

Nei sessanta chilometri di carreggiata ci sono semafori provvisori per lavori in corso [illegible] smottamenti
Da Airole [illegible] Olivetta San Michele l'Anas sta eliminando alcune curve pericolose con brevi gallerie

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Strada statale numero 20, della Val Roya. L'inferno bianco, per chi la percorre d'inverno con traffico intenso. Il paradiso del guidatore sprint, [illegible] fatta un pomeriggio d'estate a carreggiata deserta. A noi è andata proprio così, cioè bene, un viaggio tranquillo da Ventimiglia a Cuneo. Lo scopo: constatare di persona le «strozzature» causate da [illegible] mini-cantieri, la maggior parte aperti a causa di frane [illegible] cedimenti del terreno con caduta di pietre e detriti sulla strada.

Ne abbiamo tracciato una mappa, da leggersi con beneficio d'inventario, perché la situazione potrebbe mutare nelle prossime settimane, specie nel primo tratto italiano, subito dopo essere usciti da Ventimiglia, e aver azzerato il nostro contachilometri.

Km 5,6. Primo buco nell'asfalto, primo cantiere. Una strettoia di 300 metri.

Km 7,6. Primo semaforo mobile. [illegible] viaggia a senso unico alternato per duecento metri, quel che basterà per formare lunghe code [illegible] rischiare [illegible] paralisi delle auto ver[illegible] il mare, se [illegible] cantiere non sarà smobilitato.

Lo scorso anno per varie settimane la galleria del Colle di Tenda è rimasta chiusa durante la notte (TELEFOTO)

Km 10,3. [illegible] scena si ripete, altro semaforo, altro senso alternato, questa volta più lungo. Lampeggia sul giallo, [illegible] addentriamo con circospezione, nessuno in vista. Da mesi è aperto un cantiere per la costruzione di [illegible] muro di sostegno della strada, dove c'è stato un cedimento del terreno, [illegible] una [illegible] piuttosto stretta.

Km 16,8. Idem.

Km 20,7. Il vecchio ponte metallico da solo rappresenta una strozzatura. Rivolgiamo [illegible] pen[illegible] commosso a tutti coloro che da quasi un secolo hanno proclamato, e continuano [illegible] proclamare, l'«indispensabilità dell'asse Cuneo-Ventimiglia-Nizza» per le grandi comunicazioni europee Nord-Mediterraneo. Questo ponte per carrozze ha, più o meno, l'età dei primi proclami.

Nel tratto di valle [illegible]oya tra Airole e Olivetta San Michele gli operai dell'Anas stanno costruendo alcune gallerie che evi[illegible] agli automobilisti le continue curve e strettoie piuttosto pericolose.

Siamo in territorio francese, la [illegible] [illegible] diventa «Nationale 204». I lavori qui sono più importanti, sempre regolati da semafori mobili, [illegible] ben descritti da grandi cartelli che testimoniano di un'«intesa Stato-Regione per migliorare la viabilità della Val Roya». Termine previsto: settembre 1992.

Il paesaggio [illegible] sempre splendido, la strada [illegible] snoda sul fondo di una gola rocciosa, a pochi [illegible]tri dal letto del Roya, secco a Ventimiglia, gorgogliante a Tenda. Gli abitanti di qui nel 1947 votarono a grande maggioranza l'annessione alla Francia (2603 sì, 246 no). E così due terzi [illegible]lla valle [illegible] Roya passarono a Parigi, [illegible] era storicamente giusto: fin dal '500 i [illegible] [illegible] Tenda furono preziosi alleati [illegible] re di Francia nelle dispute con i Savoia.

Dei sessanta chilometri di statale, 45 [illegible] in territorio francese. Siamo alla vigilia del '93, la sbarra della dogana [illegible] alzata perennemente sia al primo valico che [illegible] secondo. Dopo la galleria, la discesa verso Limone è disturbata dagli ultimi due cantieri, [illegible] sono lavori marginali sulla banchina. Vernante, poi Cuneo: fine del viaggio.

Bello per noi, [illegible] po' meno per i turisti in coda di domani. [illegible] quando il raddoppio del tunnel? Lo vogliono i cuneesi, i francesi invece propongono un percorso alternativo più [illegible] ovest, che dovrebbe entrare in Italia qualche chilometro dopo Limone. Speriamo che le discussioni sui rispettivi progetti [illegible] portino al bis della «Livorno-Civitavecchia» o dell'«Aosta-Monte Bianco»: 20 anni di discussioni per tre o quattro di lavori.

Paolo Poletti

A SANTA VITTORIA D'ALBA
L'ALLARME DEI RISTORATORI

Gli alberghi del Braidese sono dimenticati dai turisti

I titolari dei locali si lamentano per il continuo calo degli utenti nel '91. Crisi delle industrie e preoccupazione per il disinteresse degli enti pubblici. Meno presenze soprattutto di svizzeri [illegible] tedeschi, camere occupate appena al 40 per cento della capienza. Migliore la situazione nell'Albese.

[illegible] 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]
Cielo inizialmente poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi a ridosso dei rilievi associato a qualche rovescio.
TEMP[illegible] In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] Generalmente sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie nelle pianure.

LE TEMP[illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 21,8; min: 14,9; media: 18,7

UN ANNO FA
Max: 30; min: 20; media: 25,1

TEMPERATURE IN[illegible]
Torino 22; Novara 24; Alessandria 31; Aosta 20; Asti 22; Vercelli 22.

Stroncato da overdose un giovane (26 anni) di Centallo figlio del medico condotto

Trovato morto sul treno a Savona

A fare la tragica scoperta ieri mattina alle 6 in stazione è stato un addetto alle pulizie dei vagoni ferroviari
Vicino al corpo una siringa con tracce di eroina. Forse [illegible] disposta l'autopsia. Funerali ancora da fissare

Sergio Malano

CENTALLO. Lo hanno trovato [illegible] Savona accasciato nella toelette di [illegible] treno, [illegible] testa appoggiata sulle ginocchia. Vicino al corpo, la siringa contenente ancora tracce di eroina. L'ennesima vittima della droga è un giovane di 26 anni, Sergio Malano, che abitava con i genitori (il padre Piergiorgio è medico condotto, la madre Annie insegnante di francese) e la sorella Cristina, [illegible] anni, a Centallo, in via San Biagio 96.

Sarebbe stato stroncato da un'overdose di eroina (forse tagliata male), che con tutta probabilità aveva acquistato [illegible] uno spacciatore ligure. [illegible]ranno comunque le perizie, disposte dal magistrato, a chiarire ogni dubbio.

Ieri mattina, poco dopo le 6, un addetto alle pulizie [illegible] treno rapido IC 643, arrivato da Torino la sera prima e fermo in uno dei binari tronchi della stazione «Mongrifone», ha [illegible]perto che la porta di una delle toelette del convoglio era chiusa dall'interno.

L'uomo si è insospettito [illegible] ha avvertito immediatamente gli agenti della polizia ferroviaria. Per aprire la porta è stato, però, ne[illegible] l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza.

Disteso sul pavimento, c'era il corpo privo di vita di Sergio Malano. Nelle tasche pochi spiccioli e la carta d'identità. Secondo il medico legale, Fulvio Borghini, la morte risaliva a dieci, dodici ore prima.

Sulla vicenda la magistratura savonese [illegible] aperto un'inchiesta. Gli inquirenti [illegible] escludono che Sergio Malano sia arrivato a Savona con [illegible] rapido delle 19,24. Avrebbe acquistato la dose di eroina [illegible] città e sarebbe ritornato sul treno, per poi consumare la droga indisturbato.

«E' l'ipotesi più attendibile - dicono gli agenti della polizia ferroviaria - anche se nelle tasche del giovane non abbiamo trovato il biglietto ferroviario che ci avrebbe consentito di ricostruire con precisione gli spostamenti».

La notizia della morte di Sergio Malano si è subito diffusa [illegible] paese, dove Sergio [illegible] ricordato, [illegible] amici e conoscenti, come [illegible] ragazzo riservato e tranquillo che amava [illegible] (suonava la chitarra e [illegible] pianoforte) ed era specializzato nel restauro dei mobili antichi. Aveva anche ricominciato a studiare e si dedicava a qualche lavoro saltuario.

La data dei funerali, che ver[illegible] celebrati nella chiesa parrocchiale, non è ancora stata fissata. Probabilmente la salma [illegible] ragazzo, prima di [illegible] trasferita a Centallo, sarà sottoposta ad autopsia.

Non è la prima volta che un giovane cun[illegible] viene trovato morto su un treno della linea Torino-Savona.

Un analogo episodio era già accaduto il 17 aprile [illegible] scorso anno, quando gli agenti della polizia ferroviaria (anche allora avvertiti da un incaricato [illegible] delle pulizie) [illegible] scoperto nella toelette [illegible] un convoglio il cadavere di un giovane di Bra, Agostino Pires, 25 anni, che era stato [illegible] da un'overdose di eroina.

(g. s.)

Lunedì in Consiglio sarà discusso l'operato della Giunta e presentato il conto consuntivo '91

Il Comune costa 135 miliardi l'anno

Aumenti delle entrate nel settore delle multe, contravvenzioni e rette degli asili-nido. Imposte per sedici miliardi Meccanizzati i servizi agli sportelli. Previsti e non realizzati posteggi sotterranei in piazza Martiri della Libertà

CUNEO. I conti del Comune ai raggi X: lunedì alle 18 in Consiglio l'assessore alle Finanze e alla programmazione economica Gian Maria Dalmasso (pli) presenterà [illegible] relazione sul [illegible] consuntivo e sulle [illegible] cittadine.

I quaranta consiglieri dovranno votare il piano completo delle entrate e delle uscite relative al '91, rispettivamente 136 miliardi e 745 milioni e 135 miliardi e [illegible] milioni.

Dopo la presentazione dell'operato della Giunta rispetto alle spese e ai risparmi effettuati, inizierà una discussione sullo [illegible] generale del Comune: [illegible] centro storico all'assistenza, della viabilità al problema giovanile, all'università e al personale.

«La scelta del Comune - spiega Dalmasso - è stata per una gestione economicista del bilancio, valutata sulla base dei risparmi possibili e l'eliminazione di possibili sprechi e spese non [illegible]dispensabili, senza peraltro rinunciare [illegible] servizi essenziali. Il risultato è dato dai dati statistici. Il nuovo Governo varerà un maggiore potere impositivo dei Comuni e in particolare preve[illegible] l'imposta municipale sugli immobili. Ogni amministrazione avrà però nuove spese derivanti dalle attribuzioni conferite ai Comuni».

Sul fronte delle entrate il Comune nel '91 ha incassato 16 miliardi e 826 milioni dalle imposte, [illegible] miliardi e 478 milioni dai trasferimenti statali e regionali ed infine 12 miliardi e 914 milioni dalle entrate extra-tributarie (proventi da servizi pubblici, affitti comunali, utili dei servizi municipali e concorsi e rimborsi). I principali aumenti delle entrate [illegible] registrano nelle [illegible] de e oblazioni per contravvenzioni (109 milioni), proventi dalle farmacie (38), degli impianti sportivi (19 milioni), rette degli asili comunali (12 milioni). Nel settore delle vendite del patrimonio comunale (alloggi, terreni e cascine) l'amministrazione aveva previsto entrate per [illegible] miliardi, [illegible] ne ha conseguite soltanto per 4 miliardi e [illegible] milioni.

Tra le maggiori spese municipali risultano la meccanizzazione dei servizi (983 milioni), i lavori di completamento della ristrutturazione [illegible] Tribunale (tre miliardi e [illegible] milioni), la manutenzione delle strade, i servizi tecnici e l'istruzione (due miliardi e 346 milioni).

Nel bilancio preventivo era stata indicata una spesa di 19 miliardi e 166 milioni per la costruzione di parcheggi sotterranei in piazza Martiri della libertà e di un miliardo e seicento milioni per costruire parcheggi a raso [illegible] Discesa Bellavista.

In Consiglio si discuterà anche la [illegible] [illegible] il Comune e [illegible] scuole materne non statali per l'assistenza ai bambini [illegible] [illegible] inferiore a sei anni. [g. p. m.]

Quasi tutte le sedute comunali dell'anno scorso erano state caratterizzate da proteste dei cittadini [FOTO [illegible]]

Nuova ara crematoria

CUNEO. I quaranta consiglieri dovranno votare il progetto di ristrutturazione e recupero dell'ara [illegible] sistemata nel cimitero di Bra, i cui lavori di risistemazione [illegible] affidati a un consorzio di Comuni, del quale fa parte anche Cuneo.

Il presidente dell'unione di Comuni ha inviato al sindaco [illegible] lettera nella quale comunica la deliberazione di [illegible] un mutuo di 870 milioni per ripristinare l'impianto, che eviterà il trasferimento delle salme alle [illegible] crematorie di Savona e Torino.

La struttura di Bra è stata donata negli ultimi anni del secolo scorso al Comune dall'avvocato Giuseppe Biglione. I lavori di ripristino dell'ara [illegible] iniziati il mese scorso. I cantieri termineranno [illegible] la fine dell'anno, mentre l'inaugurazione è prevista nella primavera del '93.

Al Consorzio per la [illegible]azione hanno aderito i Comuni di Cuneo, Alba, Borgo, Centallo, Ceva, Fossano, Savigliano, [illegible]arene, Mondovì, Moretta, Torre San Giorgio, Saluzzo e Mango. [g. p. m.]

[illegible]

OSPEDALE

Convegno su «Biologia e clinica del mieloma»

Oggi alle 10,45, nel salone di rappresentanza dell'ospedale «Santa Croce» in via Coppino 26 a Cuneo, si terrà un convegno di aggiornamento per medici su «Biologia e clinica del mieloma», organizzato dalla divisione di medicina interna e ematologia. Il professor Antonio Pileri, direttore della cattedra di Ematologia e vice rettore dell'Università di Torino parlerà del mieloma multiplo, malattia tumorale che causa la crescita incontrollata nel midollo osseo di cellule addette alla produzione di anticorpi (plasmacellule). L'iniziativa [illegible] il patrocinio dell'ordine dei medici.

[illegible]

La consulta dell'artigianato

Ferruccio Dardanello, consigliere regionale democristiano, Mario Fulcheri, presidente della commissione provinciale artigianato e Giacomo Tomatis, direttore dell'associazione artigiani della «Granda», sono stati nominati rappresentanti della Regione nella consulta piemontese dell'artigianato, che coordina le commissioni [illegible] coordinamento e programmazione economica, istituite nelle singole province.

BORGO

Nuova illuminazione dell'anfiteatro e Monserrato

Stasera alle 20,30 sarà inaugurato il nuovo impianto d'illuminazione dell'anfiteatro di Monserrato. In programma un concerto [illegible] gruppo fisarmoniche dell'istituto musicale «Rosso» e l'esibizione del [illegible] Roberto Lovera (baritono) e Raffaella Bertaina (pianoforte).

COLLEZIONISMO

Duecentocinquanta bancarelle in via [illegible]

Domani dalle 8 alle [illegible] in via Roma a Cuneo [illegible] terrà il tradizionale mercato delle pulci «Dituttounpò». Nella principale strada del centro storico saranno sistemate 250 bancarelle per l'esposizione e vendita di oggetti d'antiquariato e pezzi da collezione. L'iniziativa è dell'Arci e dell'associazione collezionisti e hobbisti, [illegible] il patrocinio del Comune.

[illegible]

Festa provinciale della Lega

Oggi al «Real Park» in località Ponte Rosso si terrà la festa provinciale della Lega Nord. In programma gara [illegible] bocce, [illegible] e ballo liscio. Domani alle 10,30 è previsto un convegno [illegible] «I cattolici e la Lega». Interverranno gli onorevoli Irene Pivetti, responsabile della consulta cattolica della Lega Nord, e Domenico Comino, segretario provinciale. L'iniziativa si concluderà con il pranzo e i giochi per i bambini.

[illegible]

Associazione sarda

Si elegge il direttivo del circolo

BORGO SAN DALMAZZO. Il circolo socio-culturale «Ychenussa» si riunisce per eleggere i rappresentanti dell'organo direttivo. L'appuntamento è lunedì, alle 21, nella sala consiliare; nel corso della serata verranno puntualizzati gli articoli dello statuto e gli [illegible]pi del circolo, che raggruppa le famiglie [illegible] molti sardi trasferitisi a Borgo.

Lo «Ychenussa» è nato con l'intento [illegible] attuare le norme di una legge del '91 della Regione Sardegna, relative alla tutela e allo sviluppo dei legami d'identità tra la Sardegna e le comunità extraisolane.

Il circolo si era già riunito all'inizio del mese, gettando le basi per redigere l'atto costitutivo che dovrà regolamentare le iscrizioni all'associazione.

Per ulteriori informazioni, le persone interessate possono telefonare ai seguenti numeri: 0171/261.829-411.248-260.045-699.937-261.492-65.176 che corrispondono ai coordinatori del circolo. [r. s.]

CUNEO

Di Napoli, 44 anni

[illegible] il [illegible] dell'Inps

Rosario Bontempi (44 anni) è il nuovo direttore della [illegible] Inps di Cuneo In precedenza era funzionario della sede di Napoli [illegible]

CUNEO. «E' motivo di orgoglio per me venire a dirigere la sede Inps di Cuneo, [illegible] città che in tutta Italia è conosciuta per serietà e operosità». Queste le prime parole rivolte alla cittadinanza dal dottor Rosario Bontempi, 44 [illegible] proveniente da Napoli, che da lunedì ha preso possesso della carica di direttore. L'Inps ha in provincia quat[illegible] uffici staccati e oltre [illegible] dipendenti, con [illegible] carico di circa 160.000 pensionati e oltre 12.000 aziende. «Il nostro obiettivo - promette Bontempi - è quello di rendere sempre più efficiente la struttura». [p. l. r.]

BOVES

Al lago Giurdan

Il concorso di pittura dei pescatori

BOVES. L'Associazione pescatori bovesani ha indetto un [illegible] in occasione della festa annuale [illegible] gruppo che si svolgerà il 4 e [illegible] luglio.

Il concorso di pittura e disegno è riservato ai ragazzi di tut[illegible] le età, bovesani e no, «purché abbiano buona volontà e fantasia» ispirato [illegible] lago Giurdan, simbolo dell'associazione. Chi intende concorrere può ritirare i fogli da disegno, gratuitamente, presso la sede dell'associazione, in riva al lago, o alla biblioteca civica.

I lavori dovranno pervenire entro il [illegible] giugno, nelle stesse sedi, nei giorni di lunedì, giovedì, sabato e domenica oppure ogni giorno presso la biblioteca civica.

La premiazione avverrà domenica 5 luglio alle 16, nel cor[illegible] della festa sul lago: i saggi, eseguiti dai ragazzi, [illegible] poi messi all'asta ed il ricavato devoluto alla scuola [illegible] di Boves. L'Associazione pescatori [illegible] Boves pubblicherà, nei prossimi giorni, il programma dettagliato della festa. [b. s.]

[illegible]

Liceale di Mondovì

Una ragazza [illegible] di francese

Simona Roggero studentessa del liceo classico «Beccaria» [illegible] Mondovì ha vinto il concorso promosso dall'Alliance Française di Parigi

CUNEO. Simona Roggero, studentessa del liceo classico «Beccaria» di Mondovì (allieva del professor Umberto Polizzi), è la vincitrice del terzo premio assoluto per l'Italia del Nord [illegible] concorso europeo [illegible] lingua francese promosso dall'Alliance Française di Parigi. La prova (lo svolgimento del [illegible] «Il n'y a dans l'Europe d'aujourd'hui qu'une seule affaire sérieuse: [illegible] democratie») si era svolta nel marzo scorso all'istituto sperimentale «Barbero» di Cuneo.

Simona Roggero ha preferito rinunciare al premio (un viaggio di 7 giorni a Parigi). [r. s.]

Ieri si è tenuto un convegno all'ex castello reale di Casotto

Telesoccorso in [illegible]

I progetti della Sip da realizzare in collaborazione con Usl e Comunità locali Il coordinatore: «Vogliamo tutelare i più deboli con servizi di grande utilità»

CUNEO. [illegible] futuro delle Sip [illegible] [illegible] importanti interventi per [illegible] zone di montagna, come l'estensione del telesoccorso.

Si tratta [illegible] progetto «Sip Comunità montane», iniziativa illustrata ieri nell'ex castello reale di Casotto, nel Monregalese, alla presenza dei presidenti delle Comunità m[illegible] e dei rappresentanti delle Usl.

«L'impegno che riserviamo [illegible] territorio - ha spiegato Luciano Bona, coordinatore del progetto e responsabile del centro impianti di Mondovì - assume una duplice valenza. Ci poniamo come obiettivo un lavoro [illegible] giunto con gli amministratori del territorio su [illegible] [illegible] impegnati, per individuare le aree dove per realizzare i collegamenti [illegible] necessari interventi qualificati e di particolare entità. Si tratta [illegible] importanti sinergie, una [illegible] [illegible] intenti tra Sip, Usl e Comunità montane per salvaguardare il patrimonio culturale delle nostre zone, senza perdere di vista la sicurezza e le necessità del cittadino».

La Sip ha intenzione [illegible] sviluppare il progetto soprattutto come servizio sociale. «Durante gli interventi tecnici - ha aggiunto Bona - saranno trattate con grande [illegible] le problematiche legate ad esigenze di comunicazione ed assistenza sul territorio montano per le persone appartenenti alle fasce più deboli come anziani o disabili».

Uno dei punti più importanti [illegible] progetto è la possibile [illegible]lizzazione di un servizio di telesoccorso in tutte le valli della «Granda». «Dopo i buoni risultati ottenuti in altre zone - ha concluso Bona - s[illegible] certi [illegible] poter fornire al singolo utente e alla famiglia [illegible] valido contributo per compensare le gravi difficoltà che derivano dalla lontananza dai centri urbani più attrezzati».

Dopo la relazione introduttiva di Luciano Salvatico, in rappresentanza della società «Ferrovie Torino nord», il dottor Sergio Barberis, responsabile della filiale di Cuneo dell'azien[illegible] di Stato per i telefoni, ha presentato le nuove tecnologie, in particolare i «Servizi telefonici supplementari» (avviso di chiamata, trasferimento di chiamata, conversazione a tre, teleletture [illegible] contatore, autodisabilitazione), la carta di credito telefonica e il «Teledrin».

«Entro l'anno - ha annunciato Barberis - tutto il territorio cuneese sarà coperto dal servizio Teledrin. Come ricevitore è ora disponibile il "watchdrin", un orologio da polso che permette di essere rintracciati ovunque. Interessante è l'abbinamento [illegible] la carta di credito telefonica utilizzabile in 32 paesi stranieri».

L'incontro è stato concluso dalla relazione di Ugo Boccacci, presidente della Comunità Valle Gesso, e dall'intervento [illegible] dottor Aurelio Galfrè, responsabile [illegible] servizio socioassistenziale dell'Unità sanitaria [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, sul cui territorio (Valli Stura e Gesso) è stato [illegible] [illegible] con ottimi risultati un esperimento di telesoccorso nelle aree montane. [l. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Siringhe [illegible] cortile [illegible] scuola [illegible]

Siamo i genitori dei bambini che frequentano la materna statale di via Dotta Rosso. In [illegible] breve lasso di tempo (quindici giorni) nei cortili della scuola sono [illegible] trovate due siringhe e ciò ci preoccupa molto.

A tutela dell'incolumità dei piccoli e a garanzia della loro sicurezza, chiediamo all'assessorato ai Servizi scolastici del Comune che vengano effettuati alcuni lavori. In particolare sarebbe opportuno sistemare una recinzione con una rete a maglie fittissime lungo tutto il perimetro del cortile e di altezza non inferiore a cinque metri. L'attuale recinzione consente un agevole accesso da parte di qualsiasi estraneo e [illegible] è dimostrato da numerosi rinvenimenti di rifiuti, quali preservativi, lattine, sigarette, cibi per cani.

Si potrebbe anche adottare [illegible] telo coprisabbia (una delle due siringhe è stata rinvenuta nella sabbionaia) e un impianto di illuminazione per il cortile. Andrebbe chiuso il cancello, ora sempre aperto, su via Dotta Rosso. Tali provvedimenti sono indispensabili ad evitare pericolosi incidenti e conseguenze che comporterebbero l'individuazione di responsabilità. Chiediamo che siano adottati al più presto. Pur apprezzando l'iniziativa del Comune di Cuneo [illegible] inviare quotidianamente [illegible] persona addetta all'ispezione dei cortili, riteniamo che, nonostante lo scrupolo, l'attenzione e la [illegible] con cui l'incarico viene eseguito, lo spazio aperto non sia garantito e protetto a sufficienza dai pericoli esterni.

Seguono 69 firme, Cuneo

[illegible] i portici bici [illegible] [illegible]

Mentre percorrevo i portici in corso Nizza, sono stata «aggredita» da una banda di ragazzi in bicicletta. Alcuni mi hanno sfiorato pericolosamente. D'accordo che pioveva e che pedalare sulla strada sarebbe stato poco piacevole, [illegible] sotto i portici, specialmente quando c'è tanta gente, la bici va portata a mano.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo.

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444
Alba: 316 333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, [illegible] Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Panizzo*, via Cavour 7, telefono 440 400.
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19.
Fossano: *Bonocco*, viale R. Elena 15, tel. 60 661.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.63.16
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49 41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 484.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Marchisio Jacopo (Cuneo); Lanzetti Matteo (Saluzzo).

MORTI. Lerda Giovenale, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionato; Nasari Margherita, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionata; Marino Maria, 81 anni (residente a Dronero), pensionata.

[illegible] Pepe Paolo (residente a Cuneo), impiegato [illegible] Demaria Genny (residente a Dronero), artigiana.

FOSSANO

NATI. Fusaro Simona (Fossano), Trezzolani Edoardo (Fossano).

MATRIMONI. Ariaudo Franco, 26 [illegible] (residente a Fossano) con Tomatis Monica, [illegible] anni (residente a Fossano); Pessina Giacomo, 45 anni (residente a Fossano) con Tavella Nicoletta, 28 anni (residente a Fossano); Dalmazzo Massimo, 26 anni (residente a Fossano) [illegible] Morra Alessandra [illegible] anni (residente a Fossano); Siccardi Danilo, 28 anni (residente a Villanova Mondovì) [illegible] Roccia Claudia, [illegible] anni (residente a Fossano).

MORTI. Gallo Francesco 59 anni, falegname (residente a Trinità); Bonino Caterina 56 anni, casalinga (residente a Fossano); Curti Giuseppe [illegible] anni pensionato (residente a Magliano Alpi); [illegible] Cesira 78 anni, pensionata (residente a Fossano); Morra Giuseppe 78 anni, pensionato (residente a Fossano); Montabone Angelo [illegible] anni, commerciante (residente a San Mauro Torinese).

DEMONTE

MORTI. Antonio Brunetto, 86 anni, (Cuneo), pensionato; Maria Rosa Magnetto, [illegible] anni (Cogolin du Var), pensionata.

BRA

NATI. Vernassa Enrico (residente Bra); Nikodimovich Igor (residente Sommariva Bosco); Dialto [illegible] (residente Bra); Boggione Fabio (residente Monforte d'Alba); Sampò Elia (residente La Morra); Scuderi Francesco (residente Bra).

I colleghi **Boco, Buscaglioni, Iannicelli, Perla, Rigoni e Rosso**, prendono viva parte al dolore del dott. Piergiorgio Malano e famiglia per la immatura scomparsa del figlio

Sergio Malano

— **Centallo**, 26 giugno [illegible].

Presidenza, Dirigenti, Soci, Direzione e Personale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa del Collega ed Amico

Mauro [illegible]

ricordando la grande umanità, l'intelligenza e disponibilità con cui sempre ha assolto ai suoi impegni

— **Cuneo**, 26 giugno 1992.

[illegible]

[illegible]

«Pan e companatic»

Oggi e domani al ristorante «La Terrazza» si terrà il secondo appuntamento della rassegna gastronomica «Pan e companatic», con la presentazione della cucina valligiana.

SANITA'

Rilascio tesserini d'esenzione

Il 30 giugno scade il termine per il rinnovo e il rilascio dei tesserini di esenzione dalla spesa sanitaria. Gli interessati devono rivolgersi all'ufficio municipale dei servizi sociali di Cuneo, in via Roma 4 o ai patronati che collaborano con il Comune: Acli, piazza Virginio 13, Enasco, via Savigliano 37, Encal, corso IV Novembre [illegible] Enpac, via XX settembre 4.

BOVES

In bici per le vie di campagna

Oggi alle 14 prenderà il via la «Boves in bici». La partenza è da piazza Italia, con un percorso di dieci chilometri per le strade di campagna. L'iniziativa è degli «Amici dei Semplici».

L'allarme è stato lanciato dai ristoratori in un incontro a Santa Vittoria

Alberghi in crisi nel Braidese

Il titolare di un hotel cittadino: «Nel '91 abbiamo registrato 1200 presenze in meno» Crisi delle industrie e disinteresse degli enti pubblici. Migliore la situazione ad Alba

SANTA VITTORIA. Calo nel turismo, meno presenze soprattutto [illegible] svizzeri e tedeschi, camere degli alberghi occupate appena al 40,4 per cento nel '91, previsioni poco [illegible] per il futuro, scarsa attenzione al set[illegible]re turistico dagli enti pubblici. Sono alcune delle considerazioni fatte da un gruppo di albergatori, ristoratori [illegible] agenti turistici del Cuneese che si sono riuniti all'hotel «Santa Vittoria», per un confronto.

Dati negativi che si inseriscono in [illegible] contesto segnato dal miglioramento della situazione ricettiva: nei 94 Comuni delle Langhe e del Roero sui 56 alberghi, molti sono stati ristrutturati (con un aumento [illegible] quelli a tre-quattro stelle). Gli attuali 1739 posti letto saliranno presto a più di duemila.

I ristoranti sono 280 con 33 mila coperti e una potenzialità di 60 mila pasti al giorno. L'allarme non riguarda tanto Alba, quanto altri centri. Mauro Prino, dell'hotel Elisabeth di Bra: «Il nostro albergo, che punta sul turismo commerciale, lo scorso anno, ha avuto un calo di 1200 presenze, legato soprattutto alla crisi delle aziende. Questo, nonostante che a Bra sia stato chiuso un albergo i cui clienti si [illegible] riversati sugli altri. [illegible] Braidese ha fatto poco per potenziare il turismo. Possiamo ringraziare Alba che fa da polo di attrazione. Inoltre, possiamo contare su clienti che vengono da Torino grazie [illegible] prezzi più convenienti».

Antonio Gorzogno, titolare di un'agenzia di viaggi: «Abbiamo notato un calo nelle prenotazioni del 25-30 per cento. L'anno scorso in questo periodo avevamo 120-130 gruppi prenotati per la stagione, adesso [illegible] superano la settantina. I nostri pacchetti turistici non sono competitivi rispetto ad altre regioni che garantiscono delle agevolazioni». Anche Enrico Bertolini, del ristorante «Al castello» di Santa Vittoria, nota tagli consistenti nei pranzi di lavoro delle aziende. Lamentele pure da Fossano. Franco Torzaghi e Antonio Cervella, dell'hotel Romanisio: «A Fossano si lavora [illegible] che nelle Langhe [illegible] Roero. Buchi spaventosi [illegible] riscontrano nei week-end. I costi sono troppo alti».

Renato Benedicenti, del ristorante «La Porta del salice» di Fossano: «Gli effetti della crisi industriale si fanno sentire in misura consistente». Giacomo Badellino, di Bra, aggiunge: «Si lavora bene in autunno quando giungono molti clienti dall'Albese». Giacomo Bosio, di Cervere, sottolinea gli stessi problemi riscontrati a Bra. Per Tiziana Brezza, del ristorante omonimo di Barolo, il turismo è soprattutto legato al prestigioso vino. Santino Gerlotto, dell'hotel Savona di Alba (fondato nel 1863), presenta una situazione diversa: «Abbiamo recuperato rispetto all'anno scorso. Per il momento non abbiamo notato flessioni anche se rimane da risolvere il grave problema dei tempi morti, troppo lunghi».

In alto (a sin.) Mauro Prino dell'Elisabeth di Bra. A fianco Santino Gerlotto (hotel Savona) e Aldo Sartore dell'hotel Santa Vittoria Sopra Tiziana Brezza di Barolo

Aldo Sartore, dell'hotel «Santa Vittoria»: «Un po' tutti abbiamo investito ingenti capitali per migliorare la qualità del servizio. Abbiamo messo a disposizione un patrimonio di strutture. Ci [illegible] però abbandonati dagli enti pubblici. Vorremmo [illegible] maggior interessamento in termini di promozione del territorio, considerando che il turismo è una [illegible] importante dell'economia [illegible] dà occupazione».

Carlo Zarri, dell'hotel San Carlo di Cortemilia, dice che molte iniziative sono in programma da parte del consorzio turistico Alba-Bra-Langhe-Roero, costituitosi alcuni mesi fa. Non sono mancate autocritiche: conti troppo salati in certi ristoranti e necessità di una autoregolamentazione. Infine, hanno chiesto maggiori controlli sull'attività delle aziende agrituristiche (17 nelle Langhe Roero) per evitare sleali con[illegible] con i ristoranti.

Giuseppina Fiori

Alba, la donna viveva sola in località San Cassiano

Pensionata è travolta e uccisa da un camion

[illegible] Giuseppina Fontana, 72 anni, casalinga, pensionata (abitava ad Alba in località San Cassiano 60), è morta ieri mattina in un incidente stradale, in corso Piave. La donna [illegible] tornando a casa dal cimitero alla guida del suo ciclomotore quando, nell'attraversare il corso, è stata investita da un camion. Proveniva da via Franco Centro e attraversava il cor[illegible] per immettersi in Strada Cauda. Travolta in pieno, [illegible] stata scaraventata [illegible] alcuni metri di di[illegible] ed ha picchiato violentemente [illegible] il capo sull'asfalto: [illegible] deceduta sul colpo per le gravi ferite riportate. Inutile [illegible] stato l'immediato trasferimento in autoambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro dove la donna è giunta cadavere.

Alla guida dell'autocarro «Om 40» era il commerciante [illegible] fiori Salvatore Gallo, 35 anni, abitante [illegible] San Biagio della Cima, in provincia di Imperia. Il negoziante proveniva da Gallo Grinzane ed era diretto nel centro cittadino per effettuare consegne di fiori ed alcuni negozi.

Sul posto sono [illegible] i carabinieri [illegible] comando del maresciallo Francesco Iaboni; è stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, la vittima nell'attraversare la strada [illegible] si sarebbe accorta che stava sopraggiungendo [illegible] [illegible] L'incidente [illegible] accaduto sotto gli occhi di numerosi passanti che in quel momento transitavano lungo [illegible] corso.

La Fontana era nativa di Gorzegno; abitava da sola in un casolare conosciuto come «Il Comandante»: [illegible] gruppo di tre case sulla collina di San Cassiano, lungo [illegible] strada che conduce alla frazione Santa Rosalia.

Sposata con l'agricoltore Luigi Grasso, [illegible] rimasta vedova alcuni anni fa. Lascia un figlio, Giorgio, 43 anni, operaio, che [illegible] in borgo Moretta.

La scomparsa, [illegible] l'età avanzata, era una persona molto attiva, lavorava la campagna tutt'attorno al cascinale. Quasi tutti i giorni si recava [illegible] cimitero per portare i fiori alla tomba del marito. Anche ieri era uscita [illegible] casa di buon mattino: verso le ore 11 stava rincasando dal camposanto: un tragitto che conosceva bene. I vicini ricordano la Fontana come una persona molto generosa, sempre disponibile a dare una mano, ad assistere persone malate, anziani. Da tanti anni viveva ad Alba ed era conosciuta soprattutto nella località San Cassiano, appena fuori città. I funerali si svolgeranno lunedì partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale San Lazzaro alle 15,30. La cerimonia si terrà nella parrocchiale di San Cassiano. [g. f.]

Giuseppina Fontana aveva 72 anni

IN [illegible]

LA MORRA

Investito [illegible] un'auto si frattura la spalla

Investito [illegible] un'auto, Elio Molino, 37 anni, abitante in frazione Annunziata, ha riportato trau[illegible] cranico e la frattura della spalla sinistra. Guarirà in un mese.

CHERASCO

Oggi [illegible] Palazzo Salmatoris si ricorda un missionario

[illegible] apre oggi, alle 18, a Palazzo Salmatoris, la mostra «Cherasco chiama Africa», organizzata nel centenario della nascita [illegible] missionario Giovanni Cirovegna. Durante l'inaugurazione ci saranno collegamenti via radio con alcuni missionari italiani in Africa.

SOMMARIVA PERNO

Gara di tiro al piattello per la festa del cacciatore

Oggi [illegible] domani, nell'ambito della seconda «festa del cacciatore», si svolgerà nell'area del tiro a volo «La beccaccia», [illegible] inizio alle 10, [illegible] gara di tiro al piattello. L'iscrizione costa 12.000 lire; sono in palio medaglie e piastrine d'oro.

[illegible]

Macellaio di 60 anni eletto nella Federcarni

Il macellaio albese Vincenzo Destefanis, 60 anni, è stato eletto nel consiglio direttivo della Federcarni nazionale macellai. Destefanis da trent'anni [illegible] presidente dell'associazione macellai dell'Albese.

Chi sono i candidati [illegible] entrare nel governo Amato

Molti politici piemontesi in corsa per un ministero

GIANNI Goria, ministro dell'Agricoltura con Giulio Andreotti, ha fatto gli auguri [illegible] presidente incaricato Giuliano Amato: «Spero che il tuo go[illegible] sia il più possibile forte e duraturo». Il leader democristiano di Asti non sa ancora se ne farà parte, vista la sua adesione al «gruppo dei 40» che ha duramente attaccato la segreteria Forlani. L'ex «enfant prodige» potrebbe anche risentire dei recenti scambi polemici con De Mita.

Goria, titolare del Tesoro [illegible] Craxi, poi presidente del Consiglio per un anno, subito dopo [illegible] politiche dell'87, rimane comunque l'esponente di spicco dello scudo crociato nel Piemonte Sud. La [illegible] potrebbe aggravare le difficoltà della dc, battuta dalla Lega e dal «fenomeno Costa» nel Cu[illegible] diventato [illegible] bianco.

Proprio Raffaele Costa, liberale di Mondovì, è sulla rampa di lancio per una poltrona [illegible]isteriale. [illegible] rinunciato alla presidenza della Commissione Lavoro della Camera, e si [illegible] pronto per il battesimo del fuoco dopo una serie di esperienze come sottosegretario. Il fustigatore della burocrazia otterrà la Funzione Pubblica? «Sarebbe un ministero difficile, perché ci sono tutti i contratti da fare, ma anche molto stimolante» ammette.

In casa socialista, sembra certa la conferma di Margherita Boniver, anche se il [illegible] ministero all'Immigrazione rischia di essere accorpato. Eletta senatrice nell'Alessandrino, andrà probabilmente al Commercio Estero. Pier Luigi Romita, che ora guida le Politiche Comunitarie, pare destinato a rimanere in panchina.

Nel Piemonte Nord ha buone chances il socialdemocratico Maurizio Pagani, ex sindaco di Novara e vicesegretario del partito. Fra i dc, compare nella [illegible] di Amato il torinese Silvio Lega, che - [illegible] entrerà nel governo - avrà certamente [illegible] dicastero di peso. Non [illegible] certa la conferma all'Industria [illegible] Guido Bodrato, primo [illegible] non eletti il 5 aprile, rientrato alla Camera grazie all'elezione del novarese Scalfaro a Capo dello Stato.

Candidato a un ministero economico è il senatore socialista [illegible] Franco Reviglio, già titolare delle Finanze ed [illegible] presidente dell'Eni: un tecnico prestato al[illegible] politica.

Da sinistra Raffaele Costa, Margherita Boniver e Maurizio Pagani; in alto, Goria

Giuseppe Grosso

Oggi al Congresso nazionale degli enotecnici si parla di catasto e controlli

«I primati del nostro vino»

Il Piemonte unica regione con anagrafe su computer. Visitati il museo Martini a Pessione e la collezione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba. Una cena al castello di Costigliole d'Asti

BAVENO
DAL N[illegible]

Il Piemonte è protagonista [illegible] 47° Congresso nazionale degli [illegible]tecnici. E [illegible] avrebbe potuto es[illegible] altrimenti visto che, dopo oltre dieci anni, gli uomini dei vini italiani sono tornati a riunirsi nella regione del Nebbiolo e del Barbera per l'assise annuale.

Un appuntamento importante, vivacizzato dagli sponsor [illegible] denso di interventi di tecnici e operatori del settore. Ieri, dopo le relazioni dei dirigenti della Doxa sui consumi [illegible] vini [illegible] Europa (calano di molto nei Paesi produttori, [illegible] in significativa crescita nelle aree di esportazione, dall'Inghilterra al Belgio alla Scandinavia) gli [illegible] enotecnici hanno lasciato Baveno e [illegible] Lago Maggiore per un tour definito «enoculturale» [illegible] Museo Martini di Pessione [illegible] alla Glass Collection Cinzano [illegible] Santa Vittoria d'Alba. In serata cena nelle antiche sale del castello di Costigliole d'Asti.

Gli enologi della sezione regionale, presieduta da Emilio Marocco, si sono impegnati come «padroni di casa» nel [illegible]strare ai colleghi i miti, ma anche novità e sviluppi del vino «made in Piemonte». Fra i primati che saranno sottolineati oggi, nella seconda giornata del Congresso, c'è l'anagrafe vitivinicola regionale.

«E' un risultato finora unico in Italia - come sottolinea il direttore dell'associazione enologi Giuseppe Martelli -; infatti malgrado il nostro sia il primo Paese produttore di vino al mondo non abbiamo [illegible] l'esatta cono[illegible] dell'entità delle superfici e delle produzioni viticole».

Finora si è schedato soltanto la metà del territorio nazionale. Il Piemonte invece si [illegible] da anni di uno strumento statistico-elettronico che [illegible] avere dati in tempo reale, e quindi possibilità concrete [illegible] controlli. Lo ha ricordato l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, aprendo giovedì i lavori del Congresso, e lo sottolineerà oggi Enrico Zola, coordinatore [illegible] servizi antisofisticazioni, dei venti «007 del vi[illegible]» che girano il Piemonte controllando cantine e aziende.

I viticoltori piemontesi chiedono a gran voce e non senza polemiche, come quella [illegible] sopita sulle quote della distillazione, di [illegible]dere a tutta Italia l'anagrafe, azione auspicata dalla Cee e prevista dalla legge italiana del dopo metanolo. La statistica fa emergere il quadro di [illegible] viticoltura regionale in evoluzione. Sono [illegible] mila le aziende agricole dove è coltivata la vite (erano il doppio 10 anni fa).

La superficie vitata è di circa 57 mila ettari, la media supera di poco l'ettaro [illegible] vigneto per azienda, ancora troppo bassa per competere sui futuri mercati, ma la crescita delle produzioni di qualità [illegible] costante. Oggi oltre la metà delle vigne piemontesi (esattamente 28.699 ettari) [illegible] iscritta agli albi [illegible].

La produzione totale nel '91 [illegible] stata [illegible] 4,75 milioni [illegible] quintali di uva con una resa in vino di circa 3,5 milioni di ettolitri e l'anagrafe ha consentito di stabilire che, le oltre 1500 aziende industriali e commerciali con sede in regione, hanno acquistato fuori dal Piemonte altri 3,9 milioni di ettolitri di vino, confermando un altro primato storico: il record nelle trasformazioni di prodotti vinosi [illegible] vermuth agli spumanti. [illegible] è su questa massa di vino che passa per il Piemonte e a volte fraudolentemente diventa «piemontese» che si concentrano gli sforzi dei servizi di controllo.

E da Baveno gli enologi rilanciano la proposta [illegible] un tecnico responsabile, anche penalmente, per ogni cantina. Un vino «fir[illegible]» a garanzia di chi lo berrà in Italia e nel mondo.

Il congresso nazionale di Baveno (con ottocento enotecnici) è vivacizzato da sponsor e operatori del settore (TELEFOTO)

Sergio Miravalle

Da oggi al castello medievale di Piovera (Alessandria) un raduno di «vecchie glorie»

C'è la mostra dei trattori d'epoca

Sfileranno i macchinari costruiti ai primi del Novecento. Il rito della trebbiatura con i motori [illegible] testa calda» Un corteo dalle colline del Monferrato. Prove di aratura antica sull'aia, esibizione dei cavalli, benedizione

PIOVERA. Un rombo continuo [illegible] sordo. Così venne segnato, al tempo [illegible] battesimo [illegible] meccanizzazione agricola, il rito della trebbiatura quando i motori a [illegible] calda» azionavano i macchinari. Erano i «locomobile» (allora non si conoscevano le possibilità di movimento) che venivano portati sull'aia, messi in moto e collegati alle trebbiatrici.

S'iniziav[illegible] così le operazioni di trebbiatura, che proseguivano anche durante la notte: il motore a [illegible] calda», infatti, raggiungeva rendimento più al[illegible] proprio quando era al massimo del calore. Era quindi più conveniente farlo funzionare in continuità per ottenere i risul[illegible]ti migliori.

Quell'epoca rivivrà oggi [illegible] domani [illegible] Piovera, centro agricolo dell'Alessandrino, dove nel parco del Castello medievale [illegible] conte Niccolò Calvi di Bergolo si terrà il terzo «Raduno di trattori d'epoca». L'incontro, [illegible] patrocinio [illegible] Comune e assessorato al Turismo della Provincia, è organizzato da gruppo «Testa calda» Chivasso, club «Ruote di ferro» Modena e club «Testa [illegible] fuoco» di Castelletto Monferrato.

Alla manifestazione sarà pre[illegible] l'ultimo discendente del[illegible] famiglia Landini, diventata famosa p[illegible] i trattori fabbricati decine di anni fa. L'industriale Landini porterà al raduno [illegible] primo esemplare dei trattori della [illegible] assicurata anche la partecipazione [illegible] «Bubba», gigantesco [illegible] costruito [illegible] inizio del Novecento.

Il raduno [illegible] parco [illegible] castello s'inizierà alle 10, per le 11,30 è previsto l'arrivo del corteo di trattori dalle colline del Monferrato. Dopo pranzo seguiranno una mostra di trattori d'epoca e, alle 16, le prove d'aratura, in programma anche nelle prime [illegible] di notte. Alle 11 di domani si terrà la benedizione dei trattori d'epoca; [illegible] pomeriggio l'esibizione di cavalli [illegible] trattori, la trebbiatura a[illegible]ica sull'aia, la sfida d'aratura e la sfilata [illegible] paese.

Gli antichi «locomobile» venivano portati sull'aia, messi [illegible] e collegati [illegible] trebbiatrici che lavoravano anche [illegible] notte quando il motore era al [illegible] rendimento [illegible] calore (T+I)

Franco Marchiaro

Cortemilia, oggi al teatro parrocchiale c'è un convegno del Politecnico

La Valle Bormida dopo l'Acna

Dai vigneti al turismo nel futuro senza fabbrica

CORTEMILIA. Oggi il [illegible] parrocchiale di San Pantaleo ospita [illegible] convegno «Oltre l'Acna, identità e [illegible] per la rinascita della Valle Bormida», organizzato dal Politecnico di Torino. Il seminario giunge in un [illegible] positivo per il fronte anti-Acna. In questi ultimi tempi, infatti, [illegible] sono registrati punti a favore del movimento piemontese. Il più importante è la sentenza del Tar ligure che ha ribadito il blocco dei lavori di costruzione dell'inceneritore, stabilendo che l'impianto dovrà [illegible] sottoposto alla valutazione di impatto ambientale. Gli esponenti di Rinascita hanno tratto indicazioni incoraggianti anche dall'assemblea Enichem. «I vertici del gruppo hanno fatto capire che l'azienda [illegible] inceneritore [illegible] ha futuro e anche altri azionisti hanno sostenuto [illegible] richieste», commenta Piero Botto, di Rinascita.

Alla luce degli ultimi sviluppi diventa attuale [illegible] convegno odierno, nel quale si discuterà sul futuro [illegible] e sociale della valle e sulle sue prospettive di rilancio «oltre l'Acna», dando per scontata [illegible] chiusura [illegible] stabilimento di Cengio. Alle 9 l'architetto [illegible] Belforte, del Politecnico di Torino, aprirà i lavori. La prima parte del seminario sarà dedicata a «Passato [illegible] presente, identità e realtà l[illegible]le in Valle Bormida».

Verrà proiettato un video del Politecnico su «Mali ambientali e beni culturali in Valle Bormida»; poi ci saranno interventi di Alessandra Matta (Politecnico di Torino), Lucia Carle (Istituto universitario europeo di Firenze), Piero Boccardo, Rachele Pavesi e Silvia Tonin, tutti del Politecnico torinese. La seconda parte si aprirà alle 11,30 con un altro filmato [illegible] mali [illegible]bientali e i beni culturali della valle, seguito [illegible] relazioni di Piero Cornaglia, del Politecnico di Torino, e degli architetti di Saliceto Massimo Armellino e Fabio Poggio sul patrimonio architettonico e rurale della [illegible]

Legata alle prospettive di ri[illegible] della valle sarà la parte pomeridiana del convegno, aperta alle 14,30 [illegible] consulente in tutela ambientale Ivo Barbiero, di Cuneo, che tratterà [illegible] «Chiusura o compatibilità ambientale: i costi dell'Acna». Sono poi previsti gli interventi del direttore di «Valle Bormida pulita», Renzo Fontana, che illustrerà le iniziative locali per la rinascita della valle, e dell'enotecnico Claudio Rosso sul recupero dei terrazzamenti per la viticoltura, mentre Ezio Gaudo e Renato Galliano parleranno delle iniziative di sensibilizzazione ambientale e delle prospettive di rilancio, anche turistico, della valle.

Corrado Olocco

Il cantante è in scena stasera all'anfiteatro di Bagnolo

Ruggeri, rock d'autore

Un viaggio tra melodie romantiche e punk. Dai brani degli esordi al fortunato lp «Peter Pan». Band di classe con chitarre e batteria

BAGNOLO. Il «Peter Pan» della musica leggera torna nel Cuneese. L'anfiteatro naturale, già cornice l'anno [illegible] del concerto di Roberto Vecchioni, ospiterà stasera, alle 21, il cantautore Enrico Ruggeri, uno dei più apprezzati esecutori di musica italiana, che con il suo ultimo album è stato per alcuni [illegible] in testa a tutte le hit-parade. Al suo fianco ci sarà la band formata da Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi Fiore (batteria), Alberto Tafuri (tastiere) e il gruppo vocale dei «Cento».

Ruggeri, che ha iniziato in questi giorni la tournèe estiva, proporrà un viaggio tra melodie romantiche e radici punk. Canzoni d'amore, evocative, nostalgiche, ma anche il rock degli esordi quando, dietro gli occhiali neri dalla montatura bianca, si esibiva [illegible] i Decibel.

Tra i brani presentati stasera, quelli raccolti nell'lp «Peter Pan», la sua ultima fatica. Ecco allora «Prima del temporale», «Piove su di noi», «Scelte di vite». Così il cantautore ha definito questo lp: «E' il grande volo di una persona libera. La gioia di stare con gli amici a suonare. E' un disco pieno di sonorità Anni Settanta, ricco di idee come erano i dischi di allora».

Ruggeri non mancherà di riproporre i vecchi [illegible]ssi che hanno caratterizzato le tappe della sua carriera. Testi pieni di poesia magistralmente interpretati da un artista che è arrivato a conquistarsi un posto di primo piano nel panorama della canzone d'autore italiana, senza «esploit» eccezionali, ma con la metodica serietà del professionista.

Piccolo o grande, un certo successo Enrico Ruggeri l'ha sempre avuto, non è mai stato però [illegible] di quei cantanti che pur di conquistarsi un posto al sole erano costretti a inventarsi gli «escamotage» più inverosimili. Anche quando recitava la parte del punk incattivito e senza speranze per il futuro, aveva un vasto pubblico.

L'andamento positivo delle prevendite annuncia l'arrivo di una marea di fans, provenienti anche da fuori dei confini provinciali.

A chi piace Ruggeri? Al pubblico di tutte le età, dal ragazzino in jeans alla signora [illegible] tailleur in [illegible]. Una platea eterogenea che stasera, nel suggestivo anfiteatro, a 300 metri dal centro, si riunirà a cantare insieme [illegible] l'artista.

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. Il concerto è stato organizzato dall'associazione «Passi sparsi». [r. s.]

Enrico Ruggeri torna nel Cuneese con vecchi successi e [illegible] proposte (Ruffoto)

ALLA RIBALTA

La banda «Arrigo Boito» ha trionfato in Francia

E' tornata vittoriosa dalla Francia. La banda musicale «Arrigo Boito» di Fossano ha partecipato alle «Quarte giornate musicali» che si sono svolte nel cantone Tallard, a Gap.

Alla manifestazione erano state invitate [illegible] bande italiane, oltre a quelle locali; in Francia è [illegible] spettacolo di grande rilievo e di alto livello.

I festeggiamenti si sono iniziati nel pomeriggio, ma il momento «clou» è stato alla sera con il grande concerto. Le bande dovevano proporre due brani, la cui esecuzione veniva valutata da una giuria.

L'«Arrigo Boito», diretta dal maestro Giovanni Fede, ha eseguito due pagine del suo vasto repertorio: il Film festival e l'Ouverture del Tancredi di Rossini.

Il brano del musicista pesarese ha ottenuto il primo premio per il concerto, per la migliore interpretazione e l'affiatamento del gruppo. Il riconoscimento è stato dedicato alla memoria del maestro Andriotti, che per circa quarant'anni aveva diretto la formazione musicale.

I promotori della manifestazione hanno voluto dare anche un premio alle bande intervenute: per la sfilata, l'organizzazione, l'ordine, lo stile, la composizione del gruppo. Sommando i punteggi per le varie performance, l'«Arrigo Boito» è risultata ancora una volta prima, ottenendo così il primo riconoscimento assoluto.

A notte fonda, di fronte a tremila persone, con grande entusiasmo si [illegible] svolte le premiazioni alla presenza del ministro francese per lo Spettacolo e turismo, insieme con il prefetto des Hautes Alpes e il sindaco di Tallard.

Il successo [illegible] formazione fossanese è stato inaspettato, [illegible] di grande stimolo per continuare una scuola che ha origini antiche: la formazione dell'«Arrigo Boito», nasce a Fossano nel 1883; per il centenario la banda aveva anche inciso un disco, con le musiche del repertorio, classico e popolare. La banda cittadina è formata da più di 50 elementi.

Nadia Conte

Il maestro Giovanni Fede

GIORNO E NOTTE

Concerto al castello

Nel parco del castello stasera, alle 21, si terrà la finale della tredi[illegible] edizione del «Premio Manta», per giovani concertisti. I vincitori eseguiranno con il complesso orchestrale Bruni, diretto da Giovanni Mosca, [illegible] di Mozart. La formazione proporrà anche il concerto in do maggiore per oboe e orchestra di Haydn, con la partecipazione del solista Renzo Turola.

Farsa sotto le stelle

La compagnia braidese «I desbela» inaugura stasera, alle 21, la rassegna «A teatro sotto le stelle». Presenterà in piazza, la commedia «Cerco n'òmo per mia fomna» di Barrash-Moore. Il biglietto costa [illegible] mila lire, l'abbonamento ai sei spettacoli 25 mila.

CARAGLIO

Pianoforte e flauto

Nell'ambito della rassegna estiva «Tuttinsieme '92» domani sera, alle 21, nel teatro civico, concerto del duo di pianoforte e flauto Luciana Barale e Alberto Gertosio. Saranno eseguite musiche di Pergolesi, Mozart, Debussy, Schumann e Rachmaninoff.

CORTEMILIA

Cena sulla piazza

Stasera è festa in borgo San Pietro. Alle 20 si cenerà sulla piazza al suono dell'orchestra «I Valbormida». L'ingresso è libero.

Sagra del grano

In occasione della tradizionale sagra del grano, frazione Baroli propone tre serate danzanti: stasera con il gruppo «La spensierata», domani sera con «I Roeri» e lunedì con l'orchestra di Beppe Carosso.

TORINO

Festa al Network

Stasera (ore 22), nell'ambito della settimana organizzata dall'associazione Informagay, alla discoteca Network, via Pomba 7, si terrà una festa con animazioni teatrali, video e giochi con il computer.

Festa stasera (ore 20,30) al crossodromo di Sant'Antonino a Salmour

Birra, musica e mille centauri

Il party dei Moto club «condito» da note blues

SALMOUR. E' una notte che sa di America, rock e motori, il party in programma stasera (alle 20,30), al crossodromo di Sant'Antonino. Ne saranno protagonisti un migliaio di «centauri», attesi da tutta Italia. Tra grandi bevute di birra e barbecue gli intervenuti trascorreranno una serata decisamente alternativa. Ospite del raduno il notissimo gruppo dei Tecnica Zero che «sparerà» al massimo il suo repertorio di rock-blues, riprendendo gli hits di Jimi Hendrix, dei Doors e di Jeff Healey.

Una vecchia canzone del gruppo rock degli Steppenwolf, inserita nella colonna [illegible] del cult-movie Easy Rider, simbolo di una generazione, diceva: «Mi basta la mia moto e tanta strada da percorrere, sono nato per essere selvaggio». E davvero i protagonisti di questo happening sembrano i figli dei celeberrimi «Hell's Angels» d'Oltreoceano, tanto grande è l'amore per il [illegible] a due ruote che simbolicamente rappre[illegible] la libertà.

«Viviamo in simbiosi con la moto - dicono -, per noi è cultura e costume, una parte fondamentale di noi stessi». Sono ragazzi e ragazze, [illegible] e donne, qualcuno attempato, fieri della loro scelta di vita. «La moto - spiega Pino Calliano - è un parametro, come il rock & roll, è lasciarsi alle spalle le contraddizioni del mondo d'oggi e inseguire la libertà su un nastro d'asfalto, non per puro piacere estetico, ma per scelta interiore».

La festa di stasera, curiosamente intitolata «The rollin' [illegible] (le mucche rotolanti), è organizzata dal gruppo Kanisters M. C. di Cuneo, diretto dal presidente Vico Amoretti di Racconigi. Il «tam-tam» del raduno ha raggiunto piccole e grandi località. I moto-clubs, infatti, si tengono in contatto tra di loro, molto spesso si scambiano visite di cortesia, a volte percorrendo migliaia di chilometri, organizzano feste, happenings e viaggi per l'Europa. C'è una solidarietà, si potrebbe definire di categoria», che fa sì che il gruppo sia molto compatto e regolato da una sorta di codice d'onore non scritto e da un manuale di comportamento che impone aiuto e assistenza reciproci, ogni qualvolta se ne presenta l'occasione.

L'happening si protrarrà sino a notte inoltrata, fino a quando, per molti sarà il momento di intraprendere il viaggio di ritorno. La località del party è facilmente raggiungibile. Dall'uscita di Fossano dell'autostrada Torino-Savona ci saranno numerose indicazioni in direzione del crossodromo di Sant'Antonino.

[illegible] Banchio

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. [illegible], L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22; Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' Poliziesco

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/18,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
[illegible] RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO [illegible]

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre [illegible] psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40'

[illegible] — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [illegible]
[illegible] PER FERIE

BARGE

Comunale — Tel. 346.801. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
I [illegible] degli altri — di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 262.211. Riapre il 1° agosto
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

All'Aperto — Or.: 21,45. L. 5000; rid. [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

BRA

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
E ora qualcosa di completamente... — di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37'

BUSCA

Lux — Tel. 944.931. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

CARAGLIO

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Galateo — Tel. 466.324.
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 5000/8000; Agis 4500
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, L. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero [illegible] problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

FOSSANO

[illegible] — Tel. [illegible] Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
[illegible] padre che [illegible] — di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà [illegible] è [illegible] in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/5000
SALA GRANDE: Lionheart. Scommessa vincente
[illegible] Il ladro di [illegible]

ORMEA

Ariston — Tel. 391.511. Orario: 21,15. Lire 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.158. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
[illegible] — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30'

Italia — Tel. 42.808. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 8000/9000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss
CHIUSO [illegible]

SAVIGLIANO

[illegible] — Tel. 712.957
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 38' Dramm.

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. [illegible]. Lire [illegible]
Saint-Tropez Saint-Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Dezzon**, di M. Novaro N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia letale**, di C. Monahan N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè** di G. Salvatores N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima [illegible] a Milano** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, P. Rossi, M. Viener. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. [illegible] N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere** N.V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera** Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes [illegible])
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N.V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** N.V. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, di A. Glimcher, con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po [illegible]. **La ragazza dei sogni**, di Damon Harris. Or.: ap. 20,30; fem. 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di N. [illegible] Mayer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,00; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale** Vm. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Vm. 14. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. Vm. 18. Or.: 15,20; 18,40; 22
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven** N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. [illegible] 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Venerdì [illegible] del 28 ore 15 e 30,6 ore 20,30 **Blimunda**, di A. Corghi, scen. e lor. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, coro voci di New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary [illegible] 15,30; 19,30; 20,30, tel. [illegible]
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Ass. Teatro 14. Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici** di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Ass. Bigi tel. (0141) 57.507
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 Chorus prod. spett. fine anno degli allievi Scuola danza «Lo Studio», «Dance Works», «Spazio Danza 3»
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 705.603. Compagnia di danza Teatro di Torino «Acqui in palcoscenico» stage luglio [illegible] du Bourget (Opera di Parigi) 6/15. Jean Pierre Martel 16/19. Gudrun Mesmore 21/22-23 Jazz Katherine Campbell (Usa) 8/19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. Polizia**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
18,30 **Diagnosi**
19 — **Arcobaleno**, [illegible]
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 - Settegiorni**
20,30 **Il volo della sfinge**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [illegible]
[illegible] **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
[illegible],30 **Il grande Uau**, cartoni animati
[illegible] **Videonotizie**
23,30 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Bluey**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il sergente Rompiglioni**, [illegible]
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Anche i dottori ce l'hanno**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** [illegible]
19 — **Ouverture**, [illegible]
20,30 **Il coraggio di Lassie**, film
[illegible] — **Il magnifico avventuriero**, film

Quarta Rete Tv
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Overdose**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Tentazioni**
1,15 **Rosso di** [illegible], Varietà

[illegible]
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Commando invasion**, film
0,30 **Accadde una notte**, [illegible]

Telebiella
17,30 **Realalty**
18,30 **Arrivano le spose**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,10 **Intervallo**, rubrica
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,53 **La regina d'Africa**, film

Tv7 Pathé
16 — **Film**
19,20 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 [illegible]
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **L'avventuriero degli abissi**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
24 — **L'indiavolata pistolera**

[illegible]
19,30 [illegible] **e noi**
20 — [illegible] **con te**
21 — **Killer a bordo**, film
22,45 **Canavese** [illegible]
23 — **Le auto** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Attenti a quella** [illegible] **Rolls** [illegible]**yce**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 [illegible]
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallone elastico, stasera tre gare del secondo turno del campionato di serie A

Bellanti ha paura di Rosso II

Il giovane cuneese (senza Bertola) rischia a Ceva dove Molinari ha conquistato il punto del riscatto. Dogliotti lancia la sfida ad Aicardi. C'è il derby ligure tra Pirero e Sciorella

ALBA. sono state sorprese nei due conclusivi incontri delle prima giornata di ritorno del campionato di serie di pallone elastico.

A Diano Castello il ligure Al Sciorella ha agevolmente battuto «Dodo» Rosso con il punteggio di 11-5, ad Alba Riccardo Molinari si è imposto su Arrigo Rosso per 11-4.

Sciorella ha così potuto tenere il passo di Flavio Dotta, leader della classifica, e portarsi ad sola lunghezza dal caragliese. Anche Molinari non ha faticato per conquistare il ha allontanato la crisi, senza peraltro fugare i dubbi presenti sulla

Ricky Aicardi

Il campione tricolore non è ancora riuscito a sbloccarsi, contro Rosso II, pur vincendo, ha disputato una sfida grande livello. All'inizio della è incerto; i cebani sono andati in vantaggio per 4-2. Poi la squadra albese si è risvegliata ed ha infilato 9 giochi consecutivi, conquistando il quarto successo.

Sorprendente, ma troppo il crollo di Rosso II, che non è nuovo a prestazioni del genere, specie quando la squadra non lo sorregge adeguatamente. L'Albese ha dimostrato di essere una formazione nettamente più valida sul piano tecnico, anche se è ancora lontana dal rendimento del '91. Molinari ha sbagliato qualche pallone troppo, in battuta si è disimpegnato sufficiente autorità; è comunque ancora molto al di sotto del rendimento standard. I dirigenti langaroli, sorpresi e preoccupati per l'involuzione tecnica campione, si augurano che la crisi possa essere superata al più presto.

Il campionato intanto continua a ritmo serrato; stasera sono in programma tre incontri seconda giornata di ritorno. Alle si giocheranno i confronti Ceva, Rosso II e Bellanti, Magliano Alfieri, tra Balocco e Rosso I e Vignale Monferrato tra Aicardi e Dogliotti. Domani scenderanno in campo a Caraglio il capolista Dotta contro Tonello, me Taggia, Pirero e Sciorella vita al derby ligure.

Gli incontri di stasera promettono spettacolo e hanno un pronostico scontato. Il Bellanti, privo della «spalla» Bertola, a Ceva d guardarsi volontà di reazione Rosso II, che in si trasforma e gioca decisamente meglio quanto non faccia fuori .

Anche a Vignale potrebbe serci battaglia tra Aicardi e Dogliotti. Dallo sferisterio monferrino potrebbe anche scaturi un risultato a sorpresa, poiché Aicardi non in buone condizioni fisiche a di una bronchite che lo infastidi ormai da molti giorni. A Canale nell'ultimo turno ha vinto contro Tonello, ha dovuto soffrire più del previsto per imporsi con il punteggio di 11-9 un che sulla carta nettamente più debole lui. Dogliotti, «castigato» mercoledì da un Dotta di altro livello tecnico, potrebbe prendersi rivincita.

C'è incertezza anche a Magliano Alfieri per il confronto Balocco e I, anziani campioni che si battono ancora grande determinazione. I due separati in classifica un solo punto a favore di Rosso I. La sfida si annuncia spettacolare equilibrata.

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

Oggi a Bra s'inaugura il tracciato su pista

S'inaugura oggi alle 17 a Bra nel complesso sportivo di viale Madonna dei Fiori la pista ciclabile realizzata dalla locale Cassa risparmio per festeggiare i 150 anni di fondazione. Domani svolgerà la prima edizione della Gran fondo internazionale «Dalle Langhe al Roero», di chilometri; iscrizioni si rice fino alle di domattina.

e Pantosti vincono a Caraglio

Gabriel Moureu (Tuttociclo Mondispol) e l'intramontabile Graziano Pantosti (Cicli Sannino) hanno vinto nelle rispettive categorie il primo trofeo «Città di Caraglio», circuito presurale organizzato dall'Uisp. Moureu ha tagliato il traguardo da solo, staccando Caporali. Pantosti, invece, si è imposto allo sprint su Veglia e Giuliano.

VOLLEY

Lequio Tanaro, scattano semifinali del torneo

Lunedì e martedì si disputeranno le semifinali dell'ottavo torneo di volley amatoriale all'aperto di Lequio Tanaro. Alla manifestazione hanno partecipato 21 formazioni divise in tre categorie: maschile; femminile e Under 15. Ogni sera si disputeranno sfide femminili (20,45) e maschili (ore 21,30).

BASKET

Oltre duecento ragazzi al «Camp» di Dronero

Ci sono anche dieci ragazzi croati fra i 230 iscritti alla settima edizione «Basketball Camp», che, diviso in due turni, scatta da domani fino all'11 luglio a Dronero. I campi sono stati allestiti in piazza XX settembre; i partecipanti pernottano al Convitto del Centro addestramento Valle Maira.

ORBASSANO

Giornalisti in gara trofeo Ac-press

Oggi e domani, sulla pista Pro dalla Fiat di Orbassano, si disputa il 3° Trofeo AC-Press, ganizzato dall'Automobile Club di Torino, con il patrocinio dell'Ussi (Piemonte-Valle d'Aosta. I concorrenti, giornalisti all'Albo Professionisti e Pubblicisti, saranno impegnati in gara di regolarità su Cinquecento, Lancia Delta integrale e Alfa 155. Oggi, 11,30, si svolgeranno le qualificazione; domani, dalle ore 9,30 alle 13,00 le finali.

Volley: confermati gli ingaggi di Kiossev e Ganev

Una coppia di bulgari per l'Alpitour Cuneo

CUNEO. Nella stagione 1992-'93 nel sestetto dell'Alpitour si parlerà bulgaro. Dopo la scon conferma dell'ingaggio di Ljubomir Ganev - riscattato dall'Olio Venturi Spoleto - la società biancoblù ha siglato l'accordo Borislav Kiossev, 31 anni, metri d'altezza per 102 chilogrammi peso, schiacciatore-ricevitore, capitano della nazionale bulgara.

Kiossev, il quale il club cuneese ha firmato un contratto biennale, giunse in Italia anni fa; dopo un'infelice stagione a Battipaglia, approdò a Brescia, conquistando la promozione in A1 e, nel campionato appena finito, ottenendo la qualificazione ai «play-off» con un insperato nono posto finale.

Il pubblico della «Granda» già sogna l'accoppiata con Ganev. «Voglio l'idolo di Cuneo e del pubblico - Ljubo -; scelto l'Alpitour perché credo che squadra torni a vince Sono felice di giocare per una società forte, nel miglior campionato del mondo».

Quello di Ganev un esordio atteso dai dirigenti, che lo avevano acquistato due anni e girato in prestito prima all'Agrigento e poi a Spoleto. E per questo Ljubo grato ad Enzo Prandi, direttore sportivo squadra, che, dopo averlo osservato agli Europei in Svezia nell'agosto del 1988, è andato a Sofia per comprare il cartellino quell'opposto incontenibile.

riconoscente ad Enzo - aggiunge Ganev -. E' stato lui che mi ha fatto uscire dalla Bulgaria. Ha trattato con i dirigenti del Cska Sofia e dopo due mesi in Italia. Non abbiamo mai interrotto i nostri contatti: ci ogni settimana anche l'anno quando ero a Spoleto. Finalmente non gioco più contro di lui».

Fra i due c'è intesa: non è il solito rapporto giocatore-direttore sportivo. Si capiscono. Fa effetto vedere che giocatore e manager suggellino la loro intesa scambiandosi un «five» (il gesto che fanno i giocatori c dopo ogni azione).

Lui ricopre il suo ruolo di giocatore-simbolo, protagonista, con disinvoltura: quando nei palazzetti i «fans» lo circondano per chiedergli autografo. Non si pone di certo. Anzi, è contento: «E' un Sono disponibile con tutti. E' mia professione. I giocatori non sono fantasmi che vivono altro mondo». La sua popolarità non è un mistero: a Torino, in occasione della parti Italia-Brasile della World League, una ragazza brasiliana si è messa in coda, dietro ai ragazzini, e gli ha chiesto firmare un autografo sui blue-jeans.

Spoleto Ljubo Ganev piombato a Cuneo. «Conoscevo già la città - dice -. E' tranquilla e mi piace. So che qui si mangia bene. Dell'Italia mi piace molto la cucina. Il mio piatto preferito? Gli spaghetti, ovviamente. A Spoleto la squadra pranzava sempre insieme. Non so come ci organizzeremo a Cuneo. Per me l'unione dello spogliatoio è imp . contento che l'altro straniero sia Kyossev. Siamo . Abbiamo giocato insieme molti anni in nazionale».

La pallavolo è stata fondamentale nella vita di Ganev. Ha cominciato a giocare all'età di 10 anni. 1984 l'esordio nel sestett titolare del Cska Sofia. «Il mio allenatore mi ha indirizzato al volley perché ero alto - ricorda il bulgaro -. Voleva fare un esperimento e ci riuscito. Devo a lui se Russe, mia città, arrivato in Italia».

e simpatico, Ljubo Ganev in campo si trasforma. Fuori parquet è uomo normale. E' sposato con Paolina dalla quale ha due figli, anni e 3 mesi. Quando libero impegni stare in famiglia. La grande passione? I video-giochi.

Daniela Cotto

Ljubomir Ganev (in alto) è stato dall'Olio Venturi Spoleto. L'altro bulgaro Borislav ha giocato quest'anno a Brescia trascinando il sestetto ai «play-off» scudetto

MOTORI

Domani prova tricolore sui tornanti della Valle Tanaro

La «Garessio-San Bernardo» sceglie il re del superslalom

Domani sui tornanti della Valle Tanaro sono di le auto del «Superslalom '92». E' in programma la ventunesima edizione della «Garessio-Colle San Bernardo».

La valida per il Campionato '92 e per la Coppa Csai di prima (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) vedrà alla partenza circa concorrenti.

Inserita negli Anni Settanta nel calendario delle classiche internazionali di velocità salita, la garessina ha lungo albo d'oro, nel quale hanno trovato posto grandi specialisti come Gigi Taramazzo (no vittorie), Carlo Abate, Ada Pace, Leo Cella, Eris Tondelli.

«Con la collaudata formula autoslalom - dice Roberto Garzo, presidente della Pro di Garessio -, abbiamo gettato basi per rilanciare la nostra gara e riportarla, fra qualche anno, nella originale sospesa per problemi sicurezza».

La manifestazione sarà preceduta verifiche e controlli, in programma oggi dalle 17 alle e domani dalle 8 alle 9. Fra i favoriti merita un posto di rilievo l'ex campione d'Italia ('89-'90) degli slalom automobilistici Lorenzo Saracco, su Lancia Delta. A contendergli sui tre chilometri e mezzo del tracciato, dal primo tornante del Borgo Maggiore e poco oltre Cascine Dani, saranno probabilmente il quotato albese Gianni Mozzone (Gmg prototipo) e il torinese Gian Pasquale De Micheli (Abarth X19), già protagonista nel '91, quando concluse la prova al secondo posto alle spalle di Augusto Cesari, suo compagno di deria, contemporaneamente impegnato in Umbria in una competizione internazionale su terra battuta.

Fra gli aspiranti alla vittoria ci saranno anche il ligure Erberto Rossi, il carrucese Roberto Gavotto «Beta Montecarlo» ed i portacolori della «Peugeot» Silvio Salino, Andrea Ferrero, Roberto Pissimaglia, Lorenzo Filippi, Armando Defilippi, Marco Cassardi.

Numerose adesioni già pervenute agli organizzatori; spiccano quelle di altri specialisti dell'autoslalom come Beppe Vola, Gianni Bormida, Claudio Viberti, Gianni Sappa, Renzo Dezza, Paolo Porrati. Sono attesi ad una grande prova anche i corridori locali come Gian Maria Tornatore e Gian Luca Po

Una vettura sul percorso e, nel riquadro, Mauro Bongiovanni (Supergara)

mi, che si cimenteranno su «R5 Turbo» della scuderia Rally Sports; esordirà, una «127 Sport», Maurizio Ghiglia.

Gli orari della Garessio-Colle San Bernardo prevedono la partenza alle 14, seconda che alle 16 e la premiazione alle 19,30 salone dell'albergo ristorante Italia. Informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle Supergara di Alba, telefono 0173-65425-33603.

Sergio Calzia

LA STAMPA LIGURIA

Rinviato ancora una volta l'incontro tra i sindacati e l'armatore Bruno Musso

Porto di Voltri, nuova sfida

Mentre sullo scalo genovese la trattativa è a un punto fermo, si apre un confronto per il terminal container del Ponente. La concessionaria Vte utilizzerà o [illegible] i servizi della Compagnia Unica?

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giornata interlocutoria, con problemi e trattative accavallate, ieri sul fronte della vertenza del porto [illegible] Genova. In mattinata, l'incontro tra i sindacati confederali [illegible] l'armatore Bruno Musso è stato rinviato al prossimo lunedì, nella prospettiva di mettere a punto il progetto adombrato nei giorni scorsi dalla stessa Cgil (e di cui ha parlato il segretario regionale Andrea Ranieri) di allargare lo spazi [illegible] la dimensione dell'intervento della Culmv come impresa con l'introduzione di quella che vi[illegible] tecnicamente definita «mobilità radicata».

Dopo gli scontri [illegible] giorni scorsi, [illegible] porto si profilano nuove tensioni

Che cosa significa? Vuol dire che i lavoratori portuali possono [illegible] dislocati dalla Culmv all'azienda terminalistica [illegible] forma di comando [illegible] quindi in mobilità, ma «radicati» nel sistema dell'azienda privata, lavorando secondo tempi, costi e [illegible] via, frutto d'una trattiva tra l'azienda stessa [illegible] la Compagnia.

Resterebbe - questo è il punto [illegible] dissenso tra tutte le componenti, Cgil inclusa, e la Culmv - il problema di «chi comanda» [illegible] banchina e di chi dirige le operazioni. [illegible] rivendica a sè la gestione [illegible] ciclo completo, [illegible] sulla direzione direzione nessu[illegible] intende cedere, [illegible] cominciare da Musso che ha il consenso anche [illegible] sindacati. Nel tardo pomeriggio è iniziato anche il [illegible] fronto con l'azienda terminalista Vte che ha ottenuto la concessione per l'intera area del porto di Voltri. La Vte ha predisposto un complesso piano di tipo industriale per affrontare nella nuova area due tipi di traffici: quello container, [illegible] nelle previsioni, e quello del traffico merci di cabotaggio. Tra pochi giorni dovrebbe attraccare la prima na[illegible] del traffico cabotaggio presso il modernissimo «terminal ro-ro» che [illegible] allestito [illegible] Voltri. Gli interrogativi sono molti. Entrerà la Culmv [illegible] azienda di servizi [illegible] Voltri? Quale sarà [illegible] ruolo di mediazione del sindacato? Le risposte [illegible] prossimi giorni [illegible] non saranno tutte semplici, [illegible] momento che sul porto [illegible] protocollo [illegible] relazioni sindacali siglato nel 1989, [illegible] che però la Culmv [illegible] ha mai sottoscritto, nè accettato [illegible] fatto sconfessando le confederazioni. I prossimi giorni, dunque, si annunciano come determinanti per l'avvenire dello scalo, anche se ormai appare chiaro che dal go[illegible] nè lumi nè chiarezza. Il ministro della marina mercantile Ferdinando Facchiano, non si sa per quale motivo, non firmerà [illegible] protocollo di «direttive» [illegible] interpretazione definitiva [illegible] portata della sentenza della Cee sul monopolio delle Compagnie portuali.

C'è chi dice che, alla scadenza del suo mandato, Facchiano [illegible] intende prendere decisioni drastiche.

C'è anche chi insinua che [illegible] ministro, forse condizionato dalla posizione degli armatori napoletani (D'Amico, Grimaldi, ecc.) e [illegible] scelte della «Tirrenia», in aperto contrasto con la politica del presidente del Cap, Rinaldo Magnani, preferisca lasciare la delicata questione [illegible] suo [illegible] sore che [illegible] anche ministro dei trasporti.

[illegible] il prezzo della tattica politica lo pagherà Genova.

Paolo [illegible]

INCHIESTA SANITA'

Intervista a Bellasio

L'assessore regionale prende posizione sulla vicenda giudiziaria che lo ha visto coinvolto con una comunicazione giudiziaria.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL FESTIVAL DI NERVI

Si inaugura con «Coppelia»

Sarà l'Australian Ballet ad aprire la prestigiosa [illegible]gna genovese di danza, giunta alla 26ª edizione. Atteso molto pubblico.

SERVIZIO A PAGINA 38

Per la morte di una ragazza avvisi di garanzia al direttore sanitario e [illegible] due colleghi

S. Martino, 3 medici sotto inchiesta

La vittima, 20 anni, era stata gravemente ferita in un incidente stradale. E' spirata venerdì scorso, dopo 18 giorni di agonia. Per tutta [illegible] notte la madre aveva supplicato che un medico visitasse la figlia

GENOVA. Sono tra i medici [illegible] San Martino indagati di omicidio colposo per la morte [illegible] Paola Novara, 20 anni, deceduta venerdì [illegible] nel reparto di nefrologia del monoblocco, dopo 18 giorni di agonia [illegible]l'incidente stradale in cui era rimasta coinvolta all'incrocio [illegible] corso Torino [illegible] via Tolemaide.

Il sostituto procuratore circondariale della Repubblica Federico Mazza ha firmato gli avvisi di garanzia per il direttore sanitario del San Martino, Gaetano Cavallaro, il primario di nefrologia professor Giuseppe Cannella (difeso dall'avvocato Giovanni Ricco) [illegible] il medico che era di reperibilità la notte della morte della giovane, il dottor Giovanni Dimaio (avvocato Romeno Raimondo).

Altri due avvisi di garanzia sono stati inviati agli infermieri del reparto. Indagato di omicidio colposo, inoltre, è Roberto Pintabone, 25 anni, abitante a Rivarolo, il conducente della Fiat Tipo [illegible] cui si è schian-

Paola Novara

[illegible] la moto guidata [illegible] Enrico Casiccia, 2[illegible] anni, (anch'egli deceduto) su cui era [illegible] giovane.

Ieri mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari Angela Latella si è svolta l'udienza per conferire la perizia a due medici di Pavia che dovranno spiegare le cause del decesso [illegible] Paola. Uno dei quesiti rivolti ai consulenti riguarda il tipo di organizzazione che vige al San Martino per i turni [illegible] notte dei medici e perciò [illegible] chiamati in causa anche il direttore sanitario e il primario.

A questo proposito, però, lo [illegible] patrono di parte civile, avvocato Jimmy Giacomini, a cui si [illegible] rivolti i genitori della ragazza, sottolinea come non vi sarebbe nulla da eccepire nell'ordine di servizio che assicurava la «guardia» nel reparto.

Dovrà, poi, essere accertato perché il medico di reperibiltà è giunto soltanto al mattino alle sette quando per la ragazza non c'era più nulla da fare. Il suo difensore precisa che [illegible] dottor Dimaio fu cercato due volte al telefono dagli infermieri [illegible] diede precise disposizioni sulla terapia da seguire. Quando, alla terza telefonata gli dissero di andare in reparto, lui arrivò un quarto d'ora dopo.

La denuncia [illegible] ha fatto scattare l'inchiesta è stata della madre di Paola, Angela Novare. Sconvolta dal dolore [illegible] determinata a volere andare a fondo nelle cause che hanno determi[illegible] la [illegible] della figlia, [illegible] donna si è fatta accompagnare [illegible] uno dei suoi altri cinque ragazzi, la mattina [illegible] del de[illegible] al commissariato di polizia [illegible] San Fruttuoso. Agli agenti ha raccontato fra le lacrime la notte di disperazione passata nel reparto [illegible] attesa che qualcuno salvasse Paola.

La ragazza, subito dopo l'incidente, era stata operata. I medici le avevano dovuto asportare parte dello stomaco e del fegato. Aveva subito anche un intervento per la ricostruzione del viso. Poi, [illegible] condizioni erano peggiorate ed era insorto un blocco renale. Per questo era stata ricoverata per la dialisi al reparto di nefrologia.

[illegible] Lugli

Il cardinale Canestri al convegno di Genova sugli stupefacenti

«Droga figlia del consumismo»

Quattro giorni di lavori al centro congressi dell'Expo con la partecipazione di esperti a livello mondiale. Molte testimonianze di operatori di comunità. Bilanci

GENOVA. «I [illegible] figli [illegible] fragili, sono figli del consumismo e delle nostre colpe [illegible] consumisti». Parole dure, ma efficaci, quelle pronunciate ieri dal cardinale, arcivescovo [illegible] Genova, Giuseppe Canestri in apertura del congresso internazionale «La rotta della droga» sui problemi legati alla diffusione degli stupefacenti, organizzato [illegible] Centro di solidarietà di Bianca Costa.

I lavori si sono aperti ieri pomeriggio al teatro Carlo Felice e proseguiranno al [illegible] congressi dell'Expo sino [illegible] 28 giugno. [illegible] congresso riunisce [illegible] Ge[illegible] per [illegible] prima volta i maggiori esperti a livello mondiale, tra i quali sociologi, psicologi, ma anche i responsabili e gli operatori delle comunità di recupero, che porteranno la loro esperienza quotidiana con i tossicodipendenti.

Il cardinale Canestri ha rivolto [illegible] saluto particolare a Don Mario Picchi, che da anni si adopera per il recupero [illegible] gio-

Droga: recupero o repressione?

vani finiti nel tunnel dell'eroi[illegible]. L'apertura del congresso ha coinciso con la quinta giornata mondiale contro il consumo [illegible] il traffico di stupefacenti, indetta dalle Nazioni unite. Inoltre, [illegible] centro [illegible] solidarietà di Genova ha voluto inserire [illegible] convegno sulla droga nel periodo delle Celebrazioni colombiane per sottolineare l'importanza delle problematiche legate alla diffusione degli stupefacenti.

Molte autorità sono intervenute alla giornata inaugurale, portando il loro saluto. Il senatore a vita Paolo Emilio Taviani ha definito la droga «la più brutta cosa delle tante brutte cose esistenti». «L'esperienza [illegible] ha insegnato che sul piano della forza e della repressione non ci sarà mai una vittoria definitiva: bisogna puntare piut[illegible] sull'educazione».

Nella sessione introduttiva ci sono stati gli interventi di Don Picchi incentrato sull'importanza della solidarietà, Daniel Cabezas Gomez sull'uso tradizionale della foglia di coca, Roberto Lerner che [illegible] parlato degli effetti della produzione illecita della cocaina nei Paesi [illegible]dini. [p. c.]

Chiuso il convegno sui problemi del mare

Il [illegible] ha chiesto garanzie sul «dopo-Expo»

GENOVA. Quale futuro per i dipendenti dell'Ente Colombo nel dopo-Expo? Da tempo se lo chiedono i dipendenti stessi e finalmente ieri mattina sono riusciti a discuterne con l'amministratore delegato Renato Salvatori. E' [illegible] incontro interlocutorio, che non ha soddisfatto [illegible] aspettative del sindacato. Nelle ore succesive la Filcams-Cgil ha diffuso un [illegible]municato dai toni aspri: «Ci pare che qualcuno [illegible] comprenda le speranze dei disoccupati e dei lavoratori precari impegnati nelle manifestazioni colombiane di avere un posto di lavoro dignitoso».

La lettera prosegue: «Non [illegible] tornare alle vecchie logiche, dove [illegible] decide niente e il posto di lavoro è [illegible] favore, una clientela, un "regalo" del potente di turno, insomma una logica da "Tangentopoli" dell'occupazione. Se [illegible] vogliamo questo, dobbiamo allora avere il coraggio di dire che non si può più 'permettere di non' decidere, di arzigogolare sul dopo-Expo, che invece doveva già cominciare un anno fa. E lo sanno [illegible] "quelli che contano"».

La conclusione non fa prevedere nulla [illegible] buono: «Il sindacato continuerà la sua battaglia [illegible] quando i conti dell'Ente Colombo saranno [illegible] più in rosso, chiamerà ognuno alle proprie responsabilità».

Si è intanto concluso al centro congressi dell'Expo [illegible] convegno internazionale sul governo del mare. Il prof. Adalberto Vallega, coordinatore scientifico, e l'assessore regionale Bruno Valenziano hanno annunciato [illegible] nascita [illegible] Genova, con il [illegible]egno dell'Onu, di un [illegible] interdisciplinare per gli studi sul mare all'avanguardia in Europa. Si chiamerà Icops (International center for Coastal Ocean policy studies) e si affiancherà al polo tecnologico [illegible]rino creato [illegible] Regione Liguria in seno alla Comunità Europea. [p. c.]

In corsa nove dc, tre socialisti e un liberale. Le possibilità di Ruffino

La Liguria [illegible] di [illegible] ministero

Ma le trattative sembrano escludere i politici locali

GENOVA. Anche se non si sa ancora come finirà il tentativo di Giuliano Amato i costituire il nuovo governo, le previsioni della vigilia [illegible] decisamente pessimiste per quel che riguarda la partecipazione [illegible] politici liguri. Ci[illegible]o novanta probabilità su cento, [illegible] voler [illegible]nerosi, [illegible] non strappare alcun ministro: la Liguria ha un peso politico sempre minore, non getta sul tappeto personalità di spicco [illegible] soprattutto, nessun ligure «conta» sul piano nazionale all'interno del suo partito.

A complicare le cose ci si [illegible] messa la proposta (adombrata dalla dc e, rilanciata, [illegible] pure strumentalmente, dal pri [illegible] scindere l'incarico [illegible] ministro dal mandato parlamentare.

Ma torniamo al caso della Liguria: i partiti interessati al go[illegible] sono solo tre, [illegible] quelli che potrebbero appo[illegible]are Amato. Si tratta della dc, [illegible] psi e del pli. I democristiani in cor[illegible] teoricamente sono nove, ovvero cinque deputati (Grillo,

Il senatore savonese Giancarlo Ruffino è l'unico dc ligure che ha fatto parte del governo [illegible] come sottosegretario

Faraguti, Manfredi, Gualco e Zoppi), [illegible] senatori (Orsini, Ruffino e Acquarone), un senatore a vita (Taviani).

I socialisti sono tre: i deputati Intini [illegible] Sanguineti e il sena[illegible] Pischedda. E c'è il deputato liberale Biondi. Per valutare le chances di ciascuno alla pa[illegible]ternza, occorre ricordare che il numero dei ministri e dei sottosegretari diminuirà nettamente. Poi [illegible] sono questioni [illegible] corrente. Alfredo Biondi, in passato, [illegible] due volte ministro e segretario del pli. Dalla scorsa legislatura è vicepresidente della Camera. E' difficile che lasci quel posto.

In [illegible] del psi [illegible] ricordato che Ugo Intini è direttore politi[illegible] dell'«Avanti!» e portavoce di Craxi, mentre Antonello Pischedda è [illegible] neo-eletto a Palazzo Madama. In [illegible] potrebbe esserci, almeno come sottosegretario, Mauro Sanguineti, eletto per la terza volta. Sarebbe a [illegible] agio al neo-ministero dei trasporti-marina mercantile, settore [illegible] cui [illegible] esperto.

Nella dc, occorre escludere Taviani, ormai «notabile». L'unico componente del governo uscente è [illegible] Giancarlo Ruffino. E' il politico che ha le maggiori possibilità. Orsini, Manfredi e Faraguti sono già [illegible] sottosegretari e l'unico che ha una tenue speranza [illegible] fare [illegible] salto di qualità è Orsini. Acquarone potrebbe essere un eccellente ministro tecnico: ma [illegible] solo un'ipotesi. [p. l.]

[illegible]

[illegible]

Auto sbanda, muore giovane donna

Una giovane donna, Rosanna Sestito, 35 anni, [illegible] morta questo pomeriggio in un incidente stradale avvenuto lungo [illegible] per Casella, nell'entroterra [illegible] Genova. La donna, poco dopo [illegible] 13, si trovava a bordo [illegible] sua vettura quando, forse a [illegible] del fondo scivoloso per la pioggia, [illegible] andata a schiantarsi contro un albero. Per estrarre la poveretta dall'abitacolo [illegible] stato necessario l'intervento [illegible] squadra di vigili [illegible] fuoco. [p. c.]

PO[illegible]

Regione, Commissione d'inchiesta sulle discariche

I gruppi consiliari regionali pds [illegible] verdi hanno proposto, alla luce di quanto sta avvenendo in materia di discariche abusive nel ponente ligure, che hanno portato anche all'invio d'un avviso di garanzia all'assessore alla sanità, Rosavio Bellasio, di costituire [illegible] commissione d'inchiesta regionale che faccia luce sui fatti. [p. c.]

[illegible]

[illegible] corteo duecento operai [illegible] «Derna»

Un corteo di circa [illegible] lavoratori della «Derna» che sono [illegible] messi in [illegible] integrazione e rischiano il posto [illegible] lavoro hanno effettuato un corteo da Cornigliano all'Expo. Non è stato loro consentito di manifestare all'interno dell'area espositiva. Scandendo slogan e gridando «Viva Di Pietro» sono tornati indietro. [a. l.]

TRIBUNALE

Sciopero degli avvocati contro il decreto Martelli

Gli avvocati penalisti genovesi hanno indetto uno sciopero di otto giorni a partire dal prossimo primo luglio per protestare contro [illegible] decreto Martelli sulle nuove norme antimafia. I legali si asterranno anche dalle udienze [illegible] detenuti e garantiranno gli atti urgenti. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso [illegible] Ayres - [illegible] Lambruschini
Pescetto: via Bobbi 188
COGOLETTO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74155
CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, t. 771069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, telefono 53395
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, telefono 309929
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, tel. [illegible]
SESTRI LEVA[illegible]
Comunale: via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49222

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.06
Ruta: 77.11 19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 80.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38 46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Riverolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29 95
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 99.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 49.06.55 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.906 - 84.508

FERROVIE

Genova: 28 40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.69.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620. 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Pratio, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.78.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.049, 55 868, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30 82.84, 30.55.22
Lavagna: 39 20.99, 39 31 622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

Genova: 26 74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO [illegible]

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.[illegible]
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice — Ore 16 - Lire 150.000 120.000/100.000
The black rider
di Tom Waits. Regia: Robert Wilson. Interpreti: Sona Cervena, Susi Einsekele, Jorg Holm, Dominique Horwitz.

Pol. Margherita — Ore 21, Lire 55.000/44.000 33.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Ore 21, Lire 11.000/10.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Ore: 21, Lire 35.000/24.000
Questi fantasmi
di Eduardo De Filippo. Regia: Armando Pugliese. Interpreti: Luca De Filippo, Isa Danieli.

T. della Tosse — in Sant'Agostino, Ore 21, Lire 20.000/15.000
L'albero del cacao
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, [illegible] Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol. — al Verdi, Ore 10,30, L[illegible]/14.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15.20 17,45/20,15/22,40, Lire 10.000
[illegible] - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston 2 — Tel. 208.549, Lire 10.000
Ore 15,30; 17,30 **Biancaneve e i sette nani**
Ore 20,40; 22,40 **Un orso chiamato Arturo**

Augustus — Tel. 586.810, [illegible]: 16/17,40/19,20 21/22.40, Lire 10.000
Vediamoci [illegible] porta il [illegible]
di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40'

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40, Ress.ect. «50 [illegible] 50», Lire 7000/5000/3500
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 10.000
Jesuit Joe

Grattacielo — Tel. 564.403, Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,30, Lire 10.000
Spie contro
di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91) — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' **Avventuroso**

Lux — Tel. 561.691, Or.: 16,30/18,05 19,35/21,05/22,40, Lire 10.000
Amiche [illegible]
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Manin — Tel. 891.002, Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30, L. 10.000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — [illegible]. 558.2[illegible], Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30, Lire 10.000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia — [illegible], Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 10.000
[illegible]

Orfeo — Tel. 564.849, Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30, Lire 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienar[illegible] le sue [illegible] erotiche. [illegible] nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Palazzo — [illegible]. 555.512, Or.: 16/18,10 20,20/22,30, Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo**, Sala 1 - Tel. 582.461, Or.: 16/17,40/19,20/21/22.40, Lire 10.000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V, 1h 32' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello spettacolo**, Sala 2 - Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40'

Universale — **Palazzo dello Spettacolo**, Sala 3 - Tel. 582.461, Or.. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misterio[illegible]. N. V. [illegible] **Commedia**

Verdi — Tel. 552.137, Or.: 15,30/17,15/19 20,20/22,30, Lire 10.000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Wey, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' **Drammatico**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Bestiali weekend

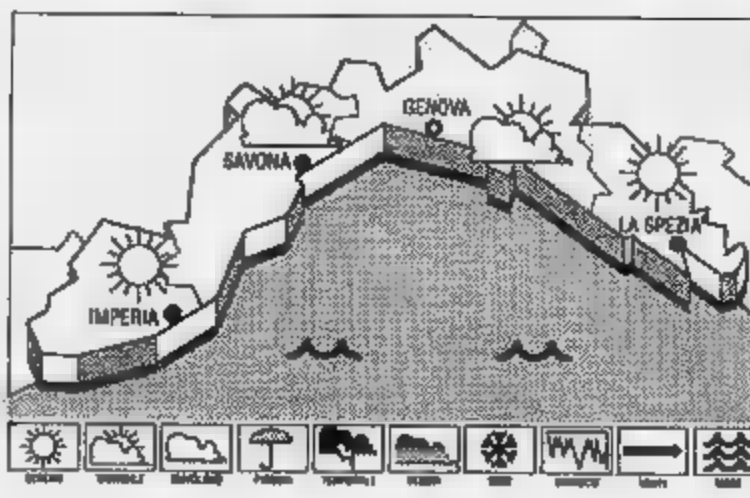
Centrale 2 — Tel. 580.380
[illegible] per squillo
Club privato [illegible]

Chiabrera — [illegible], Lire 9000/5000
Antel's gotta have it
[illegible] und begehrlich

Cristallo
Avventure extraconiugali

Eldorado — [illegible] 15.000; rid. [illegible], Or.: iniz. 10/ult. [illegible]
Intimità carnale
Profonda voglia carnale

CINECLUB
Amici [illegible] Cinema — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti pomeridiani, vento debole, temper. in aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** sit. stazionaria.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. temp. [illegible] 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	24	17
Savona	27	17
Imperia	24	17

[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA
Max 25; min. 21. Temper. mare 22.
Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 2,45 e cala alle 16,18 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 21,15, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,00, Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Club — Or.: 21,15, Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 16,30/17,45 20,20/22,30, Lire 6000
Il padre [illegible] sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli [illegible] Spencer Tracy: [illegible] disavventure [illegible] un padre che [illegible] per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033, Or.: 21,30 (inizio), Lire 8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951, Or.: 21 (inizio), Lire 8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.686, Or.: 20,30 (inizio), Lire 8000
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Cantero — Tel. 309.838, Or.: 20,15 (inizio), Lire 8000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 9 LUGLIO

Mignon — Tel. 309.864, Or.: 20,30 (inizio), Lire 8000
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h [illegible]

SESTRI LEVANTE
Ariston — Tel. 41.505, Or.: 21,15 (inizio), Lire 7000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di [illegible] con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

SAVONA

TEATRI
T. Chiab[illegible] — Or.: 21, Lire 50.000
[illegible] vedova allegra
Operetta del circolo Mario Cappello

CINEMA
Astor — Tel. 82.45.88, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30, Lire 8000/6000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. [illegible] 40'

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30, Lire 9000/6000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: [illegible] battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30/ 20,30/22,30, Lire 9000/6000
Amanti, primedonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti; tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50'

Eldorado — Tel. 820.863, Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
[illegible] casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Filmstudio — Tel. [illegible], Or.. 20,30/22,30, Lire 5000
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal [illegible] due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22.30, Lire 8000/4500/4000
Dudù oralmente tua

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263, Or.: 20,30/22,30, L. 8000
Scelta [illegible]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Ritz — Tel. 640.427, Or.: [illegible]30, Fest. dalle 16 alle 22,30, Lire 8000/6000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Or.: 21, Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ALBENGA
Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30, Fest. dalle 15 alle 22.30, Lire 7000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

CAIRO MONT.
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10, Fest. e prel. dalle 14/22,30, [illegible]
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

CELLE
Celle Piani — Spett. unico ore 21, Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — Or.: 21,30, Lire 7000/5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20.30/22,30, Lire 8000/6000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible] — Or.: 21,30, Lire 8000/6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 21/22,30, Lire 7000/5000
Scelta [illegible]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno in[illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961, Or.: 20,30/22,20, Lire 8000/5000
Cape Fear - Promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Perla — Tel. 669.941, Or.: 20,30/22,30, Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,45/21, Lire 9000/6000
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40, Lire 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Orario: inizio 20,15 ultimo 22,30, L. 9000/rid. 6000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Imperia — Orario 21,15, Lire 7000
Gruppo Giovani della parrocchia di San Giovanni: «**Boom 3: è scoppiato l'uovo di Colombo**»

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: 20,30[illegible], Lire 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,40, Lire 5000/rid. 4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Orario: 21,15, Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30, Lire 7000/rid. 5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pergola — Corso Roma Est 15, Orario: 21,15
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — Via Aurelia 106, Orario: 21,15
Johnny stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

VALLECROSIA
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443, Ore 21. [illegible] 5000, platea L. 4000/rid. 4000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SANREMO
Ariston — Orario: 16/22,30, Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] peste [illegible] a far [illegible]
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Centrale — Orario: inizio [illegible] ultimo 22,30, L. 10.000/rid. [illegible]
Cara mamma, mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 507.070, Orario: iniz. 16/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 6000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333, Orario: iniz. 16/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
Film vietato [illegible] anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070, [illegible]: iniz. 16/ult. [illegible], L. 10.000/rid. 6000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070, Orario: iniz. 16/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Anche ieri incidenti e cantieri hanno messo [illegible] dura prova gli automobilisti

Quando l'autostrada va in tilt

A12 sotto accusa: non si è in grado di smaltire le «code», [illegible] si riesce a istituire rapidamente gli indispensabili «bypass». Tre ore in colonna, fermi, per un tamponamento. Disagi e proteste

GENOVA. Tre maxi-tamponamenti hanno [illegible] in ginocchio, ieri e mercoledì, diversi tratti d'autostrada. Il traffico [illegible] rimasto paralizzato per ore [illegible] si sono formate code chilometriche. Vicino a Sestri Ponente una autocisterna ha tamponato un Tir: 15 chilometri di coda, tra lo svincolo per Milano e Sestri Ponente. Sempre ieri, [illegible] i caselli di Deiva Marina [illegible] Carrodano: [illegible] maxi-tamponamento provocato da un trasporto eccezionale ha paralizzato il traffico per tre [illegible] sulla corsia sud, dove si [illegible] formata una coda [illegible] 7 chilometri.

Mercoledì, invece, gli incidenti [illegible] avvenuti all'interno della galleria «Colle Olmetti» tra Recco e Nervi. Sono rimasti coinvolti due autotreni, alcune [illegible] [illegible] due furgoni. L'autostrada in direzione Genova è [illegible] chiusa e gli automobilisti sono stati costretti a uscire [illegible] Recco. Tra Rapallo e Recco, e tra Recco [illegible] il luogo dell'incidente si sono formate due colonne: centinaia [illegible] auto in sosta forzata per quasi tre ore.

[illegible] sempre però [illegible] [illegible] comprendere il perché di queste code e di queste lunghe paralisi. Occorrono tre [illegible] per liberare [illegible] carreggiat[illegible] [illegible] ciò che [illegible] di un incidente? E così arduo smaltire chilometri di colonne d'auto? Costa così tanto sfrutta[illegible] i «bypass» [illegible] una corsia e l'altra e inaugurare nuove vie per affrontare l'emergenza?

Negli uffici [illegible] Comando Polstrada-compartimento Liguria, spiegano che [illegible] i mezzi necessari per rimuovere [illegible] «Tir» sinistrato partono da centri di regioni vicine, e quindi l'attesa si allunga. Non sempre poi sono disponibili gli operai della manutenzione, che devono posizionare i paletti che delimitano il senso di marcia alternato. C'è anche il problema di quegli automobilisti che non vogliono en[illegible] [illegible] galleria e che, con il loro comportamento, aggravano la [illegible]

Della difficoltà di far arrivare sul luogo dell'incidente i mezzi di soccorso parla anche un funzionario della Direzione Autostrade Spa. Che aggiunge: «Ogniqualvolta [illegible] crea una colonna d'auto, per smaltirla occorrono tempi lunghissimi. Anche se la strada [illegible] sgombra».

[illegible] Pozzo

I numerosi cantieri continuano a creare disagio agli automobilisti

Tutto pronto per l'esodo grande [illegible] ai caselli

RAPALLO. [illegible] ritorna a parlare di «esodo estivo», termine che i[illegible] quella marea di auto, a[illegible] con roulotte, camper, moto e altri veicoli che si lasciano dietro le spalle i vialoni [illegible] città del Nord Italia per calare a Sud, verso il mare.

Un fenomeno che la Riviera di Levante [illegible] bene, frequentata com'è da turisti, ma soprattutto proprietari di «seconde case» lombardi, piemontesi e emiliani.

Ai caselli [illegible] [illegible] Nervi, Rapallo, Recco, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante sono at[illegible] per questo fine settimana centinaia di «uscite». Le auto dei genovesi in gite fuori porta e dei «forzati» [illegible] [illegible] settimana milanesi si uniranno ai mezzi di quelle famiglie che [illegible] scelto di trascorrere [illegible] proprie vacanze in Riviera, partendo a cavallo tra gli ultimi giorni di giugno e i primi di luglio.

Sarà un'anteprima di quanto [illegible] Levante dovrà, volente o nolente, sopportare nelle prossime settimane. Un crescendo sino ad agosto: il traffico aumenterà sull'onda [illegible] chiusura di uffici e fabbriche. E sulla scia degli esiti scolastici, degli [illegible] [illegible] maturità.

Ieri, le prime avvisaglie. Durante [illegible] la giornata il carico di traffico dell'A12 ha risentito della presenza di auto con targhe lombarde e piemontesi, ma qualcuna anche straniera. Negli uffici genovesi della società Autostrade, [illegible] ogni anno, si sta predisponendo il calendario dei lavori [illegible] manutenzione, dei cantieri: non dovranno coincidere con i giorni più caldi dell'esodo vacanziero.

Previste anche le solite raccomandazioni per le «partenze intelligenti», che spesso però rimangono inascoltate. In aiuto agli automobilisti i tam-tam via radio che, [illegible] diverse emittenti, segnalano incidenti e traffico in[illegible]

I funzionari della società Autostrade consigliano [illegible] sintonizzarsi sul canale 103.3 di Isoradio e [illegible] fare attenzione ai messaggi che compaiono sui cartelloni elettronici che s'incontrano lungo l'autostrada. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Furto [illegible] oggetti d'arte, due arresti e subito il processo

Gli agenti del commissariato chiavarese hanno sorpreso ieri [illegible] due «topi» di appartamento che avevano rubato alcuni oggetti di antiquariato in una villa di via Piacenza a Chiavari. [illegible] manette so[illegible] scattate ai polsi di Gianluigi Bersaglio, 25 anni, residente in corso Buenos Aires a Lavagna, e [illegible] Carmen [illegible], 25 anni, milanese, residente a Chiavari. Processati per direttissima, i due sono stati condannati a sette mesi di reclusione con la condizionale. Entrambi [illegible] stati così rimessi in libertà. [f. gr.]

[illegible]

Incidente stradale a S. Michele, giovane in [illegible]

Un giovane di Genova, Fabrizio Iorio, [illegible] anni, [illegible] rimasto ferito in [illegible] incidente stradale ieri mattina a San Michele [illegible] Pagana. E' andato a sbattere con il suo furgone contro un palo. Il mezzo si [illegible] rovesciato. Il giovane è [illegible] trasportato all'ospedale di Rapallo e quindi trasferito al reparto di Rianimazione del San Martino di Genova, per un trauma cranico. [f. p.]

[illegible]

Assemblea dei soci di Fantalandia

Si sono riuniti in assemblea ieri pomeriggio, gli azionisti della «Fantalandia Spa», la società che [illegible] intenzionata a costruire un grande parco divertimenti a Sestri Levante. E' stato dato incarico all'architetto Roberto Villani [illegible] esaminare [illegible] possibili utilizzazioni dei [illegible] mila metri quadri di Sestri Levante, che avrebbero dovuto ospitare Fantalandia. [f. p.]

[illegible]

Teramo da Calvari [illegible] la Fontanabuona nel secolo di Colombo

Prendono [illegible] via oggi, alle 16, a Calvari, le manifestazioni colombiane della Fontanabuona. In programma un [illegible] sul [illegible]: «La cappella di San Lorenzo nella parrocchia di Cartenoli e Teramo da Calvari lanaiuolo in Genova nel secolo XV». Si [illegible] di testimonianze d'epoca colombiana in Fontanabuona, che prendono spunto dagli scavi archeologici che sono stati eseguiti nella cappella di S. Lorenzo, dei restauri alle strutture e arredi e alle ricerche d'archivio. [f. p.]

[illegible]

Fragole «tossiche», assolto un commerciante

Nel corso di un'ispezione svolta il 28 febbraio 1990, nel suo negozio di via Canale a Chiavari, vennero scoperte cinque confezioni di fragole spagnole contenenti residui di «dimetoato», una sostanza tossica, in quantità superiore rispetto al limite consentito. Bruno Costa, 63 anni, ha dimostrato che la merce era arrivata da Barcellona passando regolarmente l'esame dell'autorità sanitaria di frontiera a Ventimiglia. Il pretore ha assolto Costa perchè il fatto non costituisce reato. [f. gr.]

Oggi a Cogorno i funerali del giovane che ha donato i reni al padre

L'ultimo addio a Marco

La cerimonia si terrà alle 16 nella chiesa di S. Colombano della Costa. Il ricordo degli amici e del parroco. Ieri, all'ospedale S. Martino, il trapianto degli organi

COGORNO. Sarà don Nando Negri a celebrare i funerali di Marco Fontana, il ragazzo di 16 anni morto in un incidente stradale che ha donato un rene al padre.

Toccherà a don Nando, monsignore, direttore del Centro di formazione professionale «Villaggio del ragazzo» [illegible] S. Salvatore di Cogorno, ispiratore del progetto del nuovo centro sociale «Benedetto Acquarone», in costruzione nell'ex monastero della Visitazione di Chiavari, il compito di officiare [illegible] rito religioso, ma anche quello [illegible] trovare le parole giuste con cui accompagnare l'ultimo saluto allo sfortunato giovane. Marco era uno dei suoi ragazzi, uno dei tanti che frequentano le classi del «Villaggio».

I funerali si terranno oggi alle 16, nella parrocchia di San Colombano della Costa [illegible] S. Salvatore di Cogorno. Marco verrà sepolto nel cimitero parrocchiale, a due passi da casa. Il parroco, don Carlo Chiappe, non riesce a trattenere la commozione: «L'ho cresimato io. Aveva seguito i tre anni di catechismo, lo conoscevo bene. Si aveva la passione per i motori, ma [illegible] un bravo ragazzo. La madre mi diceva che l'aiutava in [illegible] in tutti i modi, da quando il padre si era ammalato. La funzione religiosa sarà celebrata [illegible] don Nando. Io sarò presente in chiesa, anche se non riesco a reggermi in piedi per un disturbo a una gamba».

L'autorità giudiziaria ha autorizzato i funerali solo l'altro ieri. L'autopsia infatti, necessaria per stabilire l'esatte cause che hanno portato [illegible] morte Marco, è stata effettuata solo ieri, presso l'Istituto [illegible] Medicina legale dell'ospedale San Martino di Genova.

In chiesa, questo pomeriggio, ci saranno i parenti e conoscenti delle famiglie Fontana e Raggi, originarie di Roncolungo, località [illegible] Comune di [illegible] Stefano d'Aveto. Ma anche molti abitanti [illegible] Ri, dove il nucleo familiare si [illegible] trasferito lasciando la Val d'Aveto. Non mancheranno gli attuali concittadini di Luigi Fontana e Mirella Raggi, di [illegible] Salvatore, e poi i dipendenti [illegible] Tigullio Pubblici Trasporti, colleghi del papà di Marco, gli amici del «Villaggio del Ragazzo».

Accanto alla madre del giovane mancherà solo il padre. Verrà dimesso dal Centro trapianti del San Martino solo tra una decina di giorni. [f. p.]

Marco Fontana

[illegible]

Fuga di gas

Roulotte a fuoco [illegible] sponda [illegible]

LAVAGNA. Una roulotte adibita a ufficio-abitazione è bruciata ieri notte sulla sponda lavagnese del fiume Entella. Le fiamme [illegible] [illegible] alzate di qualche metro. I vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari, avvertiti da alcuni abitanti della zona, sono intervenuti poco dopo l'una.

Il rogo si [illegible] già esteso [illegible] cucinotto al resto della roulotte che è stata completamente distrutta. L'incendio [illegible] minacciato [illegible] propagarsi ad alcune fascine di legno che si trovavano poco distante, e ai cespugli vicino al greto del torrente, dove si trova [illegible] maneggio con alcuni cavalli.

I vigili del fuoco hanno spento il rogo intorno alle 2,30. Pare che l'origine delle fiamme sia incidentale, e cioè dovuta [illegible] una fuoruscita di gas dalla bombola sistemata nel piccolo vano cucina.

Sono in corso anche le [illegible]gini dei carabinieri che ieri pomeriggio sono risaliti [illegible] [illegible] della proprietaria, Alberta Cantaro, di Chiavari. [f. gr.]

COGOLETO [illegible]

Sport e sfilate

[illegible] in festa Il [illegible] delle iniziative

COGOLETO. Gare a squadre, elezione di miss, intrattenimenti musicali e gastronomici [illegible] gli ingredienti che arricchiranno la stagione turistica [illegible] Cogoleto. Il programma, organizzato dall'Assoeco in collaborazione con il Comune, avrà inizio il 5 luglio alle 17,30 con la «Ciliegiata» e la sfilata [illegible] carri allegorici che partiranno da [illegible] Nasturzio. Al termine della manifestazione, elezione [illegible] [illegible] Cogoletta.

Dall'8 all'11 luglio, sempre a villa Nasturzio, grande torneo di basket a squadre in rappre[illegible] delle contrade cittadine: Binelli, Giuggiola, Rivara, Lerca, Sciarborasca, Mazzini, Arrestra. Dal 20 luglio al 25 di agosto, tutte le [illegible] musica [illegible] vivo in piazza Giovanni XXIII. Dall' 1 all' 8 agosto [illegible] di disegno per piccoli «Madonnari» [illegible] 6 ai 10 anni, sul tema «Cristoforo Colombo».

L'associazione dei [illegible]cianti, infine, si è impegnata a distribuire gratuitamente 10 mila cartoline con l'immagine della casa natale di Colombo. [a. z.]

CHIAVARI [illegible]

Ricorso dei soci

Caso Solidarietà nuova udienza in tribunale

CHIAVARI. [illegible] giudice delle indagini preliminari David Feira[illegible] [illegible] convocato, l'altra mattina in tribunale a Chiavari, le parti in [illegible] nel procedimento giudiziario avviato da un gruppo di soci [illegible] cooperativa Solidarietà contro i sette componenti [illegible] consiglio di amministrazione.

[illegible] tratta [illegible] vicenda legata all'aumento del costo degli alloggi del comparto 5 e 6 di via Tedisio, rispetto agli accordi iniziali quando cominciarono a essere firmati i contratti di rogito nel 1988.

I magistrati nelle [illegible] settimane avevano ipotizzato l'archiviazione [illegible] [illegible] perchè in base alle perizie presentate, non risulterebbe il falso in bilancio e l'ipotizzato reato di truffa [illegible]sarebbe [illegible]que estinto, grazie all'amnistia.

Il rischio dell'archiviazione aveva suscitato le proteste dei soci [illegible] hanno presentato [illegible] nuovo ricorso. Nei prossimi giorni il gip deciderà [illegible] accogliarlo e proseguire nel procedimento legale. [f. gr.]

[illegible] LEVANTE [illegible]

Aumenti e assunzioni

Nella notte un primo accordo alla Finarvedi

SESTRI LEVANTE. E' stata raggiunta l'altra [illegible] alle [illegible] l'intesa tra direzione aziendale dell'Arinox e sindacati, per la piattaforma integrativa al [illegible]tratto aziendale. La proposta di accordo sarà sottoposta all'esame dei dipendenti martedì prossimo. In [illegible] di salario i dipendenti dovrebbero ottenere, a partire [illegible] primo luglio, un premio produzione di 25 mi[illegible] lire mensili fisse e altrettante variabili, che dipendono dall'andamento produttivo. Altre 20 mila fisse e [illegible] mila variabili [illegible] primo gennai[illegible] 1993 e infine altre 15 mila fisse e [illegible] mila variabili dal primo gennaio 1994.

Al termine [illegible] questi 18 mesi la busta paga dovrebbe contenere [illegible] mila lire mensili di premio produzione, 60 fisse e [illegible] variabili. L'intesa affronta anche i temi di sviluppo dell'inquadramento professionale, di miglioramento dell'ambiente [illegible] lavoro e di adeguamento degli organici.

E' prevista l'assunzione immediata di 4 persone e il rinnovo del «turn over». [f. p.]

Genova, imprenditore interrogato in [illegible]

«Regali, [illegible] tangenti» per i funzionari [illegible]

GENOVA. «Non ho mai pagato alcuna tangente, ma ho fatto soltanto qualche regalo». Così si [illegible] difeso l'imprenditore torinese Corrado Lucà, 62 anni, quando l'altro pomeriggio è [illegible] interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Aosta Pasquale Longarini sugli appalti Anas ottenuti in questi ultimi anni.

Lucà [illegible] stato arrestato giovedì 4 giugno [illegible] su ordine della magistratura genovese con l'accusa di avere truffato l'Anas di trecento milioni per la ristrutturazione, che non [illegible]rebbe stata ultimata, della [illegible] cantoniera di Isola del Cantone.

Con lui erano finiti in carcere anche due funzionari dell'azienda [illegible] Stato, l'ingegner Mario Sabbetta, 62 anni (ha già ottenuto gli arresti domiciliari), e il geometra Antonino Briganti, 30 anni.

L'imprenditore edile torinese, oltre che con la [illegible] Anas di Genova, ha lavorato molto con quelle di Torino e di Aosta. Lucà ha detto di avere ottenuto appalti per circa due miliardi di lire ad Aosta negli ultimi dieci anni. Ha ammesso di avere [illegible]to qualche «gentilezza» ad alcu[illegible] funzionari, [illegible] nulla più. Come quando ne ha incontrato uno [illegible] centro città, ad Aosta, e gli ha dato un assegno [illegible] due milioni di lire.

Ma era soltanto un prestito perché il conoscente era rimasto senza denaro per lo shopping. Oppure in un'altra occasione aveva imprestato il suo «Suzuki» a un impiegato. A un terzo aveva ristrutturato un rustico a [illegible] prezzo di favore.

A Genova, intanto, continua l'inchiesta del sostituto procuratore Pellegrino sugli altri appalti avuti da Lucà. In casa di Briganti i carabinieri hanno trovato nove buste contenenti circa ottanta milioni di lire in biglietti da centomila. [a. l.]

L'ultimo «itinerario» de La Stampa immerso nel verde della Costa Azzurra

A Mentone fra i vicoli dei pirati

Suggestioni marinare [illegible] profumi di Provenza

Un salto indietro nel tempo. All'epoca dei pirati che 700 anni fa animavano rumorosamente con uncini e spadoni il labirinto [illegible] vicoli della città vecchia; oppure ai tempi del leggendario Casanova che, ancorata la nave al largo, di nascosto, attraverso gallerie e angusti passaggi segreti, raggiungeva il Palazzo Principesco per incontrare la sua amata. Passeggiando per le vie [illegible] Mentone, [illegible] i carruggi della «Capodanna», si scopre che l'atmosfera [illegible] rim[illegible] intatta. Fra massicci portali e volte [illegible] pietra si respira ancora aria antica, carica di suggestioni che difficilmente altri centri della Costa Azzurra [illegible] in gra[illegible] di offrire. E Mentone, uno degli «itinerari [illegible] memoria» proposti da «La Stampa», ha an[illegible] molti tesori nascosti.

Nata come borgo di pescatori nel 1290, [illegible] in cui Manuel Vento [illegible] gli Statuti [illegible]munali, oggi è una straordinaria testimonianza di architettura barocca e della Belle Epoque con il fascino e l'eleganza tipiche [illegible] Cote d'Azur. Le [illegible]stive e imprevedibili piazzette, tra viuzze lastricate in cotto rosso, ripide e anguste e, ancor [illegible] più, certe strade che portano [illegible] [illegible] dei pirati che [illegible] stabilito la Capitaneria [illegible] Porto nella vecchia città, creano un'atmosfera magica e fiabe[illegible] Il Vecchio Porto [illegible] pescatori lascia posto all'approdo turistico che permette di praticare tutto l'anno attività nautiche. Il tradizionale mercato coperto, fragrante [illegible] profumi provenzali, pulsa fra [illegible] terrazze e i dehors fioriti [illegible]ei caffè.

Mentone [illegible] [illegible] un risultato raro: far convivere armoniosamente tradizione e turismo, due realtà diverse, ma complementari. Merito anche di un'oculata gestione amministrativa che ha fatto diventare la cittadina, grazie anche al clima mite, [illegible] grande giardino, prezioso di rare specie botaniche. Senza dimenticare i fiori di aranci e quelli di limone, simboli di Mentone e del suo entroterra. Non a caso lo stesso Lord Byron, affascinato dalla cittadina, non esitò a definire tutta la [illegible] «regione che [illegible] [illegible] paradiso». [g. gal.]

Panorama di Mentone

«Non c'entro con la storia dei rifiuti tossici. Sono tranquillo, ho la coscienza a posto»

«Ora aspetto di conoscere le accuse»

Rosavio Bellasio parla della sua vicenda giudiziaria

PIETRA LIGURE. E' un Rosavio Bellasio cordiale, [illegible] non disponibile ai processi, quello che risponde al telefonino cellulare in [illegible] delle poche pause della giornata politico-amministrativa di ieri. L'assessore regionale alla Sanità raggiunto da una comunicazione di garanzia per la vicenda dello smaltimento [illegible] rifiuti ospedalieri del Santa Corona [illegible] seccato per la pubblicità data al provvedimento giudiziario. «Non vivo certamente bene questi momenti, credo che a [illegible] piaccia finire in pasto all'opi[illegible] pubblica. Soprattutto perché mi sento tranquillo con la mia coscienza», afferma Bellasio.

I magistrati savonesi che stanno svolgendo l'inchiesta sullo smaltimento [illegible] rifiuti ospedalieri stanno ipotizzano una sorta di «complicità» tra Bellasio, Damonte, Bussetti [illegible] Casanova. «Lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri non rientra nelle competenze regionali. Ogni Usl decide in piena autonomia» si limita a replicare l'assessore regionale. La comunicazione [illegible] garanzia potrebbe riguardare altre vicende della sanità savonese? Bellasio non risponde. Lui [illegible] stato presidente della quinta Usl, quella del finalese, sino al 1986. Nel 1990 è diventato assessore alla Sanità. Non è escluso che possa [illegible] dell'altro. «Ma vorrei sapere [illegible]. Ripeto, sono tranquillissimo. Ho cercato con la memoria [illegible] bandolo di quanto sta avvenendo ma non riesco proprio a capire [illegible] possa essere stato trascinato in questa vicenda. Non fatemi dire [illegible] più», spiega ancora. Ieri mattina ha affidato la sua difesa all'avvocato Nanni Russo poi ha informato della sua situazione i vertici regiona[illegible] del [illegible] partito, la dc e ha seguito i lavori di giunta.

Non ritiene che avrebbe dovuto informare prima [illegible] suo partito di cosa [illegible] accadendo? «La comunicazione di garanzia deve [illegible] una garanzia per il cittadino», si limita a rispondere Bellasio. Dalle indiscrezioni uscite da palazzo di Giustizia viene fuori una [illegible]vità. Bellasio sarebbe stato raggiunto dalla [illegible] di garanzia non una ventina di giorni fa, come si supponeva, ma molto prima, più [illegible] meno negli stessi giorni [illegible] il giudice faceva notificare i provvedimenti a Mario Damonte e Pierluigi Bussotti. L'assessore non conferma né smentisce.

La parte di inchiesta che riguarda Bellasio sembra sia cominciata con un esposto presentato [illegible] fa dalla ditta «Biagi», che provvede allo smaltimento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona. Bellasio non lo dice, ma persone molto vicine al suo entourage sottolineano come proprio la «Biagi» gestisse lo smaltimento dei rifiuti al San Martino a Genova e l'assessore alla sanità, assieme al suo collega all'ambiente Fabio Morchio, avessero revocato quell'appalto. Le proteste della ditta, però, non sono mai arrivate all'assessorato alla Sanità ma a quello all'Ambiente.

Con la comunicazione [illegible] garanzia [illegible] tramontata la stella politica di Bellasio, qualche mese fa vicino ad assumere [illegible] carica di presidente della Giunta regionale ligure? «Una volta danneggiata l'immagine è difficile risalire la china», ammette Bellasio. Ma non sembra proprio uno che vuole mollare l'attività politica e amministrativa. «Non voglio scendere [illegible] particolari, sino a quando non sarò ascoltato dai giudici [illegible] voglio danneggiare la mia posizione. Ripeto solamente che so[illegible] tranquillissimo», conclude Bellasio. E che non voglia farsi da parte come chiedono verdi e altre formazioni politiche di opposizione lo si capisce anche dalla sua agenda amministrativa. Lunedì sarà nuovamente a Genova. Deve risolvere il problema [illegible] dare una guida alla quinta Usl finalese rimasta senza amministratore delegato.

Stefano [illegible]

L'assessore Bellasio, il secondo a sinistra, durante una riunione

E l'inchiesta prosegue

Altre dieci discariche irregolari con migliaia di fusti tossici

SAVONA. Ormai le indagini sullo smaltimento abusivo dei rifiuti tossici [illegible] nocivi, [illegible] non, punta a responsabilità [illegible] [illegible]ministratori pubblici del Ponente [illegible] del Levante. La procura della Repubblica presso le preture ha identificato almeno dieci discariche irregolari, oltre quella [illegible] Francesco [illegible] Filippo Fazzari, finiti in carcere insieme a Federico Casanova, dove sono stati interrati decine di migliaia di fusti tossici [illegible] nocivi.

I sostituti procuratori della Repubblica, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, ieri, hanno interrogato uno dei figli di Udo Norfeeld e della moglie, che hanno gestito per anni la Fumeco di Tovo San Giacomo. Hanno ottenuto l'assicurazione che la coppia è disposta a farsi interrogare. Però in Germania dove si è rifugiata prima degli arresti [illegible] Fazzari [illegible] di Federico Casanova.

L'interrogatorio potrebbe gettare uno squarcio di luce sul colossale business dello smaltimento dei rifiuti [illegible] fornire un quadro organico di tutte le persone che vi sono implicate e di quelle che sono rimaste nell'ombra. Un groviglio di società [illegible] personaggi i [illegible] interressi si intrecciano.

Federico Casanova e France[illegible] Fazzari, continuano [illegible] respingere [illegible] addebiti. Filippo Fazzari, invece, ha [illegible] di avere interrato decine di migliaia di fusti, su preciso [illegible]do con Casanova.

Gli inquirenti hanno raccolto [illegible] di documenti su tutti gli appalti pubblici. In particolare [illegible] quelli degli ospedali.

Alcuni giorni [illegible]no i carabinieri hanno acquisito documenti al [illegible] Paolo. L'amministratore straordinario, Luciano Locci, ha precisato: «Per lo smaltimento dei rifiuti, fino all'anno scorso abbiamo utilizzato il nostro inceneritore. Poi, l'appalto è stato affidato alla Eco Liguria di Genova». La società, non [illegible] coinvolta nelle inchieste di Savona.

L'indagine sulla compattazione dei rifiuti del Santa Corona è in piena evoluzione. Gli interrogatori di Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e Federico Casanova, tutti in carcere per abuso di ufficio e truffa, continuano anche oggi. Sono già state chiamate in causa altre persone. Per l'assessore Rosavio Bellasio, resta soltanto la comunicazione di garanzia. [b. b.]

Un'indagine preliminare disposta dalla pretura alla ricerca di eventuali irregolarità e collegamenti

Al setaccio Comuni, Provincia e ospedali

Gli accertamenti dei giudici su appalti e opere del Savonese

Controlli al San Paolo di Savona

SAVONA. Centinaia di fotocopie di contratti di appalto, concessioni edilizie, licenze commerciali, delibere delle [illegible] e dell'Amministrazione provinciale. E' il materiale che i carabinieri e gli agenti della sezione [illegible] polizia giudiziaria della pretura hanno raccolto, nei giorni scorsi, in molti Comuni della provincia e negli uffici amministrativi delle unità sanitarie locali di Savona, Cairo Montenotte, Albenga e Finale Ligure. «Non si tratta di sequestri - precisano comunque nella caserma di corso Ricci -. Noi chiediamo soltanto le fotocopie delle documentazioni che [illegible] in un secondo momento controllate».

Si tratta di un'indagine preliminare, disposta dal giudice della pretura Domenico Pellegrini, che intende tracciare una sorta di radiografia delle ditte che negli ultimi due anni hanno ottenuto appalti degli enti pubblici della provincia. Gli accertamenti hanno interessato anche la VII Usl. Nei giorni scorsi i carabinieri si sono presentati negli uffici amministrativi di via Paleocapa e hanno prelevato numerosi documenti, alcuni dei quali riguardano gli appalti per lo smaltimento dei rifiuti dell'ospedale San Paolo. Anche in questo caso, però, si tratta di un'indagine alle battute iniziali, che non avrebbe alcun punto di contatto con l'inchiesta sul Santa Corona. Dicono ancora gli inquirenti: «Vogliamo solo chiarire in che modo funziona lo smaltimento dei rifiuti nell'ospedale savonese. Capire quale ditta ha in appalto il servizio, dove finiscono i residui ospedalieri. Sono già state disposte alcune perizie i cui risultati si [illegible] soltanto fra qualche settimana. Comun[illegible] indagini analoghe riguardano anche altri ospedali».

Attualmente [illegible] servizio di smaltimento dei rifiuti del San Paolo è svolto dalla ditta «Bivi» di Torino che si è aggiudicata la gara di appalto indetta dalla VII Usl. Ma tra le delibere adottate negli ultimi anni dall'unità sanitaria locale e sottoposte a verifica ci sarebbero anche quelle riguardanti la gestione della mensa e il servizio di assistenza [illegible] pazienti affidato nei mesi scorsi alla ditta «Il faggio».

Intanto proseguono anche i blitz nei comuni della provincia. Nel mirino degli investigatori sono finite numerose opere pubbliche (tra le quali il depuratore di Savona e la costruzione del palazzo di giustizia) e, ancora, lavori di rifacimento e ristrutturazione di edifici e strade. I controlli, finora, hanno coinvolto quasi tutti i Comuni più importanti: oltre al capoluogo, Varazze, Celle Ligure, Albenga, Alassio, da dove sono stati acquisiti centinaia [illegible] documenti. Ad Albenga ad [illegible]pio sono state «sequestrate» al[illegible] vecchie delibere sulla ristrutturazione dell'ex convento di San Bernardino e sulla costruzione della piscina comunale. Fra i documenti acquisiti dal Comune di Va[illegible] ci sarebbero quelli riguardanti la costruzione del palazzetto dello sport e alcune opere pubbliche realizzate in paese.

Ma a interessare gli investigatori sono anche i comuni piccoli. E' il caso di Dego, dove l'altro ieri [illegible] stati prelevati contratti che l'amministrazio[illegible] comunale del piccolo centro della Valle Bormida aveva stipulato fra il [illegible] e il [illegible] [illegible] alcune imprese private. Nel mirino degli investigatori sarebbero finite anche due opere pubbliche: i lavori di costruzione di piazza Panevino (il cui progetto risale all'85) e la realizzazione del nuovo cimitero.

Claudio Vimercati

Incontro decisivo ieri tra i sindaci di Vado, Quiliano, Savona, Regione e azienda

Centrale Enel, raggiunto l'accordo

L'intesa prevede due gruppi a carbone, uno a metano e uno ad olio combustibile e l'attuale potenza
Magliotto ha chiesto precise garanzie sugli scarichi e l'installazione di centraline di controllo

VADO LIGURE. [illegible]'è un accordo per la centrale Enel. I sindaci di Quiliano, Vado Ligure, Savona, la Regione [illegible] i rappresentanti dell'Enel hanno raggiunto un'intesa di massima che prevede per la centrale termoelettrica due gruppi a carbone, uno a metano, uno ad olio combustibile e il mantenimento della potenza complessiva agli attuali 1280 megawatt. L'incontro decisivo si è svolto ieri mattina [illegible] Regione, [illegible] iniziativa del presidente Edmondo Ferrero.

Nel corso [illegible] riunione è stata prospettata un'intesa che verrà successivamente sottoposta ai Consigli comunali e di amministrazione e quindi portata all'attenzione del ministro per l'Industria, per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza.

Un accordo che rappresenta l'esatta via di mezzo fra le richieste degli enti locali e le posizioni dell'ente elettrico. I Comuni, infatti, pretendevano il depotenziamento dell'impianto e la completa metanizzazione dei quattro gruppi della centrale. I piani dell'Enel, invece, prevedevano un aumento [illegible] potenza e quattro gruppi a carbone con relativi impianti di denitrificazione [illegible] desolforazione. E così, dopo due anni [illegible] impasse, si [illegible] arrivati [illegible] questa soluzione.

L'intesa, prevede di avviare la ristrutturazione su due dei quattro gruppi della centrale. Questi verranno dotati anche degli impianti di desolforazione e denitrificazione, mentre sugli altri due gruppi dovranno essere realizzati solo i denitrificatori. I Comuni negano con decisione che esistano trattative per l'eventuale installazione dei desolfatori nei restanti gruppi. «Abbiamo chiesto precise garanzie - afferma il sinda[illegible] di Savona, Armando Magliotto - sulla movimentazione delle materie prime e sugli scarichi. E inoltre è necessario installare centraline di controllo anche a Savona e Bergeggi».

Gli ultimi due gruppi verrebbero alimentati, uno a metano e uno ad olio combustibile. Una soluzione che non esclude la possibilità di nuove contestazioni in futuro. Gli ambientalisti, infatti, potrebbero sempre obiettare che [illegible] fondo la centrale mantiene inalterato il potenziale produttivo [illegible] che la riduzione dell'impatto ambientale è modesta. [illegible] tratta comunque di un [illegible] avanti, che i sindacati chiedevano con forza ormai da molto tempo. «Il problema più urgente era quello di avviare la ristrutturazione - afferma [illegible] segretario della Cisl, Roberto Grignolo -. Ora bisognerà verificare se l'accordo consente alle aziende locali un sufficiente impegno».

Per garantire l'approvvigionamento di metano, [illegible] presidente della Regione, Edmondo Ferrero, ha promosso un incontro fra Enel e Snam. Sarebbe necessaria una condotta che da Carcare deviasse il metano ver[illegible] la centrale di Vado Ligure. Il successo dell'accordo, dipenderà comunque anche dalla stabilità politica dei Comuni interessati. [e. b.]

Una svolta nel futuro della centrale di Vado

La città rischia di perdere spettacoli e concerti: ecco la ripartizione dei contributi

Sanremo, pericolo di un'estate povera

In ritardo il calendario, ieri soltanto una bozza

SANREMO. Luglio ormai è dietro l'angolo e il calendario delle manifestazioni del Comune, con l'elenco di tutti gli appuntamenti dell'estate, non è stato ancora approvato.

Tutto fermo, il rischio per la città di perdere spettacoli, concerti, manifestazioni sportive e culturali che già prenotate dalla Rai e inserite nei palinsesti televisivi dell'estate.

Il calendario, con i suoi 2 miliardi e milioni di contributi, ieri mattina è stato portato all'esame della giunta comunale dell'assessore al Turismo Giovanni Pompei. Le premesse della vigilia, che indicavano scarsissima volontà da parte dell'amministrazione di approvarlo, sono state confermate e la pratica, dopo polemiche, e l'abbandono dell'aula da parte dell'assessore psdi Franco Solerio, è stata rinviata al Comitato manifestazioni.

Dopo l'esame da parte degli «esperti» di nomina dei partiti, il calendario approderà finalmente in Consiglio comunale. Sempreché, la linea della verifica maggioranza richiesta ufficialmente psdi (e ufficiosamente dal psi) non abbia il sopravvento su quella conservatrice una parte della dc, e si giunga in questo modo ad rimpasto di giunta il cambio della guardia negli assessorati che «contano» di guenza, una nuova stesura del calendario 1992.

Dalla bozza proposta ieri no scomparse alcune manifestazioni tradizionali, apprezzate grande pubblico e dalla Rai che le aveva previste nei programmi. Il Festival del Jazz, diventato «Sanremo Immagine Jazz», davanti a tutte.

Qui sopra, l'assessore al turismo Giovanni Pompei: ieri mattina ha portato all'esame Giunta una calendario delle manifestazioni previste per il '92. A destra, un'immagine di «Sanremo jazz» edizione: l'appuntamento musicale nella città dei figura nell'elenco delle iniziative in programma. Senza dubbio delusione per gli appassionati

A questo proposito c'è da dire che la Rai già inviato dei suoi uomini a Sanremo per un sopralluogo. Ma

Nel programma sono state considerate un secco» anche grandi gare di tiro al piccione meccanico, dimenticando evidentemente che i tiratori sono i migliori clienti del casinò, dei ristoranti e dei grandi alberghi.

Anche il Rally di Sanremo, prova mondiale di grandissimo prestigio, è stato maltrattato: milioni di contributo i 400 del passato. Per recuperare i 350 che mancano gli organizzatori dovranno battere cassa alla Rai. I quattrini sono assicurati, ma ci vorranno mesi di attesa.

All'assessorato hanno giustificato la falcidia di manifestazioni con una forte carenza di fondi, in contraddizione lo stanziamento di milioni per l'illuminazione natalizia che, in passato sono sempre stati prelevati da un altro capitolo di spesa.

Ma vediamo i principali appuntamenti stilati nel programma di Sanremo '92 e i rispettivi contributi previsti: Gare di golf (45 milioni); Rassegna teatrale (40 milioni); Mostra felina (25 milioni); Rally storico (25 milioni); Torneo dei medici tennisti (40 milioni); regata della Giraglia (25 milioni); Concorso di chitarra classica (25 milioni); torneo di scherma (20 milioni); Trofeo di nuoto (20 milioni); Rassegna di teatro dialettale (10 milioni); Torneo di calcio per ragazzi «Carlin's Boys» (80 milioni); Derby dei fiori di ippica (60 milioni); Trofeo Topolino di golf (35 milioni); Torneo di pallavolo femminile (40 milioni); Campionato italiano di pugilato per dilettanti (30 milioni); Torneo preolimpico di baseball (10 milioni); Campionato dei medici tennisti italiani (40 milioni); Grand prix di danza giovane (15 milioni); Sanremo Blues (100 milioni); Premio Tenco (100 milioni); mostre d'arte (160 milioni) e, infine, la mostra internazionale Canina (110 milioni). All'elenco vanno poi aggiunti i contributi «a pioggia» destinati alle di quartiere e alle feste folkloristiche. Complessivamente si tratta di 172 milioni.

Neanche lira, invece, è stata assegnata al Consorzio Sanremo congressi, a Sanremo Famosi a Passaporto per Sanremo, al festival della sartoria e il festival ragazzi.

La Rai, per la convenzione Festival canzone, interverrà a integrare i contributi 848 milioni.

Beneficeranno della sponsorizzazione il Rally mondiale, con la cifra di 350 milioni; poi Sanremo Blues, cui andranno milioni; infine, la rassegna per cantautori dedicata a Luigi Tenco milioni) e il Derby dei fiori (48 milioni).

Gian Piero

E' rimasto senza teatro

Nella città dei fiori il jazz scippato dal teatro dialettale

SANREMO. Annullata «Sanremo Immagine Jazz», delle più prestigiose manifestazioni dell'estate sanremese. Lo ha comunicato ieri la «Publimod», l'agenzia organizzatrice, che non ha da Palazzo Bellevue la disponibilità per l'Auditorium «Franco Alfano» di Parco Marsaglia. Grandi nomi del jazz avrebbero potuto alternarsi sul palcoscenico dall'1 al 4 luglio. In programma, tra gli altri, c'erano i concerti di «The Wynton Marsalis Septet», «Dianne Reeves Group» e «Gerry Mulligan». «L'auditorium - hanno detto dal Comune -, è già impegnato per una rassegna di teatro dialettale. Impossibile spos date a fare cambiamenti».

Così, dopo tre Sanremo perde un appuntamento di primo piano che faceva senz'altro da contraltare alle più importanti rassegne jazzistiche della Costa Azzurra e non ultima quella di Juan-les-Pins. Nelle scorse edizioni infatti «Sanremo Immagine Jazz» riuscita a po in Riviera star del calibro di Dizzy Gillespie, Freddie Hubbard, George Benson, Metheny e Chick Corea.

C'è un dato ancora più sconfortante. «Publimod» ha saputo dell'indisponibilità Comune addirittura dopo i sopralluoghi fatti dalla Rai che dai quattro concerti in programma avrebbe dovuto realizzare trasmissioni televisive dedicate all'estate sanremese. La notizia dell'annullamento della manifestazione musicale ha deluso gli appassionati di jazz sanremesi sottolineando ancora una volta l'incapacità della città di riuscire a conservare quelle realtà che potrebbero rilanciare con il tempo anche l'immagine turistica di Sanremo. Bisogna infatti ricordare che la città dei fiori, già negli Anni Cinquanta, aveva ospitato una rassegna jazz considerata critica e pubblico delle più importanti d'Europa. Per il momento «Publimod» non annunciato la possibilità di spostare le date della manifestazione e nemmeno se il prossimo anno «Sanremo Immagine Jazz» ritornerà nella città dei fiori.

Intanto, gli organizzatori delle serate hanno anche la questione legata ai finanziamenti: «Mentre arriva l'indisponibilità dell'Auditorium è stato ancora dato riscontro alla richiesta un contributo a suo tempo inoltrata all'assessorato Turismo, il quale erano stati concordati e quindi già comunicati per iscritto date, luogo e programma della rassegna jazz». L'estate '92 parte con un tono polemico che si addice all'immagine città dei fiori.

[g. ga.]

Imperia, una banda romana forniva carte di credito false

Truffavano con acquisti fittizi denunciati sei commercianti

IMPERIA. Utilizzavano false carte di credito della Banca d'America e d'Italia, rilasciando ricevute per acquisti fittizi. Quando arrivava il denaro dalla fiduciarie, ne intascavano la metà (cifra complessiva, alcune centinaia di milioni). Il veniva consegnato agli esponenti di un'organizzazione specializzata con sede a Roma, forse legata alla banda Magliana, protagonista di recenti vicende criminali nella capitale.

Sei commercianti di Imperia sono finiti nei guai dopo gli accertamenti degli uomini Nucleo polizia tributaria: sono stati denunciati per truffa e associazione a delinquere. La Guardia di Finanza ha agito in collaborazione con i carabinieri del reparto operativo.

Le indagini sono partite procura circondariale, che si è mossa in seguito alle segnalazioni giunte dall'Istituto centrale della Banca d'America e d'Italia, che aveva informato anche la magistratura di Brescia, altra città presa di mira dai truffatori.

Il sostituto procuratore Giampiero Scoppa ha incaricato di verificare se effettivamente i sei esercenti fossero d'accordo con gli

Dopo lunghe e complesse indagini è stato appurato che sei negozianti della zona hanno raggirato la banca, registrando entrate fasulle carte di credito falsificate, anche se intestate a reali clienti.

Ora le testimonianze delle persone denunciate saranno raccolte dal dottor Scoppa. Dovranno essere ascoltati Guido Ferreri, 41 anni, socio della ditta «Imperia Pelle» la sorella Maria, anni, titolare dell'omonima pellicceria in piazza Dante, e l'altra sorella Calogera, 56 anni, venditrice ambulante.

Gli altri inquisiti i cognati di Guido Ferreri, Alessandro e Sebastiano Insinga, che gestiscono alcune bancarelle di abbigliamento L'elenco si chiude con Milvia Raiteri, proprietaria della gioielleria «Goldfinger», in via Bonfante.

Secondo l'accusa, i commercianti avrebbero inviato i nominativi di alcuni clienti a esponenti della banda, che provvedevano a realizzare false carte di credito. Quindi, questi facevano tappa ad Imperia per compiere le truffe e incassare i soldi.

Il piano presentava però dei punti deboli. In particolare, alcuni acquisti sarebbero stati effettuati durante giorni festivi. E' bastato confrontare i registri dei commercianti con gli elenchi degli istituti bancari per scoprire l'imbroglio.

Inoltre gli importi erano sempre inferiori alle mila lire: oltre questa cifra, infatti, sarebbero scattati controlli più accurati da parte delle banche.

[m. v.]

liguria estate

«Coppelia» inaugura l'appuntamento genovese

Con l'Australian Ballet si apre il Festival di Nervi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La compagnia dell'Australian Ballet aprirà questa [illegible] con «Coppelia» la 25ª edizione del Festival del Balletto di Nervi. Per evitare che anche questo importante evento si trasformi in [illegible] serata di [illegible] al volante, [illegible] consigliabile raggiungere i Parchi con il bus e col treno. O addirittura con [illegible] battello che presta servizio fra la Stazione Marittima e il Porticciolo di Nervi.

Agli «irriducibili» dell'auto il Comune di Genova ha [illegible] disposizione due parcheggi, [illegible] primo [illegible] pressi della stazione ferroviaria, in fondo al viale delle Palme, l'altro all'interno [illegible] parco. E comunque gli automobilisti dovranno [illegible] alcune precauzioni per evitare l'inquinamento di Villa Grimaldi. Ad esempio, gli automobilisti, al termine dello spettacolo, potranno avviare la chiavetta [illegible] accensione del [illegible] solo all'ultimo momento, quando il traffico nel viale inizierà a [illegible]

Tuttavia, l'associazione degli utenti [illegible] trasporto insiste nel consigliare i mezzi pubblici. Nervi è raggiungibile con le linee 15 (Caricamento, Circonvallazione a Mare, Albaro, Quarto Nervi), 17 (De Ferrari, Stazione Brignole, Corso Europa, Nervi) e 31 per il ritorno, con partenza da viale Franchini.

[illegible] treno, [illegible] Genova, si può partire da Brignole alle 19,32, alle 20,20 e alle 20,54. [illegible] Levante parte un treno alle 19,32 [illegible] Sestri, [illegible] fermate in tutte le stazioni. Comodo anche il servizio per il ritorno con un treno per Brignole alle 0,10 e uno per il Levante alle 0,15.

Nervi è raggiungibile anche con i traghetti della Cooperativa battellieri. I battelli partiranno dal Porto di Genova (Stazione Marittima) alle [illegible] 20 e ripartiranno al termine dello spettacolo. Chi arriverà [illegible] un [illegible] anticipo nella delegazione genovese [illegible] potrà gustarsi una pizza e un gelato nei numerosi locali nelle vicinanze [illegible] Villa Grimaldi.

Mauro Boccaccio

Sori diventa la capitale del grande jazz d'autore

[illegible] Anche quest'anno Sori diventerà per quattro giorni una piccola capitale del jazz tradizionale. Da giovedì 2 a domenica 5 luglio il piccolo centro rivierasco di levante ospiterà «Sori Jazz», quinta rassegna dedicata [illegible] migliore tradizione di New Orleans e Chicago.

Organizzata dalla Pro Loco e dal Comune, [illegible] [illegible] direzione artistica di Giorgio Lombardi del Louisiana Club [illegible] Genova e [illegible] il patrocinio di Regione, Provincia e Apt di Genova, la rassegna sorese [illegible] ormai diventata un punto [illegible] riferimento nazionale [illegible] tutti gli appassionati di jazz.

E [illegible] quest'anno, Carlo Casaleggio e gli altri responsabili della Pro Loco hanno compiuto ogni sforzo per migliorare la manifestazione. Peccato che non sia stato possibile [illegible] trasferimento [illegible] Festival dall'angu[illegible] giardino dell'asilo Ghio alla piscina, ma i lavori nell'impianto sportivo sono ancora da ultimare e di jazz a bordo vasca neanche a parlarne.

Il cartellone della quinta rassegna internazionale di jazz tradizionale è ricco di nomi importanti. Si comincia giovedì 2 luglio, alle 20,30 (con mezz'ora di anticipo per via [illegible] [illegible] collegamento [illegible] StereoRai condotto da Adriano Mazzoletti) con la Sammy Rimington International Jazz Band e con Romano Mussolini e il sestetto [illegible] Hengel Gualdi. Venerdì [illegible] luglio saranno di scena il pianista americano Ray Bryant e l'orchestra di Lars Edegran, uno [illegible] più stimati cultori della musica di New Orleans.

Sabato toccherà ai «Red Bean Jazzers» e al quartetto del [illegible] sofonista «Flip» Philis, quest'ultimo in esclusiva nazionale. Chiuderanno la rassegna, domenica sera, il «Traditional Jazz Studio Praga» e la vocalist di Chicago Angela Brown. Co[illegible] si vede, anche quest'anno i responsabili del festival [illegible] Sori hanno puntato decisamente alla migliore tradizione jazzistica tradizionale. «Quel che più sorprende - spiega Giorgio Lombardi - è che in un momento di grave ristagno come quello attraversato dal jazz, un recupero delle [illegible] migliori non potrebbe che risultare molto salutare anche altrove». [m. b.]

[illegible]

SANTA MARGHERITA
La Filarmonica «Colombo»

Oggi alla 21,15 in piazza Caprera [illegible] Santa Margherita si esibi[illegible] il complesso di strumenti a fiato diretto [illegible] [illegible] Giuseppe Riotti. A cura della filarmonica «Cristoforo Colombo». [f. gr.]

RECCO
Sketch [illegible] balletti

Stasera sul lungomare di Recco è in programma uno spettacolo di arte varia con sketch, balletti e recital al pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Suonano i «Bravo»

Musica dal vivo stasera al «Covino» [illegible] Santa Margherita con il complesso «Bravo». L'appuntamento è alle 23. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

CHIAVARI
Teatro dialettale

[illegible] apre questa sera [illegible] Chiavari, nel parco di Palazzo Rocca, la quinta rassegna di teatro [illegible]lettale regionale «Elio Rossi», organizzata dall'Associazione «O castello». In scena la commedia in due atti di Saturnino Giampepe «Il Doni? Schivials», della compagnia Famija Pramsana [illegible] Parma, con la regia di Luigi Frigeri. Ore 21, Ingresso 5 mila. [f. p.]

[illegible]
Los Duendes [illegible] [illegible] Ducale

Concerto dei «Los Duendes» questa sera, alle 22,30, alla Terrazza Ducale. Il gruppo è formato [illegible] Marco Galvagno (chitarra solista), Lorenzo Coppo (chitarra ritmica e voce), Carlo Milan (basso), Gianni Alfano (batteria). Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Concerto per pianoforte

Concerto della pianista Lucia Negro, questa [illegible], alle 21,15, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival dei Due Golfi. [illegible] programma brani di Beethoven, Brahms, Ravel e Schumann. Ingresso lire 35 mila [illegible] 45 mila. Giovani e [illegible] lire 20 mila. [m. b.]

IMPERIA
Musica [illegible] Parasio

[illegible] artisti del «Petit Ensemble Instrumental» sono i nuovi protagonisti della rassegna «Musica al Parasio», organizzata dal Circolo omonimo e dall'Azienda di promozione turistica imperiese. Oggi, alle 21,15, l'oratorio di Santa Chiara ospita il concerto sinfonico della formazione diret[illegible] dal flautista Maurizio Davico. In scaletta, brani di Mozart, Vivaldi e Albinoni. [e. f.]

GENOVA
Spettacolo teatrale

Va in [illegible] alla 21, a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, lo spettacolo «Specie in via d'estinzione 2», di Corrado Taranto. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Si recita all'Archivolto

La compagnia del Teatro dell'Archivolto presenta stasera, alle 21,30, in piazza Pinelli, lo spettacolo «Senso perso», con Ugo Dighero, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
«Novità [illegible] danza»

Secondo appuntamento, questa sera, al teatro Verdi di Sestri Ponente, con la rassegna «Novità in danza». In scena lo spettacolo «Flor-flo» presentato dalla compagnia «Limas». [m. b.]

GENOVA
Ecco i «Polaris»

Concerto del complesso «Polaris» alle 21, alla festa dell'Unità di Sampierdarena nell'ambito [illegible] programma [illegible] musica dal vivo. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Percussioni africane

Concerto «Percussion d'Afrique», oggi alle 18, a Villa Serra (Sant'Olcese), nell'ambito del «Festival del Mediterraneo». Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA
Musica dal Mali

Concerto del musicista del Mali Ali Farka Tourè questa sera alle 21,15 al parco dell'Acquasola. La serata prevede anche l'esibizione [illegible] Cooper Terry e di Fabio Treves. Il concerto, intitolato [illegible] Mississippi all'Africa Nera» è organizzato dallo Psyco. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Musica e sfilata ai Bagni Italia

Questa [illegible] alle 21, ai Bagni Italia di Savona, [illegible] [illegible] biancheria intima con intrattenimento musicale [illegible] cura della «D.J.Band» nell'ambito delle serate di spettacolo organizzate dagli stabilimenti balneari sa[illegible]. [a. z.]

SAVONA
«La Vedova allegra»

«La Vedova allegra» di Lehar è in programma questa [illegible], alle 21 al teatro Chiabrera [illegible] Savona [illegible] l'allestimento della Compagnia «Mario Cappello» di Genova. Lo spettacolo, che replicherà domani sera, è a favore del Centro oncologico «Piero Biancacci» del S. Paolo. [e. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna [illegible]

- 8 — **Bon Bon**, cartoni animati
- 8,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **Joe Forrester**, telefilm
- 16 — **Rangers attacco ore X**, film
- 18,30 **Ivanhoe**, film
- 20 — **Tg dei ragazzi**
- [illegible] **Sardegna giornale**
- 21 — **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Parigi o cara**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

- 9,35 **I lancieri del Bengala**, film
- 16,10 **Amor gitano**, telenovela
- 17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
- 17,45 **Lobo**, telefilm
- 20 — **Adam 12**, telefilm
- 20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film con Ron Howard
- [illegible] — **Crime story**, [illegible]
- 24 — **Dragnet**, telefilm
- 0,45 **Parigi o cara**, film

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- [illegible] — **Temporaneamente**
- 13 — **Sport mare**
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Telenovela**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
- 18,30 **Arcobaleno**, settimanale
- 19,30 **Rubrica**
- 20 — **Zona sport**, [illegible]
- [illegible] **Telegiornale**
- 20,40 **Il volo della sfinge**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Sport mare**, rubrica
- 23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r)
- 23,40 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13,30 **Xpo**, videoclips
- 14 — **Video Jay Ray Cokes**
- 17 — **Yo! Mtv raps**
- 18 — **Mtv prime**
- 18,30 **The big picture**
- 19 — **[illegible]ttivo arte**, rubrica
- 19,20 **Telecittà notizie**
- [illegible] — **Worldnet**, informazione
- [illegible] **Sport [illegible]**
- [illegible] **Speciale spettacolo**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con [illegible] 7**
- 12,30 **Week end**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Fai un affare con Canale 7**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
- 17,1[illegible] **Fai un affare con Canale [illegible]**
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,20 **In primo piano**, rubrica d'inf.
- 20 — **Quel che conta è il conto in banca**, film
- 21 — **Yellostone**, documentario
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — **Motor Shop**
- 23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- [illegible] **[illegible] Canale 7**

Telecupole

- [illegible] **Cartoni ani[illegible]**
- [illegible] — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **TG4 settegiorni**
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
- 18,30 **Diagnosi**, rubrica
- 19 — **Arcobaleno**, rubrica
- 20,30 **La sciaia**, sceneggiato
- [illegible] **Speciale con noi**
- 1,45 [illegible] **notiziario**

Mixer Tv

- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,20 **Fai un affare con [illegible]**
- 10,55 **Andiamo al cinema**
- 11 — **Fai un affare con Mixer**
- 12,45 **Obiettivo gente**
- [illegible] **Speciale spettacolo**
- [illegible] **New transformers**
- [illegible] **Little Wizzard**
- [illegible] — [illegible], spettacolo
- 14,15 **Capitan Power**, cartoni animati
- 14,45 **SFT Force**, [illegible]
- 15,30 **Viviana**, teleromanzo
- 16,15 **La città canora**, film
- 18 — **Veronica il volto dell'amore**
- 19 — **Savona news**
- 19,15 **Imperia news**
- 19,20 **Obiettivo gente**, news
- 19,30 **He-Man**, Cartoni animati

Primocanale

- 12,15 **Cuore di pietra**, [illegible]
- 14,15 **Punto news**, informazione
- 14,30 **Market**
- 17,45 **Cartoni animati**
- 18,45 **Punto sera**
- 19,30 **Rubrica**
- 19,45 **Punto sera**, informazione
- [illegible] **Possession**, film
- 22,30 **Punto [illegible]**
- 23,30 **Market**
- 0,30 **OK [illegible]**, rassegna settimanale
- 1,30 **Punto sera**, informazione

Tele Nord

- 8 — **Portami con te**, telenovela
- 9 — **Fai un affare con TN4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 12,20 **Fai un affare con TN4**
- 13 — **Figli miei vita mia**
- 14,55 **Il compra tv**
- 15 — **GCD Sigma**
- 15,20 **Andiamo al cinema**
- 15,25 **Carletto**, cartoni animati
- [illegible] **Devilman**, cartoni animati
- 16 — **Sampei**, cartoni animati
- 16,30 **Azzurro azzurro**
- 17 — **Il compra tv**
- 18 — **Portami con te**
- 19 — **Fai un affare con TN4**
- 19,50 **Speciale spettacolo**
- 20 — **Charlotte**
- 20,25 **Il clan del gatto nero**, film
- 22,15 **Il compra tv**
- 23,15 **Campionati mondiali di catch**
- 0,55 [illegible] **al cinema**

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, telor.
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 17,20 **Betty in allegria**, cartoni
- 18 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 18,30 [illegible] **onesti fuorilegge**, telefilm
- 20,30 **Il sergente rompiglioni**, film
- 22,15 **Search**, telefilm
- 23,15 **Anche i dottori ce l'hanno**

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior tv**
- 18,30 **Grandangolo**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telefilm - Film**
- [illegible] **Telegiornale TGA**
- 23,30 **Grandangolo**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: la B chiude, in C è ancora duello Crocera-Rapallo

Solo il Lavagna ha stimoli

Terzo posto nel mirino dell'Aspirgas

Sensazioni strane, quelle che dovrebbero provare i pallanuotisti liguri nell'ultima giornata di campionato. Una stagione che è già decisa, ligure che avrà il diritto (13, 15 e 17 luglio), a spareggiare per tre posti in A2. Ma e ponente c'è motivo di recriminare veramente, per la inattesa dell'Imperia in C. A proposito della serie la terz'ultima dovrebbe risultare la giornata decisiva nel braccio di ferro tra La Crocera e il Rapallo Nuoto.

Serie B Girone Nord. Modena (29) e Fanfulla (27) agli spareggi; Arenzano (23), Bogliasco (18), Sori (13) e Imperia a riflettere sugli errori commessi. Tutti gli incontri iniziano alle 19. I biancoverdi, ormai matematicamente certi della terza posizione, puntano a chiudere con un successo nel derby di Voltri (arbitri Carbone e Colombo) con il Sori.

Il Bogliasco, a Bologna contro l'Uisp (14), punta a conquistare la quarta piazza, detenuta al momento dal Torino 81 (19), in vasca a Savona contro un'Imperia che proprio nel giorno di chiusura potrebbe dare una pur minima soddisfazione ai suoi delusi tifosi (Mondoni e Baroni «giocchette bianche»). Le dominatrici della stagione hanno duplice impegno molto facile: il Modena a San Donato contro la Snam (18), il Fanfulla a Lodi contro l'Edera Trieste (3).

Girone Centro. Fiamme Oro (31) prima, Fos Cagliari (27) seconda: tutto secondo copione, a sorpresa l'Aspirgas Lavagna in lotta per la simbolica medaglia di bronzo. Una stagione ottima per i giovani di Giumin Di Bartolo, e che potrebbe concludersi un sorpasso nell'unico match bato: al Parco Lavagna, alle ore 17, l'Aspirgas (21) vuol vincere per scavalcare il Ravenna (22). settimane la squadra lavagnese si è allenata con molto impegno, solo dalle 18,30 circa il decano degli allenatori italiani (Di Bartolo, naturalmente) ordinerà alla sua truppa il «rompete le righe». Arbitri Carioti e Paoletti.

Tutte le partite iniziano alle 17, in anticipo (16,45) è quello del Foro Italico Fiamme Oro e Marina Militare La Spezia (17); direzione di di Sapienza e Baffone. Detto del Fos Cagliari, ospite del Lerici (13), poco da aggiungere Esperia (6)-Andrea Doria (12) (Cagliari, Longa e Severo) e Sturla (15)-Racing (8) (Nervi, De Meo e Mezzza).

Girone Un flash, solo per conoscere i nomi delle possibili avversarie Camogli e Nervi nella prossima stagione di A2: promosse agli spareggi Cus Palermo (30 punti) e Cn Augusta (28).

C. Spasmodica volata fra La Crocera e Rapallo, con l'équipe levantina che non può assolutamente fallire l'enplein, 6 punti in tre partite, se vuole sperare nel salto di categoria. «In due giornate ci giochiamo tutta la stagione: oggi col Quinto e sabato prossimo con La Crocera. Ambedue in trasferta, ma abbiamo alternative: per sperare nella B, non dobbiamo sbagliare neppure una La chiusura in contro il Cn Torino fa testo». Luca Carlassarre, allenatore Rapallo, non nasconde le difficoltà dell'impegno e, senza tirare in ballo tabelle, chiede massimo dell'impegno e possibilmente dei punti.

Quinto (23) contro Rapallo (25) come match clou, ma da seguire anche con attenzione Mapoca Nervi (19)-La Crocera (28). Il 5-1 per La Crocera nel match di andata è un risultato che a Nervi ricordano ancora con molto interesse... Le altre partite: Novara (17)-Cn Torino (0), Arona (14)-Endas Fix (9) e Cus Torino (6)-Vimercate.

Giancarlo Scartozzoni

Piccardo, buona stagione con lo Sturla

GIOVANILI

Il Recco Allievi finalista

RECCO. Tre giorni per gli Allievi, incontri estremamente interessanti, nel complesso un concentramento nord sicuramente ad alto livello, quello che si concluderà stamani a Punta S. Anna. L'Erg, che come Savona e Canottieri Napoli punta anche al Trofeo del Giocatore, ha subito dimostrato di superiore alle altre: il Gerolimich Chiavari è caduto pesantemente (12-4), non riuscendo a evitare le rapide controfughe di Mangiante e compagni. Il Lavagna ha dimostrato di possedere notevoli capacità natatorie, oltre a una buona visione di gioco e precisione in fase realizzativa (2 reti). Conferme anche da Paolo Rapezzi (4) e Stefano Marsili (3), con il padre Mino in tribuna a soffrire. A completare lo score per i biancocelesti, due reti Roccarino e Edoardo Corrado. Scarsamente impegnato il portiere Nikolas Raffo, superato solo da Flavio Lagustena (due volte), Cristian Gotelli e Claudio Carbone. Ad iniziare dalle 10,30 oggi i due incontri di chiusura: prima Recco-Como, a seguire Savona-Chiavari. Le prime due passano in semifinale. La settimana prossima scenderanno in acqua per le fasi interregionali anche gli Juniores B e i Ragazzi. I primi dovrebbero giocare a Bogliasco il 6 e 7 luglio con protagoniste Chiavari, Sturla, Torino e Fiorentina. I «Ragazzi» di Lavagna, Nervi, Savona e Torino 81 invece ospiti il 4 e 5 luglio a Punta Sant'Anna. [g. s.]

Le partite di S. Margherita, non autorizzate dalla Figc, sono le più seguite

Calcio, anche i tornei sono in crisi

Poche squadre, scarso pubblico: colpa dei costi?

Per Contu pesante squalifica a Carasco

CARASCO. Strisciante ma innegabile, la crisi del calcio dilettantistico non risparmia neppure i tornei estivi. Quelli che erano, non più di dieci anni fa, una grande vetrina del calcio «puro», che attiravano folle impensabili mesi invernali e autunnali e parallelamente consentivano alle società organizzatrici di rastrellare i necessari per portare avanti l'attività, stanno uno dopo l'altro estinguendosi o traccheggiando in un declassamento lento ma inarrestabile.

Le magagne del le stelle gravi a Genova, ma preoccupanti anche nel tradizionalmente più ricco Levante. Carasco, a somiglianza dell'anno scorso, ha dovuto rinviare la chiusura della per trovare 12 squadre, il pubblico non affolla più le tribune come un tempo, lo spettacolo offerto è poco incoraggiante.

Caperana parte lunedì con 16 squadre contro le 24 raggiunte nel passato recente, S. Colombano che ha preso il posto di Gattorna ha nella quantità ha smarrito la qualità. Toccherà a Calvari (partenza il 6 luglio) risollevare un po' il morale degli inguaribili fili? Annunciate 16 squadre via, con 5 o 6 composto da giovani, a dare un tocco di internazionalità.

Tra le cause del c'è senz'altro l'alto costo delle spese arbitrali, cartellini e delle tasse federali, una e propria serie di «balzelli» che spaventa sponsor e. Sarà caso che il più ricco e appassionante è quello non autorizzato dalla Figc, in a Santa Margherita? Vi prendono parte formazioni zeppe di nomi illustri, tra giocatori di Interregionale. Il bello è che partecipare a questi tornei dovrebbe essere vietato ai tesserati.

Venendo ai risultati, il 9° «Città di Carasco» ha designato sette delle 8 ammesse ai quarti di finali. Giovedì il girone B ha promosso Baby Carasco (p. 6), il Ristorante Phoenix (3) e lo Snoopy Bar miglior terzo. Phoenix è secondo perché ha miglior differenza reti rispetto allo Snoopy. Phoenix-Baby Carasco è finita 3-1: i giovani arancione a segno Borghi (doppietta) e Bacigalupo, per sconfitti, che tutti tesserati per il Vallesturia Risaliti gol della bandiera di Brignole.

Lo Snoopy Bar, una «mista» Villaggio-Carasco, privo del bomber Contu (Sestri Levante) squalificato per 3 giornate dopo che nella partita precedente aveva avuto un diverbio con l'arbitro, ma ha battuto lo stesso il Bar Sereno: 4-0, tripletta di Cusato più rete di Longinotti.

Nel girone A passano il turno AutoTigullio (p. 6) e Centro Carni Bovone (p. 4), sicuramente eliminato l'Hotel Fiorina. Dal «C» si qualificano Lavanderia Artigiana e Bagni Bacigalupo. L'ottavo posto è una questione tra La Baia dall'«A» e Carrozzeria Consenti od Olimpic Club «C». [d. s.]

Nuoto: domani al Lido le gare baby sui 50 metri

Chiavari, al «Columbus» giovani sprinter in gara

CHIAVARI. Dopo undici edizioni in cui fior di campioni nella «fatata» (perché dispensatrice di record e non finiro) Lido di Chiavari per contendersi una medaglia nella Rana d'Oro, e dopo 4 anni che da loro imparavano i piccoli del «Columbus Sprint», i ting organizzati dalla Chiavari Nuoto intraprendono altre

Il «Columbus Sprint» domani (gare 9, premiazioni nel pomeriggio) termina quinquennio assegnando in maniera definitiva il trofeo alla società che nella sommatoria delle edizioni riportato il punteggio più alto. Invece il destino della Rana d'Oro pare l'oblio: anche se il Comitato ligure l'ha messa a calendario per il 5 luglio, i dirigenti verdeblù devono alzare bandiera bianca perché oberati di problemi e privi dei necessari fondi. La «Via crucis» della copertura dell'impianto fra tanti disastri ha avuto come effetto collaterale anche questo.

Resta il «Columbus Sprint» con cui consolarsi: la categoria interessata è quella degli Esordienti B (maschi nati nell'81-82 e femmine nell'82-83). L'aggettivo «sprint» giustifica col fatto che tutte le prove sono imperniate sulla velocità pura (50 metri). A fiancheggiare il «Columbus» c'è per il secondo anno consecutivo il «S. Paolo Junior», che ha identico regolamento ma che si rivolge alla categoria nistica dei giovanissimi, la «Esordienti C» (maschi nati nell'83-84 e femmine nate nell'84-85).

La classifica dei primi 4 anni «Columbus Sprint»: Andrea Doria in testa punti (e vittoria finale in tasca), La Crocera 431 punti, seguono La Spezia 303, Multedo 243, Rn Lavagna 226. I padroni di sono ottavi con punti, l'Entella ne ha 77. [d. s.]

Alla piscina dell'Hotel Méditerranée oltre 300 atleti di 16 club

Ecco il «Città di Sanremo»

Grande rassegna di nuoto giovanile

SANREMO. Per Liviana Cassinelli e gli altri atleti della «Sanremonuoto» sarà un test importantissimo. La tredicesima edizione del «Trofeo Città di Sanremo», gara nazionale di nuoto per le categorie Esordienti A, Ragazzi, Juniores ed Assoluti, in programma per [illegible] la giornata [illegible] oggi nella piscina olimpionica dell'hotel Méditerranée - uno splendido impianto costruito negli Anni Trenta che solo raramente apre le sue porte al nuoto agonistico - li metterà di fronte al meglio del nuoto giovanile nazionale.

«Il nostro trofeo, quest'anno, è una vetrina particolarmente significativa sul piano giovanile. Ha perso qualche cosa sul piano assoluto per l'assenza di alcuni atleti che sono già impegnati nella preparazione per le Olimpiadi di Barcellona e non potevano inserire [illegible] loro programmi partecipazioni a meeting di nessun genere, ma avremo in [illegible] gran numero di promesse, molte delle quali, ne sono sicuro, fra quattro [illegible] saranno [illegible] gara alle Olimpiadi di Atlanta. Quella in corso è una stagione anomala come tutte le annate olimpiche, ma abbiamo cercato ugualmente di mettere insieme un trofeo di grande valore tecnico. Pensiamo di esserci [illegible]iti. Lo spettacolo non mancherà», dice Roberto Po, responsabile agonistico del team matuziano.

La città dei fiori oggi capitale del nuoto giovanile grazie alla «Sanremonuoto»

Per tutti gli atleti della Sanremonuoto [illegible] trofeo matuziano sarà un'esperienza preziosa per la possibilità di misurarsi, nelle acque di casa, con avversari potenti ed esperti. Avranno il tifo dalla loro parte, ma [illegible] vasca la concorrenza sarà davvero quotatissima.

Con Liviana Cassinelli, 16 anni, reduce dal prestigioso «Sette Colli» di Roma e da ripetuti successi in campo nazionale (è corteggiatissima da alcune società importanti, proprio come succede al calciomercato...), nella formazione della «Sanremonuoto» [illegible] saranno Sabrina Floris (15 anni), Alessandro Taroni (16), Fabio Laura (19), Damiano Sonaggere (13), Micol Baroni (13), Alessio De Salvo (17), Luca Morselli (12), Ruzbeh Haghighat (13), Silvia Bertolla (14), Rossella Guardini (13), Roberto Sonaggere (12), Massimo Bergaglia (14), Micaela Floris (13), Arianna Arcangeli (15), Laura Accinelli (12) [illegible] Cinzia Bottazzoli (12).

In pratica tutta la squadra agonistica che ha regalato, negli ultimi tempi, parecchie soddisfazioni [illegible] Roberto Po e agli altri tecnici locali. Quattro dei sanremesi in vasca - Taroni, De Salvo, Laura ed Arnaldi - formano la staffetta 4×100 stile libero e misti allestita per i Campionati italiani indoor. Quattro ragazzi in gamba che hanno già dimostrato, in più [illegible] un'occasione, di sapersi far rispettare.

Sono le diciassette «promesse» del nuoto sanremese. Di fronte oggi al «Mediterranée» avranno atleti di ben sedici società in arrivo da quattro regioni (le genovesi Andrea Doria, Champagnat, Ca Pegli, Genova Nuoto, Santa Clara e Sturla, poi Amatori Nuoto Savona, Chiavari Nuoto, Dimensione Nuoto Pontedera, Doria Nuoto Loano, Ingaunia Nuoto Albenga, Rapallo Nuoto, Rari Nantes Arenzano, Senago Nuoto, Us Vallescrivia, naturalmente Sanremonuoto) per complessivi 334 atleti iscritti alle prove in programma, e per un totale di 582 presenze-gare [illegible] atleti che [illegible] batteranno in [illegible] competizioni diverse. Numeri-kolossal per una manifestazione che [illegible]ce [illegible] anno di anno per interesse e significato tecnico, e che ha riportato la città dei fiori nel giro del nuoto importante.

Tra i big annunciati a Sanremo, ben sei fanno parte del giro delle Nazionali azzurre: la quattordicenne campionessa tricolore [illegible] categoria Lucia Tonda (Amatori Nuoto Savona), la diciassettenne Valeria Damonte (Rari Nantes Arenzano), il diciassettenne Stefano Diamante (Santa Clara Genova), il diciannovenne Antonio Lucia (Rari Nantes Arenzano), il ventitreenne Marco Formentini (Rapallo Nuoto) [illegible] il diciottenne Cristian D'Ambrosio (Sturla) cui è sfuggita per un soffio la partecipazione olimpica.

Ma, tra i possibili protagonisti del trofeo di oggi, non vanno dimenticati Ilaria Padoin (Champagnat), anch'essa [illegible]pionessa italiana [illegible] categoria, Paolo Ghiglione (Rari Nantes Arenzano) anche lui campione tricolore di categoria, Brezza Baruzzi (Sturla), Laura Pastrovicchio (Santa Clara) [illegible] Marco Filippeschi (Dimensione Nuoto Pontedera).

Il programma di oggi, con le sp[illegible] che il tempo non fac[illegible] le bizze, è davvero fitto. Per gli atleti il riscaldamento comincerà alle 8,45, ma il via alle gare verrà dato solo alle 9,30. In mattinata se [illegible] disputeranno otto: 100 dorso, 200 rana, 100 delfino [illegible] 400 stile libero prima in campo femminile, poi in campo maschile. Altrettanto nutrito il programma pomeridiano, il cui inizio è fissato per le 15,30: 200 stile libero, 100 [illegible], 200 delfino, 200 dorso e 200 misti, [illegible] femminili che maschili. L'ingresso del pubblico [illegible] in piscina sarà gratuito per tutti.

Bruno [illegible]

Il presidente della «Sanremonuoto» abbandonerà la società?

Ma De Salvo vuole lasciare

L'autentico creatore del miracolo matuziano ha intenzione di passare la mano
«Dopo tanti anni ho bisogno di una pausa. E la città non ci aiuta come dovrebbe»

SANREMO. «Sarà un grosso trofeo, [illegible] sono sicuro. Per me, comunque, l'ultimo. Dopo tanto tempo è giusto passare la mano». Domenico De Salvo, presidente della Sanremonuoto, coglie tutti in contropiede con i suoi improvvisi propositi di abbandono. Impossibile però pensare alla Sanremonuoto senza il fondatore, il presidente da sempre, l'uomo attorno al quale ha fatto perno un'organizzazione che, nel giro di neppure 15 anni, ha reinventato il nuoto agonistico a Sanremo.

De Salvo - ex arbitro di calcio prima di gettarsi anima e corpo nel nuoto, delegato provinciale della Fin - spiega: «Sono alla guida della società fin dall'inizio. E' stata ed è [illegible] mia vita. Una gran fatica che mi ha dato molte soddisfazioni, ma ora sono un po' stanco. Siamo arrivati [illegible] un livello professionistico, [illegible] basta più la collaborazione fra amici per andare avanti. Senza l'appoggio, costante, [illegible] un'amministrazione comunale che [illegible] venga incontro a risolvere i problemi non c'è futuro» aggiunge De Salvo, senza polemiche ma con fermezza.

De Salvo, da 15 anni alla Sanremonuoto

Che il presidente abbandoni è però difficile crederlo. Un momento di stanchezza (accentuato dalle fatiche di preparare un trofeo sempre più impegnativo) può capitare, ma è difficile immaginare [illegible] divorzio fra De Salvo e il nuoto. Piuttosto le sue intenzioni tradiscono fin troppo la voglia di porre il «problema-nuoto» all'attenzione di tutta la città.

De Salvo e gli altri dirigenti della Sanremonuoto hanno alle spalle un'esperienza interessante. Hanno creato dal nulla una società che oggi ha decine di tesserati con una grande incidenza sul piano sociale, han creato una mentalità agonistica portando a gareggiare i ragazzi in Italia e all'estero, alcuni si sono già imposti all'attenzione nazionale (Giacchino, Cassinelli, etc.). Senza contare, caso davvero unico, che il club si [illegible] assunto l'onere di gestire la piscina comunale, trasformandosi in una [illegible] e propria azienda.

Sforzi che oggi sono [illegible] una svolta: [illegible] si fa un altro salto di qualità o [illegible] torna indietro. Ma per un [illegible] balzo occorrono nuovi impianti (una piscina più grande), e ovviamente più quattrini per far fronte a una gestione sempre più onerosa. Cose che la Sanremonuoto non può trovare da sola.

Una situazione che [illegible] riflette sul piano agonistico. Sanremo ha [illegible] base [illegible] praticanti molto promettente ma gli atleti, dopo [illegible] certo livello, non hanno sbocchi. Alcuni come Giacchino han dovuto emigrare; la Cassinelli rischia la stessa sorte se vuol puntare a obiettivi più prestigiosi. Roberto Po, responsabile tecnico, è chiaro: «A Sanremo non [illegible] sono le condizioni per creare un olimpionico». Po [illegible] uno degli artefici del miracolo Sanremonuoto. Il suo lavoro ha dato grandi risultati, anche lui è appetito da altri club. La sua permanenza è uno dei tanti interrogativi per una Sanremonuoto che attende risposte dal[illegible] città.

(b. m.)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 27 Giugno 1992 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Lungo elenco di problemi per il nuovo commissario, in carica dal 1° luglio

Casinò, cento miliardi di debiti

In sospeso molte cause di lavoro, richieste di risarcimento, liti giudiziarie che sembrano non finire mai
L'appalto per la gestione della casa di gioco. Ieri nuovo rinvio della vertenza con l'ex direttore Conca

SANREMO. Invocato dai sindacati; atteso da una parte del personale; temuto dai dipendenti troppo a lungo «vicini» ai vertici della gestione; osteggiato dalla Sgt che, in un solo colpo, ha perso il Banco: [illegible] nuovo commissario del casinò, Umberto Lucchese, [illegible] questore di Milano, prefetto di prima classe, si accinge a prendere possesso dell'azienda e [illegible] tutti i problemi che, assieme al sub commissario, Oreste Calvello, troverà sul suo tavolo. Problemi da far rizzare i capelli: tradotti in soldoni, sfiorano i [illegible] miliardi di debito. Senza contare le cause di lavoro, le transazioni che rischiano [illegible] saltare, con ulteriori pesanti aggravi economici per [illegible] [illegible] dell'azienda, le richieste di risarcimento e un contenzioso «a pioggia». E, in margine a tutto questo un appalto [illegible] seguire, anche se soltanto nella veste [illegible] spettatore privilegiato, che ha

Il commissario Umberto Lucchese

tolto il sonno a più di un amministratore comunale.

Breve commento. Il prefetto Lucchese, raggiunto nella sua residenza di Milano, ha preferito non rilasciare dichiarazioni in un momento che ha definito «molto delicato». «E' una situazione confusa - ha detto - bisogna che prima si calmino un po' le acque. Soltanto dopo un [illegible] [illegible] [illegible] situazione, e se il ministero dell'Interno mi autorizzerà, potrò fare delle dichiarazioni».

I sindacati. Sono stati i primi a chiedere il commissariamento dell'azienda. «Contiamo di instaurare quei rapporti che ormai da più di sei [illegible] si erano interrotti», sottolinea Pierangelo Raineri, della Cisl, ricordando le vertenze rimaste ferme al palo. Prima fra tutte la nomina dei dirigenti.

[illegible] multa dell'Inps. L'Istituto nazionale della previdenza sociale, poche settimane fa ha contestato a tutti i casinò [illegible] mancato versamento dei [illegible] tributi sulle mance percepite [illegible] personale. Sanremo aveva fatto la parte del leone con una multa di [illegible] miliardi. La Sgt ha presentato ricorso.

Stangata dell'Ispettorato. L'assunzione di circa 660 lavoratori extra, (camerieri, guardarobiere, inservienti) nonostante la decisa presa di posizione dell'Ufficio di collocamento, ha provocato l'intervento dell'ispettorato provinciale del lavoro che ha [illegible] al casinò una multa di 20 miliardi e 170 milioni. Un milione per ogni giorno di lavoro «abusivo» di ciascun dipendente extra.

Vertenza extra. Grazie a una sentenza del magistrato del lavoro, i dipendenti [illegible] contratto a termine che hanno prestato servizio al casinò, hanno chiesto assunzione e risarcimento. C'è una proposta: [illegible] mese di lavoro all'anno e risarcimenti complessivi per 8 miliardi, dai 7 ai 16 milioni a testa.

Croupier riassunti. In seguito allo scandalo delle vincite [illegible] dell'81 [illegible] stati licenziati più di 50 croupier. Di questi 42 hanno ottenuto dal magistrato la possibilità [illegible] [illegible] [illegible] riassunti e risarciti. Complessivamente il Comune (o il casinò?) dovrà tirare fuori 18 miliardi, più un'altra mezza dozzina per contributi e condono fiscale.

Caso Pilota. Luigi Pilota, imprenditore abruzzese, [illegible] tre terribili [illegible] alla roulette, perde sei miliardi. La somma gli era stata con[illegible] in prestito dalla direzione del casinò. Il [illegible] nome finisce [illegible] giornali e lui accusa: «Mi hanno rovinato». Sostiene in tv che [illegible] roulette [illegible] irregolari e cita il casinò davanti al giudice per danno di immagine. L'azienda intente causa per recuperare il credito.

Caso Buticchi. E' la fotocopia del caso-Pilota. Questa volta, però, il fido è [illegible] soli [illegible] milioni che Albino Buticchi, presidente del Milan ai tempi di Rivera, perde dopo una lunga partita alla roulette. Buticchi, rimasto cieco dopo un tentativo di suicidio, non paga e i figli denunciano il casinò per circonvenzione d'incapace.

Conca cita il casinò. Pochi giorni dopo il caso-Pilota, il casinò liquida il direttore generale Piero Conca, tentando di addossargli l'intera responsabilità dell'operazione. Conca non ci sta e cita la Sgt davanti al magi[illegible] [illegible] lavoro. Chiede riassunzione e risarcimento, in pratica la corresponsione [illegible] tutti gli stipendi [illegible] percepiti. Ieri davanti al pretore Franco Boccalatte si è svolta l'ennesima udienza. Conca non [illegible] presente: rinvio al 2 ottobre.

Incassi in discesa. Da gennaio al 21 giugno, il casinò ha incassato 40 miliardi contro i 39 dello [illegible] periodo dell'anno scorso. Le proiezioni indicano, per fine anno, un paio di miliardi in più rispetto al '91. Troppo pochi, se si considera che la svalutazione [illegible] sul filo del 6-7 per cento.

Il decreto [illegible] prefetto. Quali le ragioni del commissariamento? Fra le righe [illegible] decreto firmato dal prefetto di Imperia, Piccolo, si legge una velata critica al Palazzo che, «pur informato dell'intendimento ministeriale, non ha provveduto a determinare in via definitiva, il futuro [illegible] gestionale del casinò [illegible] un provvedimento di stabile affidamento che [illegible] un programma di riassetto economico dell'azienda».

Gian Piero [illegible]

LE SIRINGHE «SELF-SERVICE»

Pro e contro i distributori

Pareri discordanti tra le associazioni e le circoscrizioni imperiesi sul progetto di instalare due [illegible]stributori automatici.

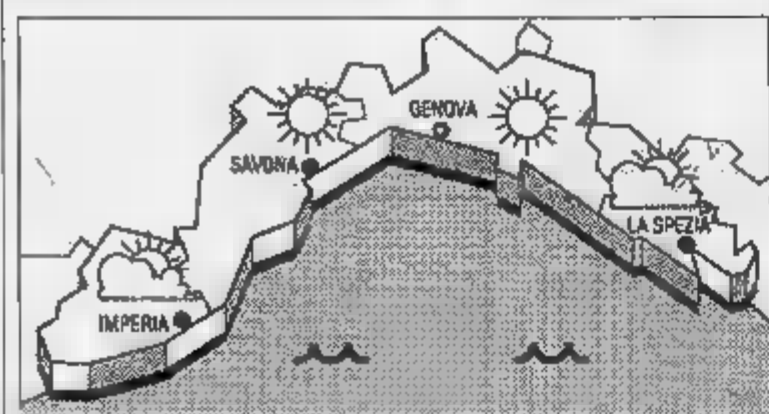
SERVIZIO A PAGINA 34

LA FINALE A BORDIGHERA

Il Festival della risata

Sarà la giuria presieduta da Bruno Gambarotta (nella foto) a decidere chi tra gli otto comici finalisti meriterà la vittoria a «Ridi Ponente».

[illegible] 38

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso [illegible] [illegible] addensamenti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione stazionaria.

[illegible]LEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 [illegible] (in aumento).

[illegible]ATURE DI IERI

Genova	max 24	min 17
Savona	max 27	min 17
Imperia	max 24	min 17

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 25; min: 21. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 2,45 e cala alle 18,18 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'ultimo atto della vicenda giudiziaria legata alla notte di fuoco del 21 gennaio '90

Delitto Mafodda, nuovo processo

Rinviati a giudizio per concorso in omicidio il padre e due fratelli di Umberto Nardelli, assassino reo confesso e condannato a 15 anni. Il 24 novembre dovranno comparire di fronte alla Corte d'Assise d'Imperia

[illegible]. Tre rinvii a giudizio per concorso in omicidio. Questo, l'ultimo atto [illegible] vicenda giudiziaria per l'assassinio di Aldo Mafodda, 38 anni, di Taggia, ucciso la sera del 21 gennaio [illegible] a Riva Ligure, di [illegible] alla discoteca «Jimmi's», che gestiva assieme alla [illegible]vente. In carcere [illegible] trova già Umberto Nardelli, 30 anni, di Santo Stefano al Mare, reo confesso e condannato a 15 anni.

Ieri mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari, Francesco Meloni, [illegible] comparsi il padre e i due fratelli dell'omicida: Francesco Nardelli, 67 anni, agli arresti domiciliari, Rocco, di 25, e Giuseppe, di 36. I tre, secondo l'accusa, avrebbero preso parte alla sparatoria nella quale fu ucciso Aldo Mafodda e ferito gravemente suo fratello Letterio, 40 anni. Il collegio di difesa, composto dagli avvocati Natale De Francisci [illegible] Sanremo e Aldo [illegible] di Genova, ha presentato al magistrato richiesta per ottenere il rito abbreviato previsto dal nuovo codice. Il gip, d'intesa con il pubblico ministero Francesca Nanni, non ha però ravvisato le condizioni per passare immediatamente al giudizio e ha quindi respinto anche la sucessiva istanza di proscioglimento avanzata dai due legali. Il pro[illegible] si celebrerà il prossimo 24 novembre alla Corte d'Assise di Imperia.

La ricostruzione giudiziaria della vicenda è stata molto complessa. Ieri il fascicolo dell'omicidio Mafodda è tornato nelle mani del gip, per decisione dei giudici d'appello genovesi, dopo [illegible] incongruenze [illegible] alcune testimonianze riscontrate nel processo di secondo grado. Tra l'altro, Francesco Nardelli, pluriomicida (nella sua fedina penale vi [illegible] vecchi precedenti) ha già subito un processo legato in qualche modo alla drammatica sparatoria; è stato condannato per detenzione abusiva di arma da fuoco.

Il nuovo rinvio a giudizio riaccende il ricordo di quella notte di fuoco del 21 gennaio [illegible]. Una lite, forse una vendetta, ha armato il braccio di Umberto Nardelli, che ha [illegible] a colpi [illegible] pistola uccise Aldo Mafodda, componente di una delle famiglie più note per vicende legate alla cronaca. Gli inquirenti hanno ora stabilito che, assieme all'omicida reo confesso, c'erano il padre e i due fratelli. Quali ruoli abbiano avuto nella sparatoria lo [illegible] appurare i giudici della Corte d'Assise di Imperia, il 24 novembre prossimo.

Umberto Nardelli, a sin., [illegible] anni, di Santo Stefano al Mare, l'assassino di Aldo Mafodda, 38 anni, di Taggia

Tutte le testimonianze [illegible]colte finora dai magistrati non hanno totalmente eliminato i dubbi. Alcune persone avrebbero addirittura messo in discussione la presenza [illegible] uno dei due fratelli (Rocco e Giuseppe? Per ora resta un segreto). Sembra, però, che quella notte i proiettili non uscirono soltanto dall'arma di Umberto Nardelli.

La macchina della giustizia sta cercando di fare piena luce sull'episodio, [illegible] scoprire tutta la verità.

[g. ga.]

In corsa nove dc, tre socialisti e un liberale. Le possibilità di Manfredi

La Liguria a caccia di un ministero

Ma le trattative sembrano escludere i politici locali

GENOVA. Anche se non si sa ancora [illegible] finirà il tentativo [illegible] Giuliano Amato di costituire il [illegible] governo, le previsioni della vigilia sono decisamente pessimiste per quel che riguarda la partecipazione [illegible] politici liguri. [illegible] [illegible] novanta probabilità su cento, a voler [illegible] generosi, di non strappare alcun ministro: la Liguria ha un peso politico sempre minore, non getta sul tappeto personalità di spicco e, soprattutto, [illegible] figure «conta» sul piano nazionale all'interno del [illegible] partito.

L'onorevole di Imperia Manfredo Manfredi è stato in passato sottosegretario [illegible] Tesoro che ha fatto parte del governo uscente

A complicare le [illegible] [illegible] si è messa [illegible] proposta (adombrata dalla dc e, rilanciata, sia pure strumentalmente, dal pri) [illegible] scindere l'incarico [illegible] ministro dal mandato parlamentare.

Ma torniamo al caso della Liguria: i partiti interessati al go[illegible] [illegible] solo tre, [illegible] quelli che potrebbero appoggiare Amato. Si tratta della dc, del psi e del pli. I democristiani in corsa [illegible] teoricamente sono nove, ovvero cinque deputati (Grillo, Faraguti, Manfredi, Gualco e Zoppi), tre senatori (Orsini, Ruffino e Acquarone), un senatore a vita (Taviani).

I socialisti sono tre: i deputati Intini e Sanguineti e il [illegible] [illegible] Pischedda. E c'è il deputato liberale Biondi. Per valutare le chances di ciascuno alla partenza, occorre ricordare che il numero dei ministri e dei sottosegretari diminuirà nettamente. Poi ci [illegible] questioni di corrente. Alfredo Biondi, in passato, [illegible] stato due volte ministro e segretario del pli. Dalla [illegible] legislatura è vicepresidente della Camera. E' difficile che lasci quel posto.

In [illegible] del psi va ricordato che Ugo Intini è direttore politico dell'«Avanti!» e portavoce di Craxi, mentre Antonello Pischedda [illegible] un neo-eletto a Palazzo Madama. In corsa potrebbe esserci, almeno [illegible] sottosegretario, Mauro Sanguineti, eletto per la terza volta. Sarebbe a suo agio al neo-ministero dei trasporti-marina mercantile, settore di cui è esperto.

Nella dc, occorre escludere Taviani, ormai «notabile». L'unico componente del governo uscente è il senatore Giancarlo Ruffino. E' il politico che [illegible] le maggiori possibilità. Orsini, Manfredi e Faraguti [illegible] già stati sottosegretari e l'unico che ha [illegible] tenue speranza [illegible] fare il salto di qualità [illegible] Orsini. Acquarone potrebbe essere un eccellente ministro tecnico: ma è solo un'ipotesi.

[p. l.]

PIETRA LIGURE [illegible]

Scandalo al S. Corona

[illegible] Bellasio «[illegible] la coscienza tranquilla»

PIETRA L. «Posso solo dire che [illegible] tranquillo. Non sto vivendo dei bei giorni ma credo sia normale. Credo che a nessuno piaccia finire in pasto all'opinione pubblica, soprattutto [illegible] ha la coscienza a posto»: così Rosavio Bellasio, assessore regionale alla Sanità ha accettato ieri pomeriggio di rispondere a qualche domanda sulla vicenda dello smaltimento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona che gli ha fruttato una comunicazione di garanzia. Bellasio ha dato incarico all'avvocato Nanni Russo di assisterlo. «Sono a completa disposizione della magistratura per chiarire qualsiasi cosa [illegible]he se non riesco proprio a capire di cosa sia responsabile», ha detto. L'assessore [illegible] non ha intenzione di farsi da parte.

Lunedì nominerà un commissario ad acta per la V Usl Finalese dopo che l'amministratore Damonte è [illegible] arrestato.

[s. p.]

Pareri discordanti sulla decisione di installare [illegible] Imperia due apparecchi «self service»

Distributori di siringhe: pro e contro

Le Circoscrizioni: «Arriveranno anche gli spacciatori»

IMPERIA. La prospettata collocazione nel capoluogo [illegible] due distributori di siringhe suscita pareri contrastanti. Tra i responsabili di associazioni e circoscrizioni, i giudizi sono in linea di massima positivi, ma qualcuno solleva il dubbio secondo cui la novità voluta [illegible] Comune, che ha chiesto allo Stato un finanziamento di [illegible] milioni, già concesso, possa turbare la tranquillità di alcuni quartieri. Si teme che le zone dove verranno installati i moderni «self-service», si trasformino in nuovi crocevia della droga. Le paure sono sintetizzate in questa [illegible]se: «Dove si radunano i drogati arrivano anche gli spacciatori».

I pareri sono discordanti anche fra i rappresentanti delle Circoscrizioni. Afferma Pino Camiolo, vicepresidente della quarta (comprende l'Argine Sinistro, Castelvecchio [illegible] XXV Aprile, dove il problema è particolarmente sentito): «Quello delle siringhe abbandonate è diventato un vero flagello ovunque, [illegible] una contromisura che serva [illegible] debellarlo è indubbiamente importante. Temo però che le apparecchiature vengano prese di mira dai teppisti o dagli stessi drogati, diventando quindi inservibili. Anche la collocazione costitui[illegible] un problema: se venissero sistemate in periferia, si rischierebbe [illegible] trasformare in un ritrovo per tossicodipendenti e venditori di morte aree relativamente tranquille. Sarebbe preferibile sistemarle in zone centrali, dove verrebbe garantita la protezione e, per il maggior passaggio di persone, [illegible] si presenterebbero inconvenienti».

Anche Giacomo Rainari, presidente [illegible] Circolo Parasio, è dello [illegible] parere. Osserva: «Trovare il punto più adatto è un compito non facile. A seconda delle scelte, si rischia infatti di arrecare danno al cittadino. Comunque, non è [illegible] [illegible] discussione la validità della proposta, che indica la volontà di affrontare una grave questione [illegible] maggiore efficacia. Se le macchinette assicurano il ricambio delle siringhe, che devono essere consegnate solo in cambio di quelle usate, si libererebbero strade e vicoli dall'incubo degli aghi infetti».

Più cauto nel formulare [illegible]siderazioni è Augusto Ferrari, presidente della quinta Circoscrizione, che ha giurisdizione sul centro storico di Oneglia, tra i quartieri più esposti al pericolo delle siringhe, che vengo[illegible] abbandonate dappertutto, persino sotto i portici di via Bonfante e nelle vicinanze del Tribunale: «Preferisco raccogliere maggiori informazioni prima di esprimere giudizi definitivi. Sarebbe comunque opportuna un'opera di prevenzione più generalizzata, eseguendo controlli capillari. Le macchinette da sole non [illegible] a risolvere i problemi legati alla diffusione della droga».

Un intervento polemico [illegible] quello di Danilo Berti, esponente della Lega antiproibizionista, che giudica l'iniziativa valida dal punto di [illegible] sanitario, ma la disapprova sotto [illegible] profilo sociale. Dice: «Bisogna evitare che il servizio si trasformi nell'ennesima occasione per emarginare i tossicomani. Il fatto che esistano punti [illegible] riferimento posti sotto il costante controllo di polizia e carabinieri, rischia di rendere inutili le distributrici automatiche. Potrebbero essere disertate dagli stessi tossicodipendenti per paura [illegible] trovarsi nel mirino delle forze dell'ordine».

Maurizio Vezzaro

Allarme droga: fa discutere il piano per l'installazione di distributori di siringhe

Giovane morto a Pieve stroncato da overdose?

IMPERIA. Ancora la droga al centro di due drammatici episodi che si sono verificati in Valle Arroscia [illegible] a Diano Marina. A Calderara, una frazione di Pieve [illegible] Teco, [illegible] [illegible] rinvenuto il cadavere di Maurizio Magaglio, 26 anni, ucciso probabilmente [illegible] [illegible] «overdose» (per [illegible] si tratta comunque [illegible] un'ipotesi). Accanto al corpo, i carabinieri hanno trovato una bustina, sul cui contenuto dovranno fornire indicazioni gli esperti dell'Usl. A Diano, invece, un trentenne di Torino, in preda a una grave crisi da stupefacenti, è stato strappato alla morte grazie al tempestivo intervento dei carabinieri, che lo hanno rianimato. Il giovane si era appena iniettato una dose di eroina, che poteva risultare letale.

Pieve [illegible] Teco. Maurizio Magaglio, ormai privo di vita, è stato trovato dai familiari nella [illegible] di Calderara, p[illegible] distante dalla cappella della Madonna della Neve. [illegible] alcuni giorni i genitori [illegible] avevano più notizie del figlio. Secondo i medici, la morte risale all'inizio [illegible] settimana. Il ragazzo, che in passato aveva [illegible] problemi con la droga, era in ginocchio, con il capo riverso su una sedia. Il corpo era già in stato di decomposizione. La notizia ha de[illegible] profonda impressione in paese. La data dei funerali non è ancora stata fissata, dal momento che nei prossimi giorni dovrà essere eseg[illegible] l'autopsia, disposta dal magistrato per far piena luce sulle cause del decesso.

Diano Marina. Si è sfiorato il dramma anche a Diano, dove, ieri mattina, un torinese di 30 anni con gravi difficoltà respiratorie, è stato notato da alcuni passanti in via Sottana alla Foce. Era riverso sul marciapiede, aveva la bava alla bocca. Il gio[illegible] si era appena iniettato una dose di eroina (a pochi passi [illegible] da lui è stata trovata una siringa). Sono stati avvertiti i carabinieri, che gli hanno prestato i primi soccorsi, cercando di fargli riprendere i sensi.

Quando è tornato in sé, è stato caricato su un'autolettiga della Croce [illegible] dianese, che lo ha trasportato al pronto soc[illegible] di Imperia. I medici gli hanno prestato le cure del caso e si sono assicurati che si rimettesse completamente: ieri sera le sue condizioni erano migliorate.

Il torinese era già [illegible] notato giovedì sera, mentre si aggirava sul lungomare a chiedere l'elemosina ai turisti; p[illegible] che si fosse allontanato dalla famiglia, senza fornire indicazioni sulle proprie intenzioni. Tra l'altro, i carabinieri lo avevano già invitato a lasciare la zona. [e. f.]

Maurizio Magaglio, 26 anni

Il caso [illegible] Imperia

Frasi oscene al telefono un confronto

IMPERIA. Daniele Marotta, il marinaio ventenne denunciato per molestie telefoniche, è stato [illegible] [illegible] confronto [illegible] la vittima [illegible] dei suoi pesanti scherzi telefonici, E.N., 18 anni, residente in via Novaro a Oneglia. I due giovani, accompagnati dalle rispettive madri, sono stati ascoltati ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa. Apparivano comunque sorridenti: si sono anche parlati.

Le due famiglie sembrano essersi rappacificate dopo la denuncia presentata ai carabinieri dai genitori della ragazza, stanchi di ricevere telefonate anonime dai contenuti osceni. Una storia che [illegible] andata avanti per diversi mesi. Alla fine, il giovane marinaio, in servizio presso la Guardia costiera [illegible] Porto Maurizio, era stato scoperto dai carabinieri, che avevano [illegible] sotto controllo [illegible] telefono della ragazza. I nastri magnetici che contengono le frasi «osé» saranno ascoltati dal magistrato nei prossimi giorni. [m. v.]

Bloccati [illegible] Imperia

Denunciati gli sposini truffatori

IMPERIA. E' tornata in azione la giovane coppia che ha [illegible]lizzato una serie [illegible] truffe ai danni [illegible] alberghi di Imperia e Diano marina, soggiornando per alcuni giorni e andandosene quindi senza pagare il conto. Alessandro Balconi, 25 anni, [illegible] Busto Arsizio, [illegible] la moglie Rita Figus, di 22, hanno cercato di ricorrere al collaudato sistema anche in una pensione di corso Garibaldi, [illegible] Porto Maurizio, ma questa volta sono finiti nella rete tesa dai carabinieri del Reparto operativo. A insospettire i titolari, il fatto che Balconi fosse privo di documenti e dichiarasse di essere [illegible] appuntato dell'Arma in servizio a Verona.

La verità è venuta a galla quando l'uomo ha [illegible] un'ingenuità, recandosi proprio al comando dei carabinieri, per denunciare lo smarrimento della carta d'identità. E' bastato una telefonata alla pensione di Porto per smascherare il truffatore e la moglie, denunciati per insolvenza fraudolenta e per aver fornito false generalità. [m. v.]

Ennesimo colpo ieri in via Piemonte: sospettati gli zingari

Un'ondata di furti a Imperia svaligiati alloggi in centro

IMPERIA. L'ondata di furti in appartamento sembra inarrestabile: ieri, a Oneglia, una nuova razzia è stata compiuta in pieno giorno. La polizia sta intensificando i controlli [illegible] vista dell'arrivo in massa dei turisti, anche se deve fare i conti [illegible] la cronica carenza di organico, che impedisce [illegible] effettuare controlli costanti sul territorio. [illegible] moltiplicano anche i processi per furto in pretura: ieri, ne [illegible] stati celebrati due, uno dei quali si è concluso con una condanna, mentre l'altro [illegible] stato rinviato. In entrambe le occasioni, sul banco degli imputati, sono comparsi cittadini extracomunitari.

Furti. Questa volta, i ladri [illegible] entrati in azione in via Vecchia Piemonte, dove hanno visitato l'alloggio di Silvio Pelasse. L'uomo, quando ha fatto ritorno a casa, ha trovato le stanze a soqquadro: i cassetti erano rovesciati e gli indumenti sparsi sul pavimento. Il proprietario, che ha sporto denuncia alla polizia, non è [illegible] riuscito [illegible] quantificare il valore complessivo [illegible] refurtiva. Si parla comunque di alcuni milioni. Poco dopo l'episodio, sono giunte in qu[illegible] [illegible] telefonate di residenti nella [illegible]na, che segnalavano la presenza di zingari. La volante ha effettuato giri di perlustrazione, senza però trovare traccia [illegible] nomadi. In ogni caso, [illegible] si esclude che gli autori dei furti possano [illegible] proprio loro.

Nei giorni scorsi, si [illegible] verificati colpi analoghi, sempre a Oneglia, messi a segno in occasione dei festeggiamenti di San Giovanni. I «topi d'appartamento» hanno approfittato della confusione e dell'assenza [illegible] molte famiglie, che avevano raggiunto la Spianata per ammirare lo spettacolo pirotecnico che chiudeva la serie di manifestazioni. La zona che è stata maggiormente colpita [illegible] quel[illegible] di via Argine Destro, dove sono state svaligiate [illegible] paio di abitazioni, anche se il bottino è stato modesto: gioielli di scarso valore e pochi spiccioli.

Controlli. Le forze dell'ordine hanno intensificato i servizi [illegible] sorveglianza nei quartieri più a rischio. Uno di qu[illegible] è quello di via Diano Calderina, dove gli abitanti chiedono maggiore protezione nelle [illegible] notturne. Problemi analoghi a Caramagna [illegible] Castelvecchio, rioni di periferia dove si è registrata un'escalation dei furti.

Giovedì e ieri sera, polizia e Guardi di Finanza hanno istituito posti di blocco nei punti nevralgici, fermando decine di veicoli e identificando numero[illegible] persone. Inoltre, ieri mattina si [illegible] svolto un vertice in prefettura [illegible] provvedimenti da adottare contro la criminalità.

Processi. Ieri, in pretura, si sarebbe dovuto svolgere il pro[illegible] contro i due cileni arrestati nei giorni scorsi per furti in alloggio. Il procedimento [illegible] stato però rinviato, perchè la coppia ha chiesto di [illegible] dife[illegible] da avvocati del Foro genove[illegible] [illegible] marocchino Haffan Hassan, sorpreso lungo l'Autofiori alla guida di una Mercedes rubata, è stato condannato dal pretore a un anno e sei mesi di reclusione. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Turista tedesca aggredita adesso indaga la procura

Sarà il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella ad occuparsi del caso di Sabine Kruger, la giovane turista tede[illegible] aggredita da due giovani alla periferia di Diano. [illegible] fascicolo gli è stato inviato dalla procura circondariale. Novella ha già sentito la giovane e sta per ascoltare Robertino Pisciotta, 26 anni, accusato per ora di lesioni. [m. v.]

SINDACATI

Tariffe portuali, la Filt si schiera con i lavoratori

Anche la Filt-Cgil interviene sulla questione [illegible] tariffe portuali. Dice Lello Ardoino, rappresentante sindacale: «Abbiamo assistito [illegible] un attacco contro i lavoratori, colpevoli di non voler scaricare una partita di merce perchè ci avrebbe rimesso di tasca propria. Ci schieriamo dalla parte dei lavoratori». [m. v.]

[illegible]

Dibattito sul [illegible] [illegible] Santuario di Riva Ligure

Un convegno per celebrare il restauro [illegible] il 750° anniversario della consacrazione del Santuario della Madonna [illegible] Buon Consiglio, a Riva Ligure. L'assemblea, organizzata dal comitato per i lavori di ristrutturazione, si terrà questa sera al santuario, con inizio alle 21. Parleranno lo storico Gianni De Moro, [illegible] professor Nilo Calvini [illegible] l'ingegner Rinaldo Paglieri. Tra gli argomenti [illegible] discussione, «Il culto tebano nel Ponente Ligure». [e. f.]

ALLARME

Diano, biscia [illegible] in [illegible] panico tra i bagnanti

Momenti di panico, ieri, allo stabilimento balneare «Diana», a Diano Marina, per la presenza di un piccolo serpente, che ha seminato il panico [illegible] i bagnanti. Non si trattava di una vipera, [illegible] si [illegible] temuto in [illegible] primo tempo, ma di un'innocua biscia, catturata dai vigili urbani, che l'hanno consegnata a un veterinario. [a. b.]

SOLIDARIETA'

Anche Imperia mobilitata per il piccolo Farouk

Domani mattina, gli imperiesi sono invitati a esporre al balco[illegible] un lenzuolo bianco in segno di protesta contro i rapimenti [illegible] per solidarietà nei confronti del piccolo Farouk. [illegible] tratta di un gesto simbolico [illegible] significativo, proposto [illegible] giornale L'Unità e appoggiato [illegible] pds di Imperia. [[illegible] v.]

[illegible]

Torna il divertimento [illegible] [illegible] [illegible] d'acqua

Da oggi, nel mare [illegible] Imperia, tornano le moto d'acqua. Posso[illegible] essere noleggiate per tutta l'estate presso la società Euromare sul molo lungo di Porto Maurizio. I mezzi [illegible] quattro [illegible] [illegible] loro affitto costa 40 mila lire ogni quarto d'ora; altri due monoposto del tipo superjet, «il più sportivo, particolarmente adatto alle evoluzioni spericolate», a 25 mila lire ogni 15 minuti. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

In via Amoretti manca il marciapiede

Sono un'abitante di via Sant'Agata e vorrei avanzare una proposta, condivisa anche da numerosi altri residenti. Perchè non adottare il senso unico nel tratto iniziale di via Sant'Agata, costruendo un adeguato marciapiede fino all'incrocio [illegible] [illegible] Amoretti? Proprio in questa parte si verificano incidenti: la strada è tortuosa, con varie curve [illegible] resa sempre più stretta dai veicoli posteggiati. Anche via Amoretti potrebbe [illegible] utilizzata a senso unico per il deflusso dei veicoli. Di recente, a Imperia, sono apparsi nuovi sensi unici per migliorare la viabilità. Via Sant'Agata avrebbe dovuto avere priorità assoluta, poichè conduce all'ospedale, [illegible] [illegible]a n[illegible] [illegible] sono presi provvedimenti efficaci a risolvere una situazione ogni giorno più critica. Le condizioni dell'asfalto sono pessime, i rischi di incidente aumentano [illegible] continuazione, i pedoni sono affidati alla buona sorte, le ambulanze creano ulteriori pericoli e sono anch'esse a rischio.

Lettera firmata, Imperia

Disagi per i cantieri in via degli Abbruzzi

Abito in via Duca degli Abruzzi a Sanremo e sono ormai stanca [illegible] continui cantieri di lavori in corso che vengono aperti per la messa [illegible] posa di tubazioni. I lavori di scavo provocano costantemente rallentamenti alla circolazione a causa dell'entrata in funzione dei semafori che regolamentano il senso unico alternato. Insomma, da circa quattro anni mi [illegible] trasferita in quella che credevo essere una delle [illegible] residenziali della città dei fiori ma ora la delusione è tanta. Possibile che la strada sia sempre piena di rattoppi e [illegible] buche? I cantieri inoltre potrebbero lavorare nelle ore notturne senza così pregiudicare la normale circolazione delle automobili. Sempre per quanto riguarda via Duca, vorrei segnalare che periodicamente le auto parcheggiate sono vittime di furti.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. [illegible]
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: [illegible] 494112
Pieve di Teco: [illegible] 36377
[illegible] tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: [illegible] 506050
[illegible] Lorenzo: tel. 92822
S. [illegible] al Mare: tel. 485000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351176, 250722
Pontedassio: tel. 279 [illegible]
Cervo: [illegible] 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, [illegible] [illegible] 2, tel. 61 682

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via [illegible] Emanuele 145, tel. 261.409

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 181

Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, [illegible] Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Panizzi*, [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] 570.071.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Guaglio*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [illegible] - **Sanremo:** [illegible] - **Bordighera:** 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777. Badalucco telef. 40100; Bordighera telef. 291035; Ventimiglia telef. 356735. G. Odontoiatrica telef. 0183-61806 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

VENERDI' 26 GIUGNO

NATI. A Imperia: Christian Di Mauro; Nicole Novaro.

[illegible] [illegible] Imperia: Anna Camarda (71 anni); Argentina Merino (72); Ma[illegible] Orengo (70); Pier Giuseppe Saccone (66).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì, alle 16,30, si terrà una seduta del Consiglio provinciale. Tra [illegible] argomenti all'ordine [illegible] giorno, l'approvazione del conto consuntivo per il '91 e l'aggiornamento del bilancio per il 1992. Si parlerà anche del ripianamento della quota di pertinenza per il disavanzo dell'azienda Riviera Trasporti relativo allo scorso anno, oltre [illegible] rinnovo delle concessioni per le autolinee. Sarà quindi approvato il capitolato delle gare di appalto per i servizi di pulizia [illegible] tecnico «Fermi» [illegible] Ventimiglia e al nautico «Doria». Si parlerà pure dell'acquisizione di un'area lungo la strada provinciale che assicura i collegamenti tar Poggi e Ci[illegible] e dei lavori [illegible] sistemazione del movimento franoso a [illegible] della provinciale tra [illegible] San Pietro [illegible] Conio. La Provinciale 68 di Rocchetta Nervina dovrà poi [illegible] declassata a strada [illegible]. Inoltre, è prevista l'approvazione del programma [illegible] ripopolamento faunistico e del regolamento nell'esercizio venatorio nella Zona faunistica delle Alpi per il '92-'93.

GLI APPUNTAMENTI

CIPRESSA

Volti e luoghi della memoria

Proseguono le iniziative promosse dall'Associazione «Fare Insieme» di Cipressa. Domani, alla palestra comunale, sarà inaugurata la mostra fotografica «Volti e luoghi della [illegible]ria». [e. f.]

IMPERIA

Il premio «Carlo Ianardi»

Oggi, nella sede della «Cumpa[illegible] de l'Urivu» in via Zara, [illegible] Porto Maurizio, verrà [illegible]gnato il Premio Carlo Ianardi. Alle 18, il riconoscimento sarà tributato al Giuseppe Filipponi, per [illegible] tesi di laurea su «L'emigrazione dalla provincia della seconda metà dell'800 ai primi del '900». [e. f.]

SANREMO

«I Colombo di Chiusanico»

Oggi alle 16,30 nella biblioteca Corradi [illegible] via Carli [illegible] Sanremo sarà presentato il volume su «I Colombo di Chiusanico», [illegible] cura del Comune di Chiusanico e [illegible] Comitato le per le celebrazioni colombiane. Interverrà Nilo Calvini, coordinatore del comitato. [g. ga.]

[illegible]

Una gara per S. Giovanni

Si concludono questo fine settimana i festeggiamenti di San Giovanni a Oneglia. Oggi e domani, alle 8, è in programma una gara di tiro [illegible] piattello in località Rabina, che costituisce l'epilogo [illegible] due settimane di festa. [e. f.]

[illegible]

Gimkana per [illegible]

Gimkana [illegible] competitiva per auto oggi a Pian di Poma. La manifestazione motoristica aperta agli amatori è riservata alle sole [illegible] di serie. Iscrizioni [illegible] partenza alle 14. [g. ga.]

[illegible]

Composizioni floreali

Composizioni floreali nel chiostro del convento dei domenicani di Taggia. Alle 18 [illegible] i battenti il I° Concorso Nazionale [illegible] Arte Florale organizzato dal Comune. L'ingresso è libero. [g. ga.]

La città rischia di perdere spettacoli e concerti: ecco la ripartizione dei contributi

Sanremo, pericolo di un'estate povera

In ritardo il calendario, ieri soltanto una bozza

SANREMO. Luglio ormai è dietro l'angolo e il calendario delle manifestazioni del Comune, con l'elenco [illegible] tutti gli appuntamenti dell'estate, non è stato ancora approvato.

Tutto fermo, con il rischio per la città di perdere spettacoli, concerti, manifestazioni sportive e culturali che sono già state prenotate dalla [illegible] e [illegible] rite nei palinsesti televisivi dell'estate.

Il calendario, [illegible] i suoi 2 miliardi e 230 milioni [illegible] contributi, ieri mattina [illegible] portato all'esame della giunta comunale dall'assessore al Turismo Giovanni Pompei. Le premesse della vigilia, che indicavano scarsissima volontà da parte dell'amministrazione [illegible] approvarlo, sono state confermate [illegible] la pratica, dopo polemiche, accuse [illegible] l'abbandono dell'aula [illegible] parte dell'assessore del psdi Franco Solerio, è stata rinviata al Comitato manifestazioni.

Dopo l'esame da parte degli «esperti» di nomina dei partiti, il calendario approderà [illegible]mente in Consiglio comunale. Sempreché, la lin[illegible] della verifica [illegible] maggioranza richiesta ufficialmente dal psdi (e ufficiosamente dai psi) non abbia il sopravvento su quella conservatrice [illegible] una parte della dc, e si giunga in questo modo ad un rimpasto di giunta con il cambio [illegible] guardia negli assessorati che «contano» e, di [illegible] guenza, una nuova stesura del calendario [illegible].

Dalla bozza proposta ieri sono scomparse alcune manifestazioni tradizionali, apprezza[illegible] [illegible] grande pubblico [illegible] dalla Rai che le aveva previste nei suoi programmi. Il Festival del Jazz, diventato «Sanremo Immagine Jazz», davanti a tutte.

Qui [illegible] l'assessore al turismo Giovanni Pompei: ieri mattina ha portato all'esame della Giunta una bozza del calendario delle manifestazioni previste per il '92. A destra, un'immagine di «Sanremo jazz» della [illegible] edizione: l'appuntamento musicale [illegible] città [illegible] fiori non figura nell'elenco delle [illegible] in programma. Senza dubbio una delusione per gli appassionati

A questo proposito c'è [illegible] dire che la Rai aveva già inviato dei suoi uomini a Sanremo per un sopralluogo. Ma invano.

Nel programma [illegible] [illegible] considerate un [illegible] «secco» anche le grandi gare di tiro al piccione meccanico, dimenticando evidentemente che i tiratori [illegible] tra i migliori clienti del casinò, dei ristoranti e dei grandi alberghi.

Anche [illegible] Rally di Sanremo, prova mondiale di grandissimo prestigio, [illegible] stato maltrattato: [illegible] milioni [illegible] contributo contro i [illegible] del passato. Per recupera[illegible] i [illegible] che mancano gli organizzatori dovranno battere [illegible]sa alla Rai. I quattrini sono assicurati, ma ci vorranno mesi di attesa.

All'assessorato hanno giustificato la falcidia di manifestazioni [illegible] [illegible] forte [illegible] di fondi, in contraddizione con lo stanziamento di 268 milioni per l'illuminazione natalizia [illegible], in passato sono sempre stati prelevati da un altro capitolo di spesa.

Ma vediamo i principali appuntamenti stilati nel programma di Sanremo '92 [illegible] i rispettivi contributi previsti: Gare di golf (45 milioni); Rassegna teatrale (40 milioni); Mostra felina (25 milioni); Rally storico (25 milioni); Torneo [illegible] medici tennisti (40 milioni); regata della Giraglia (25 milioni); Concorso di chitarra classica (25 milioni); torneo [illegible] scherma [illegible] milioni); Trofeo di nuoto (20 milioni); Rassegna di [illegible] dialettale (10 milioni); Torneo [illegible] calcio per ragazzi «Carlin's Boys» [illegible] milioni); Derby dei fiori [illegible] ippica (60 milioni); Trofeo Topolino di golf (35 milioni); Torneo di pallavolo femminile (40 milioni); Campionato italiano [illegible] pugilato per dilettanti (30 milioni); Torneo preolimpico di baseball (10 milioni); Campionato dei medici tennisti italiani (40 milioni); Grand prix di danza giovane (15 milioni); Sanremo Blues (100 milioni); Premio Tenco (100 milioni); mostre d'arte (150 milioni) e, infine, la mostra internazionale Canina (110 milioni). All'elenco ve[illegible] poi aggiunti i contributi «a pioggia» destinati alle sagre di quartiere e alle feste folkloristiche. Complessivamente si tratta di 172 milioni.

Neanche una lira, invece, è stata assegnata al Consorzio Sanremo congressi, a Sanremo Famosi e Passaporto per Sanre[illegible] al festival [illegible] sartoria e al festival dei ragazzi.

[illegible] Rai, per la convenzione del Festival della canzone, interverrà a integrare i contributi [illegible] 848 milioni.

Beneficeranno della sponsorizzazione [illegible] Rally mondiale, [illegible] la cifra [illegible] [illegible] milioni; poi Sanremo Blues, cui andranno [illegible] milioni; infine, [illegible] rassegna per cantautori dedicata a Luigi Tenco (200 milioni) e il Derby dei fiori (48 milioni).

[illegible] **Piero Moretti**

E' rimasta senza teatro

Nella città dei fiori il jazz scippato dal teatro dialettale

SANREMO. Annullata «Sanre[illegible] Immagine Jazz», una delle più prestigiose manifestazioni dell'estate [illegible]. Lo ha comunicato [illegible] la «Publimod», l'agenzia organizzatrice, che [illegible] ha avuto da Palazzo Bellevue la disponibilità per l'Auditorium «Franco Alfano» di Parco Marsaglia. Grandi nomi del j[illegible] avrebbero potuto alternarsi sul palcoscenico dall'1 al 4 luglio. [illegible] programma, tra gli altri, c'erano i concerti [illegible] «The Wynton Marsalis Septet», «Dianne Reeves Group» e «Gerry Mulligan». «L'auditorium - hanno detto dal Comune -, [illegible] già impegnato per [illegible] rassegna di teatro dialettale. Impossibile spostare date e fare cambiamenti».

Così, dopo tre anni, Sanremo perde [illegible] appuntamento [illegible] pri[illegible] piano che faceva senz'altro da contraltare alle più importanti rassegne jazzistiche della Costa Azzurra [illegible] non ultima quella di Juan-les-Pins. Nelle scorse edizioni infatti «Sanremo Immagine Jazz» era riuscita a portare in Riviera [illegible] del calib[illegible] di Dizzy Gillespie, Freddie Hubbard, George Benson, Pat Metheny e Chick Corea.

C'è un dato ancora più sconfortante. La «Publimod» ha [illegible]puto dell'indisponibilità del Co[illegible] addirittura dopo i sopralluoghi fatti dalla Rai che [illegible] quattro concerti in programma avrebbe dovuto realizzare trasmissioni televisive dedicate all'estate sanremese. La notizia dell'annullamento della manifestazione musicale ha deluso gli appassionati di jazz sanremesi sottolineando [illegible] una volta l'incapacità della città [illegible] riuscire a [illegible] quelle realtà che potrebbero rilanciare [illegible] il tempo anche l'immagine turistica di Sanremo. Bisogna infatti ricordare [illegible] la città dei fiori, già negli Anni Cinquanta, [illegible] ospitato [illegible] rassegna jazz considerata da critica e pubblico una delle più importanti d'Europa. Per il momento la «Publimod» [illegible] ha annunciato la possibilità di spostare le date della manifestazione e nemmeno [illegible] il prossimo anno «Sanremo Immagine Jazz» ritornerà nella città dei fiori.

Intanto, gli organizzatori delle serate hanno commentato [illegible] che la questione legata ai finanziamenti: «Mentre arriva l'indisponibilità dell'Auditorium non è stato ancora dato riscontro al[illegible] richiesta di [illegible] contributo a [illegible] tempo inoltrata all'assessorato al Turismo, con il quale erano stati concordati e quindi già comunicati per iscritto data, luogo e programma [illegible] rassegna jazz». L'estate '92 parte con un tono polemico che non si addice all'immagine della città [illegible] fiori.

[g. ga.]

Imperia, una banda romana forniva carte di credito false

Truffavano con acquisti fittizi denunciati sei commercianti

IMPERIA. Utilizzavano false carte [illegible] credito della Banca d'America [illegible] d'Italia, rilasciando ricevute per acquisti fittizi. Quando arrivava il denaro dalla fiduciaria, ne intascavano la metà (cifra complessiva, alcune centinaia di milioni). [illegible] veniva consegnato agli esponenti di un'organizzazione specializzata con sede a Roma, forse legata alla banda della Magliana, protagonista [illegible] recenti vicende criminali avvenute nella capitale.

Sei commercianti [illegible] Imperia sono finiti nei guai dopo gli accertamenti degli uomini del Nucleo di polizia tributaria: so[illegible] stati denunciati per truffa e associazione a delinquere. La Guardia [illegible] Finanza ha agito in collaborazione con [illegible] del reparto operativo.

Le indagini [illegible] partite dalla procura circondariale, che si [illegible] in seguito alle segnalazioni giunte dell'Istituto centrale della Banca d'America [illegible] d'Italia, che aveva informato anche la magistratura [illegible] Brescia, altra città presa di mira dai truffatori.

Il sostituto procuratore Giampiero Scoppa ha incarica[illegible] di verificare se effettivamen[illegible] i sei esercenti fossero d'accordo con gli emissari romani. Dopo lunghe e complesse indagini è stato appurato che sei negozianti della zona hanno raggirato la banca, registrando entrate fasulle su carte di credito falsificate, anche se intestate a reali clienti.

Ora [illegible] testimonianze delle persone denunciate saranno raccolte dal dottor Scoppa. Do[illegible] [illegible] ascoltati Guido Ferreri, 41 anni, socio della dit[illegible] «Imperia Pelle sas», la sorella Maria, 62 anni, titolare dell'omonima pellicceria in piazza Dante, e l'altra sorella Calogera, [illegible] anni, venditrice ambulante.

Gli altri inquisiti sono i cognati di Guido Ferreri, Alessandro e Sebastiano Insinga, che gestiscono alcune bancarelle di abbigliamento al mercato. L'elenco [illegible] chiude con Milvia Raiteri, proprietaria della gioielle[illegible] «Goldfinger», in via Bonfante.

Secondo l'accusa, i [illegible] cianti avrebbero inviato i nominativi [illegible] alcuni clienti a esponenti [illegible] banda, che provvedevano a realizzare false carte di credito. Quindi, questi facevano tappa ad Imperia per compiere le truffe [illegible] incassare i soldi.

Il piano presentava però dei punti deboli. In particolare, alcuni acquisti sarebbero stati effettuati durante giorni festivi. E' b[illegible] confrontare i registri dei commercianti con gli elenchi degli istituti bancari per scoprire l'imbroglio.

Inoltre gli importi erano sempre inferiori alle 250 mila lire: oltre questa cifra, infatti, sarebbero scattati controlli più accurati [illegible] parte delle banche.

[m. v.]

A Sanremo segnano rosso i conti di giugno: 15% in meno nel giro d'affari

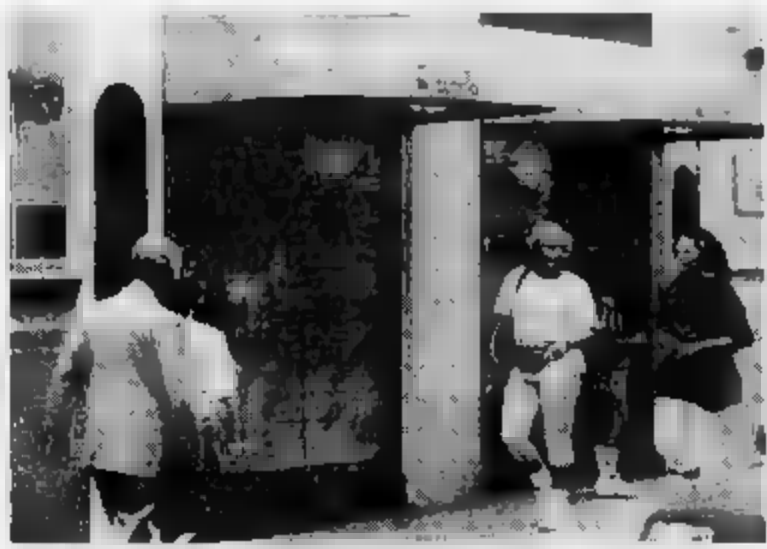
Commercio in crisi: ecco i saldi

Il calo delle presenze turistiche ha fatto scattare in anticipo le vendite promozionali in una quindicina di negozi. Offerte speciali anche a Taggia, Riva Ligure e Ospedaletti. «Segnali preoccupanti»

SANREMO. E' crisi commerciale a Sanremo? Ad analizzare i dati [illegible] giugno, sembra proprio di sì. La conferma arriva anche dalla decisione di diversi esercenti, che, a meno di due settimane dall'apertura ufficiale dei saldi estivi, hanno già tappezzato le vetrine con le classiche scritte «liquidazione totale», «vendita promozionale». Un fatto nuovo per la città, che, tradizionalmente, proprio nel periodo a cavallo fra giugno e luglio, con la prima ondata turistica, registra buone vendite.

Secondo gli esperti del settore, il fiorire improvviso delle offerte speciali ad estate appena iniziata è legato in buona parte al calo di presenze negli alberghi e nelle seconde case. «Un calo preoccupante - dice [illegible] presidente dell'Associazione Commercianti, Romeo Giacon -. Rispetto allo sc[illegible] anno gli affari s[illegible] [illegible]dati bene solo [illegible] gennaio, febbraio e per un certo periodo della primavera. Ora, il bilancio dei primi giorni d'estate è decisamente in rosso[illegible]

I rilevamenti condotti dalle organizzazioni di categoria evidenziano un ribasso medio del giro d'affari, nei vari settori, del 10-15 per cento.

La gente è comunque disorientata. In corso Matteotti il primo negozio a esporre i manifesti di «liquidazione totale» [illegible] stato quello di Benetton. Motivo della vendita: il rinnovo dei locali. La legge stabilisce che prima del 10 luglio è rigorosamente vietato intraprendere ogni iniziativa legata ai saldi. Un blocco che molti aggirano comunque con il sistema della vendita promozionale.

E i risultati non mancano: lunghe file davanti ai negozi, per cercare di approfittare delle offerte speciali, di acquistare capi firmati [illegible] [illegible] moda a prezzi bassi. In città sono una quindicina gli esercizi che con l'arrivo dell'estate hanno iniziato le vendite promozionali: le richieste fatte all'assessorato della Polizia amministrativa riguardano principalmente articoli sportivi e per le vacanze. E' for[illegible] la dimostrazione più evidente che il commercio [illegible] [illegible] vivendo un periodo di crisi come non si verificava da anni. «Colpa dei pochi arrivi - dicono i commercianti -. Anche gli albergatori hanno comunicato che per il momento le prenotazioni sicure per l'estate riguardano solo il mese di agosto».

Le «offerte» di fine giugno non riguardano solo la città dei fiori. In questi giorni sono annunciate infatti vendite anche a Taggia, Riva Ligure e Ospedaletti. C'è anche chi propone di anticipare la data d'inizio dei saldi, per fronteggiare la crisi. Ma è un'idea che, almeno per il momento, [illegible] sembra raccogliere molti [illegible]

Mentre continua il conto alla rovescia per i saldi veri, quelli dal 10 luglio in poi, gli uffici di palazzo Bellevue [illegible] l'elenco dei negozi che hanno iniziato promozioni particolari negli ultimi giorni. Si passa da due supermercati, la «Standa» di corso Matteotti e l'«Ipersidis» di via Armea, ai negozi «Cose di Carta», in via Corradi, [illegible] «Jolly Sport» in piazza Colombo. L'elenco è destinato ad allungarsi a partire dai primi giorni della prossima settimana.

Intanto, mentre in Costa Azzurra i commercianti [illegible]ciano a organizzare le aperture serali dei negozi, per incentivare l'economia turistica, a Sanremo [illegible] tace. Nessuno si sbilancia sul progetto dello shopping notturno, puntualmente rinviato ad ogni estate. La falsa partenza della stagione estiva (tempo incerto e cal[illegible] di presenze) sembra aver scoraggiato gli esercenti, anche i più ottimisti.

Giulio Gavino

Uno dei [illegible] del centro dove [illegible] [illegible] iniziate le vendite promozionali estive

TEPPISTI

Danni a vetrine e serrande

SANREMO. I commercianti sanremesi fanno parte delle categorie più a rischio di fronte ai continui assalti della microcriminalità e dei teppisti. Quasi ogni giorno, polizia e carabinieri ricevono denunce per furto [illegible] danneggiamenti. L'allarme [illegible] scattato anche nei grandi magazzini: alla «Standa» di corso Matteotti la direzione ha potenziato il servizio di prevenzione dei furti, riuscendo a bloccare i ladri in più occasioni.

I responsabili [illegible] quasi sempre zingari o extracomunitari, che vengono denunciati all'autorità giudiziaria. Vandali e teppisti entrano invece in azione nelle ore notturne, prendendo di mira soprattutto bacheche espositive, serrande e infissi. Le pattuglie in servizio notturno [illegible] impegnate da tempo nell'azione di repressione [illegible] questi raid vandalici che non risparmiano anche i giardini pubblici: i teppisti si accaniscono [illegible] panchine e cabine telefoniche.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Arma, utilitaria distrutta da incendio doloso

L'ennesimo gesto di teppismo [illegible] un attentato? Due ipotesi per decifrare l'incendio che, l'altra notte, ad Arma [illegible] Taggia, ha distrutto una [illegible] «Panda 45» di proprietà [illegible] Michele Crupi, 28 anni, residente in via Nuvoloni. L'allarme [illegible] [illegible] intorno alle 3, quando sono intervenuti i Vigili del fuoco. I carabinieri stanno indagando per cercare di chiarire le cause dell'incendio. Secondo i primi accertamenti, i piromani avrebbero utilizzato un [illegible] a base di carburante. [g. ga.]

[illegible]

Giovane tenta [illegible] suicidio: salvato dai militi della Cri

Un giovane sanremese ha tentato il suicidio l'altra sera a Pian di Poma. La Croce Rossa e la volante del commissariato sono intervenute per prestare soccorso ad A. V., 27 anni. Il giovane, almeno [illegible] quanto [illegible] dalla polizia, avrebbe ingerito un cocktail micidiale a base di alcolici e sonniferi, perchè [illegible] preda [illegible] una crisi depressiva. I medici [illegible] pronto soccorso [illegible] riusciti a salvarlo praticandogli [illegible] lavanda gastrica. [m. p.]

[illegible]

Interpellanza [illegible] Aurelia-bis e viabilità dell'Armea

Verdi e Nuova Società uniti in un'interpellanza sulla situazione viaria della valle Armea. I consiglieri comunali dei due gruppi chiedono al sindaco Lanza [illegible] conoscere [illegible] procedure che hanno portato al cambiamento dell'assetto della viabilità nella zona industriale [illegible] Sanremo in merito alla costruzione [illegible] viadotto e dello svincolo dell'Aurelia-bis». Inoltre, gli esponenti della minoranza invitano [illegible] sindaco [illegible] sottoporre il problema alla seconda Commissione consiliare. [g. ga.]

SANITA'

In tilt il computer dell'Usl: bloccati i certificati

Impossibile fino a mercoledì primo luglio cambiare medico [illegible] famiglia o [illegible] certificati di esenzione ticket e per [illegible] termali. L'ha comunicato ieri l'Usl n.2 in seguito a un guasto del terminale informatico che si trova negli uffici per la scel[illegible] del medico e collegato direttamente [illegible] quello della Regione. [g. ga.]

INCIDENTE

Perdita di carburante, traffico in tilt

Problemi di traffico, ieri mattina, in frazione San Bartolomeo per [illegible] perdita [illegible] carburante dal serbatoio di un'autocisterna. La strada che collega Sanremo alla località collinare è rimasta parzialmente bloccata fino a quando [illegible] sono intervenuti i Vigili del fuoco che, [illegible] speciali solventi, hanno provveduto a ripristinare la viabilità. [m. p.]

La Guardia costiera ha intensificato i controlli in mare

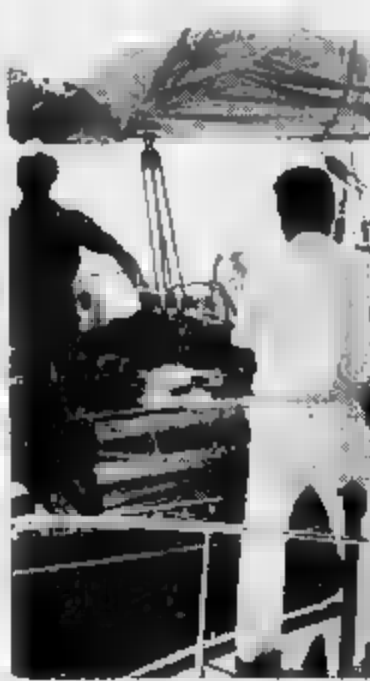
Operazione estate sicura scattano le prime denunce

[illegible] La parola d'ordine è «controlli più accurati per prevenire incidenti e far rispettare le leggi che regolano la navigazione [illegible] la pesca». Così la Capitaneria di porto ha fatto scattare l'operazione «estate sicura». Gli uomini della Guardia Costiera sono impegnati in una serie di controlli per la tutela del mare. Come provvedimenti immediati, si registrano già parecchie multe nei confronti dei pescherecci della flottiglia del porto vecchio e due denunce per inquinamento colposo che hanno raggiunto i proprietari di due imbarcazioni battenti bandiera inglese.

«Un nuovo decreto [illegible] ministero della Marina Mercantile vieta la pesca a strascico il sabato e la domenica - spiega il comandante Sandro Gallinelli -. La legge è chiara, le imbarcazioni che hanno la licenza per questo particolare sistema di pesca non possono nemmeno prendere il mare».

Si tratta di un «fermo provvisorio» che ha l'obiettivo di permettere il ripopolamento del Mar Ligure e [illegible] limitare i danni provocati all'ecosistema mari[illegible] dalla pesca a strascico.

Le motovedette della Capitaneria sono molto attive. Fino ad oggi [illegible] state elevate più [illegible] cinque multe. La [illegible] amministrativa prevede il pagamento di un'ammenda variabile tra i due e i sei milioni. I marinai sanremesi sono in stato d'allerta anche sul fronte dei controlli antinquinamento. L'altro giorno i proprietari di due imbarcazioni da diporto sono state denunciati per aver inquinato [illegible] combustibile lo specchio di mare all'interno del porto, durante l'operazione di riempimento dei serbatoi.

La Guardia costiera è, quindi, molto vigile. Una motovedetta [illegible] poi sempre pronta [illegible] prendere il mare in caso di «sos» lanciato da imbarcazioni in difficoltà. Con l'avvio dell'estate vengono anche rinnovate le raccomandazioni [illegible] diportisti: «Controllare sempre i bollettini meteo, lo stato della barca, il funzionamento di radio e [illegible] di salvataggio». [g. ga.]

La Guardia costiera di Sanremo

Nuovi sviluppi dell'inchiesta sull'appalto per le pulizie ai cimiteri di Sanremo

Tre ex assessori dal giudice

Ascoltati ieri [illegible] testimoni i consiglieri comunali Piero Delaude (psdi), Carlo Conti e Alfredo Manelli (psi). Gli interrogatori sono durati un'ora. Il giallo di [illegible] lettera anonima. Lavori per 450 milioni

SANREMO. Un'ora di interrogatorio, davanti al sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, per l'ex [illegible] al Bilancio, Piero Delaude, psdi. E' stato sentito, ieri, [illegible] veste di testimone, nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto della pulizia dei cimiteri per la quale è stato raggiunto da informazione di garanzia per abuso in atti d'ufficio, l'ex assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale, dc. Prima di lui, sempre come testi, sono stati sentiti altri due ex assessori, Carlo Conti, psi (Urbanistica) e Alfredo Manelli, psi (Polizia amministrativa).

Anche in questo [illegible] interrogatorio e verbalizzazione han[illegible] richiesto più di un'ora. Nei giorni scorsi era toccato a Gian Luigi Pancotti, dc, [illegible] assessore [illegible] Lavori pubblici.

[illegible] giudice, in pratica, vuol sentire tutti i componenti della giunta che, nell'89, [illegible] affidato per tre anni con un compenso complessivo di 450 milioni, il servizio di pulizia e diserbo dei cimiteri dell'Armea e della Foce alla Serigi di Cesare Gandelli. Un appalto caratterizzato [illegible] offerte quantomeno sospette.

Con ogni probabilità, nei prossimi giorni, il magistrato convocherà [illegible] Palazzo di giustizia, sempre per rendere la loro testimonianza sui fatti, anche gli altri componenti della giunta che tre anni fa aveva affidato i lavori.

Delaude è stato sentito soprattutto in merito [illegible] [illegible] lettera anonima ricevuta in Comune: si diceva che l'appalto nascondeva un «bidone». L'ex assessore ha [illegible] di avere consegnato la lettera molto circostanziata [illegible] collega Carnevale sottolineando che «era dal suo ufficio». Perchè non l'ha [illegible] alla magistratura o al sindaco? gli è stato chiesto. In qualità [illegible] pubblico ufficiale l'assessore socialdemocratico avrebbe dovuto rendere pubblico il documento con una denuncia. Era un suo preciso obbligo, anche se si trattava di [illegible] lettera non firmata.

A Conti [illegible] Manelli, secondo indiscrezioni filtrate [illegible] palazzo comunale, il sostituto procuratore Paola Calleri, avrebbe chiesto spiegazioni sull'iter burocratico della pratica.

L'inchiesta della magistratura aveva preso le mosse proprio da una lettera anonima. Forse [illegible] copia di quella pervenuta a Piero Delaude. In [illegible] si diceva che due delle [illegible] offerte inviate in Comune per partecipare alla gara d'appalto, provenivano dalla stessa ditta, anche [illegible] su carta intestata diversa.

Il magistrato dopo avere interrogato il capo ripartizione dell'Ufficio Patrimonio, alcuni funzionari [illegible] molti impiegati, [illegible] il titolare [illegible] un'impresa che aveva partecipato all'appalto [illegible] [illegible] insaputa, ha inviato l'informazione di garanzia all'assessore Carnevale per abuso in atti d'ufficio. [g. p. m.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 26-6-'92]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]A'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Avra	extra	5.000	1.500	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	700	600
Rosa	Anna	prima	5.000	900	600
[illegible]	Dallas	extra	10.000	1.800	1.300
[illegible]	Cocktail	extra	5.000	900	600
Rosa	[illegible]	prima	5.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	600
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300
Rosa	[illegible]	prima	10.000	1.200	800
[illegible]	Tartarico	prima	10.000	800	600
Sperenella	—	extra	5.000	500	400
Sperenella	—	prima	10.000	400	300
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	1.000	800
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	1.200	1.000
Crisantemi	Multiflor	prima	10.000	350	300
Gladiolo	—	extra	3.000	600	500
Lilium	Comuni	extra	12.000	2.000	1.200
Statice	—	extra	70.000	250	150
Agapanthus	Azzurro	prima	15.000	800	500
Agapanthus	Bianco	prima	15.000	900	600
Achillea	—	prima	5.000	400	300
Alstroemeria	Hybrida	extra	5.000	500	400
Alstroemeria	Hybrida	prima	5.000	400	300
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
Iris	Hollandica	prima	10.000	350	300
Iris	Hollandica	seconda	5.000	700	150
Garofani	Mediterranei	pregiati	50.000	300	250
Garofani	Mediterranei	comuni	45.000	250	150
Garofani	Multiflor	prima	60.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 600	17.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg. 300	6.000	5.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ie[illegible]
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 351.200.000
Commento ● L[illegible]a affluenza di merce, ● Prezzi stazionari; ■ Vendita lenta, ● Rimanenze.

L'ultimo «itinerario» de La Stampa immerso nel verde della Costa Azzurra

A Mentone tra i vicoli dei pirati

Suggestioni marinare e profumi di Provenza

Un salto indietro nel tempo. All'epoca dei pirati che 700 [illegible] fa animavano rumorosamente [illegible] uncini e spadoni il labirinto di vicoli della città vecchia; oppure ai tempi del leggendario Casanova che, ancorata [illegible] nave [illegible] largo, [illegible] nascosto, attraverso gallerie e angusti [illegible] segreti, raggiungeva il Palazzo Principesco per incontrare la [illegible] [illegible]. Passeggiando per le vie di Mentone, tra i carruggi della «Capodanna», si scopre che l'atmosfera è rimasta intatta. Fra massicci portali e volte di pietra si respira ancora aria antica, carica di suggestioni che difficilmente altri centri della Costa Azzurra sono in grado di offrire. E Mentone, uno degli «itinerari della memoria» proposti da «La Stampa», ha ancora molti tesori nascosti.

Nata come borgo di pescatori nel 1290, [illegible] [illegible] cui Manuel Vento concesse gli Statuti comunali, oggi è una straordinaria testimonianza di architettura barocca e della Belle Epoque [illegible] il fascino e l'eleganza tipiche della Cote d'Azur. Le suggestive [illegible] imprevedibili piazzette, tra viuzze lastricate [illegible] cotto rosso, ripide [illegible] anguste e, ancor di più, corte strade che portano il nome dei pirati che avevano stabilito la Capitaneria di Porto nella vecchia città, creano un'atmosfera magica e fiabesca. Il Vecchio Porto dei pescatori lascia posto all'approdo turistico che permette di praticare tutto l'anno attività nautiche. Il tradizionale mercato coperto, fragrante di profumi provenzali, pulsa fra le terraz[illegible] e i dehors fioriti dei caffè.

Mentone ha ottenuto un risultato raro: far [illegible] armoniosamente tradizione e turismo, due realtà diverse, [illegible] complementari. Merito anche di un'oculata gestione amministrativa che ha fatto diventare [illegible] cittadine, grazie anche al clima mite, un grande giardino, prezioso di rare specie botaniche. Senza dimenticare i fiori di aranci e quelli di limone, simboli di Mentone e del [illegible] entroterra. Non a caso lo stesso Lord Byron, affascinato dalla cittadina, non esitò a definire tutta la zona «regione che evoca il paradiso». [g. gel.]

Panorama di Mentone

Ai primi di luglio entrerà in funzione un impianto costato undici miliardi

Bordighera, via al depuratore

L'opera è stata presentata ieri dal pool di aziende costruttrici. Interessati anche i Comuni di Vallebona e Seborga. I tecnici assicurano: «Non ci saranno problemi di cattivi odori». Le caratteristiche

BORDIGHERA. L'atteso depuratore rtile di Bordighera è vicino all'inaugurazione: ieri mattina la maxi opera è stata presentata dal pool di imprese costruttrici, Stradedile di Brescia, la Fiat Engeneering Castagneti Fisia Torino e dal progettista e direttore dei lavori, ing. Giuseppe Bessone. Sia parte edile che quella quasi ultimate: manca solo pavimentazione di alcune la a punto dei sofisticati congegni tecnici e la pulizia generale dell'area interessata lavori. Per il resto il depuratore, che è costato 11 miliardi 150 milioni, realizzato in anni e 6 mesi, è pronto per entrare in funzione: la prossima settimana saranno effettuate le prove con l'acqua. Gli ingegneri del pool di imprese, Salvatore Falzone e Carlo Bertolo di Torino, hanno guidato alla visita della colossale opera in grado di far fronte un totale di 50 mila abitanti e che servirà i Comuni di Bordighera, Vallebona e Seborga. Nell'ultimo tratto lungomare Argentina, in zona Piani, è realizzata una colata di asfalto che ha ricostruito buona parte della passeggiata: un ampio piazzale con vista sul mare di circa 3 mila metri quadrati, che sarà interamente percorribile sia piedi che dalle auto. Da qui parte il sottopassaggio che unisce la zona del depuratore con l'Aurelia, quasi ultimato da parte delle ditte costruttrici. Inizialmente concepito come svincolo per trasporto di scarti biologici prodotti depuratore, per evitare ai camion di viaggiare sul lungomare, potrà essere utilizzato anche dalle vetture per raggiungere la passeggiata. La realizzazione dello scavo per il sottopasso ha rallentato un po' i lavori depuratore e, secondo i responsabili, influito sui loro costi, ma si di un'opera molto importante.

Nella parte sotterranea è collegato al depuratore, che però resta isolato da una grossa porta. Lo scavo per il sottopasso è già pronto, ora il Comune deve provvedere a sue rendere agibile l'apertura sul lato monte, dove il tunnel sbuca sull'Aurelia. piazzale che sarà raggiungibile dall'Aurelia p dal sottopasso dal lungomare potrà essere arricchito con aiuole, panchine giochi per bambini. Queste opere erano previste come opere opzionali del pool, non sono rientrate nel finanziamento: se Comune rà i fondi potrà realizzarle. Per il momento, quindi, un ampio belvedere sul mare, che potrebbe essere destinato a parcheggio, ad area di passeggio anche ad occasional de per feste popolari. «La soletta è in grado di reggere il peso di carri ati, quindi è possibile destinarlo a qualsiasi utilizzo», spiega il rappresentante delle imprese. Due piccoli edifici di un piano, future sedi degli uffici amministrativi e controllo e della zona di sollevamento (dove si effettua il primo trattamento dei liquami), saranno le uniche strutture visibili del depuratore, che resta completamente interrato. I realizzatori tengono a precisare che tutto l'impianto è realizzato con materiali nobili: acciaio inossidabile, alluminio pvc (materiale plastico in cloruro di polivinile). In questo modo si riduce l'usura l'arrugginimento. Per quanto riguarda l'impianto deodorizzazione, principale preoccupazione dei residenti visti i problemi incontrati dai depuratori Ventimiglia Vallecrosia, l'ingegnere Falzone sottolinea: «Abbiamo preso tutte le precauzioni: non dovranno esserci cattivi odori. L'impianto di deodorizzazione è acquistato fuori ed installato "chiavi in mano"».

Nei costi di gestione incideranno soprattutto le spese per l'energia elettrica. Le mareggiate che hanno allagato per quattro volte il cantiere, costringendo a ritardare l'opera, costituiscono ancora un pericolo per il depuratore? proble sembra esistere: «La costruzione è ben difesa, con un fondo in cemento armato, non teme più eventuali aggressioni idriche per alluvioni straripamenti».

Borghi

Il depuratore di Bordighera potrà servire un comprensorio di 50 mila abitanti

Questa mattina torna riunirsi la giunta comunale per affrontare l'emergenza rifiuti

Super per Ventimiglia?

La dc non esclude un coinvolgimento di Lega Nord e pds

Questa mattina si riunisce la giunta per affrontare la situazione emergenza rifiuti». Al 30 giugno non solo scade l'appalto con l'Aimeri, la ditta che gestisce il servizio di nettezza urbana, ma anche Monte Pozzo, la discarica comunale, deve chiusa. Cosa succederà? E' evidente di 3 mesi sarà data all'Aimeri, in che venga ufficializzata la pratica riguardante la Lanterna», consociata con una ditta francese, che ha avuto il appalto.

Albino Ballestra sindaco di Ventimiglia è alle prese l'emergenza rifiuti

«Noi - ha sottolineato il sindaco, Albino Ballestra - attendiamo di ora in ora disposizioni dalla Regione per sapere dove dovremo i rifiuti, in attesa che sia completato l'iter per ditta». La «Docks Lanterna» porterà i rifiuti in una discarica francese. C'è apprensione nelle parole del sindaco. Il problema certamente serio, in vista anche della stagione Intanto, in della formazione del nuovo esecutivo, sono conclusi gli incontri della dc tti i partiti. Spiega Giovanni Lipiello, segretario politico dello scudo crociato: «Abbiamo trovato tutti disponibili a sostenere il programma noi proposto. E' un discorso quello che noi democristiani abbiamo aperto. Nella prossima settimana, precisamente martedì, si riunisce nostro comitato cittadino per decidere come distribuire gli assessorati e gli incarichi. Riteniamo che prima della fine della prossima settimana tutto potrà essere definito. Subito dopo si potrà procedere alla convocazione Consiglio comunale».

«Per prima - sottolinea Lipiello - si dovrà procedere alla ristrutturazione dell'apparato amministrativo comunale. Su questo punto tutti gli schieramenti politici sono concordi. Senza u funzionalità degli uffici non può esserci una buona gestion. La base nuova maggioranza sarà sicuramente dc e psi (17 consiglieri in tutto) ma, evidenzia Lipiello, «intendiamo coinvolgere tutti. Non è detto che non siano dati incarichi, anche di sottogoverno, al pds, alla Lega Nord o ad altri. deve pensare prima di tutto al bene della città e non fossilizzarsi nei soliti schemi». Affermazioni innovative, se non resteranno solo sulla Alla luce considerazioni ed affermazioni della segreteria dc, pare che l'orizzonte politico cittadino sia sgombro di nubi, che una concordia intenti esista. Si dovrà verificare se alla prima vera prova, nomina di sindaco, assessore ed incarichi sottogoverno, risulterà forme alle intenzioni enunciate. Per la carica di sindaco sono in corsa dc psi, entrambi premiati dagli elettori, ma è probabile che alla fine si trovi un accordo per confermare nella poltrona primo cittadino un esponente democristiano.

[i. m.]

NOTIZIE FLASH

Due ricercati bloccati al valico dell'Autofiori

La polizia di frontiera Ventimiglia arrestato al valico dell'Autofiori Ignazio Esposito, 36 anni, di Acerra Luca Liguori, di 22, di Casoria. I due rientravano in Italia bordo di una «Alfa 164» nuova. Sono colpiti da un mandato di cattura internazionale della pro Napoli per associazione a delinquere di stampo mafioso, detenzione e traffico droga. Non avevano però, nè addosso nè nella vettura, stupefacente. Infatti, ad un'accurata perquisizione, nulla è emerso. [i. m.]

Domani alle parte la «Stra-Ventimiglia»

Appuntamento sulla piazza del Comune, domani alle 9, per il via alla prima edizione della Stra-Ventimiglia, organizzata dalle Acli, Comitato pro centro storico e con il patrocinio del Comune. Si tratta di una gara podistica competitiva, che permetterà, con il suo itinerario di 8 chilometri abbraccia sia la città nuova sia il borgo medioevale, di scoprire o riammirare le tante bellezze monumentali e ambientali. [i. m.]

Nizza, nuovo libro sulla delle Meraviglie

La Valle delle Meraviglie, una vera ricchezza ambientale ed archeologica, sarà il tema del libro, per meglio la che il professor Henry Du Lumley presenterà oggi Nizza al Centro universitario. Un appuntamento molto atteso ed anche importante, perchè l'illustre studioso parlerà pure delle conclusioni dei suoi lavori eseguiti nelle vallate vicino a Monte Bego. [i. m.]

Camporosso: mostra di foto serata gastronomica

In occasione dell'esposizione e premiazione concorso fotografico poesia dialettale «L'Oleandro», promosso dall'assessorato Turismo del Comune di Camporosso, dalla Condotta Roja del Palme (Arcigola Slow Food) e dalla Pro Loco, è stata organizzata la serata gastronomica «La cucina in piazza». Domenica, dalle 11 alle 19, esposizione in piazza Garibaldi delle opere partecipanti al concorso, alle 17,30 la premiazione, alle 19 aperitivo, 20,30 l'appuntamento enogastronomico. Seguirà lo spettacolo di varietà «Wonderland Follies» con i prestigiatori Gianni Mattiolo e lio. [d. bo.]

Vallecrosia, in fiamme l'auto di una guardia giurata

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti l'altra notte a Vallecrosia per spegnare un incendio che ha distrutto una parcheggiata nel piazzale della centrale elettrica. L'allarme scattato intorno alle 3. L'auto Fiat 127 di Elia Corda, 28 , nato a Sassari e residente a Bordighera il via S. Giuseppe 20, guardia giurata momento in servizio. Per le rilevazioni del caso è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Per il momento si ignora l'origine dell'incendio. [d. bo.]

RIEVOCAZIONE

Bartali alla presentazione di un libro su Coppi

Questa sera, al ristorante Erio di Vallecrosia, durante la riunione per 4a gara «Gino Bartali Mari Monti» (prova unica del Campionato Ligure Gran Fondo), sarà presentato il libro «Fausto Coppi Uomo Solo», Corrado Testa e Gabriele Moroni, pubblicato dalla Editrice Italia Letteraria. Saranno presenti Gino Bartali e gli autori. [d. bo.]

Porto abusivo di coltello, 2 mesi ad algerino

Un marocchino algerino stati processati ieri mattina nella pretura di Bordighera. Il primo Benmeliah Abdelhadi, 28 anni, per aver emesso un assegno di milioni vuoto, dovrà pagare una multa di 1 milione. La pena è sospesa. Madani Salah, 33 anni, è stato condannato a mesi di arresto e a 300 mila lire di ammenda per il reato di porto abusivo di un coltello a L'episodio risale al 1° giugno '91, quan stato trovato in possesso del coltello mentre tentava di rubare all'interno della discoteca Venus Bordighera. [d. bo.]

Arresto Ventimiglia

nella toilette

VENTIMIGLIA. Mimmo Scali, 33 anni, abitante in frazione Calvo, via del Ponte, stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per spaccio e detenzione droga. polizia ha sequestrato un etto di eroina ancora tagliare, più alcune dosi per circa 2 grammi. Il valore sul mercato è di circa 60 milioni.

L'operazione ha uno sviluppo insolito: Scali, uscito circa mesi fa dal carcere dove scontava u pena per il medesimo reato, non è mai stato perso di vista dagli investigatori. «Lo ritenevamo - dicono alla squadra di pg del commissariato - un individuo da non perdere d'occhio, dati i suoi precedenti specifici». L'altro giorno gli agenti, visto uno strano movimento di tossicodipendenti nei pressi della Bocciofila Roverino, l'hanno bloccato. Addosso dose. Durante gli appostamenti si era notato che l'arrestato usciva ed entra da una toilette situata nei locali della Sportiva. Gli agenti l'hanno perquisita ed è saltato fuori, abilmente occultato, grammo di eroina. Quindi si è proceduto a perquisizione nell'abitazione. Subito si è trovato un grammo di eroina in muro in una stanza. Una più attenta ispezione ha fatto scoprire il resto dello stupefacente. Scali si conferma così un trafficante un certo rilievo sul mercato alquanto fiorente dello spaccio ventimigliese.

Appostamenti continui, anche una buona dose di intuizione degli agenti sono state le mi migliori. [i. m.]

Sfida all'ultima battuta fra 8 giovani cabarettisti

A Bordighera continua il Festival della risata

BORDIGHERA. Nuovo appuntamento, questa sera, con l'inedita rassegna di cabaret «Ridi a Ponente», [illegible] sorta di campionato della risata. Toccherà al secondo gruppo di [illegible] prescelti tra i 118 aspiranti selezionati [illegible] tutta Italia, salire sul palco [illegible] teatro del Palazzo del Parco. Come ieri, accederanno [illegible] finale [illegible] domenica i quattro che riusciranno a superare il rivale diretto, [illegible] gli accoppiamenti stabiliti per sorteggio. Una formula «rubata» al mondo dello sport, che aumenta la tensione della gara e mette a dura prova i concorrenti, nonostante si tratti di cabarettisti già abituati alle esibizioni in pubblico.

Ma, d'altronde, la suspense è il sale di questo festival [illegible] cabaret. [illegible] manifestazione, che eredita il ricco patrimonio di popolarità e credibilità del più celebre Festival nazionale di Loano, che [illegible] svolto fino all'88, cerca di lanciare alla grande personaggi fino [illegible] oggi noti solo a livello regionale.

Per farsi un'idea delle chance che offre «Ridi a Ponente», basta dare un'occhiata alla giuria, presieduta da Bruno Gambarotta, autore, conduttore, programmista della Rai, attualmente impegnato [illegible] trasmissione «Porca miseria». Ne fanno parte gli attori Enrico Beruschi e Margherita Fumero, l'autore televisivo Adriano Bonfanti, la giornalista Stefania Corrai, il condirettore [illegible] «Comix» Guido De Maria, il redattore del «Maurizio Costanzo Show» Giorgio Gambino, [illegible] disegnatore satirico e autore di «Striscia la notizia» Max Greggio, la responsabile dell'Ufficio Casting della Fininvest, Gianna Tani, e l'ideatore del Festival di Sanscemo, Paolo Zunino.

Enrico Beruschi [illegible] uno dei componenti della giuria [illegible] «Ridi a Ponente»

L'ospite di questa sera è Roby Carletta, uno dei padri [illegible] cabaret genovese. In gara: Bagatto di Torino, Max Beretta di Novara, Renato Curci di Bari, i Fratelli d'Italia [illegible] Torino, Patrizia La Fonte [illegible] Roma, Gianpiero Perone [illegible] Torino, Pippo e Romano di Caltanissetta, Toti & Tata di Bari.

Daniela Borghi

Brani blues e in dialetto ma è tutta musica «live»

ARMA DI TAGGIA. [illegible] sabato ricco di musica in provincia. Si parte dalla rhumeria Papagayo di Arma [illegible] Taggia, che ripropo[illegible] il blues dei «Big Fat Mama», per approdare ai brani in dialetto proposti da tredici artisti liguri, in passerella nella piazza dell'antico borgo [illegible] Apricale. Un altro indirizzo utile è quello del bar Germinal, a Taggia, dove suoneranno i «Funky Staff». Ad accomunare i tre concerti, la presenza di musicisti genovesi.

I «Big Fat Mama», [illegible] per le 22, tornano al Papagayo a distanza [illegible] un [illegible] dalla loro applauditissima esibizione, sempre inserite nella rassegna curata dal contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso. E' l'occasione per assaporare appieno una collaudata formula, che unisce rock e blues in una miscela esplosiva di ritmi e sonorità. Il bassista Piero De Luca, [illegible] ai suoi compagni di avventura (il batterista Mauro Mura, il [illegible] Carlo Ratto e il re delle sei corde Alessio Menconi), proporrà brani tradizionali e composizioni originali. Tra i progetti della «band», che assicurerà l'animazione fino a lunedì, un tour al fianco del grande B. B. King.

Sempre questa sera, con «Apri-canta», s'inaugura il calendario delle manifestazioni estive di Apricale, in Val Nervia, a cura della Pro Loco e del Comune. Alle 21,15 sarà possibile seguire l'esibizione di una gloria locale, Gabriele Cassini, che guida i «Fiori di Campo» e quest'anno è [illegible] finalista al Festival dialettale di Genova. Saranno protagonisti anche altri cantautori liguri: sul palcoscenico Paolo Bosagno, Paolo Cusimano, Lucio D'Atri, Danilo Degipo, Giuliano De Pre, Nino Degli Aedi, Alberto Pratini, Giancarlo Garofoli, Resasco Fioravanti, Pino Roccasalva, Ruby Sonarega e Francesca Traverso. Ognuno presenterà un brano, inserito in una musicassetta che verrà posta in vendita durante la [illegible].

Musica dal vivo anche al Germinal di piazza Gastaldi, nel cuore [illegible] Taggia: di scena, questa sera, il gruppo genovese «Funky Staff», per una «performance» che si annuncia decisamente all'insegna del ritmo.

[e. f.]

GIORNO E NOTTE

SAN [illegible]

Sapore dei tropici

Le serate alla discoteca Chikito di San Bartolomeo hanno il sapore dei tropici. Stasera, si danzerà al ritmo di lambada, merengue, soca e samba, ricreando la magica atmosfera delle isole dei Caraibi. [e. f.]

IMPERIA

Musica [illegible] Parasio

Gli artisti del «Petit Ensemble Instrumental» sono i nuovi protagonisti della rassegna «Musica al Parasio», organizzata dal Circolo omonimo e dall'Azienda [illegible] promozione turistica imperiese. Oggi, alle 21,15, l'oratorio [illegible] Santa Chiara ospita il concerto sinfonico della formazione diretta dal flautista Maurizio Davico. In scaletta, brani di Mozart, Vivaldi e Albinoni. [e. f.]

IMPERIA

E' nato il «Diavolo rosso»

A Imperia, è nato «Il Diavolo Rosso». Il bar di via Bossi 44, sede del Circolo Arci Nova, s'inaugura oggi alle 18 con [illegible] grande festa aperta a tutti, in cui si potrà degustare vino Pigato o Lumassina, offerto dalla Cooperativa Viticoltori ingauni [illegible] Ortovero. Il locale ha in programma numerose sorprese per i tesserati: potrà [illegible] utilizzato come sala di lettura con un piacevole sottofondo musicale, e ospiterà serate animate da cantautori [illegible] Claudio Leon dei «Los Paraguayos»). [e. f.]

[illegible]

Recita e canzoni

A Oneglia, «E' scoppiato l'uovo di Colombo». E' il titolo dello spettacolo allestito oggi, al cinema Imperia, dal Gruppo Giovani della parrocchia [illegible] San Giovanni. L'appuntamento con lo «show», che alterna parti recitate a canzoni, è fissato per le 21,15. La regia è firmata [illegible] Alessandro Fasano, con la collaborazione di don Tonino Suetta. Saranno proposti pezzi [illegible] Festival [illegible] Sanremo, [illegible] «La forza della vita» di Vallesi. [e. f.]

FINALE L.

La compagnia Rumpe e Streppa

Due gli appuntamenti di questa sera con le bande folcloristiche in provincia di Savona. Sul lungomare di Finale Ligure è in programma l'esibizione della compagnia dialettale «Rumpe e Streppa». A Noli, in centro, sfilata della «Cau de Noi». Si tratta di due delle bande simbolo del Ponente savonese. [a. r.]

IMPERIA

Specialità marinare

La stagione delle sagre entra nel vivo: al Mocambo Blu di Caramagna, a Imperia, saranno servite specialità [illegible] a partire dalle 20. Si potrà inoltre danzare in compagnia dell'orchestra «Orsa Maggiore». [e. f.]

AURIGO

I «Baroni del liscio»

Gran festa anche ad Aurigo, nel cuore della Valle Impero. Oggi, alle 19,30, via alla sagra dei muscoli, a [illegible] dell'associazione «A Cuumbea». Si ballerà al ritmo dei brani proposti dai «Baroni del Liscio». [e. f.]

VILLA FARALDI

Gag musicali con la Microband

Si inaugura stasera alle 21,30 il Festival teatrale [illegible] Villa Faraldi. La [illegible] edizione della rassegna si apre in piazza della chiesa con una rappresentazione della «Microband», intitolata «Doremifasollasiżù». In programma gag e [illegible]. [e. f.]

SANREMO

Riapre La Giara

Grande riapertura questa sera per la discoteca [illegible] Giara» di via [illegible] Fonti 14 a Bussana. L'appuntamento con la pista [illegible] ballo all'aperto è per le 21. [g. ga.]

APRICALE

Cantautori dialettali

Cantautori dialettali in [illegible] nell'entroterra. L'appuntamento [illegible] è con «Apricanta», la manifestazione organizzata per questa sera nella piazza di Apricale. Dalle 21, con ingresso libero, si esibiscono i cantanti [illegible] festival della [illegible] ligure [illegible] Genova. [g. ga.]

BORDIGHERA

Serata enogastronomica

Serata enogastronomica oggi a Borghetto [illegible] Nicolò. Musica dal vivo e ballo liscio. A Sasso, sempre nell'entroterra di Bordighera, alle 20, sagra per la festa del «Santo Patrono». Ma la cucina tradizionale è anche alla festa organizzata dalle 21 nella piazza di Vallebona, nella Val Nervia. [g. ga.]

SANREMO

La sagra dei «frisciói»

«Sagra dei "frisciói"» questa sera alle 21 nella frazione di San Giovanni a Sanremo. Oltre ai tradizionali stand gastronomici è in programma anche il ballo liscio con l'orchestra «Superliscio». [g. ga.]

SANREMO

«Respighi», saggio degli allievi

Musica classica oggi pomeriggio nell'aula magna della scuola [illegible] musica «Respighi» di piazza Nota a Sanremo. Alle 16 si esibiscono gli allievi dei corsi di pianoforte, chitarre, violino e flauto. [g. ga.]

STA[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Centrale Orario: inizio 20,15 ultimo 22,30 L. 9000/rid. 6000	**Blue Steel - Bersaglio [illegible]** [illegible] Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta tracca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]
Imperia Orario 21,15 Lire 7000	Gruppo Giovani della parrocchia di San Giovanni: «Boom [illegible]: è scoppiato l'uovo di Colombo»
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Il silenzio degli [illegible]** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]
[illegible] Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire [illegible]	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
DOLCEACQUA Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	**Tutte le mattine [illegible] mondo** di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di [illegible] Colombe, maestro di viola [illegible] gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico
DIANO [illegible] Dianese Orario: 20,30/22,30 lire 7000/rid. 6000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [illegible] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi [illegible] e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Pergola Corso Roma Est 15 Orario: 21,15	**Maledetto il giorno che [illegible] inco[illegible]** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — [illegible] e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]
[illegible] Smeraldo Via Aurelia 106 Orario: 21,15	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
[illegible] Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Orario 18/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Piccola peste [illegible] a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia
Centrale Orario: inizio 16 ultimo 22,[illegible] L. 10.000/rid. 8000	**[illegible] mamma, mi sposo** di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia
[illegible] Tel. 507.070 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. [illegible]	**Ostinato destino** [illegible]. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si [illegible]endono un'ingente [illegible]: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' Commedia
Orfeo Tel. 62.333 Orario: iniz. 16/ult. [illegible] L. [illegible].000/rid. [illegible]	**Film [illegible] minori anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Orario: iniz. 16/ult. 22,00 L. 10.000/rid. [illegible]	**[illegible] indecente** di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 30' Drammatico
[illegible] Tel. 507.070 Orario: iniz. [illegible]. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Blue [illegible] - Bersaglio [illegible]** di Kathryn Bigelow, [illegible] Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta tracca di diploma si mette sulle tracce di un [illegible] nella giungla [illegible] New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO Colombo Tel. 540.253 Or.: 20,30/22,30 L. 8000	**Scelta [illegible]** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [illegible] e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
Ritz [illegible] 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e [illegible] biondona... N. V. 1h 45' Commedia
ALBENGA Astor Tel. 50,997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire [illegible]	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** [illegible] Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati
FINALE [illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] coi tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. [illegible]. V. 2h 05' Thriller
LOANO Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Cape Fear - Promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Perla Tel. 669.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà [illegible] Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: The black rider di Tom Waits, regia [illegible] Wilson, Compagnia Thalia theater, [illegible] 16, 150.000/120.000/100.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Questi fantasmi di [illegible] Filippo, regia Armando Pugliese, con Luca De Filippo, ore 21, lire 35.000/24.000
Teatro [illegible] Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva
[illegible] dell'Archivolto al Verdi: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Hook Capitan Uncino
Ariston 2: Biancaneve e i sette nani - Un orso chiamato Arturo
Augustus: Vediamoci stasera porta il morto
Corallo 1: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Corallo 2: Jesuit Joe
Grattacielo: Spie contro
Lux: Amiche in[illegible]
[illegible]: Nei panni di una bionda
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Turnée
[illegible] 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: La donna indecente
Centrale 1: Bestiali week end
Centrale 2: Sodomia per squillo - Club privato di Sodoma
[illegible]: Angel's gotta [illegible] it - Nackt und begehrlich
Cristallo: Avventure extraconiugali
[illegible]: Intimità carnale - Profonda voglia carnale.

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Movie Club: Chiusura estiva
FRITZ LANG: Chiusura estiva

NERVI

San Siro: Il padre della sposa.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — **Bon Bon**, [illegible] animati
[illegible] **[illegible] di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
16 — **Rangers attacco ora X**, film
18,30 **Ivanhoe**, film
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Parigi o cara**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

9,35 **I lancieri del Bengala**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
17,45 **Lobo**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film con Ron Howard
23 **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,45 **Parigi o cara**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporeggiamente**
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
[illegible] — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **[illegible] animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Il [illegible] della sfinge**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Mtv prime**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
[illegible] **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica d'int.
20 — **Quel che [illegible] è il conto in banca**, film
21 — **Yellostone**, documentario
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**

Telecupole

9,30 **Cartoni an[illegible]**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **TG4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **[illegible]**, selezione per lo Zecchino d'Oro
[illegible] **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **[illegible] notiziario**

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New transformers**
13,30 **Little Wizzard**
14 — **Oiralt**, spettacolo
14,15 **Capitan Power**, cartoni animati
14,45 **SPT Force**, ...
15,30 **Viviana**, teleromanzo
16,15 **La città canora**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **He-Man**, Cartoni [illegible]

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**, informazione
14,30 **[illegible]**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto [illegible]**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **[illegible]**, film
22,30 **Punto [illegible]**
[illegible] **Market**
0,30 **OK Motori**, rassegna settimanale
1,30 **Punto sera**, informazione

Tele Nord

8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai un affare con [illegible]**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**
14,55 **Il compra tv**
15 — **GCD Sigma**
15,20 **Andiamo al cinema**
15,25 **[illegible]rietto**, cartoni animati
15,35 **Devilman**, cartoni animati
16 — **Sampei**, cartoni animati
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**
20,25 **Il clan del gatto nero**, film
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
0,55 **Andiamo [illegible]**

T.C.S.

13,45 **[illegible] today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **[illegible] allegria**, cartoni
[illegible] — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il sergente rompiglioni**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Anche i dottori ce l'hanno**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale [illegible]**
[illegible] **Incontri**, [illegible]
14,05 **Telegiornale [illegible]**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Grandangolo**
[illegible] **Telegiornale TCA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TCA**
23,30 **Grandangolo**, rubrica

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Balon: l'Imperiese vola, domani derby a Taggia contro Pirero

Uno Sciorella [illegible] [illegible]

Netta vittoria anche su Dodo Rosso

DIANO. Alberto Sciorella continua a macinare avversari e punti in classifica. Giovedì, malgrado l'assenza della «spalla» titolare Lanza, la quadretta del giovane imperiese ha superato in modo netto e senza discussioni la Pro Spigno, vicecampione d'Italia, di Dodo Ros[illegible]. Finale di 11-5 in favore dei locali e pubblico in festa [illegible] Dia[illegible] Castello, dove la stagione [illegible] pallone elastico coinvolge tutto [illegible] [illegible] nell'avventura.

[illegible] campo con il giovane Chiazzo schierato al posto di Lanza, Sciorella ha saputo subito resistere alle accelerazioni imposte ai palloni da Rosso, che era sceso in campo molto determinato. In realtà la quadretta dell'Imperiese ha impostato un confronto basato sulla precisione e sulla tecnica, cercando di sfruttare al meglio la conoscen[illegible] del terreno di gioco. Alla pausa sul risultato di cinque pari, poi Sciorella è ritornato in campo trasformato.

In [illegible] minuti ha rifilato quat[illegible] giochi agli avversari. Punteggio di 9-5 [illegible] Rosso è dovuto uscire dal campo per un lieve malore, probabilmente un abbassamento di pressione dovu[illegible] al caldo. Incontro senza storia fino a un risultato ormai più che scontato, [illegible] grande entusiasmo nelle file dell'Imperiese.

Spiega il presidente Rino Russo: «Grande prova di tutta [illegible] squadra, un plauso particolare al preparatore atletico di Sciorella, Gianni Picco. Non solo è riuscito a prepararlo in modo perfetto per il campionato, ma ha saputo suggerirgli anche i carichi di lavoro e gli esercizi necessari [illegible] non perdere la condizione dopo il lieve infortunio patito a Caraglio».

Il professor Picco e Sciorella hanno creato [illegible] coppia perfetta. Il preparatore atletico sugli spalti segna tutti gli avvenimenti significativi sul piano atletico e tecnico di ogni incontro, [illegible] poi in settimana cerca [illegible] [illegible] errori [illegible] carenze [illegible] suo atleta, per [illegible] sempre di migliorarne [illegible] rendimento. I risultati si vedono: Sciorella è sempre solo al secondo posto in classifica generale.

Per Dodo Rosso una sconfitta pesante [illegible] un campionato sempre più difficile. Dovrebbe senz'altro migliorare [illegible] quest'an[illegible] ha forse sbagliato qualcosa nella preparazione invernale, e non riesce più a esprimersi sui livelli di potenza della [illegible] stagione. Preoccupa in particolare per la scarsa autonomia: finora ha sempre giocato in modo accettabile solo [illegible] un'ora e mezza, al massimo due.

Ad Alba, nell'ultima partita [illegible] prima giornata del girone di ritorno, Molinari ha intanto battuto per 11-4 Arrigo [illegible].

[illegible] domani per il pallone elastico della riviera sarà festa. A Taggia, alle 16, scendono in campo Pirero e Sciorella. Sono [illegible] uniche formazioni liguri in A, e malgrado la classifi[illegible] negativa Marco Pirero cercherà contro l'Imperiese una vittoria che faccia morale e prestigio. Per Sciorella un'impegno non facile, anche perché non avrà ancora a disposizione Lanza. Incontro [illegible] cartello, al quale i tifosi locali non mancheranno certo.

Sempre domani [illegible] Caraglio, il capolista Dotta ospita Livio Tonello. Un testa-coda che dovrebbe risultare senza storia [illegible] senza significato, considerando che il pronostico [illegible] [illegible] e solo per l'irresistibile Dotta. Tre anticipi questa sera in A alle 21. A Ceva Arrigo Rosso ospita Bellanti, «orfano» di Felice Bertola. Incontro sulla carta equilibrato, risultato alla portata di entrambi i contendenti. Ancor più incerta [illegible] partita di Magliano, [illegible] Balocco [illegible] Dodo Rosso. Balocco in casa si difende bene, Rosso non può perder punti. Infine Aicardi, alle prese [illegible] una bronchite, è a Vignale [illegible] un Dogliotti in crescita, che potrebbe metterlo in difficoltà.

Enrico Marchiaio

Per Pirero difficile derby con Sciorella

SERIE B E C

F[illegible]i sulla Don Dagnino

Sconfitta per Pieve di Teco nell'anticipo cadetto. La quadretta di Papone ha dovuto lasciare i due punti sul campo della Bormidese (11-8) [illegible] termine di [illegible] emozionante incontro. Papone è andato [illegible] riposo sul 6-5, nella ripresa altalena di giochi fino al 7-7. Poi l'imperiese [illegible] andato in vantaggio 8-7, ma da quel momento [illegible] [illegible] fuori Navoni che ha rifilato [illegible] giochi di fila ai pievesi. Stasera per la prima di ritorno [illegible] [illegible] per il vertice. A Cengio (ore 21, arbitro Sismondi) la Spec di Ghibaudo se la vede con la Canalese di Gili, [illegible] [illegible] Dogliani (ore 21, arbitro Vivalda) [illegible] primo [illegible] classe, Vacchetto, riceve [illegible] Don Dagnino. La squadra di Andora ripresen[illegible] [illegible] battuta Novaro [illegible] [illegible] la vittoria [illegible] l'imbattuto rivale. Domani a S. Benedetto (ore 16 arbitro Rosani) i locali ospitano la Montechiarese. Per [illegible] C [illegible] anticipi [illegible] nona [illegible] andata. A Diano (ore 21, arbitro Trincheri) gli Amici del Castello ospitano il Calice: i locali sperano di ottenere la prima vittoria stagionale. Viaggia la Taggese di Da Prelà: i gialloressi sono attesi sul campo della [illegible]midese (ore 21, arbitro Fenoglio). Rischia anche la Don Dagnino a Savona: la prima del[illegible] classe gioca contro l'ambiziosa Spes. Domani l'Imperiese sarà di scena sul campo dell'altra battistrada, la Rialtese. Intanto [illegible] Fipe ha accolto il reclamo dell'Imperiese e la partita in un primo momento data vinta [illegible] tavolino al club savonese, [illegible] ripetuta. [illegible] giocherà entro fine luglio. [r. p.]

Baseball: due scontri decisivi oggi per la serie [illegible]

Il Sanremo è [illegible] [illegible] [illegible] la capolista [illegible]

Sanremo, momento-chiave del torneo

SANREMO. Impresa disperata? Sulla carta sembra proprio così. Battere la capolista [illegible] Rags Lodi oggi, per il Sanremo nella prima giornata del girone di ritorno di B, [illegible] davvero difficile. I lombardi, pur non perfetti — hanno accumulato, finora, 7 sconfitte [illegible] 22 match, decisamente troppe per una prima della classe — sono stati sicuramente la squadra più regolare ed efficace del girone.

[illegible] credere in un possibile successo, che sarebbe importantissimo ai fini della corsa [illegible] playoff-promozione, è lo stesso presidente del sodalizio Nino Furfaro: «Siamo una squadra strana, imprevedibile. Possiamo far tutto, riuscire nelle cose più difficili come sbagliare le più facili. Basta vedere i due recuperi incredibili [illegible] sabato col Butrio nell'ultima giornata dell'intergirone: due sconfitte che sembravano inevitabili, trasformate in altrettante vittorie. Certo bisogna giocare con [illegible]ziocinio. Contro gli Old Rags possiamo puntare almeno [illegible] una vittoria. Abbiamo il dovere di provarci», dice Furfaro.

Il Sanremo aveva già battuto gli Old Rags in Coppa Italia, ma oggi sul «diamante» di Pian di Poma (ore 16 e 21) i lombardi saranno ben più determinati [illegible] quelli battuti in Coppa. I sanremesi comunque giocheranno al completo sperando di ripetere la prova di sette giorni fa. Clas[illegible] alla vigilia del girone di ritorno: Lodi (15 vinte, 7 perse) 681; Codogno (13-9) 590; Sanremo (13-11) 500; Senago (8-14) 363; Junior (8-13) 333; Avigliana (3-19) 136. [b. m.]

CALCIO

Sanremese [illegible] pace

[illegible] [illegible] trattativa [illegible] «piemontesi»

SANREMO. Difficilmente i «piemontesi» [illegible] alla Sanremese. La trattativa per la cessione del 50 [illegible] cento della società al gruppo che fa capo all'ex presidente della Savigliа[illegible] Luigi Bordone, da parte dei dirigenti dell'ex Sanremese 1904 si sarebbe arenata. I saviglianesi riterrebbero troppo pesante l'esborso richiesto. Non è escluso che la trattativa p[illegible] riprendere su nuove basi ma alcune voci vorrebbero, all'orizzonte, anche [illegible] altro gruppo per ora assolutamente top secret interessato a entrare in società. Ad attendere [illegible] impazienza l'esito di queste trattative è Borra, proprietario dell'altra [illegible] della Sanremese. Solo dopo aver conosciuto i partner potrà impostare i programmi. La scadenza più immediata è il riscatto [illegible]lla comproprietà del bomber Spatari con la Rivarolese: c'è tempo fino a martedì. [b. m.]

AUTOMOBILISMO

Trofeo Riviera dei Fiori

Oggi e domani [illegible] seconda [illegible] [illegible] gimkana

SANREMO. Seconda prova, og[illegible] e domani a Pian di Poma, [illegible] Trofeo Gimkana Riviera dei Fiori, gimkana automobilistica articolata su cinque prove a cadenza mensile, organizzata dalla Sanremo Promo Sport, società matuziana nata per promuovere, anche sul piano com[illegible] attraverso la ricerca di sponsorizzazioni, gli sport motoristici.

La gimkana, aperta a tutti, si svolgerà oggi dalle 14 alle [illegible] e domani dalle 10 alle 20. I concorrenti, divisi in classi a seconda della potenza della loro vettura, dovranno affrontare un «percorso di abilità» delimitato da birilli, su un percorso misto di terra e asfalto. Saranno assegnati premi distinti ai vincitori della prova di oggi e di [illegible]lla di domani. I primi dieci classificati delle varie classi [illegible] poi ammessi alla finalissima della manifestazione. [b. m.]

[illegible]

Al torneo in notturna

L'Ospedaletti [illegible] due [illegible] [illegible] Sampdoria

OSPEDALETTI. Nell'ultimo turno di qualificazione [illegible] Milan (classe '80) ha nuovamente di[illegible] tutto il [illegible] valore. I rossoneri hanno liquidato (2-0) [illegible] la Sanremese [illegible] [illegible] doppietta del solito Donato, at[illegible] dotato di enormi potenzialità, che sale quindi a quota [illegible] nella [illegible] cannonieri. [illegible] [illegible] [illegible] giovedì [illegible] [illegible]ta caratterizzata dall'atteso doppio confronto [illegible] Samp e Ospedaletti. Sia nella categoria Esordienti [illegible] nei Pulcini, gli incontri, pur interessanti, sono finiti a reti inviolate. Nella classe '81 i ragazzi di Mellano hanno [illegible] la qualificazione vincendo il proprio girone a pari punti [illegible] i blucerchiati, mentre la squadra '79 dell'Ospedaletti entra in semifinale grazie al pari con la Samp, maturato [illegible] termine di una gara coi genovesi [illegible] all'attacco. [illegible] secondo turno di semifinali. [l. a.]

Le trattative a una svolta ma tra i dc è polemica sull'ingresso in maggioranza

Tortarolo sarà il nuovo sindaco?

Trova sempre più credito l'ipotesi che a capo di una [illegible] giunta possa ora essere chiamato l'assessore all'Urbanistica. Magliotto non pare convinto di poter modificare l'attuale coalizione

SAVONA. Un nuovo sindaco per ridare vigore a una maggioranza che si è progressivamente logorata. E' l'ultima formula scaturita [illegible] convulse riunioni fra i gruppi consiliari e le segreterie di partito, a cominciare dal pds, che [illegible] susseguono senza sosta [illegible] oltre due mesi. Dal marasma generale [illegible] uscita anche quest'ipotesi di sacrificare l'uomo più rappresentativo del Consiglio comunale, [illegible] sindaco Magliotto, [illegible] favore dell'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo.

Il terremoto al vertice dell'amministrazione, però, non [illegible] gli addetti ai lavori. «Non è il momento di [illegible] ulteriori sconquassi — afferma l'assessore repubblicano Renzo Brunetti — ma piuttosto di continuare a lavorare. Non credo che [illegible] sconvolgimento delle cariche porterebbe giovamento».

In attesa di definire la questione sindaco, le trattative per la formazione della nuova giunta, continua a condurle lo stesso Magliotto, che rifiuta di dimettersi lasciando [illegible] città di fronte ad una crisi al buio. Dopo i colloqui [illegible] Verdi e Rinfondazione (che si sono arenati sulla centrale Enel) [illegible] sindaco ha preso contatti con la dc. «La posizione del partito resta quella annunciata [illegible] Consiglio — sostiene Carlo Cerva —. Per trattare è [illegible] rio prima azzerare la giunta». Nel dibattito è intervenuto anche il dc Pietro Santi: «Secco no ad iniziative basate sulla trasversalità. Qualunque sia la nuova maggioranza, dovrà nascere da precise intese fra i partiti. Siamo [illegible] fronte allo sfascio del governo comunista che ha monopolizzato Savona. E' troppo facile voler nascondere [illegible] fallimento di un partito coinvolgendo anche gli altri. Il gruppo pds è profondamente diviso al suo interno e cerca disperatamente scialuppe di salvataggio mascherandole con motivazioni politiche».

Intanto continua la polemica nel movimento verde, fra Mirko Bottero e il capogruppo consiliare, Manuela Gozzi. «Non ho mai firmato alcuna petizione della Lega Nord » questo è già stato appurato dal Comitato dei garanti. Si tratta di una manovra intentata nei [illegible] miei confronti dagli attuali consiglieri comunali verdi, Gozzi e Costantino, allo scopo [illegible] screditarmi e non lasciarmi [illegible] posto in Consiglio, come era previsto negli accordi. Questi, almeno, [illegible] i patti [illegible] 1990, quando si sosteneva che i verdi sono portatori di una nuova ideologia politica e non sono attaccati alle poltrone. La consigliera Gozzi può darsi da fare per diventare [illegible] ango in attesa del rispetto della parola data».

Ermanno Branca

All'interno del gruppo consiliare della dc le acque sono agitate. Carlo Cerva non esclude l'appoggio a una nuova maggioranza che comprenda anche [illegible] pds, mentre il suo collega Pietro Santi è nettamente contrario

I drogati sono tremila un vertice in prefettura

SAVONA. Sono quasi 3 mila i tossicodipendenti in provincia di Savona e il loro numero è in costante [illegible]. Soltanto nel capoluogo sono ottocento i drogati che risultano schedati [illegible] Centro di igiene mentale. Ad Albenga sono 200, a Cairo Montenotte 150 e a Varazze 160. I morti per droga nel '91 sono stati 17 contro gli 8 dell'anno precedente.

Il problema del consumo degli stupefacenti è stato affrontato ieri mattina [illegible] prefetto, Mario Della Corte, nel corso di una riunione [illegible] Comitato di ordine pubblico convocata nell'ambito delle iniziative previste per la giornata della droga che si è celebrata ieri. «La situazione in provincia - ha detto il rappresentante di governo - non [illegible] da sottovalutare. Sono purtroppo molti i giovani che sono caduti nel tunnel della droga. Tuttavia bisogna anche sottolineare che nel Savonese siamo all'avanguardia dal punto di vista della prevenzione. E' [illegible] istituito un Comitato [illegible] coordinamento che si riunisce periodicamente per [illegible] i problemi legati alla droga. Di recente sono stati presi contatti con vari Comuni perché vengano trovati degli spazi nei quali i tossicodipendenti possano svolgere pratiche sportive e attività ricreative».

Stando [illegible] dati resi noti ieri mattina, negli ultimi due anni 191 drogati si sono presentati ai colloqui davanti alla commissione prefettizia, come previsto dalla nuova normativa sulla droga: 132 hanno accettato di sottoporsi alle terapie disintossicanti e sono stati ricoverati in comunità. Soltanto 16, invece, si sono rifiutati di seguire programmi di recupero. Ma anche l'attività repressiva di carabinieri, polizia e Guardia [illegible] finanza ha segnato importanti risultati: nell'ultimo [illegible] più [illegible] 200 sono stati gli arresti per spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, 98 delle quali d'età fra i 21 e i 30 anni. Considerevoli, inoltre, i sequestri anti-droga: quasi cinque chili fra eroina, cocaina e hashish. Dalle statistiche in possesso delle forze dell'ordine risulta che è soprattutto in aumento il consumo delle droghe leggere. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nasconde cibo, addetta alla mensa denunciata per furto

Una dipendente della «Camst», la ditta che gestisce il servizio di mensa dell'ospedale San Paolo di Savona, è [illegible] denunciata ieri pomeriggio per furto. Si tratta di una ragazza di 22 anni, A.T., che sarebbe stata vista da [illegible] collega di reparto mentre nascondeva in un armadietto dello spogliatoio alcune pesche e una porzione di formaggio che facevano parte [illegible] alimentari destinate ai pasti dei degenti. [c. v.]

[illegible]

Avevano [illegible] preziosi, accusati di ricettazione

Elisabetta Fantin, [illegible] anni, residente a Stella in località Lamberto 5, è stata denunciata dagli agenti della squadra mobile per ricettazione. Durante un controllo la giovane [illegible] stata trovata [illegible] possesso di alcuni oggetti d'oro di sospetta provenienza furtiva. La polizia ha, invece, denunciato per possesso ingiustificato [illegible] valori Giuseppe Costanzo, 36 anni, Savona, via Nizza 30. Aveva con sé denaro per un milione, bracciali e collane d'oro. [c. v.]

[illegible]

Marittimi rumeni bloccati [illegible] motorino rubato

Sono stati bloccati dagli agenti della volante mentre cercavano di entrare in porto con un motorino rubato. Due marittimi rumeni, Laurian Cirus, [illegible] anni, e Lionel Oblisan, 28 anni, imbarcati su un mercantile attraccato da qualche giorno nel porto di Savona, [illegible] stati denunciati per ricettazione. [c. v.]

PESCATORI

Guasto [illegible] frigo, [illegible] quintali di merce al macero

Dieci quintali [illegible] pesce della Cooperativa pescatori di Savona sono finiti al [illegible] a causa [illegible] un guasto all'impianto [illegible] refrigerazione della cella frigorifera, dove erano conservati. E' successo in [illegible] deposito di via Sansoni, nel centro storico. Ieri mattina gli abitanti del rione, infastiditi dal nauseabondo odore provocato dal pesce marcio, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per poter lavorare nel magazzino. [c. v.]

[illegible]

Ancora un'iniziativa per aiutare Simona Ottonello

Questa sera alle 20,30 nel pallone tensostatico che si trova accanto ai giardini del lungomare a Vado Ligure [illegible] terrà il 3° Memorial «Claudio Vallarino». Alla manifestazione organizzata dalla Salvo Savona parteciparanno oltre ai giocatori del sodalizio biancorosso, altri delle squadre della provincia e vari [illegible] di arti marziali della città. L'ingresso è gratuito ma le offerte saranno devoluti in favore di Simona Ottonello. [r. p.]

Camera di commercio e Comune hanno varato il calendario delle feste in fortezza

Il Priamar apre all'arte di Picasso

Dal 25 luglio [illegible] Ferragosto una grande rassegna della ceramica con opere del maestro spagnolo. Presenti anche gli artigiani del vetro. Una mostra sugli scavi archeologici. E poi concerti, balletti e gastronomia

SAVONA. «La terra del Mediterraneo - Omaggio [illegible] Picasso»: questo [illegible] il tema della manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio e [illegible] Comune che si terrà sul Priamar dal [illegible] luglio al 16 agosto.

Da dove nasce questo titolo? Recenti ricerche dell'Istituto per lo studio della ceramica, dopo i ritrovamenti archeologici avvenuti durante i lavori di ristrutturazione del Priamar, hanno fatto capire che Savona, nel primo Medioevo, [illegible] più importante centro della ceramica della penisola. [illegible] la mostra [illegible] stata dedicata alle ceramiche [illegible] Picasso perché [illegible] più geniale artista del Mediterraneo. La rassegna sarà ospitata nel salone del Palazzo della Loggia.

Le opere di Picasso non saranno l'unica attrattiva della manifestazione. Infatti, nell'appena restaurata piazza d'Armi saranno esposte esposte delle ceramiche ricostruite sul modello di alcuni esemplari rinvenuti nel corso degli scavi archeologici.

Ci sarà anche modo di seguire un breve corso di ceramica, a cura dei maestri tornianti, di modellato e di decoro oltre che da alcuni allievi dell'accademia di Brera. Verrà, inoltre, realizzato dall'artista Claudio Carrieri [illegible] forno medioevale per la cottura della ceramica [illegible] verranno eseguite in più serate dimostrazioni della tecnica «Raku».

Durante la rassegna funzionerà anche una mostra-mercato alla quale parteciperanno circa 30 artigiani con oggetti in ceramica [illegible] vetro, alcuni [illegible] quali ispirati alle opere di Picasso. Alla manifestazione [illegible] mancherà la rappresentanza delle aziende savonesi che si occupano di argille, ceramiche [illegible] materiali refrattari e che costituiscono [illegible] dei settori più importanti dell'economia provinciale.

Però la fortezza [illegible] deve rappresentare per i savonesi [illegible] turisti solo un momento storico-culturale. Per questo la Confintesa e il Comune hanno previsto anche alcune manifestazioni collaterali per allietare le serate: sfilate di moda, balletti e concerti ispirati al folclore di alcuni Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, come Francia, Spagna [illegible] Nord Africa. Si potranno, inoltre, gustare tutte [illegible] specialità della gastronomia ligure [illegible] appositi stand.

La manifestazione, comunque, non coinvolgerà solo Savona: ma saranno chiamati ad esporre le loro creazioni gli artigiani del vetro e della ceramica di tutta [illegible] provincia. Il Comune di Albissola Marina metterà anche [illegible] disposizione alcune [illegible] luminarie di famosi artisti quali Fabbri, Rossello e Dova, che renderanno particolarmente suggestivo lo scenario del Priamar. [m. no.]

[illegible] LIBRO

Mazzini il riformista

Questa mattina, alle 11, nel ridotto della sala consiliare della Provincia, verrà presentato il libro «Mazzini [illegible] riformista» [illegible] giornalista-scrittore genovese Paolo Lingua. Il volume, edito dalla Erig, contiene una prefazione di Ugo Intini. L'appuntamento è organizzato dall'Istituto socialista savonese di studi storici geografici e ambientali. Alla presentazione interverranno, oltre all'autore, Luisa Faldini e il portavoce ufficiale della segreteria nazionale socialista Ugo Intini. Dopo una conversazione sul contenuto del volume, che traccia un profilo nuovo dello statista del Risorgimento italiano, è previsto [illegible] dibattito [illegible] quale prenderà parte Franco Carega in qualità di moderatore. Nel corso della discussione, oltre che della figura umana [illegible] politica dello statista, si parlerà anche dei rapporti tra Mazzini e la città di Savona, nella quale, com'è noto, fu imprigionato in [illegible] cella del Priamar. [p. p.]

Ispezione dell'Usl

Stupefacenti [illegible] in regola i registri

SAVONA. La VII Usl ha diffidato la casa di [illegible] «Rossello» di via Montegrappa per la mancanza dei registri [illegible] carico e scarico degli stupefacenti. Una manchevolezza di carattere puramente amministrativo che tuttavia dovrà essere sanata entro 30 giorni, pena la perdita della convenzione con l'Usl.

La diffida è avvenuta in seguito [illegible] sopralluogo effettuato dalla commissione ispettiva della VII Usl. Dall'ispezione [illegible] emersa, comunque, una situazione igienico-sanitaria complessivamente buona, soprattutto per quanto riguarda le condizioni delle camere, della cucina, lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Gli ispettori dell'Usl, invece, hanno rilevato condizioni precarie per alcuni accessori, [illegible] le stufe [illegible] le centrifughe e la conservazione dei reagenti chimici in recipienti inadeguati [illegible] privi delle necessarie etichette. «Una serie [illegible] rilievi di poco conto - precisano all'Usl - che potranno [illegible] facilmente sanati». [e. b.]

Piazza del Popolo

Tre donne scippano pensionata

SAVONA. Continuano gli scippi in città. L'ultima vittima è una pensionata rapinata della borsa da tre donne mentre [illegible] seduta [illegible] panchina nei giardini [illegible] piazza del Popolo. Le malviventi sono poi fuggite a bordo di un'auto sotto gli occhi di un testimone, che ha immediatamente dato l'allarme, avvertendo [illegible] centrale operativa della questura.

L'episodio, sul quale [illegible] ora in corso indagini degli agenti della squadra mobile, è [illegible] nuto l'altro pomeriggio. Gli investigatori non escludono che a portare [illegible] termine il colpo siano state le [illegible] donne che, due settimane fa, avevano sequestrato e rapinato di circa dieci milioni una pensionata abitante del quartiere dell'Oltreletimbro. In quel caso le tre sconosciute avevano fatto salire, con una scusa, a bordo della loro [illegible] la vittima. L'avevano quindi portata in un luogo isolato, sulle alture di Legino, e dopo essersi impadronite [illegible] soldi, [illegible] abbandonato l'anziana per strada. [c. v.]

Funerali [illegible] Valleggia

Oggi l'addio al giovane bancario

QUILIANO. Si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di San Salvatore [illegible] Valleggia i funerali di Fabrizio Gay, [illegible] anni, l'impiegato della Banca nazionale del Lavoro, [illegible] mercoledì sera a Spotorno, stroncato con tutta probabilità da un infarto.

Il giovane era uscito di casa con il cane quando è stato colto da un malore ed [illegible] caduto sul marciapiede. A dare l'allarme è stato un gelataio, che ha visto il corpo privo di sensi dell'impiegato [illegible] ha chiesto l'intervento dell'ambulanza.

Dall'ospedale San Paolo è partita anche l'automedicale, [illegible] a bordo un medico [illegible] infermiere, che hanno prestato le prime disperate [illegible] a Fabrizio Gay. Ogni soccorso è stato però inutile.

Secondo i medici, il giovane, che aveva sempre god[illegible] di buona salute, potrebbe essere stato stroncato da un attacco cardiaco, causato [illegible] una condizione di stress psicofisico. Sarà però l'autopsia a chiarire ogni dubbio. [c. v.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

I [illegible] dell'Inps pensionato protesta

Sono titolare di pensione Inps. Quindici anni or sono, al momento della mia andata in pensione, l'Inps mi liquidò le prime sette mensilità con un ritardo di tredici mesi a partire dal primo rateo. Per questo ritardo chiesi [illegible] tre lettere raccomandate i relativi interessi sulla somma in oggetto ma non ebbi mai risposta. Finalmente, dopo oltre 14 anni, in data 22 giugno del '90 l'Inps mi comunicò di aver mosso in pagamento a mio favore la cifra di lire 155.930 relativa agli interessi legali intercorsi durante il periodo dal 30 giugno '76 al 15 marzo '77.

Recatomi all'Inps per chiedere [illegible] riconoscimento del maggior danno subito in seguito alla svalutazione monetaria, che nel frattempo era intercorsa, mi è stato detto da un funzionario che non gli era possibile assecondare la [illegible] legittima richiesta [illegible] pertanto [illegible] consiglio di rivolgermi al Comitato provinciale Inps. E' quanto ho fatto: spero [illegible] non dover attendere altri 14 anni. Sarebbe imbarazzante dover ricominciare tutto da capo.

Aldo Delfino, Varazze

Le nomine negli enti e la partitocrazia

In riferimento all'articolo apparso [illegible] La Stampa di giovedì 25, intitolato «Il sindaco deve dimettersi» e in cui il Forum '91 chiede un forte impegno del Comune affinché si arrivi alla nomina in tempi brevi del presidente della Camera di Commercio, vorrei esprimere il più completo dissenso della Confcoltivatori. Ancora una volta [illegible] forze politiche intendono ribadire la logica spartitoria che ha contraddistinto il disastroso operato degli ultimi anni. Per evitare [illegible] arrivare alla nomina di un presidente lottizzato è essenziale che i partiti stiano il più possibile al [illegible] fuori da questa vicenda. Sono le categorie economiche e commerciali a dover indicare il nome del futuro presidente della Camera di commercio.

Gianni Alberti
presidente
della Confcoltivatori

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640 089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690 231
Ceriale: 990 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, [illegible] continuato, dalle 8,30 alle 20.
Canepari, [illegible] Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza [illegible], telefono 851.923
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel 804.602
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825.600.
Dell'Ospedale, [illegible] Italia 178, [illegible] 829.937.
Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 [illegible] 8,30 a serrande abbassate.
[illegible] gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Comunale*, ospedale Piazza del Popolo, telefono 53.007.
[illegible] **Superiore:** *Giunta*, corso Mazzini 193, tel 480.243.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [illegible].
[illegible] **Ligure:** *Finadri*, via Montaldo [illegible], tel. 628.035.
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 880.209.
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, tel. 724 107.
Varazze: *Gallo*, p.zza Malocello 38, tel. 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
[illegible] 444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 640.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798 97
Distretto di Millesimo [illegible]
Distretto di Arenzano [illegible]
Distretto di Cogoleto [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 26 GIUGNO

NATI. Stefano Taunia Raffaelli. MA[illegible] Bozzone.
[illegible] Luigia Oddera, di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in via Grana 13/6; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45 al cimitero [illegible] Albisola Superiore. Carlo Aghemio, [illegible] anni, abitante a [illegible]vona in via Pieve 20/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 [illegible] cimitero di Zinola. Aurelia Ferrero ved. Olivieri ved. Carrara, [illegible] 88 anni; residente a Vado Ligure in via Carrara 11/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Albissola Marina. Costeranno mille lire all'ora nei feriali e [illegible] mila nei festivi i parcheggi a pagamento varati nei giorni [illegible] dal Comune di Albissola Marina. la sosta [illegible] pagherà a partire dal mese [illegible] luglio. Il Comune ha affidato [illegible] gestione dei parcheggi alla S.G.I. di Savona che si è impegnata a destinare il 15 per cento [illegible] degli utili [illegible] investimenti di pubblica utilità. Le [illegible] a pagamento sono: piazzale Garberino, piazza Rossello, piazzale Margonara. Per sostare in quest'ultimo parcheggio [illegible] previsto un pagamento forfettario [illegible] 3 mila lire per mezza giornata e di 5 per il giorno intero.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Gita al museo navale

Il «3M Club Ferrania» di Savona ha organizzato per oggi una visita guidata al [illegible] navale di Pegli. Per informazioni rivolgersi alla sede del sodalizio, presso [illegible] Società operaia cattolica in via Famagosta a Savona. [e. b.]

ALBISSOLA M.
Giochi per bambini

Il Mirage Windsurfing Club di Albissola Marina organizza, per i mesi estivi, [illegible]abylandia», giochi, sport, animazione e assistenza in spiaggia per i bimbi dai 3 ai 10 anni. Per informazioni telefonare al numero 48.27.67. [a. z.]

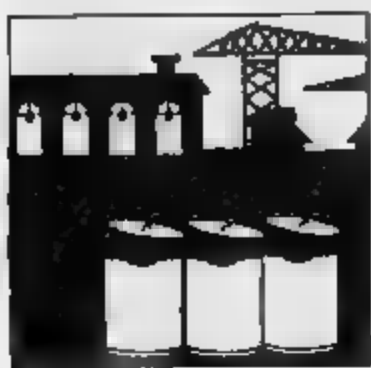
QUILIANO
Escursione al Monte Tiberi

Il gruppo escursionistico La Rocca [illegible] di Quiliano, organizza per domani, una gita guidata al Monte Tibert. Il raduno è previsto per le 5,50 in piazza Caduti Partigiani a Quiliano. La partenza in pullman per Cuneo è in programma alle 6. Costo [illegible] partecipazione 17 mila lire a persona. Per informazioni telefonare ai numeri 88.71.22 e 80.77.86. [e. b.]

LUCETO
Lezioni di equitazione

Il [illegible] ippico di Luceto, frazione del Comune di Albisola Superiore, organizza lezioni di equitazione in [illegible] ed escursioni [illegible] istruttori federali. Possono iscriversi ai corsi anche i bambini che abbiano compiuto i sette anni. Per informazioni telefonare al numero 480038. [a. z.]

SAVONA
Un libro sulle chiese della città

Un libro che racconta le chiese di Savona. E' l'ultima fatica letteraria di Giovanni Gallotti, appassionato savonese di storia e di cultura. Nel volume, pubblicato in questi giorni dall' Editrice Liguria, c'è la storia di ottanta edifici religiosi cittadini con itinerari che partono dal [illegible] storico per toccare tutte le chiese della città, fino alla nuovissima Casa Zaccheo. Il libro ha a corredo anche sessanta fotografie in bianco [illegible] e cinquanta planimetrie. [a. z.]

«Non c'entro con la storia dei rifiuti tossici. Sono tranquillo, ho la coscienza a posto»

«Ora aspetto di conoscere le accuse»

Rosavio Bellasio parla della sua vicenda giudiziaria

PIETRA LIGURE. E' un Rosavio Bellasio cordiale, ma [illegible] disponibile ai processi, quello che risponde al telefonino cellulare in una delle poche pause della giornata politico-amministrativa di ieri. L'assessore regionale alla Sanità raggiunto da una comunicazione di garanzia per la vicenda dello smaltimento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona è seccato per la pubblicità data al provvedi[illegible] giudiziario. «Non vivo certamente bene questi momenti, credo che a [illegible] piaccia finire in pasto all'opi[illegible] pubblica. Soprattutto perché mi sento tranquillo con la mia [illegible]», afferma Bellasio.

I magistrati savonesi che stanno svolgendo l'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti ospedalieri stanno ipotizzando una sorta di «complicità» tra Bellasio, Damonte, Bussetti [illegible] Casanova. «Lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri non rientra nelle competenze regionali. Ogni Usl decide in piena autonomia» si limita [illegible] replicare l'assessore regionale. La comunicazione [illegible] garanzia potrebbe riguardare altre vicende della sanità savonese? Bellasio non risponde. Lui è stato presidente della quinta Usl, quella [illegible] finalese, sino al 1986. Nel 1990 [illegible] diventato assessore alla Sanità. Non è escluso che possa esserci dell'altro. «Ma vorrei sapere [illegible] Ripeto, sono tranquillissimo. Ho [illegible] [illegible] la memoria il bandolo di quanto sta avvenendo ma [illegible] riesco proprio [illegible] capire [illegible] possa essere stato trascinato [illegible] questa vicenda. Non fatemi dire di più», spiega ancora. Ieri mattina ha affidato la sua difesa all'avvocato Nan[illegible] Russo poi ha informato della [illegible] situazione i vertici regionali del suo partito, la dc e ha [illegible]guito i lavori di giunta.

Non ritiene che avrebbe dovuto informare [illegible] il [illegible] partito di cosa stava accadendo? «La [illegible] di garanzia deve essere una garanzia per [illegible] cittadino», si limita a rispondere Bellasio. Dalle indi[illegible]zioni uscite [illegible] palazzo [illegible] Giustizia viene fuori una novità. Bellasio sarebbe stato raggiunto dalla comunicazione di garanzia non una ventina di giorni fa, come si supponeva, ma molto prima, più [illegible] meno negli stessi giorni in cui [illegible] giudice faceva notificare i provvedimenti a Mario Damonte e Pierluigi Bussetti. L'assessore non conferma [illegible] smentisce.

La parte [illegible] inchiesta che riguarda Bellasio sembra sia cominciata con un esposto presentato mesi fa dalla ditta «Biagi», che provvede allo smaltimento [illegible] rifiuti ospedalieri del Santa Corona. Bellasio [illegible] lo dice, [illegible] persone molto vicine al suo entourage sottolineano come proprio la «Biagi» gestisse [illegible] smaltimento dei rifiuti al [illegible] Martino a Genova [illegible] l'assessore alla sanità, assieme al suo collega all'ambiente Fabio Morchio, [illegible] revocato quell'appalto. Le proteste della ditta, però, non sono [illegible] arrivate [illegible] alla Sanità ma a quello all'Ambiente.

Con la comunicazione di garanzia [illegible] tramontata la stella politica di Bellasio, qualche mese fa vicino ad [illegible] la carica di presidente della Giunta regionale ligure? [illegible] volta danneggiata l'immagine è difficile risalire la china», [illegible] Bellasio. Ma non sembra proprio uno che vuole mollare l'attività politica e amministrativa. [illegible] voglio scendere nei particolari, sino a quando non [illegible] ascoltato [illegible] giudici [illegible] voglio danneggiare la mia posizione. Ripeto solamente che [illegible] [illegible] tranquillissimo», conclude Bellasio. E che [illegible] voglia farsi da parte [illegible] chiedono verdi e altre formazioni politiche di opposizione lo si capisce anche dalla sua agenda amministrati[illegible] Lunedì sarà nuovamente a Genova. Deve risolvere il problema di dare [illegible] guida alla quinta Usl finalese rimasta senza amministratore delegato.

Stefano Pezzini

L'assessore Bellasio, il secondo a sinistra, durante una riunione

E l'inchiesta prosegue

Altre dieci discariche irregolari con migliaia di fusti tossici

SAVONA. Ormai le indagini sullo smaltimento abusivo dei rifiuti tossici [illegible] nocivi, e non, punta a responsabilità [illegible] amministratori pubblici del Ponente e del Levante. La procura [illegible] Repubblica presso le preture ha identificato almeno dieci discariche irregolari, oltre quella di Francesco e Filippo Fazzari, finiti in carcere insieme a Federico Casanova, dove sono stati interrati decine di migliaia di fusti tossici e nocivi.

I sostituti procuratori della Repubblica, Emilio Gatti [illegible] Domenico Pellegrini, ieri, hanno interrogato uno [illegible] figli [illegible] Udo Nerfeald e della moglie, che hanno gestito per anni la Fumeco di Tovo San Giacomo. Hanno ottenuto l'assicurazione che la coppia [illegible] disposta a farsi interrog[illegible] Però in Germania dove si è rifugiata prima degli arresti dei Fazzari e di Federico Casanova.

L'interrogatorio potrebbe gettare uno squarcio di luce sul colossale business dello smaltimento dei rifiuti [illegible] fornire un quadro organico di [illegible] le persone che vi sono implicate e di quelle che sono rimaste nell'ombra. Un groviglio di società e personaggi i cui interessi si intrecciano.

Federico Casanova [illegible] France[illegible] Fazzari, continuano a respingere gli addebiti. Fili[illegible] Fazzari, invece, ha ammess[illegible] [illegible]vere [illegible] decine di [illegible]gliaia di fusti, su preciso accordo con Casanova.

[illegible] inquirenti hanno raccolto casse di documenti su tutti gli appalti pubblici. In particolare su quelli degli ospedali.

Alcuni giorni orsono i carabinieri hanno acquisito docu[illegible] al San Paolo. L'amministratore straordinario, Luciano Locci, [illegible] precisato: «Per lo smaltimento dei rifiuti, fino all'anno scorso abbiamo utilizzato il nostro inceneritore. Poi, l'appalto [illegible] stato affidato alla Eco Liguria di Genova». La società, non è coinvolta nelle inchieste di Savona.

L'indagine sulla compattazione dei rifiuti del Santa Coro[illegible] [illegible] piena evoluzione. Gli interrogatori di Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti [illegible] Federico Casanova, tutti in carcere per abuso di ufficio e truffa, continuano anche oggi. Sono già sta[illegible] chiamate [illegible] [illegible] [illegible] persone. Per l'assessore Rosavio Bellasio, resta soltanto la comunicazione di garanzia. [b. b.]

Un'indagine preliminare disposta dalla pretura alla ricerca di eventuali irregolarità [illegible] collegamenti

Al setaccio Comuni, Provincia e ospedali

Gli accertamenti dei giudici su appalti e opere del Savonese

Controlli al [illegible] Paolo di Savona

SAVONA. Centinaia di fotocopie: [illegible] contratti di appalto, concessioni edilizie, licenze [illegible]merciali, delibere delle Usl [illegible] dell'Amministrazione provinciale. E' il materiale che i carabinieri e gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della pretura hanno raccolto, nei giorni scorsi, in molti Comuni della provincia e negli uffici amministrativi [illegible] unità sanitarie locali di Savona, Cairo Montenotte, Albenga e Finale Ligure. «Non [illegible] tratta [illegible] sequestri - precisano comunque nella [illegible] serma [illegible] corso Ricci -. Noi chiediamo soltanto le fotocopie del[illegible] documentazioni che saranno in un secondo [illegible] controllate».

Si tratta di un'indagine preliminare, disposta dal giudice [illegible] pretura Domenico Pellegrini, che intende tracciare una sorta di radiografia [illegible] ditte che negli ultimi due anni hanno ottenuto appalti dagli [illegible]i pub[illegible]lici della provincia. Gli accertamenti hanno interessato anche la VII Usl. Nei giorni scorsi i carabinieri si sono presentati negli uffici amministrativi [illegible] via Paleocapa e hanno prelevato [illegible]umerosi documenti, alcuni dei quali riguardano gli appalti per lo smaltimento dei rifiuti dell'ospedale [illegible] Paolo. Anche [illegible] questo caso, però, si tratta di un'indagine alle battute iniziali, che non avrebbe alcun punto [illegible] [illegible] [illegible] l'inchiesta sul Santa Corona. Dicono ancora gli inquirenti: «Vogliamo solo chiarire in che modo funziona lo smaltimento dei rifiuti nell'ospedale savonese. Capire quale ditta ha [illegible] appalto [illegible] servizio, dove finiscono i residui ospedalieri. Sono già [illegible] disposte alcune perizie i cui risultati si [illegible] soltanto fra qualche settimana. Comunque indagini analoghe riguardano anche altri ospedali».

Attualmente [illegible] servizio di smaltimento dei rifiuti del San Paolo [illegible] svolto dalla ditta «Bivi» di Torino che si è aggiudicata la gara di appalto indetta dalla VII Usl. [illegible] [illegible] le delibere adottate negli ultimi anni dall'unità sanitaria locale e sottoposte [illegible] verifica ci sarebbero anche quelle riguardanti la gestione della mensa e il servizio di assistenza dei pazienti affidato nei mesi scorsi alla ditta «Il faggio».

Intanto proseguono anche i blitz nei comuni della provincia. Nel mirino degli investigatori sono finite [illegible] opere pubbliche (tra le quali il depuratore [illegible] Savona e la costruzione del palazzo di giustizia) e, ancora, lavori [illegible] rifacimento e ristrutturazione [illegible] edifici [illegible] strade. I controlli, finora, hanno coinvolto quasi tutti i Comuni più importanti: oltre al capoluogo, Varazze, Celle Ligure, Albenga, Alassio, da dove sono stati acquisiti centinaia di documenti. Ad Albenga ad esempio sono state «sequestrate» al[illegible] vecchie delibere sulla ristrutturazione dell'ex convento di San Bernardino [illegible] sulla costruzione della piscina comunale. Fra i documenti acquisiti dal Comune [illegible] Varazze ci sarebbero quelli riguardanti la costruzione del palazzetto dello sport e alcune opere pubbliche realizzate in paese.

Ma a interessare gli investigatori sono anche i comuni piccoli. E' [illegible] [illegible] [illegible] Dego, dove l'altro ieri [illegible] stati prelevati contratti che l'amministrazione comunale del piccolo centro della Valle Bormida aveva stipulato fra il 90 e il 92 con alcune imprese private. Nel mirino degli investigatori [illegible] finite anche due [illegible] pubbliche: i lavori di costruzione [illegible] piazza Panevino (il cui progetto risale all'85) e la realizzazione [illegible] [illegible] cimitero.

Claudio Vimercati

Incontro decisivo ieri tra i sindaci di Vado, Quiliano, Savona, Regione e azienda

Centrale Enel, raggiunto l'accordo

L'intesa prevede due gruppi a carbone, uno a metano e uno ad olio combustibile e l'attuale potenza
Magliotto ha chiesto precise garanzie sugli scarichi [illegible] l'installazione di centraline di controllo

[illegible] LIGURE. C'è un accordo per la centrale Enel. I sindaci di Quiliano, Vado Ligure, Savona, la Regione e i rappresentanti dell'Enel hanno raggiunto un'intesa di massima [illegible] prevede per [illegible] centrale termoelettrica due gruppi a carbone, uno a metano, uno [illegible] olio combustibile e il mantenimento della potenza complessiva agli attuali 1280 megawatt. L'incontro decisivo si è svolto [illegible] mattina [illegible] Regione, su iniziativa del presidente Edmondo Ferrero.

Nel corso della riunione [illegible] stata prospettata un'intesa che verrà successivamente sottoposta [illegible] Consigli comunali e di amministrazione e quindi portata all'attenzione del ministro per l'Industria, per l'adozione [illegible] provvedimenti di propria competeneza.

Un accordo che rappresenta l'esatta via [illegible] mezzo fra le richieste degli enti locali [illegible] le posizioni dell'ente elettrico. I Comuni, infatti, pretendevano il depotenziamento dell'impianto e la completa metanizzazione dei quattro gruppi della centrale. I piani dell'Enel, invece, prevedevano un aumento [illegible] potenza [illegible] quattro gruppi [illegible] carbone con relativi impianti [illegible] denitrificazione [illegible] desolforazione. [illegible] così, dopo due anni di impasse, si [illegible] arrivati [illegible] questa soluzione.

L'intesa, prevede di avviare la ristrutturazione [illegible] due dei quattro gruppi della centrale. Questi [illegible] dotati anche degli impianti di desolfo[illegible] e denitrificazione, mentre sugli altri due gruppi dovranno essere realizzati solo i denitrificatori. I Comuni negano con decisione che esistano trattative per l'eventuale installazione dei desolfotori nei restanti gruppi. «Abbiamo chiesto precise garanzie - afferma il sindaco di Savona, Armando Magliotto - sulla movimentazione delle materie prime e sugli scarichi. E inoltre [illegible] necessario installare centraline di controllo anche a Savona [illegible] Bergeggi».

Gli ultimi due gruppi verrebbero alimentati, uno a metano e uno ad olio combustibile. Una soluzione che non esclude la possibilità di nuove contestazioni in futuro. Gli ambientalisti, infatti, potrebbero sempre obiettare che [illegible] fondo la centrale mantiene inalterato [illegible] potenziale produttivo e che la riduzione dell'impatto ambientale [illegible] modesta. [illegible] [illegible] [illegible] que di [illegible] passo avanti, che i sindacati chiedevano con forza ormai da molto tempo. «Il problema più urgente [illegible] quello [illegible] avviare la ristrutturazione - afferma il segretario della Cisl, Roberto Grignolo -. Ora bisognerà verificare [illegible] l'accordo consenta alle aziende locali un sufficiente impegno».

Per garantire l'approvvigionamento di metano, il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, ha promosso un incontro fra Enel e Snam. Sarebbe necessaria una condotta che da Carcare deviasse il [illegible] verso la centrale di Vado Ligure. Il [illegible] dell'accordo, dipenderà comunque anche dalla stabilità politica dei Comuni interessati. [e. b.]

Una svolta nel futuro della centrale di Vado

Da Borghetto a Pietra centri storici e lungomare saranno chiusi al traffico privato

Riviera, al via le isole pedonali

Esercenti e ristoratori contestano la nuova viabilità di Loano: «La passeggiata? Ora è un mortorio»
Esperimenti a Pietra Ligure, dal 1° luglio ingresso vietato alle auto anche in via Cavour. Altre polemiche

LOANO. [illegible] allargano le isole pedonali in alcune località del Ponente. Cambiamenti estivi, in particolare, a Loano, Borghetto, Pietra Ligure e Finale Ligure. Anche la [illegible]bilità subirà alcune modifiche con l'istituzione di nuovi sensi unici.

Borghetto. Da una decina di giorni è scattata la chiusura al traffico di tutto [illegible] lungomare Matteotti. Il transito è consentito solo dalle 24 alle 9 di mattina, all'ora di pranzo (13-15) e [illegible] cena (19.30-20). Agevolazioni sono fatte solo per chi dimostra di essere proprietario o affittuario [illegible] un alloggio sulla promenade. Questo provvedimento, ripetuto da diversi anni, ha dato risultati positivi. Sono eliminati, in particolare, i pericoli per chi attraversa la sede stradale che è attigua agli stabilimenti balneari. In piazza Italia è in funzione da mesi il nuovo parcheggio a pagamento

Loano. Dal 1 luglio scatta [illegible] contestata isola pedonale sul lungomare Roma. Da piazzale Cadorna a piazza Mazzini il traffico sarà off limits dalle 20 alle 6. Lo scorso anno numerosi esercenti e ristoratori avevano contestato questa scelta (sono oltre 10 anni che in [illegible] viene realizzata l'isola pedonale) soprattutto perché «dopo la mezzanotte, senza traffico, il lungomare diventa un mortorio».

Novità di pochi giorni fa è l'ampliamento dell'isola pedonale fissa anche al tratto [illegible] via Stella compreso fra Corso Roma e viale Europa. Altri [illegible]biamenti potrebbero essere adottati anche in stagione una volta terminati i lavori fra corso Europa e piazzale Mazzini. Il progetto dell'assessore Giovan Battista Romansio è quello [illegible] ampliare l'isola pedonale e invertire il senso di marcia in tutto [illegible] centro [illegible] Loano. Non tutti condividono questo orientamento.

Isole pedonali, polemica in Riviera

Pietra L. Anche a Pietra Ligure si allarga, a titolo sperimentale per almeno una settimana dal 1 luglio, l'isola pedonale in centro. Un tratto di via Cavour sarà chiuso al traffico. Piazza Castellino e piazza Pio V saranno adibite, in gran parte, a zone di carico e scarico. Piazza Martiri della Libertà, per metà (la zona rifatta [illegible] giorni scorsi), sarà completamente off limits alle auto. Nel centro storico l'accesso, da via Ugo Foscolo, sarà consentito solo ai residenti e per carico e scarico.

Il cambiamento più importante, sempre a titolo sperimentale, è però l'istituzione del doppio [illegible] di marcia sul lungomare Bado nel tratto compreso fra via Emanuele Ac[illegible] e i Cantieri navali. [illegible] tutte queste modifiche verebbero a mancare altri decine di posti auto in un centro cittadino, già [illegible] per se povero di spazi.

Finale. Poche le modifiche alla viabilità a Finale Ligure. Per il periodo estivo diventa isola pedonale via Molinetto a Finalpia. Anche il lungomare, nel tratto centrale sarà, in al[illegible] casi, [illegible] al traffico. Lungo la promenade e in piazza Vittorio Emanuele sono in funzione, dall'agosto scorso, i posteggi a pagamento (202 posti auto).

Augusto Rembado

Nuovo [illegible] ad Albe[illegible]

ALBENGA. Si sono iniziati in via Leonardo da Vinci ad Albenga i lavori per rettificare la curva tra l'incrocio [illegible] via Torino e l'imbocco di viale Olimpia. La strada, [illegible] congiunge l'abitato di Albenga con via al Piemonte, l'arteria che conduce al casello autostradale, viene in pratica spostata di una decina [illegible] metri e passerà sotto alla seconda arcata del ponte della circonvallazione.

«Si tratta [illegible] un intervento che permetterà una maggiore razionalizzazione della viabilità. In questo modo, infatti, via Leonardo da Vinci non intersecherà più viale Olimpia e dal lungofiume, all'altezza dell'ospedale, si potrà arrivare direttamente al campo sportivo [illegible] pericolosi incroci», spiegano all'ufficio tecnico. L'unica lamentola riguarda il periodo scelto per i lavori, proprio in piena estate. «Ma non dovrebbero esserci disagi. In pratica il grosso dell'intervento viene fatto in un tratto ancora chiuso al traffico», replicano i tecnici.

[s. p.]

I parcheggi ad Alassio

ALASSIO. A stagione balneare già iniziata [illegible] sono entrati ancora in funzione i tre parcheggi a pagamento di p[illegible] Stalla, piazza dei Partigiani e piazza Paccini. Le conseguenze per il già congestionato traffico automobilistico sono disastrose.

Gli automobilisti che sostano un tempo limitato (che quindi lascerebbero la macchina nel parcheggio a pagamento) [illegible] così costretti ad iniziare interminabili caroselli nella speranza di trovare i pochi spazi liberi a disposizione. Questo «supplemento» al traffico urbano rende ancora più caotica la situazione, aumentando oltre il sopportabile la quantità di autovetture in movimento nel rettangolo formato, da una parte, dai limiti di levante a ponente e, dall'altra, dalla ferrovia e dalla spiaggia.

In municipio dicono che si tratta di ritardi burocratici, forse superati da una prossima delibera di giunta, che negli anni scorsi aveva assegnato a società alassine [illegible] gestione dei parcheggi.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'assessore: «Non ho mai sfruttato i vigili urbani»

La polemica tra i Vigili urbani e l'amministrazione comunale di Albenga prosegue. Questa volta è l'assessore alla sanità Rosa Gorlero a dire la sua: «Sono stata tirata in ballo dai Vigili come se avessi sfruttato la mia carica per andare a fare shopping con autista e auto dei Vigili. Non è così, sono stata accompagnata a Montecatini per visitare gli anziani [illegible] Albenga. Ho pranzato con loro a mie spese e alle 17 eravamo di ritorno ad Albenga. Il Vigile che mi accompagnava, quindi, non ha fatto straordinari». [s. p.]

[illegible]

Zarrillo presidente del comitato cittadino del psi

Vincenzo Zarrillo, consigliere comunale, è stato eletto presidente del Comitato cittadino delle sezioni psi di Alassio. Zarrillo, dopo aver ribadito l'appoggio all'attuale maggioranza auspicando ulteriori allargamenti, ha fatto una proposta che potrebbe avere effetti importanti in tutta la provincia. L'esponente psi, infatti, ha proposto, nelle città dove esistono più sezioni, di unificarle. [s. p.]

VILLANOVA

[illegible] centro storico il mercatino delle [illegible] storiche

Da questa mattina sino a domenica Villanova ospita la seconda edizione della mostra-mercato [illegible] pezzi di ricambio per auto e moto d'epoca. Il mercatino storico, organizzato nelle piazzette del borgo medioevale dalla Pro loco e all'amministrazione comunale, è stato voluto per dare agli appassionati liguri la possibilità di trovare pezzi di ricambio per restaurare gli antichi veicoli. [s. p.]

[illegible]

Aurelia senza luce, disagi e pericoli

Da diversi giorni l'Aurelia è senza illuminazione nel tratto compreso tra il ponte sul Varatella e il confine con Loano. Il black-out, dovuto ad un guasto all'impianto di illuminazione, sta provocando disagi e situazioni a rischio. Il tratto di Aurelia, infatti, è molto frequentato nelle [illegible] serali sia dagli automobilisti che dai pedoni. [a. r.]

[illegible]

Nuova agenzia della banca Ambro-Veneto

Il sistema bancario della Riviera viene ulteriormente potenziato. La settimana prossima, infatti, aprirà i battenti la nuova filiale dell'Ambrosiano-eneto ad Alassio. La banca milanese apre in via San Giovanni Bosco 58. A Loano, sempre nella prossima [illegible]na, aprirà invece un nuovo sportello il Banco di Roma. [r. sr.]

CERIALE

Acqua inquinata

Il Comune chiede aiuto al prefetto

CERIALE. L'amministrazione comunale di Ceriale ha chiesto al prefetto di Savona e alla Protezione civile di intervenire con ordinanze per poter attingere acqua potabile dai pozzi di Albenga. La richiesta è stata avanzata perché da due settimane l'acquedotto di Ceriale è in gran parte inquinato da nitrati che rendono l'acqua [illegible] potabile. L'amministrazione comunale di Albenga teme però che le tubazioni per portare l'acqua possano poi servire per servire anche l'acquedotto di Loano. Questa mattina, intanti, i Vigili del fuoco di Albenga hanno installato due grossi serbatoi che permetteranno alle cisterne dei Vigili del Fuoco meno viaggi per rifornire di acqua potabile gli abitanti di Ceriale che abitano nella [illegible] [illegible] corso Europa e di Peagna, i quartieri e le frazioni che sono allacciate ai pozzi dove l'acqua è inquinata. Tra gli abitanti sta crescendo il malcontento per i disagi che, secondo molti, potevano essere evitati cercando nei mesi scorsi altri pozzi. [s. p.]

[illegible]

Elezioni anticipate?

La Lega Nord «Il Consiglio va sciolto»

BORGHETTO. «Il prefetto deve sciogliere il Consiglio comunale di Borghetto entro 5 giorni o, in subordine, [illegible] i consiglieri destinatari di provvedimenti di rinvio a giudizio. [illegible] così non fosse ci rivolgeremo all'autorità giudiziaria per il mancato rispetto della legge 214/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi».

Marco Federici, consigliere provinciale, conferma la volontà della Lega Nord di provocare lo scioglimento del Consiglio comunale di Borghetto. «Siamo stati noi i primi, e non il sindaco Riccardo Badino, ad esprimere l'esigenza che fossero i cittadini a decidere del futuro della città». La situazione politica resta confusa. In questi giorno si susseguono gli incontri fra i partiti, ma non si intravedono, a breve termine, le soluzioni che dovranno venire entro il 23 luglio, data oltre la quale il Consiglio comunale rischia lo scioglimento, una soluzione che dovrebbe consentire il ricambio della classe politica. [a. r.]

ALBENGA

Ieri l'assemblea

Usl [illegible] i sindaci [illegible] d'accordo

ALBENGA. Sì all'accorpamento tra la quarta e la quinta Usl ma a patto che l'unione avvenga dopo la creazione dell'azienda speciale ospedaliera del Santa Corona di Pietra Ligure: è questa la posizione dell'assemblea [illegible] Comuni del Ponente riunita [illegible] richiesta del presidente del Comitato dei garanti Giancarlo Biamonti. All'unanimità è stato votato un ordine del giorno che invita l'assessore regionale alla sanità a rivedere il disegno di legge sugli accorpamenti. Il documento chiede poi che l'ospedale di Albenga venga dichiarato ospedale zonale al servizio del comprensorio e il trasferimento nella nuova sede da costruire a Campochiesa [illegible] i fondi da reperire nel Piano sanitario regionale. Tutto questo dovrebbe avvenire dopo lo scorporo del Santa Corona e non prima. «Il timore è che in caso contrario venga completamente uccisa la sanità della Riviera viste le dimensioni e i costi dell'ospedale di Pietra», sostengono i Comuni del Ponente. [s. p.]

Toirano vuol difendere gli alberi, minacciati dal nuovo metanodotto della Snam

«In pericolo 500 ulivi secolari»

Il tracciato attraversa una delle aree più pregiate, dove viene prodotto un extravergine di altissima qualità
E' nato un Comitato per salvare la collina: «Basterebbe spostare il percorso delle condotte di poche decine di metri»

TOIRANO. «Se dovesse essere realizzato il progetto per il nuovo gasdotto nel Ponente, nella [illegible] attualmente previ[illegible] ben cinquecento piante di ulivi, molte delle quali secolari, sarebbero distrutte».

Edoardo Molle, a nome del Comitato per lo spostamento del metanodotto calcola i danni «irreparabili» che sarebbero fatti se il progetto della Snam non verrà rivisto. Aggiunge: «Molti agricoltori, che fondano sulla produzione di olio gran parte del loro reddito rischiano di cessare la loro attività se non saranno presi provvedimenti».

La battaglia degli agricoltori [illegible] val Varatella, sostenuti dalle associazioni di categoria e dal sindaco [illegible] Toirano, Gino Parodi, è iniziata da alcune settimane.

Una delegazione è stata anche in Regione per una manifestazione di protesta. La zona di rispetto prevista per il gasdotto è di 36 metri. Prosegue Molle: «Abbiamo trovato una soluzione alternativa, certamente percorribile che è quella di far passare più a monte il gasdotto che arriva dalla valle Bormida. Ci sarebbe forse qualche costo in più ma si andrebbero almeno a risparmiare le colture pregiate. Abbiamo l'impressione che anche a livello politico c'è poca sensibilità. [illegible] si vuol trasformare il fondo valle in una gran[illegible] area di servizio, con un colossale impatto ambientale, lo si dica apertamente».

Al confine fra Toirano e Borghetto, in aree, non molto distanti fra loro sono previsti infatti una serie di interventi destinati a trasformare e «sconvolgere», secondo i cittadini, l'assetto del territorio. Oggi ci sono pochi insediamenti edilizie e molte aree coltivate.

In questa striscia è prevista la [illegible] stazione ferroviaria comprensoriale legata al trasferimento a monte della strada ferrata. Il Comune di Borghetto ha di recente chiesto che questo spazio venga spostato [illegible] più a monte. Un secondo progetto, più lontano nel tempo, è quello del nuovo svincolo d'uscita dell'Autostrada dei fiori. Sempre in quest'area destinata anche in parte al transito [illegible] gasdotto, è localizzato lo spazio per il piano per gli insediamenti produttivi e artigianali di Borghetto.

Concludono gli agricoltori: «Sino ad oggi le risposte della Snam e della Regione sono state evasive. In un ordine del giorno la IV Commissione regionale ha auspicato fra l'altro il "rapido ripristino delle colture esistenti", dopo i lavori del metanodotto. Tutti sanno con un uliveto non nasce come i funghi in poche stagioni». La giunta regionale sta discutendo in questi giorni del problema. [a. r.]

MARMOREO

Un convegno sulla Doc

L'olio di oliva conosce un fortunato periodo [illegible] rivalutazione. Come per i vini, si è in attesa di sapere quali [illegible] i criteri per l'applicazione della legge sulla Doc. Su questi argomenti si svolgerà, nella pittoresca frazione di Marmoreo, oggi e domani (con una ripresa del dibattito nel prossimo fine settimana del 4 e 5 luglio) un convegno collegato alla «Prima Sagra e Mostra dell'Extravergine Doc di olive taggiasche». Non tutti sanno che l'areale di produzione delle olive taggiasche (l'aggettivo discende da Taggia. Sconfina dalla provincia di Imperia per «invadere» [illegible] parte [illegible] quella di Savona, giusto appunto la Val Lerrone. Proprio per que[illegible] sua natura «interprovinciale», a parlare della Doc ci saranno esperti delle due province: da Orazio Sappa, segretario generale della Camera [illegible] Commercio di Imperia, a Giovanni Moretti (direttore della Coldiretti di Savona), da Nevio Giuseppe Marini. [r. sr.]

L'ultimo «itinerario» de La Stampa immerso nel verde della Costa Azzurra

A Mentone tra i vicoli dei pirati

Suggestioni marinare e profumi di Provenza

Un salto indietro nel tempo. All'epoca dei pirati che 700 anni fa animavano rumorosamente con uncini e spadoni il labirinto di vicoli della città vecchia; oppure ai tempi del leggendario Casanova che, ancorata la nave al largo, di nascosto, attraverso gallerie e angusti passaggi segreti, raggiungeva il Palazzo Principesco per incontrare la sua amata. Passeggiando per le vie di Mentone, tra i carruggi della «Capodanna», si scopre che l'atmosfera è rimasta intatta. Fra [illegible] portali e volte di pietra si respira ancora aria antica, carica di suggestioni che difficilmente altri centri della Costa Azzurra sono in grado di offrire. E Mentone, uno degli «itinerari della memoria» proposti da «La Stampa», ha ancora molti tesori nascosti.

Nata come borgo di pescatori nel 1290, anno in cui Manuel Vento concesse gli Statuti comunali, oggi è [illegible] straordinaria testimonianza di architettura barocca e della Belle Epoque [illegible] il fascino e l'eleganza tipiche della Cote d'Azur. Le suggestive e imprevedibili piazzette, tra viuzze lastricate in cotto rosso, ripide e anguste e, ancor più, certe strade che portano il nome dei pirati che avevano stabilito la Capitaneria di Porto nella vecchia città, creano un'atmosfera magica e fiabesca. Il Vecchio Porto dei pescatori lascia posto all'approdo turistico che permette di praticare tutto l'anno attività nautiche. Il tradizionale mercato coperto, fragrante di profumi provenzali, pulsa fra le terrazza e i dehors fioriti dei caffè.

Panorama di Mentone

Mentone ha ottenuto un risultato raro: far convivere armoniosamente tradizione e turismo, due realtà diverse, ma complementari. Merito anche di un'oculata gestione amministrativa che ha fatto diventare la cittadina, grazie anche al clima mite, un grande giardino, prezioso di rare specie botaniche. Senza dimenticare i fiori di aranci e quelli di limone, simboli di Mentone e del suo entroterra. Non a caso lo stesso Lord Byron, affascinato dalla cittadina, non esitò a definire tutta la [illegible] «regione che evoca il paradiso». [g. gel.]

In passato anche [illegible] Cairo erano sorte perplessità sui metodi di rilevamento

Aria inquinata: Bragno insorge

Il comitato della frazione protesta con la Provincia per il monitoraggio in corso. «Gli strumenti sono posizionati male, lontano dalle fabbriche». Il presidente Robutti promette di intervenire

La cokeria di Bragno, una delle fabbriche sotto il mirino degli ambientalisti

BRAGNO. «Scriveremo una lettera al sindaco [illegible] presenteremo un esposto ai vigili urbani. Vogliamo capire perchè gli strumenti dell'unità mobile di rilevamento dell'aria, posizionata a Bragno, siano stati fermi per una settimana [illegible] i motivi [illegible] hanno determinato la scelta del posto, che non ci pare adeguato». Tra il Comitato civico di Bragno [illegible] l'Amministrazione provinciale sembra ormai guerra aperta.

L'arrivo a Bragno, all'inizio del mese, dello speciale furgone con le apparecchiature per il monitoraggio dell'aria era [illegible] accolto con favore. Le prime [illegible]saglie polemiche si sono [illegible] quando è stato deciso di posizionarlo in prossimità della Polisportiva, e [illegible] dell'area industriale. Spiegano i componenti del Comitato: «In questo periodo è noto come il vento predominante sia quello di mare, per cui le emissioni delle fabbriche sono misurate in modo parziale [illegible] significativo. Per questo chiederemo che le apparecchiature vengano spostate altrove: il [illegible]nitoraggio dev'essere una cosa seria e dare risultati attendibili».

La polemica era già iniziata durante l'inverno. Il furgone della Provincia aveva sostato per qualche tempo in prossimità delle scuole medie di Cairo. In quel periodo il vento [illegible] di Cairo è quasi sempre di tramontana. Per il Comitato di Bragno, opinione del resto condivisa anche [illegible] molti abitanti [illegible] Cairo, anche in quella circostanza si era [illegible] di tenere sopravvento la zona industriale. Ma la cosa più grave [illegible] che [illegible] centralina montata sul furgone sia rimasta inattiva per diversi giorni da quando è a Bragno.

Spiega [illegible] abitante della frazione, membro del Comitato civico: «Negli ultimi giorni abbiamo notato variazioni nel colore e densità dei fumi emessi dalle fabbriche. Nel frattempo ci risulta che la centralina de[illegible] Provincia fosse rotta. Quale valore potranno dunque avere i rilievi?».

Mario Robutti, presidente della Provincia, replica deciso: «Chiederò conferme al fatto che la centralina sia rimasta bloccata [illegible] qualche tempo. [illegible] funzione è quella di misurare le emissioni nell'aria [illegible] scelte operative sono fatte dai nostri tecnici. [illegible] vogliamo proteggere nessuno, ma fornire alla fine della campagna di monitoraggio dati attendibili».

E' quanto si augurano non [illegible]lo a Bragno. Nei mesi scorsi vi era già stata una polemica sulla qualità dell'aria di Cairo, dopo la pubblicazione dei dati della centralina che indicavano come non inquietanti i valori rilevati durante l'inverno.

Enrico Marchiaio

I progetti di Cengio

CENGIO. Il Comune spenderà 660 milioni per ristrutturare le [illegible] del municipio e accogliere nell'edificio, al posto delle scuole elementari, già trasferite nella nuova sede, altri uffici pubblici. Il Consiglio comunale ha approvato, nella circostanza, anche la creazione di un centro per anziani. Spiega il sindaco, Bruno Pe[illegible] «Oltre [illegible] centro anziani, nei nuovi locali vi sarà posto per il Distretto sanitario dell'Usl, la Società operaia e altre organizzazioni sociali. Un'operazione che dovrebbe modificare sostanzialmente la qualità della vita nel nostro paese e risolvere problemi annosi».

L'attenzione per i problemi della terza età [illegible] una costante per molte amministrazioni della Val Bormida e anche Cengio ha ormai imboccato questa strada.

Non mancano, per la [illegible]razione studiata dal Comune, anche le polemiche. Graziano Gazzano, vice presidente [illegible] Società operaia, sostiene: [illegible] progetto penalizza la nostra società e, in pratica, rinvia [illegible] del suo trasferimento».

E conclude: «Vi sono 40 milioni, ottenuti dalla precedente giunta, che rischiano di andare perduti perché l'amministrazione comunale ignora i nostri problemi e forse attende che la Società operaia, [illegible] allo [illegible] sede inadeguata, li risolva scomparendo definitivamente». [e. m.]

Il preoccupante fenomeno segnalato anche [illegible] Ferrania, Carcare [illegible] Dego

Una strage di [illegible] a «Cairo Due»

Allarme nel quartiere per i bocconi avvelenati

CAIRO M. «E' tempo che il Comune intervenga e che il quartiere sia dotato dei servizi e delle strutture [illegible] a una convivenza civile. Sono anni che gli abitanti di "Cairo Due" sono abbandonati a [illegible] stessi e ora vi è il fenomeno della moria di cani, tre in soli quindici giorni, avvelenati da esche lasciate in vari punti del quartiere». Lo sfogo di un gruppo di abitanti la zona [illegible] recente edificazione alla periferia di Cairo è amaro e preoccupato.

Negli ultimi tempi tre cani sono morti per aver mangiato bocconi avvelenati. E' l'ultimo di una serie di episodi che si verificano in questa zona di Cairo. Alcune delle esche, costituite da ossa [illegible] pezzi [illegible] carne, sono state ritrovate e neutralizzate. I cani, specialmente alcuni randagi, creano fastidio con la loro presenza [illegible] timori per l'incolumità dei bambini.

Racconta [illegible] giovane genitore che risiede nel quartiere: «Non esistono giardini attrezzati e [illegible] verdi, I parcheggi non sono regolamentati in modo adeguato e vi sono [illegible] un po' ovunque. Sino a ieri dove[illegible] stare attenti a evitare che i nostri figli [illegible] sporcassero con gli escrementi dei cani o corressero il rischio di essere morsicati da qualche randagio. Adesso dobbiamo anche vigilare in continuazione per il timore che possano toccare qualche esca avvelenata. Una situazione insostenibile, alla quale si deve aggiungere la presenza continua di siringhe abbandonate dai drogati, che sembrano aver scelto il nostro quartiere per fare i loro comodi».

Non vi [illegible] rabbia nelle parole dell'uomo; solo amarezza per il fatto [illegible] non poter in qualche modo veder risolti almeno in parte problemi che da anni assillano «Cairo Due». Molti abitanti, che sono proprietari di cani, [illegible] fidano più a lasciare uscire, anche per pochi minuti, i loro animali, per timore che possano essere fulminati [illegible] veleno. Una situazione comune [illegible] molte altre zone [illegible] Cairo, come il quartiere Bragno o le località Funge, Madonna del Bosco [illegible] Ferrania. Anche [illegible] Carcare e Dego episodi del genere sono ricorrenti.

Il Comando dei vigili urbani di Cairo Montenotte ha in corso un'inchiesta, la Protezione animali di Savona ha messo una taglia per chi aiuterà a scoprire chi abbandona i bocconi avvelenati, ma finora i risultati [illegible] deludenti, mentre a «Cairo Due» adesso bisogna fare i conti anche con i bocconi avvelenati. [e. m.]

[illegible]OTIZIE FLASH

[illegible]

Timore di scoppio per la fuga di gas in un bar

Momenti [illegible] paura ieri mattina nel centro storico per una fuga [illegible] gas all'interno del bar Sport. E' intervenuta [illegible] squadra [illegible] vigili del fuoco, in quanto si temeva il pericolo di una esplosione. Fortunatamente, dopo i controlli, si è accertato che si trattava solo di una piccola perdita, eliminata da un tecnico della società del gas. L'allarme, che si era diffuso tra gli abitanti della zona, è rientrato dopo circa un'ora. [e. m.]

[illegible]

[illegible] laboratorio per il restauro [illegible] oggetti antichi

Simona Poggio, ventiseienne di [illegible] Giuseppe di Cairo, ha aperto [illegible] Saliceto, in via Vittorio Emanuele 12, [illegible] laboratorio di restauro di mobili [illegible] oggetti d'antiquariato. La giovane cairese ha maturato un lunga esperienza presso i laboratori dei più noti restauratori della zona. [l. b.]

[illegible]

Una sottoscrizione per la lotta a favore dell'Acna

Una sottoscrizione per far fronte alle spese che le numerose iniziative in [illegible] mantenimento in attività dell'Acna comportano. La decisione è stata [illegible] nel [illegible] dell'assemblea che si è svolta l'altro ieri a Palazzo [illegible] alla quale hanno partecipato dipendenti della fabbrica, cittadini [illegible] lavoratori delle imprese che operano presso [illegible] stabilimento. [l. b.]

S. GIUSEPPE

Demolito il [illegible] in mattoni rossi [illegible] Montecatini

Da ieri non esiste più il muro di cinta della Montecatini. Per 60 anni il muro [illegible] mattoni rossi della fabbrica, ora diventata Agrimont e spostata sul lato sinistro del Bormida, aveva costeggiato la Statale 29 [illegible] San Giuseppe e Cairo, costituendo [illegible] caratteristico del paesaggio. Sull'area sta sorgendo ora il centro direzionale [illegible] Tecnoimmobiliare e una concessionaria d'auto. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Aziende artigiane trasferite a Castelletto Uzzone

Il Comune di Castelletto Uzzone non può accogliere altre domande d'insediamento [illegible] nuove aziende artigiane. Le aree sono state acquistate [illegible] pochi giorni dagli imprenditori, molti di Cairo [illegible] Val Bormida. Il prezzo basso e la relativa vicinanza all'entroterra savonese hanno contribuito al successo dell'iniziativa. [e. m.]

Nel Savonese fine settimana all'insegna della musica

Serata rock a Quiliano con gli «Ufo piemontesi»

QUILIANO. Domani sera a Valleggia sbarcano gli «Ufo piemontesi». Alle 21,30, al dancing «Aurora» si esibirà il gruppo rock milanese che sta rapidamente scalando i vertici delle [illegible] di vendita con il rifacimento beffardo e scanzonato dei brani più celebri della musica leggera italiana.

Non risparmiano nessuno, questi monelli del rock: da Lucio Battisti a Claudio Baglioni, da Francesco De Gregori a Luigi Tenco. Tutti i mostri sacri della melodia italiana sono stati reinterpretati e tradotti dagli «Ufo». Nasce così «Il cielo in una stanza» in versione punk, «Vedrai vedrai» al ritmo spensierato del cha-cha-cha o «Sabato pomeriggio» in versione heavy metal.

Insomma, uno spettacolo da [illegible] perdere, specialmente [illegible] vivo, quando gli «Ufo» «inventano» a gentile richiesta del pubblico. Sul palco della [illegible] «Aurora» domani saliranno Glezos (voce), Andrea Tognoli (basso), Lorenzo Pedron (batteria), Stefano De Carli (chitarra): [illegible] band che della trasgressione musicale ha fatto la sua bandiera.

«Non ci interessa strappare sorrisi compiacenti e ci arrabbiamo [illegible] qualcuno ci definisce "demenziali"». Con questa filosofia hanno [illegible] «Buonanotte ai suonatori», il primo album [illegible] gruppo. Il biglietto di ingresso costa 18 mila lire. I tagliandi possono essere acquistati in prevedita nei club sportivi quilianesi, [illegible] Koncerto dischi a Cairo, [illegible] Sperati a Savona e Free Music a Varazze. Un appuntamento realizzato dalla Polisportiva [illegible] Quiliano [illegible] Radio Onda Ligure 101.

Il gruppo degli «Ufo Piemontesi» domani sera a Valeggia

Il weekend musicale rivierasco propone altri appuntamenti [illegible] spicco. Questa sera al «Movida club» [illegible] Loano, alle 21,30 [illegible] prenderà il via una lunga serata di spettacolo con i «Fist & Fingers», duo vocale chitarristico che propone un repertorio di brani country e west coast. Una lunga serata musicale anche al «Blue Monk club» [illegible] Ceriale, dove oggi alle 21,30 si esibiranno gli «An[illegible] Sini Quartet». [a. b.]

Antiquariato in piazza a Finale, Calice e Pietra

CALICE LIGURE. Sono tre gli appuntamenti, [illegible] questo fine settimana, con i mercatini dell'antiquariato e dell'artigianato, nel Finalese. Le rassegne sono allestite infatti a Calice, Finale e Pietra Ligure. Nello stesso comprensorio, al [illegible] weekend del mese, oggetti antichi [illegible] esposti anche a Noli nella piazza della Loggia.

E' un tipo di manifestazione che [illegible] incontrando il favore del pubblico [illegible] perché migliora l'offerta di «cose vecchie» e artigianali che per il fatto che avere in [illegible] certi oggetti (da vecchie radio, alle fotografie, alle posate della nonna) [illegible] diventando [illegible] hobby per molta gente se non una vera e propria moda.

In questi mercatini dell'usato si trova un po' di tutto: sedie, chiavi, monete, gioielli, carillon, francobolli, telefoni, dischi, quadri, fotografie, lavori e all'uncinetto, specchi, tappeti, grammofoni, mobili e altro ancora. Tutto quello che è vecchio va bene. C'è sempre chi è alla ricerca [illegible] certe stranezze o di oggetti decorativi. Per l'antiquariato, soprattutto mobili e oggetti per la casa, le selezioni sono minori e rivolte un po' più agli intenditori.

A Calice Ligure (oggi e domani, per tutta la giornata) il mercatino, organizzato dalla pro loco e dal Comune, sarà allestito [illegible] piazze del centro cittadino. A Finale la rassegna, pro[illegible] dell'associazione culturale «Centro storico del Finale» si tiene nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo come in tutto il periodo invernale.

A Pietra Ligure infine i banchi, una trentina, saranno posizionati da oggi pomeriggio (ore 15) e per tutta la giornata di domani in piazza XX Settembre. Ai primi di luglio, per 4 giorni nelle vie e nelle piazza del centro storico a Pietra Ligure vedrà riproposta, dopo una pausa di un anno, la mostra mercato di «San Nicolò» in coincidenza con i festeggiamenti del bicentenario del Duomo.

Anche in questa circostanza verranno allestiti [illegible] settantina di stand di artigiani locali. Nell'auditorium «La Pietra» ci sarà invece una mostra di stampe, scritti ed editti antichi del Comune. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE

Una festa [illegible] Gilda

Alla discoteca «Gilda» di Varazze, [illegible] lungomare Matteotti, per il «Club del sabato sera», questa sera appuntamento con una festa musicale e animazione. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Valeriano al Bar Testa

Questa sera, a partire dalle 22 al bar Testa [illegible] Albissola Marina, concerto dal vivo [illegible] solista «Valeriano», che proporrà musica acustica e country. [a. z.]

SAVONA

Musica e sfilata ai Bagni Italia

Questa sera alle 21, ai Bagni Italia di Savona, sfilata [illegible] biancheria intima [illegible] intrattenimento musicale a cura della «D.J. Band» nell'ambito delle serate di spettacolo organizzate dagli stabilimenti balneari savonesi. [a. z.]

SAVONA

«La Vedova allegra»

«La Vedova allegra» [illegible] Lehar è in programma questa sera, alle 21 al teatro Chiabrera di Savona per l'allestimento [illegible] Compagnia «Mario Cappello» di Genova. Lo spettacolo, che replicherà domani sera, è a favore del Centro oncologico «Piero Bianucci» [illegible] S. Paolo. [e. b.]

MILLESIMO

Il teatro di Simona Guarino

Musica e teatro, questa sera tra le antiche mura del castello di Millesimo. L'attrice Simona Guarino si esibirà in «Potentissima signora», brani tratti da «Tutta casa, letto e chiesa» di Fo e Rame. [l. b.]

CARCARE

La musica di «Pucci»

Performances di Pucci de «I Trilli», stasera, nel salone del bocciodromo di Carcare. Musi[illegible] e spettacolo, dunque, per l'appuntamento che chiude i festeggiamenti del «Giugno carcarese». [l. b.]

PIETRA L.

Spettacolo di danza

Spettacolo [illegible] danza standard latino-americana questa sera al [illegible] garden «La Tenda» [illegible] via Morelli a Pietra Ligure. Saranno presenti i ballerini della scuola di Anna Caterino. [a. r.]

LOANO

Si balla con Carol Bailey

Serata di disco music [illegible] Carol Bailey ex membro dei «Soul to soul» alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano, in funzione anche il settore liscio e music live. Domani spettacolo di strip maschile. [a. r.]

FINALE L.

La compagnia Rumpe e Streppa

Due gli appuntamenti [illegible] questa sera con le bande folcloristiche. Sul lungomare di Finale Ligure esibizione della «Rumpe e Streppa». A Noli, in centro, sfilata della «Cau de Noi». Si tratta di due delle bande simbolo del Ponente. [a. r.]

NOLI

Moda in piscina

Sfilata di moda in piscina questa sera alla discoteca «Gulli[illegible]er» di Noli. In rassegna abiti da sera e costumi da bagno. Inizio [illegible] 22,30. [a. r.]

ORCO FEGLINO

Sagra della formaggetta

Fra gli appuntamenti gastronomici del fine settimana, oggi e domenica a Orco di Feglino nell'entroterra di Finale Ligure [illegible] «6ª sagra della formagetta» con specialità gastronomiche, balli campestri e vino locale. Sagra gastronomica infine a Balestrino (apertura stand [illegible] 18) con la festa d'estate. Prosegue anche domani. [a. r.]

ALBENGA

Corali folkloristiche

«La tradizione folkloristica nella cultura italiana» è il tema del sesto appuntamento del convegno ligure delle corali in programma oggi alle 21 nella chiesa del S. Cuore ad Albenga. Partecipano sei corali: «Nuova scuola Armonia» del maestro Lorenza Grasso, «O Castello» di Isabella Leonardi, «Amici di montagna» di Mirko Cirbero, «La Gerla» di Roberto Bertaina, «Opera Cycnus» di Domenico Sorrenti. [s. p.]

[illegible] L.

Animatori e ballerini

«Musica-spettacolo» con animatori e ballerini alle 22,30 al «Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

La vocalist Anna Sini

Il quartetto della cantante Anna Sini si esibisce al Blue Monk pub di via Pontetto, a Ceriale. La «vocalist» sarà affiancata dal pianista Mauro Barabini, dal contrabbassista Maurizio Marenco e da Daviano Rotella, alla batteria. L'appuntamento con il jazz avrà inizio alle 22,30. [e. f.]

GENOVA

Concerto per pianoforte

Concerto della pianista Lucia Negro, questa sera, alle 21,15, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival dei Due Golfi. In programma brani [illegible] Beethoven, Brahms, Ravel e Schumann. Ingresso lire [illegible] mila e [illegible] mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Bon Bon**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
16 — **Rangers attacco ora X**, film
18,30 **Ivanhoe**, film
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Attenti a quella [illegible] Rolls Royce**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
23,10 **Parigi o cara**, film
[illegible] **Sardegna [illegible]nale**
1,10 **Chopper [illegible]ad**, [illegible]

Telestar

[illegible] **I lancieri del Bengala**, film
16,10 **Amo[illegible]gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
17,45 **Lobo**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film con Ron Howard
[illegible] — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,45 **Parigi o cara**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporaneamente**
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Il volo della sfinge**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r)
[illegible] **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray** [illegible]
17 — **Yo! Mtv raps**
[illegible] — **Mtv prime**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
[illegible] **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
12,45 **Tg Liguria**
13 - **Fai un affare con Canale 7**
16,30 [illegible]**o al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica d'inf.
20 — **Quel che conta è il conto in banca**, film
21 — **Yellostone**, documentario
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **TG4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezioni [illegible] lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, [illegible]
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato
22,45 **Speciale con noi**
1,45 [illegible] **notiziario**

[illegible] Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un [illegible] con** [illegible]
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 - **New transformers**
13,30 **Little Wizzard**
14 — **Giralt**, spettacolo
14,15 **Capitan Power**, cartoni [illegible]
14,45 **SPT Force**, ...
15,30 **Viviana**, teleromanzo
16,15 **La città canora**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
[illegible],15 **Imperia n[illegible]**
19,20 **Obiettivo** [illegible]
19,30 [illegible], Cartoni animati

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**, informazione
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**
19,30 **Rubrica**
19,45 [illegible] informazione
20,30 **Possession**, film
22,30 **Punto sera**
23,30 **Market**
0,30 **OK Motori**, [illegible] settimanale
1,30 **Punto sera**, informazione

Tele Nord

8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai u[illegible]re con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**
14,55 **Il compra** [illegible]
15 — **GCD Sigma**
15,20 **Andiamo al cinema**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,35 **Devilman**, cartoni animati
16 — **Sampei**, cartoni animati
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**
20,28 **Il clan del gatto nero**, film
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
0,55 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tele[illegible]
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il sergente rompiglioni**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Anche i dottori ce l'hanno**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 [illegible]**lor tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Grandangolo**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL [illegible]

TEATRI [illegible] T. Chiab[illegible] — Or.: 21. Lire [illegible]
La [illegible] allegra — Operetta del circolo Mario Cappello

CINEMA [illegible] Astor — Tel. 82.45.65. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

Diana 1 — Tel. [illegible]14. Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30. Lire 9000/6000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. [illegible], A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30. Lire 9000/6000
E ora qualcosa di completamente... — di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
Amanti, primedonne — di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. [illegible] 1h41' **Horror**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Racconto d'inverno — di E. Rohmer, con C. [illegible]ry, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati [illegible] caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.[illegible] 1h 51' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30. Lire 8000/4500/4000
[illegible]

ALASSIO [illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sen[illegible] e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire [illegible]
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e [illegible] biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBISOLA SUP. [illegible] — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ALBENGA [illegible] Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 alle 22,30. Lire 7000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

CAIRO MONT. [illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. e pref. [illegible] 14/22,30. Lire 7000/5000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart [illegible] la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

CELLE [illegible] Celle Piani — Spett. unico [illegible] 21. Lire 7000/5000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Giardino — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
[illegible] o mamma [illegible] — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kaney, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Arena [illegible] — Or.: 21,30. Lire [illegible]
Analisi [illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

LAIGUEGLIA [illegible] Corallo — Or.: 21/22,30. Lire [illegible]
Scelta [illegible]amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [illegible] 58' **Drammatico**

LOANO [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Cape [illegible] - Promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Perla — Tel. [illegible]. Or.: [illegible]. Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

VARAZZE [illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,45/21. Lire 9000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40. Lire [illegible]
Mediterraneo — [illegible]. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: The black rider di Tom Waits, regia Robert Wilson, Compagnia Thalia theater, ore 16, 150.000/120.000/100.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Questi fantasmi di Edoardo de Filippo, regia Armando Pugliese, con Luca De Filippo, ore 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva
Teatro dell'Archivolto [illegible] Verdi: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Hook Capitan Uncino
Ariston 2: Biancaneve e i sette nani - Un orso chiamato Arturo
Augustus: Vediamoci stasera porta il morto
Corallo 1: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Corallo 2: Jesuit Joe
Grattacielo: Spia contro
Lux: Amiche in attesa
Manin: Nei panni di una bionda
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Turnée
Universale 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: La donna indecente
Centrale 1: Bestiali week end
Centrale 2: Sodomie per squillo - Club privato [illegible] Sodoma
[illegible] Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
[illegible] Avventure extraconiugali
[illegible] Intimità carnale - Profonda voglia carnale.

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Movie Club: Chiusura estiva
FRITZ LANG: Chiusura estiva

[illegible]

[illegible] **Siro:** Il padre della sposa.

Presentati anche i quadri tecnici del vivaio: la novità è Zenari

Il Savona «marca» Arcuri

Grenno: «Spero che il d.s. rimanga»

SAVONA. «La nota lista del prossimo campionato [illegible] che la [illegible] non disputerà spareggi. Certe delusioni è meglio viverle una volta sola». Così Enzo Grenno nella conferenza [illegible] pa indetta [illegible] Savona per illustrare gli ambiziosi programmi biancoblù per la prossima stagione. Oltre al numero uno del sodalizio di piazza Diaz, era pre[illegible] anche Lino Di Blasio, presidente [illegible] [illegible] giovanile. Di[illegible] gli argomenti affrontati, ad iniziare da quelli tecnici con Corrado Orcino confermato alla guida della prima squadra (inizio del raduno il 30 luglio a Garessio) affiancato da Dario Parodi, preparatore dei portieri. Più incerta la posizione del d.s. Pie[illegible] Arcuri («So che ha ricevuto diverse offerte [illegible] squadre di C, ma alla fine penso che rimarrà con noi», ha detto Grenno) e del bomber Gatti, anche se è appar[illegible] chiaro che la dirigenza biancoblù farà [illegible] possibile per trattenere la punta.

Confermato il cambiamento della sede, visto che il quartier generale [illegible] Savona sarà al «Bacigalupo», dove verrà allestito anche un centro medico. Soliti problemi invece per il manto erboso: «Con questo terreno — [illegible] proseguito Grenno — difficilmente [illegible] squadre d'élite, che ci permettono di aumentare gli introiti, [illegible] di giocare amichevoli a Savona. E' già successo con la Sampdoria». Buone notizie in[illegible] dal lato finanziario: «La quota che apparteneva al Torino — ha affermato Grenno — sarà ora, una volta saldato il debito con la società granata, ripartita tra vecchi e nuovi soci».

Novità anche per il settore giovanile, con la Juniores affidate a Leonardo Cusimano («Un personaggio di grande esperienza, che otterrà ottimi risultati», ha dichiarato Di Blasio). Gli Allievi saranno invece sotto la responsabilità di Sergio Zenari, che dopo una lunga milizia nell'Alassio, ha accettato [illegible] corte [illegible] [illegible] biancoblù. Giovanissimi ed Esordienti saranno curati rispettivamente da Dominici e Ottonello, i Pulcini saranno sotto la guida [illegible] Bossolino. Ultima [illegible] sulla prima squadra da Grenno: «Speriamo di [illegible] ser fortunati coi gironi, di [illegible] imbatterci in squadre sarde. Sarebbe un guaio per noi affrontare trasferte così».

Guglielmo Olivero

Il Savona spera ancora che Gatti resti

Tra Carcarese e Cairese sarà un derby di giovani

Poco di nuovo nelle trattative estive del calciomercato dilettanti. [illegible] società che si sono [illegible] di più, finora, restano Vado e Albenga. Il Vado, ad un telaio già collaudato e che la passata stagione ha offerto [illegible] miglior calcio dell'Eccellenza dopo quello della Sanremese, ha inserito [illegible] pedina importante come Buttu, prelevato dall'Albenga. Il centrocampista diverrà sicuramente il regista di una formazione che gli chiede di mandare a rete le punte Belvedere e Buttiglieri.

L'Albenga, invece, dopo la salvezza conquistata all'ultima giornata in Promozione, ha preferito ricominciare e acquistare giocatori [illegible] peso, per riportare il calcio che conta in riva al Centa. Anche [illegible] il presidente Gualerzi preferisce non parlare (almeno fino al 1° luglio quando verranno aperte le liste dei trasferimenti), fonti molto vicine alla società dicono che almeno sei giocatori [illegible] nel mirino degli albenganesi. Si parla di Rossini e Meazzi (Pegliese), Cantore (Sanremese), Novaro (Ventimiglia), di Dagnino e Andrea Bellé (Carcarese).

Se il sodalizio del presidente Gualerzi riuscisse a portare a termine queste trattative, potrebbe divenire l'outsider [illegible] prossima Promozione. Afferma Gualerzi: «Per [illegible] i nuovi giocatori dell'Albenga l'appuntamento è per [illegible] [illegible] luglio, quando presenteremo la squadra in Comune».

Sembrano [illegible] passati i problemi societari che attanagliavano la Carcarese, e che avevano quasi portato il sodali[illegible] al ritiro [illegible] campionato. A quanto dice l'ex presidente [illegible] Sardo, la squadra si iscriverà regolarmente al prossimo torneo di Eccellenza, ma si affiderà soprattutto ai giovani che nella scorsa stagione hanno dimostrato [illegible] poter affrontare la categoria.

Anche la Cairese, appena retrocessa in Eccellenza, dovrà puntare sui giovani. Tra i giallobiù si danno per scontate le partenze [illegible] bomber Saltarelli, di Grimaudo, Bacinelli, Vella e Pietrolungo. Rimarrà sicuramente [illegible] portiere Salamini, che nell'ultima stagione si è alternato tra i pali col giovane Bogliolo. Con lui, certi di restare [illegible] anche Paterniti e Pacifico.

Nelle categorie minori, [illegible] Consecente la sta facendo da padrona. [illegible] presidente Mariano, dopo la promozione in Seconda pare intenzionato a costruire una squadra da tranquilla salvezza, o magari [illegible] piazzamento a sorprese. [illegible] ingauni trattano il portiere Dell'Oriente dal Laigueglia ([illegible] passata stagione ha anche messo a segno [illegible] gol), Bottaro della Carcarese, Parodi e Giglio dell'Albenga. La squadra sarà affidata a Vincenzo Cailberti. [m. no.]

Balon: due belle sfide questa sera tra i cadetti

La Spec per un riscatto Don Dagnino per [illegible]

Per Pirero difficile derby con Sciorella

[illegible]izia il girone di ritorno per la serie B, e i riflettori [illegible] nuovamente puntati sullo sferisterio «Ascheri» di Cengio, dove [illegible] (inizio alle 21, arbitro Sismondi) la Spec cerca [illegible] riscatto contro la Canalese di Gili. I locali, reduci dalla sconfitta interna patita in settimana contro Vacchetto, puntano alla vittoria per continuare la rin[illegible] verso la serie A.

Viaggia invece la Don Dagnino. La quadretta [illegible] Andora, che ripresenta in battuta Beppe Novaro dopo quindici giorni dall'infortunio, punta decisamente alla vittoria contro la Doglianese di «re» Giorgio Vacchetto. E' una sfida molto attesa nel club rossoblù: [illegible] successo contro i piamontesi significherebbe intravedere la seconda poltrona nel girone di qualificazio[illegible]. Arbitra Vivalda di Cuneo.

Anticipo vincente, intanto, per la Bormidese. La quadretta [illegible] presidente Ermenegildo Barlocco ha battuto mercoledì sera la Pro Loco di Pieve di Teco per 11-8, in un incontro molto tirato e all'insegna dell'equilibrio. Il primo tempo si è chiuso 6-6, poi gli imperiesi [illegible] [illegible] portati in vantaggio 8-7. Da quel momento è venuta fuori la grinta di Massimo Navoni, che ben aiutato dalla «spalla» Bruno Grasso [illegible] ha più concesso nulla agli avversari.

In C la giornata numero 9 propone oggi alle 16 un ghiotto incontro. Al «Cai» di Legino la Spes Savona di Patrono e Pellegrini riceve la prima della classe, la Don Dagnino. Per la quadretta del presidente Pietro Ivaldi la vittoria è d'obbligo per continuare la serie positiva. In trasferta il Calice. La compagine capitanata da Danilo Stalla è sul campo degli Amici del Castello, in un confronto alla vigilia molto equilibrato. Nei pugni di Stalla ci sarà la rabbia della decisione della Disciplinare di ripetere la partita contro l'Imperiese, inizialmente data vinta a tavolino ai verdeblù. La sfida in programma a Diano Castello si giocherà alle 21 e sarà diretta dall'arbitro Trincheri.

Alla stessa ora, a Bormida, scenderanno in campo (arbitro Fenoglio) Bormidese e Tagg[illegible]. Ieri sera in notturna si [illegible] giocata Libertas Pontinvrea-Bardino, mentre domani alle 16 [illegible] in programm[illegible] Rialtese-Imperiese.

In A, intanto, importante vittoria per l'Imperiese [illegible] Alberto Sciorella. Il giovane [illegible] ha strapazzato lo Spigno di Dodo Rosso per 11-5. Vince anche la Monferrina: la quadretta [illegible] Riky Aicardi ha espugnato il campo di Canale per 11-9. [illegible] pure Molinari e Dotta. Il battitore dell'Albese ha superato 11-[illegible] l'Astor Ceva, mentre l'alfiere della Caragliese si è sbarazzato della Cortemiliese. Rinviata per pioggia Subalcuneo-Taggese. Stasera alle 21 si gioca la seconda [illegible] ritorno. Il programma: Astor-Subalcuneo; Pro Spigno-Maglianese, Monferrina-Cortemilia. Domani alle 16, Caragliese-Canalese e Taggese-Imperie[illegible]. [r. p.]

Riviera Marathon di nuoto, domani ultima tappa

Fra O'Brien e Streppel lotta all'ultima bracciata

ANDORA. Battute conclusive per la prima edizione della Riviera Marathon di gran fondo. Ieri si [illegible] disputata la penultima tappa, che ha portato i concorrenti da Albenga ad Andora, per un totale [illegible] 13 chilometri. La frazione [illegible] stata vinta ancora dal canadese Gregory Streppel, che ha coperto la dista[illegible] in circa tre ore precedendo l'attuale leader della gara, l'australiano David O'Brien, staccato di oltre un minuto.

Primo degli italiani Dario Taraboi, giunto quattordicesimo. Tra le donne invece ancora una scontata affermazione dell'australiana Shelley Taylor, che come [illegible] [illegible] è giunta al traguardo prima di molti maschi. La tappa di ieri, dopo le avverse condizioni meteorologiche dei giorni scorsi, si è disputata con un mare ideale per le competizioni di gran fondo, e i concorrenti han dato vita a una gara combattuta.

Streppel è [illegible] comunque l'autentico protagonista, prendendo [illegible] buon [illegible]e di vantaggio subito dopo la partenza. Oggi giornata di riposo in vista dell'ultima e decisiva frazione, la Alassio-Isola Gallinara-Laigueglia-Alassio in programma domani alle 11 con partenza e arrivo sul molo di Alassio.

Una tappa che deve sciogliere il dubbio su chi sarà [illegible] vincitore della Riviera Marathon, inserita nelle «World Series». La lotta, salvo clamorosi colpi di [illegible] sembra ormai ristretta a O'Brien e Streppel, [illegible] l'australiano chiam[illegible] a difendere un vantaggio di 1'30". Del resto i due concorrenti sono all'apice del nuoto di gran fondo a livello internazionale, e sono anche tra i favoriti per la conquista [illegible] «World Series». Conclusa la manifestazione po[illegible], i concorrenti rimarranno in Italia per la tradizionale Capri-Napoli. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 27 Giugno 1992
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri [illegible] carabinieri hanno sferrato una nuova offensiva contro la criminalità, sequestrato anche esplosivo

Terzo blitz in Val d'Ossola, altri 11 arresti

Ordini di custodia cautelare per traffico di armi e droga

I carabinieri trasferiscono i fermati a Verbania per gli interrogatori. Al centro, [illegible] alto, Domenico Cento e sotto, Claudio Romeo. [illegible] fianco, i due in manette, portati via dalla caserma [illegible]

DOMODOSSOLA. Senza sosta l'offensiva delle forze dell'ordine contro [illegible] criminalità nell'Ossola. Ieri c'è stato [illegible] [illegible] blitz, [illegible] terzo in meno di un [illegible]se, che ha visto impegnati 180 carabinieri del gruppo di Nova[illegible] agli [illegible] [illegible] colonnello Pomi, [illegible] unità cinofile arrivate da Volpiano, cani superaddestrati nella ricerca di droga ed esplosivo, pattuglie [illegible] motociclisti, decine di automezzi. Ancora [illegible] volta, l'Ossola fin dalle prime [illegible] del mattino [illegible] [illegible] accerchiata [illegible] rigidissimi posti di blocco, nessuno poteva usci[illegible] dalla [illegible] senza incappare nei controlli; l'operazione è sta[illegible] forse meno spettacolare [illegible] mancato per questioni meteorologiche l'appoggio degli elicotteri) delle precedenti, ma forse più redditizia. I risultati ufficiali parlano di quindici ordini di custodia eseguiti, venticinque perquisizioni, [illegible] sequestri di esplosivo e droga, in quantità imprecisata.

Anche su questa nuova ondata di arresti il riserbo degli inquirenti è totale. Si è avuta solo la conferma che gli ordini di custodia sono stati [illegible] per associazione a delinquere finaliz[illegible] al traffico di armi [illegible] droga. Le stesse accuse che finora ave[illegible] già portato in [illegible] una trentina di persone. [illegible] la prima impressione, ricavata dalle immagini, mandate in onda dalle tv locali, regionali e nazionali, delle persone che uscivano in manette [illegible] caserme [illegible] Carabinieri in località Nosere a Domodossola, è che gli inquirenti abbiano alzato il tiro: nel[illegible] rete, oltre ai soliti gregari e corrieri sarebbe finito questa volta qualche mammasantissima locale assieme a nomi insospettabili. Sembra, [illegible] le circostanze non [illegible] [illegible] confermate dagli inquirenti per [illegible] silenzio imposto dai magistrati della Procura [illegible] Repubblica [illegible] Verbania che hanno coordinato l'intera operazione, tuttora in corso, che alcuni ordini di custodia siano stati anche notificati a persone già in carcere, [illegible] dice in Calabria. Sarebbe un'ulteriore conferma di un legame fra [illegible] malavita locale e la 'ndrangheta, collegamenti con la criminalità organizzata del sud del resto [illegible] già emersi in altre operazioni.

[illegible] gli arrestati di ieri c'è sicuramente Domenico Cento, 53 anni di Domodossola, pensionato (ha lavorato per lungo tempo in Svizzera), da tempo malato, che gli inquirenti considerano un personaggio di primissimo piano nell'inchiesta. Secondo l'accusa avrebbe tirato le fila dei traffici illeciti. In carcere è finito anche il suo braccio destro, Marcello Sinopoli, titolare [illegible] una lavanderia nel rione «Cappuccina» a Domodossola. Nella rete sarebbe caduto anche uno dei due figli [illegible] sindaco di Bannio Anzino, Giulio Bionda, un nome di spicco del psi novarese, titolare fino a poco tempo fa di [illegible] delle maggiori imprese edili della zona, la Cevo, che si [illegible] aggiudicata grossi appalti. [illegible] conduzione della ditta era passata appunto [illegible] figli. Non si [illegible] quali accuse siano [illegible] formulate nei confronti del giovane Bionda: il blitz di ieri ha riguardato anche la detenzione il[illegible]le [illegible] esplosivo. Altri nomi degli arrestati, ricostruiti dalle ripre[illegible] televisive e dalle foto [illegible]ate fuori dalla caserma dei carabinieri di Domodossola: Claudio Romeo, 22 anni, [illegible] Domodossola; Marcello Lanfranchi, [illegible] Domodossola, già coinvolto in un traffico d'armi destinate a un potente clan camorristico; Vincenzo Favasuli, coinvolto, ancora minorenne, in un accoltellamento di cui era stato testimone; Sandro Martinotti, [illegible] agli inquirenti come tossicodipendente, [illegible] anni, abitante a Buttogno, frazione di Santa Maria Maggiore; e Oscar Lonati, 20 anni, di Malesco. E ancora: Daniele Minoggio, una lunga serie di precedenti alle spalle per reati connessi alla droga, e Flavio Punchia, trentenni e residenti [illegible] Montecrestese dove sarebbe stato sequestrato un fucile [illegible] la matricola cancellata, candelotti di dinamite, decine [illegible] metri di miccia, proiettili. La [illegible]xi- operazione ha interessato un po' tutti i centri della valle Vigezzo, toccando la valle An[illegible] e alcuni centri della bassa Ossola, [illegible] Pieve Vergonte, dove sarebbero stati effettuati arresti per detenzioni [illegible] esplosivo.

Adriano Velli

La necessità di chiarezza

Tre blitz in [illegible] mese portano [illegible] carcere trentotto persone

DOMODOSSOLA. Dodici arresti, della Criminalpol, il 30 maggio scorso, era una sabato. [illegible] finiti in carcere il 18 giugno e undici ieri. [illegible] ultimi ventisei, in due operazioni che sono la prosecuzione natu[illegible] l'una dell'altra, per iniziativa [illegible] gruppo carabinieri di Novara.

[illegible] territorio d'intervento, sempre il solito: l'Ossola. Le accuse le stesse: associazione [illegible] delinquere finalizzata al traffi[illegible] di sostanze stupefacenti e all'importazione clandestina [illegible] [illegible] Si aggiunge la detenzione di esplosivi e micce oltre a decine di proiettili.

Le forze dell'ordine suppor[illegible] dalla magistratura di Verbania (le indagini sono coordi[illegible] [illegible] sostituto procuratore Corrado Lembo e gli ordini [illegible] custodia cautelare firmati dal gip Massimo Terzi) hanno dato vita ad u[illegible] vera e propria operazione di pulizia del territorio. [illegible] ora, [illegible] ne sentiva proprio [illegible] bisogno» [illegible] stato il commento più diffuso fra la gente.

Questi blitz a ripetizione con maxi retate devono indurre però a qualche considerazione. Intanto vien da pensare che, in un [illegible] passato, quando pure non mancavano manifestazioni esterne, anche clamorose (leggi: auto incendiate quando [illegible] fatte saltare [illegible] [illegible] dinamite, incendi più o meno dolosi, attività imprenditoriali danneggiate a scopo estorsivo e via dicendo), questi segnali, dicevamo, non [illegible] stati correttamente interpretati.

Indagini complesse, sicuramente, condotte [illegible] la [illegible]ima discrezione, hanno portato adesso a questi risultati. C'è la conferma, insomma, che [illegible] territorio ossolano è diventato crocevia di armi e droga, da e per la vicina Svizzera. Accanto a questi traffici, è da tenere nella massima considerazione [illegible] che l'uso dell'esplosivo che, per la presenza [illegible] cave, sparse su tutto il territorio, è larga[illegible] diffuso. E' stato accertato, per esempio, che alcuni fuochini [illegible] tossicodipendenti. Da qui la necessità [illegible] avvertita di rivedere queste licenze.

L'operazione coordinata dai magistrati di Verbania e portata a termine [illegible] carabinieri ha già dato buoni risultati. E' vero infatti che alcuni degli arrestati dieci giorni fa sono già tornati liberi ma [illegible] [illegible] perchè tutti scagionati. Sono piuttosto [illegible] [illegible] meno le esigenze di carcerazione preventiva dopo che hanno fornito le necessarie spiegazioni e il loro contributo nel corso degli interrogatori.

Il secondo blitz, quello di ieri mattina, trarrebbe origine anche [illegible] ammissioni e dalle chiamate in correità da parte dei primi arrestati.

Il riserbo col quale procede la magistratura [illegible] Verbania [illegible] totale. Giustificato in questa fase, non può [illegible]erlo a lungo dopo che gli arrestati compaiono in manette sugli schermi televisivi. Oppure quando centinaia di testimoni oculari vedono tradotte decine di persone coi ferri [illegible] polsi. S'impone un'esigenza di chiarezza e [illegible] certezze per l'opinione pubblica.

Renato Ambiel

LA STAMPA
Verbano Cusio Ossola

Oggi in omaggio un supplemento di 52 pagine

Verbano-Cusio-Ossola Uniti verso il rilancio

Verbano-Cusio-Ossola: tre zone caratterizzate da storie e culture diverse, riunite [illegible] [illegible] stessa sigla: Vco.

Gianfranco Piantoni, illustre docente della Bocconi, che qualche anno fa condusse un'indagine sul territorio, ha detto in un'intervista: «Ogni volta che entravo in una di que[illegible] [illegible] [illegible]o mi sembrava [illegible] dover esibire il passaporto...».

Una battuta, per sottolineare la frammentazione di questo triangolo pi[illegible]ntese che quasi s'incunea nella Svizzera: realtà diverse fra loro.

Eppure questi tre mondi, che ruotano attorno al Lago d'Orta, al Lago Maggiore e all'Ossola, sono uniti da un filo sottile [illegible] solido: l'operosità della gente e la forza imprenditoriale caratterizzata da un'estrema diversificazione produttiva.

A questa immagine omogenea «La Stampa» dedica un supplemento di 52 pagine, oggi in edicola e in omaggio ai lettori.

L'economia del Verbano-Cusio-Ossola [illegible] a un bivio, anzi [illegible] già superato la boa e veleggia verso acque più sicure.

Alle spalle la fase più critica, legata [illegible] disinvestimento e ai licenziamenti, ora l'industria locale guarda con maggiore fiducia al futuro e vuole inserirsi a pieno titolo nella [illegible] europea, proprio nei giorni in cui l'area vive momenti di compiacimento ed esaltazione per l'istituzione della nuova provincia.

«Ma - come osserva Giuseppe Moroni, presidente dell'Unione industriali del Verbano-Cusio-Ossola - commetterebbe un errore chi vede l'arrivo del nuovo ente come un traguardo anziché come importante punto di partenza».

1992 pietra miliare, dunque, per l'Alto Novarese, un anno magico e storico che, con l'autonomia amministrativa, potrebbe segnare una svolta nel rilancio economico e sociale.

Gianfranco Quaglia

Operazione [illegible] tempo di record degli agenti della squadra mobile di Novara

Rubano nell'asilo, identificati

La polizia ha denunciato gli autori del «raid» notturno in una scuola materna poche ore dopo il furto
Uno dei due giovani ladri si era ferito rompendo il vetro e si è tradito recandosi al pronto soccorso

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Si introducono in due di notte [illegible] una scuola materna e si impossessano, oltre che di alcune videocassette e di una macchina fotografica, anche di generi alimentari trafugati dalla dispensa dell'asilo. Uno dei due, però, si ferisce nel rompere il vetro di [illegible] finestra [illegible] si reca al pronto [illegible] dell'Ospedale Maggiore. E l'indomani mattina - cioè ieri - gli agenti della squadra mobile risalgono [illegible] lui proprio per la sua «imprudente» visita all'ospedale.

Protagonista Andrea Macaluso, [illegible] anni, abitante in via Serazzi con la madre, Benedetta Di Tommaso, 37 anni, [illegible] una sorella minore, E. M. di 17 anni.

Assieme a un amico, Fulvio Salice, 18 anni, Novara via Brofferio, 4, Andrea Macaluso, nella notte fra giovedì e venerdì aveva deciso di fare una «visita» all'asilo di via Fara. Per entrare hanno rotto il vetro di una finestra sul retro, ed è stato proprio in quel frangente che Macaluso si è procurato un profondo taglio alla mano.

I piccoli alunni dell'asilo di via Fara ieri sono rimasti nella sala comune perché le aule erano da disinfettare dopo il raid

Sul davanzale della finestra ieri mattina c'era una grande pozza di sangue. E' stata la prima cosa notata [illegible] personale della «materna» di via Fara quando è stata scoperta la visita notturna. E poi le aule messe a soqquadro, i cassetti vuotati sul pavimento, l'infermeria presa d'assalto, la cucina e la dispensa svuotate. Il «raid» non ha risparmiato, infatti, le riserve di cibo. I visitatori non solo hanno fatto «merenda», [illegible] sono anche impossessati di pasta, frutta, scatolame e altro.

Lucia Califano, la [illegible] che svolge anche il compito di coordinatrice, mostrava ieri mattina la finestra forzata, col vetro rotto [illegible] dall'esterno. Anche le tapparelle malridotte, «ma per quelle - precisava la maestra - i vandali della notte non c'entrano; è un pezzo che continuiamo a chiedere al comune che [illegible] le aggiusti. Ma senza esito».

Contro [illegible] che stamattina erano ancora «i soliti ignoti» si è espressa anche un'altra maestra, Donatella Pernigo. «Hanno preso di mira ancora una volta questo asilo. Ed è assurdo: chissà cosa ci trovano! Erano venuti già qui [illegible] mese fa, effettuando un altro raid che ha arrecato danni alle [illegible] dei nostri bambini».

Nel davanzale della finestra, che si affaccia sul retro della scuola dove c'è il giardino, una grande pozza [illegible] sangue dimostrava che chi aveva spaccato il vetro si [illegible] tagliato profondamente. E da quel sangue sono partite [illegible] indagini della squadra mobile che in tempo record hanno portato all'individuazione dei responsabili. I due giovani sono stati denunciati a piede libero; la madre e la sorella di Andrea Macaluso potrebbero rispondere di favoreggiamento perché avevano fatto sparire la refurtiva.

Ieri per i bambini dell'asilo di via Fara è stata una giornata diversa dalle altre. Intanto erano in pochi perché non tutti i genitori [illegible] sono sentiti [illegible] lasciarli a scuola dopo avere saputo quello che era accaduto. E poi non disponevano delle consuete aule perché i locali visitati dai ladri ieri non [illegible] utilizzabili.

Lo saranno forse oggi se gli addetti dell'ufficio d'igiene riusciranno a disinfettare quei locali.

L'asilo di via Fara era già stato «visitato» dai ladri o vandali che dir si voglia proprio un mese fa, esattamente [illegible] 29 maggio. Anche in quella occasione i «visitatori» avevano fatto man bassa [illegible] ogni cosa.

Andrea Macaluso subito dopo essere stato individuato dagli agenti della squadra mobile di Novara, ha detto di avere agito per fame. [r. s.]

IN [illegible]

NOVARA

Rubano la pensione a un anziano, una condanna

Nuovo scippo ai danni di un pensionato. Gaudenzio Bellotti, 85 anni, residente in via Argenti 21, è stato derubato ieri della pen[illegible]e appena riscossa all'ufficio postale di [illegible] Vercelli. L'uomo [illegible] stato fermato da due giovani, che con uno stratagemma lo avevano indotto a togliere la giacca da cui [illegible]no prelevato il portafoglio, contenente un milione e mezzo. I due giovani sono stati inseguiti dai passanti; uno dei due [illegible] sfuggito, ma i carabinieri hanno arrestato Manuel Valdes Cruzat, 30 anni, senza fissa dimora. L'uomo è stato processato per direttissima [illegible] condannato ad [illegible] mesi con il beneficio della condizionale e una multa di 200 mila lire.

VARALLO POMBIA

Auto contro carro attrezzi, grave [illegible] donna

Spettacolare incidente stradale ieri pomeriggio [illegible] le 18 sulla statale 32, al bivio tra Varallo Pombia [illegible] Divignano. Per cause ancora in via d'accertamento, un'auto ha tamponato un carroattrezzi, [illegible] nella carambola tra i due mezzi è [illegible] investita anche un'anziana in bicicletta, Rina Colombo, 68 anni, di Varallo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Arona, la polizia stradale congiuntamente all'elisoccorso, [illegible] ha trasportato all'ospedale Maggiore la donna e i due feriti.

[illegible]

Renzo Caresana è il nuovo segretario [illegible] psi

[illegible] sezione locale psi ha un nuovo segretario: si tratta del perito industriale Renzo Caresana, già assessore comunale e attualmente consigliere delegato dal sindaco Fornara per lo sport e il tempo libero. Caresana, che succede all'arch. Pier Mario Pettinaroli, [illegible] noto anche [illegible] ex arbitro di calcio, dirigente dell'A.C. Borgomanero e presidente del Borgoratorio.

[illegible]

Il pds chiede una verifica sul [illegible] di Arona

La segreteria e la commissione enti locali del pds [illegible] il gruppo consiliare di Arona hanno chiesto alle forze politiche di [illegible] un incontro urgente in relazione alla situazione del comune di Arona.

[illegible]

Vertice sulla droga in Prefettura

Si è tenuto ieri in prefettura una riunione indetta dal prefetto Alberto Ruffo, sul problema della droga. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti delle forze dell'ordine, del provveditorato e del carcere: nel corso dei lavori [illegible] stato illustrato un programma di interventi sul tema della prevenzione delle tossicodipendenze nelle scuole di ogni ordine, che partirà dal prossimo anno scolastico, e cui si affianca la costante opera di prevenzione degli agenti.

Un funzionario dell'Unione Artigiani

Muore d'infarto [illegible] in ufficio

NOVARA. E' stato stroncato da [illegible] attacco cardiaco mentre stava alzando le tapparelle dell'ufficio. Il ragionier Gianni Martelli, 55 anni, responsabile del settore Iva dell'Unione Artigiani, è [illegible] colpito da [illegible] infarto ieri mattina poco dopo le sette [illegible] trenta.

Martelli si era recato prestissimo al lavoro, come era solito fare ogni mattina: «Era [illegible] primo ad arrivare in ufficio - raccon[illegible] i colleghi - e [illegible] anche ieri [illegible] stato puntualissimo. Alle sette [illegible] mezza era già in sede».

Mentre stava alzando le tapparelle, [illegible] funzionario dev'essere stato colto da un attacco cardiocircolatorio: lo hanno trovato a terra, sul pavimento accanto alla scrivania, i colleghi che sono giunti dopo un quarto d'ora. Un altro funzionario dell'ente ha tentato il massaggio cardiaco, [illegible] le cure [illegible] state inutili. Pochi minuti dopo Martelli veniva portato al pronto soccorso dove i medici [illegible] constatavano il decesso.

La morte del funzionario ha destato vasta eco e cordoglio

Il ragionier Gianni Martelli

fra gli artigiani della provincia, dove Martelli era molto noto ed apprezzato per la competenza professionale e la grande disponibilità. Gianni Martelli, vedovo e senza figli, abitava [illegible] i genitori ed una sorella [illegible] Romentino in via XXIV Maggio 14. Le esequie si svolgeranno oggi alle 15. [m. g.]

Riconoscimenti internazionali e nazionali per le Popolari di Novara e Intra che migliorano le posizioni

Le banche novaresi [illegible] le più trasparenti

Lo hanno riconosciuto gli analisti finanziari americani

NOVARA. La Popolare di Novara riceve il plauso degli americani per la trasparenza e l'efficienza nel redigere i bilanci, mentre la Popolare di Intra migliora la propria posizione nella graduatoria delle banche italia[illegible].

E' un periodo favorevole per gli istituti [illegible] credito novaresi che ottengono riconoscimenti importanti anche all'estero. La Popolare di Novara ad esempio, [illegible] delle nove banche italiane prese in considerazione dal bilancio che ogni [illegible] l'associazione degli analisti finanzia[illegible] statunitensi redige, compilando una classifica dove figura [illegible] top delle banche mondiali. Per gli istituti italiani le notizie non sono molto soddisfacenti: nessuna banca è stata inserita nelle prime due classi, e bisogna scendere in serie C per tro[illegible] le banche nazionali [illegible]derate migliori. La palma della banca italiana più efficiente è stata assegnata alla Comit, ma la Popolare può vantare un riconoscimento particolare: il suo bilancio è stato considerato frà i più chiari e ne è stata elogiata la trasparenza.

Nel frattempo è stata pubblicata anche la graduatoria nazionale delle banche, ed anche [illegible] gli istituti storici della provincia ottengono risultati lusinghieri.

Nella graduatoria delle banche [illegible] bilancio consolidato la Novara è al decimo posto, men[illegible] nella classifica degli utili è in quindicesima posizione, dietro alla Popolare di Milano; la Popolare di Intra [illegible] invece in posizione 121, dietro alla Cassa [illegible] Risparmio di Trieste. Nella classifica italiana assoluta la Novara mantiene la quattordicesima posizione, invariata rispetto al '91, mentre la Intra passa dal posto 160 al 159.

I risultati sono completati dall'ultima operazione della Novara che in questi giorni ha incorporato [illegible] Banca Sannitica di Benevento, di cui era già [illegible]cio di maggioranza [illegible] 70%.

Positivi naturalmente i commenti da parte [illegible] due istituti, anche se Andrea Bartozzi, capoufficio stampa della Popolare di Novara ha da avanzare qualche puntualizzazione agli analisti americani. «Sugli americani che mettono le nostre banche in serie C vorrei soltanto dire che sarebbe interessante fare [illegible] confronto tra i nostri ed i loro bilanci. Noi presentiamo ai soci un malloppo di centinaia di pagine, con un resoconto dettagliatissimo [illegible] ogni voce, loro risolvono tutto in tre righe. Comunque ci resta la soddisfazio[illegible] per l'elogio sulla trasparenza della nostra banca, e soprattutto in quest'epoca mi sembra davvero un elogio importante».

Alla Popolare di Intra fan[illegible] rilevare che la performance che ha consentito alla banca di salire di [illegible] posto nella graduatoria nazionale è maturato con la tradizionale politica dell'istituto verbanese di restare ancorato alla realtà d'origine [illegible] provincia, che ha visto però un'espansione soprattutto nel Basso Novarese ed una presen[illegible] più capillare nel Vco.

«La rete di sportelli della nostra banca - precisano alla direzione della Intra - è aumentata in provincia del 31% negli ultimi anni, passando [illegible] 148 dell'88 ai 194 dell'anno scorso, con [illegible] ulteriore incremento per il '92. Abbiamo aperto a Maggiora, Marano Ticino e Novara rione San Paolo. La ricerca [illegible] ulteriori insediamenti continuerà a basarsi su criteri [illegible] gradualità: l'interesse[illegible] resta la provincia di Novara, [illegible] modo da rafforzare il presidio della zona in cui si è sviluppata storicamente la nostra attività e valorizzare il modello [illegible] banca che si propone come infrastruttura finanziaria dell'eco[illegible]nomia locale».

Marcello [illegible]

[illegible]

Popolari [illegible] salute

La Banca Popolare di Novara ha chi[illegible] il '91 con un profitto di 140 miliardi [illegible] 755 milioni, contro i 12 miliardi e 905 della Intra. Per quanto [illegible] l'assets, cioè impieghi, investimenti, profitti [illegible] partecipazioni, la Novara compie un balzo in avanti del 14,6%, la Intra del 7,5%. La prima ha migliorato la raccolta del 12,2%, la seconda del 6,6%. La Novara conta 7376 dipendenti e [illegible] sportelli, la Intra 546 dipendenti e 35 sportelli. E' stato conteggiato anche il tasso [illegible] produttività, verificando la raccolta per dipendente: la Novara ha realizzato una media di tre miliardi e 497 milioni, una cifra buona ma lontana dagli istituti più produttivi - la San Paolo di Torino ha totalizzato sei miliardi [illegible] 166 milioni - mentre la Intra è attestata a due miliardi e 577 milioni. Le due banche hanno realizzato comunque una buona raccolta: la Novara ha raggiunto i 25.794 miliardi e 192 milioni, la Intra i 1407 miliardi [illegible] 238 milioni.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Grazie ai soccorritori [illegible] di Paola

Il giorno 17 giugno alle 15,50 sulla statale della Valsesia (canale Cavour di Agognate) avveniva un tragico incidente. La Volkswagen «Polo» condotta da Paola Municchi urtava il guard-rail, impattava la spalletta del ponte e precipitava nelle acque del sottostante canale.

La dinamica dell'incidente [illegible] gli accadimenti successivi [illegible] stati ampiamente riportati dalla Stampa del 18 giugno.

Siamo i genitori della Paola Municchi, superstite nell'incidente, e vorremmo con la presente lettera esprimere pubblicamente la nostra infinita riconoscenza a quanti si sono adoperati alle operazioni di salvataggio e soccorso.

Un particolare ringraziamento rivolgiamo al signor Simone Battaglia [illegible] Cerano che, nonostante le sue precarie condizioni fisiche del momento, con incisiva prontezza e concretezza d'intenti riusciva [illegible] trarre in salvo la figlia Paola dimostrando elevate doti [illegible] coraggio e di lodevole altruismo. Ancora [illegible] profondo [illegible] sentito ringraziamento.

Famiglia Franco Municchi
Novara

Non ha mai ceduto eroina alla ragazza

Mi riferisco all'articolo apparso sul vs. quotidiano il 13.6.92 dal titolo «Avrebbe spinto una ragazza a drogarsi» per contestarne il contenuto, in nome e per [illegible] signor Fabrizio Della Mora, nel punto in cui lo stesso viene menzionato.

Infatti, il sig. Della Mora [illegible]ai ha ceduto eroina alla minore in questione, né prima, né tanto meno dopo la rottura del rapporto instaurato con il Benotti Gian Luca, per [illegible] [illegible] è né vi può essere una incriminazione a suo carico.

Vi invito, pertanto, a rettificare immediatamente tale articolo, mettendo bene in evidenza la assoluta estraneità di Fabrizio Della Mora [illegible] fatti in questione e per cui si procede, per i quali lo stesso neppure è informato.

Loredana Brizio
avvocato a Verbania

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: [illegible]23) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara sono di turno le seguenti far[illegible]: *Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con or. cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2.000) e [illegible] *donna Pellegrina*, c. Vercelli 13, tel. 45.27.81 con or. nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e dir. [illegible] di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Arrigoni*, c. Cavour 120, tel. 0322/24.35.56
Varallo Pombia: *Fanchini*, v. Caccia 1, tel. [illegible]
Borgomanero: *Pozzera*, a. [illegible] 50, tel. [illegible].18.42
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, [illegible] 0322/80.81.03.
Verbania (Intra): *Rapp*, [illegible], tel. 0323/51.81.81.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. [illegible] Cadd, tel. 0323/28.105
Cannobio: *Fida*, [illegible] Custode tel. 0323/70.138.
Lesa: *Passrani*, v. Caccano 21, [illegible] 0322/72.41.
Masera: *Bizzarri*, v. Provinciale, tel. 0324/35.221
Piedimulera: *Devasini*, s. Roma 51, tel. 0324/83.125
Seppiana: *Gavinelli*, v. Provinciale 72, tel. 0324/56.097
Gravellona Toce: *Manica*, via Marconi 57, tel. [illegible].
Ameno: [illegible] *Marchi*, v. Cavour 1, tel. 0322/99.114.
[illegible] *Quarna*, s. Roma 28, tel. 82.01.38.

[illegible] CIVILE

NOVARA

SI [illegible] Luigi Falzoni, commerciante, via Monte Rosa 14 con Alba Pepe, insegnante, Bergamo; Marcello Calozzi, impiegato, via Perazzi 18 con Rita Fini, impiegata, via Perazzi 18; Sandro Fossati, idraulico, via San Michele 43, Pernate con Alessia Viterbo, impiegata, via Turbigo 29, Pernate; Nevio Pastore, meccanico, via Caffino 7 con Armida Canna, operaia, Rovasenda; Emanuele Vasta, metalmeccanico, Canegrate con Simona Tramona, in attesa [illegible] occupazione, via [illegible] 26, Gionzana; Maurizio Ravanelli, impiegato, via Adamello 19 con Maria Rosa Bova, parrucchiera, via Antona 1; Stefano Frascaro, autista, Bellinzago Novarese con Alfonsina [illegible] Lucia, operaia, via Vasari 15; Giuseppe Trilirò, studente, [illegible] Vanvitelli 10 con Maria Carmela Ventura, architetto, via Vanvitelli 10; Daniele Freguglia, operaio, via Cervinia 11 con Daniela Ferrario, ausiliaria, via Magistrini 12.

MEINA

NATI. Roberta Albizzati; Luigi Lanza; Giulia Gandini; Anna Ugonelli.
[illegible] Luigi [illegible]a; Margherita Mica.
MATRIMONI. Giuseppe Venegoni con Cinzia Trombini; Luigi Lanza con Roberta Albizzati.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Con Tal [illegible] Val Formazza

Proseguono gli appuntamenti con «Videotop» il programma che va in onda sabato [illegible] 18,05 su Telealtitalia, con Mauro Marino [illegible] Paolo Simonotti. I due simpatici conduttori presenteranno uno speciale sulla Val Formazza.

RITROVI

Una serata in giocoteca

Da oggi la giocoteca Arci Nova si trasferirà dal circolo operaio agricolo della Bicocca al circolo Garibaldi del Torrion Quartara. [illegible] giocoteca sarà aperta il [illegible]nerdì dalle 21 alle 24,30 e il sabato dalle 14,30 alle 18,45.

[illegible]

Moto e auto storiche in città

Torna anche quest'anno la «Due giorni motociclistica novarese», organizzata dall'Autoamatori club Novara. Il via alla manifestazione verrà dato stamane in piazza Duomo con la mostra di auto e moto. Si prosegue domenica pomeriggio [illegible] la gimkana di regolarità.

MUSICA

Liscio a Bellinzago

Festa nell'area di piazza Mar[illegible] di Bellinzago, da stasera sabato 27 fino a domenica 5 luglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Pilone

di anni 38

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Natalina, i figli Chiara ed Alessandro, i genitori Franco e Luciano, le suocere Sandr[illegible] il fratello Stefano, il cognato Dario, il nonno Giovanni, gli zii, le zie, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Veveri alle ore 15.30 di lunedì 29 c.m. indi la cara salma proseguirà per Divignano, ove giungerà verso le ore 17 per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Novara, 26 giugno 1992.

I Colleghi e gli Amici dell'Unione Artigiani si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro

Gianni Martelli

— Novara, 26 giugno 1992

[illegible]

I familiari, commossi per la manifestazione di affetto e stima tributata alla cara indimenticabile

Giuseppina Invernizzi

impossibilitati a farlo personalmente manifestano la loro viva riconoscenza a tutte le gentili persone che in ogni modo hanno preso parte al loro dolore.
— Novara, 26 giugno 1992.

Borgomanero, è stato approvato il nuovo piano commerciale della città

Commercianti contro la Beatrice

E' il megacentro con ristoranti [illegible] quaranta negozi che dovrebbe sorgere alla periferia Nord della città
Uno studio ha stabilito che il «cuore» degli scambi è sempre legato ai negozi del centro storico

Corso Cavour, una via principale della città dove sono i migliori negozi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quale futuro per [illegible] «città dei commerci»? E' la domanda ricorrente, in questi tempi, nel settore interessato, per due buone ragioni: l'approvazione da parte del Consiglio comunale del [illegible] Piano di sviluppo commerciale, e [illegible] tanto paventata, discussa quanto possibile, realizzazione del cosiddetto «C[illegible] della Beatrice» da parte della [illegible]rinese Promo Italia.

Regione Beatrice, la campagna sulla sinistra della «229» tra Borgomanero, [illegible]ga e Gozzano, [illegible] oggetto da molti anni di infuocate polemiche. Prima: per i mai realizzati (faraonici) impianti sportivi; poi, per ragioni gravissime d'inquinamento; quindi, per la progettata (istituenda?) Area industriale attrezzata. Ora, per l'annunciato (grandioso) Centro commerciale con ipermercato, ristoranti, una quarantina di negozi e chissà cos'altro. Una Borgomanero-Due, insomma: quasi economicamente alla pari con la [illegible] uno, che [illegible] vecchia di ottocento anni.

Inutile chiedere il parere dei commercianti circa [illegible] progetto del Centro. Tutti contrari i tito[illegible] di esercizi. A decidere, però, sarà la Regione. Perché, a livello [illegible] piani urbanistici e di d[illegible]azione d'uso, pare proprio che - localmente - nulla osti alla [illegible]cessione dei permessi. La costruzione del Centro sarebbe, sul piano della legittimità, perfetta[illegible] a posto.

Intanto, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'approvazione consiliare del Piano di sviluppo della rete di vendita [illegible] relativa regolamentazione e normativa. L'operazione più interessante sembrerebbe la suddivisione del territorio in 7 [illegible] [illegible] diverso valore commerciale.

Secondo i redattori del Piano, la [illegible] commercialmente più consistente resterebbe il Centro storico, per la massiccia presenza di negozi alimentari e [illegible] alimentari, praticamente di tutti i generi.

«Il Centro - affermano - mantiene un posizione di prominen[illegible] sulle altre zone. In sostanza, si verifica nella zona centrale quello che avviene di regola nei Centri storici: una grande diversificazione di tipi di negozi, [illegible] alto numero di «non alimentari»: ben 216 negozi contro 68 (76 per cento contro 24%). Ma i corsi centrali con relative «contrade» laterali vantano anche il più alto numero di «botteghe» di commestibili: dalle panetterie alle drogherie, dalle salumerie ai negozi di formaggi (Borgo conta moltissimo in questo commercio, soprattutto all'ingrosso [illegible] ambulante). Dalle drogherie e pasticcerie ai diversi negozi specializzati o [illegible] ben definibili.

Ma quello che caratterizza [illegible] Centro storico - e che rappresenterà forse la sua salvezza - è [illegible] recente ristrutturazione [illegible] fatiscenti cortili, arricchiti di eleganti negozi di vendita e di esposizione. Un vero tocco di grazia, degno di una città di antiche e solide tradizioni mercantili.

La zona 1, che [illegible] estende tra la vecchia circonvallazione (viali Vittorio Veneto e Marconi) e la ferrovia Novara-Domodossola, occupa poi 651 dei 1045 addetti, nonostante la posizione periferi[illegible] dei grandi market, che hanno un alto [illegible] [illegible] dipendenti.

In sostanza, il Centro resta, per chi ha analizzato la situazione commerciale borgomanerese, [illegible] zona più articolata e dinamica. «Esso si configura - aggiungono gli esperti - [illegible] il soggetto più stabile e coordinato».

Toccherà al vecchio abitato centrale (autentico capolavoro di urbanistica medievale programmata) resistere agli attac[illegible] che sicuramente porterà il progettato [illegible] forse costruendo Centro della Beatrice. Tutte le altre sei zone commerciali borgomaneresi recitano una parte marginale. Il pronostico degli esperti? «Il Centro storico vin[illegible] [illegible] battaglia contro la Beatrice».

Incerta [illegible] invece [illegible] guerra tra i supermercati, che indubbiamente si scatenerà se davvero sorgerà il complesso della Promo Italia sulla [illegible].

Francesco Allegra

Nebbiuno, il giovane sindaco rinviato [illegible] giudizio si è dimesso

Le mansarde fuorilegge

Sarebbero almeno trenta le costruzioni plurifamiliari con il sottotetto abusivo
Le case sono nascoste nel verde, la zona [illegible] tranquilla e qualcuno ci vive in affitto

[illegible] Mansarda selvaggia, ovvero storie di ordinaria speculazione. Sul Vergante se ne parlava da tempo. E soprattutto in questo angolo di paradiso che [illegible] Nebbiuno, da sempre meta appetita di quanti vogliono trascorrere un tranquillo week end. Anni fa si raccontava di un geometra che «aveva il metro un po' troppo lungo»: insomma, quando arrivava al tetto, le [illegible] scappavano un po'. Niente di clamoroso, [illegible] vi[illegible] d'occhio; solo che in quei sottotetti si creavano poi delle mansarde che diventavano autentici nidi d'amore.

La [illegible] alle mansarde del Vergante deve avere insospettito qualcuno. Rivalità politiche, si diceva. No, invidie [illegible] gelosie da parte [illegible] costruttori [illegible] cui metro non si allungava neanche al sole d'agosto.

Stando ai commenti di chi conosce nei dettagli vizi e virtù dei vergantini, questa storia della mansarda abusiva aveva ormai superato il limite di guardia. Soprattutto da quando [illegible] beneficiarne erano state le

Lorenzo Tadili, il sindaco dimissionario di Nebbiuno, coinvolto nella «querelle» delle mansarde

grandi costruzioni, le palazzine plurifamiliari.

Sarebbero almeno trenta, dice la gente. Il «capro espiatorio» doveva [illegible] quella che si sta completando alla frazione di Tapigliano, poco lontano dalla chiesa, in via Novara. Progetto di [illegible] studio tecnico di Nebbiuno, lavori eseguiti da una ditta di Invorio. C'era già [illegible] un sequestro, poi i sigilli [illegible] stati tolti. Adesso stanno lavorando ai serramenti. La palazzina plurifamiliare sarà pronta per l'estate. Con o senza mansarde? Qui sta il punto. Le mansarde, dicono in paese, non devono avere l'abitabilità. Invece qui si [illegible] che è un piacere.

Una volta che [illegible] arriva al tetto, il gioco è fatto. C'è gente che le affitta e si becca anche un sacco di quattrini. Le case sono sparse [illegible] verde, la zona non è rumorosa. Chi vuoi che se [illegible] accorga? Qualcuno invece si è accorto [illegible] ha fatto la spia. Anonimi esposti alla Procura della Repubblica di Verbania, ispezione. Il primo ad essere «pizzicato» è stato il sindaco, Lorenzo Tadili, 27 anni, un paio di [illegible]mi per diventare ingegnere.

Un gran bravo ragazzo, [illegible] la gente. Lorenzo Tadili, l'altra mattina, si [illegible] presentato al segretario comunale e gli ha consegnato [illegible] proprie dimissioni. Ci sono rimasti tutti molto male. Adesso bisogna ricominciare da zero. Ma tutti sperano che la magistratura trovi in fretta una soluzione «logica e indolore». Nebbiuno rivuole il suo sinda[illegible]. [s. b.]

Processo [illegible] Novara, sentenza [illegible] sorpresa

Fiamme in officina nessun colpevole

NOVARA. Clamorosa sentenza al p[illegible] per l'incendio all'officina di via Nebbia a Novara, in cui [illegible] 22 [illegible]o dell'85 rimase gravemente ferito Francesco Impellizzeri, di 17 anni. Il giovane lavorava nell'azienda solo [illegible] un mese e fu investito dalle fiamme nell'incendio che divampò all'improvviso nell'officina.

L'Impellizzeri [illegible] ricoverato al Cto di Torino dove riuscì [illegible] salvarsi ma riportò un'invalidità del 35 per cento: l'operaio rimase sfigurato al volto e con il corpo ricoperto da cicatrici.

Ieri, dopo quattro rinvii del dibattimento, sono comparsi davanti al giudice cinque imputati: Nicola Panella, [illegible] anni, proprietario dell'immobile; Giovanni Anzevino, [illegible] anni, e Luigi Murari, 38 anni, titolari dell'azienda artigiana; Giuseppe Valeriotti, 33 anni, titolare [illegible] un'impresa [illegible] autoriparazioni nel medesimo stabile [illegible] via Nebbia, [illegible] Mario Rametta, 31 anni, aiutante del Valeriotti.

Secondo quanto [illegible] dal dibattimento, iniziato il 18 giugno dell'anno scorso, dall'impresa di autoriparazioni erano state vuotate delle bombole [illegible] [illegible] proprio davanti all'officina [illegible] da queste si [illegible] propagate le fiamme. Il processo non ha però chiarito in modo preciso le cause esatte dell'incendio, e questo ha pesato sulla sentenza emessa ieri dai giudici: una decisione [illegible] sorpresa, soprattutto dopo le richieste del pubblico ministero.

L'accusa aveva infatti chiesto di riconoscere la colpevolezza [illegible] cinque imputati: per il Rametta era stata richiesta la condanna a due anni e mezzo; identica pena era stata avanza[illegible] per Giuseppe Valeriotti; un anno e mezzo la pena richiesta per Giovanni Anzevino e Luigi Murari e due [illegible] per Nicola Panella.

Di diverso pare[illegible] il giu[illegible] che ha invece deciso per il [illegible] luogo a procedere per la prescrizione dei reati per quattro imputati, Rametta, Valeriotti, Anzevino e Murari, ed assolto [illegible] Panella per non aver commesso il fatto. [m. g.]

Cilavegna, pregiudicato arrestato per droga

Aveva allestito in casa la centrale dell'eroina

CILAVEGNA. Arresto per il rifornitore e denuncia a piede libero per tre tossicomani [illegible] presi pochi istanti dopo aver acquistato la dose. L'operazione condotta [illegible] carabinieri [illegible] Gravellona Lomellina ha portato in carcere un pregiudicato [illegible] Cilavegna, Angelo Viarenghi, di 35 anni. Nella sua abitazione di via Borgini 65 aveva allestito una centrale per lo spaccio dell'eroina. I carabinieri [illegible] erano appostati sotto la [illegible] abitazione nel pomeriggio di giovedì. Le segnalazioni di «movimenti sospetti» hanno trovato presto conferma: uno dopo l'altro, sono stati fermati tre giovani appena usciti, con [illegible] tasca ciascuno [illegible] bustina di eroina. Alle 18 gli uomini dell'Arma hanno fatto irruzione nell'apparta[illegible] dove sono state trovate 13 dosi [illegible] polvere bianca confezionate in bustine e pronte per lo smercio, più quattro grammi [illegible] eroina ancora sfusi e 440 mila lire in contanti. Angelo Viarenghi è stato fermato e dichiarato in arresto [illegible] l'accusa [illegible] detenzione di droga a fini [illegible] spaccio. L'uomo, che ha [illegible] rosissimi precedenti penali connessi agli stupefacenti, [illegible] uscito meno [illegible] due mesi fa dal carcere, dove aveva scontato [illegible] condanna [illegible] 5 mesi di reclu[illegible] per furto. Tornato in libertà, in poche settimane [illegible] riuscito [illegible] mettere in piedi un fiorente traffico di eroina.

I militari dell'Arma hanno anche denunciato a piede libero i tre giovani sorpresi dopo aver acquistato la dose: Stefano Marangon, [illegible] anni, residente a San Giorgio, Roberto Elisei, 29 anni, di Cilavegna, ed Ercole Volpi, 35 anni, di Mortara. Secondo gli inquirenti, i tossicomani che si rifornivano di eroina da Angelo Viarenghi provenivano non solo dalla Lomellina, ma anche dal basso Novarese. [c. br.]

L'ultimo «itinerario» de La Stampa immerso nel verde della Costa Azzurra

A Mentone fra i vicoli dei pirati

Suggestioni marinare e profumi di Provenza

Un salto indietro nel tempo. All'epoca dei pirati che 700 anni [illegible] [illegible] rumorosamente co[illegible] uncini e spadoni il labirinto di vicoli della città vecchia; oppure ai tempi del leggendario Casanova che, [illegible] la nave al largo, di nascosto, attraverso gallerie e angusti passaggi segreti, raggiungeva il Palazzo Principesco per incontrare la sua amata. Passeggiando per le vie di Mentone, tra i carruggi della «Capodanna», si scopre che l'atmosfera [illegible] rimasta intatta. Fra massicci portali e volte di pietra [illegible] respira [illegible] aria antica, [illegible] di suggestioni che difficilmente altri centri della Costa Azzurra sono in grado di offrire. E Mentone, uno degli «Itinerari della memoria» proposti da «La Stampa», ha an[illegible] molti tesori nascosti.

[illegible] come borgo di pescatori nel 1290, anno in cui Manuel Vento concesse gli Statuti co[illegible]li, oggi è una straordinaria testimonianza [illegible] architettura barocca e della Belle Epoque con il fascino [illegible] l'eleganza tipiche della Cote d'Azur. Le suggestive [illegible] imprevedibili piazzette, tre viuzze lastricate in cotto rosso, ripide [illegible] [illegible] e, [illegible] di più, certe strade che portano il [illegible] dei pirati che avevano stabilito la Capitaneria di Porto

Panorama di Mentone

nella vecchia città, [illegible] un'atmosfera magica e fiabe[illegible]. Il Vecchio Porto dei pescatori lascia posto all'approdo turistico che permette di pratica[illegible] tutto l'anno attività nautiche. Il tradizionale mercato coperto, fragrante di profumi provenzali, pulsa fra le terrazze e i dehors fioriti dei caffè.

Mentone ha ottenuto un risultato raro: far convivere armoniosamente tradizione e turismo, due realtà diverse, ma complementari. Merito anche di un'oculata gestione amministrativa che ha fatto diventare la cittadina, grazie anche al cli[illegible] mite, un grande giardino, prezioso di rare specie botaniche. Senza dimenticare i fiori di aranci e quelli di limone, simboli di Mentone e del [illegible] entroterra. [illegible] a [illegible] lo stesso Lord Byron, affascinato dalla cittadina, non esitò a definire tutta la zona «regione che evoca il paradiso». [g. gel.]

Dopo la massiccia operazione anticrimine, [illegible] Domo vertice in Municipio con il prefetto

«Meno preoccupati, ma in guardia»

Il sindaco Vicinotti, a nome della comunità ossolana, rinnova i ringraziamenti alle forze dell'ordine per il loro impegno
E' stato fatto il punto sulla sicurezza pubblica in città e nella zona di confine, che è ritenuta ancora «a rischio»

DOMODOSSOLA. Passato al [illegible] tuccio per la terza volta il sottobosco della «mala» che ha preso piede nell'Ossola, con una decisa azione [illegible] carabinieri che [illegible] sono mossi alle prime luci dell'alba.

Altre persone colpite da ordini [illegible] custodia cautelare sono andate ad aggiungersi a quelle che hanno movimentato le due precedenti operazioni. La lista si allunga, le [illegible] Forze dell'ordine impegnate nelle «retate» [illegible] rappresentano la conclusione di meticolose, lunghe e pazienti indagini, spesso condotte [illegible] collaborazione con la polizia della vicina Svizzera stanno stringendo sempre più il cerchio.

Sono ormai mobilitati [illegible] tempo carabinieri e uomini del [illegible] Polizia [illegible] stato, [illegible] anche la Finanza nelle ultime settimane ha conseguito notevoli risultati nella lotta alla droga, come [illegible] stato sottolineato nella recente celebrazione dell'anniversario del Corpo.

Ieri sera [illegible] giunto in città [illegible] nuovo prefetto della provincia, dottor Alberto Ruffo, che ha [illegible] stituito Vittorio Jannelli chiamato a Roma dal presidente Scalfaro come responsabile dei servizi di [illegible] del Quirinale.

L'alto funzionario ha voluto prendere [illegible] [illegible] gli amministratori [illegible] Domodossola, che sembra sia diventata la città più [illegible] rischio dell'intera provincia, per la sua vicinanza al confine. E' certo che l'incontro sia servito a fare il punto sulla situazione locale e sulla «operazione Ossola» che ha visto impegnate a lungo e con [illegible] le forze dell'ordine.

Prima della riunione il sindaco Pasquale Vicinotti [illegible] [illegible] ripetuto il ringraziamento «non solo della città ma di [illegible] la comunità ossolana per i recenti risultati [illegible] per l'ultimo impegno che ridanno fiducia nello Stato [illegible] cittadini che chiedono pulizia [illegible] tutti i livelli».

[illegible] sindaco ha ricordato che proprio nel Municipio del capoluogo ossolano si erano tenute riunioni quando la situazione minacciava di farsi calda. C'era stato il lungo inquietante periodo degli attentati ai cantieri, degli incendi ad autovetture [illegible] mezzi di lavoro che avevano [illegible] la tranquillità della zona.

«Senza abbassare la guardia, oggi la preoccupazione è diminuita perchè i risultati, che vengono dagli impegni allora assunti dalle autorità responsabili, [illegible] sotto gli occhi di tutti - ha sottolineato Pasquale Vicinotti - e sappiamo che [illegible] frutto di lavoro lungo [illegible] spesso difficile che peraltro porterà a nuovi sviluppi».

L'operazione scattata ieri mattina porta a oltre quaranta il [illegible] complessivo delle persone finite in [illegible] di [illegible] mese nella [illegible] di carabinieri [illegible] polizia.

Gli inquirenti, grazie anche agli stretti contatti con polizia e magistratura d'oltre confine, [illegible] [illegible] a identificare quello che è considerato il «cervello» della banda [illegible] trafficanti d'armi, lo slavo-albanese finito con [illegible] [illegible] ai polsi [illegible] [illegible] nel Vallese. Contemporaneamente [illegible] era stato sequestrato un vero e proprio micidiale [illegible] nale di armi modernissime a Lodrino nel Cantone Ticino.

Paolo Bologna

Il trasferimento dei fermati [illegible] nel riquadro Vincenzo Favasuli. Al centro, [illegible] manette, Sinopoli e nel riquadro Marcello Lanfranchi. A destra, in alto, Bionda e [illegible] Daniele Minoggio

[illegible]

CEPPOMORELLI

Oggi l'inaugurazione del centro di fondo

S'inaugura oggi il centro [illegible] fondo «Lucia» dedicato alla memoria di Lucia Pizzi, giovane campionessa e animatrice dello Sci club valle Anzasca. La giovane sportiva alcuni anni fa perse tragicamente la vita per un incidente sulla statale di Macugnaga. All'inaugurazione [illegible] [illegible] hirà il Coro «Monte Rosa» del Cai Macugnaga.

DOMODOSSOLA

Scadono i termini per il [illegible] «Giovani è»

Si chiudono il [illegible] giugno i termini per la consegna di foto e poesie per il Concorso «Giovani è», organizzato dal Progetto giovani dell'Ossola. I lavori verranno poi esposti durante [illegible] festa che si terrà tra dal 3 al 6 luglio a Pieve Vergonte.

VILLADOSSOLA

Chiesta modifica per [illegible] di pesca sportiva

L'assessorato allo sport [illegible] [illegible] fatto promotore di un'iniziativa per chiedere alla Regione di modificare le norme che disciplinano la pesca sportiva per i cittadini stranieri o italiani residenti all'estero. In pratica questi possono [illegible] solo licenze annuali o trimestrali e non altre autorizzazioni per periodi inferiori. Ciò crea problemi per [illegible] vuole pescare nei [illegible] d'acqua ossolani solo pochi giorni, magari in occasione di qualche fine settimana.

ORNAVASSO

[illegible] giorni [illegible] festa walser al parco giochi

Festa walser oggi [illegible] domani ad Ornavasso nel parco giochi di via Marconi. In programma per [illegible] tradizionale appuntamento che ricorda i primi abitanti del paese, due concerti musicali e soprattutto un torneo [illegible] «pomino», un gioco dalle carte [illegible] conta numerosi appassionati in paese.

Riuniti nella nuova associazione sportiva

I subacquei dell'Ossola «adottano» una balena

DOMODOSSOLA. Prima iniziativa ecologica [illegible] «Alpisub», la nuova associazione sportiva che si è costituita a Domo e riunisce gli appassionati ossolani del «mondo [illegible]». Riguarda l'adozione a distanza di una balenottera che il Club, presentatosi ufficialmente l'al[illegible] [illegible] con un incontro pubblico a Palazzo [illegible] Francesco, [illegible] quale era presente anche il famoso cantautore domese Alberto Fortis, ha attuato in collaborazione [illegible] Thetis [illegible] Europe Conservation, sodalizi internazionali che operano per la tutela della fauna marina e degli animali delle Alpi. L'annuncio è stato dato da Armando Ometto, Romano Ceno e Fabrizio Malisani, i tre istruttori, dotati [illegible] brevetti internazionali, che dirigono il centro subacqueo [illegible] solano.

Tra gli scopi di «Alpisub», che è affiliata alla Federazione pesca sportiva - settore attività subacquee, oltre alle iniziative in campo ecologico e all'insegnamento della pratica sportiva dell'immersione attraverso l'apertura di una scuola per sommozzatori che funzionerà nella nuova piscina coperta di Domodossola, ci [illegible] anche attività di solidarietà sociale e Protezione Civile.

[illegible] proprio il 12 luglio, in località Molini (valle Anzasca) si svolgerà la prima «uscita» di Alpisub [illegible] questo settore: è infatti in programma un'esercitazi[illegible] di recupero salma in collaborazione con gli uomini del Corpo nazionale [illegible] alpino e dei finanzieri del Sagf di Macugnaga e Domodossola.

Sarà un'operazione decisamente insolita e spettacolare. Gli uomini-rana di Alpisub, dotati di speciali imbracature da roccia, si caleranno nelle forre del torrente mediante speciali verricelli che saranno azionati dagli specialisti del [illegible] in montagna.

«In passato - ha ricordato Ometto - abbiamo già maturato esperienze di questo tipo, quando in [illegible] d'emergenza siamo intervenuti per recuperare i corpi [illegible] alpinisti sfortunati, mettendo a punto tecniche efficaci che non s'imparano sui libri e che [illegible] vogliamo mettere a disposizione della collettività».

(p. ben.)

A Novara scatta il tradizionale cartellone di manifestazioni promosse dal Comune

Baglioni riaccende l'Estate in città

Il cantautore romano sarà allo stadio il 16 settembre. Da luglio oltre 100 serate tra cinema all'aperto, cabaret Festival jazz, teatro, ballo liscio in piazza, danze e musiche folk. Ci saranno anche Bergonzoni e Freak Antoni

NOVARA. Oltre cento serate tra cinema all'aperto, cabaret musicale, jazz, rock, teatro, ballo liscio in piazza Martiri, danze e musiche folcloristiche dall'Est e dal Sud America. E, su tutto, il concerto di Claudio Baglioni, che torna a Novara dopo sette anni, il 16 settembre allo stadio comunale. Chi resta in città, ma ce n'è davvero per tutti, avrà soltanto l'imbarazzo della scelta sugli spettacoli da seguire, molti dei quali «made in Novara», sia come progetto sia come protagonisti. «E' proprio la robusta presenza di forze locali - ha detto il sindaco Antonio Malerba alla presentazione della rassegna - oltre naturalmente agli appuntamenti di richiamo, l'aspetto più qualificante e significativo di questa edizione dell'Estate Novarese».

Domani sera cominceranno le proiezioni al Broletto, e dal primo luglio scatterà «Soffi d'arte», venti giorni di apparizioni di teatro e musica all'improvviso per le vie cittadine a cura del Laboratorio per attori, dell'Istituto Brera e del gruppo Veja Masca. E sarà subito cabaret musicale: dal 2 al 23 luglio ci sarà infatti «Insolita musica - Voci e strumenti in libertà», un mini cartellone che vedrà di scena al Broletto La Framboise Frivole, The Snears (il 7), la Banda Osiris (16) e Micro Band (23). Oltre a visite guidate «Alla scoperta della città», fino ad agosto si alterneranno serate di jazz e ballo liscio in piazza Martiri con l'Artistry Jazz Band o Roby Valente e la sua orchestra, «spezzate», la vigilia di Ferragosto dallo spettacolo di danza e folclore offerto dal Teatro dell'Opera e del balletto di Novosibirsk.

Di grande interesse anche il cartellone di settembre, che dal 5 al 17, sulla scalinata del parco dei bambini, ospiterà «Operaperta», rassegna di teatro all'aperto con allestimenti di Satie («Soirée en forme de poire»); di Della Croce e D'Avila «I veante mis oyos» (il 6), dell'Opera Comica [illegible] e di vari sodalizi novaresi («Fermate Colombo»). In questo ciclo, l'8 e l'11, sono inseriti anche gli spettacoli Freak Antoni & Roberto Citran e di Alessandro Bergonzoni. Ci saranno poi «Storie di sogni, suoni e parole» da Brasile, Marocco e Senegal, sfilate di moda e auto d'epoca, mostra di bonsai.

Pietro Benecchio

Claudio Baglioni. Torna in città dopo 7 anni: nell'85 richiamò 13 mila persone

Questa sera a Vigevano

Le stelle del balletto russo danzano nella «Cavallerizza»

VIGEVANO. I «Solisti di Mosca», dodici primi ballerini russi appartenenti a tre dei più prestigiosi teatri moscoviti (il Bolscioi, lo Stanislavsky ed il Pavlova) si esibiranno questa sera a Vigevano. Il palcoscenico non sarà, come previsto in un primo momento, in piazza Ducale (gli organizzatori, visto il tempo imprevedibile di questi giorni, hanno preferito non rischiare), ma lo scenario resterà comunque molto suggestivo: lo spettacolo si terrà infatti all'interno della grande cavallerizza del castello Sforzesco, con ingresso da via Rocca Vecchia.

E' il loro debutto in Italia, un'occasione unica anche per il prezzo: l'ingresso costa 5 mila lire. L'esibizione si tiene nell'ambito delle celebrazioni indette dal Comune per il 500° anniversario della costruzione di piazza Ducale, di cui anzi costituisce l'appuntamento più prestigioso per questa estate.

I posti a sedere sono poco più di 600, ma circa [illegible] sono già stati «bruciati» in prevendita, mentre un centinaio di tagliandi verranno conservati per stasera. Chi vuole essere sicuro di assistere allo spettacolo, è bene che arrivi con un certo anticipo rispetto alle 21, ora d'inizio.

I Solisti di Mosca iniziano proprio da Vigevano la loro tournée italiana, curata da «Operarte», dirette dal novarese Carlo Pesta. Alcuni dei dodici solisti si sono già esibiti in Italia con le rispettive compagnie, ma per la prima volta si ritrovano riuniti. Il programma prevede brani da grandi classici ed altri ricavati dal repertorio russo, pertanto inediti per lo spettatore italiano. Si partirà con «Cipollino», cui seguiranno «Chopiniana», «Arlecchinata», «Don Chisciotte», «Romeo e Giulietta», «The Flames of Paris». Nella seconda parte, «Walpurgis Night», «Schiaccianoci» e «Don Chisciotte». I Solisti di Mosca finora si sono esibiti in Italia soltanto qualche giorno fa ad Agrigento, nello spettacolo a porte chiuse allestito per la prima Mostra Internazionale dello Spettacolo.

[c. br.]

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piolli

MIRAGE

Il più bello d'Italia

Sabato sera dedicato alla bellezza maschile al dancing «Mirage» di Arona. E' in programma una selezione de «Il più bello d'Italia», concorso nazionale che si chiuderà tra qualche settimana a Loano con la finale. S'inizia alle 23.

LA PISCINE

Torna la «Fa Sol»

Gigio Fasoli, accompagnato dall'inseparabile «Fa Sol Blue Band» (Benny Greco, Roberto Pastori, Mario Cavalli e Fabio Ticozzelli) è di scena stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. L'appuntamento è fissato per le 22.

[illegible]

Cabaret con i «Fichi»

Cabaret demenziale con i «Fichi d'India» [illegible] nel dehors del bar «Coccia», nella centralissima piazza Martiri a Novara. Max e Bruno, duo di Vedano Olona, si esibiranno dalle 22. Domani alle 17, invece, sarà la volta dell'«Aperitivo in musica»: di scena un duo argentino, Carlos & Esteban.

CASA SUL FIUME

Nottata in blues

Rudi Bertazzo (chitarra e voce), Lorenzo Aralda (piano e tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Panella (basso), in arte la «Blues Band», sono i protagonisti della serata alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

RIVA DEL TEMPO

Dal folk al rock

Pezzi folk e rock con Michel Montecrossa e «The chosen few», protagonisti della serata musicale al ristorante pizzeria «Riva del tempo» di Coiromonte, frazione di Armeno. S'inizia alle 21.

MUSICLUB

Sul palco i «Delta»

Jerry Mantovani (chitarra e voce), Stefano Cerutti (batteria), Umberto Ruggerone (chitarra) e Michael Andenna (basso) sono i «Delta Vox», band novarese che si esibirà stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro.

Stasera al Palasport di Verbania la settima rassegna di canti popolari

Voci alpine in concerto sul lago

Di scena i cori La Piana, di Luino, Acqui e Torino

VERBANIA. Diverse esperienze coristiche popolari e di montagna si confrontano stasera alle 21 al Palasport di Intra. La rassegna, alla settima edizione, ospita quattro formazioni: La Piana di Verbania, Città di Luino, Città di Acqui Terme, Alpette di Torino.

L'apertura è affidata al Coro La Piana, promotore della manifestazione dal [illegible]. Diretti dal maestro Fausto Penice, si esibiranno le sezioni maschile e femminile. I primi tre brani, «Sabato di sera», «Preghiera in montagna» e «Sulle rive del Lago Maggiore» sono proposti dalle voci maschili, nucleo del Coro che quest'anno festeggia il decennale di fondazione. Costituitasi nell'85, la sezione femminile predilige la polifonia classica, sacra e profana e stasera eseguirà «Mi tanti volt piangevaa», «La petite fille sage» e «Tristu passirillanti». Tutti i brani sono stati da poco raccolti su musicassetta in occasione del decennale.

Nato come emanazione della Sezione Cai, il Coro Città di Luino vanta 26 anni di attività. L'organico, di trenta coristi, diretto [illegible] Moreno Fontebuoni eseguirà: «Improvviso», «Azzurri monti», «Joska la rossa», «La sposa morta» e «Viva Aragon». E' un repertorio di canti folkloristici e di montagna, arricchito da composizioni e arrangiamenti particolari. Il gruppo della sponda lombarda del Lago Maggiore è accreditato dall'incisione di un Lp e da [illegible] doppia [illegible] nell'88 [illegible] il titolo «Voci di sera».

Vasto il repertorio della Corale «Città di Acqui Terme»: dai canti tradizionali della Valle Bormida ai classici d'autore e di musica sacra, dai motivi della Resistenza ai «Canti sulla natura» [illegible] su situazioni attuali di vita. Nel concerto vengono infatti proposti: la celeberrima «Bella ciao», lo spiritual «Jericho», il motivo popolare della Val Bormida «Cavajer'd la taverna», e i brani «Scapa oseleto» e «Maria lassù». Composta da [illegible] elementi tra uomini e donne, la formazione alessandrina è diretta dal maestro Carlo Grillo.

Concluderà la [illegible] il [illegible] Alpette di Torino, complesso di 40 elementi che in [illegible] anni d'attività, sempre diretto dal [illegible] Giovanni Uvire, ha tenuto oltre 500 concerti in Italia e all'estero. Negli anni il gruppo ha inserito nel suo repertorio canti di varia provenienza, indirizzando le [illegible] scelte alla riscoperta del canto popolare piemontese. A Verbania propone brani composti dallo stesso direttore: «Cantà», «Cel Piemonteis», «El mollitin», «La calma de la mar» e «La valle (My Way)». La Rassegna è promossa, oltre al Coro La Piana, da «Verbania pro Verbania» e dall' Assessorato al Turismo.

[p. cr.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Broletto — ALL'APERTO. Inizio ore 21,45. Lire 7000/5000
Beethoven — In caso di maltempo la proiezione si terrà al Faraggiana

Eldorado — Tel. 24.158. Inizio ore 20,30/22,15. Lire [illegible]
Fermati, o [illegible] — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: 20,20/22,15. L. 10.000/6000. mart. fer. L. 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.385. Or.: 19,40/22. Lire 10.000/6000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Vip — Tel. 26.688. Or.: 20,25/22,15. Lire 10.000/6000. merc. fer. L. 8000/5000
Le [illegible] del venerdì — di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanne Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' Drammatico

S. Cuore — Tel. 405.484. Inizio ore 20/22,15. Lire [illegible]
[illegible] coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

[illegible]

S. [illegible] — Or.: iniz. ore 21. Lire [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

ARONA

S. Carlo — Tel. 45534. Ore 20/22 L. 8000/4000. Giovedì 5000/3000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 6000/4000. Orario
CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151. Inizio ore 20/22. Lire 9000/6000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Nuovo — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Piccolo — Tel. 81.741. Lire 9000. Inizio ore 20,15/22,15
Splendo [illegible] — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

[illegible]

Ballardini — Inizio ore 14,30/16,30 20,30/22,15. L. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Corso — Tel. 240.863. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
[illegible] PER [illegible]

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046. Lire [illegible]
SALA 1: Chiuso per lavori.
SALA 2: Chiuso per lavori.

GHEMME

[illegible] — Tel. 840.201. Lire 8000/5000. Or.: 20/22
Narcos — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storze, Alfio Sambrati (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, [illegible] spietati sicari [illegible] dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h [illegible] Drammatico

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000 6.000 lun. 7.000/5.000. Inizio ore 20/22
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible] — Tel. 61.439. Inizio ore 21. L. 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Oratorio — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Vittoria — Inizio ore 14,30/16,30
[illegible]

VERBANIA

Apollo — Tel. [illegible]. Lire: [illegible]
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Ariston — Tel. 43.043. L. 8000/5000. Giovedì feriale 5000. Ore 20,30/22,30
[illegible] PER FERIE

Vip — Tel. 401.152. Ore 20,30/22,30. L. 9000/6000. Martedì feriale 5000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: [illegible]. Lire [illegible]
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15. [illegible]
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Il volo della sfinge; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,30 Arcobaleno; 19,30 Vco notizie; 20 Speciale Vco; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Pescara è bello; 23,30 Caccia perta. [illegible] TV: 19,15 News ediz. serale; 20,45 Mark e Jenny, telefilm; 20,30 Made in Italy; 21 La provincia news; 21,30 Nella casa di Flambards; 22,30 News ediz. notte; 23 Il coraggio di Lassie; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] Cesare. **Damon**, di M. Novaro. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia letale**, di [illegible] Monahan. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N.V. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible]
[illegible] **P.** c. V. Emanuele II 52. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turné**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi [illegible]** P. Joanou. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**. N.V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] Ormea 9. **La casa [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Mean Street**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N.V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) c. B. Buozzi 6. **I [illegible] Kings** di A. Glimcher, con A. Assante [illegible] Dunnes. Or.: 15; 16,50 [illegible]
FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni**, di Damian Harris. Or.: 20,30 [illegible] 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porto il morto**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15/bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. Vet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. [illegible] **Il mio piccolo genio**. N.V. Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Vet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colore. Vet. 18. Or.: 16,30; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 306. **Beethoven**. N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. [illegible] 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. [illegible] vendita spett. del 28 ore 15 e 30/6 ore 20,30 **Rimunda**, di A. Corghi, [illegible] di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. [illegible] ottetto vocale Neue Sängergilde. Regia di W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (13-18,30; 19,30-[illegible])
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.3076.7671. Asti Teatro 14. Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.667.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 Chiuso [illegible] «Lo Studio» «Dance Works» «Spazio Danza 3».
TEATRO DI TORINO p. [illegible] 9, tel. [illegible] Compagnia di danza Teatro di Torino «Acqua in palcoscenico» stage luglio '92 Marc du Bouays (Opera di Parigi) 5-15. Jean Pierre Martal 18-19. Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Katrine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0188

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. [illegible] Or.: 15; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] piazza S. Angelo 2. **L'ultimo Boy [illegible] - Missione: sopravvivere** (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible] **serpenti** (film lingua orig.). Or.: [illegible]
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Innocenza colposa**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via Torino 30. [illegible] Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 21,30.
[illegible] C. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il cuore [illegible]** Paris Trout. Or.: [illegible]; 22,30.
EXCELSIOR [illegible] del Corso. **Fantasma dell'opera**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] **L'amante**. Or.: 20,10; [illegible]
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible] **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON [illegible] del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Tarreggio 3. [illegible] **bocca**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Vediamoci stasera... porto il morto**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Splendo Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Sognando [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [illegible] **ci può fermare**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il padre della sposa**. Or.: 16,30; [illegible]
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible] **e Louise**. Or.: 20; 22,15.
[illegible] via Gran Sasso 28. **Lionheart: scommessa vincente**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Totò le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37.44.
[illegible] Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755.
[illegible] p. XXV Aprile 10. Inf. tel. [illegible]
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659.
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11. **Halewyn**. Ore 22.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.91.
PICCOLO [illegible] via [illegible] 2, tel. 87.76.63. **Il drago**. Ore 21.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231
C[illegible] Sangallo [illegible] Informazioni [illegible] 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5886.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.80.038.
[illegible] **MAURIZIO** c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101

La formazione biancorossa è stata la migliore delle novaresi di Eccellenza

Trecate, la squadra dei miracoli

E al mercatino dei giocatori ormai prossimo all'apertura i dirigenti biancorossi si presentano con tanti elementi da cedere. Il prossimo [illegible] sarà promosso con i titolari il giovanissimo Trombin

TRECATE
NOSTRO SERVIZIO

Ogni anno di questi tempi, quando [illegible] Trecate [illegible] presenta al «mercatino dei calciatori», nessuno dei dirigenti delle altre società si [illegible] illusioni: sanno tutti che quella è gente che [illegible] compra. Vende soltanto e quindi a fregarsi [illegible] mani [illegible] in pochi, [illegible] pochissimi: e cioè i «compratori» con moneta, personaggi sempre più rari [illegible] questo stravagante mondo del calcio minore nel quale tutti si atteggiano a Berlusconi in sedicesi[illegible]. Ma solo a parole.

Anche quest'anno [illegible] società biancorossa non cambierà abitudini. Anzi, per dimostrare [illegible] tutto rimane ancorato alla tradizione ha già dato [illegible] paio di notizie: rimane [illegible] presidente, l'appassionato Claudio Greco, rimane l'allenatore, il «filosofo» del calcio Luigi Quaglino, rimane il direttore sportivo ed [illegible] «bandiera» del Trecate Adelino Marini. Insomma, non si muo[illegible] foglia!

E come si potrebbe? Per il [illegible]condo [illegible] consecutivo questo Trecate ha fatto [illegible] miracolo di [illegible] campionato di vertice. Nella stagione 90/91 finì alle spalle [illegible] promosse Iris Oleggio e Pro Vercelli [illegible] nell'appena concluso 91/92 ha conquistato il secondo posto alle spalle [illegible] Châtillon, l'imbattibile formazione valdostana approdata, quasi per «manifesta superiorità» alla serie superiore.

«Per noi - dice Adelino Marini - è stato come vincere il campionato per il secondo anno consecutivo. [illegible] particolare questa volta, nel nuovissimo torneo [illegible] "Eccellenza", nel quale ci siamo venuti a trovare col fior fiore del calcio provinciale: Juve Domo, Verbania, Borgomanero, Arona, Omegna, oltre a Borgosesia e Biellese, tutti nomi da far tremare. E invece sono finiti dietro di noi. Il segreto? un po' di fortuna e tanti giocatori fatti in casa».

Un altro grosso successo il Trecate lo ha conquistato - sia pure indirettamente - proprio a stagione conclusa: la grande affermazione del suo Stefano Caimi nel referendum de La Stampa riservato al «campione eccellente». Caimi, che del Trecate è una colonna, ha totalizzato 81 mila voti, sbaragliando la concorrenza dei giocatori di al[illegible] squadre della provincia.

E al mediano «tutto-fare» biancorosso ha certamente gio[illegible] l'immagine semplice [illegible] schietta della società. Stefano - che ieri è stato festeggiato nella [illegible] Gattico, dopo la grande serata delle premiazioni al Concorde di Arona - sembra il giocatore fatto apposta per la formazione biancorossa: senza troppi grilli per la testa, ma impegnatissimo [illegible] desideroso [illegible] far bene. A 24 anni, Caimi dice di ritenere il calcio un passatempo. E conta di restare al Trecate dove - dice - ha trovato l'ambiente giusto.

«Caimi è uno degli "intoccabili" - dice Pierantonio Maltagliati, dirigente del Trecate oltre che [illegible] portiere della squadra - [illegible] resterà sicuramente con noi. Altri elementi, invece, potrebbero [illegible] ceduti, ma questo non deve meravigliare: rientra nella normalità delle cose. Il motto del Trecate [illegible] "largo ai giovani" anche perché non esistono altre vie per una società che vuole restare a galla senza folli spese».

E a Maltagliati fa eco il direttore sportivo Marini: «Da tre anni a questa parte abbiamo valorizzato [illegible] goleador che [illegible] risultato il capocannoniere del torneo. Dapprima toccò [illegible] Gernetti, poi a Castiglioni. Quest'anno appena concluso il nostro centrattacco, Dadda, ha segnato meno dei [illegible] predecessori, ma solo perché [illegible] sfortunato».

Marcello Sanzo

A sinistra Stefano Caimi campione «eccellente» con una valanga di [illegible] dei suoi tifosi. Qui sopra il portiere Forte, [illegible] elemento [illegible] primo piano dell'undici [illegible]

Oggi e domani

Giovanissimi a Sant'Agabio

NOVARA. Gli spogliatoi sono precari, il campo è quello che è, ma questo non ha impedito al «Cascinone» [illegible] Sant'Agabio di ospitare una gran bella parata di «pulcini» ed «esordienti» per il secondo torneo di calcio giovanile intestato alla memoria di Gabriella Franzoni.

Per una intera settimana 24 squadre [illegible] impegnatissimi mini-calciatori hanno dato vita alle fasi eliminatorie che hanno visto prevalere fra i «pulcini» l'Olimpia (16 gol all'attivo in due partite), la Juve Domo, il Caltignaga e [illegible] Viscontini. Fra gli «esordienti», invece, hanno avuto la meglio Trecate, Soccer Boys, Audax S.Rita e Olimpia.

Saranno queste [illegible] squadre [illegible] giocare le semifinali in programma oggi: ore [illegible] Olimpia-Viscontini (pulcini); ore 16 Olimpia-Trecate (Esordienti); ore 17 Soccer Boys-Audax Santa Rita (Esordienti) [illegible] 18 Caltignaga-Juve Domo (pulcini).

Domani le finalissime. Apriranno, alle 9,30, i «pulcini» [illegible] subito dopo, inizio alle 10,30, giocheranno la finale le due squadre esordienti che avranno vinto le semifinali.

[illegible] «dulcis in fundo», alle 11,30 ci saranno le premiazioni. E fra gli altri in qu[illegible] fase saranno presenti il sindaco Malerba [illegible] l'assessore allo sport Ierace ai quali i dirigenti dell'Olimpia chiedono ormai [illegible] tempo un maggiore [illegible] per l'attrezzatura sportiva di Sant'Agabio con particolare riferimento agli spogliatoi. Fra gli invitati anche Lello Antoniotti, l'onorevole Pagani, l'assessore provinciale Bassetti, e via dicendo. [m. s.]

SPORT [illegible]

CALCIO

Armanetti si aggiudica il Trofeo Ardemagni

E' andato ad Ugo Armanetti il sesto «Trofeo Ardemagni», organiz[illegible] dal club Forza Azzurri. Il referendum è stato istituito per premiare il miglior giocatore [illegible] Novara nella stagione 1991-92, in ba[illegible] alle votazioni settimanali di [illegible] giuria composta da giornalisti e soci del club. [illegible] classifica finale completa ha visto piazzarsi, dopo Armanetti (voto 6,46), Gaspare Uzzardi (6,38), Gianluca Birtig (6,34), Massimo Cicconi (6,30), Enzo Bettini (6,05), Alessandro Marcellino (6,03), Alessandro Di Vincenzo (6,02).

[illegible]

In campo stasera per [illegible] quarta di ritorno di A1

Quarta [illegible] ritorno [illegible] massimo campionato di baseball. Dopo le sfide [illegible] ieri sera tra lanciatori a «stelle e strisce», stasera [illegible] volta dei pitcher italiani. Per la Tosi, impegnata a Roma, dovrebbe salire sul monte Massimo Malassi con Paolo Re possibile rilievo. Ecco il programma della serata: Mediolanum-Casalecchio; Bologna-Telemarket Rimini; Security Service Roma-Tosi Novara; CariParma-Flower Gloves Verona; Walton Grosseto-Scac Nettuno (anticipata alle 17,45 per [illegible] la diretta televisiva).

SOFTBALL

Tutto fermo in serie A, spazio alla nazionale

Un'altra settimana di stop per il massimo campionato [illegible] softball. L'attività agonistica si è fermata per lasciare spazio alla nazionale che [illegible] partecipando ad un torneo internazionale in Cina. Della rappresentativa azzurra [illegible] parte anche la torinese del Marcoli Novara, Piera Panico. La serie A tornerà regolarmente domenica prossima con l'inizio del girone [illegible] ritorno: il Marcoli capolista è atteso [illegible] difficile trasferta di Saronno.

[illegible]

Vittoria [illegible] alla finale [illegible] Advance

Entusiasmante conferma della squadra novarese del Kinesis club, che alla finale nazionale del torneo Advance shot-out, disputata al centro Qui Squash, ha piazzato bene i propri atleti. Primi tre posti per la categoria femminile, e buona prestazione di Oscar Comazzi nella classifica maschile, arrivato in [illegible] posizione. [illegible] squadra era accompagnata dall'allenatore Carmine Tulino.

A[illegible]

Giornalisti in gara nel trofeo Ac-press

Oggi e domani, sulla pista Prove della Fiat di Orbassano, si disputa il 3° Trofeo AC-Press, organizzato dall'Automobile Club di Torino, con il patrocinio dell'Ussi (Piemonte-Valle d'Aosta. I concorrenti, giornalisti iscritti all'Albo dei Professionisti e Pubblicisti, saranno impegnati in una gara di regolarità su Cinquecento, [illegible] Delta integrale e Alfa 155. Oggi, dalle [illegible] 11,30, si svolgeranno le qualificazione; domani, dalle [illegible] 9,30 alle 13,00 [illegible] finali.

CANOTTAGGIO

Un pensionato cinquantottenne raggiunge la laguna veneta dal Lago Maggiore

Da Arona a Venezia in kayak

Franco Uboldi, ex calzolaio, ha compiuto il percorso [illegible] un barchino monoposto facendo fra l'altro tappa a Pavia, Cremona, Suzzara e nei pressi di Mantova. Il protagonista pensa già ad ulteriori imprese sportive

ARONA. Da Arona a Venezia in kayak. Ci è riuscito un pensionato di 5[illegible] anni, Franco Uboldi, [illegible] calzolaio, [illegible] Arona in via Monteleone. Sono [illegible] più [illegible] 560 chilometri, a colpi di pagaia, da Arona a Sesto Calende, poi lungo il Ticino fino a Pavia, quindi la grande fatica nelle acque del Po. Le maggiori difficoltà si sono presentate nel finale, [illegible] solo per la stanchezza, ma anche [illegible] soprattutto per [illegible] improvvisa tempesta.

Franco Uboldi, ex campione di triathlon, era però molto preparato: [illegible] domenica precedente, p[illegible] allenamento, si era fatto in bicicletta il tragitto Arona-Padova.

Lo ha seguito, effettuando i vari controlli e documentando l'impresa, un altro aronese: il dottor Luigi Bellodi, 49 anni, bancario, già sindaco socialista di Arona negli Anni 80. Bellodi [illegible] originario di [illegible] Benedetto Po, in provincia di Mantova, e [illegible] teneva [illegible] rivedere i suoi luoghi natii sotto una inedita angolazione.

«Il barchino - racconta Uboldi - era un kayak monoposto sul quale avevo fatto scrivere il nome [illegible] Arona. Con l'acqua ho sempre avuto molta dimestichezza. [illegible] nuotato con passione e anche remato molto sul la[illegible] Maggiore. Facendo il triathlon mi sono poi rinforzato in podismo e ciclismo, [illegible] un po' a discapito del nuoto, [illegible] questa era una esperienza diversa, contava la resistenza e sapevo che ce l'avrei fatta».

L'amico [illegible] lo [illegible] aspettato ogni [illegible] nei punti prestabiliti. Rapidi controlli sulle condizioni [illegible] salute «sempre eccellenti» e poi i pasti, «regola[illegible] ma tutt'altro che appetitosi».

«Per u[illegible] settimana - [illegible] Uboldi - mi [illegible] alimentato a [illegible] marmellate, tonno e qualche scatoletta di [illegible] Era una dieta alimentare che avevo già sperimentato in altre [illegible]sioni e che si era rivelata a pro[illegible] [illegible] bomba. Sono sempre stato benissimo [illegible] le forze non mi [illegible]no mai mancate: era quello che contava. Certo il profumino di qualche piatto speciale ogni tanto [illegible] stuzzicava, però bisognava resistere».

Ad Arona tutti conoscono Franco Uboldi. Ma non solo per le sue imprese sportive. Coniugato e padre di una figlia di 28 anni, Franco ha lavorato per tantissimo tempo in un negozio di calzature di corso Cavour, la via Montenapoleone di Arona. Proprio vicino alla chiesetta di Sant'Anna. Lavoro, famiglia e sport. Tutto [illegible] tempo libero a correre [illegible] nuotare. Il fisico potente e temprato, mai un dolore, una influenza, una malattia.

«Mi spiace per i medici - scherza -: ma se tutti fossero come me, sarebbero una categoria di disoccupati. Ho la fortuna di star sempre bene, ma sono convinto che il mio [illegible] di salute dipenda proprio dall'attività sportiva».

Paure durante l'avventura? «Un po', nel finale, quando già [illegible] [illegible] delta del Po, si è [illegible]nata una bufera: vento e grandine. Non sono riuscito a tenere [illegible] traettoria prevista, le onde mi hanno portato al largo. Lì, ho provato autentica paura, [illegible] [illegible] si sia spaventato anche Luigi Bellodi, che mi vedeva sempre più lontano dal punto che dovevo raggiungere. Poi tutto è passato e il giorno dopo ero a Venezia».

Le tappe intermedie [illegible] state Varallo Pombia, Pavia (nei pressi del ponte vecchio), le località Porcara in provincia [illegible] Cremona, Suzzara e Sermide, in provincia di Mantova.

E adesso? «Adesso mi riposo. Aspetto l'estate qui sul lago, ma ho anche programmi di montagna. Da quando [illegible] in pensione mi ritrovo un sacco di tempo da dedicare alle [illegible] attività preferite e non mi sembra vero di poter fare tante cose».

Dunque, evviva i pensionati. A patto, però, di arrivare alla pensione nelle condizioni di salute e di forza di Franco Uboldi di Arona, ex calzolaio, capace [illegible] [illegible] «pagaiare» per quasi 600 chilometri. Da Arona a Venezia, e senza [illegible] sola auto davanti ai... piedi.

[illegible]

Franco Uboldi sulla leggera imbarcazione con la quale, a forza di «pagaiare» è andato da Arona fino [illegible] laguna veneta

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 27 Giugno 1992 vc 33 — Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Un violentissimo nubifragio ha fatto straripare i due torrenti che attraversano il paese

Alluvione a Massazza, notte di paura

Abitazioni e negozi allagati, danni incalcolabili

BIELLA. Il maltempo sta mettendo in ginocchio il Biellese. Dopo venti giorni di pioggia incessante, l'ultimo nubifragio che si è abbattuto l'altra notte sul territorio della nuova provincia [illegible] provocato danni molto ingenti. La precipitazione [illegible] risultata particolarmente violenta [illegible] confine con [illegible] Vercellese e ieri mattina il centro di Massazza, dove due torrenti sono straripati allagando strade ed abitazioni, presentava un quadro del tutto simile alla terribile alluvione di [illegible] anni fa.

L'allarme è scattato alle 23 di giovedì. La giornata aveva segnato un miglioramento delle condizioni atmosferiche e nulla faceva presagire che, per gran parte del comprensorio laniero, sarebbe stata una tra le notti più lunghe da trascorrere [illegible] il [illegible] in gola.

In tarda serata infatti, annunciata da tuoni e fulmini, è giunta sul Biellese una perturbazione che [illegible] i meteorologi avevano previsto. Per [illegible] questione di correnti in quota [illegible] temporale [illegible] risparmiato le [illegible] montane (l'osservatorio di Oropa ha registrato la caduta di soli 11 millimetri [illegible] pioggia) e si è spostato a valle. Dove, con [illegible] passare delle ore, è diventato sempre più consistente fino a spazzare i paesi con folate di vento e scrosci d'acqua di una violenza impressionante.

Così il centralino della [illegible] [illegible] dei vigili del fuoco [illegible] cominciato [illegible] squillare: prima a causa [illegible] alcuni alberi caduti a Candelo, poi per delle cantine allagate a Verrone. Nulla al confronto di quanto sarebbe accaduto poco dopo a [illegible].

«Il [illegible] è attraversato da due torrenti, [illegible] rio Valpittola e la roggia delle Piste - racconta il sindaco Nello Corbellaro visibilmente provato per una notte insonne -. Sono [illegible] d'acqua che passano lungo tutta la Baraggia e, con la pioggia che è caduta in questo mese, erano già piuttosto in piena. Ma questo temporale è stato come il colpo [illegible] grazia. A monte l'acqua ha sradicato numerosi alberi e i tronchi [illegible] [illegible] trascinati in basso, fino [illegible] intasare i due ponti sulla Trossi. Praticamente in quei punti si è formata una diga e il livello è cresciuto di almeno 5 metri. Poi i torrenti hanno straripato e, nel raggio di un chilometro, le strade e le case sono state investite da un'ondata di acqua e fango».

La prova [illegible] [illegible] abbiano dovuto fronteggiare nella notte gli abitanti di Massazza era ancora ben visibile ieri mattina. Agli automobilisti diretti a Vercelli, una volta percorsa la discesa di Benna [illegible] presentava [illegible] fronte una scena quasi apocalittica.

Per centinaia di metri l'asfalto della statale Trossi era ricoperto da una fanghiglia appiccicosa. In ogni angolo del paese erano in funzione le ruspe per ripulire strade, piazzole e giardini oltre che dal fango, anche dai tronchi e dal fogliame trasportati dalla furia delle acque. Decine e decine le persone al lavoro con pale e stivali, i più per cercare di liberare le cantine allagate ma qualcuno anche per ripulire negozi, cucine e salotti delle abitazioni più vicine ai due torrenti.

Tra una comunicazione e l'altra dei danni registrati [illegible] popolazione (centinaia di milioni, impossibile per ora una stima precisa) il sindaco non risparmia accuse.

«Dopo i giorni del '68, avevamo già subito una seconda alluvione nel '76 - dice Nello Corbellaro -. Questa è la terza, sempre per colpa di quei due ponticelli progettati troppo stretti dall'Anas 24 anni fa, durante la ricostruzione. "Sono provvisori, li rifaremo più grandi" ci avevano promesso. Ma l'impegno non è stato mantenuto e oggi se [illegible] vedono le conseguenze».

[illegible] Pasquarelli

L'ammasso di fango e detriti che ha fatto diga sul ponte della Trossi, facendo straripare il torrente (FOTO RADICE)

LE PREVISIONI

Week-end con il sole

BIELLA. Nonostante il calendario segni l'inizio della stagione estiva il 21 giugno, il bel tempo [illegible] ad arrivare.

Dopo le perturbazioni temporalesche delle ultime [illegible] le condizioni meteorologiche rimangono ancora instabili [illegible] è possibile l'insorgenza [illegible] improvvisi rovesci in tutta la provincia. Per domani i meteorologi annunciano [illegible] «tregua» delle cattive condizioni: [illegible] sensibile aumento della temperatura diurna [illegible] un calo del tasso [illegible] umidità dovrebbero caratterizzare l'ultimo week-end di giugno.

Nel vercellese prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, la colonnina di mercurio potrebbe raggiungere nel capoluogo i 27 gradi. Per quanto riguarda invece la zona laniera le previsioni si mantengono stazionarie e [illegible] è escluso qualche temporale nelle prime ore del pomeriggio.

Dall'osservatorio meteorosismico di Oropa don Silv[illegible] Cuffolo sottolinea: «Nei giorni scorsi il livello di umidità ha raggiunto il 94 per cento, dato decisamente insolito per l'estate. Dovremo attendere la settimana entrante per [illegible] definitivo decollo del caldo nell'Italia Nord-occidentale».

Gli esperti individuano le cause nell'arrivo ritardato dell'anticiclone proveniente dalle Azzorre che potrà far [illegible] a splendere il sole su tutta [illegible] Penisola. [g. mo.]

FURTI D'ESTATE

I controlli «antiladro»

Collaborazione tra polizia, carabinieri e finanza; nei [illegible] turistici agenti anche in borghese. E' il piano d'intervento della questura. [illegible]

Mare di fango, 20 case danneggiate

E una donna ha rischiato di rimanere folgorata

MASSAZZA. Albertino Turati e Carmela Boretti sono i titolari della tabaccheria-alimentari di via Roma. Da giovedì notte [illegible] magazzino del negozio non es[illegible] più, [illegible] [illegible] spazzato via dall'acqua.

«L'alloggio non è stato toccato, ma del negozio non siamo riusciti [illegible] salvare nulla - rac[illegible]ta l'uomo -. Sigarette, generi alimentari, frigoriferi: almeno duecento milioni di materiale andato perduto in pochi istanti».

Albertino Turati si avvicina al comandante della stazione dei carabinieri di Mottalciata, in servizio per valutare la situazione. Poi gli chiede: «Brigadiere, che [illegible] devo fare per tutte le fatture che sono finite [illegible] acqua? Erano dieci anni di storia fiscale del negozio, in qualche modo dovrò pur provvedere per evitare multe e verbali della finanza. Anche a quello devo pensare, [illegible] [illegible] non bastasse...».

Saranno una ventina le abitazioni seriamente danneggiate dall'alluvione. «Erano le 23, ero seduto al bar quando ha telefonato una donna che conoscevo - racconta Raffaele Gaudelli -. Avvisava suo marito che la pioggia aveva fatto straripare il torrente e l'acqua [illegible] per entrare in casa. E' stato come un allarme generale: sono salito in macchina e mi sono diretto immediatamente verso la mia abitazione».

Prosegue l'uomo: «Quando sono arrivato a un centinaio di metri dal cortile, non riuscivo a proseguire: c'era acqua ovunque, la sua forza [illegible] tale che [illegible] mia Y10 era spinta indietro. Mia moglie aspetta un bimbo, ho pensato che fosse successa una tragedia. [illegible] salotto c'è una lampada con l'interruttore sul pavimento: con tutta quell'acqua, sarebbe potuta rimanere folgorata. Fortunatamente lei si era rifugiata sul balcone. Mi sono arrampicato anch'io e poi sono riuscito a spegnere l'interruttore generale. Questo ci ha salvato la vita: quando la [illegible] ho riacceso la luce, il contatore è saltato subito». [d. p.]

Gli abitanti di Massazza al lavoro per rimuovere il fango che ha invaso case, negozi e cortili (FOTO RADICE)

Vercelli, l'assessore Caffi (psi) sarà processato per oltraggio ad un maresciallo della Finanza

«Non ho ricevuto comunicazioni giudiziarie»

Protesta: ho saputo dell'inchiesta solo leggendo i giornali

VERCELLI. Per Luciano Caffi, assessore socialista al Bilancio, la notizia del suo rinvio a giudizio per oltraggio nei confronti di un maresciallo della Guardia [illegible] Finanza è stata una sorpresa. Ieri anzi l'ha smentita: «Per quello che mi riguarda è priva di fondamento».

[illegible] spieghi meglio. Cosa intende dire?

Non ho mai ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria, né l'avviso di garanzia né quello del rinvio a giudizio. Ufficialmente per me si tratta di una notizia senza fondamento. Su questa vicenda so soltanto quello che [illegible] stato scritto [illegible] giornali.

Eppure il p[illegible] della pretura Luigi Carli ha confermato le notizie filtrate dalla Guardia di Finanza annunciando il suo rinvio a giudizio.

Ripeto, l'ho letto sui giornali. Mi pare quanto meno strano che una persona sottoposta ad inchiesta [illegible] rinviata a giudizio venga a conoscenza delle proprie questioni giudiziarie dagli organi di stampa. E' una procedura che mi sconcerta, ma [illegible] la notizia [illegible] stata confermata anche dal magistrato devo pensare che sia vera.

Lei [illegible] accusato di aver oltraggiato un maresciallo della Finanza.

Non ho offeso [illegible] minacciato nessuno. Ho troppa considerazione [illegible] chi fa il proprio dovere per permettermi di creare ostacoli o di dare giudizi lesivi.

La dipingono come il classico uomo di potere arrogante, del tipo «Lei non sa chi [illegible] io». E' vero?

Figuriamoci, [illegible] uso frasi [illegible] quel genere anche perché mi so rispondere da [illegible]lo: sono [illegible] persona che lavora per vivere e non ha tutto il potere che gli assegnano. Ritengo [illegible] [illegible] aver offeso [illegible] e sono sicuro [illegible] [illegible] aver pronunciato le frasi che mi vengono messe in bocca dai giornali.

Come giudica quindi questo episodio?

Luciano Caffi assessore al Bilancio di Vercelli ha scritto [illegible] Consiglio superiore della magistratura dicendosi rammaricato perché avrebbe saputo solo dai giornali del rinvio a giudizio con l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale

Lo definirei una pericolosissima fuga di notizie. Di fronte a queste cose il politico non [illegible] più forte [illegible] un comune cittadino, anzi [illegible] molto più debole perché più esposto di fronte all'opinione pubblica.

Ed [illegible] cosa farà?

Ho già scritto [illegible] lettera ai procuratori Carli e Scalia, al procuratore generale della Corte d'Appello di Torino e al Consiglio superiore della magistratura rammaricandomi perché la notizia è stata data ai giornali prima che al diretto interessato. Su questo e [illegible] altri particolari sconcertanti registrati nel re[illegible] passato [illegible] preparando una relazione che invierò alla magistratura ed eventualmente ad altri organi superiori.

E' una minaccia?

Assolutamente no. Per esempio, quando un vercellese è convinto che la multa fattagli dai vigili urbani [illegible] ingiusta [illegible] rivol[illegible] [illegible] [illegible] loro superiore, cioè al sindaco. E' quello che farò io: ritengo che le accuse nei miei confronti siano ingiuste e fornirò la mia versione prima di tutto a chi conduce l'inchiesta e, [illegible] sarà il caso, anche ad altri. Non voglio interferire nelle indagini, [illegible] solo difendermi da imputazioni che non credo di meritare. [r. s.]

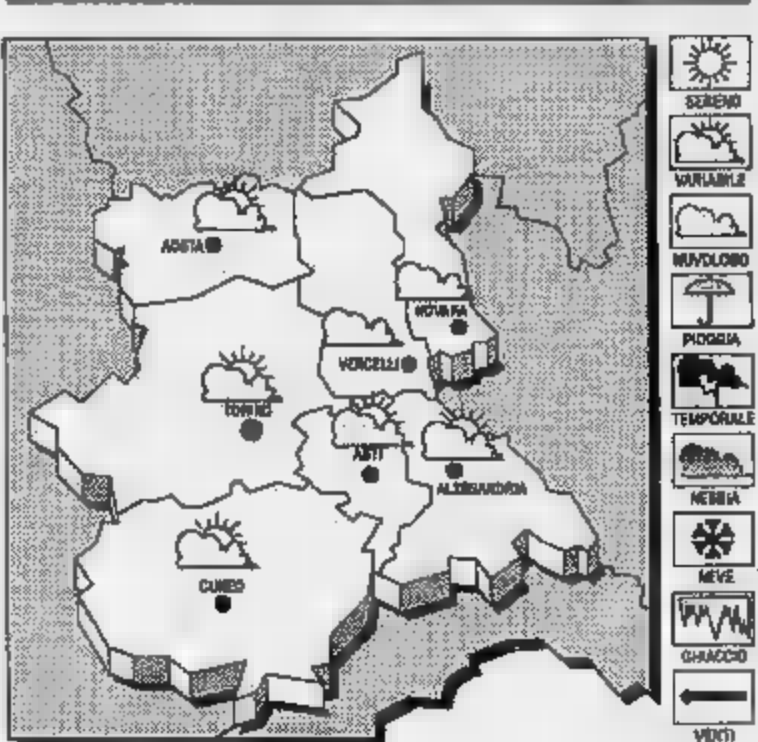
Falsa testimonianza

Quattro mesi a [illegible] manager della Zegna

[illegible] Un ex-consulente finanziario dell'Ermenegildo Zegna è stato condannato ieri dal pretore per falsa testimonianza.

[illegible] Roberto Sala, 50 anni, milanese, [illegible] stati inflitti quattro mesi [illegible] reclusione con i benefici della sospensione e non menzione. Il giudice Claudia Ramella [illegible] così accolto la tesi del pm Maria Luisa Ferrari: Sala, [illegible] una serie di false dichiarazioni, ha cercato di aiutare Roby Aimone, alla fine degli Anni Ottanta imprenditore tra i più conosciuti del Biellese e finito nei guai con la giustizia per alcune vicende riguardanti due sue aziende, la Nest e [illegible] Lana.

Tutto risale [illegible] quattro anni fa, quando Roberto Sala, allora amministratore di una delle aziende di Aimone, aveva dichiarato al magistrato che il suo titolare non sapeva nulla di alcune irregolarità nei bilanci. [illegible] processo di ieri ha invece dimostrato [illegible] contrario. [d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi a ridosso dei rilievi associato a qualche [illegible].

TEMPERATURA in lieve aumento.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Generalmente [illegible] sere[illegible] o poco nuvoloso; formazione di foschie nelle pianure.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]

[illegible]: 22; min: 14; media: 18

UN ANNO FA

Max: 32; min: 23; media: 28

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 22; Novara 24; Alessandria 31; Aosta 20; Cuneo 21.5; Asti 22.

Una nuova polemica investe in questi giorni l'assessore allo Sport Amerio

Campo [illegible] baseball [illegible] pretore?

La società «Roccia» chiede invano da 9 mesi una convenzione per l'impianto di via Viviani. Il presidente Canali: «Il Comune non ci ha neppure risposto. Ci rivolgeremo alla magistratura»

VERCELLI. «Il Comune fa finta [illegible] nulla sulla stipula della convenzione per l'uso dell'impianto di gioco? Allora noi faremo intervenire il pretore visto che [illegible] le buone [illegible] riusciamo a ottenere nulla». A parlare così è Augusto Canali, presidente dell'Antonio Roccia, la società vercellese di baseball [illegible] softball che conta su 75 atleti e 150 tra dirigenti [illegible] soci.

Oggetto del contenzioso sono i campi di via Viviani (giocano le formazioni maschili) e via Monfalcone (vi disputano le loro gare le squadre femminili) che «sulla carta» figurano in gestione alla «Libertas baseball softball club Vercelli», un sodalizio che di fatto non esiste più.

L'intricata vicenda ha preso l'avvio il [illegible] ottobre 1991 quando i componenti del consiglio direttivo della Roccia (Augusto Canali, Vincenzo Piccolo, Ester Di Muro, Patrizio Bertola, Carlo Novara, Armando Negretto, Giancarlo Castiglioni e Alberto Cortesi) inviarono all'assessore allo Sport Giovanni Amerio una prima lettera in cui [illegible] chiedeva all'amministrazione comunale «di chiarire la posizione della società [illegible] relazione all'uso del campo di baseball di via Viviani e delle strutture per gli atleti, vale a dire docce e spogliatoi».

«Infatti pagavamo 50 mila lire per volta al signor Enea Cortesi - aggiunge Augusto Canali -. Una domanda ci era sorta spontanea: se l'impianto era del Comune perché dovevano versare questa cifra? Qualche tempo dopo l'intero consiglio direttivo venne ricevuto [illegible] palazzo municipale e alla fine della riunione ci diedero l'assicurazione che l'intera struttura, formata anche da campi di tennis [illegible] un campetto per il calcio, sarebbe passata sotto la nostra gestione».

Ma a metà novembre ecco la prima doccia fredda con un passo indietro da parte del Comune «che - aggiunge il presidente [illegible] Roccia - non ha saputo spiegarci quale parte dell'impianto fosse di sua proprietà e quale fosse stata costruita da un privato [illegible] un terreno appartenente al Comune».

A questo punto la situazione [illegible] fa ancora più complessa. Infatti nella [illegible] primavera a seguito di un nuovo incontro con Amerio viene raggiunto [illegible] secondo accordo: la Roccia, ol[illegible] alla convenzione, avrebbe ricevuto l'autorizzazione a realizzare sul campo di via Monfalcone una piccola palazzina adibita [illegible] spogliatoi con docce. «Noi avremmo [illegible] la mano d'opera che approssimativamente incide sui costi tra il 60 e 70 per cento e il Comune avrebbe fornito i materiali» prosegue Canali. Nel giro di [illegible] ventina di giorni [illegible] progetto è approntato [illegible] un architetto ex giocatore di baseball e presentato in Comune. [illegible] da quel momento non se ne sa più nulla.

«Amerio non ha più accolto i nostri inviti e il sindaco Fulvio Bodo non ha neppure risposto ad una nostra lettera di fine aprile - sottolinea Augusto Canali -. Così restiamo senza convenzione e da un giorno all'altro possiamo essere cacciati da via Viviani e via Monfalcone. Ecco perché se la situazione ri[illegible] pari pari ci rivolgeremo alla magistratura. [illegible] fin dei conti chiediamo solo di regolarizzare la nostra posizione».

Roberto Eynard

[illegible]

Il progetto Ecopolis 2000

Scatta l'operazione «Ecopolis 2000». Il prog[illegible] prevede, oltre [illegible] un investimento immobiliare, la costruzione di un centro sportivo polivalente cui [illegible] affiancherà [illegible] struttura per il tempo libero di giovani e anziani. Il nuovo complesso residenziale è già in costruzione al rione Canadà, [illegible] via Cantarana e sarà fornito di [illegible] «Centro dello sport» [illegible] carattere associativo privato con particolari agevolazioni a favore di enti, scuole, istituzioni e associazioni. La struttura, in parte finanziata dal Coni, prevede la costruzione [illegible] una piscina, campi da tennis, una palestra mentre per altri impianti l'impresa edile aspetta l'esito dell'indagine svolta con i questionari. La fase che prevede l'insediamento residenziale è già in atto e prossimamente dovrebbero partire i lavori per i servizi spo[illegible] ricreativi. A fianco delle aree destinate allo sport sorgeranno anche una bibliote[illegible] [illegible] sala d'ascolto musica, [illegible] piccola discoteca e un centro d'incontro per anziani».

A scopo [illegible] orientamento la [illegible] Invest, società che promuove l'operazione, ha svolto un'indagi[illegible] conoscitiva in collaborazione col Comune sui bisogni sportivi e ricreativi della cittadinanza. Trentamila i moduli distribuiti [illegible] l'aiuto [illegible] scuole, di alcune strutture comunali [illegible] un bisettimanale locale; diecimila [illegible] risposte già pervenute in Comune e alla Sid di via Borgogna. [p. f.]

Con la Pro

La polemica per il Robbiano

VERCELLI. Dal «braccio di ferro» con il Centro Nuoto a quello della Pro Vercelli per la gestione del Robbiano e alla vertenza [illegible] l'Antonio Roccia: è [illegible] periodo di «tensione» per il setto[illegible] degli impianti sportivi.

Se il club bicciolano di baseball vuole chiamare in causa la magistratura, quello calcistico ha avviato una vertenza alquanto decisa nei confronti dell'amministrazione comunale.

Addirittura il presidente della Pro Ezio Rossi ha minaccia[illegible] la chiusura dell'attività della prima squadra. «I costi per la pulizia dello stadio sono enormemente cresciuti - ha [illegible]nuto [illegible] patron -. L'anno scorso abbiamo speso 130 milioni che saliranno a 160 per la prossima stagione. Ba[illegible] pensare che adesso in tribuna ci sono le poltroncine e non più le gradinate con i supporti in legno. I 90 milioni promessi dall'amministrazione comunale non bastano a far fronte al lievitare delle uscite». [g. mo.]

DALLA [illegible]

CONSIGLIO [illegible]

Lunedì si torna a parlare [illegible] Centro Nuoto

Il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì alle 9. Tra i tredici argomenti presenti all'ordine del giorno la proroga dell'affidamento [illegible] convenzione del Centro Nuoto [illegible] della piscina ex Enal, gli esiti della trattativa per [illegible] concessione a ditta privata dell'inceneritore comunale e la risposta ad interrogazioni dei consiglieri di minoranza.

ECOLOGIA

Appello agli enti pubblici perché usino carta riciclata

Italia Nostra, Pro Natura, Lega per l'ambiente ed il Wwf hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione sull'uso di carta riciclata da parte degli enti pubblici. In proposito si [illegible] ricordato che il consumo di carta è in [illegible] aumento [illegible] che, nonostante la normativa nazionale in tema di smaltimento rifiuti, l'attività di recupero della carta rispetto [illegible] altri Paesi europei [illegible] ancora molto modesta. Si ritiene, inoltre, di fondamentale importanza che enti aderiscano [illegible] i fatti ed una politica [illegible] diminuzione [illegible] spreco delle risorse.

[illegible] DI [illegible]

La lega del cane contro [illegible] violenza agli animali

Oggi pomeriggio la «Lega del Cane» raccoglierà le firme di chi intende protestare contro [illegible] violenza agli animali. Le adesioni si riceveranno all'angolo tra via Cavour e [illegible] Libertà. Tra i promotrice dell'iniziativa Maddalena Viriglio, da sempre protagonista di numerose battaglie in difesa degli animali.

ISTRUZIONE

Ultimi giorni per iscriversi alle «150 ore»

Martedì prossimo scadrà il termine per presentare la domanda di iscrizione ai corsi delle 150 ore, indispensabili per ottenere [illegible] licenza media. Le lezioni [illegible] riservate ai lavoratori, casalinghe e disoccupati e si svolgeranno da settembre a maggio.

[illegible] DIA[illegible]

Archero all'unanimità riconfermato presidente

Egidio Archero è stato riconfermato, con voto unanime, presidente dell'associazione diabetici della provincia di Vercelli. Sono stati eletti consiglieri Pietro Beia, Michela Cosso, Cristina Crescimbene, Tina Alfa Bo, Carla Rosin, Franco Nalin, Vittorio Picco, Roberto Lavaselli, Silvia Spotti e Giuseppe Varia. La carica di presidente onorario verrà invece ricoperta dalla dottoressa Ferrari, attualmente responsabile del Centro antidiabete dell'ospedale Sant'Andrea. Nella relazione consuntiva è [illegible] riassunta l'attività promossa dall'associazione durante la campagna preventiva sulla malattia.

Era stato rubato

Ritrovato Tir francese in [illegible]

VILLARBOIT. Recuperato nella tarda mattinata di ieri dalla Stradale [illegible] Villarboit [illegible] autoarticolato Fiat 190 con targa di Bologna: [illegible] abbandonato in [illegible] piazzola di sosta sulla corsia per il capoluogo piemontese dell'autostrada Torino-Milano, a metà strada fra i caselli di Balocco e di Villarboit.

L'autotreno, che originariamente trasportava un carico di apparecchi hi-fi [illegible] diverse marche per un valore complessivo di [illegible] milioni, [illegible] stato rubato giovedì della settimana [illegible] a Saint-Julien-en-Genevoise, [illegible] Francia mentre il conducente pranzava in un ristorante della zona.

La denuncia era stata presentata alla «gendarmerie» dallo stesso trasportatore, Mario Lomazzi, 31 anni, di Villadossola (Novara), via Bianchi 28.

L'autotreno era, ovviamente, vuoto al momento del rinvenimento. La Stradale, che non ha rilevato tracce [illegible] chi lo ha abbandonato, sta indagando con la polizia francese per identificare i ladri. [w. ca.]

Al Centro nuoto

E' [illegible] la festa dei camionisti

VERCELLI. Raduno per [illegible] seconda edizione della «Festa dell'autotrasportatore» alle 9,30 di oggi, nel piazzale di fronte al Centro Nuoto di via Baratto. Camionisti del Vercellese [illegible] del Biellese si ritroveranno con i loro automezzi per un cocktail di benvenuto e per la presentazione degli ultimi modelli della gamma stradale Iveco.

Dopo la messa al campo, prevista per le 11, gli autotrasportatori e i loro camion riceveran[illegible] la benedizione impartita dall'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone.

La festa si sposterà all'Eden Club, al lago La Madonnina a Torrione [illegible] Vinzaglio, per il tradizionale pranzo. Nel pomeriggio, intrattenimento [illegible] il cabarettista Gianni Magni.

Ad organizzare la manifestazione è stata la Borgo Agnello, concessionaria Iveco [illegible] Paruzzaro (Novara). L'appuntamento ha anche lo scopo di fare [illegible] punto sulla situazione del settore ed evidenziare le numerose problematiche esistenti. [g. ba.]

«Il Vercellese sta per perdere quasi duemila posti di lavoro e qui si fa battaglia solo sulle poltrone»

Scheda: [illegible] alle liti, pensiamo [illegible] disoccupati

Il senatore del [illegible] contro i politici che giocano allo sfascio

VERCELLI. «Finiamola [illegible] battagliare sui giornali, di invocare crisi, più o meno al buio. Il momento che sta attraversando la [illegible] provincia è tra i più traumatici degli ultimi anni [illegible] ci vuole l'unità di tutte le forze politiche, sociali, culturali e sindacali per superarlo. Ma forse qualcuno non se ne rende conto, e gioca allo sfascio».

Roberto Scheda, neo senatore e leader indiscusso del psi vercellese, scende in campo [illegible] si scaglia, con impeto, contro coloro che mettono in discussione le giunte, ad ogni livello.

Ce l'ha soprattutto con Cattaneo?

Francamente, non ho capito le sue «uscite» estemporanee. [illegible] meglio, ho capito benissimo che, con le sue esternazioni, Cattaneo cerca di mascherare il contrasto che c'è all'interno del suo partito, la dc. Non potendolo dichiarare esplicitamente, Cattaneo proclama il fallimento di tutta la giunta comunale, ma non è giusto e, direi, in questo momento è soprattutto inopportuno.

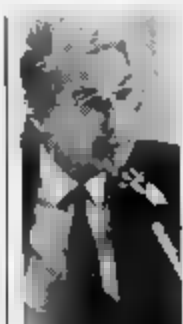
Si vocifera però di contrasti anche all'interno del suo partito, il psi. Prendiamo, ad esempio, il caso-Borgosesia.

I sommovimenti finalizzati a scopi poco chiari non mi piacciono, anche e soprattutto nel mio partito. Quando partecipo alle riunioni dell'«attivo», e qualcuno cerca di farmi ragionare in termini di tessere, per spingermi verso impostazioni che non condivido, io rispondo: ho una sola tessera, la mia, ma devo rispondere alle 18 mila persone che mi hanno votato, non a qualche centinaio di tessere messe [illegible] per [illegible] un presunto potere all'interno del partito.

Abbiamo parlato della dc, del psi. Parliamo [illegible] pds?

Non mi permetto di commentare quello che accade in casa d'altri, purché tali avvenimenti non coinvolgano anche il psi, come nel [illegible] delle picconate di Cattaneo. Però devo dire che questa assenza di interlocutori precisi, [illegible] nella dc sia nel pds, dopo le dimissioni dei rispettivi segretari, mi preoccupa. E sono avvilito, vorrei che questi due grandi partiti risolvessero immediatamente i loro contrasti interni e che nominassero i nuovo vertici, per andare a parlare con loro, e con tutti gli altri partiti, prima che siano le Leghe ad «impossessarsi» [illegible] problemi più scottanti, che stanno lacerando la [illegible] provincia, il nostro Piemonte.

Quello occupazionale, ad esempio?

Certo, proprio quello. Qui si [illegible] la battaglia per [illegible] poltrone in giunta e non [illegible] è ancora capito che, con le crisi della Lancia, della Pirelli e della Pozzi, la nostra provincia, già depauperata dalla secessione biellese, rischia di perdere, direttamente e come indotto, duemila posti di lavoro. Ho partecipato alle varie assemblee che si sono succedute, in questi giorni, con altri parlamentari. C'era la prefettura, sempre disponibile, attenta e preoccupata. Qui deve mobilitarsi l'intera provincia, invece [illegible] si fa nulla, si accetta passivamente la perdita di duemila posti di lavoro, senza tener conto degli effetti indiretti, che potranno [illegible] su tutti. Ed i grandi assenti, mi dispiace dirlo, sono proprio i politici.

Roberto Scheda chiede ai partiti [illegible] trovare un'intesa per condurre una battaglia contro la crisi dell'industria che travaglia il Vercellese

A quali effetti indiretti allude?

Facile rispondere. Pensiamo, ad esempio, al settore commerciale, già preoccupato per il raddoppio del Continente: come potrebbero i negozianti vercellesi non risentire della perdita [illegible] duemila posti di lavoro? E mi chiedo, sempre [illegible] proposito del raddoppio dell'ipermercato, come si possa, dall'altra parte, prevedere un investimento [illegible] genere [illegible] tener conto della deindustrializzazione del Piemonte e, in particolare, del Vercellese. Dove troveranno i loro acquirenti questi mega-market? Ho accennato [illegible] settore commerciale, [illegible] tutto il terziario risentirà [illegible] questo contraccolpo, se non riusciremo [illegible] scongiurare questa crisi?

Qual è la strategia?

Mi ripeto: il coinvolgimento di tutte le forze politiche, sociali, sindacali, imprenditoriali. Occorre sconfiggere la linea che [illegible] sta imponendo, di trasferire i finanziamenti per l'industria al Sud. Certo, il Meridione ha il sacrosanto diritto di aver posti [illegible] opportunità di lavoro, ma non [illegible] scapito [illegible] Piemonte. Perché c'è il sospetto che la nuova meta sia soprattutto appetita [illegible] coloro che ritengono [illegible] risparmiare sul costo del lavoro.

Enrico De [illegible]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Un grazie ai Fratelli [illegible] scuole cristiane

Durante l'assemblea dei genitori all'istituto San Giuseppe [illegible] stata fornita dai Fratelli delle scuole cristiane [illegible] garanzia della continuità didattica, anche per i bambini che si iscriveranno alla prima classe elementare. Tutte le iscrizioni successive alla prima sono state confermate. Numerose sono state le iscrizioni alla prima classe stessa. Poiché esiste ancora un piccolo margine di posti si esprime l'auspicio che si aggiunga qualche altra famiglia per raggiungere il [illegible] ottimale di iscrizioni.

Un vivissimo elogio [illegible] ringraziamento debbono essere rivolti [illegible] Fratelli che, ancora una volta, hanno dimostrato il loro indefettibile attaccamento e la generosità incomparabile della loro missione educativa, che mirabili frutti ha offerto ed offre alla nostra città.

Si può ritenere scongiurato il pericolo [illegible] perdere l'insostituibile apporto alla formazione culturale cittadina dei Fratelli delle Scuole Cristiane i quali da [illegible] secolo e mezzo hanno costruito una fucina di buoni cattolici e di esemplari cittadini. Vercelli non riuscirà mai ad esprimere compiutamente la gratitudine e l'ammirazione che nel corso di decenni i Fratelli delle Scuole Cristiane hanno meritato.

Seguono le firme. Vercelli

Raccolta differenziata dei rifiuti: [illegible] i bidoni?

Mi piacerebbe dare [illegible] contributo reale alla raccolta differenziata dei rifiuti, [illegible] a Biella [illegible] è possibile. Accanto agli ordinari bidoni della immondizie solo in rari casi si trovano i cassonetti per [illegible] vetro. Ancora meno diffusi sono i contenitori per la carta da riciclare e quelli delle pile e dei medicinali scaduti.

Buttando tutti i rifiuti nello stesso bidone [illegible] è possibile recuperare i materiali che potrebbero essere riutilizzati, quindi tutte le campagne promosse da ecologisti non ottengono risultati. Non sarebbe possibile provvedere sistemando nuovi bidoni per la raccolta di carta, vetro e medicinali?

Antonella Lanza, Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20 8 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65.056.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Paola-moll[illegible] della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, [illegible] Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]tegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, p.zza Repubblica 13, tel. (015) 762.062

[illegible]: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 26, tel. (0321) 820.139

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Crevacuore *Dr. Carl[illegible] Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) [illegible]

Biella (Cossila San Grato) *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, t. (015) 24.107

Bi[illegible] (Pavignano) *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, (015) 561.340

Gaglianico *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. (015) 541.805

Graglia *Dott.ssa Franca Capellero Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.186

Trivero: *Dr. [illegible] Gualpa*, via Roma 80 Frazione Lora, tel. (015) 756.592

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via G. Marconi 43, tel. (015) 922.241

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià [illegible]** (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.856; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:**, tel. (0163) 833.777; **Santhià:**, tel. (0161) 929.211, **Biella:**, tel. (015) 3509.313

STATO [illegible]

VERCELLI

[illegible] Rosa Olivero, [illegible] anni, pensionata; Ermelinda Casalino, [illegible] anni, pensionata; Giulio Peretta, [illegible] anni, pensionato; Giovanni Mele, 46 anni, tubista.

BIELLA

NATI. Lisa Urani, [illegible] Sandigliano.

SI [illegible] Luca Teagno, 27 anni, fabbro, [illegible] Renata Guglielminotti, [illegible] anni, casalinga; Gian Luca Barberis Canonico, 31 anni, imprenditore, con Livia Peracino, 34 anni, impiegata; Valerio Rampazzo, 27 anni, ricamatore, Floriana Sasso, 21 anni, operaia.

VIGLIANO

NATI. Mara Ramella, Jennifer Prisciandaro, Corrado Motta, Edoardo Sola.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune sono a disposizione il bando di ammissione [illegible] corsi [illegible] del Centro di formazione professionale per orchestra, organizzati in collaborazione [illegible] la Regione Emilia Romagna, e il calendario [illegible] XXII Festival [illegible] Santarcangelo, che [illegible] terrà dal 3 al 12 luglio. Per ulteriori informazioni, ci [illegible] può rivolgere all'Ufficio vercellese, aperto il lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio, [illegible] 14,30 alle 17,30.

[illegible] APPUNTAMENTI

VERCELLI

Gita a Genova [illegible] l'Aci

In occasione delle celebrazioni colombiane e della mostra «Ge[illegible] nell'età barocca», l'Automobile Club di Vercelli organizza una gita in pullman per domenica 12 luglio con il seguente programma. Partenza a Vercelli da piazza Cavour alle 7, arrivo a Genova-Stazione marittima alle 9. Visita guidata alla [illegible] a Palazzo Reale e a Palazzo Spinola della Pellicceria, alle 9,30. Pran[illegible] alle 13 (libero o prenotato). Visita alla mostra «1492-1992: animali e piante dalle Americhe all'Europa» al [illegible] civico di Storia Naturale. Partenza per il ritorno alle 18,30. Arrivo previsto a Vercelli alle 20,30. Le prenotazioni si ricevono entro il 9 luglio all'ufficio soci di c[illegible] Fiume, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 (escluso sabato e festivi). Informazioni telefoniche 0161 52.353.

MOTTA DEI CONTI

Le celebrazioni di San Giovanni

Domani, nel paese della Bassa, continuano le feste rievocative e storiche. Alle 10,30, dalla cappella di San Giovanni, si svolge la processione con il quadro votivo del Santo, preceduta dalla banda «Giuseppe Verdi» [illegible] Trino. Segue la messa delle 11. Nel pomeriggio alle 16,30, la processione ritornerà dalla parrocchiale alla cappella di [illegible] Giovanni. Alle 17,30 verrà disputato il Palio con l'arco. [illegible] sfidano gli arcieri appartenenti ai quattro cantoni del paese.

VILLATA

Giulietta, Romeo & Bohème

E' in programma venerdì 3 luglio una gita in pullman organizzata dalla Società [illegible] mutuo soccorso a Verona. Oltre ad una escursione turistica, sarà l'occasione per assistere all'opera «La Bohème», all'Arena. Si parte [illegible] 6 di mattina con arrivo previsto [illegible] per le 9. Seguiranno [illegible] rinfresco alla gemella società veronese di mutuo soccorso «Porta Palio» e un giro turistico per la città. L'entrata all'Arena, per l'opera pucciniana, è prevista per le 19. Informazioni e prenotazioni possono [illegible] rivolte ai dirigenti, nelle ore di apertura della sede della Soms villatese, oppure telefonando allo 0161.310.281.

Scatta l'operazione coordinata delle forze dell'ordine contro i furti d'estate

Tutti 007 nel piano antiladri

Controlli all'entrata di Vercelli [illegible] Biella, nelle stazioni ferroviarie [illegible] agli svincoli autostradali
Nei centri turistici pattuglie in borghese con compiti investigativi. I privati invitati a collaborare

VERCELLI. [illegible] per scattare il «piano antiladri» messo a punto dal questore [illegible] Vercelli Antoni[illegible] Pagano per i mesi di luglio ed agosto: la sua stesura è quasi ultimata [illegible] prevede un'intensa collaborazione fra polizia, carabinieri [illegible] parzialmente, dati i loro specifici compiti d'istituto, finanzieri.

La stesura di un piano organico «antiladri» ormai è diventata consuetudine per il periodo estivo, durante [illegible] quale gli abitanti della città e dei centri più importanti si trasferiscono in [illegible] nelle località di villeggiatura lasciando semideserti gli appartamenti cittadini.

Il dottor Pagano [illegible] fuori sede per servizio. Del piano parla così il suo vicario, [illegible] vicequestore Pericle Bergamo: [illegible] ne può rivelare i dettagli di [illegible]tare operativo, ma ne indica le direttrici di fondo.

«I punti nevralgici del territorio - [illegible] [illegible] funzionario - sono gli accessi alle città di Vercelli e Biella, gli svincoli autostradali [illegible] delle maggiori vie di comunicazione, le stazioni ferroviarie, le località di interesse turistico: [illegible] su questi obiettivi che [illegible]no articolati i servizi e che l'azione di controllo [illegible] [illegible] vigilanza verrà esercitata più intensa[illegible] [illegible] solito».

Normalmente, durante l'anno, i programmi di servizio vengono preparati ed aggiornati con cadenza settimanale in collaborazione fra polizia [illegible] carabinieri: in gergo tecnico costituiscono i «piani coordinati di controllo del territorio», istituiti circa un anno [illegible] e quindi già ampiamente collaudati con risultati che Bergamo definisce «decisamente positivi». I piani prevedono un'assidua vigilan[illegible] sugli «obiettivi sensibili»: uffici postali, banche e centri commerciali di rilevanti dimensioni.

Per il periodo luglio-agosto questi piani verranno potenziati: [illegible] esempio, nelle località di villeggiatura come Viverone ed Oropa, funziona per [illegible] solo periodo estivo un comando fisso dell'Arma. «In questi centri e [illegible] capoluoghi - dice il vicario del questore - si prevedono anche speciali pattuglie in borghese con compiti più squisita[illegible] investigativi: l'anno scorso hanno dato risultati eccellenti per il contenimento dei furti in alloggio». La presenza in servizio del personale non dovrebbe costituire un problema: «Con la programmazione [illegible] turni di ferie - spiega Bergamo - riusciamo a mantenere pressoché costante in tutto l'arco dell'anno la disponibilità del personale presente in servizio».

Il lavoro materialmente più faticoso, in apertura ed in chiusura del periodo [illegible] vacanze, spetterà come sempre alla Stradale, che comunque concorre con gli altri reparti della polizia e con i carabinieri anche ai servizi di controllo del territorio.

Conclude il funzionario: «Un appello [illegible] ed ogni modo rivolto ai cittadini perché collaborino segnalando qualsiasi stranezza ed ogni movimento sospetto. E' [illegible] che anche le persone abituate a telefonare alla polizia [illegible] in vacanza, ma è altrettanto vero che in una città semideserta la presenza di sconosciuti [illegible] note, [illegible] sicuramente prima del solito: una segnalazione tempestiva ci consentirà di intervenire prima e meglio».

Walter Camurati

[illegible] AL TELEFONO [illegible]

«Pronto?» E senti «clic»

VERCELLI. Da qualche settimana sono i numeri telefonici più gettonati della città: sono il 177 [illegible] il 182, corrispondenti alle linee [illegible] dalla Sip a disposizione degli utenti per segnalare guasti e disservizi. Al di là della formale cortesia degli operatori in turno, tuttavia, i risultati [illegible] abbastanza deludenti. Il problema, che [illegible] quanto pare è abbastanza generalizzato, consiste nel fatto che numerosi utenti ricevono telefonate nelle [illegible] più impensate del giorno e della notte: come si solleva [illegible] ricevitore, o dall'altra parte del filo viene interrotta la comunicazione o, nella migliore [illegible] ipotesi, non si sente anima viva. In altri casi le chiamate subito interrotte al sollevare della [illegible] sono [illegible] nell'arco di [illegible] paio d'ore, dalle [illegible] alle 10 del mattino. «Saranno telefonate di disturbo - [illegible] stata una delle risposte ottenute dagli operatori [illegible] 182 - comunque ora controlliamo». Ma le telefonate continuano.

Il questore [illegible] Vercelli [illegible] Pagano sta ultimando il progetto di interventi coordinati delle forze dell'ordine contro i ladri d'estate

Per truffa

Denunciato [illegible] camionista

[illegible] Denunciato dalla Stradale di Vercelli un autotrasportatore barese, Pietro Fortunato, 26 anni, residente [illegible] Terlizzi: è accusato di truffa, appropriazione indebita ed uso improprio [illegible] targhe automobilistiche.

La vicenda era stata innescata nell'aprile scorso da Domeni[illegible] Tonello, 59 anni, di Santhià, rappresentante [illegible] ditta «Vogliazzi» di Caresanablot, che [illegible] [illegible] alla polizia una strana vicenda. Secondo la sua denuncia, [illegible] [illegible] «signor Fortunato» si era fatto consegnare 11 contenitori di generi alimentari per un valore di circa [illegible] milioni, [illegible] consegnare ad esercenti del Centro-Sud. Il carico però non era mai arrivato a destinazione.

Dopo essere risalita all'autotrasportatore barese, la polizia ha anche accertato che la targa del suo furgone risultava appartenente ad una vettura demolita due anni fa: [illegible] qui la denuncia. [w. ca.]

DETTO TRA NOI VERCELLESI

«Gesù Bambino aiutami nell'esame» Preghiere dei maturandi di un tempo

SANTI e simulacri delle chiese cittadine: aspetti insoliti [illegible] certamente poco conosciuti nati ai margini degli esami [illegible] maturità. In questi ultimi tempi tale pratica potrebbe sembrare in disuso, [illegible] ad un occhio curioso [illegible] sfuggono, alla fine di giugno, visite furtive [illegible] giovani, che si soffermano davanti ad [illegible] statua, pregano [illegible] accendono un cero.

Non tutte le chiese sono «abilitate», secondo [illegible] tradizione che si tramanda da una generazione all'altra, ad accogliere le suppliche di studenti spinti non solo da fervore religioso. La prima tappa è la minuscola [illegible] preziosa chiesa di San Giuliano, sul [illegible] all'angolo con via Foa, chiamata dal popolo «chiesa [illegible] L'effigie, davanti alla quale pregano gli studenti, [illegible] [illegible] nulla a che vedere con i pregevoli affreschi o con [illegible] bella Adorazione dei Magi. Accanto all'altare, a destra [illegible] quello maggiore, dove c'era [illegible] Deposizione del Lanino, c'è un modesto dipinto di San Giovanni Bosco, fondatore dei Salesiani. Il Santo astigiano, per la sua opera in favore dei giovani, è sempre stato considerato il protettore degli studenti, anche [illegible] Pio XII l'ha proclamato patrono degli apprendisti.

Un'altra chiesa dove, in questi giorni, numerose sono le candele che luccicano, illuminando un piccolo [illegible] [illegible] Praga, sistemato in un [illegible]golino: [illegible] quella di Santo Spirito. Qui, scritta in bella calligrafia su [illegible] pergamena incorniciata, c'è la preghiera per ottenere [illegible] felice esito degli esami. Il testo è intriso di semplicità popolare: «Bambino Gesù, che [illegible] 12 anni sapesti rispondere, con ammirabile sapienza, ai dottori della legge, illumina la mia intelligenza, aiuta la mia memoria, guida la mia penna per la gioia di una buona promozione».

Anche qui [illegible] presente San Giovanni Bosco, [illegible] cui è dedicata una preghiera per ottenere grazie speciali, ma, a que[illegible] proposito, bisogna spostarsi in un'altra chiesa: San Paolo.

Qui c'è Santa Rita da Cascia, [illegible] [illegible] degli impossibili [illegible] per questo, mèta di studenti durante tutto l'anno scolastico, specialmen[illegible] prima dei compiti in classe. A San Paolo c'è anche la statua di San Gaetano, pure lui considerato [illegible] alcuni patrono degli studenti: questa tradizione sta scomparendo, perciò viene pregato solo dalle no[illegible] degli studenti, così come la Madonna dello Schiaffo in Duomo, il simulacro vercellese per eccellenza, invocato non solo per le promozioni ma per tante altre necessità. In questo strano giro, al primi del Novecento, [illegible] incluso un sacerdote mai giunto alla gloria degli altari, ma ricordato per la sua bontà d'animo: monsignor Martorelli, il cui busto marmoreo [illegible] trova nel piccolo corridoio d'ingresso del Duomo. Chissà che qualche maturando [illegible] lo riscopra.

Pino Marcone

Al via [illegible] Festival internazionale Valsesia

I re degli scacchi da oggi a Varallo

VARALLO. Sono arrivati, insoliti turisti che per [illegible] settimana della Valsesia vedranno soltanto un'infilata [illegible] scacchiere e le luci di un palcoscenico. Sono più di 150, abbracciano la cartina geografica d'Europa, e si ri[illegible] ogni giorno al teatro Civico [illegible] all'albergo Italia, [illegible] caccia dell'arrocco e dello scac[illegible] matto. Muove il bianco: oggi comincia [illegible] quarto Festival internazionale scacchistico della Valsesia.

I campioni sono pronti a sfidarsi: la stella del Festival Nicola Ligby, maestro dell'ex Urss, [illegible] compagno-avversario Alexander Ziochesky, gli slavi Nikcevich, Mitkov, Drasich, Sulava, Milanich. E a difendere i colori nazionali Bellotti (campione italiano nell'89) e Sarno. Nei sette tornei della competizione ci sarà però spazio anche per gli astri nascenti. Comincia la classe magistrale: primo [illegible] alle 18 di oggi. L'ultima partita, per l'elezione del re degli scacchisti, proseguirà ad oltranza. E domenica 5 luglio sarà il giorno dell'incoronazione.

Tra gli «insoliti turisti», però, qualcuno manca. [illegible] i [illegible]pioni del mondo Spassky, Kasparov, Karpov, che gli [illegible]ni scorsi animavano la grande simultanea in piazza Vittorio. Era l'ultima passerella del Festival, con [illegible] gara che diventa[illegible] spettacolo, un bagno di folla per il big [illegible] turno disposto ad affrontare anche venti [illegible]sari contemporaneamente. Per l'edizione '92 la simultanea non ci sarà: i nomi conosciuti al grande pubblico sono impegnati in Inghilterra nel torneo dei candidati al titolo mondiale. Per gli organizzatori, però, [illegible] una rinuncia temporanea: dall'anno prossimo si riparte.

La fase conclusiva della [illegible] sarà accompagnata dalla voce [illegible] commentatori. E' [illegible] novità sul copione, così come la data degli [illegible] anticipata di un mese, quando la Valsesia non è [illegible] stata invasa [illegible] villeggianti. Ma il Circolo scacchistico varallese [illegible] convinto della scelta: gli strateghi, così, potranno pensare meglio al loro [illegible] al re. [r. m.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Non chiediamo contributi per «Biella [illegible]

L'amministrazione cittadina ha reso noto con un comunicato stampa che non è stata autorizzata nessuna sottoscrizione per raccogliere contributi a favore della manifestazione [illegible] «Biella [illegible]. A privati, commercianti e artigiani, dunque, non verranno chiesti finanziamenti per realizzare la stagione estiva di spettacoli all'aperto.

LUTTO

Ieri a Pollone i funerali del prof. Carandini

Si sono celebrati ieri, nella chiesa parrocchiale di Pollone, i funerali di Franco Carandini, 77 anni, discendente di una nobile famiglia ed ex chirurgo alla clinica Vialarda. Il medico, che [illegible] molto conosciuto nel comprensorio laniero, era stato [illegible] l'altro giorno da [illegible] improvviso [illegible] cardiaco. La salma [illegible] stata tumulata nella tomba di famiglia, nel piccolo cimitero del paese.

[illegible]

Il S. Giovanni [illegible] compie [illegible] anni

[illegible] passati sessant'anni dall'inaugurazione [illegible] San Giovanni Battista e oggi, nella sede dell'ospedale di Gattinara, una cerimonia particolare ricorderà l'anniversario. Quando fu inaugurato, l'ospedale aveva [illegible] dotazione di 18 po[illegible] letto, collocati nel padiglione [illegible] alla statale per Vercelli. Era stato costruito grazie all'intervento [illegible] un comitato costituito dopo la proposta di [illegible] religioso gattinarese, don Giuseppe Lavezzi, di aprire [illegible] luogo [illegible] cura per ricordare i caduti della prima guerra mondiale. Oggi il San Giovanni Battista conta 250 dipendenti, è dotato di eliporto, ed ha 200 posti letto ripartiti [illegible] due Divisioni [illegible] base e quattro specialistiche.

[illegible]

Aperti i festeggiamenti per [illegible] Piccole [illegible]

La conferenza «Un milione [illegible] gradini per amore» tenuta da don Giuseppe Tuminetti [illegible] Francesco Leale ha aperto i festeggiamenti per i cinquant'anni [illegible] Piccole Serve a Vercelli. Oggi, in Comune, verrà consegnato alle suore l'attestato di benemerenza per la preziosa attività svolta in tutti questi [illegible]i. [illegible] foto di Greppi Fran[illegible] Leale durante il suo intervento.

[illegible]

Nuovo comandante alla compagnia di Varallo

Prende [illegible] oggi del [illegible] incarico il nuovo comandante della compagnia carabinieri [illegible] Varallo. E' il tenente Bartolomeo Catalano, di [illegible] [illegible] sposato [illegible] con due figli. Proveniente da Tricarico (Matera), l'ufficiale sostituisce il capitano Pierangelo Iannotti, trasferito lo scorso mese di maggio.

L'ultimo «itinerario» de La Stampa immerso nel verde della Costa Azzurra

A Mentone fra i vicoli dei pirati

Suggestioni marinare e profumi di Provenza

Un salto indietro nel tempo. All'epoca dei pirati che 700 anni fa animavano [illegible] con uncini e spadoni il labirinto [illegible] vicoli della città vecchia; oppure ai tempi del leggendario Casanov[illegible] che, ancorata la [illegible] al largo, di nascosto, attraverso gallerie e angusti passaggi segreti, raggiungeva il Palazzo Principesco per incontrare le [illegible] amate. Passeggiando per le vie di Mentone, tra i carruggi [illegible] «Capodanna», si scopre che l'atmosfera è rimasta intatta. Fra massicci portali [illegible] volte di pietra si respira [illegible] aria antica, carica [illegible] suggestioni che difficilmente altri centri della Costa Azzurra sono in grado di offrire. E Mentone, uno degli «Itinerari della memoria» proposti da «La Stampa», ha an[illegible] molti tesori nascosti.

Nata come borgo di pescatori [illegible] 1290, anno in cui Manuel Vento [illegible] gli Statuti comunali, oggi è [illegible] straordinaria testimonianza di architettura barocca [illegible] della Belle Epoque con il fascino e l'eleganza tipiche della Cote d'Azur. Le suggestive e imprevedibili piazzette, tra viuzze lastricate [illegible] cotto rosso, ripide e anguste e, ancor di più, certe strade che portano il [illegible] dei pirati che avevano stabilito la Capitaneria di Porto nella vecchia città, creano un'atmosfera magica e fiabesca. Il Vecchio Porto dei pescatori lascia posto all'approdo turistico che permette di praticare tutto l'[illegible] [illegible] nautiche. Il tradizionale mercato coperto, fragrante di profumi provenzali, pulsa fra le terrazze e i dehors fioriti dei caffè.

Panorama di Mentone

Mentone ha ottenuto [illegible] ri[illegible]tato raro: far convivere armoniosamente tradizione [illegible] turismo, due realtà diverse, [illegible] complementari. Merito anche di un'oculata gestione [illegible] [illegible]a che ha fatto diventare la cittadina, grazie anche al clima mite, un grande giardino, prezioso di rare specie botaniche. Senza dimenticare i fiori di aranci [illegible] quelli di limone, simboli di Mentone [illegible] del suo entroterra. Non [illegible] [illegible] lo stesso Lord Byron, affascinato dalla cittadina, non esitò a definire [illegible] la zona «regione che [illegible] il paradiso». [g. gel.]

Sciopero ieri all'Usl: i sindacati hanno contestato la gestione della sanità

«Ospedale, stop agli sprechi»

Grido d'allarme dei dipendenti: «Siamo i più produttivi ma i peggio retribuiti della Regione». Chieste le dimissioni di Seresini e di Bottura. E qualcuno già invoca Di Pietro

BIELLA. «L'amministrazione che [illegible] applica il contratto, i dipendenti più produttivi del Piemonte (nella graduatoria regionale secondi solo a Cuneo) ma peggio pagati e soprattutto la ferma convinzione che senza «il senso [illegible] dovere dei lavoratori, l'Usl [illegible] Biella sarebbe già in rovina». Sono le motivazioni dello sciopero di ieri all'ospedale di Biella nato dal pretesto di una poco esauriente risposta su un elenco di 19 richieste dei sindacati, ma che ha lanciato un messaggio ben più grave: la situazione è ormai prossima al fondo.

E prima di toccarlo (e magari [illegible] cominciare [illegible] scavare), i dipendenti chiedono provvedimenti drastici: [illegible] solo un nuovo amministratore al posto [illegible] Efisio Petterino (definito «onesto, ma poco grintoso», insomma assolto per insufficienza di prove), [illegible] la cacciata subito dei due coordinatori Antonio Seresini e Gianni Bottura, i veri responsabili (insieme al non ancora dimenticato Zamperone) di uno sfacelo chiamato Usl.

Impossibile stabilire quanti abbiano aderito alla protesta («Qui non funzionano neanche i rilevamenti» ha commentato amaramente Luciano Bora della Uil), ma alle 10,30 di [illegible] mattina l'atrio di via Caraccio [illegible] un crocevia di persone e di parole. Accanto ai due banchetti per la raccolta [illegible] firme sulla petizione (gli imperativi [illegible] rispettare il contratto [illegible] migliorare il servizio), aleggiavano proposte [illegible] soluzioni per una crisi nascosta, appunto, dal senso [illegible] responsabilità [illegible] dipendenti.

L'ingresso principale del «Degli Infermi» durante lo sciopero di ieri

«Una delibera - spiega Edoardo Serra della Cisl - prometteva il pagamento [illegible] maggio degli straordinari necessari per garantire il funzionamento dei reparti, vista le [illegible] di organico. Siamo [illegible] giugno e solo una parte delle spettanze finirà nella busta paga. Senza dimenticare che sono straordinari del '91. Per quelli del '92, chissà quanto si dovrà aspettare».

Luciano Bora quantifica le perdite: «Rispetto alle altre Usl piemontesi, gli ausiliari guadagnano 2 milioni in meno all'anno, gli amministrativi quattro e gli infermieri sei. Alla Regione [illegible] [illegible] miliardi per far fronte alle [illegible] sanità e ora, quando arriverà la richiesta [illegible] Biella [illegible] 10 miliardi per far fronte ai pagamenti arretrati, sono curioso di sentire che [illegible] rispondono».

Ma di chi [illegible] la colpa? Puntuali, arrivano nomi e cognomi. «Quando presentavamo le richieste al solo Petterino - dice Serra -, esprimeva parere favorevole. Quando c'era anche Seresini, diceva no. Non serve solo [illegible] nuovo amministratore, ma anche nuovi coordinatori. E speriamo che la Regione si dimostri in grado [illegible] cambiare». Bora rincara: «Siamo stufi [illegible] dirigenti soltanto di [illegible]».

Immancabilmente arriva anche il richiamo al giudice [illegible] Pietro, figura ormai mitologica di chi lotta contro disastri pubblici. «All'Usl 47 si fanno le cose [illegible] [illegible] controllo, come il rilevamento computerizzato delle presenze, pagato [illegible] volte fior di milioni - dice Serra -. Servirebbe un [illegible] Pietro anche contro gli sperperi».

«La situazione odierna è il logico sbocco di 10 anni di fallimentare gestione Zamperone - prosegue Bora -. L'Usl ha 50 miliardi [illegible] appalti non conclusi, tra cui il caso emblematico del laboratorio di sanità pubblica, per il quale ancora si pagano le multe all'Edil 2000 per la sospensione dei lavori. Su questi fatti speriamo che [illegible] la magistratura».

Giampiero Canneddu

Candelo, nel '91 denunciò i rischi di cedimento

Crollo del Ricetto, oggi la procura sente Coda

CANDELO. La procura della Repubblica ha disposto un'indagine preliminare per accertare se vi [illegible] responsabilità penali nel crollo che ha interessato parte delle [illegible] del Ricetto. Questa [illegible] alle [illegible] [illegible] interrogato l'ispettore archivistico, Mario Coda, che lunedì [illegible], poche [illegible] dopo il disastro, aveva inviato un telegramma al palazzo [illegible] giustizia di Biella per sollecitare l'inter[illegible] dell'autorità inquirente.

Dice Mario Coda: «Io non ho accuse [illegible] muovere. Non sono in grado di stabilire di chi è la responsabilità per quanto è accaduto. Posso però testimoniare che un anno fa, [illegible] [illegible] marzo del '91, la cortina muraria [illegible] monumento era già pericolante. C'erano state delle piogge particolarmente intense e durante un sopralluogo [illegible] notato che il terreno sottostante si stava paurosamente sgretolando. [illegible] [illegible] scritto alla Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici, al Comune e all'associazione «Amici del Ricetto». Alcuni giorni più tardi inviai anche una documentazione fotografica da cui [illegible] poteva chiaramente vedere i tratti delle mura rovinati».

La Soprintendenza, anche [illegible] lentamente, si mise in moto. Da una lettera del [illegible] maggio dell'architetto Clara Palmas al sindaco di Candelo si apprende tra l'altro che «questo ufficio è [illegible] corrente della situazione già da parecchio tempo» e che era già stato concordato un programma di interventi per le opere di puntellamento e di sottofondazione. Il soprintendente [illegible] quell'occasione chiese al Comune «se permangono tali situazioni di instabilità della [illegible] tina muraria e [illegible] si siano prese le necessarie cautele del caso».

La risposta [illegible] nei fatti: nono[illegible] i timori nessuno è intervenuto e le mura sono parzialmente crollate.

Intanto, questa mattina dovrebbe essere [illegible] Candelo per un sopralluogo il soprintendente Pasquale Malara, accompagnato dall'architetto Franco Or[illegible]. I due esponenti dei [illegible] culturali e ambientali si incontreranno anche con il sindaco Pier Carlo Robiolio. Per tamponare la situazione e [illegible]pedire altri crolli sono indispensabili lavori per circa mezzo miliardo. «E Candelo non dispone [illegible] una simile somma - spiega Robiolio -. Il Ricetto [illegible] è [illegible] bene di tutti. Credo quindi che per salvare questo bellissimo monumento debbano inter[illegible] la Soprintendenza come la Regione, la Provincia, il no[illegible] Comune le associazione e i privati. Ma [illegible] fare in fretta».

Maurizio [illegible]

Il movimento franoso che ha fatto crollare parte della cortina muraria dell'edificio medioevale [illegible] Ricetto si è fermato. Nonostante le piogge battenti, non si sono verificati nuovi smottamenti. Ma la situazione, come [illegible] le foto [illegible] Radice, resta difficile. In [illegible] l'ispettore Mario Coda, che oggi sarà sentito dal procuratore

Ieri sera, in [illegible] scudocrociata, l'attesa verifica tra gli alleati di maggioranza

Crisi? No, fiducia al pentapartito

Dopo due ore di discussione, superate tutte le polemiche e riconfermata la validità del governo a cinque. L'intesa ratificata da un documento congiunto che sarà firmato lunedì dai consiglieri di Palazzo Oropa

[illegible] Il pentapartito è l'unica soluzione politica praticabile in questo momento per governare la città e i cinque hanno riconfermato fiducia nella coalizione. Non ci sarà neppure un rimpasto in giunta. Questo il risultato della riunione di verifica tenutasi ieri nel tardo pomeriggio nella sede della democrazia cristiana [illegible] presieduta dal segretario scudocrociato Paolo Tavolaccini.

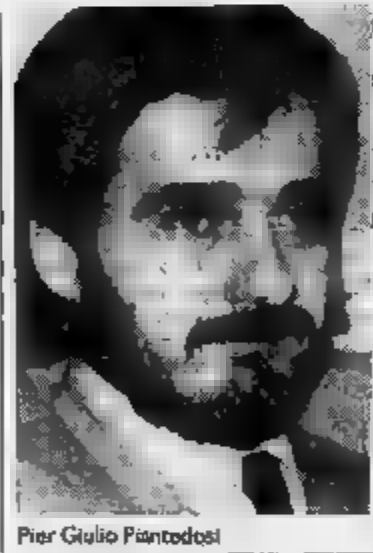
E il critico comunicato del pri all'orgine dell'ultima crisi? Superato [illegible] un'interpretazione autentica fornita dal vice sindaco e segretario provinciale Gilberto Pichetto e già anticipata nei giorni scorsi a «La Stampa». E cioè «nessuna intenzione di gettare ombre sull'integrità morale di questa amministrazione ma, date le accuse rivolte dall'opposizione, proprio perché il pentapartito non ha nulla da temere, fare chiarezza [illegible] tutto». E alla fine anche chi aveva seri dubbi sulla posizione [illegible] partito dell'Edera, come l'assessore socialista Pier Giulio Piantedosi, si è arreso alle spiegazioni repubblicane.

E la verifica sul programma chiesta dal pli? Ci sarà un aggiornamento [illegible] magari anche un'integrazione, strada facendo, dell'elenco di opere da realizzare prima della f[illegible] della legislatura. Ma nessuno scontro anche sulla questione urbanistica. Alla fine tutti i partiti si sono detti d'accordo sull'incarico a [illegible] tecnico di grande prestigio che supervisioni l'impostazione della nuova variante di piano regolare. Anche l'opposizione del partito liberale a un reincarico alla Tekne [illegible] stato aggirato lasciando [illegible] supervisore la responsabilità di scegliersi i collaboratori.

Ma la riunione in[illegible] dc non è stata così tranquilla e scontata come potrebbe apparire dai risultati. Per oltre due ore i segretari dei cinque partiti e i componenti della giunta si sono affrontati in un «faccia a faccia» nel quale non sono mancati momenti di tensione. Alla fine sono stati trovati [illegible] punti d'intesa [illegible] «a denti stretti». Più [illegible] un personaggio, nonostante il clima ufficiale [illegible] «atmosfera costruttiva», ha lasciato [illegible] palazzo di viale Matteotti scuro in volto.

A sancire comunque la volontà di andare avanti è stato stilato un documento congiunto che sarà sottoposto alla firma [illegible] dei consiglieri dell'alleanza [illegible] cinque, lunedì, prima del Consiglio comunale convocato per il pomeriggio. Una sorta di patto che vincolerà chi lo sottoscriverà a un sostegno leale e totale alla maggioranza sino alla fine della legislatura. E già fin d'ora c'è attesa per vedere se Francesco Sapienza, uno dei più irrequieti esponenti del pri, avvallerà l'intesa [illegible] se invece continuerà a votare secondo coscienza. [m. al.]

Pier Giulio Piantedosi

CASTELLETTO CERVO [illegible]

Pensionato di 82 anni

[illegible] investito da un autobus

CASTELLETTO CERVO. Un pensionato di [illegible] anni è stato investito e ucciso da [illegible] bus lungo la strada per Buronzo.

Vittorino Fontanella, residente a Castelletto Cervo, era in sella ad una Vespa 50 e stava percorrendo il lungo rettilineo che porta in paese quando, giunto all'altezza [illegible] frazione Garella, ha cominciato una manovra di svolta a sinistra.

In quel momento stava [illegible]praggiungendo, in direzione opposta, un bus della ditta Vita di Biella guidato da Vincenzo Nicolao, abitante a Pettinengo, che trasportava i ragazzi dell'oratorio di Santhià in gita ad Orta. L'urto è stato inevitabile: l'anziano è stato sbalzato [illegible] sella ed è caduto.

Inutili i soccorsi della Croce rossa di Cossato e dell'elicottero del 116: Vittorino Fontanella è morto sul colpo. Sulla dinamica indagano i carabinieri di Buronzo. [d. p.]

[illegible]

Sfiorato dal fulmine

E' lo [illegible] che ha ucciso l'operaio

VERRONE. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella parrocchia di Verrone i funerali [illegible] Gianni Modenese, l'operaio [illegible] 31 anni residente in paese trovato morto l'altro giorno nella Baraggia di Candelo a poca distanza dall'ingresso [illegible]el poligono militare.

Secondo i risultati dell'autopsia, Gianni Modenese [illegible] è stato colpito [illegible] un fulmine durante [illegible] temporale [illegible] era stato ipotizzato subito dopo il ritrovamento del cadavere.

Il [illegible]ecesso invece è da imputarsi ad un grosso spavento. L'uomo, quasi sicuramente, è stato solo sfiorato da una saetta, attirata probabilmente dall'ombrello, che [illegible] è scaricata a poca distanza con un rombo assordante. E il suo cuore non ha retto.

Dopo il funerale la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia della moglie, Vanna Bocca. [f. ug.]

Chi sono i candidati a entrare nel governo Amato

Molti politici piemontesi in corsa per un ministero

GIANNI Goria, ministro dell'Agricoltura con Giulio Andreotti, ha fatto gli auguri al presidente incaricato Giuliano Amato: «Spero che il tuo governo sia il più possibile forte e duraturo». Il leader democristiano di Asti non sa ancora se ne farà parte, vista la sua adesione al «gruppo dei 40» che ha duramente attaccato la segreteria Forlani. L'ex «enfant prodige» potrebbe anche risentire dei recenti scambi polemici con De Mita.

Goria, titolare del Tesoro con Craxi, poi presidente del Consiglio per un anno, subito dopo le politiche dell'87, rimane comunque l'esponente di spicco dello scudo crociato nel Piemonte Sud. La sua assenza potrebbe aggravare le difficoltà della dc, battuta dalla Lega e dal «fenomeno Costa» nel Cuneese diventato meno bianco.

Proprio Raffaele Costa, liberale di Mondovì, è sulla rampa di lancio per una poltrona ministeriale. Ha rinunciato alla presidenza della Commissione Lavoro della Camera, e si sente pronto per il battesimo del fuoco dopo una serie di esperienze come sottosegretario. Il fustigatore della burocrazia otterrà la Funzione Pubblica? «Sarebbe un ministero difficile, perché ci sono tutti i contratti da fare, ma anche molto stimolante» ammette.

In casa socialista, sembra certa la conferma di Margherita Boniver, anche se il suo ministero all'Immigrazione rischia di essere accorpato. Eletta senatrice nell'Alessandrino, andrà probabilmente al Commercio Estero. Pier Luigi Romita, che ora guida le Politiche Comunitarie, pare destinato a rimanere in panchina.

Nel Piemonte Nord ha buone chances il socialdemocratico Maurizio Pagani, ex sindaco di Novara e vicesegretario del partito. Fra i dc, compare nella «rosa» di Amato il torinese Silvio Lega, che - se entrerà nel governo - avrà certamente un dicastero di peso. Non è certa la conferma all'Industria di Guido Bodrato, primo dei non eletti il 5 aprile, rientrato alla Camera grazie all'elezione del novarese Scalfaro a Capo dello Stato.

Candidato a un ministero economico è il senatore socialista Franco Reviglio, già titolare delle Finanze ed ex presidente dell'Eni: un tecnico prestato alla politica.

Da sinistra Raffaele Costa, Margherita Boniver e Maurizio Pagani; in alto, Goria

Giuseppe Grosso

Oggi al Congresso nazionale degli enotecnici si parla di catasto e controlli

«I primati del nostro vino»

Il Piemonte unica regione con anagrafe su computer. Visitati il museo Martini a Pessione e la collezione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba. Una cena al castello di Costigliole d'Asti

BAVENO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Piemonte è protagonista al 47° Congresso nazionale degli enotecnici. E non avrebbe potuto essere altrimenti visto che, dopo oltre dieci anni, gli uomini dei vini italiani sono tornati a riunirsi nella regione dei Nebbioli e del Barbera per l'assise annuale.

Un appuntamento importante, vivacizzato dagli sponsor e denso di interventi di tecnici e operatori del settore. Ieri, dopo le relazioni dei dirigenti della Doxa sui consumi di vini in Europa (calano di molto nei Paesi produttori, ma sono in significativa crescita nelle aree di esportazione, dall'Inghilterra al Belgio alla Scandinavia) gli 800 enotecnici hanno lasciato Baveno e il Lago Maggiore per un tour definito «enoculturale» al Museo Martini di Pessione e alla Glass Collection Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. In serata cena nelle antiche sale del castello di Costigliole d'Asti.

Gli enologi della sezione regionale, presieduta da Emilio Marocco, si sono impegnati come «padroni di casa» nel mostrare ai colleghi i miti, ma anche novità e sviluppi del vino «made in Piemonte». Fra i primati che saranno sottolineati oggi, nella seconda giornata del Congresso, c'è l'anagrafe vitivinicola regionale.

«E' un risultato finora unico in Italia - come sottolinea il direttore dell'associazione enologi Giuseppe Martelli -; infatti malgrado il nostro sia il primo Paese produttore di vino al mondo non abbiamo ancora l'esatta conoscenza dell'entità delle superfici e delle produzioni viticole».

Finora si è schedato soltanto la metà del territorio nazionale. Il Piemonte invece si è dotato da anni di uno strumento statistico-elettronico che consente di avere dati in tempo reale, e quindi possibilità concrete di controlli. Lo ha ricordato l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, aprendo giovedì i lavori del Congresso, e lo sottolineerà oggi Enrico Zola, coordinatore dei servizi antisofisticazioni, dei venti «007 del vino» che girano il Piemonte controllando cantine e aziende.

I viticoltori piemontesi chiedono a gran voce e non senza polemiche, come quella non sopita sulle quote della distillazione, di estendere a tutta Italia l'anagrafe, azione auspicata dalla Cee e prevista dalla legge italiana del dopo metanolo. La statistica fa emergere il quadro di una viticoltura regionale in evoluzione. Sono 45 mila le aziende agricole dove è coltivata la vite (erano il doppio 10 anni fa).

La superficie vitata è di circa 57 mila ettari, la media supera di poco l'ettaro di vigneto per azienda, ancora troppo bassa per competere sui futuri mercati, ma la crescita delle produzioni di qualità è costante. Oggi oltre la metà delle vigne piemontesi (esattamente 28.699 ettari) è iscritta agli albi delle doc.

La produzione totale nel '91 è stata di 4,75 milioni di quintali di uva con una resa in vino di circa 3,6 milioni di ettolitri e l'anagrafe ha consentito di stabilire che, le oltre 1500 aziende industriali e commerciali con sede in regione, hanno acquistato fuori dal Piemonte altri 3,9 milioni di ettolitri di vino, confermando un altro primato storico: il record nelle trasformazioni di prodotti vinosi dai vermuth agli spumanti. Ma è su questa massa di vino che passa per il Piemonte e a volte fraudolentemente diventa «piemontese» che si concentrano gli sforzi dei servizi di controllo.

E da Baveno gli enologi rilanciano la proposta di un tecnico responsabile, anche penalmente, per ogni cantina. Un vino «firmato» a garanzia di chi lo berrà in Italia e nel mondo.

Il congresso nazionale di Baveno (con ottocento enotecnici) è vivacizzato da sponsor e operatori del settore [MASIFOTO]

Sergio Miravalle

Da oggi al castello medievale di Piovera (Alessandria) un raduno di «vecchie glorie»

C'è la mostra dei trattori d'epoca

Sfileranno i macchinari costruiti ai primi del Novecento. Il rito della trebbiatura con i motori «a testa calda» Un corteo dalle colline del Monferrato. Prove di aratura antica sull'aia, esibizione dei cavalli, benedizione

PIOVERA. Un rombo continuo e sordo. Così venne segnato, al tempo del battesimo della meccanizzazione agricola, il rito della trebbiatura quando i motori a «testa calda» azionavano i macchinari. Erano i «locomobile» (allora non si conoscevano le possibilità di movimento) che venivano portati sull'aia, messi in moto e collegati alle trebbiatrici.

S'iniziavano così le operazioni di trebbiatura, che proseguivano anche durante la notte: il motore a «testa calda», infatti, raggiungeva rendimento più alto proprio quando era al massimo del calore. Era quindi più conveniente farlo funzionare in continuità per ottenere i risultati migliori.

Quell'epoca rivivrà oggi e domani a Piovera, centro agricolo dell'Alessandrino, dove nel parco del Castello medievale del conte Niccolò Calvi di Bergolo si terrà il terzo «Raduno di trattori d'epoca». L'incontro, con il patrocinio di Comune e assessorato al Turismo della Provincia, è organizzato da gruppo «Testa calda» Chivasso, club «Ruote di ferro» Modena e club «Testa di fuoco» di Castelletto Monferrato.

Alla manifestazione sarà presente l'ultimo discendente della famiglia Landini, diventata famosa per i trattori fabbricati decine di anni fa. L'industriale Landini porterà al raduno il primo esemplare dei trattori della casa. E' assicurata anche la partecipazione del «Bubba», gigantesco trattore costruito ad inizio del Novecento.

Il raduno nel parco del castello s'inizierà alle 10, per le 11,30 è previsto l'arrivo del corteo di trattori dalle colline del Monferrato. Dopo pranzo seguiranno una mostra di trattori d'epoca e, alle 16, le prove d'aratura, in programma anche nella prima serata e di notte. Alle 11 di domani si terrà la benedizione dei trattori d'epoca; al pomeriggio l'esibizione di cavalli e trattori, la trebbiatura antica sull'aia, la sfida d'aratura e la sfilata in paese.

Gli antichi «locomobile» venivano portati sull'aia, messi in moto e collegati alle trebbiatrici che lavoravano anche di notte quando il motore era al massimo del rendimento di calore [Tel.]

Franco Marchiaro

Cortemilia, oggi al teatro parrocchiale c'è un convegno del Politecnico

La Valle Bormida dopo l'Acna

Dai vigneti al turismo nel futuro senza fabbrica

CORTEMILIA. Oggi il teatro parrocchiale di San Pantaleo ospita il convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida», organizzato dal Politecnico di Torino. Il seminario giunge in un momento positivo per il fronte anti-Acna. In questi ultimi tempi, infatti, si sono registrati punti a favore del movimento piemontese. Il più importante è la sentenza del Tar ligure che ha ribadito il blocco dei lavori di costruzione dell'inceneritore, stabilendo che l'impianto dovrà essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale. Gli esponenti di Rinascita hanno tratto indicazioni incoraggianti anche dall'assemblea Enichem. «I vertici del gruppo hanno fatto capire che l'azienda senza inceneritore non ha futuro e anche altri azionisti hanno sostenuto le nostre richieste», commenta Piero Botto, di Rinascita.

Alla luce degli ultimi sviluppi diventa attuale il convegno odierno, nel quale si discuterà sul futuro economico e sociale della valle e sulle sue prospettive di rilancio «oltre l'Acna», dando per scontata la chiusura dello stabilimento di Cengio. Alle 9 l'architetto Silvia Belforte, del Politecnico di Torino, aprirà i lavori. La prima parte del seminario sarà dedicata a «Passato e presente, identità e realtà locale in Valle Bormida».

Verrà proiettato un video del Politecnico su «Mali ambientali e beni culturali in Valle Bormida»; poi ci saranno interventi di Alessandra Matta (Politecnico di Torino), Lucia Carle (Istituto universitario europeo di Firenze), Piero Boccardo, Rachele Pavesi e Silvia Tonin, tutti del Politecnico torinese. La seconda parte si aprirà alle 11,30 con un altro filmato sui mali ambientali e i beni culturali della valle, seguito da relazioni di Piero Cornaglia, del Politecnico di Torino, e degli architetti di Saliceto Massimo Armellino e Fabio Poggio sul patrimonio architettonico e rurale della zona.

Legata alle prospettive di rinascita della valle sarà la parte pomeridiana del convegno, aperta alle 14,30 dal consulente in tutela ambientale Ilvo Barbiero, di Cuneo, che tratterà il tema «Chiusura o compatibilità ambientale: i costi dell'Acna». Sono poi previsti gli interventi del direttore di «Valle Bormida pulita», Renzo Fontana, che illustrerà le iniziative locali per la rinascita della valle, e dell'enotecnico Claudio Rosso sul recupero dei terrazzamenti per la viticoltura, mentre Ezio Gaude e Renato Galliano parleranno delle iniziative di sensibilizzazione ambientale e delle prospettive di rilancio, anche turistico, della valle.

Corrado Olocco

Salussola, un tuffo nel '500 col concerto dei Vocalisti

Madrigali d'estate

Notturni a più voci e arie barocche stasera alla cascina Lajasso
Duo per arpa, con musiche contemporanee, nel Salone di Ailoche

Il gruppo de «I Vocalisti» protagonista stasera della stagione di Salussola

SALUSSOLA. «Se i languidi miei sguardi», «Parlo miser o taccio», «Se l'aura spira»: sembrano gli incipit di tanta poesia petrarchesca scritta fino alla fine del Quattrocento. Invece erano le canzoni del tempo, quelle conosciute con il nome di madrigali e per lo più cantate da uno o più voci con l'accompagnamento, in genere, di uno strumento. Di fatto, il Rinascimento italiano compose con lo stile della versificazione amorosa, in duetti e in trii, una vasta e raffinatissima produzione musicale.

Il pubblico della stagione concertistica di Salussola ascolterà alcuni degli autori più significativi vissuti fra il Cinquecento e il Seicento nel concerto di questa sera, alle 21, nella cascina dei Frati di Lajasso. Gli ospiti sono i quattro componenti del gruppo madrigalistico «I Vocalisti», diretti da Teresio Colombotto. Nei suoi concerti l'ensemble privilegia soprattutto la letteratura polifonica rinascimentale e barocca utilizzando strumenti d'epoca e fedeli copie. Ma il loro repertorio è più variegato: lo stesso programma di oggi abbraccia un arco di tempo che va dalla polifonia di Frescobaldi ai «notturni» a tre voci di Mozart passando dalle arie di Monteverdi alle opere di Marcello.

Insolito appuntamento, ancora questa sera, anche nel salone parrocchiale di Ailoche dove si sposta la rassegna «Incontri musicali festival» per proporre un duo di arpe con Monica Patria e Fernanda Saravalli, entrambe piemontesi docenti al Conservatorio di Torino.

Nel loro «cartellone» hanno incluso soprattutto gli autori vissuti a cavallo fra la fine del secolo scorso e gli inizi del Novecento. Spiccano tra gli altri i nomi di John Thomas, un arpista e compositore gallese che inserì nelle sue pagine molti motivi provenienti dalle tradizioni della sua terra, di Marcel Tournier, prolifico autore di brani solistici di carattere impressionista e di Johann Krumpholtz. Un ultimo appuntamento per gli amanti della musica classica è annunciato per lunedì nell'auditorium di San Filippo a Biella dove suonerà l'organista Victor Urban, ex direttore del Conservatorio di Città del Messico, cultore della musica spagnola del Cinquecento e del Seicento. Agli autori di questo periodo dedicherà gran parte della serata.

Marco Conti

Vercellese «disegna» i disco-club

Italian graffiti favole di spray

Roberto Fontana all'opera

SALASCO. La band ha suonato un rock demenziale nello stile Sanscemo con i decibel alle stalle. Protagonisti della scena allo Chalet nelle vicinanze del lago erano le Trombe di Falloppio. Ma non in una serata live come tante. E' stata invece l'apoteosi di Roberto Fontana, «Fonta» per gli amici e «Fonta 92» per gli autografi con cui firma (quest'anno) i suoi lavori. Graffiti, per carità, non murales. E la ragione c'è.

Ma andiamo per ordine. Roberto si è ispirato alla marcata ritmica della band sul palco. Discepolo ideale di un Giotto 2000 venuto da un'altra galassia, ha tracciato ampie volute con fantasmagorici spray sulle pareti dietro ai musicisti in azione. Sono apparsi quindi, ispirati alle canzoni, un castello incastonato in un'aureola sole-luna e un guerriero stile Blade Runner con elmo dalla celata trasparente che lascia scoprire appena l'occhio. In primo piano, la scritta gigantesca «Lo spettacolo deve continuare» in inglese.

Roberto Fontana, vercellese, si è allenato dipingendo caschi da moto, portiere d'auto e fiancate di caravan. Poi, timidamente, ha piazzato qualche sua «opera» sui muri della la città.

«Fonta» commenta: «Graffiti, non murales, attenzione, perché esiste una grossa differenza tra le due tecniche. Il graffito è solo spray. Niente pennelli. Si va dallo stile aerosol dalle sfumature astratte, al subway-style nato sulle pareti delle vetture della metropolitana, al bubble-style tutto bolle come quelle di sapone, fino al gelatinoso "slime"». Il suo record personale si trova sul muro del parcheggio della birreria Prisma di Asigliano.

Trentacinque metri a graffito: ragazze prosperose, bull dog, neri orizzonti metropolitani e la testa (forse) del mostro di Lochness. O di chi altro, rappresentato simbolicamente?

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018, Lire 8000, Ore 22 (spett. unico)
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarle una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 215.018, Lire 9000/6000, Ore 22 (spett. unico)
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30'. **Giallo**

Principe — Tel. 215.018, Lire 9000/6000, Ore 22 (spett. unico)
Niente baci sulla bocca — *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — Tel. 215.018, Lire 9000/6000, Ore 22 (spett. unico)
Rapina del secolo a Beverly Hills — *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30, Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106, Lire 8000/7000, Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201, Lire 8000/5000, Or.: 20/22
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pivera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' **Drammatico**

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000, Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di anni 18

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827, Ore 20/22, L. 8000/5000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.785, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Mazzini — Informazioni orari: tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736, L. 10.000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927, Lire 9000/7000, Or.: 22 (spett. unico)
Il lungo giorno finisce — *di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91)* — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620
Alle ore 21 manifestazione organizzata dall'Associazione Nazionale Alpini con il coro **«La Campagnola»**.

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323, Lire 8000/7000, Or.: 21 spett. cont.
Belli e dannati - My own private Idaho — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or.: 21/22,50
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

VARALLO
Sottoriva — Lire: 7000/5000, Or.: 20,30/22,30
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

VIGLIANO
Bibl. Civica — Alle ore 21,30 primo appuntamento di **Viglianoviva** con il concerto **Laboratorio di musica creativa** di Giampiero Prameggiore con la partecipazione del sassofonista Doudou Gouirand. L'ingresso è a offerta libera a favore dell'Associazione «Club degli Amici» pro handicappati.

GIORNO E NOTTE

PONZONE
«Quattro passi tra le note»

In occasione della seconda festa d'estate è programmata per questa sera la corrida «Quattro passi tra le note». L'appuntamento è al salone del Sacro Cuore. Sul palcoscenico saliranno cantanti, imitatori e musicisti che si esibiranno di fronte al pubblico e alla giuria. L'inizio è previsto per le 21.

BIELLA
Al Jazz club gli allievi di Sola

Chiude la stagione musicale del «Biella jazz club». L'ultima serata, programmata per martedì, vedrà l'esibizione degli allievi della scuola di batteria di Carlo Sola. L'appuntamento è alle 21,30 a palazzo Ferrero.

CREVACUORE
Blues con i «Mad company»

Un altro sabato all'insegna del blues alla taverna del Dragon's pub. Sulla pedana saliranno i «Mad company blues ltd», un gruppo ancora poco noto sulla scena locale ma che si presenta con tutte le carte in regola.

COSSATO
«Buena Onda», è rock al Gazebo

Rock di grandi classici questa sera al Gazebo. Sul palcoscenico della birreria saliranno i torinesi «Buena onda».

La band è composta da nove musicisti dell'area torinese che si sono ritrovati per presentare i classici del rock, da Joe Cocker a Tina Turner, a Santana.

VERCELLI
Carnevale sotto le stelle

In caso di maltempo «Vercelli sotto le stelle», il carvè estivo in programma stasera alle 21, si svolgerà domani sera alla stessa ora. L'appuntamento con maschere e carri è in piazza Pajetta.

CASALE E NOVARA
Stasera in prima visione

Ecco i film in programmazione fuori piazza. A Casale, al Moderno, si proietta «Rotta verso l'ignoto». A Novara al cinema Eldorado il fine settimana è con le commedie brillante «Fermati o mamma spara».

Sono partiti i bandi di concorso; la mostra internazionale dal 4 ottobre

Tornano gli «eroi» del sorriso

Vercelli, al via la nuova Biennale di caricatura

VERCELLI. La nona edizione della Biennale internazionale di caricatura vercellese è ai nastri di partenza. Nei giorni scorsi sono stati inviati infatti i bandi di concorso e sono state stabilite la data d'inaugurazione, il 4 ottobre, e la durata della mostra, che resterà aperta sino al 19 ottobre.

La sede destinata ad accogliere l'esposizione dei maestri dell'umorismo è ancora una volta l'Auditorium di Santa Chiara, in corso Libertà. La competizione, che attira a Vercelli artisti satirici provenienti non soltanto dall'Italia, ma anche dall'Iran, dai Paesi dell'Est, dalla Colombia, della Lituania, dagli Stati Uniti, riscuote da sempre un largo interesse da parte del pubblico. Divertono, incuriosiscono, fanno pensare le ironiche interpretazioni dei temi ecologici e le graffianti soluzioni grafiche che illustrano la situazione politica contemporanea.

Anche per quest'anno gli organizzatori della mostra hanno deciso di mantenere la formula della doppia tematica, cioè lasciando una sezione del concorso a tema libero (quella che assegnerà il Sant'Andrea d'oro) e dedicando l'altra al «Riso, tipico prodotto della terra vercellese». La sezione è patrocinata dall'Ente Risi, che questa volta vorrebbe indirizzare i concorrenti verso un'interpretazione in chiave agroalimentare.

A collaborare per la riuscita della manifestazione saranno la Famija Varsleisa, l'Ente Nazionale Risi, la Cassa di Risparmio di Vercelli, le amministrazioni provinciale e comunale. Nelle passate edizioni un contributo consistente era arrivato anche dall'Enal provinciale, mentre Gec, l'indimenticato scrittore ed umorista toscano Enrico Gianeri, era diventato uno dei «gran consiglieri» della kermesse del sorriso.

Ogni anno le adesioni alle manifestazione hanno superato i cento concorrenti ed il livello artistico è sempre stato alto. I disegni umoristici in concorso hanno utilizzato ricercatissime tecniche ad inchiostro e acquerello, sino ad arrivare a soluzioni assolutamente contemporanee come l'aerografo.

Come è ormai tradizione per la Biennale di caricatuta vercellese, in abbinamento al concorso, sarà allestita anche una personale dedicata ad un umorista di grande fama. Nelle passate edizioni hanno esposto in Santa Chiara Stane Jagodich, Franco Bruna, Pietro Ardito, Gianfranco Stella e nel 1990 Franco Oneta. Quest'anno il nome su cui hanno puntato gli organizzatori è quello del torinese Marco Ghiglione, giovane ed acuto umorista de «La Stampa».

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 C. Cesare. **Dancen**, di M. Novaro. N. V. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia letale**, di C. Morahan. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, di A. Glimcher, con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni**, di Damian Harris. Or.: ap. 20,30; film 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto**. N. V. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Color. Viet. 16. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Vendita spett. del 28 ore 15 e 30/6 ore 20,30 **Blimunda**, di A. Corghi, scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers. dir. W. Humburg, regia di J. Savary. (13-16,30; 19,30-20,30, tel. 8815.241/240).
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Asti Teatro 14. Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di casali pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Buccarelli. Teatro Politeama Asti. Inf. tel. (0141) 57.667.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 Chorus pres. spett. fine anno degli allievi Scuola danza «Lo Studio», «Dance Works», «Spazio Danza 3».
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. [illegible] Compagnia di danza Teatro di Torino «Acqua in palcoscenico» [illegible] Bouvys (Opera di Parigi) [illegible] Jean Pierre Martel [illegible] Maximova 21-22-23 Jazz Kathrine Campbell (Usa) 5-19. Inf. e pren. tel. 473.0180.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. Polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
18,30 **Diagnosi**
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 - Settegiorni**
20,30 **Il volo della sfinge**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,35 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande Uau**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot rod**, tutto sul rallies
0,30 **Bluey**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il sergente Rompiglioni**, film
22,15 **Baaaarii**, telefilm
23,15 **Anche i dottori ce l'hanno**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Ouverture**, documentario
20,30 **Il coraggio di Lassie**, film
22 — **Il magnifico avventuriero**, film

Quarta Rete Tv
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Overdose**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**, Varietà

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Commando invasion**, film
0,30 **Accadde una notte**, film

Telebiella
17,30 **Reality**
18,30 **Arrivano le spose**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,10 **Intervallo**, rubrica
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,53 **La regina d'Africa**, film

Tv7 Pathé
18 — **Film**
19,30 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **L'avventuriero degli abissi**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
24 — **L'indiavolata pistolera**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Killer a bordo**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dal 3 al 5 luglio la città di Sant'Andrea capitale del tennis giovanile

A Vercelli la Davis under 14

Sui campi di corso Rigola si disputerà la fase finale della Coppa Europa femminile per Nazionali. Lunedì si conosceranno le formazioni qualificate alla tre giorni bicciolana

VERCELLI. Mentre sul magico «green court» di Wimbledon i reali britannici consegneranno la targa d'argento alla vincitrice del singolare femminile, sui campi rossi dell'A.T. Pro Vercelli le speranze rosa del tennis continentale cercheranno d'emulare i loro idoli nelle sfide dell'European Cup '92.

Dopo l'arrivo del Giro d'Italia con Cipollini e Indurain eroi della classica a tappe e la sfida di lusso con la Juventus di Julio Cesar, per lo Vercelli sportiva si profila un altro appuntamento «doc» per celebrare il centesimo genetliaco delle bianche casacche.

Dal 3 al 5 luglio le otto migliori Nazionali si contenderanno i campionati europei juniores femminili under 14, lasciapassare per i mondiali in calendario negli Stati Uniti.

Osserva Roberto Scheda, presidente del sodalizio di corso Rigola: «Per la città si tratta di un avvenimento di portata eccezionale. Oltre sessanta atleti calcharanno i nostri terreni, senza contare tutti gli addetti ai lavori che, durante la "tre giorni tennistica", frequenteranno il nostro circolo».

Le squadre finaliste arriveranno direttamente dalle fasi di qualificazioni che si stanno disputando proprio in questi giorni in Francia, Ungheria, Italia e Germania, per questo il nome delle «magnifiche otto» non è ancora conosciuto. Maggiormente «indiziate» sono Italia, Svezia, Austria, Spagna, Germania, Csi, Cecoslovacchia e Francia, non foss'altro per la tradizione della scuola.

Da sinistra a destra e dall'alto: Piero Vietti, Stefania Garavana Gianni Jacopino Laura Vietti Mariolina Castelli ed Eusebio Gugino Fanno tutti parte del Comitato organizzatore della finale del Campionato europeo juniores a squadre femminile under 14 che si disputerà a Vercelli sui campi della Pro dal 3 al 5 luglio

Come per la leggendaria Davis gli incontri incrociati si svolgeranno in cinque match: quattro singolari ed un doppio, da giocarsi consecutivamente. Naturalmente la formazione che per prima raggiungerà le tre vittorie accederà al turno successivo.

Commenta il vice presidente Gianni Jacopino: «Il torneo vedrà l'utilizzo dell'eliminazione diretta; tutte le gare sono fissate al meglio dei tre set, con il sistema del tie-break nei primi due parziali mentre, facendo fede al regolamento internazionale, l'ultima frazione sarà giocata con il normale sistema del doppio vantaggio».

La giornata più intensa sarà quella inaugurale con venti match in programma sui quattro rettangoli in terra rossa; sabato e domenica, invece, sarà la volta degli scontri decisivi con semifinali e finali. Spiega Piero Vietti, giudice arbitro: «Le ragazze, tennisticamente parlando, sono molto precoci: basta pensare che Monica Seles o Jennifer Capriati in tenera età disputavano già i primi incontri del "grande slam". Per questo la Coppa Europa rappresenta un autentico trampolino di lancio verso i circuiti professionistici». Nel '90 la «Valerio», adesso l'European Cup, insomma l'ennesimo colpo vincente.

Il comitato organizzatore della manifestazione è formato da Romano Frola, Roberto Scheda, Franco Vivona, Gianni Jacopino, Edoardo Balzaretti, Salvatore Oliva, Corrado Prella, Gianni Feo, Stefano Campanini, Laura Vietti, Italo Pollero, Eugenio Castelli, Ferdinando Acanfora, Fabrizio Colombani, Giuseppe Sulpizio, Mariolina Castelli, Stefania Garavana, Valeria Di Tano, Daniela Zarino, Mauro Raina, Eusebio Gugino, Françoise Bosson, Rinaldo Moiso, Piero Vietti, Luigi Savino, Fiorello Delnegro, Roberto Sommella e Luigi Doria.

Piermario Ferraro

PALLAVOLO

E' già al lavoro alla Rivetti il nuovo allenatore dei grigiorossi. Sostituisce Pedullà

Bussi coach di una Sanpi ambiziosa

Torinese, 33 anni, giocava nelle giovanili del Cus ai tempi di Bertoli e Rebaudengo. A Santhià lanciò in prima squadra Marco Ocleppo. Il suo primo compito è di osservatore: deve giudicare i giocatori in prova

BIELLA. Ha giocato con Bertoli e Rebaudengo nelle giovanili del Cus Torino che poi avrebbe vinto la Coppa dei Campioni, ha scoperto Marco Occleppo quando guidava il Santhià ed è stato consigliato da due suoi ex giocatori come esempio di ottimo allenatore. Alessandro Bussi, insegnante di educazione fisica torinese di 33 anni, è il terzo allenatore della storia della Sanpi Biella, dopo Besutti e Pedullà. A lui spetta un compito delicato, quello di guidare il club verso il definitivo salto di qualità.

Il primo particolare che colpisce in Bussi sono gli occhi: in una Rivetti spettralmente vuota (strano, visto che c'è la Sanpi in campo) ha già iniziato a dirigere gli allenamenti, anche se il campionato è lontano. E poco importa se i suoi ragazzi stanno inscenando una furibonda partita a calcetto per riscaldarsi: anche durante questa insolita battaglia, non distoglie un attimo lo sguardo dal gioco.

«Ho iniziato con la pallavolo a 14 anni - spiega Bussi, senza lasciarsi distrarre troppo dall'«interrogatorio» -. Giocavo nelle giovanili del Cus Torino dei tempi d'oro. Allora c'era una ferrea regola: a 19 anni o si passava alla prima squadra o si veniva ceduti. Mi toccò lasciare il posto ai migliori e finii alla Sa.Fa, con cui siamo saliti dalla C alla A2 in tre stagioni. A Santhià ho iniziato ad allenare. Era una società ambiziosa, dove conobbi Marco Occleppo. Allora era un giovane e basta: lo portai in prima squadra e diventò una giovane promessa. Poi ho allenato Vallesusa, Chivasso, ancora la Sa.Fa in B2 e l'Alpignano l'anno scorso, con cui sono retrocesso. Ma lasciamo perdere i risultati: i tifosi potrebbero preoccuparsi».

Il suo arrivo alla Sanpi è stato semplice: consigliato da Occleppo e Monti, due settimane fa è comparso sugli spalti della Rivetti per la prima volta, da osservatore. Pochi giorni di trattative e ha firmato. «Ho capito che la Sanpi è una società seria - racconta -. Ha grandi ambizioni e mi metterà a disposizione una squadra coi fiocchi. L'ambiente? Mi hanno raccontato della Rivetti strapiena di tifosi. E' incredibile per me: a Torino faranno la B2 con 30 spettatori. La campagna acquisti? Chiedete al diesse. Sono appena arrivato, non vorrei svelare dei segreti».

Appunto, la campagna acquisti: per ora ancora nulla è definito. In questi giorni Bussi è al lavoro per provare diversi giocatori, alcuni di categoria decisamente superiore (panchinari di A1), altri che addirittura si sono offerti da soli. L'unico a sbilanciarsi è Paolo Mosca, l'addetto stampa: «Se tutti gli affari vanno in porto, i giocatori che l'anno scorso erano le star, rischieranno di essere oscurati». [g. ca.]

Alessandro Bussi torinese di 33 anni è il nuovo tecnico della Sanpi. La società del presidente Piero Cantone è già al lavoro per garantirgli una rosa di giocatori di tutto rispetto. Alcuni elementi sono già in prova alla Rivetti

Libertas, l'operazione rinascita affidata al tecnico polacco Swier

VERCELLI. La Libertas new look sta decollando. Con l'ingaggio di Jurek Swier, tecnico polacco, la formazione biancoblù del presidente Nicolino Tortolone ha iniziato l'operazione rinascita.

Lasciati alle spalle le ultime sei travagliatissime stagioni, la squadra bicciolana si presenta ai nastri di partenza del campionato di C2 con l'intenzione di tornare al più presto nell'élite del volley nazionale. «Sono felice di guidare la Libertas - ha spiegato il tecnico polacco -. Nei giorni scorsi ho avuto modo di "visionare" la potenziale rosa ed ho potuto constatare in tutti una volontà di riscatto».

Confermati gli elementi più validi della scorsa stagione, la società punta adesso su due centrali con trascorsi nell'Ivrea. «Come prima cosa - sottolinea il d.s. Massimo Manachino - abbiamo valutato la disponibilità dei nostri vecchi tesserati, molti dei quali avevano "abbandonato" durante l'ultimo scorcio del torneo. Di questi siamo già riusciti a recuperare Pomati, Roveglia e Ciervo. Adesso, sapendo su quali elementi possiamo contare potremo muoverci sul mercato».

Altri argomenti che in questo momento stanno tenendo banco in casa Libertas sono la questione sponsor ed il ventilato ripescaggio in C1. «Sul primo "caso" - dice Manachino - contiamo di risolvere il tutto a breve termine, mentre, per quanto concerne il possibile "salto di categoria", bisognerà attendere come sempre il termine delle iscrizioni». [p. m. f.]

HOCKEY

Alcune dichiarazioni hanno stizzito il Roller

Amatori, marcia indietro sulla «vicenda» Raed

VERCELLI. La questione Raed s'infiamma. Di chi è veramente il giocatore? Dell'Amatori, che sostiene con forza questa tesi, o del Roller che è sulle stesse posizioni della società vercellese?

Per giungere ad una definizione della vessata materia, si è ricorsi all'arbitrato della Federazione. Solo in tal modo sarà possibile chiarire la reale posizione dell'argentino. L'intera vicenda, che dura da mesi, è spiegabile con il fatto che Raed è un giocatore molto richiesto.

Nella polemica, sorta tra i due club, che ha raggiunto in questi giorni toni aspri, succede che scappi qualche parola di troppo. Così una frase pronunciata dal vice-presidente Vittorio Ferraresi rischia di creare un caso. «Il Roller, forse per paura, si era presentato all'incontro senza la necessaria documentazione sulla vicenda Raed» aveva detto il dirigente bicciolano.

Secca la reazione della società brianzola che tramite il suo legale ha protestato vivacemente tanto che l'Amatori ha deciso di fare marcia indietro. «Non fatemi più parlare perché quando apro bocca vengo mal interpretato» ha replicato il vicepresidente gialloverde.

Certo che la situazione sta assumendo connotati grotteschi: da una parte, il Roller che attraverso i suoi massimi dirigenti si permette il lusso di criticare, anche pesantemente l'operato dell'Amatori: «I giallovedi sono proprietari di Raed come uno che compra un'auto e poi non la paga», ha commentato ai microfoni di un'emittente televisiva il boss monzese Ferlinghetti, mentre il club vercellese anziché difendere le proprie ragioni e spiegare come realmente siano andate le cose, preferisce eclissarsi passando, agli occhi dell'opinione pubblica, dalla parte del torto. [f. l.]

AUTOMOBILISMO

Rally Nuova Zelanda

Liatti secondo nella scia di Carlos Sainz

BIELLA. Lancia alla riscossa tra le sapienti mani di Piero Liatti. Il pilota andornese, impegnato nella seconda tappa del rally mondiale di Nuova Zelanda, ha vinto cinque prove speciali ed è salito fino al secondo posto, avvicinandosi alla Toyota dell'ex iridato Carlos Sainz, che ora lo precede di soli 42".

A ORBASSANO

Giornalisti in gara nel trofeo Ac-press

Oggi e domani, sulla pista Prove della Fiat di Orbassano, si disputa il 3° Trofeo AC-Press, organizzato dall'Automobile Club di Torino, con il patrocinio dell'Ussi (Piemonte-Valle d'Aosta. I concorrenti, giornalisti iscritti all'Albo dei Professionisti e Pubblicisti, saranno impegnati in una gara di regolarità su Cinquecento, Lancia Delta integrale e Alfa 155. [g. ca.]

VISITI CON VELA IL CUORE DELL'EUROPA!

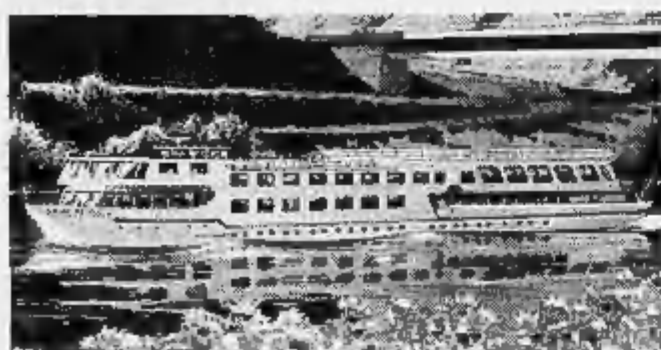
Una settimana in crociera su Reno e Mosella a partire da L.1.360.000

Scoprirà una regione in cui arte, storia e progresso convivono, immersi in una natura sorprendente...

Dalla romantica Germania all'incantevole Olanda dove potrà visitare *FLORIADE 1992*

Vela le propone una crociera memorabile, alla scoperta di paesaggi meravigliosi, ricchi di storia e leggenda, amati dai più grandi uomini di cultura di ogni tempo... Dal ponte della nave da crociera Rhein Prinzessin, la "principessa del Reno", che la ospiterà in questo fantastico viaggio, lei vedrà la romantica Germania che si dispiega dalle rive del Reno, il più lungo fiume navigabile d'Europa, un nastro d'acqua che si snoda tra strette valli, dolci colline e città dal celebre passato, e navigherà fino a raggiungere l'Olanda. Potrà ammirare villaggi particolarmente caratteristici e città come Magonza, Coblenza, Bonn e Colonia...

In Olanda, e più precisamente a Rotterdam, lei avrà la preziosa opportunità di raggiungere via terra la capitale l'Aia, e quindi di visitare l'avvenimento floreale più importante del mondo: Floriade, un appuntamento di così vaste dimensioni che si ripete solo ogni dieci anni, un vero spettacolo non solo per gli appassionati di fiori, ma anche per chi ama la natura in tutte le sue forme. Una giornata è infine dedicata ad Amsterdam, la Venezia del nord, dove, se vorrà, potrà partecipare a un incantevole giro dei suoi canali a bordo di un caratteristico battello.

La motonave Rhein-Prinzessin

La nave da crociera su cui lei trascorrerà questa stupenda vacanza, interamente rinnovata, è modernissima e davvero molto confortevole.

E' dotata di 60 cabine che, novità assoluta, sono tutte esterne, distribuite sui tre ponti della nave. Ogni cabina, studiata come una vera e propria camera d'albergo, ha impianto di aria condizionata, telefono, radio, TV e doccia o bagno. Le sale comuni sono ampie e arredate con gusto, la cucina è varia e molto appetitosa, garantita dalla professionalità alberghiera svizzera da cui proviene il personale di bordo.

Se lei desidera avere più spazio, troverà sul Ponte Passeggiata 6 suites tra cui scegliere quella che preferisci. Ogni suite è composta da una camera da letto di 28 metri quadrati, un salone e 2 bagni, uno con doccia e uno con vasca. Sempre sul Ponte Passeggiata lei troverà anche il salone bar. Se desidera una maggiore privacy, avrà a disposizione il più riservato salone a prua.

La sala da pranzo, con grandi finestre, permette di godere appieno del suggestivo panorama. Le sue ampie dimensioni consentiranno a tutti i passeggeri di sedersi contemporaneamente, senza la necessità di turni. Sulla nave lei troverà anche una sauna, una piscina scoperta e il grande Ponte Sole.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO - SABATO

MILANO/MAGONZA/RUDESHEIM

Partenza dalla stazione di Milano Centrale alle ore 9.25 per Magonza in carrozze riservate. Seconda colazione in carrozza ristorante. Arrivo a Magonza alle ore 18,16. Trasferimento immediato al porto e imbarco sulla motonave "Rhein-Prinzessin". La nave salperà immediatamente per Rudesheim. Dopo la cena, se vorrà, potrà assistere al celebre "Siegfrid's Musikkabinett".

2° GIORNO - DOMENICA

RUDESHEIM/BRAUBACH/COCHEM

Sarà una giornata indimenticabile: in mattinata si risalirà il tratto più panoramico del fiume Reno. Una valle incantevole, ricca di vegetazione e di arte, con i suoi villaggi dai tetti coperti di ardesia, i suggestivi castelli a picco sul fiume e la celebre rocca di Loreley, che prende il nome dalla leggendaria ninfa che incantava gli uomini facendoli precipitare dalla rupe. Nel primo pomeriggio la nave lascerà il Reno e imboccherà la Mosella facendo sosta a Cochem, famosa per le sue cantine di vini tipici della zona. Alla cena seguirà, per chi lo desidera, una degustazione guidata.

3° GIORNO - LUNEDI'

COCHEM/COBLENZA

La sosta a Cochem sarà prolungata per tutta la mattinata per permettere un'approfondita visita alla città. Se vorrà, lei potrà anche partecipare all'escursione guidata in autopullman nella città e nei dintorni. Dopo la seconda colazione sulla nave, si farà rotta verso Coblenza: città affascinante, in posizione panoramica, ricca di monumenti di grande valore, primo fra tutti il Festung Ehrenbreitstein, fortificatissimo castello eretto attorno all'anno 1000 dall'arcivescovo di Treviri. Cena a bordo e serata a disposizione.

4° GIORNO - MARTEDI'

COBLENZA/COLONIA/DUSSELDORF

Lasciato alle spalle il corso della Mosella, la "Rhein Prinzessin" proseguirà verso nord. Superate Remagen, con il suo famoso ponte che ricorda i momenti più difficili della Seconda Guerra Mondiale, e Bonn, si giungerà a Colonia, dove la nave si fermerà per permettere una visita guidata alla città e al suo famossissimo Duomo. In serata il viaggio proseguirà fino a Düsseldorf.

5° GIORNO - MERCOLEDI'

DUSSELDORF/NIMEGA

La giornata sarà interamente dedicata alla navigazione in un paesaggio di sogno che passa gradualmente dalle verdi, altissime colline a picco sul fiume alla più dolce pianura. In serata si raggiungerà Emmerich, in Olanda, e si proseguirà fino a Nimega, sul braccio del Reno chiamato Waal.

6° GIORNO - GIOVEDI'

NIMEGA/ROTTERDAM

Nella luce argentata e particolarissima del cielo olandese lei potrà visitare, per l'intera mattinata, la città di Nimega oppure scegliere di partecipare all'escursione guidata, in pullman, alla Seelandia e alle chiuse del Reno: un viaggio davvero emozionante in luoghi che non si dimenticano. Dopo la seconda colazione a bordo, la nave salperà per Rotterdam superando il famoso sistema di chiuse costruite dall'uomo che permettono all'Olanda di emergere dal mare.

7° GIORNO - VENERDI'

ROTTERDAM/AMSTERDAM

Una giornata intensa e meravigliosa. Se lo desidera, lei potrà partecipare all'escursione che partirà da Rotterdam per recarsi all'Aia e a Floriade 1992: la più imponente manifestazione floreale del mondo, che, per la spettacolarità dell'organizzazione, la bellezza dei fiori esposti, l'eccezionalità dell'evento, richiama milioni di turisti da tutto il mondo. Floriade dura tre stagioni (primavera, estate e autunno) per ognuna delle quali vengono messi in mostra i fiori più belli. In serata il pullman la accompagnerà al porto di Amsterdam dove troverà la motonave "Rhein Prinzessin". Dopo la cena di commiato ci sarà, per chi desidera parteciparvi, la visita notturna ai canali di Amsterdam in battello.

8° GIORNO - SABATO

AMSTERDAM/VIAGGIO IN TRENO

Dopo aver preparato le valigie, lei potrà godersi in totale relax la visita guidata in autopullman di Amsterdam oppure, se preferisce, potrà divertirsi a cercare da solo gli angoli più caratteristici della città. Alle ore 17 ci sarà il trasferimento alla stazione ferroviaria dove, alle ore 17,56, partirà il treno per Milano. Per tutti i partecipanti ci saranno vetture-cuccette prenotate.

9° GIORNO - DOMENICA

MILANO

Arrivo alla stazione di Milano Centrale alle ore 7,45.

Quote di partecipazione

☐ Cabina a 2 letti bassi sul ponte principale	L. 1.360.000
☐ Cabina a 2 letti bassi sul ponte superiore	L. 1.500.000
☐ Cabina 2 letti bassi sul ponte panorama	L. 1.650.000
☐ Supplemento cabina con bagno anziché doccia	L. 50.000
☐ Supplemento cabina singola	L. 610.000
☐ Supplemento suite	L. 700.000

Possibilità di volo aereo

Se lo desidera, lei potrà scegliere di sostituire il viaggio in treno con il viaggio aereo. Sono infatti a sua disposizione voli per Francoforte o Amsterdam, da Roma o Milano, e ritorno.

SUPPLEMENTO VOLO DA MILANO:	**L. 350.000**
SUPPLEMENTO VOLO DA ROMA:	**L. 510.000**

La quota comprende

- ☐ Viaggio in treno Milano/Magonza e Amsterdam/Milano (o viceversa), al ritorno in vetture-cuccette di II classe.
- ☐ Seconda colazione in treno, nel viaggio di andata.
- ☐ Crociera secondo programma nella cabina prescelta.
- ☐ Pensione completa a bordo.
- ☐ Tasse e percentuali di servizio.
- ☐ Assistenza di un accompagnatore Vela dall'Italia.

Non comprende

- ☐ Tutte le escursioni a terra.
- ☐ Le spese di carattere personale e le bevande.
- ☐ L'assicurazione contro i rischi di annullamento, che è obbligatoria, di L. 50.000.
- ☐ Le mance e gli extra in genere.

Date di partenza

Amsterdam/Magonza	**dal 25/7 al 1-2/8**
Magonza/Amsterdam	**dall'1/8 al 8-9/8**
Amsterdam/Magonza	**dall' 8/8 al 15-16/8**
Magonza Amsterdam	**dal 15/8 al 22-23/8**
Amsterdam/Magonza	**dal 22/8 al 29-30/8**

Altre proposte Vela Tel. 0141/32.262

Crociera sul Dnieper

Partenze da Milano Malpensa, tutte le domeniche dal 26 luglio al 23 agosto.

Con le medesime caratteristiche di comfort della crociera su Reno e Mosella, Vela le propone un'altra meravigliosa crociera: 8 splendidi giorni in Ucraina, una delle nazioni più belle dell'ex Unione Sovietica, scivolando sulle dolci acque del fiume Dnieper a bordo della "Taras Schewtschenko", una nave nuovissima, arredata con estrema raffinatezza e perfettamente attrezzata, che offre ai suoi passeggeri tutte le comodità di un grande albergo occidentale.

La crociera partirà da Kiev, una stupenda città fondata più di 1.500 anni fa, e proseguirà fino a Odessa, sul Mar Nero (oppure viceversa) dove lei potrà ammirare le famosissime spiagge di Odessa.

Durante la crociera, la "Taras Schewtschenko" farà splendide tappe in luoghi di sogno dove la natura è fantastica e le opere d'arte sono veri capolavori. La calorosa accoglienza, dei paesi del sud, i colori vivaci, i paesaggi mozzafiato, l'atmosfera di questi luoghi la conquisteranno e lei potrà scoprire l'immenso fascino del mitico paese dei Cosacchi e dei Tartari. Si affretti dunque a prenotare la sua crociera sul Dnieper: i posti disponibili sono ancora pochissimi!

Volo + crociera + pensione completa + escursioni **a partire da L. 1.335.000 in cabina doppia.**

Transiberiana

Partecipando a questo straordinario viaggio in treno, farà un tuffo nel passato per rivivere la leggendaria epoca degli Zar, con tutti i comfort dei giorni nostri. Il "Rus Express", infatti è la versione russa del famosissimo "Orient Express", un ineguagliabile hotel viaggiante!

Ogni vagone offre 8 comode cabine, singole o doppie, elegantemente arredate in tek, con un bagno con doccia e lavabo ogni due cabine. Sul treno lei troverà un vagone ristorante decorato con caratteristici motivi slavi, georgiani e baltici, dove potrà gustare le più tipiche specialità della cucina russa. Inoltre lei avrà a sua disposizione una sala d'incontro con bar aperto 24 ore su 24. Il percorso del treno partirà da Vladivostok, che si affaccia sul Mar del Giappone, e, dopo aver attraversato tutta la Russia per 9297 Km. complessivi, si concluderà a Mosca. Durante l'intero viaggio lei sarà assistito da una guida di lingua italiana.

Data del viaggio: dal 3 agosto al 16 agosto.

Volo + treno + pensione completa **a partire da L. 4.500.000.**

Crociera in Carelia

Un viaggio affascinante che propone mete rimaste per quasi un secolo fuori dagli itinerari turistici. 8 gioni di crociera, due dei quali dedicati alla visita della splendida S. Pietroburgo e altri sei giorni di navigazione sui grandi laghi della Carelia: il Ladoga e l'Onega.

Partenza a partire dal 6 settembre, ogni domenica di settembre e ottobre.

Volo + crociera + pensione completa + escursioni **a partire da L. 1.150.000.**

Prenoti subito la sua crociera!

Telefoni oggi stesso oppure invii un fax a:

TURISMO E CROCIERE

Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830

VELA - Turismo e crociere, C.so Alfieri 293 - Asti

La crociera è prenotabile anche presso la sua agenzia di viaggi di fiducia.